

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SULLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA
RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO DEI TERRITORI
DELLA BASILICATA E DELLA CAMPANIA COLPITI DAI
TERREMOTI DEL NOVEMBRE 1980 E FEBBRAIO 1981**

*istituita con legge 7 aprile 1989, n. 128, modificata
con leggi 8 agosto 1990, n. 246, e 28 novembre 1990, n. 349.*

Presidente: SCÀLFARO Oscar Luigi, deputato

componenti:

*deputati: AIARDI, BARBIERI, BECCHI, CECCHETTO COCO, D'AD-
DARIO, D'AMBROSIO, GOTTARDO, segretario, GREGORELLI, LUCENTI,
MANNA, NOCI, ORSINI Gianfranco, QUERCINI, ROCELLI, RUS-
SO SPENA, SANTORO, SAPIO, SERRENTINO, MENSURATI, VAIRO;
senatori: ANDÒ, BOATO, BEORCHIA, BISSO, CAPPUZZO, CARDINALE,
CORRENTI, vicepresidente, CUTRERA, vicepresidente, DI LEMBO, DU-
JANY, FABRIS, FLORINO, FRANZA, LIBERTINI, MONTRESORI, PA-
GANI, PETRARA, PIERRI, TAGLIAMONTE, ULIANICH, segretario.*

**ALLEGATI
ALLA RELAZIONE CONCLUSIVA**

VOLUME IX

TOMO IX

SOMMARIO

—

- *Allegato VIII.15.a.*: Ordinanze dei Presidenti della
Giunta regionale della Campania - Commissari stra-
ordinari del Governo: 1981-1989 *Pag.* 7

ALLEGATO VIII.15.a.

**ORDINANZE DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA CAMPANIA - COMMISSARI
STRAORDINARI DEL GOVERNO: 1981-1989**

INDICE

| | | |
|--|------|-----|
| — Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, dall'8 giugno 1981 al 7 aprile 1982 (nn. 1-39) | Pag. | 11 |
| — Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, dal 10 maggio 1982 al 16 febbraio 1983 (nn. 40-88) | » | 229 |
| — Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, assegnazione alloggi | » | 407 |
| — Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, personale | » | 443 |
| — Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, commissioni collaudo | » | 497 |
| — Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, espropri | » | 533 |

- Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, antimafia *Pag.* 591

- Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, gestione alloggi » 603

- Ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario straordinario del Governo, capitolati speciali » 615

Anno XII - Numero speciale

Sped. in abb. post. II Gruppo

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA

(B¹)

Napoli, 29 giugno 1982

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: UFFICI DELLA REGIONE - NAPOLI, VIA S. LUCIA, 81 - ☎ 400442.

AVVERTENZE: Il « Bollettino Ufficiale della Regione Campania » si pubblica in Napoli e contiene tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta — integralmente o in sunto — che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente del Consiglio e della Giunta Regionale. La vendita del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, si effettua presso la Libreria Majolo, Via Tommaso Caravita, 30 - Napoli e presso la Libreria di Stato - Via Chiaia, 5 - Napoli

ABBONAMENTO: ANNUO L. 25.000 - VERSAMENTO C/C N. 20069803 - UNA COPIA L. 600 - ARRETRATA L. 600

INSERZIONI A PAGAMENTO: PER TITOLO E SOMMARIO IN GRASSETTO L. 4 000 A RIGO, PER IL TESTO L. 600 A RIGO

ORDINANZE

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

dall'8 giugno 1981 al 7 aprile 1982

Ozdd. 1-39

ORDINANZE
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

dall'8 giugno 1981 al 7 aprile 1982

Ordd. 1-39

Vedi : 1- 8- 9- 10- 11 - 12 - 13 - 25
27- 30- 34

di cui : ARCE : 1; 12; 27

Consulti: 8; 9; 10; 11; 13; 25; 30; 34



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 1

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219

CONSTATATO che il Sindaco del Comune di Napoli, Commissario Straordinario del Governo, con propria Ordinanza n. 1 del 28 maggio 1981, ha individuato le aree necessarie per la realizzazione di n. 13.578 alloggi nell'ambito del territorio comunale di Napoli e che pertanto, per la costruzione degli ulteriori n. 6.422 alloggi e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria non realizzabili nell'ambito del Comune di Napoli ed occorrenti per raggiungere la concorrenza di 20.000 unità abitative di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, occorre individuare le necessarie aree disponibili ed immediatamente utilizzabili nell'ambito dell'area napoletana;

RAVVISATA inoltre l'opportunità di formulare contestualmente la proposta al C.I.P.E. per la realizzazione di n. 1.284 alloggi, corrispondenti all'incremento facoltativo di un quinto, così come previsto dal II comma dell'art. 82 della legge 14 maggio 1981, n. 219, per le esigenze abitative locali;

RILEVATO, infine, che appare opportuno localizzare i predetti interventi straordinari nell'ambito degli strumenti urbanistici vigenti adottati e trasmessi per l'approvazione dai Comuni interessati, allo scopo di evitare stravolgimenti del disegno di assetto urbanistico per essi previsto, stante anche l'estrema brevità dei termini;

CONSIDERATO che alcune aree sono oggetto di concessione a Cooperative edilizie, parti delle quali, come risulta dagli accertamenti eseguiti, non hanno dato formale e sostanziale inizio ai lavori di edificazione alla data del 18 maggio 1981, cui fa riferimento la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 8446003 del 22 maggio 1981;

TENUTO conto che le opere alla cui realizzazione è preordinata la presente Ordinanza sono dichiarate per legge di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili e che l'individuazione delle aree ad esse destinate comporta la revoca delle concessione dei suoli già assegnati alle Cooperative edilizie che si trovino nelle condizioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 80 — comma IV — della legge 14 maggio 1981, n. 219;

D I S P O N E :

a) le seguenti aree, indicate nell'allegata planimetria e stralci - elenchi autenticati, sono vincolate per la costruzione del numero di alloggi accanto precisato:

4

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

| N | Comune | Nuovi vani | Vani da recuperare | Aree (ha) | ALLOGGI | | TOTALI Alloggi |
|----|-------------------|------------|--------------------|-----------|----------|---------|----------------|
| | | | | | nuovi | recuper | |
| 1 | Pozzuoli | 1 200 | — | 10,77 | 300 | — | 300 |
| 2 | Quarto | 1 000 | 200 | 5,55 | 250 | 50 | 300 |
| 3 | Volla | 810 | 210 | 4,05 | 202,5 | 52,5 | 255 |
| 4 | Pollena | 880 | — | 4,40 | 220 | — | 220 |
| 5 | Cercola | 1.930 | — | 14,12 | 482,5 | — | 482,5 |
| 6 | Casalnuovo | 1.260 | — | 7,70 | 315 | — | 315 |
| 7 | Pomigliano d'Arco | 1 850 | — | 12,38 | 462,5 | — | 462,5 |
| 8 | Marigliano | 1 610 | — | 5,36 | 402,5 | — | 402,5 |
| 9 | Brusciano | 1.060 | — | 5,25 | 265 | — | 265 |
| 10 | S. Vitaliano | 1 045 | 200 | 6,54 | 261,25 | 50 | 311,25 |
| 11 | Castelcisterna | 1.060 | — | 5,29 | 265 | — | 265 |
| 12 | Villaricca | 945 | — | 3,50 | 236,25 | — | 236,25 |
| 13 | Afragola | 3.750 | 990 | 21,07 | 937,5 | 247,5 | 1,185 |
| 14 | Melito | 2 400 | 1.000 | 10,00 | 600 | 250 | 850 |
| 15 | Caivano | 3.000 | — | 6,11 | 750 | — | 750 |
| 16 | Casoria | 1.810 | — | 8,89 | 452,5 | — | 452,5 |
| 17 | Boscoreale | 2 615 | — | 20,20 | 653,15 | — | 653,15 |
| | <i>TOTALI</i> | 28 225 | 2 600 | | 7 056,25 | 650 | 7 706,25 |

b) il vincolo è imposto per il periodo di cinque anni per la realizzazione del programma previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

c) la presente Ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80 — II comma — e 82 — I e II comma — della predetta legge.

Napoli, 8 giugno 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
De Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 2

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

CONSIDERATO che, per far fronte alle esigenze della realizzazione del programma d'intervento edilizio ivi previsto, è necessario utilizzare personale dipendente dell'Amministrazione regionale della Campania;

CONSTATATO che non tutto il predetto personale ha già fruito dell'intero congedo ordinario relativo all'anno 1980;

TENUTO presente che, a causa della brevità dei termini imposti dalla legge, non è possibile accordare entro il 30 giugno 1981 il congedo ordinario relativo all'anno 1980 agli aventi diritto;

O R D I N A :

— di prorogare al 31 dicembre 1981 il termine per l'assegnazione del congedo ordinario relativo all'anno 1980 a chi si trovi nelle condizioni suindicate.

Napoli, 17 giugno 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 3

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219,

VISTA la propria Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

RITENUTO che occorre procedere all'occupazione di urgenza delle aree individuate;

D I S P O N E :

1) l'occupazione delle aree, già individuate nell'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, site nei Comuni di seguito indicati e catastalmente identificate e nei diciassette allegati che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente Ordinanza:

| <i>N d'ordine</i> | <i>C O M U N E</i> | <i>N Foglio catastale</i> | <i>PARTICELLE</i> |
|-------------------|-----------------------------|-------------------------------|---|
| 1 | Pozzuoli | 25 3 | 71 - 74 - 76 - 95 - 126 51 - 56 - 142 - 151 - 143 - 29 - 202 - 201 - 256 - 263 - 30 - 255 - 374 - 261 - 312 - 313 - 314 - 253 - 254 - 264 - 262 - 265 - 259 - 260 - 250 - 251 - 252 - 258 - 249 - 247 - 16 - 266 - 6 - 257 |
| 2 | Quarto | 14 | 5 |
| 3 | Volla | 6 | 408 - 265 - 348 - 379 - 381 - 312 - 315 - 380 - 313 - 780 - 781 - 782 - 256 - 348 |
| 4 | Pollena Trocchia | 2 | 27 - 33 - 76 - 185 |
| 5 | Casalnuovo | 3 14 | 89 - 59 - 41 - 50 - 42 - 509 - 172 - 171 - 170 - 169 - 231 - 234 - 233 - 232 - 168 - 29 - 21 - 116 - 22 - 1 - 23 - 126 - 223 - 571 - 572 - 573 - 240 - 236 53 - 47 - 249 - 250 - 248 - 48 |
| 6 | Pomigliano d'Arco | 6 | 58 - 685 - 59 - 390 - 391 - 393 - 548 - 76 - 429 - 75 - 659 - 686 - 62 - 84 - 688 - 342 - 346 - 624 - 503 - 669 - 459 - 435 - 93 - 95 - 96 - 103 - 560 - 561 - 562 - 578 - 577 - 86 - 625 - 626 - 627 - 365 - 381 - 690 - 1069 - 1068 - 1067 - 1081 - 1066 - 623 - 622 - 558 - 104 - 143 - 142 - 137 - 396 - 489 - 121 - 150 |
| 7 | Brusciano | 4 | 1328 - 1326 - 1327 - 1325 - 1321 - 112 - 1329 - 1330 - 1331 - 1324 - 1323 - 1321 - 1320 - 104 - 111 |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

7

| <i>N. d'ordine</i> | <i>COMUNE</i> | <i>N. Foglio catastale</i> | <i>PARTICELLE</i> |
|--------------------|--------------------------|----------------------------|--|
| 8 | S. Vitaliano | 4 6/A | 68 - 80 - 69 - 85 - 86 - 84 - 158 - 143 - 385 - 172 - 67 110 - 115 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 286 |
| 9 | Castelcisterna | 4 | 422 - 423 - 528 - 488 - 571 - 428 - 427 - 467 - 426 - 622 - 587 - 457 - 487 - 1044 - 1045 - 489 - 418 |
| 10 | Villaricca | 2 | 218 - 219 - 303 - 19 - 18 - 195 - 196 - 926 - 197 - 198 - 133 - 200 - 199 - 302 |
| 11 | Melito | 1 2 | 274 - 275 - 143 - 119 - 273 - 118 - 276 - 269 - 270 - 271 - 250 - 142 - 120 24 - 21 - 158 |
| 12 | Caivano | 14 | 67 - 65 - 59 - 52 - 45 - 70 |
| 13 | Casoria | 12 . 1 | 42 - 82 - 69 - 105 - 108 - 107 - 106 - 147 - 148 - 181 - 189 - 182 - 183 - 190 - 34 - 30 15 |
| 14 | Boscoreale | 14 16 | 186 - 178 - 170 - 169 - 130 - 118 - 119 - 476 - 108 - 22 - 24 - 29 - 120 - 392 - 320 - 321 - 311 - 294 - 250 - 45 - 45 - 50 - 51 - 303 - 232 - 62 - 63 - 61 - 60 - 70 - 428 - 429 - 91 221 - 113 - 105 - 156 - 107 - 131 - 103 - 174 - 171 - 170 - 101 - 97 - 217 - 218 - 96 - 104 - 219 - 110 - 125 - 118 - 158 - 146 - 154 - 119 - 132 - 115 - 109 |
| 15 | Cercola | 1 6 | 412 - 413 - 414 - 409 - 416 - 180 - 417 - 504 - 505 - 506 - 531 - 250 - 260 - 542 - 543 - 544 - 545 - 286 - 283 - 268 - 269 - 270 - 162 - 141 - 140 - 261 - 284 - 258 - 285 - 168 - 167 - 258 - 170 - 164 - 139 142 - 151 - 153 - 306 - 248 - 155 - 482 - 481 - 477 - 480 - 479 - 478 - 230 - 832 - 249 - 157 - 231 |
| 16 | Marigliano | 19 | 69/a - 1059 - 1054 - 1058 - 78 - 79 - 68 - 23 - 878 - 30 - 879 - 21/b - 36 - 1056 |
| 17 | Afragola | 5 | 116 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 873 - 874 - 117 - 118 - 25 - 69 - 70 - 7 - 535 - 239 - 240 - 241 - 26 - 56 - 398 - 399 - 57 - 108 - 107 - 15 - 106 - 17 - 121 - 73 - 74 - 986 - 987 - 985 - 984 - 89 - 982 - 983 - 27 - 19 - 21 - 133 - 137 - 138 - 143 - 1445 - 1446 - 1447 - 1448 - 1449 - 1553 - 1558 - 142 - 139 - 964 - 5 |

2) l'esecuzione del presente provvedimento a mezzo dei seguenti delegati del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo, i quali opereranno congiuntamente o disgiuntamente avvalendosi dei coadiutori a fianco di ciascuno segnati:

1) *Comune di Pozzuoli*

geom. Giovanni DELLA VOLPE - Collaborato dai: sigg.ri Vincenzo SIVARI e Antonio VALLE-FUOCO;

- 2) *Comune di Quarto*
geom. Antonio FUSCO - Collaborato dal sig. Vincenzo DI NAPOLI;
- 3) *Comune di Volla*
geom. Raffaele PETRICCIONE (del Comune) - Collaborato dal sig. Antonio CASAPULLA;
- 4) *Comune di Pollena Trocchia*
per. agr. Giovanni PICCOLI (del Comune) - Collaborato dal sig. Santo DI DONATO
- 5) *Comune di Cercola*
ing. Tommaso RAGUCCI e geom. Ernesto SALZANO - Collaborati dai sigg.ri: Giovanni MILO, Ciro RICCIOTTI e Antonio PALUMBO;
- 6) *Comune di Casalnuovo*
geom. Ciro VIOLA (del Comune) - Collaborato dal sig. Sergio VISCIDO (del Comune);
- 7) *Comune di Pomigliano d'Arco*
geom. Antonio SCOTTI - Collaborato dai sigg.ri: Antonio ABBAGNALE e Sabato CARANNANTE;
- 8) *Comune di Marigliano*
geom. Paride DI STEFANO - Collaborato dal sig. Cuomo RANELLA;
- 9) *Comune di Brusciano*
geom. Giuseppe MATERA - Collaborato dal geom. Sebastiano TRAVAGLINO (del Comune);
- 10) *Comune di S. Vitaliano*
ing. Antonio Carlo STROCCHIA (del Comune) - Collaborato dal sig. Ciro BARATTOLO;
- 11) *Comune di Castelcisterna*
geom. Elio GAMBARDELLA - Collaborato dal sig. Ludovico PARISI;
- 12) *Comune di Villaricca*
geom. Antonio DANIELE - Collaborato dal sig. Salvatore PICCEGNA;
- 13) *Comune di Afragola*
dott. Michele DI BENGA e geom. Francesco GAMBARDELLA - Collaborati dai: ing. Francesco DI PALO (del Comune), geom. Antonio ESPOSITO (del Comune) e sig. Mario BIFOLCO;
- 14) *Comune di Melito*
geom. Salvatore MARIANI - Collaborato dai sigg.ri: Biagio CARDILLO, Giuseppe SODANO e Rosario ZENO;
- 15) *Comune di Caivano*
ing. Domenico Antonio FALCO (del Comune) - Collaborato dai: geom. Raffaele MARINO (del Comune) e sig. Giovanni ZAMPELLA (del Comune)

16) *Comune di Casoria*

geom. Luigi MASUCCI - Collaborato dai sigg.ri: Giuseppe VITALE e Aniello DE VITA:

17) *Comune di Boscoreale*

geom. Anatolio BORGHI e Giovanni VOLPE - Collaborati dai sigg.ri: Antonio D'APICE, Giuseppe FIUMARA e Bifulco RICCIOTTI;

3) l'affissione all'albo del Comune nel cui territorio ricadono le singole aree individuate e la pubblicazione sui quotidiani «Il MATTINO» e «PAESE SERA» dell'avviso dell'inizio delle operazioni;

4) la validità dell'occupazione per anni quattro e mesi sei dall'immissione in possesso del delegato del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo, con contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree;

5) la riserva di determinare con successivo provvedimento, al quale sarà data la pubblicità nelle forme di cui al precedente n. 3, le indennità previste dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, distintamente per ciascuna ditta catastale.

A V V I S A :

I proprietari e tutti coloro che vantano diritti sulle aree site nei Comuni innanzi indicati che le operazioni per l'occupazione delle dette aree, contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, avranno inizio alle ore 9,30 del giorno 26 giugno 1981, con prosieguo.

Napoli, 23 giugno 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 4

RAVVISATA la necessità di istituire un ufficio economale per far fronte alle spese inderogabili ed urgenti connesse allo svolgimento dei compiti derivanti a questo Commissariato in applicazione delle disposizioni di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

RITENUTO di affidare la direzione e la responsabilità di detto Ufficio all'Economo del Servizio Lavori Pubblici, sig. Antonio MARTINO, con carico di presentare bimestralmente, per il discarico dei fondi accreditatigli appositi rendiconti con la documentazione giustificativa delle spese sostenute;

VISTO l'art. 84 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

D I S P O N E :

1) è istituito l'ufficio economato del Commissario Straordinario del Governo per gli interventi edilizi in aree esterne al territorio del Comune di Napoli per far fronte alle spese inderogabili ed urgenti connesse allo svolgimento dei compiti di questo Commissariato;

2) la direzione e la responsabilità del predetto Ufficio è affidato al sig. Antonio MARTINO, economo del Servizio Lavori Pubblici;

3) il sig. MARTINO, per lo svolgimento dell'incarico affidatogli, provvederà ad accendere presso il Banco di Napoli, Cassiere di questo Commissariato, apposito conto corrente nel quale depositerà i fondi accreditatigli per le esigenze di cui trattasi e dal quale preleverà, in conformità alle norme prescritte per il funzionamento di un conto corrente di corrispondenza, le somme necessarie per i pagamenti urgenti, sulla base di specifiche Ordinanze commissariali;

4) il responsabile dell'ufficio economale presenterà a questo Commissariato bimestralmente — o in termini più brevi — apposito rendiconto delle spese sostenute nel bimestre, debitamente documentato ai fini del discarico delle somme in precedenza accreditatigli.

Il Segretario del Comitato tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 25 giugno 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 5

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 maggio 1981, col quale il Presidente della Giunta regionale della Campania Emilio DE FEO, è stato nominato Commissario Straordinario del Governo sino al 31 dicembre 1982, per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale di cui alla citata legge n. 219;

STANTE la necessità di ottemperare ad alcuni adempimenti di carattere fiscale;

D I S P O N E :

— di far richiesta all'Ufficio II.DD. dell'Intendenza di Finanza di Napoli per l'attribuzione di un proprio numero di codice fiscale.

Napoli, 13 luglio 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 6

RAVVISATA la necessità di dover accreditare all'economista di questo Commissariato un fondo per porlo in grado di provvedere a spese inderogabili ed urgenti connesse allo svolgimento dei compiti richiesti dalla legge 14 maggio 1981, n. 219;

RITENUTO che tale fondo possa essere determinato in L. 10.000.000, salvo reintegrazioni sulla base dei rendiconti delle spese sostenute da presentare nei termini e nei modi di cui all'Ordinanza n. 4 del 25 giugno 1981;

VISTA la precitata legge n. 219, in virtù dei poteri da essi derivatigli;

O R D I N A :

È autorizzato l'accredito in favore dell'economista di questo Commissariato sig. Antonio MARTINO della somma di L. 10.000.000 mediante versamento su conto corrente bancario n. 27/3595, intestato al predetto economista presso l'Agenzia n. 24 del Banco di Napoli.

L'occorrente importo sarà prelevato dal conto corrente n. 24/600, intestato a questo Commissariato presso il Banco di Napoli - Tesoriere regionale.

Il Segretario del Comitato tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 15 luglio 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 7

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 25 giugno 1981;

RAVVISATA l'opportunità di istituire un fondo per spese di rappresentanza connesse allo svolgimento dei compiti derivanti a questo Commissariato in applicazione delle disposizioni di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

RITENUTO di affidare la gestione di detto fondo al responsabile dell'Ufficio Economato del Commissario Straordinario del Governo sig. Antonio MARTINO, con carico di produrre bimestralmente, per il discarico del fondo istituito appositi rendiconti con la documentazione giustificativa delle spese sostenute;

VISTI gli artt. 84 e 85 della citata legge 14 maggio 1981, n. 219;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

D I S P O N E :

1) è istituito presso l'Ufficio economato del Commissario Straordinario del Governo un fondo per spese di rappresentanza connesse allo svolgimento dei compiti di questo Commissariato;

2) la responsabilità di gestione del predetto fondo è attribuito al sig. Antonio MARTINO, responsabile dell'Ufficio Economato del Commissario Straordinario del Governo;

3) il sig. MARTINO, per lo svolgimento dell'incarico affidatogli provvederà al prelievo delle somme occorrenti, fino ad un massimo di L. 2.000.000 (duemilioni) nel bimestre, del c/c n. 27/3595, acceso presso il Banco di Napoli per l'Ufficio Economato;

4) il responsabile del citato fondo per spese di rappresentanza presenterà a questo Commissariato bimestralmente, apposito rendiconto delle spese sostenute nel bimestre, deliberatamente documentate ai fini del discarico delle somme prelevate.

Il Segretario del Comitato tecnico - amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 18 luglio 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 8

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

PREMESSO che con Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981 sono state individuate le aree per la realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

PREMESSO inoltre che tale programma prevede la realizzazione nell'area napoletana di n. 7.706 alloggi e relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria e che si è dato corso alle procedure di occupazione delle aree individuate;

VISTI gli artt. 81 e 82 della legge 14 maggio 1981, n. 219, che prevedono la realizzazione degli interventi in modo unitario, sulla base di programmi costruttivi, mediante affidamento in concessione, in deroga alle norme vigenti, a Società, imprese di costruzioni, anche Cooperative e loro Consorzi, idonee sotto il profilo tecnico e imprenditoriale;

CONSIDERATO che l'art. 81 della legge 14 maggio 1981, n. 219, prevedono che formino oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle relative indennità, la formulazione del programma costruttivo sulla base di apposite indicazioni del Presidente della Giunta regionale della Campania - C.S.G., riguardanti il numero e le tipologie degli alloggi da realizzare, le prescrizioni urbanistico-edilizie da osservare e i termini per la realizzazione dell'intervento, la progettazione esecutiva delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari;

VISTO il proprio avviso pubblicato il 5 luglio 1981 sulla stampa nazionale;

VISTE le domande presentate dai soggetti interessati all'attuazione del detto programma straordinario;

CONSIDERATI i requisiti nonché gli adempimenti richiesti dal citato avviso;

SOTTOPOSTE ad istruttoria le domande tempestivamente pervenute;

VISTO il verbale di esame del 10 luglio 1981;

D E C R E T A :

1) sono escluse dall'ammissione al procedimento per l'affidamento delle concessioni le sottolencate ditte aspiranti, le cui domande non sono state ritenute valide per i motivi segnati a fianco di ciascuna.

— plico n. 1 - intestato a ing. Vito FASANO — Via Polesine n. 8 — Taranto, perché con telegramma n. 774 del 9 luglio 1981 ha chiesto l'annullamento della domanda;

- plico n. 2 - intestato a: S.P.E.I. s.r.l. — Contrada Caggiano n. 11 — Rutigliano, perché non in possesso del requisito previsto al n. 1 dell'avviso;
- plico n. 3 - intestato a: Garden Edile s.r.l. — Corso Novara n. 5 — Napoli, perché non in possesso dei requisiti previsti ai nn. 1 e 2 dell'avviso;
- plico n. 9 - intestato a: CO.BI.STRA. Sud s.r.l. — Via Mascagni n. 61 — Frosinone, perché le iscrizioni all'Albo sono di importi inferiori a quanto richiesto;
- plico n. 38 - intestato a: GECOPRE S.p.A. — Via Montagne Rocciose n. 49 — Roma, perché le iscrizioni all'albo per le categorie 2 e 2 bis risultano inferiori a quanto richiesto;
- plico n. 41 - intestato a: ing. Alfonso MONTELLA — Via S. Lucia n. 143 — Napoli, perché la domanda d'integrazione al raggruppamento n. 15 proviene da soggetto estraneo allo stesso;
- plico n. 43 - intestato a: ICE - SNEI S.p.A. — Via Cervantes n. 55 — Napoli, perché il raggruppamento nel suo complesso non ha iscrizione illimitata per la categoria 9 e l'ICE - SNEI non risulta iscritta all'Albo nazionale costruttori.

Napoli, 18 luglio 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 9

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

PREMESSO che con Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, sono state individuate le aree per la realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

PREMESSO inoltre che tale programma prevede la realizzazione nell'area napoletana di n. 7.706 alloggi e relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria e che si è dato corso alle procedure di occupazione delle aree individuate;

VISTI gli artt. 81 e 82 della legge 14 maggio 1981, n. 219 che prevedono la realizzazione degli interventi in modo unitario, sulla base di programmi costruttivi, mediante affidamento in concessione, in deroga alle norme vigenti, a Società, imprese di costruzioni, anche Cooperative o loro Consorzi, idonee sotto il profilo tecnico e imprenditoriale;

CONSIDERATO che l'art. 81 della legge 14 maggio 1981, n. 219, prevede che formino oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle relative indennità, la formulazione del programma costruttivo sulla base di apposite indicazioni del Presidente della Giunta regionale della Campania - C.S.G., riguardanti il numero e le tipologie degli alloggi da realizzare, le prescrizioni urbanistico - edilizie da osservare e i termini per la realizzazione dell'intervento, la progettazione esecutiva delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari;

VISTO il proprio avviso pubblicato il 5 luglio 1981 sulla stampa nazionale;

VISTE le domande presentate dai soggetti interessati all'attuazione del detto programma straordinario;

CONSIDERATI i requisiti e gli adempimenti richiesti dal citato avviso;

SOTTOPOSTE ad istruttoria le domande tempestivamente pervenute;

VISTO il verbale di esame del 10 luglio 1981;

VISTO il verbale di esame dell'ulteriore, documentazione richiesta con telegramma;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 18 luglio 1981;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D E C R E T A :

Sono ulteriormente escluse dall'ammissione al procedimento per l'affidamento delle concessioni le sottoelencate ditte aspiranti, le cui domande non sono state ritenute valide per i motivi segnati a fianco di ciascuna:

- plico n. 7 - intestato al Consorzio GOLDEN HOUSE — Via G. Iannelli n. 23 — Napoli, perché non in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso;
- plico n. 8 - intestato a CORMEZ — Consorzio Ricostruzione Mezzogiorno — Via G. Iannelli n. 23, Napoli, perché non in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso;
- plico n. 17 - intestato a Consorzio per le Opere Monumentali e Industrializzate — C.O.M.I. — c/o Vincenzo SAGLIOCCO, Via Orazio n. 75, Napoli, perché non in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
- plico n. 44 - intestato a Edilizia Industrializzata Zanussi - Farsura, Via Palepoli n. 20, Napoli, perché non in possesso dei requisiti previsti dall'avviso.

Per le sottoelencate domande si è deciso di chiedere ulteriori delucidazioni e documentazioni:

- plico n. 4 - intestato a Consorzio Costruttori Edili Lombardi — CO.C.E.L. c/o Ass. COST.ED. — Piazza dei Martiri n. 58, Napoli;
- plico n. 11 - intestato a SAPEC c/o Corona s.r.l. — Viale Gramsci n. 19 — Napoli.

Napoli, 18 luglio 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 10

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 18 luglio 1981;

VISTO il telegramma del 20 luglio 1981, con il quale sono stati chiesti ulteriori chiarimenti alle Ditte CO.C.E.L. — Consorzio Costruttori Edili Lombardi — e SAPEC, aspiranti all'affidamento della concessione per la realizzazione delle opere oggetto dell'intervento straordinario;

D I S P O N E :

L'esclusione delle sottoindicate ditte dalla procedura di affidamento della concessione, in quanto sfornita dei requisiti richiesti con l'avviso pubblicato sulla stampa nazionale il 5 luglio 1981:

- plico n. 4 - intestato a Consorzio Costruttori Edili Lombardi - CO.C.E.L. — c/o Associazione Costruttori Edili Napoli, Piazza dei Martiri n. 58, Napoli,
- plico n. 11 - intestato a SAPEC C/Corona s.r.l. — Viale Gramsci n. 19 — Napoli.

Napoli, 28 luglio 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 11

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

PREMESSO che sono state avviate le procedure di occupazione d'urgenza delle aree individuate ai sensi dell'art. 82 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

CONSIDERATO che l'art. 81 della legge 14 maggio 1981, n. 219, prevede la realizzazione degli interventi, comprensivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in modo unitario, sulla base dei programmi costruttivi, mediante affidamento in concessione delle opere, in deroga alle norme vigenti, a Società, imprese di costruzioni, anche Cooperative o loro Consorzi, idonee sotto il profilo tecnico ed imprenditoriale nel settore delle opere pubbliche;

CONSIDERATO che l'affidamento in concessione comprende: tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate (ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità); la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo, concernenti il numero degli alloggi da realizzare, le tipologie degli stessi, le prescrizioni urbanistico - edilizie da osservare ed i termini per la realizzazione dell'intervento; la progettazione esecutiva delle opere; la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute; la consegna degli alloggi agli assegnatari;

VISTO il proprio avviso datato 3 luglio 1981 pubblicato il 5 luglio 1981 sulla stampa nazionale;

VISTE le domande presentate da parte dei soggetti interessati all'attuazione del detto programma straordinario;

VISTE le dichiarazioni giurate attestanti il possesso dei requisiti e la sottoscrizione degli impegni richiesti nell'avviso, da parte delle imprese aspiranti;

RITENUTO che per le ditte escluse si è provveduto con separato provvedimento;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

R E N D E N O T O :

che sono risultati idonei i sottoelencati richiedenti:

- 1) ing. G. MANFREDI Società per Costruzioni ed esercizi industriali per Azioni - Roma;
- COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO S.p.A. - Firenze;

- FINTECH Industria manufatti di cemento e costruzioni edili S.p.A. - Castel Romano (Roma);
- Società DE SANCTIS Costruzioni S.p.A. - Napoli;
 - 2) I.N.C.I.S.A. S.p.A. Impresa Nazionale condotte industriali strade ed affini - Parma:
- IN.CO. Costruzioni Internazionali - Parma;
 - 3) CO.ME.CO. Cooperative Meridionali Consorziato - Napoli;
- C.M.F. Costruzioni metalliche FINSIDER S.p.A. - Guasticce Collesalvetti (LI);
- CASTALDO Costruzioni S.p.A. - Napoli;
 - 4) SALINI Costruttori s.p.A. - Roma:
- SUD ITALIA S.p.A. - Napoli;
 - 5) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna:
- CONSCOOP - Forli;
 - 6) S.G.I. SOGENE LAVORI S.p.A - Roma:
- VIANINI LAVORI S.p.A. - Roma;
- FEAL S.p.A. - Milano;
- FONDEDILE S.p.A. - Napoli;
 - 7) COS.MA Costruzioni MALTAURO S.p.A.:
- S.A.L.C. Società Appalti Lavori Carpenterie S.p.A. - Falconara Marittima (AN);
- SPAZZAPAN S.p.A. - Vittorio Veneto (Treviso);
- Costruzioni DONDI S.p.A. - Rovigo;
- SCHIAVO e C. Impresa Costruzioni s.r.l. - Vallo della Lucania (SA);
- 8) C.M.F. Costruzioni metalliche FINSIDER S.p.A. - Gasticce Collesalvetti (LI):
- CAPALBO Costruzioni Generali s.n.c. - Napoli;
- ing. Giulio POMARICI e C. s.a.s. - Napoli;
- 9) Società Italiana Condotte d'Acqua S.p.A - Roma:
- Società Risanamento di Napoli S.p.A. - Napoli;
- IM.CO. Impresa Centrale Costruzioni S.p.A.;
- Impresa Pasquale CORSICATO - Napoli;
- 10) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.A. - Roma:
- ingg. BALSAMO Appalti e Costruzioni s.n.c. - Napoli;
- 11) RECCHI Costruzioni Generali S.p.A. - Torino:
- Impresa Costruzioni ingg. E. RECCHI s.a.s. - Torino;

- FINCOSIT S.p.A. - Genova,
- EDILP S.p.A. - Roma;
- Stelio Merolla S.p.A. - Napoli;
- 12) CODELFA S.p.A. - Roma:
- Domenico LAUDIERO S.p.A. - Napoli;
- S.I.A. Società Italiana appalti S.p.A. - Napoli;
- 13) Consorzio Imprese Costruzioni:
- Impresa ROMAGNOLI S.p.A. - Milano;
- Ditta LOMBARDI S.p.A.;
- IRCES Imprese Riunite Costruzioni Edili Stradali - Brescia;
- 14) Giovanni Francesco MAGGIÒ - Caserta:
- ZECCHINA Costruzioni S.p.A. - Napoli;
- Giuseppe e Mario DI STASIO s.r.l. - Napoli;
- IMET s.r.l. - Napoli;
- ROSSETTI SIMMACO - Caserta;
- 15) Vincenzo ROSSETTI - S. Maria Capua Vetere (CE):
- ITALCONSULT S.p.A. - Roma;
- 16) M.B.M. MEREGAGLIA S.p.A.:
- ingg. LOY DONÁ e BRANCACCIO L.D.S. S.p.A. - Napoli;
- MOLINARI S.p.A. - Roma;
- Siciliana MOLINARA e C. S.p.A. - Palermo;
- SO.GE. CONSULT S.p.A. - Roma;
- 17) Impresa SANTE ANTONNICOLA S.p.A. - Roma:
- Impresa PIZZAROTTI e C. S.p.A. - Milano;
- Impresa VITADELLO s.a.s. - Limena;
- 18) A.L.O.S.A. S.p.A. - Roma:
- LODIGIANI S.p.A. - Milano;
- MERIDIONALE s.r.l. - Napoli;
- 19) I.C.L.A. Imprese Costruzioni Lavori Appalti S.p.A. - Napoli:
- CO.GE.CO. Compagnia Generale Costruzioni S.p.A. - Roma;
- Impresa Angelo RAIOLA S.p.A. - Napoli;
- Edilizia Siciliana S.p.A. - Palermo;

- 20) GRANDI LAVORI S.p.A. - Roma:
— Impresa GIGLIO S.p.A. - Caserta;
— ICAR Costruzioni s.r.l. - Napoli;
- 21) SO.GE.STRA. S.p.A. - Pomezia (Roma):
— SOCIT S.p.A. - Todi Pontella (Perugia);
— GENERALVIE S.p.A. - Palestina (Roma);
— Franco TODINI - Todi Quadro (Perugia);
- 22) ingg. Lino e Ito DEL FAVERO Impresa costruzioni S.p.A. - Trento:
— Antonio PASSARELLI - Napoli;
- 23) Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.A. e Imprese Riunite:
— Lugi VISCONTI - Napoli;
— Immobiliare SCIPIONE CAPECE S.p.A. - Napoli;
— ingg. CARRIERO e BALDI S.p.A. - Napoli;
— Costruzioni Generali Prefabbricati S.p.A. - Milano;
- 24) DE LIETO Costruzioni Generali S.p.A. - Napoli:
— Alessandro SORRENTINO - Napoli;
— ITALSTRADE S.p.A. - Milano;
— FURLANIS Costruzioni Generali S.p.A. - Portogruaro (Venezia);
- 25) COBNA Consorzio Ricostruzione Campania - Napoli:
— F.lli COSTANZO S.p.A. Impresa dr. Eugenio BUONTEMPO/SOCIS S.p.A.;
- 26) COGEFAR Costruzioni Generali S.p.A. - Milano:
— VOLANI Architettura Industrializzata S.p.A. - Rovereto;
— VIBROCEMENTO Sarda - VIBOCESA S.p.A. - Cagliari;
- 27) Costruzioni F.lli FERRARO s.n.c. - Padova:
— Impresa MONDELLI s.p.A. - Milano;
C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.A. - Musile di Piave (Venezia);
— Impresa DELLA GATTA - San Cirpiano d'Aversa (CE);
- 28) DI PENTA S.p.A. - Roma:
— ASTALDI — Costruzioni e Lavori Pubblici — S.p.A. - Roma;
— CO.MAPRE S.p.A. - Verona;
- 29) Impresa A. FARSURA S.p.A. - Milano:
— Arturo CASSINA s.a.s. - Palermo;

- Impresa Ugo VITOLO - Napoli;
- Impresa ingg. Bruno e Marino BRANCACCIO s.n.c. - Napoli;
- 30) PALMIERI S.p.A. - Roma:
- Impresa TOTO S.p.A. - Chieti;
- Impresa O. DI PASQUANTONIO S.p.A. - Roma;
- Impresa C. MARTELLA - Pescara;
- 31) ingg. Vito FASANO - Taranto:
- SPEI Società Prefabbricati Edilizia Industrializzata s.r.l.;
- SACIEP - Napoli;
- NETTISI Impianti s.r.l. - Bari;
- dott. Domenico DI BATTISTA - Bari;
- 32) Consorzio « Lavoro Patria e Famiglia » - Napoli:
- CASTALDO Costruzioni S.p.A. - Napoli;
- Società INSO S.p.A. - Firenze;
- 33) Impresa Costruzioni O. MAZZITELLI - Cetara (SA):
- Impresa ingg. Giovanni FERRARO e C. s.a.s. - Padova;
- Immobiliare dott. G. BARLETTA - Maddaloni (CE);
- Impresa Costruzione IOVINE e Emilio SCHIAVO S.p.A. - Padova;
- SIDERBETON S.p.A. - Palermo.

Napoli, 28 luglio 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 12

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTA la propria ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

PREMESSO che successivamente le aree delle localizzazioni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati;

D I S P O N E :

a) le seguenti aree, indicate alle allegate planimetrie, sono vincolate per la costruzione del numero degli alloggi accanto precisato:

| <i>ND</i> | <i>COMUNE</i> | <i>Nuovi vani</i> | <i>Aree (mq)</i> | <i>Alloggi</i> |
|---------------|--------------------|-------------------|------------------|----------------|
| 1 | Striano | 434 | 41.154 | 100 |
| 2 | S Antimo | 1.457 | 64.274 | 356 |
| <i>Totali</i> | | <i>1.891</i> | — | <i>456</i> |

b) il vincolo è imposto per un periodo di cinque anni per la realizzazione del programma previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

c) la presente Ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80 — II comma — e 82 — I e II comma — della presente legge.

Napoli, 6 agosto 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 13

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

PREMESSO che con ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, sono state individuate le aree per la realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

PREMESSO che con successiva Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 a modifica delle localizzazioni di Pollena Trocchia e Villaricca, le cui aree non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati, sono stati individuati i Comuni di Striano e Sant'Antimo, rispettivamente per n. 100 alloggi e n. 356 alloggi;

PREMESSO inoltre che tale programma prevede la realizzazione nell'area napoletana di n. 7.706 alloggi e relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria e che si è dato corso alle procedure di occupazione delle aree individuate;

VISTI gli artt. 81 e 82 della legge 14 maggio 1981, n. 219, che prevedono la realizzazione degli interventi in modo unitario, sulla base di programmi costruttivi, mediante affidamento di concessioni, in deroga alle norme vigenti, a Società, imprese di costruzioni, anche Cooperative o loro Consorzi, idonee sotto il profilo tecnico ed imprenditoriale;

CONSIDERATO che l'art. 81 della legge 14 maggio 1981, n. 219 prevede che formino oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle relative indennità, la formulazione del programma costruttivo sulla base di apposite indicazioni del Presidente della Giunta regionale riguardanti il numero e le tipologie degli alloggi da realizzare, e le prescrizioni urbanistico-edilizie da osservare, i termini per la realizzazione dell'intervento, la progettazione esecutiva delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari;

VISTO il proprio avviso pubblicato il 5 luglio 1981 sulla stampa nazionale;

VISTE le domande presentate dai soggetti interessati all'attuazione del detto programma straordinario;

VISTE le dichiarazioni giurate attestanti il possesso dei requisiti dei soggetti stessi e la sottoscrizione degli impegni richiesti nell'avviso;

VISTE le Ordinanze nn. 8 e 9 del 18 luglio 1981 e n. 10 del 28 luglio 1981, con le quali si è provveduto all'esclusione delle ditte non idonee;

VISTE altresì l'Ordinanza n. 11 del 28 luglio 1981, con la quale sono stati individuati ed ammessi alla procedura di affidamento i soggetti giudicati idonei sulla base delle dichiarazioni presentate;

CONSIDERATO che nella riunione tenutasi il giorno 27 luglio 1981 i titolari delle imprese aspiranti all'affidamento delle concessioni sono stati invitati a raggrupparsi o fornire le relative indicazioni;

PRESO atto che, aderendo all'invito, gran parte delle imprese si sono volontariamente ed ulteriormente raggruppate ad eccezione delle seguenti:

- a) ing. MANFREDI - Costruzioni CALLISTO PONTELLO - FINTECH - Società DE SANCTIS;
- b) GRANDI LAVORI - Impresa GIGLIO - ICAR Costruzioni;
- c) Società Italiana Condotte d'Acqua - Società Risanamento - IM.CO. - Impresa CORSICATO;
- d) Consorzio Cooperative Costruzioni - CONSCOOP;
- e) PALMIERI - Impresa TOTO - Impresa di PASQUANTONIO - Impresa C. MARTELLA;

che non hanno presentato domanda:

- a) INCISA - IN.CO.;
- b) Consorzio Imprese Costruzioni - Impresa ROMAGNOLI - Ditta LOMBARDI - IRCES;
- c) Impresa O. MAZZITELLI - Impresa ingg. FERRARO e C. - Immobiliare BARLETTA - Impresa IVONE e Emilio SCHIAVO - SIDERBETON;

e che non hanno formato raggruppamento;

CONSIDERATO che gli interventi sono stabiliti nel numero di 14;

RITENUTO che occorre procedere urgentemente all'affidamento in concessione delle opere previste dal programma straordinario di interventi;

VISTO, per quanto attiene alla procedura seguita l'art. 84 — III comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

a) l'affidamento in concessione ai soggetti sottoelencati della concessione delle opere necessari per il completamento del programma straordinario di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la costruzione di n. 7.706 alloggi, con le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nelle aree individuate e individuande, salvo successive variazioni del programma da operarsi ad insindacabile giudizio del Commissario, anche a seguito di nuove norme legislative:

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

27

| N. d'ordine | Raggruppamento | Interventi | N. Alloggi |
|-------------|---|-----------------------------|------------|
| 1 | COSMA Costruzioni MALTAURO SALC - SPAZZAPAN - Costruzioni DONDI - SCHIAVO e C. - Costruzioni F.lli FERRARO - Impresa MONDELLI - Cantieri COS.NI Cemento - Impresa DELLA GATTA .. | Pozzuoli Quarto | 300 300 |
| 2 | ing. G. MANFREDI Costruzioni CALLISTO PONTELLO - FINTECH - Società DE SANCTIS - PALMIERI - Impresa TOTO - Impresa DI PASQUANTONIO - Impresa C. MARTELLA | Striano Volla | 100 255 |
| 3 | Consorzio Impresa Costruzioni - Impresa ROMAGNOLI - Ditta LOMBARDI - IRCES | Casalnuovo | 315 |
| 4 | RECCHI Costruzioni Impresa Costruzioni ing. RECCHI - FINCOSIT - EDILP - Stelio MEROLLA - DI PENTA - ASTALDI Costruzioni - CO.MA.PRE - CODELFA - LAUDIERO - S.I.A. | Brusciano Castelcisterna | 265 265 |
| 5 | INCISA - INCO | San Vitaliano | 311 |
| 6 | CO.ME.CO - C.M.F. - CASTALDO - Consorzio Lavoro Patria e Famiglia - CASTALDO Costruzioni - Società I.N.S.O. - C.M.F. - CAPALBO Costruzioni - ing. POMARICI e C. | Cercola | 482 |
| 7 | Società Italiana Condotte Acqua - Società Risanamento - IMCO - Impresa CORSICATO | Pomigliano d'Arco | 462 |
| 8 | GRANDI LAVORI - Impresa GIGLIO - ICAR Costruzioni | Marigliano | 402 |
| 9 | S.G.I. SOGENE - VIANINI Lavori - FEAL - FONDEDILE - SOGESTRA - SOCIT - GENERALVIE - Franco TODINI | Casoria | 452 |
| 10 | Vito FASANO - SPEI - SACIEP - NETTIS - DI BATTISTA - SALINI Costruzioni - SUDITALIA - MAZZITELLI COS.NI - Impresa ing. FERRARO - Immobiliare BARLETTA - Impresa IVONE e Emilio SCHIAVO - SIDERBETON | Caivano | 750 |
| 11 | Cons. Coop. Costruzioni - CONSCOOP | Boscoreale | 653 |
| 12 | MAGGIO - ZECCHINA - DI STASIO - IMET - ROSSETTI SIMMACO - ITALCONSULT - Vincenzo ROSSETTI - COBNA | Afragola | 1.185 |
| 13 | FERROCEMENTO - ingg. BALSAMO App. Cost.ni - Impresa ANTONNICOLA - Impresa PIZZAROTTI - Impresa VITADELLO - A.L.O.S.A. - LODIGIANI - MERIDIONALE - ingg. Lino e Vito DEL FAVERO - Antonio PASSARELLI - Costruzioni Generali Prefabbricate - Luigi VISCONTI - Immobiliare Scipione CAPECE - ingg. CARRIERO e BALDI - Costruzioni Generali Prefabbricate - DE LIETO Costruzioni - SORRENTINO - ITALSTRADE - FURLANIS Costruzioni Generali - INFRASUD | Melito | 850 |
| 14 | COGEFAR - VOLANI Arch. Ind. - VIBROCEMENTO Sarda - ICLA - COGECO - RAIOLA - Edilizia Siciliana - M.B.M. MEREGAGLIA - ingg. Loy DONÁ e BRANCACCIO - MOLINARI - Siciliana MOLINARI - SOGECONSULT - Impresa Ang. FARSURA - Arturo CASSINA - Impresa VITOLO - Impresa Bruno e Marino BRANCACCIO | Sant'Antimo | 356 |

b) la concessione è risolutivamente condizionata alla presentazione da parte di ciascun concessionario delle necessarie e probatorie certificazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'avviso citato in premessa e delle ulteriori certificazioni, richieste con separata Ordinanza, entro e non oltre il 5 settembre 1981, nonché alla sottoscrizione delle convenzioni di concessione, da stipularsi entro la data che sarà tempestivamente comunicata, secondo lo schema predisposto dal Commissario in attuazione delle direttive del C.I.P.E.;

c) in deroga alla normativa ordinaria ed in virtù dei poteri straordinari attribuiti dal III comma dell'art. 84 della legge 14 maggio 1981, n. 219, il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di ritirare o modificare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, l'affidamento della concessione, ove insorgano impedimenti ovvero variazioni del programma o della legislazione;

d) le convenzioni saranno stipulate con la forma pubblico - amministrativa a rogito del funzionario che sarà a ciò espressamente designato con provvedimento del Commissario.

Napoli, 6 agosto 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 14

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTE le proprie Ordinanze n. 11 del 28 luglio 1981, con la quale sono state individuate le ditte ammesse alla procedura di concessione per la realizzazione del programma straordinario e n. 13 del 6 agosto 1981, con la quale si è proceduto all'affidamento in concessione delle relative opere edilizie;

RITENUTO che detto affidamento in concessione è condizionato alla produzione della necessaria documentazione probatoria;

O R D I N A :

La presentazione presso gli Uffici del Commissario Straordinario del Governo, entro il termine perentorio del 5 settembre a pena di decadenza, dei sottoelencati documenti relativi a ciascuna ditta aspirante alla concessione individualmente o in raggruppamento con altre:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori recante l'indicazione delle categorie e degli importi d'iscrizione, di data non anteriore ad un anno;
- 2) fatturazione o estratto di bilancio in copia autenticata o atto notorio (con specifica ed analitica indicazione delle costruzioni eseguite) attestante l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio;
- 3) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore di due mesi alla data del 5 settembre 1981 dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente e non ha presentato domanda di concordato.

Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se si tratta di Società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data 5 settembre 1981.

Il nominativo del Direttore Tecnico potrà anche risultare da copia autentica dell'atto legale di nomina, di data non anteriore a mesi tre dal giorno 5 settembre 1981;

- 4) certificato generale del Casellario Giudiziario di data non anteriore a mesi tre alla data 5 settembre 1981 per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società; del Titolare e del Direttore Tecnico (se persona diversa) per le imprese individuali;

- 5) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;
- 6) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di esecuzione dei lavori più importanti a regola d'arte e con buon esito, rilasciati dal Collaudatore ovvero dalla stazione appaltante;
- 7) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione della concessione;
- 8) una dichiarazione notarile ovvero vistata dall'Ispettorato del Lavoro indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
- 9) per le Associazioni, Consorzi o raggruppamenti di imprese, oltre alla documentazione relativa alle singole imprese e l'atto costitutivo, lo statuto, il mandato conferito dalle imprese mandanti riunite all'impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata);
- 10) per le Cooperative di produzione lavoro o loro Consorzi che vogliono beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti, in aggiunta alla documentazione sopraindicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero Lavoro o della Previdenza Sociale.

Napoli, 6 agosto 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 15

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTA la propria Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

RITENUTO che occorre procedere all'occupazione di urgenza delle aree individuate;

D I S P O N E :

1) l'occupazione delle aree, già individuate nell'Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, site nei Comuni di seguito indicati e catastalmente identificate nei due allegati che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente Ordinanza:

| <i>N. d'ordine</i> | <i>COMUNE</i> | <i>N. Foglio catastale</i> | <i>PARTICELLE</i> |
|--------------------|-----------------|----------------------------|--|
| 1 | Striano | 5 | 75 - 179 - 223 - 222 - 178 - 301 - 240 - 180 - 221 - 70 - 68 - 67 - 65 - 238 - 239 - 285 - 66/a, b |
| 2 | S. Antimo | 1 | 249 - 641 - 642 - 250 - 647 - 648 - 34 - 123 - 653 - 453 - 654 - 452 - 655 - 463 - 657 - 251 - 656 - 456 - 666 - 457 - 649 - 208 - 451 - 450 - 48 - 45 - 466 - 465 - 150 - 664 - 658 - 659 - 75 - 645 - 646 - 209 - 37 |

2) l'esecuzione del presente provvedimento a mezzo dei seguenti delegati del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo, i quali opereranno avvalendosi dei coadiutori a fianco di ciascuno segnati:

a) *Comune di Striano:*

geom. Antonio BRIGHEL - Collaborato dal sig. Osvaldo COSTAGLIOLA;

b) *Comune di S. Antimo:*

dott. Michele DI BENGA - Collaborato dai sigg.ri Michele VERDE e Luigi PONZO;

3) l'affissione all'Albo del Comune nel cui territorio ricadono le singole aree individuate e la pubblicazione sui quotidiani « Il Mattino » e « Paese Sera » dell'avviso dell'inizio delle operazioni;

4) la validità dell'occupazione per anni quattro e mesi sei dall'immissione in possesso del delegato del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo, con contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree;

5) la riserva di determinare con successivo provvedimento, al quale sarà data la pubblicità nelle forme di cui al precedente n. 3, le indennità previste dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, distintamente per ciascuna ditta catastale.

A V V I S A :

I proprietari e tutti coloro che vantano diritti sulle aree site nei Comuni innanzi indicati che le operazioni per l'occupazione delle dette aree, contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, avranno inizio alle ore 10,00 del giorno 31 agosto 1981, con prosieguo.

Napoli, 27 agosto 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 16

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge n. 219;

VISTO il proprio decreto n. 10 in data 4 luglio 1981, col quale è stato disposto di assumere per chiamata diretta a tempo determinato n. 4 unità già in servizio dal 1° giugno 1981;

VISTI i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a firma dei contraenti Emilio DE FEO, Commissario Straordinario del Governo e dei sigg.ri:

- Caterina ALIFANO, nata a Lioni (AV) il 7 giugno 1952
Contratto n. 2 di rep. in data 29 luglio 1981 registrato al n. 8548/2 c, in data 4 agosto 1981 dell'ufficio atti privati di Napoli;
- Bruno MAZZARELLA, nato a Napoli il 9 dicembre 1957
Contratto n. 3 di rep. in data 29 luglio 1981 registrato al n. 8547/2 c, in data 4 agosto 1981 dell'Ufficio atti Privati di Napoli;
- Maria SCAROINA, nata a Napoli il 30 gennaio 1946
Contratto n. 4 di rep. in data 29 luglio 1981, registrato al n. 8546/2 c, in data 4 agosto 1981 dell'Ufficio atti Privati di Napoli;
- Pietro VASATURO, nato a Cava dei Tirreni il 3 gennaio 1956
Contratto n. 5 di rep. in data 29 luglio 1981, registrato al n. 8545/2 c, in data 4 agosto 1981 dell'Ufficio atti Privati di Napoli;

CONSIDERATO che ai dipendenti di cui sopra si dovrà corrispondere per ognuno una retribuzione mensile di L. 1.098.262 a partire dal 1° giugno e fino al 31 agosto 1981;

RITENUTO che si può procedere alla liquidazione della somma complessiva di L. 13.179.145 in c.t.;

VISTA l'ordinanza n. 4 in data 25 giugno 1981;

O R D I N A :

È autorizzato il pagamento della somma di L. 13.179.145 in c.t. a favore degli aventi diritto indicati da normativa per i motivi di cui alle premesse;

Il relativo pagamento sarà effettuato a mezzo dell'economista che se ne darà scarico nei modi e nei termini di cui alla citata Ordinanza n. 4 del 25 giugno 1981;

Il Segretario del Comitato tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 2 settembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 17

RAVVISATA la necessità di dover accreditare all'economista di questo Commissariato un ulteriore fondo per porlo in grado di provvedere a spese inderogabili ed urgenti connesse allo svolgimento dei compiti richiesti dalla legge 14 maggio 1981, n. 219;

RITENUTO che tale fondo possa essere determinato in L. 80.000.000 salvo reintegrazioni sulla base di rendiconti delle spese sostenute da presentare nei termini e nei modi di cui all'Ordinanza n. 4 del 25 giugno 1981;

VISTA la precitata legge n. 219, in virtù dei poteri da essa derivantigli;

O R D I N A :

È autorizzato l'accredito in favore dell'economista di questo Commissariato sig. Antonio MARTINO della somma di L. 80.000.000 mediante versamento sul conto corrente bancario n. 27/3595, intestato al predetto economista presso l'Agenzia n. 24 del Banco di Napoli.

L'occorrente importo sarà prelevato dal conto corrente n. 24/600 intestato a questo Commissariato presso il Banco di Napoli - Tesoreria regionale.

Il Segretario del Comitato tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 2 settembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 18

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge n. 219;

VISTO il proprio decreto n. 4 in data 22 giugno 1981, col quale è stato autorizzato il noleggio di n. 20 autovettura da mettere a disposizione del personale tecnico all'uopo delegato a redigere i verbali di consistenza delle aree da espropriare;

VISTA la convenzione stipulata in data 15 luglio 1981, n. 1 di rep. reg. Ufficio atti Privati a firma del Commissario Straordinario del Governo, dal rappresentante della Coop. di noleggio Ciro GRIMALDI, con sede in Napoli alla Salita Stella n. 41;

VISTA l'Ordinanza n. 4 in data 25 giugno 1981;

VISTA la fattura presentata dalla Ditta Ciro GRIMALDI in data 7 agosto 1981, n. 319 dell'importo di L. 34.254.302, nonché tutta la documentazione giustificativa dell'avvenuto espletamento del servizio in relazione ad un primo intervento dal 26 giugno 1981 al 3 agosto 1981;

RITENUTO che si può procedere alla liquidazione della suddetta fattura in quanto il servizio di noleggio è stato utilmente impiegato per interventi a favore del programma straordinario d'edilizia residenziale previsto al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

O R D I N A :

È autorizzato il pagamento della somma di L. 34.254.302 a favore della Ditta Ciro GRIMALDI, con sede in Napoli, per i motivi di cui alle premesse.

Il relativo pagamento sarà effettuato a mezzo dell'economista che se ne darà scarico nei modi e nei termini di cui alla citata Ordinanza n. 4 del 25 giugno 1981.

Il Segretario del Comitato tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 3 settembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 23

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge n. 219;

VISTO il proprio decreto n. 13 in data 1 agosto 1981, col quale è stato disposto di assumere per chiamata diretta a tempo determinato n. 1 unità già in servizio dal 1° luglio 1981;

VISTO il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a firma dei contraenti Emilio DE FEO, Commissario Straordinario del Governo e del sig.:

— Vincenzo FERRARA, nato a Napoli il 5 gennaio 1948
Contratto n. 6 di rep. in data 29 luglio 1981, registrato al n. 10044/2 c, in data 4 settembre 1981 dell'Ufficio atti Privati di Napoli;

CONSIDERATO che al dipendente di cui sopra di dovrà corrispondere una retribuzione mensile di L. 1.098.262 a partire dal 1° luglio e fino al 31 agosto 1981;

RITENUTO che si può procedere alla liquidazione della somma complessiva di L. 2.196.525 in c.t.;

VISTA l'Ordinanza n. 4 in data 25 giugno 1981;

O R D I N A :

È autorizzato il pagamento della somma di L. 2.196.525 in c.t. a favore dell'avente diritto indicato da normativa per i motivi di cui alle premesse.

Il relativo pagamento sarà effettuato a mezzo dell'economista che se ne darà scarico nei modi e nei termini di cui alla citata Ordinanza n. 4 del 25 giugno 1981.

Il Segretario del Comitato tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 7 settembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 24

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il proprio decreto n. 14 in data 2 agosto 1981, col quale è stato disposto di assumere per chiamata diretta a tempo determinato n. 1 unità già in servizio dal 1° agosto 1981;

VISTO il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a firma dei contraenti Emilio DE FEO, Commissario Straordinario del Governo e della sig.na:

— Anna MAINOLFI, nata a Napoli il 27 novembre 1954

Contratto n. 7 di rep., in data 1° agosto 1981, registrato al n. 10045/2 c, in data 4 settembre 1981 dell'Ufficio atti Privati di Napoli,

CONSIDERATO che alla dipendente di cui sopra si dovrà corrispondere una retribuzione mensile di L. 1.098.262 a partire dal 1° agosto e fino al 31 agosto 1981;

RITENUTO che si può procedere alla liquidazione della somma complessiva di L. 1.098.260 in c.t.,

VISTA l'Ordinanza n. 4 in data 25 giugno 1981;

O R D I N A :

È autorizzato il pagamento della somma di L. 1.098.260 in c.t. a favore dell'avente diritto indicato da normativa per i motivi di cui alle premesse.

Il relativo pagamento sarà effettuato a mezzo dell'economop che se ne darà scarico nei modi e nei termini di cui alla citata Ordinanza n. 4 del 25 giugno 1981,

Il Segretario del Comitato tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Napoli, 7 settembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 25

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO l'avviso del 3 luglio 1981 a propria firma, pubblicato a mezzo stampa;

VISTE le proprie Ordinanze n. 11 del 28 luglio 1981 e nn. 13 e 14 del 6 agosto 1981;

ESAMINATE le dichiarazioni e le documentazioni prodotte dalle ditte aspiranti, individualmente riunite in raggruppamenti, Associazioni e Consorzi;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

UDITO il parere degli esperti chiamati ad affiancare il Commissario con decreto n. 24 del 28 settembre 1981;

a) D E L I B E R A :

Il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento straordinario di edilizia previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, ai sottoelencati aspiranti:

Comparto n. 1 di Pozzuoli - Quarto:

— Consorzio « Quarto - Pozzuoli », con sede legale in Napoli, Parco Margherita n. 81, costituito con atto per notar Giuseppe BENACCHIO dell'1 settembre 1981 fra le ditte: Società COS.MA, Costruzioni MALTAURO ing. Pietro e figli S.p.A., S.A.L.C. Società Appalti Lavori Carpenteria S.p.A., SPAZZAPAN S.p.A., Costruzioni DONDI S.p.A., SCHIAVO e C. s.r.l., Impresa Costruzioni Fratelli FERRARO s.n.c., Impresa MONDELLI S.p.A., C.C.C. Costruzioni Cemento S.p.A., Impresa Antonio DELLA GATTA.

Presidente: ing. Paolo FERRARO.

Comparto n. 3 Casalnuovo:

— « Consorzio Imprese Costruzioni ROMAGNOLI - LOMBARDI - IRCES », con sede legale in Napoli, Viale Gramsci n. 19, costituito con atto del 9 luglio 1981 per notar Francesco MADDALENA, fra le Ditte: Impresa di Costruzione Enrico ROMAGNOLI S.p.A., I.R.C.E.S. 55, Imprese Riunite Costruzioni Edili Stradali di ingg. PISA e C. S.p.A., Fratelli LOMBARDI S.p.A.

Amministratore unico: ing. Ruggiero LERARIO.

Comparto n. 4 Brusciiano - Castelcisterna:

— Consorzio « NOVOCEN - Consorzio per l'Edilizia Napoletana », con sede legale in Napoli, Via dei Fiorentini n. 21, presso l'Impresa Stelio MEROLLA S.p.A., costituito con atto del 13 luglio 1981 e

modificato con atto dell'1 settembre 1981, entrambi stipulati innanzi al notaio Raffaele GIUSTI, fra le Ditte: Impresa ASTALDI, Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.A., CODELFA S.p.A. Imprese Riunite CODELFA - COLOMBO, CO.NA.PRE., Costruzioni Manufatti Prefabbricati Precompressi S.p.A., DI PENTA S.p.A., EDILP S.p.A., Edilizia Pubblica, FINCONSIT S.p.A., Impresa Costruzioni ing. E. RECCHI di Giuseppe RECCHI e C. s.a.s., RECCHI S.p.A., Costruzioni Generali, Stelio MEROLLA S.p.A., S.I.A. Società Italiana Appalti S.p.A., Impresa di Costruzioni Gr. Uff. Domenico LAUDIERO S.p.A.

Presidente: sig. Stelio MEROLLA.

Comparto n. 5 S. Vitaliano:

— Consorzio « San Vitaliano », con istituendo domicilio legale nel Comune di San Vitaliano, costituito con atto del 28 agosto 1981 stipulato innanzi al notaio Michele MICHELI fu Pietro fra le società: I.N.C.I.S.A. - Impresa Nazionale Condotte Industriali Strade ed Affini S.p.A. e IN.CO - Costruzioni Internazionali S.p.A.

Presidente: dr. Oreste COLAROSSO.

Comparto n. 6 Cercola:

— Consorzio « ED.IN.CA. - Consorzio Edilizia Industrializzata per la Campania », con sede legale in Napoli, Via del Chiostro n. 25, costituito con atto del 3 settembre 1981 per notar Luigia FINOJA SANSEVERINO fra le Ditte: C.M.F. - Costruzioni Metalliche FINSIDER S.p.A., CASTALDO Costruzioni S.p.A., CAPALDO Costruzioni Generali s.n.c., ing. Giulio POMARICI e C. s.a.s., COME.CO. - Cooperative Meridionali Consorziato, Consorzio Interregionale, Consorzio Nazionale Lavoro Patria e Famiglia, INSO S.p.A. - Sistemi per le Infrastrutture Stradali.

Presidente: dr. Domenico CASTALDO.

Comparto n. 7 Pomigliano d'Arco:

— Associazione temporanea d'impresa costituita con atto del 2 settembre 1981, stipulato innanzi al dr. Gaetano CIURO, coadiutore del notaio Teseo SIROLI MANDARO, fra i rappresentanti delle Ditte: Società Italiana Condotte d'acqua S.p.A., Società per Risanamento di Napoli S.p.A., Impresa Pasquale CORSICATO, IM.CO. - Impresa Centrale di Costruzioni S.p.A., Capogruppo mandataria Società Italiana per Condotte d'acqua S.p.A.; sede legale in Roma, al Viale Liegi n. 26.

Legale rappresentante: dr. Ernesto POSTIGLIONE.

Comparto n. 8 Marigliano:

— Consorzio « CO.R.IN. » con sede legale in Napoli, Piazza dei Martiri n. 30, costituito con atto del 23 ottobre 1981 per notar Canio RESTAINO, fra le Ditte: Grandi Lavori S.p.A. - Roma, Impresa GIGLIO S.p.A. - Caserta, ICAR Costruzioni s.r.l. - Napoli.

Presidente: ing. Eugenio CABIB.

Comparto n. 9 Casoria:

— Consorzio « C.P.R. 3 », con sede legale in Napoli, Piazza della Repubblica n. 2, costituito con atto dell'1 settembre 1981 per notar Pietro MAZZA, fra le Ditte: S.G.I. SOGENE Lavori S.p.A., VIANINI Lavori S.p.A., FEAL S.p.A., FONDEDILE S.p.A., Impresa Franco TODINI, SO.GE.STRA. S.p.A., Società Generale Strade, SOCIT S.p.A., GENERALVIE S.p.A.

Presidente: dr. Giorgio POIDOMANI.

Comparto n. 11 Boscoreale:

— raggruppamento temporaneo con sede in Bologna alla Via Ermete Zacconi n. 14 e Ufficio in Napoli alla Via Alcide de Gasepri n. 55, giusta scrittura privata autenticata da notaio Verano PAJANI n. 78814 di rep. del 31 agosto 1981 tra « Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro CONSCOOP di Forlì » e « Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna » quest'ultimo quale capogruppo mandatario e pertanto con potere di rappresentanza nella persona dei legali rappresentanti e Consiglieri delegati con firma disgiunta.

Comparto n. 12 Afragola:

— « Consorzio CONSAFRAG », con sede legale in Napoli, Via Tasso n. 512, già costituito con atto del 2 settembre 1981 per notar Canio RESTAINO, fra le Ditte: Impresa MAGGIO, Cav. Lav. Giovanni Francesco, ZECCHINA Costruzioni S.p.A., ITALCONSULT - Società Generale per Progettazioni, Consulenze e Partecipazioni S.p.A., S.O.C.I.S. - Società Opere Civili, Industriali, Stradali S.p.A., F.lli COSTANZO S.p.A., Impresa Eugenio BUONTEMPO, Impresa -Giuseppe e Mario DI STASIO s.r.l., Impresa di Costruzioni Vincenzo ROSSETTI, Impresa di Costruzioni Simmaco ROSSETTI, Impresa di Costruzioni ing. Eugenio MARINO & C. S.p.A.

Presidente: geom. Francesco ZECCHINA.

L'affidamento al predetto Consorzio è subordinato alla condizione che esso modifichi la propria composizione escludendo le Ditte ITALCONSULT e Vincenzo ROSSETTI, con atto da prodursi entro il 20 novembre 1981, in quanto le stesse, a seguito dell'esame della documentazione probatoria dei requisiti richiesti, non sono risultate idonee perché la prima è sottoposta al regime dell'amministrazione controllata autorizzato solo sino al 3 aprile 1982 e la seconda è rimasta priva dei richiesti requisiti, a seguito dell'esclusione dell'ITALCONSULT, con la quale era raggruppata;

b) R I N V I A :

ad un successivo provvedimento l'affidamento definitivo della concessione relativamente ai sottolencati comparti:

- Comparto n. 2 STRIANO - VOLLA;
- Comparto n. 10 CAIVANO;
- Comparto n. 13 MELITO;
- Comparto n. 14 S. ANTIMO.

I suelencati soggetti idonei sono pertanto ammessi alla sottoscrizione delle convenzioni disciplinanti i rapporti concessori e le modalità di realizzazione degli interventi.

Ogni precedente disposizione contraria alla presente Ordinanza è revocata.

Napoli 12 novembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 26

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria Ordinanza n. 3, in data 23 giugno 1981, con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

COONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria Ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981, con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

CONSIDERATA la necessità di apportare varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le Ordinanze nn. 1 e 12, rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

a) DI S P O N E :

1) le aree individuate per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, modificata ed integrata con il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

| <i>N d'ordine</i> | <i>COMUNE</i> | <i>N Foglio catastale</i> | <i>PARTICELLE</i> |
|-------------------|--------------------|---------------------------|---|
| 1 | Afragola | 5 | 116 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 873 - 874 - 117 - 118 - 25 - 69 - 70 - 7 - 535 - 239 - 240 - 241 - 26 - 56 - 398 - 399 - 57 - 108 - 107 - 15 - 106 - 17 - 121 - 73 - 74 - 986 - 987 - 985 - 984 - 89 - 982 - 983 - 27 - 19 - 21 - 5 |
| | | 4 | 137 - 138 - 143 - 1445 - 1446 - 1447 - 1448 - 1449 - 1553 - 1558 - 142 - 139 - 964 - 133 |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

43

| <i>N d'ordine</i> | <i>COMUNE</i> | <i>N Foglio catastale</i> | <i>PARTICELLE</i> |
|-------------------|----------------|-------------------------------|--|
| 2 | Boscoreale | 14 | 186 - 178 - 170 - 169 - 130 - 118 - 119 - 108 - 22 - 24 - 29 - 392 - 320 - 321 - 311 - 250 - 50 - 51 - 232 - 62 - 63 - 61 - 60 - 70 - 428 - 429 - 91 - 916 - 586 - 584 - 587 - 605 - 717 - 636 - 637 - 310 - 1160 - 1031 - 1032 - 1033 - 1034 - 1035 - 1037 - 169 - 1030 - 1028 - 1027 - 1025 - 1024 - 824 - 823 - 1023 - 1026 - 1029 - 822 - 1056 - 1156 - 583 - 816 - 817 - 820 - 1149 - 821 - 1137 - 1181 - 1217 - 1185 - 940 - 851 - 853 - 856 - 1084 - 1085 - 1086 - 1090 - 1100 - 1228 |
| | | 16 | 254 - 241 - 242 - 268 - 121 - 116 - 120 - 175 - 108 - 172 - 173 - 265 - 266 - 267 - 106 - 264 - 122 - 269 - 412 - 113 - 221 - 105 - 156 - 107 - 131 - 103 - 174 - 171 - 170 - 101 - 97 - 104 - 219 - 110 - 125 - 118 - 158 - 146 - 164 - 119 - 132 - 115 - 109 - 102 - 220 - 111 - 157 - 226 - 223 - 224 - 128 - 147 - 126 |
| 3 | Brusciano | 4 | 1328 - 1326 - 1327 - 1325 - 1321 - 112 - 1329 - 1330 - 1331 - 1324 - 1323 - 1322 - 1320 - 104 - 111 |
| 4 | Carvano | 14 | 67 - 65 - 59 - 52 - 45 - 70 - 66 - 69 - 350 - 355 - 57 - 54 - 53 - 123 - 49 - 206 - 46 - 205 |
| 5 | Casalnuovo | 3 | 89 - 59 - 53 - 41 - 50 - 42 - 509 - 172 - 171 - 170 - 169 - 231 - 234 - 233 - 232 - 168 - 29 - 21 - 116 - 22 - 1 - 23 - 126 - 223 - 571 - 572 - 573 - 240 - 236 |
| | | 14 | 249 - 47 - 250 - 248 |
| 6 | Casoria | 15 | 1 |
| | | 12 | 34 - 82 - 105 - 69 - 42 - 194 - 195 |
| 7 | Castelcisterna | 4 | 422 - 423 - 525 - 488 - 571 - 428 - 427 - 466 - 426 - 622 - 587 - 457 - 487 - 1044 - 1045 - 439 - 416 |
| 8 | Cercola | 1 | 413 - 409 - 416 - 180 - 417 - 504 - 505 - 506 - 631 - 250 - 260 - 542 - 543 - 544 - 545 - 613 - 283 - 268 - 141 - 140 - 261 - 284 - 258 - 595 - 597 - 285 - 168 - 167 - 259 - 170 - 139 |
| | | 6 | 142 - 151 - 153 - 306 - 248 - 155 - 482 - 481 - 477 - 480 - 479 - 478 - 230 - 232 - 249 - 157 - 231 |
| 9 | Marigliano | 19 | 41 - 62 - 63 - 64 - 23 - 759 - 31 - 40 - 38 - 39 - 19 - 30 - 20 - 21 - 733 - 734 - 76 - 75 - 58 - 61 - 69 - 735 - 68 - 77 - 78 - 79 - 70 - 80 - 71 - 66 - 55 - 49 - 1000 - 1001 - 1002 - 1005 - 904 - 909 - 911 - 915 - 918 - 922 - 872 - 879 - 36 - 1050 - 900 - 883 - 887 - 888 - 892 - 895 - 24 - 1012 - 1056 - 1059 - 1054 - 1058 - 1035 - 1037 - 902 - 736 - 901 - 37 |
| 10 | Melito | 2 | 21 - 158 - 24 - 41 - 163 - 159 |
| | | 1 | 269 - 270 - 271 - 119 - 142 - 273 - 120 - 143 - 274 - 275 - 50 - 118 - 276 - 150 - 74 - 73 |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

44

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

| <i>N d'ordine</i> | <i>COMUNE</i> | <i>N Foglio catastale</i> | <i>PARTICELLE</i> |
|-------------------|-------------------------|---------------------------|--|
| 11 | Pomigliano d'Arco | 6 | 58 - 685 - 59 - 390 - 391 - 393 - 548 - 76 - 429 - 75 - 659 - 686 - 62 - 624 - 503 - 669 - 459 - 435 - 93 - 95 - 96 - 103 - 560 - 561 - 562 - 86 - 625 - 626 - 627 - 1069 - 1068 - 1067 - 1081 - 1066 - 623 - 622 - 558 - 121 - 150 - 61 - 687 - 1154 - 1155 - 1156 - 1157 - 488 - 134 - 1273 - 1274 - 1275 - 133 - 132 - 1252 |
| 12 | Pozzuoli | 25 3 | 71 - 74 - 76 - 95 - 126 255 - 374 - 261 - 312 - 313 - 314 - 253 - 254 - 264 - 260 - 262 - 265 - 259 - 250 - 251 - 252 - 258 - 249 - 247 - 16 - 266 - 6 - 257 - 51 - 56 - 110 - 29 - 202 - 256 - 263 - 30 |
| 13 | Quarto | 14 | 5 |
| 14 | S. Antimo | 1 | 249 - 641 - 642 - 250 - 647 - 648 - 34 - 123 - 653 - 453 - 654 - 452 - 655 - 463 - 657 - 251 - 656 - 456 - 666 - 457 - 649 - 208 - 451 - 450 - 48 - 45 - 466 - 465 - 150 - 664 - 658 - 659 - 75 - 645 - 646 - 209 - 37 - 408 |
| 15 | S. Vitaliano | 4 6 | 68 - 80 - 69 - 85 - 86 - 84 - 158 - 143 - 385 - 172 - 67 - 421 - 422 110 - 424 - 425 - 115 - 426 - 427 - 288 - 430 - 432 - 289 - 433 - 290 - 291 - 292 - 435 - 293 - 439 - 441 - 440 - 294 - 443 - 445 - 295 - 446 - 447 - 286 - 437 - 287 |
| 16 | Striano | 5 | 75 - 179 - 223 - 222 - 178 - 301 - 240 - 180 - 221 - 70 - 68 - 67 - 65 - 238 - 239 - 285 - 66/a.b |
| 17 | Volla | 6 | 265 - 348 - 379 - 378 - 312 - 315 - 380 - 313 - 780 - 1563 - 1564 - 1565 - 781 - 782 - 266 - 1206 - 1509 - 1146 - 980 - 267 - 1568 - 1097 - 263 - 773 |

2) il vincolo è imposto per un periodo di cinque anni;

3) le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata, restano ferme limitatamente alle superfici indicate negli allegati elenchi e mappe catastali che debitamente visti, formano parte integranti della presente Ordinanza;

4) l'occupazione delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate nonché l'occupazione delle aree relative alle nuove particelle identificate nelle predette mappe ed elenchi sarà effettuata a mezzo del sottoindicato delegato del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo, il quale opererà avvalendosi dei coadiutori a fianco dello stesso segnati:

Delegato:

— dr. Michele DI BENGA;

Coadiutori:

— sig. Pasquale AMATO;

— sig. Osvaldo COSTAGLIOLA;

— sig. Michele VERDE;

5) l'occupazione avrà efficacia per anni quattro e mesi sei dalla materiale presa di possesso delle aree da parte del delegato del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo;

6) con successivo provvedimento al quale sarà data pubblicità a mezzo stampa, in deroga alla normativa vigente, saranno determinate le indennità previste dalla legge 14 maggio 1981, n. 219 da corrispondere a ciascuno avente diritto;

7) la presente Ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80 — II comma — e 82 — I e II comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

b) A V V I S A :

— i proprietari e tutti coloro che vantano diritti sulle aree site nei Comuni innanzi citati che le operazioni per l'occupazione delle maggiori superfici delle particelle confermate nonché delle aree di cui alle nuove particelle riportate nella presente Ordinanza, contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, avranno inizio alle ore 10,00 del giorno 23 novembre 1981, con prosieguo;

c) O R D I N A :

— che la presente Ordinanza venga pubblicata sui quotidiani « Il Mattino » e « Paese Sera » e venga affissa all'Albo del Comune nel cui territorio ricadono le singole aree individuate.

Napoli, 13 novembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI AFRAGOLA

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 1 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 5 | 116 | 1 | 18 | 60 | 10.753 | |
| 2 | " | 745 | - | 4 | 50 | 450 | |
| 3 | " | 746 | - | 4 | 55 | 455 | |
| 4 | " | 747 | - | 4 | 65 | 465 | |
| 5 | " | 748 | - | 4 | 90 | 490 | |
| 6 | " | 749 | - | 4 | 70 | 470 | |
| 7 | " | 750 | - | 3 | 12 | 312 | |
| 8 | " | 751 | - | 4 | 90 | 490 | |
| 9 | " | 752 | - | 3 | 80 | 380 | |
| 10 | " | 770 | - | 5 | 20 | 520 | |
| 11 | " | 771 | - | 5 | 30 | 530 | |
| 12 | " | 772 | - | 5 | 45 | 545 | |
| 13 | " | 773 | - | 5 | 60 | 560 | |
| 14 | " | 774 | - | 5 | 15 | 515 | |



[Handwritten signature]

COMUNE DI AFRAGOLA

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 15 | 5 | 775 | - | 5 | 80 | 580 | |
| 16 | " | 776 | - | 4 | 75 | 475 | |
| 17 | " | 777 | - | 4 | 86 | 486 | |
| 18 | " | 778 | - | 4 | 91 | 491 | |
| 19 | " | 779 | - | 3 | 50 | 350 | |
| 20 | " | 780 | - | 00 | 89 | 89 | |
| 21 | " | 873 | - | 2 | 61 | 261 | |
| 22 | " | 874 | - | 3 | 21 | 321 | |
| 23 | " | 117 | - | 6 | 86 | 686 | |
| 24 | " | 118 | - | 34 | 60 | 3460 | |
| 25 | " | 25 | - | 61 | 50 | 6150 | |
| 26 | " | 69 | 1 | 28 | 80 | 1540 | |
| 27 | " | 70 | 1 | 30 | 00 | 10738 | |
| 28 | " | 7 | - | 75 | 85 | 5558 | |

COMUNE DI AFRAGOLA

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 29 | 5 | 535 | - | 75 | 85 | 480 | |
| 30 | " | 239 | 2 | 35 | 20 | 12445 | |
| 31 | " | 240 | 1 | 69 | 46 | 11692 | |
| 32 | " | 241 | - | 86 | 12 | 2420 | |
| 33 | " | 26 | - | 74 | 10 | 2966 | |
| 34 | " | 56 | - | 15 | 40 | 560 | |
| 35 | " | 398 | - | 25 | 56 | 1060 | |
| 36 | " | 399 | - | 32 | 34 | 3234 | |
| 37 | " | 57 | - | 93 | 50 | 9350 | |
| 38 | " | 108 | - | 18 | 10 | 1810 | |
| 39 | " | 107 | - | 67 | 90 | 6790 | |
| 40 | " | 15 | 1 | 08 | 10 | 1686 | |
| 41 | " | 106 | - | 6 | 90 | 690 | |
| 42 | " | 17 | 2 | 48 | 94 | 15934 | |

COMUNE DI AFRAGOLA

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 43 | 5 | 121 | - | 74 | 10 | 2869 | |
| 44 | " | 73 | - | 97 | 10 | 4917 | |
| 45 | " | 74 | - | 44 | 80 | 4480 | |
| 46 | " | 986 | - | 19 | 60 | 1960 | |
| 47 | " | 987 | - | 43 | 80 | 4380 | |
| 48 | " | 985 | - | 55 | 00 | 4304 | |
| 49 | " | 984 | - | 14 | 80 | 322 | |
| 50 | " | 89 | - | 30 | 40 | 3040 | |
| 51 | " | 982 | - | 60 | 00 | 6000 | |
| 52 | " | 983 | - | 45 | 20 | 1726 | |
| 53 | " | 27 | 1 | 95 | 10 | 6216 | |
| 54 | " | 19 | - | 52 | 60 | 5260 | |
| 55 | " | 21 | 4 | 39 | 40 | 8564 | |
| 56 | 4 | 133 | 2 | 06 | 30 | 14289 | |

COMUNE DI AFRAGOLA

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 57 | 4 | 137 | - | 52 | 00 | 4068 | |
| 58 | " | 138 | - | 40 | 80 | 4080 | |
| 59 | " | 143 | - | 19 | 16 | 1916 | |
| 60 | " | 1445 | - | 20 | 89 | 2089 | |
| 61 | " | 1446 | - | 8 | 38 | 838 | |
| 62 | " | 1447 | - | 7 | 27 | 727 | |
| 63 | " | 1448 | - | 14 | 05 | 1405 | |
| 64 | " | 1449 | - | 13 | 60 | 1360 | |
| 65 | " | 1553 | - | 8 | 37 | 837 | |
| 66 | " | 1558 | - | 7 | 28 | 728 | |
| 67 | " | 142 | 3 | 36 | 39 | 19017 | |
| 68 | " | 139 | 1 | 19 | 10 | 1315 | |
| 69 | " | 964 | - | 64 | 26 | 4023 | |
| 70 | 5 | 5 | - | 97 | 12 | 9712 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI. —

(Art. 82 LEGGE 14.5.1981 N. 219)

Allegato n. 2 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 14 | 186 | - | 33 | 82 | 140 | |
| 2 | " | 178 | - | 21 | 50 | 2150 | |
| 3 | " | 170 | - | 21 | 00 | 1826 | |
| 4 | " | 169 | - | 02 | 74 | 274 | |
| 5 | " | 130 | - | 37 | 44 | 400 | |
| 6 | " | 118 | - | 15 | 84 | 1584 | |
| 7 | " | 119 | - | 25 | 20 | 2520 | |
| 8 | " | 108 | - | 13 | 31 | 720 | |
| 9 | " | 22 | - | 13 | 69 | 1000 | |
| 10 | " | 24 | - | 09 | 84 | 984 | |
| 11 | " | 29 | - | 05 | 28 | 528 | |
| 12 | " | 392 | - | 06 | 00 | 600 | |
| 13 | " | 320 | - | 05 | 04 | 504 | |
| 14 | " | 321 | - | 06 | 00 | 600 | |



COMUNE DI BOSCOREALE

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 15 | 14 | 311 | - | 08 | 00 | 800 | |
| 16 | " | 250 | - | 13 | 79 | 1100 | |
| 17 | " | 50 | - | 19 | 80 | 1980 | |
| 18 | " | 51 | - | 14 | 56 | 1456 | |
| 19 | " | 232 | - | 18 | 00 | 1800 | |
| 20 | " | 62 | - | 01 | 36 | 136 | |
| 21 | " | 63 | - | 00 | 90 | 90 | |
| 22 | " | 61 | - | 56 | 99 | 5699 | |
| 23 | " | 60 | - | 56 | 60 | 700 | |
| 24 | " | 70 | - | 43 | 20 | 1008 | |
| 25 | " | 428 | - | 16 | 08 | 980 | |
| 26 | " | 429 | - | 16 | 32 | 810 | |
| 27 | " | 91 | - | 42 | 00 | 1400 | |
| 28 | " | 916 | → | 12 | 00 | 1080 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.—

(Art. 32 LEGGE 14.5.1981 N. 219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. _____ del _____

| N. | No di foglio | No di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 29 | 14 | 586 | - | 01 | 44 | 72 | |
| 30 | " | 584 | - | 35 | 36 | 3320 | |
| 31 | " | 587 | - | 02 | 08 | 160 | |
| 32 | " | 605 | - | 32 | 80 | 2080 | |
| 33 | " | 717 | - | 06 | 00 | 600 | |
| 34 | " | 636 | - | 05 | 76 | 576 | |
| 35 | " | 637 | - | 04 | 80 | 480 | |
| 36 | " | 310 | - | 01 | 44 | 144 | |
| 37 | " | 1160 | - | 27 | 00 | 48 | |
| 38 | " | 1031 | - | 16 | 32 | 1632 | |
| 39 | " | 1032 | - | 16 | 80 | 1680 | |
| 40 | " | 1033 | - | 16 | 80 | 1680 | |
| 41 | " | 1034 | - | 16 | 50 | 1650 | |
| 42 | " | 1035 | - | 03 | 72 | 372 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 43 | 14 | 1037 | - | 13 | 50 | 1350 | |
| 44 | " | 169 | - | 03 | 84 | 384 | |
| 45 | " | 1030 | - | 00 | 12 | 12 | |
| 46 | " | 1028 | - | 00 | 44 | 44 | |
| 47 | " | 1027 | - | 00 | 48 | 48 | |
| 48 | " | 1025 | - | 00 | 44 | 44 | |
| 49 | " | 1024 | - | 00 | 48 | 48 | |
| 50 | " | 824 | - | 09 | 28 | 928 | |
| 51 | " | 823 | - | 05 | 52 | 552 | |
| 52 | " | 1023 | - | 18 | 48 | 1848 | |
| 53 | " | 1026 | - | 16 | 80 | 1680 | |
| 54 | " | 1029 | - | 05 | 28 | 528 | |
| 55 | " | 822 | - | 06 | 40 | 640 | |
| 56 | " | 1056 | - | 15 | 00 | 1600 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 57 | 14 | 1156 | - | 01 | 10 | 110 | |
| 58 | " | 583 | - | 36 | 04 | 1938 | |
| 59 | " | 816 | - | 02 | 88 | 288 | |
| 60 | " | 817 | - | 02 | 52 | 252 | |
| 61 | " | 820 | - | 02 | 00 | 200 | |
| 62 | " | 1149 | - | 04 | 20 | 420 | |
| 63 | " | 821 | - | 02 | 80 | 280 | |
| 64 | " | 1137 | - | 02 | 72 | 272 | |
| 65 | " | 1181 | - | 08 | 16 | 816 | |
| 66 | " | 1217 | - | 06 | 00 | 600 | |
| 67 | " | 1185 | - | 00 | 36 | 36 | |
| 68 | " | 940 | - | 18 | 00 | 1800 | |
| 69 | " | 851 | - | 18 | 24 | 1824 | |
| 70 | " | 853 | - | 08 | 96 | 896 | |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

56

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI BOSCOREALE

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI. —

(Art. 82 LEGGE 14.5.1961 N. 219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 71 | 14 | 856 | - | 06 | 72 | 672.. | |
| 72 | " | 1084 | - | 03 | 20 | 320 | |
| 73 | " | 1085 | - | 03 | 20 | 320 | |
| 74 | " | 1086 | - | 03 | 20 | 320 | |
| 75 | " | 1090 | - | 03 | 20 | 320 | |
| 76 | " | 1100 | - | 08 | 96 | 896 | |
| 77 | " | 1228 | - | 00 | 60 | 60 | |
| 78 | 16 | 254 | - | 01 | 64 | 164 | |
| 79 | " | 241 | - | 16 | 41 | 1641 | |
| 80 | " | 242 | - | 00 | 30 | 30 | |
| 81 | " | 268 | € | 00 | 64 | 64 | |
| 82 | " | 121 | - | 09 | 00 | 900 | |
| 83 | " | 116 | - | 09 | 60 | 960 | |
| 84 | " | 120 | - | 16 | 80 | 1680 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del _____

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 85 | 16 | 175 | - | 38 | 56 | 3856 | |
| 86 | " | 108 | - | 01 | 44 | 144 | |
| 87 | " | 172 | - | 18 | 36 | 1836 | |
| 88 | " | 173 | - | 21 | 84 | 2184 | |
| 89 | " | 265 | - | 11 | 44 | 1144 | |
| 90 | " | 266 | - | 14 | 00 | 1400 | |
| 91 | " | 267 | - | 14 | 00 | 1400 | |
| 92 | " | 106 | - | 16 | 00 | 1600 | |
| 93 | " | 264 | - | 12 | 60 | 1074 | |
| 94 | " | 122 | - | 00 | 16 | 16 | |
| 95 | " | 269 | - | 01 | 12 | 112 | |
| 96 | " | 412 | - | 01 | 44 | 144 | |
| 97 | " | 113 | - | 37 | 08 | 2796 | |
| 98 | " | 221 | - | 18 | 24 | 1424 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|-----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 99 | 16 | 105 | - | 25 | 38 | 2538 | |
| 100 | " | 156 | - | 37 | 70 | 2350 | |
| 101 | " | 107 | - | 52 | 86 | 4606 | |
| 102 | " | 131 | - | 24 | 87 | 2487 | |
| 103 | " | 103 | - | 19 | 45 | 1945 | |
| 104 | " | 174 | - | 02 | 12 | 212 | |
| 105 | " | 171 | - | 19 | 00 | 1900 | |
| 106 | " | 170 | - | 41 | 99 | 4199 | |
| 107 | " | 101 | - | 41 | 38 | 4138 | |
| 108 | " | 97 | - | 49 | 63 | 4963 | |
| 109 | " | 104 | - | 19 | 00 | 800 | |
| 110 | " | 219 | - | 16 | 28 | 476 | |
| 111 | " | 110 | - | 07 | 20 | 720 | |
| 112 | " | 125 | - | 09 | 21 | 921 | |
| 113 | " | 118 | - | 09 | 73 | 973 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.62 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. _____ del _____

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|-----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 114 | 16 | 158 | - | 16 | 78 | 1678 | |
| 115 | " | 146 | - | 08 | 00 | 800 | |
| 116 | " | 164 | - | 08 | 80 | 880 | |
| 117 | " | 119 | - | 23 | 04 | 1064 | |
| 118 | " | 132 | - | 12 | 16 | 976 | |
| 119 | " | 115 | - | 12 | 88 | 1288 | |
| 120 | " | 109 | - | 37 | 34 | 3734 | |
| 121 | " | 102 | - | 36 | 80 | 3680 | |
| 122 | " | 220 | - | 33 | 02 | 1630 | |
| 123 | " | 111 | - | 34 | 14 | 3302 | |
| 124 | " | 157 | - | 10 | 50 | 1050 | |
| 125 | " | 226 | - | 09 | 60 | 960 | |
| 126 | " | 223 | - | 11 | 00 | 1100 | |
| 127 | " | 224 | - | 67 | 90 | 6790 | |

COMUNE DI BRUSCIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 3 all'ordinanza n. 26 del 13/11/81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 4 | 1328 | 1 | 14 | 80 | 11480 | |
| 2 | " | 1326 | - | 02 | 68 | 268 | |
| 3 | " | 1327 | - | 05 | 88 | 588 | |
| 4 | " | 1325 | - | 21 | 80 | 2180 | |
| 5 | " | 1321 | - | 73 | 32 | 5932 | |
| 6 | " | 112 | 1 | 03 | 49 | 10349 | |
| 7 | " | 1329 | - | 73 | 76 | 4700 | |
| 8 | " | 1330 | - | 74 | 44 | 1102 | |
| 9 | " | 1331 | - | 35 | 12 | 432 | |
| 10 | " | 1324 | - | 53 | 60 | 5360 | |
| 11 | " | 1323 | - | 18 | 00 | 1800 | |
| 12 | " | 1322 | - | 31 | 84 | 3184 | |
| 13 | " | 1320 | - | 39 | 64 | 289 | |
| 14 | " | 104 | - | 79 | 64 | 1200 | |



COMUNE DI CAIVANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI. —

(Art. 82 LEGGE 14.5.1981 N. 219)

Allegato n. 4 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 14 | 67 | - | 91 | 20 | 6720 | |
| 2 | " | 65 | - | 69 | 60 | 6960 | |
| 3 | " | 59 | - | 49 | 80 | 4980 | |
| 4 | " | 52 | 1 | 01 | 70 | 10170 | |
| 5 | " | 45 | 1 | 88 | 10 | 18810 | |
| 6 | " | 70 | 1 | 04 | 00 | 400 | |
| 7 | " | 66 | - | 42 | 00 | 4200 | |
| 8 | " | 69 | - | 15 | 64 | 1564 | |
| 9 | " | 350 | - | 07 | 20 | 720 | |
| 10 | " | 355 | 1 | 54 | 50 | 12450 | |
| 11 | " | 57 | - | 15 | 84 | 640 | |
| 12 | " | 54 | - | 14 | 16 | 1416 | |
| 13 | " | 53 | - | 10 | 26 | 1026 | |
| 14 | " | 123 | - | 33 | 56 | 3356 | |



Handwritten signature

COMUNE DI CASALNUOVO

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 5 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 1 | 3 | 89 | - | 90 | 10 | 480 | |
| 2 | " | 59 | - | 57 | 60 | 1176 | |
| 3 | " | 53 | - | 28 | 00 | 670 | |
| 4 | " | 41 | - | 72 | 10 | 3360 | |
| 5 | " | 50 | - | 05 | 80 | 580 | |
| 6 | " | 42 | 1 | 97 | 90 | 19790 | |
| 7 | " | 509 | - | 43 | 30 | 1512 | |
| 8 | " | 172 | - | 43 | 30 | 1331 | |
| 9 | " | 171 | - | 32 | 20 | 1500 | |
| 10 | " | 170 | - | 39 | 40 | 1984 | |
| 11 | " | 169 | - | 27 | 80 | 1848 | |
| 12 | " | 231 | - | 38 | 20 | 2890 | |
| 13 | " | 234 | - | 34 | 60 | 2294 | |
| 14 | " | 233 | - | 35 | 40 | 2570 | |



[Handwritten signature]

COMUNE DI CASALNUOVO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 15 | 3 | 232 | - | 35 | 70 | 2538 | |
| 16 | " | 168 | - | 38 | 90 | 2605 | |
| 17 | " | 29 | 1 | 50 | 90 | 8736 | |
| 18 | " | 21 | 2 | 17 | 70 | 8895 | |
| 19 | " | 116 | - | 65 | 30 | 2822 | |
| 20 | " | 22 | 1 | 80 | 70 | 6700 | |
| 21 | " | 1 | - | 33 | 90 | 2416 | |
| 22 | " | 23 | - | 33 | 40 | 2832 | |
| 23 | " | 126 | - | 57 | 90 | 5264 | |
| 24 | " | 223 | - | 57 | 42 | 4800 | |
| 25 | " | 571 | - | 63 | 48 | 3063 | |
| 26 | " | 572 | - | 07 | 64 | 764 | |
| 27 | " | 573 | - | 18 | 23 | 1823 | |
| 28 | " | 240 | - | 06 | 93 | 693 | |

COMUNE DI CASORIA

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
 REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-
 (Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 6 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 1 | 15 | 1 | 3 | 94 | 30 | 39430 | |
| 2 | 12 | 34 | 2 | 63 | 40 | 26340 | |
| 3 | " | 82 | - | 07 | 10 | 710 | |
| 4 | " | 105 | - | 30 | 46 | 2368 | |
| 5 | " | 69 | - | 19 | 50 | 1950 | |
| 6 | " | 42 | - | 06 | 80 | 680 | |
| 7 | " | 194 | - | 04 | 48 | 448 | |
| 8 | " | 195 | - | 01 | 08 | 108 | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |



COMUNE DI CASTELCISTERNA

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art. 62 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 7 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 1 | 4 | 422 | - | 50 | 51 | 2300 | |
| 2 | " | 423 | - | 24 | 71 | 750 | |
| 3 | " | 525 | - | 06 | 50 | 650 | |
| 4 | " | 488 | - | 09 | 76 | 976 | |
| 5 | " | 571 | - | 19 | 88 | 1988 | |
| 6 | " | 428 | - | 19 | 88 | 1988 | |
| 7 | " | 427 | - | 12 | 57 | 1257 | |
| 8 | " | 466 | - | 07 | 00 | 700 | |
| 9 | " | 426 | - | 20 | 15 | 2015 | |
| 10 | " | 622 | - | 18 | 34 | 1834 | |
| 11 | " | 587 | - | | | 2280 | |
| 12 | " | 457 | - | 82 | 26 | 3520 | |
| 13 | " | 487 | 1 | 45 | 00 | 14500 | |
| 14 | " | 1044 | - | 78 | 00 | 7800 | |



[Handwritten signature]

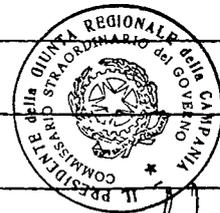
COMUNE DI CERCOLA

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 8 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 1 | 413 | - | 00 | 32 | 32 | |
| 2 | " | 409 | - | 27 | 62 | 2762 | |
| 3 | " | 416 | - | 05 | 25 | 525 | |
| 4 | " | 180 | - | 02 | 15 | 215 | |
| 5 | " | 417 | - | 03 | 20 | 320 | |
| 6 | " | 504 | - | 01 | 29 | 129 | |
| 7 | " | 505 | - | 01 | 29 | 129 | |
| 8 | " | 506 | - | 02 | 15 | 215 | |
| 9 | " | 631 | - | 02 | 17 | 217 | |
| 10 | " | 250 | - | 37 | 80 | 3248 | |
| 11 | " | 260 | - | 11 | 91 | 1191 | |
| 12 | " | 542 | - | 11 | 91 | 1191 | |
| 13 | " | 543 | - | 11 | 91 | 1191 | |
| 14 | " | 544 | - | 11 | 91 | 1191 | |



COMUNE DI CERCOLO

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.—

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 15 | 1 | 545 | - | 05 | 16 | 516 | |
| 16 | " | 613 | - | 15 | 84 | 550 | |
| 17 | " | 283 | - | 48 | 20 | 4820 | |
| 18 | " | 268 | - | 09 | 56 | 180 | |
| 19 | " | 141 | - | 14 | 51 | 1451 | |
| 20 | " | 140 | - | 12 | 78 | 800 | |
| 21 | " | 261 | - | 32 | 65 | 1020 | |
| 22 | " | 284 | - | 02 | 40 | 192 | |
| 23 | " | 258 | - | 95 | 05 | 5200 | |
| 24 | " | 595 | - | 23 | 56 | 2356 | |
| 25 | " | 597 | - | 05 | 28 | 528 | |
| 26 | " | 285 | - | 06 | 48 | 192 | |
| 27 | " | 168 | - | 50 | 47 | 3580 | |
| 28 | " | 167 | - | 41 | 59 | 4159 | |

COMUNE DI CERCOLA

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 29 | 1 | 259 | 1 | 95 | 13 | 8812 | |
| 30 | " | 170 | - | 00 | 73 | 73 | |
| 31 | " | 139 | 6 | 12 | 77 | 32.130 | |
| 32 | 6 | 142 | - | 99 | 50 | 8222 | |
| 33 | " | 151 | - | 19 | 00 | 1550 | |
| 34 | " | 153 | - | 29 | 60 | 2960 | |
| 35 | " | 306 | - | 25 | 48 | 1426 | |
| 36 | " | 248 | - | 25 | 00 | 2500 | |
| 37 | " | 155 | - | 04 | 80 | 480 | |
| 38 | " | 482 | - | 01 | 93 | 193 | |
| 39 | " | 481 | - | 04 | 23 | 423 | |
| 40 | " | 477 | - | 04 | 80 | 480 | |
| 41 | " | 480 | - | 01 | 60 | 160 | |
| 42 | " | 479 | - | 04 | 00 | 400 | |

COMUNE DI MARIGLIANO

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 9 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | No di foglio | No di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O F E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 19 | 41 | 1 | 01 | 10 | 2076 | |
| 2 | " | 62 | - | 18 | 70 | 1435 | |
| 3 | " | 63 | - | 22 | 60 | 560 | |
| 4 | " | 64 | - | 86 | 80 | 8680 | |
| 5 | " | 23 | - | 35 | 10 | 3510 | |
| 6 | " | 759 | - | 10 | 00 | 1000 | |
| 7 | " | 31 | - | 37 | 70 | 96 | |
| 8 | " | 40 | - | 77 | 20 | 7720 | |
| 9 | " | 38 | - | 19 | 60 | 1960 | |
| 10 | " | 39 | - | 41 | 00 | 4100 | |
| 11 | " | 19 | - | 38 | 70 | 2680 | |
| 12 | " | 30 | - | 12 | 60 | 1260 | |
| 13 | " | 20 | - | 22 | 20 | 2220 | |
| 14 | " | 21 | - | 81 | 80 | 8180 | |



COMUNE DI MARIGLIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del .

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 15 | 19 | 733 | - | 28 | 27 | 2827 | |
| 16 | " | 734 | - | 11 | 76 | 735 | |
| 17 | " | 76 | - | 36 | 08 | 3338 | |
| 18 | " | 75 | - | 37 | 00 | 3700 | |
| 19 | " | 58 | - | 02 | 55 | 255 | |
| 20 | " | 61 | - | 18 | 20 | 1425 | |
| 21 | " | 69 | 1 | 15 | 23 | 11.523 | |
| 22 | " | 735 | - | 40 | 59 | 3369 | |
| 23 | " | 68 | 1 | 92 | 45 | 19.245 | |
| 24 | " | 77 | - | 40 | 40 | 2406 | |
| 25 | " | 78 | - | 33 | 87 | 1696 | |
| 26 | " | 79 | 1 | 14 | 40 | 6280 | |
| 27 | " | 70 | - | 94 | 90 | 8824 | |
| 28 | " | 80 | - | 26 | 30 | 2110 | |

COMUNE DI MARIGLIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 29 | 19 | 71 | - | 93 | 60 | 8092 | |
| 30 | " | 66 | - | 58 | 99 | 4320 | |
| 31 | " | 55 | - | 02 | 60 | 260 | |
| 32 | " | 49 | - | 06 | 50 | 650 | |
| 33 | " | 1000 | - | 04 | 50 | 450 | |
| 34 | " | 1001 | - | 16 | 35 | 1635 | |
| 35 | " | 1002 | - | 02 | 40 | 240 | |
| 36 | " | 1005 | - | 02 | 66 | 266 | |
| 37 | " | 904 | - | 06 | 30 | 630 | |
| 38 | " | 909 | - | 06 | 76 | 676 | |
| 39 | " | 911 | - | 02 | 55 | 255 | |
| 40 | " | 915 | - | 03 | 00 | 300 | |
| 41 | " | 918 | - | 05 | 76 | 576 | |
| 42 | " | 922 | - | 04 | 96 | 496 | |

COMUNE DI NAPOLI

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del _____

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 43 | 19 | 872 | - | 12 | 60 | 1250 | |
| 44 | " | 879 | - | 12 | 60 | 1260 | |
| 45 | " | 36 | - | 31 | 43 | 2348 | |
| 46 | " | 1050 | - | 16 | 25 | 1635 | |
| 47 | " | 900 | - | 11 | 80 | 1180 | |
| 48 | " | 883 | - | 04 | 75 | 475 | |
| 49 | " | 887 | - | 05 | 40 | 310 | |
| 50 | " | 882 | - | 00 | 75 | 75 | |
| 51 | " | 892 | - | 01 | 40 | 140 | |
| 52 | " | 895 | - | 00 | 70 | 70 | |
| 53 | " | 24 | - | 06 | 10 | 610 | |
| 54 | " | 1012 | - | 17 | 00 | 1700 | |
| 55 | " | 1056 | - | 06 | 91 | 691 | |
| 56 | " | 1059 | - | 12 | 47 | 1247 | |

COMUNE DI MELITO

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 10 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 2 | 21 | - | 74 | 57 | 241 | |
| 2 | " | 158 | - | 73 | 25 | 3552 | |
| 3 | " | 24 | 14 | 48 | 58 | 37879 | |
| 4 | " | 41 | 2 | 75 | 69 | 7360 | |
| 5 | " | 163 | 1 | 32 | 00 | 5500 | |
| 6 | " | 159 | - | 41 | 21 | 1707 | |
| 7 | 1 | 269 | - | 92 | 40 | 7605 | |
| 8 | " | 270 | 1 | 16 | 70 | 6438 | |
| 9 | " | 271 | 1 | 39 | 80 | 11939 | |
| 10 | " | 119 | - | 76 | 00 | 6200 | |
| 11 | " | 142 | - | 17 | 68 | 1768 | |
| 12 | " | 273 | 1 | 44 | 94 | 12398 | |
| 13 | " | 120 | - | 85 | 00 | 204 | |
| 14 | " | 143 | - | 17 | 00 | 560 | |



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 11 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 6 | 58 | - | 24 | 40 | 2440 | |
| 2 | " | 685 | - | 21 | 60 | 2160 | |
| 3 | " | 59 | - | 08 | 00 | 800 | |
| 4 | " | 390 | - | 09 | 00 | 900 | |
| 5 | " | 391 | - | 10 | 80 | 700 | |
| 6 | " | 393 | - | 40 | 30 | 2908 | |
| 7 | " | 548 | - | 50 | 30 | 5030 | |
| 8 | " | 76 | - | 17 | 20 | 1720 | |
| 9 | " | 429 | - | 18 | 30 | 1830 | |
| 10 | " | 75 | - | 26 | 80 | 2680 | |
| 11 | " | 659 | - | 20 | 30 | 2030 | |
| 12 | " | 686 | - | 28 | 00 | 2800 | |
| 13 | " | 62 | - | 29 | 42 | 2942 | |
| 14 | " | 624 | - | 47 | 20 | 4720 | |



COMUNE DI POMIGLIANO D' ARCO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partac. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 15 | 6 | 503 | - | 48 | 10 | 3320 | |
| 16 | " | 669 | - | 46 | 70 | 1580 | |
| 17 | " | 459 | 2 | 06 | 80 | 11.283 | |
| 18 | " | 435 | - | 52 | 60 | 4860 | |
| 19 | " | 93 | - | 20 | 90 | 1455 | |
| 20 | " | 95 | - | 20 | 40 | 1525 | |
| 21 | " | 96 | - | 17 | 50 | 1750 | |
| 22 | " | 103 | - | 20 | 60 | 2060 | |
| 23 | " | 560 | - | 21 | 40 | 2140 | |
| 24 | " | 561 | - | 22 | 30 | 2230 | |
| 25 | " | 562 | - | 20 | 80 | 880 | |
| 26 | " | 86 | - | 30 | 90 | 3090 | |
| 27 | " | 625 | - | 26 | 50 | 2650 | |
| 28 | " | 626 | - | 29 | 00 | 2900 | |

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
RENDICABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art. 82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. _____ del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 29 | 6 | 627 | - | 55 | 04 | 5504 | |
| 30 | " | 1069 | - | 19 | 30 | 1030 | |
| 31 | " | 1068 | - | 19 | 30 | 1930 | |
| 32 | " | 1067 | - | 13 | 76 | 1376 | |
| 33 | " | 1081 | - | 05 | 54 | 554 | |
| 34 | " | 1066 | - | 19 | 30 | 1310 | |
| 35 | " | 623 | - | 81 | 90 | 2900 | |
| 36 | " | 622 | - | 43 | 30 | 1300 | |
| 37 | " | 558 | - | 24 | 65 | 520 | |
| 38 | " | 121 | - | 03 | 20 | 200 | |
| 39 | " | 150 | - | 40 | 90 | 1236 | |
| 40 | " | 61 | - | 54 | 60 | 780 | |
| 41 | " | 687 | - | 28 | 00 | 2800 | |
| 42 | " | 1154 | - | 00 | 96 | 96 | |

COMUNE DI POZZUOLI

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art. 82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

allegato n. 12 all'ordinanza n. 26 del 13-11-81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 25 | 71 | 2 | 46 | 90 | 24.690 | |
| 2 | " | 74 | - | 04 | 00 | 400 | |
| 3 | " | 76 | - | 35 | 60 | 3560 | |
| 4 | " | 95 | 1 | 57 | 90 | 15.790 | |
| 5 | " | 126 | 1 | 50 | 50 | 15.050 | |
| 6 | 3 | 51 | - | 51 | 86 | 5186 | |
| 7 | " | 56 | - | 07 | 80 | 780 | |
| 8 | " | 110 | - | 19 | 56 | 1108 | |
| 9 | " | 29 | 1 | 46 | 54 | 14.654 | |
| 10 | " | 202 | - | 01 | 80 | 180 | |
| 11 | " | 256 | - | 18 | 20 | 1820 | |
| 12 | " | 263 | - | 14 | 80 | 1480 | |
| 13 | " | 30 | - | 05 | 80 | 580 | |
| 14 | " | 255 | - | 03 | 00 | 300 | |



COMUNE DI POZZUOLI

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.62 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 15 | 3 | 374 | - | 09 | 74 | 974 | |
| 16 | " | 261 | - | 30 | 00 | 3000 | |
| 17 | " | 312 | - | 09 | 85 | 965 | |
| 18 | " | 313 | - | 04 | 40 | 290 | |
| 19 | " | 314 | - | 00 | 75 | 75 | |
| 20 | " | 253 | - | 00 | 54 | 54 | |
| 21 | " | 254 | - | 18 | 37 | 1607 | |
| 22 | " | 264 | - | 00 | 38 | 38 | |
| 23 | " | 260 | - | 00 | 33 | 33 | |
| 24 | " | 262 | - | 18 | 00 | 1800 | |
| 25 | " | 265 | - | 01 | 30 | 130 | |
| 26 | " | 259 | - | 01 | 18 | 118 | |
| 27 | " | 250 | - | 00 | 30 | 30 | |
| 28 | " | 251 | - | 00 | 40 | 40 | |

COMUNE DI S. ANIMO

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI. —

(Art. 82 LEGGE 14.5.1961 N. 219)

Allegato n. 14 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|--|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 1 | 249 | - | 13 | 20 | 1166 |  |
| 2 | " | 641 | - | 80 | 68 | 4700 | |
| 3 | " | 642 | - | 83 | 20 | 3300 | |
| 4 | " | 250 | - | 45 | 76 | 2860 | |
| 5 | " | 647 | - | 48 | 16 | 4000 | |
| 6 | " | 648 | - | 37 | 50 | 3750 | |
| 7 | " | 34 | - | 60 | 00 | 6000 | |
| 8 | " | 123 | - | 68 | 00 | 6800 | |
| 9 | " | 653 | - | 32 | 24 | 3224 | |
| 10 | " | 453 | - | 19 | 72 | 1972 | |
| 11 | " | 654 | - | 08 | 32 | 832 | |
| 12 | " | 452 | - | 06 | 44 | 644 | |
| 13 | " | 655 | - | 03 | 72 | 372 | |
| 14 | " | 463 | - | 02 | 38 | 238 | |

CO.UVE DI S. ANTONIO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 15 | 1 | 657 | - | 12 | 48 | 1248 | |
| 16 | " | 251 | - | 07 | 16 | 716 | |
| 17 | " | 656 | - | 04 | 00 | 400 | |
| 18 | " | 456 | - | 01 | 40 | 140 | |
| 19 | " | 666 | - | 08 | 00 | 800 | |
| 20 | " | 457 | - | 06 | 44 | 644 | |
| 21 | " | 649 | - | 18 | 95 | 1895 | |
| 22 | " | 208 | - | 70 | 00 | 4100 | |
| 23 | " | 451 | - | 90 | 48 | 4200 | |
| 24 | " | 450 | - | 24 | 96 | 1120 | |
| 25 | " | 48 | - | 10 | 92 | 490 | |
| 26 | " | 45 | - | 37 | 44 | 1680 | |
| 27 | " | 466 | - | 12 | 00 | 512 | |
| 28 | " | 465 | - | 24 | 80 | 992 | |

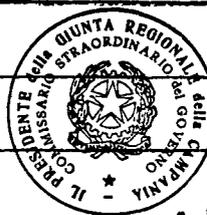
COMUNE DI S.VITALIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 15 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 4 | 68 | - | 42 | 00 | 4200 | |
| 2 | " | 80 | - | 42 | 04 | 4204 | |
| 3 | " | 69 | - | 51 | 48 | 5148 | |
| 4 | " | 85 | - | 91 | 38 | 3500 | |
| 5 | " | 86 | - | 40 | 68 | 1950 | |
| 6 | " | 84 | - | 38 | 60 | 1839 | |
| 7 | " | 158 | - | 42 | 04 | 4204 | |
| 8 | " | 143 | - | 86 | 56 | 4500 | |
| 9 | " | 385 | - | 30 | 00 | 592 | |
| 10 | " | 172 | - | 10 | 58 | 1058 | |
| 11 | " | 67 | - | 25 | 74 | 770 | |
| 12 | " | 421 | - | 02 | 72 | 272 | |
| 13 | " | 422 | - | 14 | 08 | 616 | |
| 14 | 6 | 110 | - | 96 | 82 | 9682 | |



[Handwritten signature]

COMUNE DI S. VITALIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. _____ all'ordinanza n. del

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 15 | 6 | 424 | - | 06 | 26 | 626 | |
| 16 | " | 425 | - | 01 | 50 | 150 | |
| 17 | " | 115 | - | 29 | 26 | 1792 | |
| 18 | " | 426 | - | 09 | 68 | 968 | |
| 19 | " | 427 | - | 06 | 00 | 600 | |
| 20 | " | 288 | - | 05 | 56 | 556 | |
| 21 | " | 430 | - | 01 | 96 | 196 | |
| 22 | " | 432 | - | 13 | 80 | 1380 | |
| 23 | " | 289 | - | 12 | 70 | 1270 | |
| 24 | " | 433 | - | 02 | 38 | 238 | |
| 25 | " | 290 | - | 00 | 24 | 24 | |
| 26 | " | 291 | - | 00 | 12 | 12 | |
| 27 | " | 292 | - | 13 | 53 | 1353 | |
| 28 | " | 435 | - | 01 | 95 | 195 | |

COMUNE DI STRIANO

ARRE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art. 62 LEGGE 14.5.1981 N. 219)

Allegato n. 16 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ea | a | ca | | |
| 1 | 5 | 75 | - | 32 | 52 | 3020 | |
| 2 | " | 179 | - | 41 | 70 | 3430 | |
| 3 | " | 223 | - | 24 | 10 | 1892 | |
| 4 | " | 222 | - | 43 | 50 | 3388 | |
| 5 | " | 178 | - | 67 | 30 | 5297 | |
| 6 | " | 301 | - | 89 | 41 | 5213 | |
| 7 | " | 240 | 1 | 10 | 85 | 3276 | |
| 8 | " | 180 | - | 19 | 96 | 540 | |
| 9 | " | 221 | - | 23 | 70 | 1127 | |
| 10 | " | 70 | - | 27 | 98 | 560 | |
| 11 | " | 68 | - | 42 | 49 | 4249 | |
| 12 | " | 67 | - | 80 | 64 | 6109 | |
| 13 | " | 65 | - | 08 | 36 | 836 | |
| 14 | " | 238 | - | 09 | 12 | 912 | |



COMUNE DI V O L L A

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON
REALIZZABILI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI.-

(Art.82 LEGGE 14.5.1981 N.219)

Allegato n. 17 all'ordinanza n. 26 del 13.11.81

| N. | N° di foglio | N° di Partic. | Superficie Catastale | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|--------------------|---------------------|----------------------|----|----|----------------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 6 | 265 | - | 33 | 77 | 1250 | |
| 2 | " | 348 | - | 33 | 84 | 3384 | |
| 3 | " | 379 | - | 31 | 80 | 2680 | |
| 4 | " | 378 | - | 41 | 44 | 4144 | |
| 5 | " | 312 | - | 35 | 13 | 2336 | |
| 6 | " | 315 | - | 35 | 01 | 2592 | |
| 7 | " | 380 | - | 34 | 33 | 1800 | |
| 8 | " | 313 | - | 67 | 22 | 6722 | |
| 9 | " | 780 | - | 17 | 51 | 1751 | |
| 10 | " | 1563 | - | 14 | 85 | 1485 | |
| 11 | " | 1564 | - | 14 | 85 | 1485 | |
| 12 | " | 1565 | - | 14 | 85 | 1485 | |
| 13 | " | 781 | - | 27 | 26 | 2726 | |
| 14 | " | 782 | - | 27 | 27 | 2727 | |





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 27

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, con la quale sono state individuate altre aree ricadenti nei territori dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi e ciò in quanto le aree individuate nei territori dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, è stato, fra l'altro, disposto che nei seguenti Comuni debbono essere recuperati complessivamente n. 2.600 vani pari a n. 650 alloggi:

| COMUNE | N. vani da recuperare | N Alloggi da recuperare |
|--------------------|-----------------------|-------------------------|
| Afragola | 990 | 247,5 |
| Melito | 1.000 | 250 |
| Quarto | 200 | 50 |
| S. Vitaliano | 200 | 50 |
| Volla | 210 | 52,5 |

RITENUTO che occorre procedere all'individuazione dei fabbricati da espropriare per provvedere alla costruzione dei suindicati vani;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

a) D I S P O N E :

1) i fabbricati da espropriare per l'ultimazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, modificata ed integrata con il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolati per tale scopo sono i seguenti:

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto I

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 22 Legge 14-5-1961 n. 219)

| N. ordine | Cesoglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. 221) | | Nuovo Catasto Ferreri (N. P. E. 31) | | | | |
|-----------|----------|--|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 19 | 1444 | 12 | 1444 | - | - | - | - |
| 2 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 3 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 4 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 5 | " | " | 16 | " | - | - | - | - |
| 6 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 7 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 8 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 9 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 10 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |
| 11 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 12 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 13 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 14 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 1

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M.P. & U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M.P. & B.) | | | | |
|-----------|--------|-------------------------------------|------|--------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 19 | 1485 | 1 | 1485 | - | - | - | - |
| 17 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 22 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 23 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 24 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 25 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 27 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 28 | " | 1486 | 2 | 1486 | - | - | - | - |
| 29 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 30 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 31 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 32 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |
| 33 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 1

| N. ordine | foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 34 | 19 | 1486 | 4 | 1486 | - | - | - | - |
| 35 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 36 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 37 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 38 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 39 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 40 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 41 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 42 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 43 | " | 1529 | 1 | 1529 | - | - | - | - |
| 44 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 45 | " | 1530 | 2 | 1530 | - | - | - | - |
| 46 | 19 | 1544 | - | 1544 | - | - | - | - |
| 47 | " | 1570 | - | 1570 | - | - | - | - |
| 48 | " | 1531 | - | 1531 | - | - | - | - |
| 49 | " | 1472 | - | 1472 | - | - | - | - |
| 50 | " | 1472 | 5 | " | - | - | - | - |
| 51 | " | 1486 | 6 | " | - | - | - | - |

partita 4173

partita 6479

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 1

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M.P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni. (M.P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|--------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 52 | 10 | 1472 | 2 | 1472 | - | - | - | - |
| 53 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 54 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 55 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 56 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 57 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 58 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 59 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 60 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 61 | " | 1422P | 9 | 1422P | - | - | - | - |
| 62 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 63 | " | 6484 | 9 | 6484 | - | - | - | - |
| 64 | " | 1584 | 8 | 1584 | - | - | - | - |
| 65 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 66 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 67 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 68 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 69 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |

partita 5066

partita 6483

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 1

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|-------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 70 | 19 | 1584 | 6 | 1584 | - | - | - | - |
| 71 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 72 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 73 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 74 | " | 1638 | 12 | 1638 | - | - | - | - |
| 75 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 76 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 77 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 78 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 79 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 80 | " | " | 4 | " | (A=4) | - | - | - |
| 81 | " | " | 4 | " | (C-1) | - | - | - |
| 82 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 83 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 84 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 85 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 86 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 87 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 2

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14-5-1981 n. 219)

| N. ordine | Gruppo | Nuovo Catasto Urbano (N.P.E. 221) | | Nuovo Catasto Terreni (N.P.E. 231) | | | | |
|-----------|--------|--------------------------------------|------|---------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 19 | 1660 | 1 | 1682 | - | - | - | - |
| 2 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 3 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 4 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 5 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 6 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 7 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 8 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 9 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 10 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 11 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 12 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 13 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 14 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 2

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. P. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 19 | 1672 | 11 | 1844 | - | - | - | - |
| 17 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 18 | " | 1843 | 2 | 1843 | - | - | - | - |
| 19 | " | 1689 | 1 | 1689 | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | 1710 | - | 1984 | - | - | - | - |
| 22 | " | 1665 | 1 | 1665 | - | - | - | - |
| 23 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 24 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 25 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 27 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 28 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 29 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |
| 30 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 31 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 32 | " | 1716 | 1 | 1982 | - | - | - | - |
| 33 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 2

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 34 | 19 | 1716 | 3 | 1982 | - | - | - | - |
| 35 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 36 | " | 1703 | 2 | 1703 | - | - | - | - |
| 37 | " | 1843 | 9 | 1843 | - | - | - | - |
| 38 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 39 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 40 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 41 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 42 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 43 | " | 1702 | - | 1979 | - | - | - | - |
| 44 | " | 1835 | 1 | 1835 | - | - | - | - |
| 45 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 46 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 47 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 48 | " | 1003 | 3 | 1003 | - | - | - | - |
| 49 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 50 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 51 | " | 1462 | 4 | 1162 | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 2

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 52 | 19 | 1003 | 1 | 1003 | - | - | - | - |
| 53 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 54 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 55 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 56 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 57 | " | 1711 | 12 | 1711 | - | - | - | - |
| 58 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 59 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 60 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 61 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 62 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 63 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 64 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 65 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 66 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 67 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 68 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 69 | " | 1657 | 1 | 1657 | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 2

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 70 | 19 | 1657 | 2 | 1657 | - | - | - | - |
| 71 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 72 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 73 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 74 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 75 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 76 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 77 | " | 1700 | 1 | 1700 | - | - | - | - |
| 78 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 79 | " | 1701 | 1 | 1701 | - | - | - | - |
| 80 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 81 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 82 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 83 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 84 | " | 1162 | 1 | 1162 | - | - | - | - |
| 85 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 86 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 87 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 2

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Estero (N. P. E. E.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|---------------------------------------|-------------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 88 | 19 | 1162 | 5 | 1162 | - | - | - | - |
| 89 | " | 1657 | 9 | 1657 | - | - | - | - |
| 90 | " | 35 | 1 | 35 | - | - | - | - |
| 91 | " | 35 | 2 | 35 | - | - | - | - |
| 92 | " | 1287 | - | " | - | - | - | - |
| 93 | " | 35 | 3 | " | - | - | - | - |
| 94 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 95 | " | NON CENSITA | | 1712 | - | - | - | - |
| 96 | " | " | " | 1713 | - | - | - | - |
| 97 | " | " | " | 1726 | - | - | - | - |
| 98 | " | " | " | 1879 | - | - | - | - |
| 99 | " | " | " | 1682 | - | - | - | - |
| 100 | " | " | " | 1978 | - | - | - | - |
| 101 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 102 | " | 1651 | - | 1651 | NON CENSITA | vedi part. 2025 | - | - |
| 103 | " | 1669 | - | 1659 | NON CENSITA | - | - | - |
| 104 | " | - | - | 1679 | - | - | - | - |
| 105 | " | 1699 | - | 1699 | NON CENSITA | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 3

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14-5-1981 n. 219)

| N. ordine | Cespio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Beni (N. P. E. B.) | | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|--------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 1 | 20 | 109 | 1 | 109 | - | - | - | - | partita 4024 |
| 2 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | partita 4024 |
| 3 | " | 141 | 10 | 141 | - | - | - | - | |
| 4 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 5 | " | " | 6 | " | - | - | - | - | |
| 6 | " | " | 8 | " | - | - | - | - | |
| 7 | " | " | 9 | " | - | - | - | - | |
| 8 | " | " " | 5 | " | - | - | - | - | |
| 9 | " | " | 7 | " | - | - | - | - | |
| 10 | " | " | 14 | " | - | - | - | - | |
| 11 | " | " | 13 | " | - | - | - | - | |
| 12 | " | " | 1 | " | - | - | - | - | |
| 13 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 14 | " | " | 11 | " | - | - | - | - | |
| 15 | " | " | 12 | " | - | - | - | - | |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 3

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri. (N. P. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--------------------------------------|-------------------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 20 | 182 | 1 | 182 | - | - | - | - |
| 17 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 20 | " | 109 | 3 | 109 | - | - | - | - |
| 21 | " | 328 | - | 328 | NON CENSITA | - | - | - |
| 22 | " | 163 | - | 163 | " | " | - | - |
| 23 | " | 123 | 1 | 123 | SCHEDA N.22526542 | - | - | - |
| 24 | " | " | 2 | " | " | N.22526543 | - | - |
| 25 | " | " | 3 | " | " | N.22526544 | - | - |
| 26 | " | " | 4 | " | " | N.22526541 | - | - |
| 27 | " | " | 5 | " | " | N.22526540 | - | - |
| 28 | " | " | 6 | " | " | N.22526587 | - | - |
| 29 | " | " | 7 | " | " | N.22526538 | - | - |
| 30 | " | " | 8 | " | " | N.22526539 | - | - |
| 31 | " | " | 9 | " | " | N.22526546 | - | - |
| 32 | " | " | 10 | " | " | N.22526545 | - | - |
| 33 | " | 322 | - | 322 | " | N.3646817 | - | - |

partita 5962

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 4

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14 - 5 - 1961 n. 219)

| N. ordine | Cespio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. Z. U.) | | Nuovo Catasto Ferreri (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|--|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 20 | 255 | 1 | 255 | - | - | - | - |
| 2 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 3 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 4 | " | 290 | 2 | 290 | - | - | - | - |
| 5 | " | " | 9 | 290 | - | - | - | - |
| 6 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 7 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 8 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 9 | " | 292 | 8 | 292 | - | - | - | - |
| 10 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 11 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 12 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 13 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 14 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 4

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 20 | 292 | 6 | 292 | - | - | - | - |
| 17 | " | 308 | 1 | 308 | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | 310 | 1 | 310 | - | - | - | - |
| 20 | " | 310 | 2 | 610 | - | - | - | - |
| 21 | " | 615 | | 615 | - | - | - | - |
| 22 | " | 320 | 5 | 320 | - | - | - | - |
| 23 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 24 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 25 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 27 | " | 321 | 2 | 321 | - | - | - | - |
| 28 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 29 | " | - | 1 | - | - | - | - | - |
| 30 | " | 332 | - | 332 | - | - | - | - |
| 31 | " | 349 | 1 | 349 | - | - | - | - |
| 32 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 33 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 5

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
reclutabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14-5-1981 n. 219)

| N.º ordine | Coglio | Nuovo Catasto Urbano (D.P.E. 2/11) | | Nuovo Catasto Correni (D.P.E. 3.) | | | | | |
|------------|--------|---------------------------------------|------|--------------------------------------|------|----------------------|----|-----|--------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 1 | 21 | 64 | 15 | 64 | - | - | - | - | partita 6629 |
| 2 | " | " | 37 | " | - | - | - | - | |
| 3 | " | " | 15 | " | - | - | - | - | partita 5763 |
| 4 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 5 | " | " | 9 | " | - | - | - | - | |
| 6 | " | " | 6 | " | - | - | - | - | |
| 7 | " | " | 7 | " | - | - | - | - | |
| 8 | " | " | 12 | " | - | - | - | - | |
| 9 | " | " | 8 | " | - | - | - | - | |
| 10 | " | " | 10 | " | - | - | - | - | |
| 11 | " | " | 11 | " | - | - | - | - | |
| 12 | " | " | 14 | " | - | - | - | - | |
| 13 | " | " | 17 | " | - | - | - | - | |
| 14 | " | " | 18 | " | - | - | - | - | |
| 15 | " | " | 1 | " | - | - | - | - | |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 6

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14 - 5 - 1981 n. 219)

| N. ordine | Civiltà | Nuovo Catasto Urbano (N. P. U. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. T.) | | | | |
|-----------|---------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 21 | 72 | 3 | 72 | - | - | - | - |
| 2 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 3 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 4 | " | 73 | 3 | 73 | - | - | - | - |
| 5 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 6 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 7 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 8 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 9 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 10 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 11 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 12 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 13 | " | " | 5 | 73 | - | - | - | - |
| 14 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | 74 | - | 74 | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 7

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14 - 5 - 1981 n. 219)

| N. ordine | Cespio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. U. L.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|--------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 21 | 126/125 | 10 | 125 | - | - | - | - |
| 2 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 3 | " | " | 6 | " | - | - | - | - Part |
| 4 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 5 | " | " | 7 | " | - | - | - | - Part |
| 6 | " | " | 16 | " | - | - | - | - |
| 7 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 8 | " | " | 17 | " | - | - | - | - |
| 9 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 10 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 11 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 12 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 13 | 21 | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 14 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 7

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. E. Z.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|-------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 21 | 125/126 | 13 | 125/126 | - | - | - | - |
| 17 | " | 83 | 2 | 83 | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 22 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 23 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 24 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 25 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | 112 | - | 117 | - | - | - | - |
| 27 | " | 101 | 2 | 101 | " | - | - | - |
| 28 | 21 | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 29 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 30 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 31 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 32 | " | - | - | 104 | CORTE | | | |

NON CENSITA

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 8

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14-5-1981 n. 219)

| N.º ordine | Cesoglio | Nuovo Catasto Urbano (N.º P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N.º P. E. T.) | | | | |
|------------|----------|--|------|---|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 21 | 100 | 4 | 113 | - | - | - | - |
| 2 | " | 113 | 4 | 113 | - | - | - | - |
| 3 | " | 113 | 1 | " | - | - | - | - |
| 4 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 5 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 6 | " | 829 | - | 1330 | - | - | - | - |
| 7 | " | 142 | 2 | 142 | - | - | - | - |
| 8 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 9 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 10 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 11 | " | 142 | 5 | " | - | - | - | - |
| 12 | " | 164 | | 13 | " | - | - | - |
| 13 | " | 164 | 13 | 164 | - | - | - | - |
| 14 | " | 142 | 5 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | 164 | 2 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 8

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 21 | 164 | 4 | 164 | - | - | - | - |
| 17 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 22 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 23 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 24 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 25 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 27 | " | 165 | 1 | 165 | - | - | - | - |
| 28 | 21 | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 29 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 30 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 31 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 32 | " | 23 | 3 | 1331 | - | - | - | - |
| 33 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 8

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. E. Z.) | | Nuovo Catasto Zenere (N. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 34 | 21 | 23 | 5 | 1331 | - | - | - | - |
| 35 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 36 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 37 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 38 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 39 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 40 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 41 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 42 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 43 | 21 | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 44 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |
| 45 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 46 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 47 | " | 180 | 3 | 180 | - | - | 5 | 20 |
| 48 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 49 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 50 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 51 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 8

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 52 | 21 | 180 | 7 | 180 | - | - | - | - |
| 53 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 54 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 55 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 56 | " | 222 | 9 | 222 | - | - | - | - |
| 57 | " | " | 2 | " | - | - | 4 | 10 |
| 58 | 21 | " | 7 | " | - | - | 4 | 10 |
| 59 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 60 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 61 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 62 | " | 223 | - | 223 | - | - | - | - |
| 63 | " | 240 | 1 | 240 | - | - | - | - |
| 64 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 65 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 66 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 67 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 68 | " | 253 | 1 | 253 | - | - | - | - |
| 69 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |

Partita 5684

Partita 5681

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 8

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenoni (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|---------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 70 | 21 | 253 | 4 | 253 | - | - | - | - |
| 71 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 72 | " | 298 | 1 | 293 | - | - | - | - |
| 73 | 21 | " | 2 | 293 | - | - | - | - |
| 74 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 75 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 76 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 77 | " | 299 | 1 | 299 | - | - | - | - |
| 78 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 79 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 80 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 81 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 82 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 83 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 84 | " | 350 | 1 | 350 | - | - | 6 | 40 |
| 85 | " | " | 2 | " | - | - | 6 | 40 |
| 86 | 21 | " | 3 | " | - | - | 6 | 40 |
| 87 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 8

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 88 | 21 | 350 | 5 | 350 | - | - | 6 | 40 |
| 89 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |
| 90 | " | " | 8 | " | - | - | " | " |
| 91 | " | " | 9 | " | - | - | " | " |
| 92 | " | " | 10 | " | - | - | " | " |
| 93 | " | " | 12 | " | - | - | " | " |
| 94 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 95 | " | " | 11 | " | - | - | " | " |
| 96 | " | 333 | 1 | 333 | - | - | - | - |
| 97 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 98 | " | 345 | 3 | 334 | - | - | - | - |
| 99 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 100 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 101 | 21 | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 102 | " | 375 | 1 | 375 | - | - | - | - |
| 103 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 104 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 105 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14 - 5 - 1981 n. 219)

| N. ordine | Cespio | Nuovo Catasto Urbano (D.P. 2.21) | | Nuovo Catasto Terreni (D.P. 2.3.) | | | | | |
|-----------|--------|----------------------------------|------|-----------------------------------|------|----------------------|----|-----|--------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 1 | 21 | 520 | - | 520 | - | - | - | - | partita 3561 |
| 2 | " | 521 | 1 | 1349 | - | - | - | - | |
| 3 | " | 531 | - | 331 | - | - | - | - | |
| 4 | " | 532 | - | 532 | - | - | 1 | 80 | |
| 5 | " | 470 | 3 | 1170 | - | - | - | - | |
| 6 | " | " | 1 | " | - | - | - | - | |
| 7 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 8 | " | 563 | 1 | 563 | - | - | - | - | |
| 9 | " | 532 | - | 535 | - | - | - | - | |
| 10 | " | 536 | - | 536 | - | - | - | 56 | |
| 11 | " | 563 | 2 | 565 | - | - | - | - | |
| 12 | " | 564 | 1 | 564 | - | - | - | - | |
| 13 | 21 | 564 | 2 | 564 | - | - | - | - | |
| 14 | " | 580 | - | 580 | - | - | - | 26 | |
| 15 | " | 565 | - | 565 | - | - | - | - | |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenere (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|---------------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 21 | 581 | - | 581 | - | - | - | 48 |
| 17 | " | 1199 | 1 | 1199 | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | 594 | - | 594 | - | - | - | - |
| 22 | " | 566 | 1 | 566 | - | - | - | - |
| 23 | " | 566 | 2 | 566 | - | - | - | - |
| 24 | " | 582 | 1 | 582 | - | - | 2 | 90 |
| 25 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 26 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 27 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 28 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 29 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 30 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |
| 31 | " | 369 | 1 | 369 | - | - | 8 | 60 |
| 32 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 33 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenere (M. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|---------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 34 | 21 | 369 | 6 | 369 | - | - | 8 | 60 |
| 35 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |
| 36 | " | " | 9 | " | - | - | " | " |
| 37 | " | " | 10 | " | - | - | " | " |
| 38 | " | " | 11 | " | - | - | " | " |
| 39 | " | " | 12 | " | - | - | " | " |
| 40 | " | " | 13 | " | - | - | " | " |
| 41 | " | " | 14 | " | - | - | " | " |
| 42 | " | " | 15 | " | - | - | " | " |
| 43 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 44 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 45 | " | " | 16 | " | - | - | " | " |
| 46 | " | " | 17 | " | - | - | " | " |
| 47 | " | 376 | 2 | 1340 | - | - | - | - |
| 48 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 49 | " | 372 | 1 | 372 | - | - | - | - |
| 50 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 51 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 52 | 21 | 372 | 8 | 372 | - | - | - | - |
| 53 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 54 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 55 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 56 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 57 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 58 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 59 | " | 393 | 11 | 393 | - | - | - | - |
| 60 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 61 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 62 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 63 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 64 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 65 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 66 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 67 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 68 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 69 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenoni (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|---------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 70 | 21 | 393 | 13 | 393 | - | - | - | - |
| 71 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 72 | " | 401 | 1 | 401 | - | - | - | - |
| 73 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 74 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 75 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 76 | " | 1197 | 1 | 1197 | - | - | - | - |
| 77 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 78 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 79 | " | 416 | 5 | 416 | - | - | - | - |
| 80 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 81 | " | 429 | 6 | 429 | - | - | - | - |
| 82 | " | 416 | 2 | 416 | - | - | - | - |
| 83 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 84 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 85 | " | 426 | 2 | 426 | - | - | - | - |
| 86 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 87 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 88 | 21 | 426 | 3 | 426 | - | - | - | - |
| 89 | " | 429 | 2 | 429 | - | - | - | - |
| 90 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 91 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 92 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 93 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 94 | " | 438 | 4 | 438 | - | - | - | - |
| 95 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 96 | " | 429 | 1 | 429 | - | - | - | - |
| 97 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 98 | " | 438 | 3 | 438 | - | - | - | - |
| 99 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 100 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 101 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 102 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 103 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 104 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 105 | " | 168 | - | 1343 | - | - | - | - |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenoni (N. P. Z.) | | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|---------------------------------|------|----------------------|----|-----|--------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 106 | 21 | 426 | 3 | 426 | - | - | - | - | partita 495 |
| 107 | " | 169 | - | 1342 | - | - | - | - | partita 495 |
| 108 | " | 477 | 1 | 477 | - | - | - | - | |
| 109 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 110 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 111 | " | " | 6 | " | - | - | - | - | |
| 112 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 113 | " | 477 | 5 | 477 | - | - | - | - | partita 3015 |
| 114 | " | 522 | 1 | 522 | - | - | - | - | partita 3015 |
| 115 | " | 522 | 2 | 522 | - | - | - | - | |
| 116 | " | 477 | 7 | 477 | - | - | - | - | |
| 117 | " | 479 | 1 | 479 | - | - | - | - | |
| 118 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 119 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 120 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 121 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |
| 122 | " | " | 6 | " | - | - | - | - | |
| 123 | " | 501 | - | 501 | - | - | 2 | 40 | |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 9

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. P. E. Z.) | | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|--------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 124 | 21 | 392 | - | 392 | - | - | 2 | 50 | |
| 125 | " | 520 | - | 520 | - | - | - | - | partita 3561 |
| 126 | " | 521 | 1 | 1349 | - | - | - | - | partita 3561 |
| 127 | " | 520 | 3 | 520 | - | - | - | - | |
| 128 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 129 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 130 | " | 523 | 1 | 523 | - | - | - | - | |
| 131 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 132 | " | 537 | 1 | 537 | - | - | - | - | |
| 133 | " | 537 | 2 | 539 | - | - | - | - | partita 5890 |
| 134 | " | 539 | 5 | 539 | - | - | - | - | partita 5890 |
| 135 | " | 537 | 3 | - | - | - | - | - | |
| 136 | " | 537 | 2 | 537 | - | - | - | - | partita 5890 |
| 137 | " | 539 | 5 | 539 | - | - | - | - | partita 5890 |
| 138 | " | 539 | 3 | " | - | - | - | - | |
| 139 | " | " | 1 | " | - | - | - | - | |
| 140 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 141 | " | " | 6 | " | - | - | - | - | |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 10

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14-5-1981 n. 219)

| N. ordine | Civiglio | Nuovo Catasto Urbano (N.P.E. 2.U.) | | Nuovo Catasto Ferreri (N.P.E. 3.) | | | | |
|-----------|----------|---------------------------------------|------|--------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 21 | 710 | 1 | 710 | - | - | - | - |
| 2 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 3 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 4 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 5 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 6 | " | 729 | 1 | 729 | - | - | - | - |
| 7 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 8 | " | " | 2 | " | - | - | 1 | 80 |
| 9 | " | 732 | 1 | 732 | - | - | 1 | 50 |
| 10 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 11 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 12 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 13 | " | 756 | 1 | 756 | - | - | - | - |
| 14 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | 753 | 1 | 753 | - | - | 1 | 10 |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 10

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenere. (M. P. E. Z.) | | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|-------------|----------------------|----|-----|--------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 16 | 21 | 753 | 2 | 753 | - | - | - | - | partita 4973 |
| 17 | " | 7717 | - | 771 | - | - | - | - | partita 4973 |
| 18 | " | 753 | 3 | 753 | - | - | - | - | |
| 19 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |
| 20 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 21 | " | 770 | - | 770 | - | - | 2 | 10 | |
| 22 | " | 757 | 1 | 757 | - | - | - | - | |
| 23 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 24 | " | 728 | - | 728 | NON CENSITA | | - | - | |
| 25 | " | 727 | 2 | 727 | - | - | - | - | |
| 26 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 27 | " | 2 | - | 772 | - | - | 4 | 46 | |
| 28 | " | 711 | 2 | 701 | - | - | - | - | |
| 29 | " | 773 | 1 | 773 | - | - | - | 99 | |
| 30 | " | " | 2 | " | - | - | - | 99 | |
| 31 | " | 758 | 2 | 758 | - | - | - | - | |
| 32 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 33 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 11

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
reclutabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14 - 5 - 1981 n. 219)

| N. ordine | Cesoglio | Nuovo Catasto Urbano (D.P.R. 221) | | Nuovo Catasto Terreni (D.P.R. 231) | | | | | |
|-----------|----------|--------------------------------------|------|---------------------------------------|------|----------------------|----|-----|--------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 1 | 21 | 795 | 1 | 1365 | - | - | - | - | |
| 2 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 3 | " | 910 | 2 | 910 | - | - | 3 | 10 | |
| 4 | " | " | 3 | " | - | - | " | " | |
| 5 | " | " | 5 | " | - | - | " | " | |
| 6 | " | " | 1 | " | - | - | " | " | |
| 7 | " | 910 | 4 | 910 | - | - | 3 | 20 | partita 4771 |
| 8 | " | 942 | - | 942 | - | - | " | " | partita 4771 |
| 9 | " | 939 | 1 | 939 | - | - | - | - | |
| 10 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 11 | " | 940 | - | 940 | - | - | 2 | 50 | |
| 12 | " | 965 | - | 965 | - | - | - | - | |
| 13 | " | 941 | - | 941 | - | - | - | - | |
| 14 | " | 795 | 3 | 1365 | - | - | - | - | |
| 15 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |

COMUNE DI AFRAGOLA

Comparto 11

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. Z. L.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|--|------|--|------|-----------------------|----|----------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 21 | 795 | 7 | 1355 | - | - | - | - |
| 17 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | 943 | 2 | 943 | - | - | - | - |
| 22 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 23 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 24 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 25 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | 965 | 1 | 966 | - | - | - | - |
| 27 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 28 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 29 | " | 967 | 3 | - | - | - | - | - partital 542 |
| 30 | " | 803 | - | - | - | - | - | - partital 542 |
| 31 | " | 966 | 6 | - | - | - | - | - partital 542 |
| 32 | " | 966 | 2 | - | - | - | - | - |
| 33 | " | " | 5 | - | - | - | - | - |

COMUNE DI MELITO

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14-5-1981 n. 219)

| N.º ordine | Cesoglio | Nuovo Catasto Urbano (N.º C. Z. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N.º C. Z.) | | | | |
|------------|----------|--|------|--------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 5 | 70 | - | 59 | - | - | - | 95 |
| 2 | 3 | 84 | 16 | 510 | - | - | - | - |
| 3 | " | 66 | - | 66 | - | - | 6 | 56 |
| 4 | " | 63 | 6 | 33 | - | - | - | - |
| 5 | " | 63 | 10 | 33 | - | - | - | - |
| 6 | " | 146 | 14 | 146 | - | - | - | - |
| 7 | " | 70 | - | 70 | - | - | 1 | 80 |
| 8 | " | 63 | 1 | 33 | - | - | - | - |
| 9 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 10 | " | 67 | 6 | 40 | - | - | - | - |
| 11 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 12 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 13 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 14 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 15 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 5 | 67 | 2 | 40 | - | - | - | - |
| 17 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | 84 | 1 | 510 | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 22 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 23 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 24 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 25 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 27 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |
| 28 | " | " | 17 | " | - | - | - | - |
| 29 | " | " | 18 | " | - | - | - | - |
| 30 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 31 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 32 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 33 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

149

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M.P.E.U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M.P.E.T.) | | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|--|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 34 | 5 | 84 | 7 | 510 | - | - | - | - | |
| 35 | " | " | 12 | " | - | - | - | - | |
| 36 | " | 60 | - | 60 | - | - | 3 | 13 | |
| 37 | " | 61 | 1 | 61(490) | - | - | 1 | 45 | |
| 38 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 39 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |
| 40 | " | " | 6 | " | - | - | - | - | |
| 41 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 42 | " | " | 7 | " | - | - | - | - | |
| 43 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 44 | " | " | 8 | " | - | - | - | - | |
| 45 | " | 72 | - | 495 | - | - | - | - | |
| 46 | " | 76 | - | 497 | - | - | - | - | |
| 47 | " | 78 | - | 146 | - | - | - | - | |
| 48 | " | 63 | 2 | 63 | - | - | - | - | |
| 49 | " | " | 7 | " | - | - | - | - | |
| 50 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 51 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 52 | 5 | 63 | 8 | 63 | - | - | - | - |
| 53 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 54 | " | 146 | 17 | 146 | - | - | - | - |
| 55 | " | 65 | 1 | 42 | - | - | - | - |
| 56 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 57 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 58 | " | 81 | 1 | 898 | - | - | - | - |
| 59 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 60 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 61 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 62 | " | 79 | 1 | 499 | - | - | - | - |
| 63 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 64 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 65 | " | 83 | 1 | 70 | - | - | - | - |
| 66 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 67 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 68 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 69 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 70 | 5 | 83 | 7 | 70 | - | - | - | - |
| 71 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 72 | " | 111 | 2 | 35 | - | - | - | - |
| 73 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 74 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 75 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 76 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 77 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 78 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 79 | " | " | 1 | " | - | - | - | - |
| 80 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 81 | " | 113 | - | 512 | - | - | - | - |
| 82 | " | 111 | 6 | 35 | - | - | - | - |
| 83 | " | 127 | 1 | 516 | - | - | - | - |
| 84 | " | 136 | 5 | 66 | - | - | - | - |
| 85 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 86 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 87 | 5 | 117 | 1 | 329 | - | - | - | - |

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 88 | 5 | 117 | 2 | 329 | - | - | - | - |
| 89 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 90 | " | 136 | 4 | 66 | - | - | - | - |
| 91 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 92 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 93 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 94 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 95 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 96 | " | 117 | 4 | 329 | - | - | - | - |
| 97 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 98 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 99 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 100 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 101 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 102 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 103 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 104 | " | 146 | 1 | 145 | - | - | - | - |
| 105 | " | " | 15 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 106 | 5 | 146 | 5 | 146 | - | - | - | - |
| 107 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 108 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 109 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 110 | " | " | 13 | " | - | - | - | - |
| 111 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 112 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 113 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 114 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 115 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 116 | " | 124 | 1 | 525 | - | - | - | - |
| 117 | " | 122 | 1 | 122 | - | - | - | - |
| 118 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 119 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 120 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 121 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 122 | " | 124 | 3 | 515 | - | - | - | - |
| 123 | " | 118 | 1 | 322 | - | - | - | - |

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | - Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 124 | 5 | 118 | 2 | 322 | - | - | - | - |
| 125 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 126 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 127 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 128 | " | 67 | - | 40 | - | - | 06 | 48 |
| 129 | " | 68 | - | 47 | - | - | 1 | 06 |
| 130 | " | 69 | - | 57 | - | - | - | 27 |
| 131 | " | 59 | - | 31 | - | - | 3 | 06 |
| 132 | " | 71 | - | 48 | - | - | 2 | 22 |
| 133 | " | 72 | - | 491 | - | - | - | 22 |
| 134 | " | 73 | - | 492 | - | - | - | 60 |
| 135 | " | 62 | - | 32 | - | - | 1 | 85 |
| 136 | " | 76 | - | 496 | - | - | - | 32 |
| 137 | " | 74 | - | 493 | - | - | - | 38 |
| 138 | " | 75 | - | 494 | - | - | - | 31 |
| 139 | " | 62 | - | 495 | - | - | 1 | 53 |
| 140 | " | 78 | - | 497 | - | - | - | 18 |
| 141 | 5 | 63 | - | 33 | - | - | 2 | 36 |

Partita 1

Partita 1

Partita 1

Partita 1

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

155

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | - Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|-----------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 142 | 5 | 64 | - | 43 | - | - | 1 | 71 | |
| 143 | " | 65 | - | 42 | - | - | - | 48 | Partita 1 |
| 144 | " | 66 | - | 45 | - | - | - | 17 | |
| 145 | " | 80 | - | 54 | - | - | - | 89 | Partita 1 |
| 146 | " | 81 | - | 498 | - | - | - | 99 | |
| 147 | " | 79 | - | 499 | - | - | 1 | 23 | |
| 148 | " | 82 | - | 500 | - | - | - | 02 | Partita 1 |
| 149 | " | - | - | 35 | - | - | 5 | 33 | |
| 150 | " | 113 | - | 512 | - | - | - | 46 | |
| 151 | " | 114 | - | 514 | - | - | - | 8 | Partita 1 |
| 152 | " | 115 | - | 513 | - | - | - | 2 | Partita 1 |
| 153 | " | 116 | - | 49 | - | - | 7 | 06 | Partita 1 |
| 154 | " | 125 | - | 520 | - | - | - | 3 | |
| 155 | " | 127 | - | 516 | - | - | - | 45 | |
| 156 | " | 128 | - | 62 | - | - | 2 | 87 | |
| 157 | " | 124 | - | 515 | - | - | 1 | 34 | |
| 158 | " | 129 | - | 55 | - | - | - | 78 | |
| 159 | 5 | 127 | - | 532 | - | - | - | 25 | |

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 160 | 5 | 119 | - | 29 | - | - | 03 | 84 |
| 161 | " | 37 | - | 37 | - | - | 04 | 71 |
| 162 | " | 142 | - | 534 | - | - | 01 | 07 |
| 163 | " | 147 | - | 535 | - | - | - | 06 |
| 164 | " | 120 | - | 44 | - | - | 03 | 25 |
| 165 | " | 148 | - | 536 | - | - | 02 | 28 |
| 166 | " | 148 | - | 96 | - | - | 10 | 33 |
| 167 | " | - | - | 737 | - | - | 01 | 69 |
| 168 | " | 70 | - | 59 | - | - | - | 95 |
| 169 | " | 84 | - | 510 | - | - | 05 | 49 |
| 170 | " | 147 | - | 95 | - | - | 06 | 54 |
| 171 | " | 117 | - | 329 | - | - | 02 | 12 |
| 172 | " | 130 | - | 56 | - | - | - | - |
| 173 | " | 131 | - | 63 | - | - | 01 | 18 |
| 174 | " | 116 | 3 | 49 | - | - | - | - |
| 175 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 176 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 177 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |

Partita 465

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

157

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|-------------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 178 | 5 | 75 | - | 494 | - | - | - | - |
| 179 | " | 77 | 1 | 70 | - | - | - | - |
| 180 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 181 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 182 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 183 | " | " | 6 | - | - | - | - | - |
| 184 | " | 116 | 1 | 49 | - | - | - | - |
| 185 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 186 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 187 | " | " | 7 | - | - | - | - | - |
| 188 | " | - | - | - | - | - | - | - |
| 189 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 190 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 191 | " | 125 | | 520 | NON CENSITA | | - | - |
| 192 | " | 121 | - | - | " | " | - | - |
| 193 | " | 147 | - | 535 | " | " | - | - |
| 194 | " | 60 | - | 489 | - | - | - | - |
| 195 | " | 61 | - | 490 | - | - | - | - |

Partita 51

COMUNE DI MELITO

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 196 | 5 | 74 | - | 493 | - | - | - | - |
| 197 | " | 123 | 1 | 32 | - | - | - | - |
| 198 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 199 | " | 69 | - | 57 | - | - | - | - |
| 200 | " | 67 | 1 | 68 | - | - | - | - |
| 201 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 202 | " | " | 14 | " | - | - | - | - |
| 203 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 204 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 205 | " | 146 | 16 | 146 | - | - | - | - |
| 206 | " | 79 | 4 | 499 | - | - | - | - |
| 207 | " | 85 | 2 | - | - | - | - | - |
| 208 | " | " | 3 | - | - | - | - | - |
| 209 | " | 68 | - | 68 | - | - | - | - |
| 210 | " | 62 | - | 62 | - | - | 02 | 87 |
| 211 | " | 64 | - | 64 | - | - | 01 | 03 |
| 212 | " | 80 | - | non censita | | - | - | - |
| 213 | " | 82 | - | " | " | - | - | - |

COMUNE DI QUARTO

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 62 Legge 14 - 5 - 1981 n. 219)

| N. ordine | Cappello | Nuovo Catasto Urbano (D.P. 2.21) | | Nuovo Catasto Terreni (D.P. 2.3) | | | | |
|-----------|----------|-------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 8 | - | - | 75 | - | - | 5 | 54 |
| 2 | 22 | - | - | 175 | - | - | 28 | 75 |
| 3 | " | - | - | 150 | - | - | 3 | 80 |
| 4 | 13 | 14 | - | 14 | - | - | 5 | 80 |
| 5 | " | - | - | 54 | - | - | 1 | 40 |
| 6 | " | 344 | - | 61 | - | - | 1 | 99 |
| 7 | " | - | - | 62 | - | - | - | 72 |
| 8 | " | 342 | - | 63 | - | - | - | 72 |
| 9 | " | 325 | 1 | 64 | - | - | 1 | 80 |
| 10 | " | 325 | 2 | 64 | - | - | 1 | 80 |
| 11 | 13/A | 128 | - | 308 | - | - | - | - |
| 12 | 13/A | 137 | 1 | 311 | - | - | - | - |
| 13 | " | 137 | 2 | 311 | - | - | - | - |
| 14 | " | 230 | - | 311 | - | - | - | - |
| 15 | " | 138 | - | 311 | - | - | - | - |

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

161

COMUNE DI QUARTO

| N. ordine | Foglio | Vecchio Catasto Urbano (N. e. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. e. T.) | | | | |
|-----------|--------|--------------------------------------|------|-------------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrata | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 3/A | 314 | - | 314 | - | - | - | 63 |
| 17 | " | 154 | 1 | 336 | - | - | 4 | 20 |
| 18 | " | 154 | 4 | 336 | - | - | 4 | 20 |
| 19 | " | 251 | - | 336 | - | - | 4 | 20 |
| 20 | " | - | - | 336/A | 1 | - | - | - |
| 21 | " | - | - | 336/B | 2 | - | - | - |
| 22 | " | - | - | 237 | - | - | 18 | 80 |
| 23 | 3/B | 166 | 1 | 443 | - | - | - | - |
| 24 | " | 166 | 2 | 443 | - | - | - | - |
| 25 | " | 448 | - | 448 | - | - | - | - |
| 26 | 3/B | 174 | 3 | 532 | - | - | - | - |
| 27 | " | 174 | 5 | 532 | - | - | - | - |
| 28 | " | 174 | 7 | 532 | - | - | - | - |
| 29 | " | 174 | 9 | 532 | - | - | - | - |
| 30 | " | 174 | 11 | 532 | - | - | - | - |
| 31 | " | 174 | 12 | 532 | - | - | - | - |
| 32 | " | 174 | 8 | 532 | - | - | - | - |
| 33 | " | 174 | 4 | 532 | - | - | - | - |

COMUNE DI S. VITALIANO

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
realizzabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14 - 5 - 1981 n. 219)

| N. ordine | sempio | Nuovo Catasto Urbano (C.N. 2. 2. 21) | | Nuovo Catasto Urbani (C.N. 2. 3.) | | | | | |
|-----------|--------|---|------|--------------------------------------|------|----------------------|----|-----|---|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 1 | 9 | 361 | 1 | 728 | - | - | 01 | 05 | |
| 2 | " | " | 2 | " | - | - | - | - | |
| 3 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 4 | " | 116 | 1 | 154 | - | - | 01 | 49 | |
| 5 | " | 116 | | " | - | - | - | - | |
| 6 | " | | 106 | 2 | " | - | - | - | - |
| 7 | " | | 107 | | " | - | - | - | - |
| 8 | " | | 116 | 3 | " | - | - | - | - |
| 9 | " | 44 | 1 | 57 | - | - | 02 | 37 | |
| 10 | " | | 38 | | " | - | - | - | - |
| 11 | " | 44 | 2 | " | - | - | - | - | |
| 12 | " | " | 3 | " | - | - | - | - | |
| 13 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 14 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |
| 15 | " | 309 | 1 | 725 | - | - | 01 | 27 | |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Soglia | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 9 | 309 | 3 | 725 | - | - | - | - |
| 17 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 18 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 19 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 20 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 21 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 22 | " | 309 | 4 | " | - | - | - | - |
| 23 | " | | 312 | | | - | - | - |
| 24 | " | 302 | 1 | 764 | - | - | 03 | 43 |
| 25 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 26 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 27 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 28 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 29 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 30 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 31 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 32 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 33 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

165

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Soglio | Catasto Urbano (L. R. 22.11.) | | Catasto Zenere (L. R. 3.) | | | | |
|-----------|--------|----------------------------------|------|------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | prec. | sub. | prec. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 34 | 9 | 298 | 1 | 931 | - | - | 00 | 50 |
| 35 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 36 | " | - | - | 932 | - | - | 00 | 02 |
| 37 | " | - | - | 935 | - | - | 00 | 11 |
| 38 | " | 299 | 1 | 450 | - | - | 01 | 06 |
| 39 | " | { 209 | 2 | " | - | - | - | - |
| 40 | " | { 301 | - | " | - | - | - | - |
| 41 | " | 299 | 3 | " | - | - | - | - |
| 42 | " | 22 | - | 802 | - | - | 00 | 45 |
| 43 | " | 181 | 1 | 224 | - | - | 00 | 80 |
| 44 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 45 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 46 | " | 189 | 1 | 217 | - | - | 03 | 21 |
| 47 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 48 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 49 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 50 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 51 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni. (N. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|---|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 52 | 9 | 189 | 7 | 217 | - | - | - | - |
| 53 | " | 183 | 1 | 225 | - | - | 01 | 72 |
| 54 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 55 | " | 183 | 3 | " | - | - | - | - |
| 56 | " | 184 | | " | - | - | - | - |
| 57 | " | 185 | - | " | - | - | - | - |
| 58 | " | 186 | - | " | - | - | - | - |
| 59 | " | - | - | 887 | - | - | 01 | 27 |
| 60 | " | 6 | 1 | 7 | - | - | 02 | 70 |
| 61 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 62 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 63 | " | " | 4 | - | - | - | - | - |
| 64 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 65 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 66 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 67 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 68 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 69 | " | 477 | 4 | 444 | - | - | 02 | 50 |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M. P. E. Z.) | | Nuovo Catasto Terreni (M. P. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | prese. | sub. | prese. | sub. | ha. | c. | ca. |
| 70 | 9 | 477 | 1 | 444 | — | — | 02 | 50 |
| 71 | " | 436 | | " | — | — | — | — |
| 72 | " | 477 | 2 | " | — | — | — | — |
| 73 | " | 486 | | | — | — | — | — |
| 74 | " | 477 | 5 | " | — | — | — | — |
| 75 | " | " | 3 | " | — | — | — | — |
| 76 | " | " | 6 | " | — | — | — | — |
| 77 | " | 225 | 1 | 270 | — | — | 07 | 83 |
| 78 | " | " | 2 | " | — | — | — | — |
| 79 | " | " | 3 | " | — | — | — | — |
| 80 | " | " | 4 | " | — | — | — | — |
| 81 | " | " | 5 | " | — | — | — | — |
| 82 | " | 221 | 1 | 265 | — | — | 01 | 67 |
| 83 | " | " | 2 | " | — | — | — | — |
| 84 | " | " | 3 | " | — | — | — | — |
| 85 | " | " | 4 | " | — | — | — | — |
| 86 | " | " | 5 | " | — | — | — | — |
| 87 | " | 262 | 1 | 321 | — | — | 10 | 86 |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | foglio | Nuovo Catasto Urbano (M.P. 2. 2. 1.) | | - Nuovo Catasto Terreni (M.P. 2. 2.) | | | | |
|-----------|--------|---|------|---|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 88 | 9 | 262 | 2 | 321 | - | - | 10 | 86 |
| 89 | " | 263 | 3 | " | - | - | - | - |
| 90 | " | | 4 | " | - | - | - | - |
| 91 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 92 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 93 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 94 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 95 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 96 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 97 | " | " | 11 | " | - | - | - | - |
| 98 | " | " | 12 | " | - | - | - | - |
| 99 | " | 255 | - | 322 | - | - | 00 | 60 |
| 100 | " | | - | - | - | - | - | - |
| 101 | " | | - | - | - | - | - | - |
| 102 | " | | - | - | - | - | - | - |
| 103 | " | 623 | 1 | 122 | - | - | 02 | 50 |
| 104 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 105 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

169

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Foglio | - Nuovo Catasto Urbano (N. E. Z.) | | - Nuovo Catasto Terreni (N. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|-----------------------------------|------|------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 106 | 9 | 623 | 4 | 122 | - | - | 02 | 50 |
| 107 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 108 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 109 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 110 | " | 506 | 1 | 467 | - | - | 02 | 10 |
| 111 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 112 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 113 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 114 | " | 648 | 7 | 389 | - | - | 03 | 25 |
| 115 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 116 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 117 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 118 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 119 | " | 659 | 1 | 395 | - | - | - | - |
| 120 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 121 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 122 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 123 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |

170

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Foglio | - Nuovo Catasto Urbano (M.R.E. S. U.) | | - Nuovo Catasto Terreni (M.R.E. S.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Espressata | | |
| | | prec. | sub. | prec. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 124 | 9 | 559 | 8 | 395 | - | - | - | - |
| 125 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 126 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 127 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 128 | " | 694 | - | 621 | - | - | 01 | 72 |
| 129 | " | 209 | 1 | 213 | - | - | 02 | 44 |
| 130 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 131 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 132 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 133 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 134 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 135 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 136 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 137 | " | 79 | 4 | 26 | - | - | 03 | 88 |
| 138 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 139 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 140 | " | " | 10 | " | - | - | - | - |
| 141 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

171

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Mese | Ufficio Cassio Urbani (C.R.E.U.) | | Ufficio Cassio Tessari (C.R.E.U.) | | | | |
|-----------|------|----------------------------------|------|-----------------------------------|------|---------------------|----|-----|
| | | Partecipazioni | | Partecipazioni | | Superficie Estimata | | |
| | | partic. | sub. | partic. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 142 | 3 | 79 | 1 | 86 | - | - | 03 | 86 |
| 143 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 144 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 145 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 146 | 3 | 5 | 9 | " | - | - | - | - |
| 147 | " | 114 | 1 | 127 | - | - | 01 | 56 |
| 148 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 149 | 3 | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 150 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 151 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 152 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 153 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 154 | " | 391 | 1 | 766 | - | - | 02 | 38 |
| 155 | " | { 391 | 2 | " | - | - | - | - |
| 156 | " | { 388 | 2 | " | - | - | - | - |
| 157 | " | { 391 | 3 | 766 | - | - | 02 | 38 |
| 158 | " | { 394 | | " | - | - | - | - |
| 159 | " | { 395 | | " | - | - | - | - |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Seppio | Ufficio Catasto Urbano (M. E. U.) | | Ufficio Catasto Terreni (M. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|--------------------------------------|------|---------------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | quadr. | sub. | quadr. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 160 | 9 | 391 | 4 | 766 | + | — | 02 | 38 |
| 161 | " | { 352 | 2 | 533 | - | - | 01 | 55 |
| 162 | " | { 355 | | | - | - | - | - |
| 163 | " | 407 | 1 | 238 | - | - | 04 | 89 |
| 164 | " | " | 2 | 3 | - | - | - | - |
| 165 | " | - | - | 239 | - | - | 00 | 11 |
| 166 | 6 | { 358 | 2 | 157 | - | 00 | 11 | 38 |
| 167 | " | { 359 | | " | - | - | - | - |
| 168 | " | { 302 | 1 | " | - | - | - | - |
| 169 | " | { 303 | | " | - | - | - | - |
| 170 | " | 302 | 5 | " | - | - | - | - |
| 171 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 172 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 173 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 174 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 175 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 176 | " | 314 | 1 | 166 | + | - | 01 | 01 |
| 177 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Spoglio | Nuovo Catasto Urbano (M.P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M.P. E. S.) | | | | |
|-----------|---------|-----------------------------------|------|------------------------------------|------|--------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Sezioni Catastrali | | |
| | | prima | sub. | prima | sub. | ha. | a. | ca. |
| 178 | 6 | 314 | 3 | 166 | - | - | 01 | 01 |
| 179 | 5 | 319 | 1 | 171 | - | - | 01 | 70 |
| 180 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 181 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 182 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 183 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 184 | " | 321 | 1 | 180 | - | - | 02 | 05 |
| 185 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 186 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 187 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 188 | " | " | 5 | " | - | - | - | - |
| 189 | " | " | 6 | " | - | - | - | - |
| 190 | " | " | 7 | " | - | - | - | - |
| 191 | " | " | 8 | " | - | - | - | - |
| 192 | " | " | 9 | " | - | - | - | - |
| 193 | " | 328 | 1 | 207/208 | - | - | 01 | 57 |
| 194 | " | " | 2 | " | - | - | - | - |
| 195 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | n. foglio | - Nuovo Catasto Urbano (M.P. 2.2.) | | - Nuovo Catasto Terreni (M.P. 2.3.) | | | | |
|-----------|-----------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Esistente | | |
| | | quadr. | sub. | quadr. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 196 | 6 | 328 | 4 | 207/209 | - | - | 01 | 05 |
| 197 | " | " | 5 | " | " | " | " | " |
| 198 | " | 197 | - | 233 | - | - | 00 | 61 |
| 199 | " | 185 | - | 256 | - | - | 00 | 21 |
| 200 | " | 182 | - | 264 | - | - | 00 | 87 |
| 201 | " | 188 | - | - | - | - | - | - |
| 202 | " | 337 | - | - | - | - | - | - |
| 203 | " | 113 | 1 | 197 | - | - | 01 | 54 |
| 204 | " | " | 2 | 197 | - | - | 01 | 54 |
| 205 | " | " | 3 | 197 | - | - | 01 | 54 |
| 206 | " | " | 4 | 197 | - | - | 01 | 54 |
| 207 | " | 305 | 1 | 98 | - | - | 02 | 85 |
| 208 | " | 308 | - | " | - | - | " | " |
| 209 | " | 305 | 2 | " | - | - | " | " |
| 210 | 9 | 679 | 1 | 423 | - | - | 02 | 99 |
| 211 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 212 | " | 685 | 1 | 429 | - | - | 02 | 49 |
| 213 | " | 686 | - | " | - | - | " | " |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N. ordine | Foglio | Catasto Urbano (M. P. E. U.) | | Catasto Terreni (M. P. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------|------|-------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | prec. | sub. | prec. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 214 | 9 | 685 | 2 | 429 | - | - | 02 | 49 |
| 215 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 216 | " | 578 | - | 577 | - | - | 00 | 92 |
| 217 | " | 519 | 1 | 500 | - | - | 01 | 70 |
| 218 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 219 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 220 | " | 485 | 1 | 458 | - | - | 01 | 23 |
| 221 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 222 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 223 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 224 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 225 | " | - | - | 876 | - | - | 01 | 66 |
| 226 | " | 429 | 1 | 645 | - | - | 02 | 92 |
| 227 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 228 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 229 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 230 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 231 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |

COMUNE DI S. VITALIANO

| n. ordine | foglio | C. P. S. S. S. V. (1929 e 21.) | | C. P. S. S. S. V. (1929 e 5.) | | | | |
|-----------|--------|--------------------------------|------|-------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | parte. | sub. | parte. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 232 | 9 | 429 | 7 | 645 | - | - | 02 | 92 |
| 233 | " | 505 | 1 | 370 | - | - | 03 | 21 |
| 234 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 235 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 236 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 237 | " | { 505 | 6 | " | - | - | " | " |
| 238 | " | { 509 | - | " | - | - | " | " |
| 239 | " | { 505 | 7 | " | - | - | " | " |
| 240 | " | { 503 | - | " | - | - | " | " |
| 241 | " | { 498 | - | 464 | - | - | 00 | 35 |
| 242 | " | { 501 | - | " | - | - | " | " |
| 243 | " | 491 | 1 | 460 | - | - | 00 | 89 |
| 244 | " | { 491 | 2 | " | - | - | " | " |
| 245 | " | { 493 | - | " | - | - | " | " |
| 246 | " | 524 | 1 | 504 | - | - | 01 | 95 |
| 247 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 248 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 249 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |

COMUNE DI S. VITALIANO

| N.º ordine | Foglio | Ufficio Cataldo Urbano (C.A.S.U.) | | Ufficio Cataldo Ferreri (C.A.F.F.) | | | | |
|------------|--------|--------------------------------------|------|---------------------------------------|------|----------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Foglio Cataldo | | |
| | | prec. | sub. | prec. | sub. | fig. | a. | ca. |
| 250 | 9 | 524 | 3 | 504 | - | - | 01 | 95 |
| 251 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 252 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 253 | " | " | 9 | " | - | - | " | " |
| 254 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 255 | " | 607 | 2 | 609 | - | - | 01 | 10 |
| 256 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 257 | " | " | 1 | " | - | - | " | " |
| 258 | " | 454 | 1 | 600 | - | - | 02 | 08 |
| 259 | " | { 454 | 2 | " | - | - | " | " |
| 260 | " | { 447 | - | " | - | - | " | " |
| 261 | " | 448 | - | " | - | - | " | " |
| 262 | " | 454 | 3 | " | - | - | " | " |
| 263 | " | { 458 | 1 | " | - | - | " | " |
| 264 | " | { 457 | " | " | - | - | " | " |
| 265 | " | 458 | 5 | " | - | - | " | " |
| 266 | " | " | 8 | " | - | - | " | " |
| 267 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |

COMUNE DI S. VITALIANO

| C.P. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (M. E. U.) | | - Nuovo Catasto Terreni (M. E. T.) | | | | |
|-------------|--------|---------------------------------|------|------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 268 | 9 | 458 | 6 | 680 | - | - | 02 | 08 |
| 269 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |
| 270 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 271 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 272 | " | 549 | 2 | 533 | - | - | 04 | 01 |
| 273 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 274 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 275 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 276 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 277 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |
| 278 | " | " | 8 | " | - | - | " | " |
| 279 | " | " | 9 | " | - | - | " | " |
| 280 | " | " | 1 | " | - | - | " | " |
| 281 | " | 556 | 1 | 554 | - | - | 01 | 66 |
| 282 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 283 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 284 | " | 700 | 1 | 625 | - | - | 02 | 43 |
| 285 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |

COMUNE DI VOLLA

*Aree Urbane di Recupero da occupare
per la costruzione degli alloggi non
reclutabili nel Comune di Napoli*

(Art. 82 Legge 14-5-1961 n. 219)

| N.° ordine | Blocco | Civico Catasto Urbano (C.P. E. Z. I.) | | Civico Catasto Leonini (C.P. E. Z. I.) | | | | |
|------------|--------|--|------|---|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 1 | 1 | - | - | 75 | - | - | 01 | 56 |
| 2 | 1 | - | - | 37 | - | - | 01 | 01 |
| 3 | 1 | - | - | 185 | - | - | 02 | 98 |
| 4 | 1 | - | - | 41 | - | - | 00 | 45 |
| 5 | 1 | - | - | 67 | - | - | 00 | 24 |
| 6 | 1 | 47 | - | 47 | - | - | 00 | 30 |
| 7 | 1 | - | - | 70 | - | - | 00 | 43 |
| 8 | 1 | - | - | 71 | - | - | 00 | 39 |
| 9 | 1 | - | - | 73 | - | - | 00 | 66 |
| 10 | 2 | 129 | - | 40 | - | - | 00 | 51 |
| 11 | 2 | 129 | - | 129 | - | - | 00 | 40 |
| 12 | 2 | 129 | - | 79 | - | - | 00 | 50 |
| 13 | 2 | 129 | - | 83 | - | - | 00 | 45 |
| 14 | 2 | 103 | 1 | 103 | - | - | 00 | 59 |
| 15 | 2 | " | 2 | " | - | - | 00 | 59 |

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

181

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. e. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. e. Z.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------|------|----------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 16 | 2 | - | - | 101 | - | - | 00 | 59 |
| 17 | " | 99 | - | 99 | - | - | 00 | 63 |
| 18 | " | 97 | - | 97 | - | - | 00 | 74 |
| 19 | " | 95 | - | 95 | - | - | 00 | 65 |
| 20 | " | 94 | - | 94 | - | - | 00 | 47 |
| 21 | " | 91 | - | 91 | - | - | 03 | 59 |
| 22 | " | 84 | - | 84 | - | - | 00 | 40 |
| 23 | " | 85 | - | 85 | - | - | 00 | 48 |
| 24 | " | 136 | - | 136 | - | - | 00 | 71 |
| 25 | " | 138 | 1 | 138 | - | - | 00 | 24 |
| 26 | " | " | 2 | " | - | - | 00 | 24 |
| 27 | " | - | - | 121 | - | - | 02 | 59 |
| 28 | " | - | - | 118 | - | - | 10 | 84 |
| 29 | " | - | - | 210 | - | - | 03 | 37 |
| 30 | " | - | - | 211 | - | - | 00 | 52 |
| 31 | " | - | - | 86 | - | - | 00 | 66 |
| 32 | " | - | - | 206 | - | - | 00 | 04 |
| 33 | " | - | - | 207 | - | - | 01 | 17 |

182

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (n.º 22.2.) | | Nuovo Catasto Terreni (n.º 2.3.) | | | | | |
|-----------|--------|-------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 34 | 2 | - | - | 221 | - | - | 00 | 21 | |
| 35 | " | - | - | 126 | - | - | 03 | 17 | |
| 36 | 3 | 1 | 5 | 1 | - | - | 05 | 16 | |
| 37 | " | 1 | 1 | 1 | - | - | - | - | |
| 38 | " | 1 | 2 | 1 | - | - | - | - | |
| 39 | " | 1 | 3 | 1 | - | - | - | - | |
| 40 | " | 1 | 6 | 1 | - | - | - | - | |
| 41 | " | 2 | - | 2 | - | - | 00 | 36 | |
| 42 | " | 3 | - | 3 | - | - | 04 | 18 | |
| 43 | " | 4 | - | 4 | - | - | 03 | 63 | |
| 44 | " | 5 | - | 5 | - | - | 00 | 98 | |
| 45 | " | 6 | - | 6 | - | - | - | - | |
| 46 | " | - | - | 105 | - | - | - | - | |
| 47 | " | - | - | 206 | - | - | - | - | |
| 48 | " | 111 | 2 | 111 | - | - | 07 | 06 | Partita 15 |
| 49 | 4 | 219 | - | 111 | - | - | - | - | Partita 15 |
| 50 | " | 110 | - | - | - | - | - | - | Partita 15 |
| 51 | " | 111 | 7 | - | - | - | - | - | Partita 15 |

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. 2 E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. 2 E. T.) | | | | | |
|-----------|--------|-----------------------------------|------|------------------------------------|------|----------------------|----|-----|-------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 52 | 2 | 295 | - | - | - | - | - | - | Partita 37 |
| 53 | " | 111 | 1 | - | - | - | - | - | Partita 201 |
| 54 | 4 | 216 | - | - | - | - | - | - | Partita 201 |
| 55 | " | 111 | 3 | - | - | - | - | - | Partita 207 |
| 55 | " | 298 | - | - | - | - | - | - | Partita 207 |
| 57 | " | 111 | 6 | - | - | - | - | - | |
| 58 | " | 111 | 8 | - | - | - | - | - | |
| 59 | 5 | 9 | - | 5 | - | - | 11 | 02 | CORTE |
| 60 | " | 54 | - | 5 | - | - | - | - | CORTE |
| 61 | " | - | - | 14 | - | - | 04 | 57 | |
| 62 | " | - | - | 16 | - | - | 01 | 17 | |
| 63 | " | - | - | 23 | - | - | 01 | 17 | |
| 64 | " | - | - | 24 | - | - | 02 | 31 | |
| 65 | " | - | - | 22 | - | - | 00 | 22 | |
| 66 | " | - | - | 26 | - | - | 03 | 77 | |
| 67 | " | - | - | 17 | - | - | 02 | 12 | |
| 68 | " | 10 | - | 40 | - | - | 11 | 25 | |
| 69 | " | 193 | - | 12 | - | - | 01 | 24 | |

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|-------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 70 | 6 | 203 | 1 | 203 | - | - | 01 | 55 | |
| 71 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 72 | " | " | 3 | - | - | - | - | - | |
| 73 | " | " | 2 | 203 | - | - | - | - | |
| 74 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |
| 75 | " | 201 | 2 | 201 | - | - | 00 | 97 | |
| 76 | " | " | 1 | " | - | - | - | - | |
| 77 | " | 201 | 3 | 201 | - | - | - | - | |
| 78 | " | " | 4 | " | - | - | - | - | |
| 79 | " | 159 | 3 | 159 | - | - | 02 | 26 | Partita 312 |
| 80 | " | - | - | 159 | - | - | - | - | Partita 313 |
| 81 | " | 159 | 4 | 159 | - | - | - | - | |
| 82 | " | " | 1 | " | - | - | - | - | |
| 83 | " | " | 5 | " | - | - | - | - | |
| 84 | " | 157 | 1 | 157 | - | - | 00 | 68 | |
| 85 | " | " | 3 | " | - | - | " | " | |
| 86 | " | " | 2 | " | - | - | " | " | |
| 87 | " | 158 | 1 | 158 | - | - | 04 | 19 | |

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Soglia | Nuovo Catasto Urbano (N. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------|------|----------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | cc. |
| 88 | 6 | 156 | 2 | 156 | - | - | 00 | 69 |
| 89 | " | " | 1 | " | - | - | 00 | 69 |
| 90 | " | - | - | 970 | - | - | 00 | 87 |
| 91 | " | 975 | - | 975 | - | - | 00 | 28 |
| 92 | " | 589 | - | 589 | - | - | 00 | 22 |
| 93 | " | - | - | 590 | - | - | 00 | 34 |
| 94 | " | - | - | 768 | - | - | 00 | 28 |
| 95 | " | - | - | 977 | - | - | 00 | 24 |
| 96 | " | - | - | 682 | - | - | 00 | 39 |
| 97 | " | - | - | 686 | - | - | 00 | 18 |
| 98 | " | - | - | 685 | - | - | 01 | 74 |
| 99 | " | 127 | - | 127 | - | - | 00 | 76 |
| 100 | " | 144 | - | 144 | - | - | 00 | 35 |
| 101 | " | 145 | - | 145 | - | - | 00 | 24 |
| 102 | " | 147 | 2 | 147 | - | - | 00 | 74 |
| 103 | " | " | 1 | " | - | - | " | " |
| 104 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 105 | " | 152 | 1 | 152 | - | - | 00 | 79 |

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Uroano (M.P.E.U.) | | Nuovo Catasto Evvoni (M.P.E.S.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 106 | 5 | 152 | 2 | 152 | - | - | 22 | 78 |
| 107 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 108 | " | " | 4 | " | - | - | - | - |
| 109 | " | 153 | 2 | 153 | - | - | 00 | 78 |
| 110 | " | " | 1 | " | - | - | " | " |
| 111 | " | " | 3 | " | - | - | - | - |
| 112 | " | 154 | 2 | 154 | - | - | 01 | 23 |
| 113 | " | " | 1 | " | - | - | " | " |
| 114 | " | 118 | 3 | 118 | - | - | 00 | 76 |
| 115 | " | 150 | - | 150 | - | - | 00 | 24 |
| 116 | " | 365 | - | 365 | - | - | 03 | 65 |
| 117 | " | 151 | 2 | 151 | - | - | 01 | 45 |
| 118 | " | " | 1 | " | - | - | " | " |
| 119 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 120 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 121 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 122 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |
| 123 | " | 151 | 8 | 151 | - | - | 01 | 45 |

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

187

COMUNE DI VOLLA

| c.p. ordine | vigilia | Nuovo Catasto Urbano (N.º 2 & 2.) | | Nuovo Catasto Terreni (N.º 2. 3.) | | | | |
|-------------|---------|--------------------------------------|------|--------------------------------------|------|------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Specie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 124 | 5 | 151 | 5 | 151 | - | - | 01 | 45 |
| 125 | " | 135 | 3 | 135 | - | - | " | " |
| 126 | " | " | 1 | " | - | - | " | " |
| 127 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 128 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 129 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 130 | " | 143 | 1 | 143 | - | - | 00 | 73 |
| 131 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 132 | " | 142 | - | 142 | - | - | 00 | 31 |
| 133 | " | 140 | - | 140 | - | - | 00 | 37 |
| 134 | " | 139 | 1 | 139 | - | - | 00 | 20 |
| 135 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 136 | " | " | 3 | 139 | - | - | - | " |
| 137 | " | 437 | - | 437 | - | - | 00 | 24 |
| 138 | " | 137 | 1 | 137 | - | - | 00 | 63 |
| 139 | " | " | 2 | 137 | - | - | " | " |
| 140 | " | 136 | 1 | 136 | - | - | 01 | 38 |
| 141 | " | " | 2 | 136 | - | - | 01 | 38 |

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. E. U.) | | Nuovo Catasto Zenneri (N. E. Z.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 142 | 6 | 133 | 1 | 133 | - | - | Cl | 22 |
| 143 | " | " | " | " | - | - | " | " |
| 144 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 145 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 146 | " | " | - | 131 | - | - | Cc | 73 |
| 147 | " | 126 | - | 126 | - | - | Cc | 59 |
| 148 | " | 132 | 1 | 132 | - | - | C2 | C6 |
| 149 | " | " | 2 | " | - | - | C2 | C6 |
| 150 | " | " | 3 | " | - | - | " | " |
| 151 | " | " | 4 | " | - | - | " | " |
| 152 | " | " | 5 | " | - | - | " | " |
| 153 | " | " | 6 | " | - | - | " | " |
| 154 | " | " | 7 | " | - | - | " | " |
| 155 | " | 13 C | - | 13 C | - | - | Cc | 77 |
| 156 | " | 129 | - | 129 | - | - | Cc | 75 |
| 157 | " | 128 | - | 128 | - | - | Cc | 70 |
| 158 | 6 | 125 | 1 | 125 | - | - | Cc | 76 |
| 159 | " | 440 | - | " | - | - | " | " |

partita 91

partita 92

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|----------------------|----|-----|-------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 16 C | 6 | 125 | 2 | 125 | - | - | 00 | 76 | |
| 161 | " | - | - | 440 | - | - | 00 | 33 | |
| 162 | " | 441 | - | 441 | - | - | 00 | 36 | partita 155 |
| 163 | " | 125 | 2 | " | - | - | " | " | partita 155 |
| 164 | " | 125 | 4 | " | - | - | 00 | 76 | |
| 165 | " | 122 | - | 122 | - | - | 00 | 29 | |
| 166 | " | 121 | 1 | 121 | - | - | 00 | 83 | |
| 167 | " | " | 2 | 121 | - | - | - | - | |
| 168 | " | 334 | - | 334 | - | - | 02 | 33 | |
| 169 | " | 333 | - | 333 | - | - | 01 | 60 | |
| 17 C | " | 332 | 3 | 332 | - | - | 03 | 36 | |
| 171 | " | " | 2 | " | - | - | " | " | |
| 172 | " | 332 | 1 | " | - | - | " | " | partita 2 |
| 173 | " | 444 | - | " | - | - | " | " | partita 2 |
| 174 | " | 447 | 1 | 447 | - | - | 01 | 85 | partita 60 |
| 175 | " | 44 C | - | " | - | - | 01 | 85 | partita 60 |
| 176 | " | 447 | 2 | 447 | - | - | 01 | 85 | |
| 177 | " | 208 | - | 208 | - | - | 00 | 36 | |

190

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. E. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 178 | 6 | 209 | 2 | 209 | - | - | 00 | 28 |
| 179 | " | 111 | 1 | 111 | - | - | 01 | 69 |
| 180 | " | " | 2 | " | - | - | " | " |
| 181 | " | 5 | 8 | 5 | 1 | - | - | - |
| 182 | " | " | 11 | " | " | - | - | - |
| 183 | " | " | 7 | " | " | - | - | - |
| 184 | " | " | 9 | " | " | - | - | - |
| 185 | " | " | 10 | " | " | - | - | - |
| 186 | " | " | 3 | " | " | - | - | - |
| 187 | " | " | 4 | " | " | - | - | - |
| 188 | " | " | 1 | " | " | - | - | - |
| 189 | " | " | 2 | " | " | - | - | - |
| 190 | " | " | 6 | " | " | - | - | - |
| 191 | " | 120 | - | 120 | - | - | 00 | 64 |
| 192 | " | 148 | - | 148 | - | - | 00 | 25 |
| 193 | " | 119 | 1 | 119 | - | - | 01 | 26 |
| 194 | " | " | 2 | " | - | - | 01 | 26 |
| 195 | " | 45C | - | 45C | - | - | 00 | 11 |

partita 415

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Foglio | Nuovo Catasto Urbano (N. P. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (N. P. E. T.) | | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|------|----------------------|----|-----|-------------|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. | |
| 196 | 6 | 115 | - | 45 C | - | - | CC | 11 | partita 418 |
| 197 | " | 113 | 1 | " | - | - | " | " | partita 418 |
| 198 | " | 116 | 2 | " | - | - | " | " | |
| 199 | " | 45 C | - | 115 | - | - | CO | 15 | |
| 2 CC | " | 115 | - | " | - | - | " | " | |
| 201 | " | 113 | 1 | " | - | - | " | " | |
| 202 | " | 116 | 2 | " | - | " | " | " | |
| 2 C3 | " | 365 | - | 365 | - | - | C3 | 65 | |
| 204 | " | 146 | - | 146 | - | - | OC | 36 | |
| 2 C5 | " | 434 | N.C. | 434 | - | - | OO | 17 | |
| 2 C6 | " | 155 | - | 155 | - | - | CO | 77 | |
| 207 | " | 1228 | N.C. | 1228 | - | - | - | - | |
| 2 C8 | " | 435 | " | 435 | - | - | CC | 06 | |
| 2 C9 | " | 1354 | " | 1354 | - | - | - | - | |
| 21 C | " | 134 | " | 134 | - | - | OC | 96 | |
| 211 | " | 178 | " | 178 | - | - | CO | 38 | |
| 212 | 6 | 683 | - | 683 | - | - | CC | 41 | |
| 213 | " | 684 | - | 684 | - | - | CC | 23 | |

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | foglio | Nuovo Catasto Urbano (M.P. 2 E. 2) | | Nuovo Catasto Terreni (M.P. 2 E. 3) | | | | |
|-----------|--------|---------------------------------------|------|--|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | perc. | sub. | perc. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 214 | " | 670 | - | 670 | - | - | CO | 14 |
| 215 | " | 671 | - | 671 | - | - | CC | 44 |
| 216 | " | 670 | - | 670 | - | - | CC | 37 |
| 217 | " | 669 | - | 669 | - | - | OC | 44 |
| 218 | " | 668 | - | 668 | - | - | CI | 09 |
| 219 | " | 687 | - | 687 | - | - | OO | 28 |
| 220 | " | 1147 | - | 1147 | - | - | - | - |
| 221 | " | 124 | - | 124 | - | - | CC | 29 |
| 222 | " | 410 | - | 410 | - | - | 29 | 49 |
| 223 | " | 123 | - | 123 | - | - | CO | 37 |
| 224 | " | 433 | - | 433 | - | - | - | - |
| 225 | " | 210 | - | 210 | - | - | CC | 72 |
| 226 | " | 283 | - | 283 | - | - | CC | 89 |
| 227 | " | 981 | - | 981 | - | - | CI | 42 |
| 228 | " | 583 | - | 583 | - | - | O2 | 16 |
| 229 | " | 206 | - | 206 | - | - | - | - |
| 230 | " | 204 | - | 204 | - | - | - | - |
| 231 | " | 109 | N.C. | 109 | - | - | CC | 56 |

cortile

forno

soppressi:
unita 116

COMUNE DI VOLLA

| N. ordine | Soglio | Nuovo Catasto Urbano (M. E. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M. E. T.) | | | | |
|-----------|--------|------------------------------------|------|-------------------------------------|-------------|----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | Ha. | a. | ca. |
| 232 | 5 | - | - | 385 | - | - | - | - |
| 233 | " | - | - | 853 | - | - | 00 | 24 |
| 234 | " | - | - | 1118 | NON CENSITA | | - | - |
| 235 | " | - | - | 322 | - | - | 01 | 51 |
| 236 | " | - | - | 202 | - | - | 00 | 32 |
| 237 | " | - | - | 1436 | - | - | 08 | 07 |
| 238 | " | - | - | 1205 | - | - | 00 | 32 |
| 239 | " | - | - | 353 | - | - | 00 | 54 |
| 240 | " | - | - | 1628 | - | - | - | - |
| 241 | " | - | - | 971 | - | - | 01 | 23 |
| 242 | " | - | - | 293 | - | - | 21 | 10 |
| 243 | " | - | - | 976 | - | - | 32 | 14 |
| 244 | " | - | - | 409 | - | - | 38 | 25 |
| 245 | " | - | - | 1656 | - | - | 72 | 77 |
| 246 | " | - | - | 1667 | - | - | 25 | 84 |
| 247 | " | - | - | 1668 | - | - | 32 | 16 |
| 248 | " | - | - | 1669 | - | - | 12 | 57 |
| 249 | " | - | - | 1672 | - | - | 03 | 70 |

COMUNE DI VOLLA

| N.° ordine | Sezione | Vecchio Catasto Urbano (M. P. S. U.) | | Nuovo Catasto Terreni (M. P. S. I.) | | | | |
|------------|---------|--------------------------------------|------|-------------------------------------|------|-----------------------|----|-----|
| | | Particella | | Particella | | Superficie Catastrale | | |
| | | princ. | sub. | princ. | sub. | ha. | a. | ca. |
| 250 | 6 | - | - | 1674 | - | - | 19 | 12 |
| 251 | " | - | - | 1143 | - | - | 11 | 09 |
| 252 | " | - | - | 1146 | - | - | 10 | 62 |
| 253 | " | - | - | 265 | - | - | 33 | 77 |
| 254 | " | - | - | 1206 | - | - | 06 | 41 |
| 255 | " | - | - | 1510 | - | - | - | - |
| 256 | " | - | - | 1509 | - | - | 10 | 62 |
| 257 | " | - | - | 746 | - | - | 00 | 23 |
| 258 | " | - | - | 113 | - | - | 01 | 93 |
| 259 | " | - | - | 582 | - | - | 09 | 49 |
| 250 | " | - | - | 787 | - | - | 01 | 01 |
| 261 | " | - | - | 788 | - | - | 01 | 41 |
| 262 | " | - | - | 789 | - | - | 01 | 74 |
| 263 | " | - | - | 201 | - | - | 00 | 96 |
| 264 | " | - | - | 744 | - | - | 01 | 30 |
| 255 | " | - | - | 260 | - | - | 01 | 54 |
| 256 | " | - | - | 241 | - | - | 00 | 29 |
| 267 | " | - | - | 531 | - | - | 00 | 90 |

I predetti fabbricati sono identificati nelle allegate mappe catastali che, debitamente vistate, formano parte integrante della presente ordinanza;

2) il vincolo è imposto per un periodo di cinque anni;

3) la presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma; 82, I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 - bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

b) O R D I N A

— che la presente ordinanza venga pubblicata sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA» e venga affissa all'Albo del Comune nel cui territorio ricadono i singoli fabbricati individuati.

Napoli, 13 novembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 28

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, con la quale sono state individuate altre aree ricadenti nei territori dei Comuni di Strano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi e ciò in quanto le aree individuate nei territori dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati;

CONSIDERATO che la citata Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, ha fra l'altro, disposto il recupero di complessivi n. 2.600 vani pari a n. 650 alloggi nei Comuni di seguito indicati:

| COMUNE | N vani da recuperare | N Alloggi da recuperare |
|--------------|----------------------|-------------------------|
| Afragola | 990 | 247,5 |
| Melito | 1 000 | 250 |
| Quarto | 200 | 50 |
| S. Vitaliano | 200 | 50 |
| Volla | 210 | 52,5 |

VISTA la propria Ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981, con la quale sono stati individuati i fabbricati da espropriare per provvedere alla costruzione dei suindicati vani;

RITENUTO che occorre procedere all'occupazione d'urgenza dei fabbricati individuati;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

a) D I S P O N E :

1) l'occupazione dei fabbricati già individuati con la predetta Ordinanza n. 27, in data 13 novembre 1981, siti nei Comuni citati nelle premesse ed identificati nelle mappe catastali allegate all'Ordinanza stessa;

2) la delega al dirigente protempore — dell'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli — il quale si avvarrà di personale in forza a detto Ufficio, per l'esecuzione del presente provvedimento;

3) l'autorizzazione all'uso dei propri mezzi al personale incaricato dal predetto dirigente

Alla spesa occorrente per i compensi e rimborsi dovuti al personale incaricato, si farà fronte con i fondi in gestione del Commissario Straordinario, ai sensi della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante successivo provvedimento;

4) l'affissione all'Albo del Comune nel cui territorio ricadono i fabbricati individuati e la pubblicazione sui quotidiani « Il Mattino » e « Paese Sera » della presente Ordinanza;

5) la validità dell'occupazione per anni quattro e mesi sei dall'immissione in possesso del delegato del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario Straordinario del Governo, con contestuale redazione dello stato di consistenza dei fabbricati;

6) la riserva di determinare con successivo provvedimento, al quale sarà data la pubblicità nelle forme di cui al precedente n. 4, le indennità previste dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, distintamente per ciascuna ditta catastale;

b) A V V I S A :

I proprietari e tutti coloro che vantano diritti sui fabbricati siti nei Comuni innanzi indicati, che le operazioni per l'occupazione delle dette aree, contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, avranno inizio alle ore 10,00 del giorno 7 dicembre 1981, con prosieguo.

Napoli, 26 novembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 29

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, con la quale sono state individuate le altre aree ricadenti nei territori dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi e ciò in quanto le aree individuate nei territori dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati;

VISTA la propria Ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981, con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le Ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5/bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981, con la quale sono stati individuati i fabbricati da espropriare per provvedere alla costruzione dei vani di cui è cenno nell'Ordinanza stessa;

VISTA la propria Ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981, con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione del predetto intervento straordinario agli aspiranti indicati nell'Ordinanza stessa;

CONSIDERATO che per le opere da realizzare nei seguenti Comparti sono state già stipulate le prescritte convenzioni con i concessionari appresso indicati:

- 1) *Comparto n. 1* - Pozzuoli - Quarto — Consorzio Pozzuoli - Quarto;
- 2) *Comparto n. 3* - Casalnuovo — Consorzio Imprese ROMAGNOLI, LOMBARDI, IRCES;
- 3) *Comparto n. 4* - Bruscianno - Castelcisterna — Consorzio NOVOCEN;
- 4) *Comparto n. 5* - San Vitaliano — Consorzio San Vitaliano;
- 5) *Comparto n. 7* - Pomigliano d'Arco — Consorzio Società Italiana per Condotte Acque;
- 6) *Comparto n. 8* - Marigliano — Consorzio CO.RIN;
- 7) *Comparto n. 9* - Casoria — Consorzio C.P.R. 3;
- 8) *Comparto n. 11* - Boscoreale — Consorzio Cooperative Costruzioni
- 9) *Comparto n. 12* - Afragola — Consorzio CONSAFRAG;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 delle citate convenzioni è compito del concedente emettere il provvedimento che autorizza il concessionario o suoi delegati ad accedere alle aree ed agli edifici riportati nelle Ordinanze nn. 26 e 27 entrambe in data 13 novembre 1981, al fine di provvedere alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo,

D I S P O N E :

Art. 1

I sopracitati concessionari ovvero i propri delegati sono autorizzati ad accedere alle aree ed ai fabbricati indicati nelle Ordinanze nn. 26 e 27 entrambe in data 13 novembre 1981, per provvedere, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale nei rispettivi Comparti.

Art. 2

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Art. 3

Ove necessario il concessionario, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, potrà richiedere al Prefetto la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 26 novembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 30

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO l'avviso del 3 luglio 1981 a propria firma pubblicato a mezzo stampa;

VISTE le proprie Ordinanze n. 11 del 28 luglio 1981, nn. 13 e 14 del 6 agosto 1981 e n. 25 del 12 novembre 1981;

ESAMINATE le dichiarazioni e le documentazioni prodotte dalle ditte aspiranti, individualmente e riunite in raggruppamenti, Associazioni e Consorzi,

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

a) D I S P O N E :

Il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento straordinario di edilizia previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 ai sottoelencati aspiranti, in parte qua:

Comparto n. 2 di Striano - Volla:

— Associazione temporanea di Imprese, con sede legale in Roma, Via Capodistria n. 12, presso la sede dell'Impresa PALMIERI S.p.A. Capogruppo, costituito con scrittura privata autenticata dal notaio Ubaldo RULLI del 6 novembre 1981, fra le Ditte: Impresa PALMIERI S.p.A., TOTO S.p.A., Impresa Cristoforo MARTELLA, Impresa Otello di PASQUANTONIO fu Attilio S.p.A.

Presidente: ing. Cesare RAMADORI.

Comparto n. 13 di Melito:

— « Consorzio CO.RE.CA. » con sede legale in Napoli, Via Mergellina n. 23, costituito con atto per notar Giancarlo LAURINI del 3 settembre 1981 fra le Ditte: Lino ed Ito DEL FAVERO Impresa di Costruzioni S.p.A., ingg. CARRIERO e BALDI S.p.A., Immobiliare Scipione CAPECE S.p.A., Impresa Luigi VISCONTI, Costruzioni Civili ed Opere Pubbliche, Impresa Antonnicola SANTE S.p.A., Impresa PIZZAROTTI e C. S.p.A., Impresa Antonio VITTADELLO di Sergio e Gino VITTADELLO e C. s.a.s., DE LIETO Costruzioni Generali S.p.A., Ditta individuale Alessandro SORRENTINO, INFRA-SUD Progetti S.p.A., ITALSTRADE S.p.A., FURLANIS Costruzioni Generali S.p.A., A.LO SA., Immobiliare Edilizia Lavori Pubblici S.p.A., Impresa ing. LODIGIANI S.p.A., Impresa Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.A., Impresa La Meridionale S.p.A., ing. BALSAMO s.n.c., Costruzioni Generali Prefabbricati S.p.A., Impresa individuale Antonio PASSARELLI.

Presidente: ing. Massimo DE LIETO.

Comparto n. 14 S. Antimo:

— Consorzio « AS.CO.S.A. - Associazione Costruttori S. Antimo », con sede legale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 124, costituito per scrittura privata del 13 novembre 1981, autenticata dal notaio

Giancarlo LAURINI, fra le Ditte: Impresa Generale Costruzioni S.p.A., Impresa MOLINARI S.p.A., ingg. LOY - DONÁ e BRANCACCIO L.D.B S.p.A., SO GE. Consult S.p.A., Impresa Siciliana MOLINARI & C S.p.A., Impresa Ugo VITOLO, ingg. B. e M. BRANCACCIO s.n.c., Impresa Angelo FAR-SURA S.p.A., Arturo CASSINA s.a.s.

Presidente: ing. Bruno BRANCACCIO.

b) R E V O C A :

L'affidamento della concessione di cui all'Ordinanza n. 13 del 6 agosto 1981, alle sottoindicate imprese concessionarie per il:

Comparto n. 14 di S. Antimo:

— VOLANI Architettura Industrializzata S.p.A., perché priva del requisito dell'iscrizione per importo illimitato all'A.N.C., nelle categorie 7 e 9, a seguito del ritiro delle domande di concessione da parte della CO.GE.FAR. - Costruzioni Generali S.p.A. e della VIBROCEMENTO Sarda - VIBROCESA S.p.A., con le quali era riunita in associazione temporanea d'impresе in virtù dell'atto del 9 luglio 1981 per notar Pierleonardo GIULIANI;

— I.C.L.A. - Impresa Costruzioni Lavori Appalti S.p.A. e Impresa ing. Angelo RAIOLA S.p.A., perché priva dei requisiti relativi all'iscrizione nell'A.N.C. ed al fatturato minimo di L. 75.000.000.000 nel triennio 1978 - 1980, a seguito del ritiro delle domande di concessione da parte della CO.GE.CO. - Compagnia Generale Costruzioni S.p.A. ed E.S.S.P.A. - Edilizia Siciliana S.p.A., con le quali erano riunite in associazione temporanea d'impresе in virtù dell'atto del 9 luglio 1981 per notar Vittorio IAZZETTI.

Napoli, 3 dicembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 31

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, con la quale sono state individuate le altre aree ricadenti nei territori dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi e ciò in quanto le aree individuate nei territori dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati;

VISTA la propria Ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981, con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuate con le Ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5/bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981, con la quale sono stati individuati i fabbricati da espropriare per provvedere alla costruzione dei vani di cui è cenno nell'Ordinanza stessa;

VISTE le proprie Ordinanze nn. 25 e 30 in data 3 dicembre 1981, con le quali è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione del predetto intervento straordinario agli aspiranti indicati nelle Ordinanze stesse;

CONSIDERATO che per le opere da realizzare nei seguenti Comparti sono già state stipulate le prescritte convenzioni con i concessionari appresso indicati:

- 1) *Comparto n. 6 - Cercola — Consorzio ED.IN.CA.;*
- 2) *Comparto n. 14 - S. Antimo — Consorzio AS.CO.SA.;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 delle citate convenzioni è compito del concedente emettere il provvedimento che autorizza il concessionario o suoi delegati ad accedere alle aree ed agli edifici riportati nelle Ordinanze nn. 26 e 27 entrambe in data 13 novembre 1981, al fine di provvedere alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E .

Art. 1

I sopracitati concessionari ovvero i propri delegati sono autorizzati ad accedere alle aree ed ai fabbricati indicati nelle Ordinanze nn. 26 e 27 entrambe in data 13 novembre 1981 per provvedere, ai sensi dell'art. 7 della convenzione, alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale nei rispettivi Comparti.

Art. 2

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Art. 3

Ove necessario il concessionario, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, potrà richiedere al Prefetto la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 12 dicembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 32

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le proprie Ordinanze n. 1 dell'8 giugno 1981, n. 12 del 6 agosto 1981 e n. 26 del 13 novembre 1981, con le quali sono state individuate le aree vincolate alla realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dall'art. 82 della citata legge;

CONSIDERATO che il Sovrintendente Archeologico delle province di Napoli e Caserta ha rappresentato la necessità di effettuare indagini preventive sull'interesse archeologico del suolo e sottosuolo delle aree d'intervento;

RITENUTA l'opportunità di consentire l'effettuazione di sopralluoghi finalizzati ad accertamenti preliminari;

A U T O R I Z Z A :

il Sovrintendente Archeologico delle province di Napoli e Caserta ed il Sovrintendente Archeologico di Pompei ovvero loro delegati anche estranei all'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali ad accedere sulle aree di cui alla premessa indicate nei piani particellari grafici e descrittivi allegati alla presente Ordinanza.

Napoli, 16 dicembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 33

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana,

VISTA la propria Ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981, con la quale sono state individuate le altre aree ricadenti nei territori dei Comuni di Striano e di S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi e ciò in quanto le aree individuate nei territori dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati,

VISTA la propria Ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981, con la quale sono state apportate variazioni ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuate con le Ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria Ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981, con la quale sono stati individuati i fabbricati da espropriare per provvedere alla costruzione dei vani di cui è cenno nell'Ordinanza stessa;

VISTE le proprie Ordinanze nn. 25 e 30 in data 3 dicembre 1981, con le quali è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione del predetto intervento straordinario agli aspiranti indicati nelle Ordinanze stesse;

CONSIDERATO che per le opere da realizzare nel Comparto n. 13, ricadente nel Comune di Melito è già stata stipulata la prescritta convenzione con il Consorzio « CO.RE.CA. »;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione è compito del concedente emettere il provvedimento che autorizza il concessionario o suoi delegati ad accedere alle aree ed agli edifici riportati nelle Ordinanze nn. 26 e 27 entrambe in data 13 novembre 1981, al fine di provvedere alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

Art. 1

Il sopracitato concessionario Consorzio CO.RE.CA. ovvero i propri delegati sono autorizzati ad accedere alle aree ed ai fabbricati indicate nelle Ordinanze nn. 26 e 27 entrambe in data 13

novembre 1981 per provvedere, ai sensi dell'art. 7 della convenzione, alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale nei rispettivi Comparti.

Art. 2

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Art. 3

Ove necessario il concessionario, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, potrà richiedere al Prefetto la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 19 dicembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 34

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO l'avviso del 3 luglio 1981 a propria firma, pubblicato a mezzo stampa;

VISTE le proprie Ordinanze n. 11 del 28 luglio 1981, nn. 13 e 14 del 6 agosto 1981, n. 25 del 12 novembre 1981 e n. 30 del 3 dicembre 1981;

ESAMINATE le dichiarazioni e documentazioni prodotte dalle ditte aspiranti concessionarie, individualmente e riunite in raggruppamenti, Associazioni e Consorzi;

RITENUTO che le ditte:

1) SUDITALIA S.p.A. a seguito del ritiro della domanda della SALINI Costruzioni S.p.A., con la quale era riunita in associazione temporanea di impresa come da dichiarazioni giurate rese rispettivamente dall'ing. Antonio MALATESTA e l'ing. Aldo SALINI in data 8 luglio 1981;

2) MAZZITELLI Costruzioni; Impresa ing. G. FERRARO e C. s.a.s. e Immobiliare BARLETTA a seguito del ritiro delle domande di concessione da parte della SIDERBETON S.p.A. e della ingg. Ivone ed Emilio SCHIAVO con le quali erano riunite in raggruppamento temporaneo in virtù di dichiarazione resa il 3 luglio 1981, autenticata nella firma dal notaio dr Elio BELLECCA, con studio in Napoli al Ponte di Tappia n. 82;

sono prive dei requisiti richiesti ai punti 1 e 2 dell'Ordinanza n. 14 del 6 agosto 1981;

CONSTATATO che sono quindi sostanzialmente mutate le condizioni ed i presupposti in base ai quali il Comparto n. 10 di Carvano fu assegnato con Ordinanza n. 13 del 6 agosto 1981, non definitivamente alle ditte:

— Vito FASANO - SPEI - SACIEP - NETTIS - DI BATTISTA - SALINI Costruzioni - SUDITALIA - MAZZITELLI Costruzioni - Impresa ing. FERRARO - Immobiliare BARLETTA - Ingg. Ivone ed Emilio SCHIAVO - SIDERBETON;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

A) R E V O C A

per i motivi innanzi indicati l'affidamento provvisorio della concessione di cui all'Ordinanza n. 13 del 6 agosto 1981 alle sottoindicate imprese aspiranti concessionarie per il Comparto n. 10 di Carvano:

— SUDITALIA S.p.A., MAZZITELLI Costruzioni, Impresa ing. FERRARO & C. s.a.s. e Immobiliare BARLETTA;

B) O R D I N A

il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento straordinario di edilizia previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, limitatamente alle opere da eseguirsi nel comparto n. 10 di Caivano alle ditte: Vito FASANO - SPEI - SACIEP - NETTIS e DI BATTISTA, a condizione che i predetti affidatari si riuniscano in una struttura giuridico - operativa unitaria il cui atto costitutivo e statuto dovranno essere trasmessi agli Uffici del Commissariato Straordinario del Governo nel termine di dieci giorni dalla comunicazione della presente Ordinanza e con l'obbligo di affidare in appalto almeno il 50% delle opere oggetto della convenzione ad imprese aventi sede legale o operanti in Campania alla data di entrata in vigore della legge 14 maggio 1981, n. 219 o comunque iscritte alla stessa data presso le Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Campania, alle condizioni previste in convenzione.

Napoli, 24 dicembre 1981

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 35

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni;

VISTE le proprie Ordinanze n. 13 del 6 agosto 1981 e n. 30 del 3 dicembre 1981;

CONSTATATO:

— che l'Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Ditte: Impresa PALMIERI S.p.A., Impresa Cristofaro MARTELLA, TOTO S.p.A., Impresa DI PASQUANTONIO fu Attilio S.p.A., affidataria della concessione per la realizzazione dell'intervento edilizio straordinario nel Comparto n. 2 di Striano - Volla non ha ottemperato all'invito di cui alla nota telegrafica del 5 dicembre 1981 a presentarsi presso gli Uffici di questo Commissariato per la stipula della convenzione disciplinante il rapporto concessorio per il giorno 9 dicembre 1981;

— che ulteriori inviti sono stati rivolti e precisamente con nota telegrafica del 24 dicembre 1981 per il giorno 30 dicembre 1981 e con raccomandata A.R., protocollo n. 717 per il giorno 9 gennaio 1982;

— che da ultimo, anche in accoglimento della richiesta telegrafica 30 dicembre 1981 della Società mandataria Impresa PALMIERI S.p.A., con nota telegrafica del Commissariato n. 719 del 31 dicembre 1981, la predetta Associazione temporanea venne nuovamente convocata a pena decadenza per il giorno 12 gennaio 1982 e non ottemperò a tale invito;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla conseguente pronuncia di decadenza;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

D I C H I A R A :

La decadenza della predetta Associazione Temporanea di Imprese costituita fra le Ditte Imprese PALMIERI S.p.A., TOTO S.p.A., Impresa Cristoforo MARTELLA, Impresa Otello DI PASQUANTONIO fu Attilio S.p.A., dall'affidamento della concessione.

Napoli, 8 febbraio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Féo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 36

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981, con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dalle citate norme mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria Ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, con la quale le particelle del foglio n. 14: nn. 178, 917, 170, 1031, 1032, 1033, 914, 916, 824, 823, 1024, 1023, 1026, 586, 588, 584, 587, 583, 130, 91, 118, 119, 816, 817, 108, 22, 24, 29, 429, 428, 940, 232, 853, 50, 51, 85, 605, 820, 821, 1149, 61, 1137, 1181, 1217, 186, 856, 1056 del Comune di Boscoreale; e del foglio n. 16: nn. 97, 101, 170, 172, 171, 173, 174, 103, 105, 131, 107, 264, 156, 221 e 113 del Comune di Boscoreale; sono state individuate e vincolate per la realizzazione del programma di edilizia straordinaria e ne è stata disposta l'occupazione;

VISTA la propria ordinanza n. 25 del 12 novembre 1981, con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 11 di Boscoreale al Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Napoli alla Via de Gasperi n. 55;

VISTA la convenzione n. 3 di repertorio stipulata il 14 novembre 1981, col predetto concessionario;

CONSIDERATO che i Sovrintendenti archeologici di Napoli e Pompei hanno segnalato la probabile presenza di beni d'interesse archeologico nel sottosuolo dell'area suindicata, evidenziando la necessità di esplorarla preventivamente al fine di individuare e localizzare esattamente i predetti beni;

SU richiesta dei Sovrintendenti archeologici di Napoli e di Pompei;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

a) A U T O R I Z Z A :

I Sovrintendenti Archeologici di Napoli e Pompei e/o loro delegati ad effettuare le necessarie rilevazioni ed indagini a mezzo di tecnici della Fondazione Lerici di Roma, con l'assistenza del concessionario nonché del necessario personale ausiliario e con i mezzi d'opera occorrenti;

b) A U T O R I Z Z A :

altresì tutti i suindicati soggetti e loro rappresentanti ad accedere con veicoli ed attrezzature, a partire dalle ore 9,00 del 25 febbraio 1982, con prosieguo e per un periodo massimo di giorni 45

nelle aree oggetto delle indagini indicate in premessa ed identificate nelle allegate mappe catastali che, debitamente vistate, formano parte integrante della presente Ordinanza.

Ogni spesa, indennizzo o risarcimento connesso con le operazioni autorizzate con la presente Ordinanza graverà sull'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali.

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalla legge.

Ove necessario, i soggetti autorizzati potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza ai sensi dell'art 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

La presente Ordinanza sarà portata a conoscenza dei destinatari unicamente a mezzo di affissione all'Albo del Comune di Boscoreale e pubblicazione sui quotidiani « Il Mattino » e « Paese Sera », in deroga alle ordinarie norme disciplinanti la notificazione e comunicazione degli atti amministrativi.

Napoli, 20 febbraio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 37

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria Ordinanza n. 35 dell'8 febbraio 1982, con la quale è stata dichiarata la decadenza dell'Associazione temporanea di Imprese costituita fra le ditte: Impresa PALMIERI S.p.A., Impresa Cristofaro MARTELLA, TOTO S.p.A., Impresa DI PASQUANTONIO fu Attilio S.p.A., dall'affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento edilizio straordinario nel Comparto n. 2 di Striano - Volla;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di procedere al riaffidamento direttamente nei confronti di altro raggruppamento a Consorzio già concessionario per altro Comparto, allo scopo di evitare i tempi e conseguenti costi tecnici dell'instaurazione di una nuova procedura concorsuale;

CONSIDERATO che fra tutti i concessionari il Consorzio CO.RE.CA., affidatario della concessione per la realizzazione dell'intervento straordinario relativo al Comparto n. 13 di Melito, è quello fornito della maggiore potenzialità rispetto all'entità delle opere da realizzare;

SENTITO il Comitato tecnico - amministrativo;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitegli ed in deroga ad ogni diversa norma vigente;

D I S P O N E :

L'affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento straordinario di edilizia previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni, limitatamente al Comparto n. 2 di Striano - Volla, al Consorzio CO.RE.CA., con sede legale in Napoli, Via Mergellina n. 23, costituito con atto per notar Giancarlo LAURINI del 3 settembre 1981, fra le ditte: ingg. Lino e Vito DEL FAVERO, Impresa di Costruzioni S.p.A., ingg. CARRIERO e BALDI S.p.A., Immobiliare Scipione CAPECE S.p.A., Impresa Luigi VISCONTI Costruzioni Civili ed Opere Pubbliche, Impresa Antonnicola SANTE S.p.A., Impresa PIZZAROTTI & C. S.p.A., Impresa Antonio VITTADELLO di Sergio e Gino VITTADELLO & C. s.a.s., DE LIETO Costruzioni Generali S.p.A., Ditta individuale Alessandro SORRENTINO, INFRASUD progetti S.p.A., ITALSTRADE S.p.A., FURLANIS Costruzioni Generali S.p.A., A.LO.SA., Immobiliare Edilizia Lavori Pubblici S.p.A., Impresa ing. LODIGIANI S.p.A., Impresa Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.A., Impresa La Meridionale S.p.A., ing. BALSAMO s.n.c., Costruzioni Generali Prefabbricati S.p.A., Impresa individuale Antonio PASSARELLI - Presidente ing. Massimo DE LIETO.

In deroga alla normativa ordinaria ed in virtù dei poteri straordinari conferitegli per legge, il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di ritirare o modificare, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, l'affidamento della concessione, ove insorgano impedimenti ovvero variazioni del programma o della legislazione.

Il rapporto concessorio sarà disciplinato da apposita convenzione che verrà stipulata in forma pubblico - amministrativa a rogito del funzionario a ciò espressamente designato con provvedimento commissariale.

Al fine della stipula della convenzione, è fatto obbligo al concessionario di adeguare preventivamente l'atto costitutivo e statuto.

Napoli, 6 marzo 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 38

VISTA la propria ordinanza n. 36 in data 20 febbraio 1982, con la quale i Sovrintendenti Archeologici di Napoli e Pompei sono stati autorizzati ad effettuare sulle aree di cui all'Ordinanza stessa ricadenti nel territorio del Comune di Boscoreale le necessarie rilevazioni ed indagini a mezzo di tecnici della Fondazione Lerici di Roma con l'assistenza del concessionario, nonché del personale ausiliario e con mezzi di opera occorrenti;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza è stato, tra l'altro disposto che ogni spesa connessa con le operazioni autorizzate deve gravare sull'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali;

VISTA la nota n. 5141 del 16 marzo 1982, con la quale la Soprintendenza Archeologica di Pompei ha evidenziato le difficoltà amministrative che ostano all'immediato esborso di eventuali somme a titolo indennitario;

CONSIDERATO che la soluzione del problema riveste carattere di assoluta urgenza, e, pertanto, al fine di non procrastinare le operazioni, è opportuno che la spesa attinente ad eventuali risarcimenti venga anticipata dal Commissariato Straordinario, salvo rimborso da parte della Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali;

CONSIDERATO che al pagamento di tali somme deve provvedere direttamente il Consorzio Cooperative Costruzioni cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 2 di Boscoreale con l'obbligo di rimborso da parte del concedente ai sensi degli artt. 8 e 20 della convenzione n. 3 di rep., stipulata con il citato Consorzio in data 14 novembre 1981;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, modificare in tal senso l'Ordinanza n. 36 del 20 febbraio 1982;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

A parziale modifica di quanto disposto con l'ordinanza n. 36 del 20 febbraio 1982, la spesa riguardante eventuali risarcimenti connessi con le operazioni autorizzate con la citata Ordinanza n. 36, graverà sui fondi in gestione del Commissariato Straordinario, e sarà rimborsata, anche in deroga ad ogni diversa disposizione di legge vigente, da parte dell'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali.

Al pagamento di tali risarcimenti, in quanto dovuto a norma di legge, provvederà direttamente il Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Napoli — Via De Gasperi n. 55 — con l'obbligo di rimborso da parte del concedente, ai sensi degli artt. 8 e 20 della convenzione n. 3 di rep., stipulata col Consorzio in data 14 novembre 1981.

La redazione del verbale di constatazione degli eventuali danni e la relativa liquidazione saranno effettuati dal concessionario ed approvati dal Soprintendente Archeologo di Pompei o suo delegato.

Napoli, 7 aprile 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 39

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni;

VISTE le proprie Ordinanze nn. 13 e 14 del 6 agosto 1981 e n. 34 del 24 dicembre 1981;

VISTA l'Ordinanza n. 44 del 13 gennaio 1982, con la quale il Tribunale Amministrativo regionale della Campania ha sospeso l'esecutività dell'Ordinanza n. 34, succitata nella parte in cui esclude dall'affidamento della concessione per il Comparto n. 10 di Caivano le ricorrenti Ditte: Impresa Giovanni FERRARO e C. e SUDITALIA S.p.A.;

VISTA l'Ordinanza n. 193 del 10 marzo 1982, con la quale il Tribunale Amministrativo regionale della Campania ha sospeso l'esecutività della medesima Ordinanza n. 34 nella parte in cui esclude dall'affidamento la ricorrente Ditta immobiliare dott. Giuseppe BARLETTA;

RITENUTO di dover dare esecuzione alle predette Ordinanze giudiziarie nei confronti delle imprese ricorrenti e della Ditta « Comm. ing. Orfeo MAZZITELLI Impresa Costruzioni », pur'essa esclusa, la quale, sebbene non ricorrente, si trova in situazione identica alle ricorrenti;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dalla legge 14 maggio 1981, n. 219;

a) D I S P O N E :

L'affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento straordinario di edilizia previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, limitatamente alle opere da eseguirsi nel Comparto n. 10 di Caivano, alle Ditte: Impresa Giovanni FERRARO e C.; SUDITALIA S.p.A.; Immobiliare dott. Giuseppe BARLETTA; Comm. Ing. Orfeo MAZZITELLI - Impresa Costruzioni; Impresa ing. Vito FASANO: S.P.E.I. S.p.A.; S.A.C.I.E.P. S.p.A.; Giuseppe NETTIS; Domenico DI BATTISTA.

b) S I R I S E R V A :

L'espletamento di accertamenti d'ufficio circa il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso del 3 luglio 1981, pubblicato a mezzo stampa il 5 luglio 1981; da parte delle imprese affidatarie;

c) O R D I N A :

La comunicazione della presente Ordinanza, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alle Ditte: Impresa Giovanni FERRARO e C.; SUDITALIA S.p.A.; Immobiliare dott. Giuseppe BARLETTA, Comm. ing. Orfeo MAZZITELLI - Impresa Costruzioni, Impresa ing. Vito FASANO; S.P.E.I. S.p.A.; S.A.C.I.E.P. S.p.A.; Giuseppe NETTIS; Domenico DI BATTISTA.

Napoli, 7 aprile 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

Anno XIII - Numero speciale

Sped. in abb. post. II Gruppo

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA

Napoli - 13 aprile 1983

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: UFFICI DELLA REGIONE - NAPOLI, VIA S. LUCIA, 81 - ☎ 400442

AVVERTENZE: Il « Bollettino Ufficiale della Regione Campania » si pubblica in Napoli e contiene tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta — integralmente o in sunto — che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente del Consiglio e della Giunta Regionale. La vendita del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, si effettua presso la Libreria Majolo, Via Tommaso Caravita, 30 - Napoli e presso la Libreria di Stato - Via Chiaia, 5 - Napoli

ABBONAMENTO: ANNUO L. 25.000 - VERSAMENTO C/C N. 20069803 - UNA COPIA L. 600 - ARRETRATA L. 600

INSERZIONI A PAGAMENTO: PER TITOLO E SOMMARIO IN GRASSETTO L. 4000 A RIGO; PER IL TESTO L. 600 A RIGO

ORDINANZE

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

dal 10 maggio 1982 al 16 febbraio 1983

Ord. 40 - 88

ORDINANZE
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

dal 10 maggio 1982 al 16 febbraio 1983

Ordd. 40 - 88



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 40

VISTI gli articoli 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. I dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze n. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della Concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 4 di Brusciano - Castel Di Cisterna al Consorzio NOVOCEN:

VISTA la convenzione n. 7 di Rep. stipulata in data 21 novembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo previsto dall'art. 7 della citata convenzione, il suindicato Concessionario con nota n. 5/82 in data 26 gennaio 1982 ha indicato l'Avv. Claudio Corduas - l'Avv. Mario Piscitelli ed il Geom. Carmine Vitale, quali incaricati per effettuare la materiale presa di possesso delle aree da utilizzare per la realizzazione del programma costruttivo nel Comune sopracitato;

In deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo

A U T O R I Z Z A :

L'Avv. Claudio Cordas, l'Avv. Mario Piscitelli ed il Geom. Carmine Vitale, quali incaricati del Consorzio NOVOCEN ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle indicate nell'Ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 riportate nel prospetto che, debitamente visto, forma parte integrante della presente Ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso dev'essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 10 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI BRUSCIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 4 | 1.328 | 1 | 14 | 80 | 11.480 | |
| 2 | 4 | 1.326 | — | 02 | 68 | 268 | |
| 3 | 4 | 1.327 | — | 05 | 88 | 588 | |
| 4 | 4 | 1.325 | — | 21 | 80 | 2 180 | |
| 5 | 4 | 1.321 | — | 73 | 32 | 5.932 | |
| 6 | 4 | 112 | 1 | 03 | 49 | 10.349 | |
| 7 | 4 | 1.329 | — | 73 | 76 | 4 700 | |
| 8 | 4 | 1 330 | — | 74 | 44 | 1.102 | |
| 9 | 4 | 1 331 | — | 35 | 12 | 432 | |
| 10 | 4 | 1.324 | — | 53 | 60 | 5 360 | |
| 11 | 4 | 1 323 | — | 18 | 00 | 1.800 | |
| 12 | 4 | 1 322 | — | 31 | 84 | 3.184 | |
| 13 | 4 | 1.320 | — | 39 | 64 | 289 | |
| 14 | 4 | 104 | — | 79 | 64 | 1.200 | |
| 15 | 4 | 111 | — | 2 | 65 | 5 645 | |

COMUNE DI CASTELCISTERNA

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 4 | 422 | — | 50 | 51 | 2 300 | |
| 2 | 4 | 423 | — | 24 | 71 | 750 | |
| 3 | 4 | 525 | — | 06 | 50 | 650 | |
| 4 | 4 | 488 | — | 09 | 76 | 976 | |
| 5 | 4 | 571 | — | 19 | 88 | 1 988 | |
| 6 | 4 | 428 | — | 19 | 88 | 1.988 | |
| 7 | 4 | 427 | — | 12 | 57 | 1.257 | |
| 8 | 4 | 466 | — | 07 | 00 | 700 | |
| 9 | 4 | 426 | — | 20 | 15 | 2015 | |
| 10 | 4 | 622 | — | 18 | 34 | 1.834 | |
| 11 | 4 | 587 | — | | | 2.280 | |
| 12 | 4 | 457 | — | 82 | 26 | 3.520 | |
| 13 | 4 | 457 | 1 | 45 | 00 | 14.500 | |
| 14 | 4 | 1 044 | — | 78 | 00 | 7 800 | |
| 15 | 4 | 1.045 | — | 33 | 00 | 3 300 | |
| 16 | 4 | 439 | — | 83 | 40 | 3.300 | |
| 17 | 4 | 416 | 1 | 52 | 33 | 5 500 | |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 41

VISTI gli articoli 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze n. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 14 di S. Antimo al Consorzio Ascosa;

VISTA la convenzione n. 11 di Rep. stipulata in data 9 dicembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo previsto dall'art. 7 della citata convenzione, il suindicato Concessionario con nota in data 8 gennaio 1982 ha indicato gli Ingg. Andrea Luigi Sgadari e Lamberto Solimene, quali incaricati per effettuare la materiale presa di possesso delle aree da utilizzare per la realizzazione del programma costruttivo nel Comune sopracitato;

In deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo

A U T O R I Z Z A :

Gli Ingg. Andrea Luigi Sgadari e Lamberto Solimene quali incaricati del Consorzio Ascosa ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle indicate nell'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 riportate nel prospetto che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente Ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso deve essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima del proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 10 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI S. ANTIMO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 1 | 249 | — | 13 | 20 | 1 166 | |
| 2 | 1 | 641 | — | 80 | 68 | 4 700 | |
| 3 | 1 | 642 | — | 83 | 20 | 3.300 | |
| 4 | 1 | 250 | — | 45 | 76 | 2.860 | |
| 5 | 1 | 647 | — | 48 | 16 | 4.000 | |
| 6 | 1 | 648 | — | 37 | 50 | 3.750 | |
| 7 | 1 | 34 | — | 60 | 00 | 6.000 | |
| 8 | 1 | 123 | — | 68 | 00 | 6 800 | |
| 9 | 1 | 653 | — | 32 | 24 | 3.224 | |
| 10 | 1 | 453 | — | 19 | 72 | 1.972 | |
| 11 | 1 | 654 | — | 08 | 32 | 832 | |
| 12 | 1 | 452 | — | 06 | 44 | 644 | |
| 13 | 1 | 655 | — | 03 | 72 | 372 | |
| 14 | 1 | 463 | — | 02 | 38 | 238 | |
| 15 | 1 | 657 | — | 12 | 48 | 1.248 | |
| 16 | 1 | 251 | — | 07 | 16 | 716 | |
| 17 | 1 | 656 | — | 04 | 00 | 400 | |
| 18 | 1 | 456 | — | 01 | 40 | 140 | |
| 19 | 1 | 666 | — | 08 | 00 | 800 | |
| 20 | 1 | 457 | — | 06 | 44 | 644 | |
| 21 | 1 | 649 | — | 18 | 95 | 1 895 | |
| 22 | 1 | 208 | — | 70 | 00 | 4.100 | |
| 23 | 1 | 451 | — | 90 | 48 | 4.200 | |
| 24 | 1 | 450 | — | 24 | 96 | 1.120 | |
| 25 | 1 | 48 | — | 10 | 92 | 490 | |
| 26 | 1 | 45 | — | 37 | 44 | 1.680 | |

8

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI S. ANTIMO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 27 | 1 | 466 | — | 12 | 00 | 512 | |
| 28 | 1 | 465 | — | 24 | 80 | 992 | |
| 29 | 1 | 150 | — | 40 | 32 | 1.540 | |
| 30 | 1 | 664 | — | 75 | 80 | 950 | |
| 31 | 1 | 658 | — | 28 | 90 | 115 | |
| 32 | 1 | 659 | — | 17 | 60 | 100 | |
| 33 | 1 | 75 | — | 44 | 00 | 320 | |
| 34 | 1 | 645 | — | 38 | 00 | 320 | |
| 35 | 1 | 646 | 4 | 05 | 60 | 180 | |
| 36 | 1 | 209 | — | 50 | 00 | 1.320 | |
| 37 | 1 | 37 | — | 36 | 40 | 480 | |
| 38 | 1 | 408 | — | 10 | 00 | 154 | |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 42

VISTI gli articoli 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981 n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze n. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al comparto n. 1 di Pozzuoli — Quarto al Consorzio Quarto — Pozzuoli;

VISTA la convenzione n. 9 di Rep. stipulata in data 21 novembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzato previsto dall'art. 7 della citata convenzione, il suindicato Concessionario con nota n. 012/82 in data 19 aprile 1982 ha indicato l'Ing. Alessio Caldato - Geom. Francesco Camerra e Geom. Clemente Murino quali incaricati per effettuare la materiale presa di possesso delle aree da utilizzare per la realizzazione del programma costruttivo nel Comune di Quarto;

In deroga ad ogni diversa disposizione vigente

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo

A U T O R I Z Z A :

L'Ing. Alessio Caldato, il Geom. Francesco Camerra ed il Geom. Clemente Murino, quali incaricati del Consorzio Quarto-Pozzuoli ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle indicate nell'Ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 riportate nel prospetto che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente Ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso dev'essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 10 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI QUARTO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|---|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 14 | 5 | 9 | 99 | 48 | 68.708,5 | |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 43

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 dicembre 1981, n. 741;

LETTE le convenzioni stipulate con i concessionari in applicazione degli artt. 80 e ss. della legge 14 maggio 1981, n. 219;

CONSIDERATO che occorre ancora procedere alla stipula delle convenzioni per i comparti di Caivano e Striano-Volla e che sembra opportuno assicurare un conforme trattamento economico-normativo a tutte le concessioni;

RITENUTO che le convenzioni già stipulate contengono una disciplina specifica degli istituti regolati dagli artt. 2, 3, 4 della sopravvenuta legge 10 dicembre 1981, n. 741;

RITENUTO, altresì, che l'applicazione dell'art. 1 della legge 741/1981 non sembra compatibile coll'urgenza di provvedere alla stipula delle residue convenzioni e con la struttura stessa delle concessioni ex artt. 80 e ss. legge 219/1981, in quanto comporterebbe un rallentamento non solo nella fase preparatoria ma anche in quella della gestione dei lavori;

VISTO il parere del gruppo giuridico-amministrativo;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo; avvalendosi dei poteri eccezionali conferitigli dall'art. 84 legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni

D I S P O N E :

A tutte le concessioni affidate dal Commissario Straordinario del Governo - Presidente della Giunta regionale della Campania ai sensi degli artt. 80 ss. della legge 14 maggio 1981, n. 219 non si applicano gli artt. 1, 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Napoli, 10 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 44

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

CONSIDERATO che con la successiva ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta la occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981 con la quale sono stati individuati nel Comune di Volla i fabbricati da espropriare al fine di poter provvedere alla costruzione n. 52,5 alloggi;

VISTA la nota n. 1463 in data 18 febbraio 1982 con la quale il Comune di Volla ha segnalato, per i motivi di cui è cenno nella nota stessa, la necessità di sospendere la redazione dei verbali di consistenza dei predetti fabbricati;

CONSIDERATO che la richiesta sospensione è stata disposta con fonogramma n. 252/4AB in data 19 febbraio 1982 diretto all'U.T.E. di Napoli cui era stato affidato l'incarico di redigere i predetti verbali di Consistenza;

VISTA la nota 3352 del 24 aprile 1982 con la quale il Comune di Volla ha inviato la mappa sulla quale è stata indicata la nuova area da utilizzare per la costruzione dei suindicati 52,5 alloggi;

CONSIDERATO che, in dipendenza di quanto sopra, si rende necessario revocare l'individuazione e l'occupazione dei fabbricati siti nel Comune di Volla, disposta con l'Ordinanza n. 27 del 13 novembre 1981 ed apportate, inoltre, variazioni ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con la Ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981.

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

A) D I S P O N E :

1) A parziale modifica di quanto disposto con l'Ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981 sono revocate l'individuazione e l'occupazione dei fabbricati da recuperare nel Comune di Volla;

2) Le aree individuate nel Comune di Volla per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 modificata ed integrata con D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio 6:

Particelle: nn. 265, 348, 379, 378, 312, 315, 380, 313, 780, 1563, 1564, 1565, 781, 782, 266, 1146, 980, 267, 1568, 1097, 263, 773.

Foglio 5:

3) Il vincolo è imposto per cinque anni;

4) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restando ferme limitatamente alle superficie indicate nell'allegato elenco e mappa catastale che debitamente vistati, formano parte integrante della presente Ordinanza;

5) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza, delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nella predetta mappa ed elenchi a mezzo del Dott. Di Benga Michele quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, coadiuvato dal Sig. Verde Michele;

6) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

7) Con successivo provvedimento al quale sarà data pubblicità a mezzo stampa, in deroga alla normativa vigente, saranno determinate le indennità previste dalla legge 14 maggio 1981, n. 219 da corrispondere a ciascuno avente diritto;

8) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma - 82 I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

B) A V V I S A :

— i proprietari e tutti coloro che vantano diritti sulle aree site nel territorio del Comune di Volla che le operazioni per l'occupazione delle maggiori superficie delle particelle confermate nonché delle aree di cui alle nuove particelle riportate nella presente Ordinanza, contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, avranno inizio alle ore 10 del giorno 7 giugno 1982 con prosieguo;

C) O R D I N A :

— che la presente Ordinanza venga pubblicata sui quotidiani «Il Mattino» e «Paese Sera» e venga affissa all'Albo del Comune di Volla.

Napoli, 14 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI VOLLA

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N. di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq. | NOTE |
|----|--------------|-----------------|----------------------|----|-----|----------------------------|-----------------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 1 | 6 | 265 | — | 33 | 77 | 1.250 | |
| 2 | 6 | 348 | — | 33 | 84 | 3.384 | |
| 3 | 6 | 379 | — | 31 | 80 | 2.680 | |
| 4 | 6 | 378 | — | 41 | 44 | 4.144 | |
| 5 | 6 | 312 | — | 35 | 13 | 3.513 | |
| 6 | 6 | 315 | — | 35 | 01 | 3.501 | |
| 7 | 6 | 380 | — | 34 | 33 | 1.800 | |
| 8 | 6 | 313 | — | 67 | 22 | 6.722 | |
| 9 | 6 | 780 | — | 17 | 51 | 1.751 | |
| 10 | 6 | 1.563 | — | 14 | 85 | 1.485 | |
| 11 | 6 | 1.564 | — | 14 | 85 | 1.485 | |
| 12 | 6 | 1.565 | — | 14 | 85 | 1.485 | |
| 13 | 6 | 781 | — | 27 | 26 | 2.726 | |
| 14 | 6 | 782 | — | 27 | 27 | 2 127 | |
| 15 | 6 | 266 | — | 44 | 00 | 4.400 | |
| 16 | 6 | 1.146 | — | 09 | 00 | 900 | |
| 17 | 6 | 980 | — | 09 | 80 | 288 | |
| 18 | 6 | 267 | — | 11 | 60 | 1.080 | |
| 19 | 6 | 1.568 | — | 15 | 00 | 1 288 | |
| 20 | 6 | 1.097 | — | 56 | 70 | 924 | |
| 21 | 6 | 263 | — | 60 | 00 | 840 | |
| 22 | 6 | 733 | — | 33 | 00 | 120 | |
| 23 | 5 | 6 | 5 | 55 | 11 | 12.249 | |
| | | | 6* | 1* | 42* | | * nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 45

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

CONSIDERATO che con la sopracitata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

CONSIDERATO che ai fini di una organica attuazione del programma costruttivo da realizzare nel Comune di Marigliano si rende necessario apportare ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con la ordinanza n. 27 del 13 novembre 1982, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 agosto 1981, n. 456;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) Le aree individuate nel Comune di Marigliano per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, modificata ed

integrata con D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio 19:

Particelle: nn. 41, 62, 63, 64, 23, 31, 40, 38, 39, 19, 30, 21, 733, 734, 76, 75, 58, 61, 69, 735, 68, 77, 78, 79, 70, 80, 71, 66, 55, 49, 1000, 1001, 1002, 1005, 904, 909, 911, 915, 918, 922, 872, 879, 36, 883, 887, 888, 892, 895, 24, 1012, 1056, 1059, 1054, 1058, 1035, 736, 901, 1015, 1010, 1011, 1014, 732, 890, 729, 730, 35, 625, 916, 919, 880, 884, 889, 893, 896, 898, 495, 994, 1057.

2) Il vincolo è imposto per cinque anni;

3) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restano ferme limitatamente alle superficie indicate negli allegati elenchi e mappa catastale che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente ordinanza e la presa di possesso di dette aree sarà effettuata dal Geom. Aldo Russo, quale incaricato del Consorzio CORIN cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento nel citato Comune di Marigliano, giusta convenzione n. 1 di repertorio stipulata in data 14 novembre 1981;

4) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nella predetta mappa ed elenchi a mezzo del Dott. Di Benga Michele quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, coadiuvato dal Sig. Costagliola Osvaldo;

5) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 4 sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza del predetto Geom. Aldo Russo;

6) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

7) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

8) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma - 82, I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dall'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

9) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

10) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

11) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;

12) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «Il MATTINO» e «PAESE SERA» e verrà affissa all'Albo del Comune di Marigliano.

Napoli, 15 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI MARIGLIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|------------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 19 | 41 | 01 | 01 | 10 | 2.076 | |
| 2 | 19 | 62 | — | 18 | 70 | 1.435 | |
| 3 | 19 | 63 | — | 05 | 60 | 560 | |
| 4 | 19 | 64 | — | 86 | 80 | 8.680 | |
| 5 | 19 | 23 | — | 35 | 10 | 3.510 | |
| 6 | 19 | 31 | — | 37 | 70 | 96 | |
| 7 | 19 | 40 | — | 77 | 20 | 7.720 | |
| 8 | 19 | 38 | — | 19 | 60 | 1.960 | |
| 9 | 19 | 39 | — | 41 | 00 | 4.100 | |
| 10 | 19 | 19 | — | 38 | 70 | 3.870 | |
| 11 | 19 | 30 | — | 12 | 60 | 1.260 | |
| 12 | 19 | 21 | — | 81 | 80 | 6.245 | |
| 13 | 19 | 733 | — | 28 | 27 | 2.827 | |
| 14 | 19 | 734 | — | 11 | 76 | 735 | |
| 15 | 19 | 76 | — | 36 | 08 | 3.608 | |
| 16 | 19 | 75 | — | 37 | 00 | 3.700 | |
| 17 | 19 | 58 | — | 02 | 55 | 255 | |
| 18 | 19 | 61 | — | 18 | 20 | 1.425 | |
| 19 | 19 | 69 | 01 | 15 | 23 | 11.523 | |
| 20 | 19 | 735 | — | 40 | 59 | 3.369 | |
| 21 | 19 | 68 | 01 | 92 | 45 | 19.245 | |
| 22 | 19 | 77 | — | 40 | 40 | 4.040 | |
| 23 | 19 | 78 | — | 33 | 87 | 3.387 | |
| 24 | 19 | 79 | 01 | 14 | 40 | 11.440 | |
| 25 | 19 | 70 | — | 94 | 90 | 9.490 | |
| 26 | 19 | 80 | — | 26 | 30 | 2.530 | |

COMUNE DI MARIGLIANO

(segue allegato n. 1)

| N. | N di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|------------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 27 | 19 | 71 | — | 93 | 60 | 9.360 | |
| 28 | 19 | 66 | — | 58 | 99 | 4.320 | |
| 29 | 19 | 55 | — | 02 | 60 | 260 | |
| 30 | 19 | 49 | — | 06 | 50 | 650 | |
| 31 | 19 | 1 000 | — | 04 | 50 | 450 | |
| 32 | 19 | 1.001 | — | 16 | 35 | 1 635 | |
| 33 | 19 | 1.002 | — | 02 | 40 | 240 | |
| 34 | 19 | 1.005 | — | 02 | 66 | 266 | |
| 35 | 19 | 904 | — | 06 | 30 | 630 | |
| 36 | 19 | 909 | — | 06 | 77 | 676 | |
| 37 | 19 | 911 | — | 02 | 55 | 255 | |
| 38 | 19 | 915 | — | 03 | 00 | 300 | |
| 39 | 19 | 918 | — | 05 | 76 | 576 | |
| 40 | 19 | 922 | — | 04 | 96 | 496 | |
| 41 | 19 | 872 | — | 12 | 60 | 1.260 | |
| 42 | 19 | 879 | — | 12 | 60 | 1.260 | |
| 43 | 19 | 36 | — | 31 | 43 | 140 | |
| 44 | 19 | 883 | — | 04 | 75 | 475 | |
| 45 | 19 | 887 | — | 05 | 40 | 540 | |
| 46 | 19 | 888 | — | 00 | 75 | 75 | |
| 47 | 19 | 892 | — | 01 | 40 | 140 | |
| 48 | 19 | 895 | — | 00 | 70 | 70 | |
| 49 | 19 | 24 | — | 06 | 10 | 242 | |
| 50 | 19 | 1 012 | — | 17 | 00 | 1.700 | |
| 51 | 19 | 1.056 | — | 06 | 91 | 691 | |
| 52 | 19 | 1.059 | — | 12 | 47 | 1 247 | |

20

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI MARIGLIANO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|-----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 53 | 19 | 1 054 | — | 04 | 33 | 518 | |
| 54 | 19 | 1.058 | — | 01 | 20 | 120 | |
| 55 | 19 | 1 035 | — | 29 | 20 | 2.920 | |
| 56 | 19 | 736 | — | 76 | 63 | 2.600 | |
| 57 | 19 | 901 | — | 06 | 10 | 610 | |
| 58 | 19 | 1.015 | — | 00 | 45 | 45 | |
| 59 | 19 | 1.010 | — | 04 | 15 | 415 | |
| 60 | 19 | 1.011 | — | 04 | 70 | 470 | |
| 61 | 19 | 1.014 | — | 03 | 00 | 300 | |
| 62 | 19 | 732 | — | 12 | 33 | 1.233 | |
| 63 | 19 | 890 | — | 06 | 16 | 616 | |
| 64 | 19 | 729 | — | 17 | 36 | 1.736 | |
| 65 | 19 | 730 | — | 23 | 52 | 2.352 | |
| 66 | 19 | 35 | — | 28 | 56 | 1 456 | |
| 67 | 19 | 625 | — | 19 | 04 | 1 904 | |
| 68 | 19 | 916 | — | 24 | 80 | 538 | |
| 69 | 19 | 919 | — | 21 | 08 | 1.505 | |
| 70 | 19 | 880 | — | 18 | 60 | 290 | |
| 71 | 19 | 884 | — | 25 | 20 | 1.452 | |
| 72 | 19 | 889 | — | 06 | 60 | 473 | |
| 73 | 19 | 893 | — | 05 | 40 | 387 | |
| 74 | 19 | 896 | — | 12 | 00 | 200 | |
| 75 | 19 | 898 | — | 04 | 20 | 70 | |
| 76 | 19 | 495 | — | 10 | 25 | 1.025 | |
| 77 | 19 | 994 | — | 50 | 82 | 414 | |
| 78 | 19 | 1.057 | — | 02 | 04 | 204 | |
| | | | | | Tot | 172 494 | |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 46

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

CONSIDERATO che con la sopracitata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

CONSIDERATO che ai fini di una organica attuazione del programma costruttivo da realizzare nel Comune di Pozzuoli (Reginelle) si rende necessario apportare ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 agosto 1981, n. 456;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) Le aree individuate nel Comune di Pozzuoli (Reginelle) per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219

modificata ed integrata con D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio n. 25:

Particelle: nn. 71, 74, 76, 95, 126:

Foglio n. 3:

Particelle: nn. 265, 259, 250, 251, 258, 249, 247, 16, 266, 6, 257, 116, 149, 20, 147, 146, 314, 253, 260, 262.

2) Il vincolo è imposto per cinque anni;

3) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restano ferme limitatamente alle superfici indicate negli allegati elenchi e mappa catastale che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente ordinanza e la presa di possesso di dette aree sarà effettuata dall'Ing. Alessio Caldato, Geom. Francesco Camerra, Geom. Clemente Murino, quali incaricati del Consorzio Pozzuoli - Quarto cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento nel citato Comune di Pozzuoli (Reginelle), giusta convenzione n. 9 di repertorio stipulata in data 21 novembre 1981;

4) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza delle maggiori superfici delle aree di cui alle particelle identificate nella predetta mappa ed elenchi a mezzo del Geom. Masucci Luigi quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, coadiuvato dal Dott. Mariani Salvatore;

5) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 4 sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza dai predetti Ing. Alessio Caldato, Geom. Francesco Camerra e Geom. Clemente Murino;

6) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono e il partecipante;

7) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

8) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma - 82 I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

9) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

10) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

11) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;

12) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «Il Mattino» e il «Paese Sera» e verrà affissa all'albo del Comune di Pozzuoli.

Napoli, 22 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI POZZUOLI (Reginelle)

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 25 | 71 | 02 | 46 | 90 | 24.690 | |
| 2 | 25 | 74 | — | 04 | 00 | 400 | |
| 3 | 25 | 76 | — | 35 | 60 | 3.560 | |
| 4 | 25 | 95 | 01 | 57 | 90 | 15.790 | |
| 5 | 25 | 126 | 01 | 50 | 50 | 15.050 | |
| 6 | 3 | 314 | — | 00 | 75 | 75 | |
| 7 | 3 | 253 | — | 00 | 54 | 54 | |
| 8 | 3 | 260 | — | 00 | 33 | 33 | |
| 9 | 3 | 262 | — | 18 | 00 | 1.800 | |
| 10 | 3 | 265 | — | 01 | 30 | 130 | |
| 11 | 3 | 259 | — | 01 | 18 | 118 | |
| 12 | 3 | 250 | — | 00 | 30 | 30 | |
| 13 | 3 | 251 | — | 00 | 40 | 40 | |
| 14 | 3 | 252 | — | 04 | 08 | 408 | |
| 15 | 3 | 258 | — | 01 | 10 | 110 | |
| 16 | 3 | 249 | — | 00 | 18 | 18 | |
| 17 | 3 | 247 | — | 31 | 90 | 3.190 | |
| 18 | 3 | 16 | — | 01 | 00 | 100 | |
| 19 | 3 | 266 | — | 01 | 50 | 150 | |
| 20 | 3 | 6 | 01 | 33 | 53 | 13.353 | |
| 21 | 3 | 257 | — | 27 | 02 | 2.702 | |
| 22 | 3 | 116 | — | 68 | 45 | 6.845 | |
| 23 | 3 | 149 | — | 07 | 24 | 724 | |
| 24 | 3 | 20 | 01 | 03 | 52 | 10.352 | |
| 25 | 3 | 147 | 01 | 43 | 90 | 14.390 | |
| 26 | 3 | 146 | — | 23 | 82 | 2.382 | |
| | | | 11 | 64 | 84 | | nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 47

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previste dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopraccitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

CONSIDERATO che con la sopraccitata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché, l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

CONSIDERATO che ai fini di una organica attuazione del programma costruttivo da realizzare nel Comune di S. Vitaliano si rende necessario apportare ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 agosto 1981, n. 456;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) Le aree individuate nel Comune di S. Vitaliano per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, modificata ed

integrata con D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio n. 4:

Particelle: nn. 68, 80, 69, 85, 86, 84, 158, 143, 385, 172, 67, 421, 422, 63, 83.

Foglio n. 5:

Particelle: nn. 88, 89, 92, 97, 98, 99, 108, 115, 124, 125, 168, 214, 213, 310, 317, 339, 334, 335, 336, 337, 340, 346, 348, 353, 375, 377, 343.

Foglio n. 6:

Particelle: nn. 110, 424, 425, 115, 426, 427, 288, 430, 432, 289, 433, 290, 291, 292, 435, 293, 439, 441, 440, 294, 443, 445, 295, 446, 447, 437, 436, 438, 114, 80, 79, 76, 113, 111, 112, 431, 434, 292, 106, 307, 423, 422, 82, 81, 421, 429, 428.

Foglio n. 7:

Particelle: nn. 170, 117, 18, 207, 91, 92, 109, 141, 142, 19, 90, 164.

2) Il vincolo è imposto per cinque anni;

3) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restano ferme limitatamente alle superficie indicate negli allegati elenchi e mappa catastale che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente ordinanza e la presa di possesso di dette aree sarà effettuata dall'Avv. Luigi Oliviero, quale incaricato del Consorzio S. Vitaliano cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento nel citato Comune di S. Vitaliano, giusta convenzione n. 2 di repertorio stipulata in data 14 novembre 1981;

4) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nella predetta mappa ed elenchi a mezzo del Dott. Mariani Salvatore quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, coadiuvato dal Geom. Masucci Luigi;

5) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 4 sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza del predetto Avv. Luigi Oliverio;

6) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

7) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

8) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma - 82, I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

9) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

10) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

11) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;

12) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «Il Mattino» e il «Paese Sera» e verrà affissa all'Albo del Comune di S. Vitaliano.

Napoli, 22 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI S. Vitaliano

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 1 | 4 | 68 | — | 42 | 00 | 4.200 | |
| 2 | 4 | 80 | — | 42 | 04 | 4.204 | |
| 3 | 4 | 69 | — | 51 | 48 | 5.148 | |
| 4 | 4 | 85 | — | 91 | 88 | 3.500 | |
| 5 | 4 | 86 | — | 40 | 68 | 1.950 | |
| 6 | 4 | 84 | — | 38 | 60 | 1.840 | |
| 7 | 4 | 158 | — | 42 | 04 | 4.204 | |
| 8 | 4 | 143 | — | 86 | 56 | 4.500 | |
| 9 | 4 | 185 | — | 80 | 00 | 592 | |
| 10 | 4 | 172 | — | 10 | 58 | 1.058 | |
| 11 | 4 | 67 | — | 25 | 74 | 770 | |
| 12 | 4 | 421 | — | 02 | 72 | 272 | |
| 13 | 4 | 422 | — | 14 | 08 | 616 | |
| 14 | 4 | 63 | — | 75 | 90 | 7.590 | |
| 15 | 4 | 80 | — | 79 | 86 | 1.980 | |
| 16 | 5 | 88 | — | 59 | 92 | 162 | |
| 17 | 5 | 89 | — | 17 | 20 | 68 | |
| 18 | 5 | 92 | — | 36 | 36 | 108 | |
| 19 | 5 | 97 | — | 35 | 50 | 390 | |
| 20 | 5 | 98 | — | 30 | 07 | 348 | |
| 21 | 5 | 99 | — | 63 | 00 | 1.600 | |
| 22 | 5 | 108 | — | 16 | 00 | 725 | |
| 23 | 5 | 115 | — | 02 | 90 | 65 | |
| 24 | 5 | 124 | — | 22 | 05 | 67 | |
| 25 | 5 | 125 | — | 34 | 95 | 160 | |
| 26 | 5 | 168 | — | 25 | 54 | 40 | |

COMUNE DI S. VITALIANO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 27 | 5 | 214 | — | 43 | 25 | 96 | |
| 28 | 5 | 213 | — | 41 | 62 | 30 | |
| 29 | 5 | 310 | — | 20 | 84 | 920 | |
| 30 | 5 | 317 | — | 04 | 86 | 206 | |
| 31 | 5 | 339 | — | 12 | 08 | 40 | |
| 32 | 5 | 334 | — | 19 | 70 | 90 | |
| 33 | 5 | 335 | — | 20 | 50 | 108 | |
| 34 | 5 | 336 | — | 19 | 88 | 125 | |
| 35 | 5 | 337 | — | 21 | 42 | 115 | |
| 36 | 5 | 340 | — | 04 | 25 | 64 | |
| 37 | 5 | 346 | — | 02 | 57 | 328 | |
| 38 | 5 | 348 | — | 03 | 78 | 152 | |
| 39 | 5 | 353 | — | 17 | 37 | 484 | |
| 40 | 5 | 375 | — | 04 | 00 | 20 | |
| 41 | 5 | 377 | — | 00 | 12 | 12 | |
| 42 | 5 | 343 | — | 04 | 35 | 20 | |
| 43 | 6 | 110 | — | 96 | 82 | 9.682 | |
| 44 | 6 | 424 | — | 06 | 26 | 626 | |
| 45 | 6 | 425 | — | 01 | 50 | 150 | |
| 46 | 6 | 115 | — | 29 | 26 | 1.792 | |
| 47 | 6 | 426 | — | 08 | 68 | 968 | |
| 48 | 6 | 427 | — | 06 | 00 | 600 | |
| 49 | 6 | 288 | — | 05 | 56 | 556 | |
| 50 | 6 | 480 | — | 01 | 96 | 196 | |
| 51 | 6 | 432 | — | 13 | 80 | 1.380 | |
| 52 | 6 | 289 | — | 12 | 70 | 1.270 | |
| 53 | 6 | 433 | — | 02 | 38 | 238 | |
| 54 | 6 | 290 | — | 00 | 24 | 24 | |
| 55 | 6 | 291 | — | 00 | 12 | 12 | |
| 56 | 6 | 292 | — | 13 | 53 | 1.353 | |
| 57 | 6 | 435 | — | 01 | 95 | 195 | |

COMUNE DI S. VITALIANO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | NOTE |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|------|---------------------------|------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 58 | 6 | 293 | — | 14 | 27 | 1.427 | |
| 59 | 6 | 430 | — | 05 | 17,5 | 817,5 | |
| 60 | 6 | 441 | — | 00 | 54 | 54 | |
| 61 | 6 | 440 | — | 09 | 06,5 | 906,5 | |
| 62 | 6 | 294 | — | 19 | 91,5 | 1.991,5 | |
| 63 | 6 | 443 | — | 02 | 17,5 | 217,5 | |
| 64 | 6 | 445 | — | 04 | 42 | 44,2 | |
| 65 | 6 | 29 | — | 06 | 96,5 | 686,5 | |
| 66 | 6 | 446 | — | 00 | 50 | 50 | |
| 67 | 6 | 447 | — | 04 | 00 | 400 | |
| 68 | 6 | 437 | — | 08 | 00 | 800 | |
| 69 | 6 | 436 | — | 16 | 72 | 1.350 | |
| 70 | 6 | 438 | — | 20 | 00 | 1.804 | |
| 71 | 6 | 114 | — | 12 | 64 | 1.264 | |
| 72 | 6 | 80 | — | 06 | 79 | 440 | |
| 73 | 6 | 79 | — | 09 | 70 | 560 | |
| 74 | 6 | 76 | — | 26 | 96 | 1.128 | |
| 75 | 6 | 113 | — | 14 | 25 | 1.425 | |
| 76 | 6 | 111 | — | 02 | 26 | 226 | |
| 77 | 6 | 112 | — | 07 | 88 | 788 | |
| 78 | 6 | 431 | — | 00 | 70 | 70 | |
| 79 | 6 | 434 | — | 00 | 80 | 80 | |
| 80 | 6 | 292 | — | 00 | 75 | 75 | |
| 81 | 6 | 106 | — | 10 | 08 | 1.008 | |
| 82 | 6 | 307 | — | 07 | 68 | 25 | |
| 83 | 6 | 423 | — | 00 | 72 | 22 | |
| 84 | 6 | 422 | — | 00 | 43 | 43 | |
| 85 | 6 | 82 | — | 04 | 71 | 135 | |
| 86 | 6 | 81 | — | 53 | 00 | 610 | |
| 87 | 6 | 421 | — | 00 | 36 | 36 | |
| 88 | 6 | 439 | — | 00 | 60 | 60 | |

COMUNE DI S. VITALIANO

(segue allegato n. 1)

| N | N. di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|-----|--------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 89 | 6 | 428 | — | 00 | 34 | 34 | |
| 90 | 7 | 170 | — | 03 | 52 | 277 | |
| 91 | 7 | 117 | — | 23 | 12 | 722 | |
| 92 | 7 | 8 | — | 83 | 20 | 770 | |
| 93 | 7 | 207 | — | 49 | 84 | 1 500 | |
| 94 | 7 | 4 | — | 35 | 60 | 1.410 | |
| 95 | 7 | 92 | — | 21 | 60 | 565 | |
| 96 | 7 | 109 | — | 46 | 05 | 1.212 | |
| 97 | 7 | 141 | — | 88 | 20 | 1.835 | |
| 98 | 7 | 142 | — | 46 | 30 | 1 178 | |
| 99 | 7 | 19 | — | 41 | 54 | 15 | |
| 100 | 7 | 90 | — | 06 | 40 | 40 | |
| 101 | 7 | 164 | — | 46 | 06 | 45 | |
| | | | 10 | 09 | 20 | | nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 48

VISTO il prospetto di liquidazione dei compensi dovuti per il mese di aprile u.s. al personale di altre Amministrazioni impegnato nell'attività di questo Commissariato;

VISTO il proprio decreto n. 8 in data 1 luglio 1981, con il quale è stato stabilito di corrispondere al suddetto personale un compenso pro-capite pari al 40 per cento del trattamento economico del godimento così come praticato ai funzionari dello Stato impegnati in analoghi compiti, ai sensi dell'art. 84 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

RITENUTO regolare la determinazione dei compensi in questione, ammontanti a complessive L. 14.667.900 al lordo delle ritenute di legge;

RITENUTO di doverne autorizzare il pagamento;

O R D I N A :

al Servizio Ragioneria ed Economato di emettere mandato collettivo di pagamento per la somma lorda di L. 14.667.900 e netta L. 12.468.300 a favore del personale di cui al prospetto richiamato in premessa che costituisce parte integrante della presente ordinanza;

TRARRE il relativo titolo di spesa sulla contabilità speciale, codice n. 1401/1, titolo 131, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli.

Napoli, 25 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 49

VISTO il prospetto di liquidazione degli emolumenti ammontanti a lorde L. 8.457.351 dovuti per il mese di maggio c.a. al personale a tempo determinato in servizio presso questo Commissario;

RITENUTA regolare la suddetta liquidazione e la quantificazione delle ritenute di legge;

RITENUTO dover dar corso al relativo pagamento;

O R D I N A :

al Servizio Ragioneria ed Economato di emettere mandato collettivo di pagamento per la somma lorda di L. 8.457.351 e di nette L. 6.306.575 a favore del personale di cui al prospetto richiamato in premessa che costituisce parte integrante della presente ordinanza;

Trarre il relativo titolo di spesa sulla contabilità speciale, codice n. 1401/1, titolo 131, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli.

Napoli, 25 maggio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 50

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le proprie ordinanze n. 1 dell'8 giugno 1981 e n. 12 del 6 agosto 1981, con le quali sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dalle citate norme, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, con la quale sono state individuate e vincolate, disponendosene l'occupazione, le particelle 71, 74, 76, 95, 126 del foglio 25 e le particelle 255, 374, 261, 312, 313, 314, 253, 254, 264, 260, 262, 265, 259, 250, 251, 252, 258, 249, 247, 16, 257, 51, 110, 29, 202, 256, 263, 30 del foglio 3 del Comune di Pozzuoli nonchè la particella 5 del foglio 14 del Comune di Quarto;

VISTA la propria ordinanza n. 46 del 22 maggio 1982 di modifica della precedente ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, con la quale sono state individuate e vincolate le particelle 71, 74, 76, 95, 126 del foglio 25 e 265, 259, 250, 251, 252, 258, 249, 247, 16, 266, 6, 257, 116, 149, 20, 147, 146, 314, 253, 260, 262 del foglio 3 del Comune di Pozzuoli;

VISTA la propria ordinanza n. 25 del 12 novembre 1981, con la quale è stato disposto il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al comparto n. 1 di Pozzuoli — Quarto al Consorzio Pozzuoli — Quarto, con sede in Napoli, via del Parco Margherita, n. 81;

VISTA la convenzione n. 9 di rep., stipulata il 21 novembre 1981 con il Concessionario sopra indicato;

CONSIDERATO che il Soprintendente Archeologico di Napoli e Caserta ha segnalato la probabile presenza di beni di interesse archeologico nel sottosuolo delle aree sopraindicate, evidenziando la necessità di esplorarle preventivamente al fine di individuare e localizzare i predetti beni;

CHE ogni spesa riguardante eventuali risarcimenti, connessi con le operazioni di rilevazioni ed indagini deve gravare sull'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali;

CHE, però, la predetta Amministrazione incontra notevoli difficoltà amministrative che ostano all'immediato pagamento di eventuali somme a titolo indennitario;

CHE la soluzione del problema riveste carattere di assoluta urgenza e, pertanto, al fine di non procrastinare le operazioni, è opportuno che la spesa relativa ad eventuali risarcimenti venga anticipata dal Commissario Straordinario, salvo rimborso da parte dell'Amministrazione dei Beni Culturali ed Ambientali;

CHE al pagamento di tali somme deve procedere direttamente il Consorzio Pozzuoli-Quarto, al quale è stata affidata la Concessione per la realizzazione degli interventi relativi al comparto n. 1 di Pozzuoli-Quarto, con l'obbligo di rimborso da parte del Concedente ai sensi degli artt. 8 e 20 della Convenzione n. 9 di rep., stipulata con il citato Concessionario in data 21 novembre 1981;

SU RICHIESTA del soprintendente Archeologico di Napoli e Caserta;

A) A U T O R I Z Z A :

il soprintendente Archeologico di Napoli e Caserta e/o suo delegato ad effettuare le necessarie rilevazioni ed indagini a mezzo di tecnici della Fondazione Lerici di Roma, con l'assistenza del Concessionario che dovrà fornire il personale ausiliario e i mezzi d'opera occorrenti.

B) A U T O R I Z Z A :

altresì tutti i suindicati soggetti e loro rappresentanti ad accedere con veicoli ed attrezzature, a partire dalle ore 9 del 1° giugno 1982 con prosieguo e per un periodo massimo di gg. 45, nelle aree oggetto delle indagini indicate in premessa ed identificate nelle allegate mappe catastali che, debitamente vistate, formano parte integrante della precedente ordinanza.

Ogni spesa, indennizzo o risarcimento, connessa con le operazioni autorizzate con la presente ordinanza graverà sull'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali, ma per motivi di cui in premessa sarà anticipata dal Commissario, salvo rimborso da parte della predetta Amministrazione.

Al pagamento di tali spese, in quanto dovute a norma di legge, provvederà il Consorzio Pozzuoli - Quarto, con sede in Napoli, via del Parco Margherita, n. 81, con l'obbligo del rimborso da parte del Concedente, ai sensi degli artt. 8 e 20 della Convenzione n. 9 di rap., stipulata con il predetto Consorzio il 21 novembre 1981.

La redazione dei verbali di constatazione degli eventuali danni e la relativa liquidazione saranno effettuate dal Concessionario ed approvate dal Soprintendente Archeologico di Napoli e Caserta o suo delegato;

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalla legge.

Ove necessario, i soggetti autorizzati potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza dei destinatari a mezzo di affissione agli albi dei Comuni di Pozzuoli e Quarto e di pubblicazione sui quotidiani «Il Mattino» e il «Paese Sera», in deroga delle ordinarie norme disciplinanti la notificazione e la comunicazione degli atti amministrativi.

Napoli, 1 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 51

VISTI gli articoli 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456 alloggi, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTE le ordinanze nn. 148 e 154 dell'11 maggio 1982 con cui il Consiglio di Stato, sez. IV, in accoglimento dell'appello proposto dal Commissario Straordinario del Governo ha respinto le domande di sospensione di cui ai ricorsi al T.A.R. Campania ad istanza delle Cooperative Marano 21, S. Sebastiano 66, Boscoreale 351 e del Consorzio C.E.R.L.:

VISTA la nota n. 187 del 4 dicembre 1981 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 11 di Boscoreale ha indicato l'Ing. Costantino Bordini, quale incaricato per eseguire l'effettiva presa di possesso delle aree di cui alla sopracitata ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981;

In deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

A U T O R I Z Z A :

L'Ing. Costantino Bordini, quale incaricato del Consorzio Cooperative Costruzioni ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle riportate nel prospetto che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente Ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso dev'essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 1 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI BOSCOREALE

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 14 | 186 | — | 33 | 82 | 140 | |
| 2 | 14 | 178 | — | 21 | 50 | 2.150 | |
| 3 | 14 | 170 | — | 21 | 00 | 1.826 | |
| 4 | 14 | 169 | — | 02 | 74 | 274 | |
| 5 | 14 | 130 | — | 37 | 44 | 400 | |
| 6 | 14 | 118 | — | 15 | 84 | 1.584 | |
| 7 | 14 | 119 | — | 25 | 20 | 2.520 | |
| 8 | 14 | 108 | — | 13 | 31 | 720 | |
| 9 | 14 | 22 | — | 13 | 69 | 1.000 | |
| 10 | 14 | 24 | — | 09 | 84 | 984 | |
| 11 | 14 | 29 | — | 05 | 28 | 528 | |
| 12 | 14 | 392 | — | 06 | 00 | 600 | |
| 13 | 14 | 320 | — | 05 | 04 | 504 | |
| 14 | 14 | 321 | — | 06 | 00 | 600 | |
| 15 | 14 | 311 | — | 08 | 00 | 800 | |
| 16 | 14 | 250 | — | 13 | 79 | 1.100 | |
| 17 | 14 | 50 | — | 19 | 80 | 1.980 | |
| 18 | 14 | 51 | — | 14 | 56 | 1.456 | |
| 19 | 14 | 232 | — | 18 | 00 | 1.800 | |
| 20 | 14 | 62 | — | 01 | 36 | 136 | |
| 21 | 14 | 63 | — | 00 | 90 | 90 | |
| 22 | 14 | 61 | — | 56 | 99 | 5.699 | |
| 23 | 14 | 60 | — | 56 | 60 | 700 | |
| 24 | 14 | 70 | — | 43 | 20 | 1.008 | |
| 25 | 14 | 428 | — | 16 | 08 | 980 | |
| 26 | 14 | 429 | — | 16 | 32 | 810 | |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

37

COMUNE DI BOSCOREALE

(segue allegato n. 1)

| N | N. di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|--------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 27 | 14 | 91 | — | 42 | 00 | 1 400 | |
| 28 | 14 | 916 | — | 12 | 00 | 1.080 | |
| 29 | 14 | 536 | — | 01 | 44 | 72 | |
| 30 | 14 | 584 | — | 35 | 36 | 3.320 | |
| 31 | 14 | 587 | — | 02 | 08 | 160 | |
| 32 | 14 | 605 | — | 32 | 80 | 2.080 | |
| 33 | 14 | 717 | — | 06 | 00 | 600 | |
| 34 | 14 | 636 | — | 05 | 76 | 576 | |
| 35 | 14 | 637 | — | 04 | 80 | 480 | |
| 36 | 14 | 310 | — | 01 | 44 | 144 | |
| 37 | 14 | 1.160 | — | 27 | 00 | 48 | |
| 38 | 14 | 1.031 | — | 16 | 32 | 1.632 | |
| 39 | 14 | 1.032 | — | 16 | 80 | 1.680 | |
| 40 | 14 | 1.033 | — | 16 | 80 | 1 680 | |
| 41 | 14 | 1.034 | — | 16 | 50 | 1.650 | |
| 42 | 14 | 1.035 | — | 03 | 72 | 372 | |
| 43 | 14 | 1.037 | — | 13 | 50 | 1.350 | |
| 44 | 14 | 169 | — | 03 | 84 | 384 | |
| 45 | 14 | 1.030 | — | 00 | 12 | 12 | |
| 46 | 14 | 1.028 | — | 00 | 44 | 44 | |
| 47 | 14 | 1.027 | — | 00 | 48 | 48 | |
| 48 | 14 | 1.025 | — | 00 | 44 | 44 | |
| 49 | 14 | 1.024 | — | 00 | 48 | 48 | |
| 50 | 14 | 824 | — | 09 | 28 | 928 | |
| 51 | 14 | 823 | — | 05 | 52 | 552 | |
| 52 | 14 | 1.023 | — | 18 | 48 | 1.848 | |
| 53 | 14 | 1 026 | — | 16 | 80 | 1.680 * | |
| 54 | 14 | 1.029 | — | 05 | 28 | 528 | |
| 55 | 14 | 822 | — | 06 | 40 | 640 | |
| 56 | 14 | 1.056 | — | 15 | 00 | 1.600 | |
| 57 | 14 | 1.156 | — | 01 | 10 | 110 | |

38

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI BOSCOREALE

(segue allegato n. 1)

| N | N. di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|--------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 58 | 14 | 583 | — | 36 | 04 | 1.938 | |
| 59 | 14 | 816 | — | 02 | 88 | 288 | |
| 60 | 14 | 817 | — | 02 | 52 | 252 | |
| 61 | 14 | 820 | — | 02 | 00 | 200 | |
| 62 | 14 | 1.149 | — | 04 | 20 | 420 | |
| 63 | 14 | 821 | — | 02 | 80 | 280 | |
| 64 | 14 | 1 137 | — | 02 | 72 | 272 | |
| 65 | 14 | 1.181 | — | 08 | 16 | 816 | |
| 66 | 14 | 1.217 | — | 06 | 00 | 600 | |
| 67 | 14 | 1.185 | — | 00 | 36 | 36 | |
| 68 | 14 | 940 | — | 18 | 00 | 1.800 | |
| 69 | 14 | 851 | — | 18 | 24 | 1.824 | |
| 70 | 14 | 853 | — | 08 | 96 | 896 | |
| 71 | 14 | 856 | — | 06 | 72 | 672 | |
| 72 | 14 | 1.084 | — | 03 | 20 | 320 | |
| 73 | 14 | 1.085 | — | 03 | 20 | 320 | |
| 74 | 14 | 1.086 | — | 03 | 20 | 320 | |
| 75 | 14 | 1 090 | — | 03 | 20 | 320 | |
| 76 | 14 | 1.100 | — | 08 | 96 | 896 | |
| 77 | 14 | 1.228 | — | 00 | 60 | 60 | |
| 78 | 16 | 254 | — | 01 | 64 | 164 | |
| 79 | 16 | 241 | — | 16 | 41 | 1.641 | |
| 80 | 16 | 242 | — | 00 | 30 | 30 | |
| 81 | 16 | 268 | — | 00 | 64 | 64 | |
| 82 | 16 | 121 | — | 09 | 00 | 900 | |
| 83 | 16 | 116 | — | 09 | 60 | 960 | |
| 84 | 16 | 120 | — | 16 | 80 | 1.680 | |
| 85 | 16 | 175 | — | 38 | 56 | 3.856 | |
| 86 | 16 | 108 | — | 01 | 44 | 144 | |
| 87 | 16 | 172 | — | 18 | 36 | 1.836 | |
| 88 | 16 | 173 | — | 21 | 84 | 2.184 | |

COMUNE DI BOSCOREALE

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|-----|-------------|------------------|----------------------|----|----|----------------------------|---------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 89 | 16 | 265 | — | 11 | 44 | 1.144 | |
| 90 | 16 | 266 | — | 14 | 00 | 1.400 | |
| 91 | 16 | 267 | — | 14 | 00 | 1.400 | |
| 92 | 16 | 106 | — | 16 | 00 | 1.600 | |
| 93 | 16 | 264 | — | 12 | 60 | 1.074 | |
| 94 | 16 | 122 | — | 00 | 16 | 16 | |
| 95 | 16 | 269 | — | 01 | 12 | 112 | |
| 96 | 16 | 412 | — | 01 | 44 | 144 | |
| 97 | 16 | 113 | — | 37 | 08 | 2.796 | |
| 98 | 16 | 221 | — | 18 | 24 | 1.424 | |
| 99 | 16 | 105 | — | 25 | 38 | 2.538 | |
| 100 | 16 | 156 | — | 37 | 70 | 2.350 | |
| 101 | 16 | 107 | — | 52 | 86 | 4.606 | |
| 102 | 16 | 131 | — | 24 | 87 | 2.487 | |
| 103 | 16 | 103 | — | 19 | 45 | 1.945 | |
| 104 | 16 | 174 | — | 02 | 12 | 212 | |
| 105 | 16 | 171 | — | 19 | 00 | 1.900 | |
| 106 | 16 | 170 | — | 41 | 99 | 4.199 | |
| 107 | 16 | 101 | — | 41 | 38 | 4.138 | |
| 108 | 16 | 97 | — | 49 | 63 | 4.963 | |
| 109 | 16 | 104 | — | 19 | 00 | 800 | |
| 110 | 16 | 219 | — | 16 | 28 | 476 | |
| 111 | 16 | 110 | — | 07 | 20 | 720 | |
| 112 | 16 | 125 | — | 09 | 21 | 921 | |
| 113 | 16 | 118 | — | 09 | 73 | 973 | |
| 114 | 16 | 158 | — | 16 | 78 | 1.678 | |
| 115 | 16 | 146 | — | 08 | 00 | 800 | |
| 116 | 16 | 164 | — | 08 | 80 | 880 | |
| 117 | 16 | 119 | — | 23 | 04 | 1.064 | |
| 118 | 16 | 132 | — | 12 | 16 | 976 | |
| 119 | 16 | 115 | — | 12 | 88 | 1.288 | |

40

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI BOSCOREALE

(segue allegato n 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|-----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 120 | 16 | 109 | — | 37 | 34 | 3.734 | |
| 121 | 16 | 102 | — | 36 | 80 | 3 680 | |
| 122 | 16 | 220 | — | 33 | 02 | 1.630 | |
| 123 | 16 | 111 | — | 34 | 14 | 3.302 | |
| 124 | 16 | 157 | — | 10 | 50 | 1 050 | |
| 125 | 16 | 226 | — | 09 | 60 | 960 | |
| 126 | 16 | 223 | — | 11 | 00 | 1.100 | |
| 127 | 16 | 224 | — | 67 | 90 | 6 790 | |
| 128 | 16 | 128 | — | 03 | 60 | 360 | |
| 129 | 16 | 147 | — | 69 | 12 | 6 912 | |
| 130 | 16 | 126 | — | 08 | 40 | 840 | |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 52

VISTI gli articoli 80,82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono stata approvate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 9 di Casoria al Consorzio C.P.R. 3:

VISTA la convenzione n. 8 di Rep. stipulata in data 21 novembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo previsto dall'art. 7 della citata convenzione, il suindicato Concessionario con nota n. 022/MC/av in data 25 maggio 1982 ha indicato il Geom. Nicola Romano, quale incaricato per effettuare la materiale presa di possesso delle aree da utilizzare per la realizzazione del programma costruttivo nel Comune sopracitato;

In deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

A U T O R I Z Z A :

Il Geom. Nicola Romano, quale incaricato del Consorzio C.P.R. 3' ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle indicate nella Ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 riportate nel prospetto che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente Ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso dev'essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 1 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

Allegato n. 1

COMUNE DI CASORIA

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | NOTE |
|---|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 15 | 1 | 3 | 94 | 30 | 39 430 | |
| 2 | 12 | 34 | 2 | 63 | 40 | 26.340 | |
| 3 | 12 | 82 | — | 07 | 10 | 710 | |
| 4 | 12 | 105 | — | 30 | 46 | 2.368 | |
| 5 | 12 | 69 | — | 19 | 50 | 1.950 | |
| 6 | 12 | 42 | — | 06 | 80 | 680 | |
| 7 | 12 | 194 | — | 04 | 48 | 448 | |
| 8 | 12 | 195 | — | 01 | 08 | 108 | |



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 53

VISTI gli articoli 80,82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze n. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 12 di Afragola al Consorzio «CONSAFRAG»:

VISTA la convenzione n. 5 di Rep. stipulata in data 21 novembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzato previsto dall'art. 7 della citata convenzione, il suindicato Concessionario con nota in data 18 dicembre 1981 ha indicato: gli Avv. Claudio Corduas e Mario Piscitelli; gli Ing. Pietro Basile, Cesare Solimene, Lucio Fiorentino, Giuseppe Murena, Pietro Pecce, Luciano Campobasso, Maurizio Pagano, Carmine Sorbo e Giorgio Sciano; il Rag. Carmelo Aitala; i Geom. Carmine Vitale, Giovanni Bianchi, Vinicio Lostumbo, Remo Santin, Pasquale Serino, Dario D'Agostino, Donato Fiadone, Paolo Mucenò, Giuseppe Baldassarre e Giulio Giorgio, quali incaricati per effettuare la materiale presa di possesso delle aree da utilizzare per la realizzazione del programma costruttivo nel Comune sopracitato;

CONSIDERATO, altresì, che non è possibile procedere alla immissione in possesso di tutte le aree di cui all'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, per effetto dei problemi tecnici emersi in sede di progettazione, e che, pertanto, il concedente ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, della convenzione dell'art. 5 bis della legge n. 456/81, si riserva di modificare il provvedimento di individuazione ed occupazione e successivamente autorizzare la presa di possesso delle residue aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento;

In deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

A U T O R I Z Z A :

gli Avv. Claudio Cordaus e Mario Piscitelli; gli Ing. Pietro Basile, Cesare Solimene, Lucio Fiorentino, Giuseppe Murena, Pietro Pecce, Luciano Campobasso, Maurizio Pagano, Carmine Sorbo e Giorgio Sciano; il Rag. Carmelo Aitala; i Geom. Carmine Vitale, Giovanni Bianchi, Vinicio Lostumbo, Remo Santin, Pasquale Serino, Dario D'Agostino, Donato Fiadone, Paolo Pucenò, Giuseppe Baldassarre e Giulio Giorgio, quali incaricati del Consorzio «CONSAFRAG» ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle riportate nel prospetto che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente Ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso dev'essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo comunale;

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza ai sensi dell'art. 80 - ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 1 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI AFRAGOLA

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|-------------|------------------|----------------------|----|----|----------------------------|-----------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 1 | 5 | 116 | 01 | 18 | 60 | 10.753 | invariata |
| 2 | 5 | 745 | — | 04 | 40 | 450 | invariata |
| 3 | 5 | 746 | — | 04 | 55 | 455 | invariata |
| 4 | 5 | 747 | — | 04 | 65 | 465 | invariata |
| 5 | 5 | 748 | — | 04 | 90 | 490 | invariata |
| 6 | 5 | 749 | — | 04 | 70 | 470 | invariata |
| 7 | 5 | 750 | — | 03 | 12 | 312 | invariata |
| 8 | 5 | 751 | — | 04 | 90 | 490 | invariata |
| 9 | 5 | 752 | — | 03 | 80 | 380 | invariata |
| 10 | 5 | 770 | — | 05 | 20 | 520 | invariata |
| 11 | 5 | 771 | — | 05 | 30 | 530 | invariata |
| 12 | 5 | 772 | — | 05 | 45 | 545 | invariata |
| 13 | 5 | 773 | — | 05 | 60 | 560 | invariata |
| 14 | 5 | 774 | — | 05 | 15 | 515 | invariata |
| 15 | 5 | 775 | — | 05 | 80 | 580 | invariata |
| 16 | 5 | 776 | — | 04 | 75 | 475 | invariata |
| 17 | 5 | 777 | — | 04 | 86 | 486 | invariata |
| 18 | 5 | 778 | — | 04 | 91 | 491 | invariata |
| 19 | 5 | 779 | — | 03 | 50 | 350 | invariata |
| 20 | 5 | 780 | — | 00 | 89 | 89 | invariata |
| 21 | 5 | 873 | — | 02 | 61 | 261 | invariata |
| 22 | 5 | 874 | — | 03 | 21 | 321 | invariata |
| 23 | 5 | 117 | — | 06 | 86 | 686 | invariata |
| 24 | 5 | 118 | — | 34 | 60 | 3.460 | invariata |
| 25 | 5 | 25 | — | 61 | 50 | 6.150 | invariata |
| 26 | 5 | 69 | — | 28 | 80 | 1 540 | invariata |

COMUNE DI AFRAGOLA

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|-----------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 27 | 5 | 70 | 01 | 30 | 00 | 10 738 | invariata |
| 28 | 5 | 7 | — | 75 | 85 | 5.558 | invariata |
| 29 | 5 | 535 | — | 75 | 85 | 480 | invariata |
| 30 | 5 | 239 | 02 | 35 | 20 | 12.445 | invariata |
| 31 | 5 | 240 | 01 | 69 | 46 | 11 692 | invariata |
| 32 | 5 | 241 | — | 86 | 12 | 2.420 | invariata |
| 33 | 5 | 26 | — | 74 | 10 | 2.966 | invariata |
| 34 | 5 | 56 | — | 15 | 40 | 560 | invariata |
| 35 | 5 | 398 | — | 25 | 56 | 1.060 | invariata |
| 36 | 5 | 399 | — | 32 | 34 | 3.264 | invariata |
| 37 | 5 | 57 | — | 93 | 50 | 9.350 | invariata |
| 38 | 5 | 108 | — | 18 | 10 | 1.810 | invariata |
| 39 | 5 | 107 | — | 67 | 90 | 6.790 | invariata |
| 40 | 5 | 15 | 01 | 08 | 10 | 1.686 | invariata |
| 41 | 5 | 106 | — | 06 | 90 | 690 | invariata |
| 42 | 5 | 17 | 03 | 98 | 78 | 15.934 | invariata |
| 43 | 5 | 121 | — | 74 | 10 | 2.869 | invariata |
| 44 | 5 | 73 | — | 97 | 10 | 4.917 | invariata |
| 45 | 5 | 74 | — | 44 | 80 | 4 480 | invariata |
| 46 | 5 | 986 | — | 19 | 60 | 1.960 | invariata |
| 47 | 5 | 987 | — | 43 | 80 | 4.380 | invariata |
| 48 | 5 | 985 | — | 55 | 00 | 4.304 | invariata |
| 49 | 5 | 984 | — | 14 | 80 | 322 | invariata |
| 49 | 5 | 984 | — | 14 | 80 | 322 | invariata |
| 50 | 5 | 89 | — | 30 | 40 | 3 040 | invariata |
| 51 | 5 | 982 | — | 60 | 00 | 3.480 | (-2.520) |
| 52 | 5 | 983 | — | 45 | 20 | 955 | (-771) |
| 53 | 5 | 19 | — | 52 | 60 | 1 500 | (-3.760) |
| 54 | 5 | 21 | 04 | 39 | 40 | 8.564 | |
| 55 | 5 | 5 | — | 97 | 12 | 9 712 | |
| 56 | 4 | 133 | 02 | 06 | 30 | 14.289 | |

COMUNE DI AFRAGOLA

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | NOTE |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 57 | 4 | 137 | — | 52 | 00 | 4.068 | |
| 58 | 4 | 138 | — | 40 | 80 | 4.080 | |
| 59 | 4 | 143 | — | 19 | 16 | 942 | (- 974) |
| 60 | 4 | 1.445 | — | 20 | 89 | 1.335 | (754) |
| 61 | 4 | 1.446 | — | 08 | 38 | 838 | |
| 62 | 4 | 1.447 | — | 07 | 27 | 685 | |
| 63 | 4 | 1.448 | — | 14 | 05 | 1 405 | |
| 64 | 4 | 1.449 | — | 13 | 60 | 1 360 | |
| 65 | 4 | 1 553 | — | 08 | 37 | 577 | (- 260) |
| 66 | 4 | 1.558 | — | 07 | 28 | 728 | |
| 67 | 4 | 139 | 01 | 19 | 10 | 147 | (- 1168) |
| 68 | 4 | 964 | — | 64 | 26 | 605 | (- 3415) |
| | | | 20 | 08 | 09 | | nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 54

VISTI gli articoli 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuate con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

CONSIDERATO che con la sopracitata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

CONSIDERATO che ai fini di una organica attuazione del programma costruttivo da realizzare nel Comune di Pomigliano d'Arco si rende necessario apportare ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 agosto 1981, n. 456;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) Le aree individuate nel Comune di Pomigliano d'Arco per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219,

modificata ed integrata con D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio n. 6:

Particelle: nn. 58, 685, 59, 390, 391, 393, 548, 76, 429, 75, 626, 559, 686, 62, 624, 503, 669, 459, 435, 93, 95, 96, 103, 560, 561, 562, 86, 625, 627, 1069, 1068, 1067, 1081, 1066, 623, 622, 558, 121, 150, 61, 687, 1154, 1155, 1156, 1157, 488, 134, 1273, 1274, 1275, 133, 1252, 684, 434, 599, 510, 436, 1028, 130, 129, 1307, 1306, 1305, 629, 127, 1255, 1369, 1370, 1253, 1494, 1402, 125, 80, 1443, 1378, 63, 609, 193, 607, 1356, 1355, 1362, 1303, 1131, 1354, 1361, 1302, 1129, 1130, 611, 1140, 1328, 1329, 655, 179, 601, 1151, 603, 1145, 1150, 1144, 1149, 461, 659, 1132, 92, 79, 683, 1403, 1254, 1308, 1309, 49, 60, 1041, 392, 16, 835, 46, 341, 834, 875, 931, 882, 1209, 1210, 1173, 886, 890, 894, 900, 901, 904, 908, 910, 912, 914, 1398, 919, 1148, 1147, 1146, 608, 653, 833.

2) Il vincolo è imposto per cinque anni;

3) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restano ferme limitatamente alle superficie indicate negli allegati elenchi e mappa catastale che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente ordinanza, e la presa di possesso di dette aree sarà effettuata dall'Ing. Giuseppe Rotondi e dal Geom. Franco Florino, quali incaricati del Consorzio Società Italiana Per Condotte D'Acqua cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento nel citato Comune di Pomigliano d'Arco, giusta convenzione n. 6 di repertorio stipulata in data 21 novembre 1981;

4) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nella predetta mappa ed elenchi a mezzo del Dott. Lassandro Baldassarre quale delegato del Commissario del Straordinario del Governo, coadiuvato dal Sig. Verde Michele;

5) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 4 sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza dai predetti Ing. Giuseppe Rotondi e dal Geom. Franco Florino;

6) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

7) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

8) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma - 82 I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

9) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

10) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

11) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;

12) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «Il Mattino» e «Paese Sera» e verrà affissa all'Albo del Comune di Pomigliano d'Arco.

Napoli, 1 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n 219)

| N | N. di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|--------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|-----------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 6 | 58 | — | 24 | 40 | 2.440 | invariata |
| 2 | 6 | 685 | — | 21 | 60 | 2.160 | invariata |
| 3 | 6 | 59 | — | 08 | 00 | 800 | invariata |
| 4 | 6 | 390 | — | 09 | 00 | 900 | invariata |
| 5 | 6 | 391 | — | 10 | 80 | 1.080 | (+ 380) |
| 6 | 6 | 393 | — | 40 | 30 | 2.908 | invariata |
| 7 | 6 | 584 | — | 50 | 30 | 5.030 | invariata |
| 8 | 6 | 76 | — | 17 | 20 | 1.720 | invariata |
| 9 | 6 | 429 | — | 18 | 30 | 1.830 | invariata |
| 10 | 6 | 75 | — | 26 | 80 | 2.680 | invariata |
| 11 | 6 | 626 | — | 29 | 00 | 2.900 | invariata |
| 12 | 6 | 559 | — | 20 | 30 | 2.030 | invariata |
| 13 | 6 | 686 | — | 28 | 00 | 2.800 | invariata |
| 14 | 6 | 62 | — | 29 | 42 | 2.942 | invariata |
| 15 | 6 | 624 | — | 47 | 20 | 4.720 | invariata |
| 16 | 6 | 503 | — | 48 | 10 | 3.320 | invariata |
| 17 | 6 | 669 | — | 46 | 70 | 1.580 | invariata |
| 18 | 6 | 459 | 02 | 06 | 80 | 11.283 | invariata |
| 19 | 6 | 435 | — | 52 | 60 | 4.860 | invariata |
| 20 | 6 | 93 | — | 20 | 40 | 1.455 | invariata |
| 21 | 6 | 95 | — | 20 | 40 | 1.525 | variata (+ 250) |
| 22 | 6 | 96 | — | 17 | 50 | 1.750 | invariata |
| 23 | 6 | 103 | — | 20 | 60 | 2.060 | invariata |
| 24 | 6 | 560 | — | 21 | 40 | 2.140 | invariata |
| 25 | 6 | 561 | — | 22 | 30 | 2.230 | invariata |
| 26 | 6 | 562 | — | 20 | 80 | 880 | invariata |

52

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|-----------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 27 | 6 | 86 | — | 30 | 90 | 3.090 | invariata |
| 28 | 6 | 625 | — | 26 | 50 | 2 650 | invariata |
| 29 | 6 | 627 | — | 55 | 04 | 5 504 | invariata |
| 30 | 6 | 1 069 | — | 19 | 30 | 1 030 | invariata |
| 31 | 6 | 1 068 | — | 19 | 30 | 1 930 | invariata |
| 32 | 6 | 1.067 | — | 13 | 76 | 1 376 | invariata |
| 33 | 6 | 1.081 | — | 05 | 54 | 554 | invariata |
| 34 | 6 | 1.066 | — | 19 | 30 | 1 024 | (- 286) |
| 35 | 6 | 623 | — | 81 | 90 | 8 190 | (+ 5538) |
| 36 | 6 | 662 | — | 43 | 30 | 4.330 | (+ 3980) |
| 37 | 6 | 558 | — | 34 | 65 | 2 940 | (+ 2420) |
| 38 | 6 | 121 | — | 03 | 20 | 200 | invariata |
| 39 | 6 | 150 | — | 40 | 90 | 1.236 | invariata |
| 40 | 6 | 61 | — | 54 | 60 | 1.145 | variata (+ 365) |
| 41 | 6 | 687 | — | 28 | 00 | 2.800 | invariata |
| 42 | 6 | 1 154 | — | 00 | 96 | 96 | invariata |
| 43 | 6 | 1.155 | — | 00 | 36 | 36 | invariata |
| 44 | 6 | 1 156 | — | 00 | 42 | 42 | invariata |
| 45 | 6 | 1.157 | — | 01 | 96 | 196 | invariata |
| 46 | 6 | 488 | — | 02 | 00 | 200 | invariata |
| 47 | 6 | 134 | — | 16 | 32 | 1 424 | (+ 764) |
| 48 | 6 | 1 273 | — | 23 | 60 | 2 360 | (+ 840) |
| 49 | 6 | 1.274 | — | 23 | 20 | 2 320 | (+ 546) |
| 50 | 6 | 1.275 | — | 24 | 00 | 2 080 | invariata |
| 51 | 6 | 133 | — | 07 | 45 | 745 | invariata |
| 52 | 6 | 132 | — | 39 | 36 | 3.963 | (+ 2436) |
| 53 | 6 | 1 252 | — | 25 | 20 | 2 520 | invariata |
| 54 | 6 | 684 | — | 29 | 29 | 2 929 | nuova |
| 55 | 6 | 434 | — | 42 | 30 | 4 230 | nuova |
| 56 | 6 | 599 | — | 06 | 00 | 414 | nuova |
| 57 | 6 | 510 | — | 23 | 80 | 1.540 | nuova |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

53

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 58 | 6 | 436 | — | 25 | 96 | 2 090 | nuova |
| 59 | 6 | 1.028 | — | 05 | 90 | 460 | nuova |
| 60 | 6 | 130 | — | 05 | 90 | 380 | nuova |
| 61 | 6 | 129 | — | 10 | 23 | 1 070 | nuova |
| 62 | 6 | 1.307 | — | 02 | 00 | 200 | nuova |
| 63 | 6 | 1.306 | — | 02 | 10 | 210 | nuova |
| 64 | 6 | 1.305 | — | 02 | 00 | 135 | nuova |
| 65 | 6 | 629 | — | 26 | 10 | 1.138 | nuova |
| 66 | 6 | 127 | — | 20 | 30 | 840 | nuova |
| 67 | 6 | 1.255 | — | 05 | 81 | 255 | nuova |
| 68 | 6 | 1.369 | — | 01 | 92 | 105 | nuova |
| 69 | 6 | 1.370 | — | 11 | 34 | 284 | nuova |
| 70 | 6 | 1.253 | — | 02 | 46 | 136 | nuova |
| 71 | 6 | 1.494 | — | 01 | 20 | 51 | nuova |
| 72 | 6 | 1.402 | — | 03 | 33 | 192 | nuova |
| 73 | 6 | 125 | — | 43 | 50 | 2.240 | nuova |
| 74 | 6 | 80 | 01 | 54 | 80 | 15 480 | nuova |
| 75 | 6 | 1.443 | — | 48 | 49 | 4.849 | nuova |
| 76 | 6 | 1.378 | — | 34 | 40 | 3.440 | nuova |
| 77 | 6 | 63 | — | 41 | 92 | 2.710 | nuova |
| 78 | 6 | 609 | — | 34 | 02 | 1.536 | nuova |
| 79 | 6 | 1.931 | — | 46 | 00 | 2.431 | nuova |
| 80 | 6 | 607 | — | 28 | 95 | 1.478 | nuova |
| 81 | 6 | 1.356 | — | 22 | 62 | 892 | nuova |
| 82 | 6 | 1.355 | — | 02 | 75 | 275 | nuova |
| 83 | 6 | 1.362 | — | 03 | 41 | 341 | nuova |
| 84 | 6 | 1.303 | — | 02 | 42 | 242 | nuova |
| 85 | 6 | 1.131 | — | 03 | 41 | 70 | nuova |
| 86 | 6 | 1.354 | — | 05 | 04 | 504 | nuova |
| 87 | 6 | 1.361 | — | 06 | 51 | 651 | nuova |
| 88 | 6 | 1.302 | — | 05 | 25 | 525 | nuova |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

54

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|-----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|----------------------------|---------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 89 | 6 | 1.129 | — | 07 | 26 | 84 | nuova |
| 90 | 6 | 1 130 | — | 06 | 09 | 40 | nuova |
| 91 | 6 | 611 | — | 41 | 44 | 1.956 | nuova |
| 92 | 6 | 1.140 | — | 07 | 20 | 240 | nuova |
| 93 | 6 | 1 328 | — | 07 | 20 | 720 | nuova |
| 94 | 6 | 1.329 | — | 07 | 36 | 416 | nuova |
| 95 | 6 | 655 | — | 25 | 94 | 1 612 | nuova |
| 96 | 6 | 179 | — | 20 | 64 | 1 612 | nuova |
| 97 | 6 | 601 | — | 24 | 30 | 64 | nuova |
| 98 | 6 | 1.151 | — | 04 | 50 | 72 | nuova |
| 99 | 6 | 603 | — | 17 | 28 | 320 | nuova |
| 100 | 6 | 1 145 | — | 10 | 92 | 1 092 | nuova |
| 101 | 6 | 1 150 | — | 09 | 02 | 902 | nuova |
| 102 | 6 | 1.144 | — | 09 | 60 | 960 | nuova |
| 103 | 6 | 1.149 | — | 08 | 42 | 842 | nuova |
| 104 | 6 | 461 | — | 06 | 02 | 602 | nuova |
| 105 | 6 | 659 | — | 05 | 28 | 528 | nuova |
| 106 | 6 | 1.132 | — | 03 | 19 | 8 | nuova |
| 107 | 6 | 92 | — | 41 | 40 | 1.170 | nuova |
| 108 | 6 | 79 | — | 44 | 33 | 2.304 | nuova |
| 109 | 6 | 683 | — | 26 | 83 | 475 | nuova |
| 110 | 6 | 1.403 | — | 04 | 20 | 15 | nuova |
| 111 | 6 | 1 254 | — | 06 | 96 | 86 | nuova |
| 112 | 6 | 1.308 | — | 02 | 20 | 220 | nuova |
| 113 | 6 | 1.309 | — | 01 | 80 | 70 | nuova |
| 114 | 6 | 49 | — | 33 | 00 | 1.550 | nuova |
| 115 | 6 | 60 | 01 | 86 | 36 | 1 748 | nuova |
| 116 | 6 | 1.041 | — | 00 | 60 | 60 | nuova |
| 117 | 6 | 392 | — | 29 | 56 | 690 | nuova |
| 118 | 6 | 16 | — | 11 | 67 | 1 167 | nuova |
| 119 | 6 | 835 | — | 07 | 32 | 732 | nuova |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

55

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(segue allegato n 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|-----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|----------------------------|---------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 120 | 6 | 833 | — | 14 | 18 | 596 | nuova |
| 121 | 6 | 461 | — | 07 | 20 | 160 | nuova |
| 122 | 6 | 341 | — | 12 | 00 | 444 | nuova |
| 123 | 6 | 834 | — | 80 | 08 | 910 | nuova |
| 124 | 6 | 875 | — | 12 | 01 | 1.201 | nuova |
| 125 | 6 | 932 | — | — | — | 3.176 | nuova |
| 126 | 6 | 882 | — | — | — | 90 | nuova |
| 127 | 6 | 1 209 | — | — | — | 77 | nuova |
| 128 | 6 | 1 210 | — | — | — | 85 | nuova |
| 129 | 6 | 1.173 | — | — | — | 45 | nuova |
| 130 | 6 | 886 | — | — | — | 50 | nuova |
| 131 | 6 | 890 | — | — | — | 95 | nuova |
| 132 | 6 | 894 | — | — | — | 96 | nuova |
| 133 | 6 | 900 | — | — | — | 45 | nuova |
| 134 | 6 | 901 | — | — | — | 36 | nuova |
| 135 | 6 | 904 | — | — | — | 70 | nuova |
| 136 | 6 | 908 | — | — | — | 32 | nuova |
| 137 | 6 | 910 | — | — | — | 63 | nuova |
| 138 | 6 | 912 | — | — | — | 50 | nuova |
| 139 | 6 | 914 | — | — | — | 40 | nuova |
| 140 | 6 | 1 398 | — | — | — | 96 | nuova |
| 141 | 6 | 919 | — | — | — | 35 | nuova |
| 142 | 6 | 1.148 | — | 05 | 46 | 546 | nuova |
| 143 | 6 | 1.147 | — | 04 | 15 | 415 | nuova |
| 144 | 6 | 1.146 | — | 02 | 20 | 220 | nuova |
| 145 | 6 | 608 | — | 06 | 57 | 225 | nuova |
| 146 | 6 | 653 | — | 27 | 71 | 575 | nuova |
| | | | 21 | 07 | 72 | | nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 55

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

CONSIDERATO che con la sopracitata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

CONSIDERATO che ai fini di una organica attuazione costruttiva da realizzare nel Comune di Casalnuovo si rende necessario apportare ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 agosto 1981, n. 456;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

16) Le aree individuate nel Comune di Casalnuovo per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, modificata ed integrata con D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456 e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio n. 3:

Particelle: nn. 232, 168, 29, 21, 116, 22, 116, 22, 1, 23, 126, 223, 571, 572, 573, 240, 89, 59, 53, 41, 50, 42, 509, 172, 171, 170, 169, 231, 234, 233, 236.

Foglio n. 14:

Particelle: nn. 249, 250, 248.

- 2) Il vincolo è imposto per cinque anni;
- 3) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restano ferme limitatamente alle superficie indicate negli allegati elenchi e mappa catastale che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente ordinanza e la presa di possesso di dette aree sarà effettuata dall'Avv. Luigi Oliviero, quale incaricato del Consorzio «I.R.C.E.S.» (Impresa Costruzioni Romagnoli Lombardi) cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento nel citato Comune di Castelnuovo, giusta convenzione n. 4 di repertorio stipulata in data 14 novembre 1981;
- 4) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nella predetta mappa ed elenchi a mezzo del Dott. Di Benga Michele quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, coadiuvato dal P.A. Cibelli Sabato;
- 5) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 4 sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza del predetto Avv. Luigi Oliverio;
- 6) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;
- 7) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;
- 8) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma - 82 I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;
- 9) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;
- 10) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;
- 11) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;
- 12) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «Il Mattino» e «Paese Sera» e verrà affissa all'Albo del comune di Casalnuovo.

Napoli, 1 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI CASALNUOVO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|--------------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 3 | 89 | — | 90 | 10 | 480 | invariata |
| 2 | 3 | 59 | — | 57 | 60 | 1.176 | invariata |
| 3 | 3 | 53 | — | 28 | 00 | 670 | invariata |
| 4 | 3 | 41 | — | 72 | 10 | 3 360 | invariata |
| 5 | 3 | 50 | — | 05 | 80 | 580 | invariata |
| 6 | 3 | 42 | 02 | 34 | 70 | 19 020 | (- 1 800); (+ 320) |
| 7 | 3 | 509 | — | 43 | 30 | 1.493 | (- 27); (+ 8) |
| 8 | 3 | 172 | — | 43 | 30 | 1.286 | (- 46) |
| 9 | 3 | 171 | — | 32 | 20 | 1.450 | (- 50) |
| 10 | 3 | 170 | — | 39 | 40 | 1.934 | (- 50) |
| 11 | 3 | 169 | — | 27 | 80 | 1.793 | (- 55) |
| 12 | 3 | 231 | — | 38 | 20 | 2 845 | (- 45) |
| 13 | 3 | 234 | — | 34 | 60 | 2.358 | (+ 64) |
| 14 | 3 | 233 | — | 35 | 40 | 2.660 | (+ 90) |
| 15 | 3 | 232 | — | 35 | 70 | 2.628 | (+ 90) |
| 16 | 3 | 168 | — | 38 | 90 | 2 910 | (+ 105) |
| 17 | 3 | 29 | 01 | 50 | 90 | 9.211 | (+ 475) |
| 18 | 3 | 21 | 02 | 17 | 70 | 9.233 | (+ 1.148), (- 810) |
| 19 | 3 | 116 | — | 65 | 30 | 2 919 | (+ 150); (- 53) |
| 20 | 3 | 22 | 01 | 80 | 70 | 8.612 | (- 120); (+ 2 032) |
| 21 | 3 | 1 | — | 33 | 90 | 1.813 | (- 756); (+ 153) |
| 22 | 3 | 23 | — | 33 | 40 | 2.404 | (+ 76); (- 504) |
| 23 | 3 | 126 | — | 57 | 90 | 5 194 | (- 70) |
| 24 | 3 | 223 | — | 57 | 42 | 4.800 | invariata |
| 25 | 3 | 571 | — | 63 | 48 | 3.224 | (+ 161) |
| 26 | 3 | 572 | — | 07 | 64 | 764 | invariata |

COMUNE DI CASALNUOVO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|------------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 27 | 3 | 573 | — | 18 | 23 | 1.823 | invariata |
| 28 | 3 | 240 | — | 06 | 93 | 693 | invariata |
| 29 | 3 | 236 | — | 14 | 10 | 1.410 | invariata |
| 30 | 14 | 249 | — | 54 | 60 | 2.172 | (+ 1 248) |
| 31 | 14 | 47 | — | 54 | 80 | 965 | (+ 250); (- 473) |
| 32 | 14 | 250 | — | 55 | 40 | 733 | (+ 613) |
| 33 | 14 | 248 | — | 55 | 60 | 164 | (+ 20) |
| | | | 10 | 27 | 77 | | nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 56

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le proprie ordinanze n. 1 dell'8 giugno 1981 e n. 12 del 6 agosto 1981, con le quali sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dalle citate norme, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 26 novembre 1981, con la quale sono state individuate e vincolate, disponendone l'occupazione, le particelle 75, 179, 223, 222, 178, 301, 240, 180, 221, 70, 68, 67, 65, 238, 239, 285, 66/a.b. del foglio 5 del Comune di Striano;

VISTA la propria ordinanza n. 37 del 6 marzo 1982 con la quale è stato disposto il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al comparto n. 2 di Striano-Volla al Consorzio CO.RE.CA., con sede in Napoli, Via Margellina, 23;

VISTA la Convenzione n. 13 di rep. stipulata il 3 giugno 1982 con il Concessionario sopra indicato;

CONSIDERATO che il soprintendente archeologico di Napoli e Caserta ha segnalato la probabile presenza di beni di interesse archeologico nel sottosuolo delle aree sopraindicate, evidenziando la necessità di esplorarle preventivamente al fine di individuare e localizzare i predetti beni;

CHE ogni spesa riguardante eventuali risarcimenti, connessi con le operazioni di rilevazioni ed indagini deve gravare sull'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali;

CHE, però, la predetta Amministrazione incontra notevoli difficoltà amministrative che ostano all'immediato pagamento di eventuali somme a titolo indennitario;

CHE la soluzione del problema riveste carattere di assoluta urgenza e, pertanto, al fine di non procrastinare le operazioni, è opportuno che la spesa relativa ad eventuali risarcimenti venga anticipata dal Commissario Straordinario, salvo rimborso da parte dell'Amministrazione dei Beni Culturali ed Ambientali;

CHE al pagamento di tali somme deve provvedere direttamente il consorzio CO.RE.CA. al quale è stata affidata la Concessione per la realizzazione degli interventi relativi al comparto n. 2 di Striano-Volla, con l'obbligo di rimborso da parte del Concedente ai sensi degli artt. 8 e 20 della Convenzione n. 13 di rep., stipulata con il citato Concessionario in data 3 giugno 1982;

SU RICHIESTA del soprintendente archeologico di Napoli e Caserta;

A) A U T O R I Z Z A :

il soprintendente archeologico di Napoli e Caserta e/o suo delegato ad effettuare le necessarie rilevazioni ed indagini a mezzo di tecnici della Fondazione Lerici di Roma, con l'assistenza del Concessionario che dovrà fornire il personale ausiliario e i mezzi d'opera occorrenti.

B) A U T O R I Z Z A :

altresì tutti i suindicati soggetti e loro rappresentanti ad accedere con veicoli ed attrezzature, a partire dalle ore 9 del 25 giugno 1982 con prosieguo e per un periodo massimo di gg. 45, nelle aree oggetto delle indagini indicate in premessa ed identificate nelle allegate mappe catastali che, debitamente vistate, formano parte integrante della presente ordinanza.

Ogni spesa, indennizzo o risarcimento, connessa con le operazioni autorizzate con la presente ordinanza graverà sull'Amministrazione dei Beni Ambientali e Culturali, ma per i motivi di cui in premessa sarà anticipata dal Commissario, salvo rimborso da parte della predetta Amministrazione.

Al pagamento di tali spese, in quanto dovuta a norma di legge, provvederà il Consorzio CO.RE.CA., con sede in Napoli, via Margellina, 23, con l'obbligo del rimborso da parte del Concedente, ai sensi degli artt. 8 e 20 della Convenzione n. 13 di rep., stipulata con il predetto consorzio il 3 giugno 1982.

La redazione dei verbali di constatazione degli eventuali danni e la relativa liquidazione saranno effettuate dal Concessionario ed approvate dal soprintendente archeologico di Napoli e Caserta o suo delegato.

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalla legge.

Ove necessario, i soggetti autorizzati potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza dei destinatari a mezzo di affissione agli Albi dei Comuni di Striano e Volla e di pubblicazione sui quotidiani «Il Mattino» e «Paese Sera», in deroga alle ordinarie norme disciplinanti la notificazione e la comunicazione degli atti amministrativi.

Napoli, 25 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 57

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

CONSIDERATO che, per far fronte alle esigenze della realizzazione del programma d'intervento edilizio previsto in detta legge, è stato necessario utilizzare personale dipendente dall'Amministrazione Regionale della Campania;

CONSTATATO che non tutto il predetto personale ha già fruito dell'intero congedo ordinario relativo all'anno 1981;

TENUTO PRESENTE che, a causa della brevità dei termini imposti dalla legge, non è possibile accordare entro il 30 giugno 1982 il congedo ordinario relativo all'anno 1981 agli aventi diritto;

O R D I N A :

— di prorogare al 31 dicembre 1982 il termine per l'assegnazione del congedo ordinario relativo all'anno 1981 a chi si trovi nelle condizioni suindicate. ~

Napoli, 26 giugno 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 58

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopraccitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 con la quale sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi; in sostituzione delle aree originariamente individuate nei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuate con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 8 agosto 1981, n. 456;

VISTE le proprie ordinanze n. 44 del 14 maggio 1982; n. 45 del 15 maggio 1982; n. 46 del 22 maggio 1982; n. 47 del 22 maggio 1982; n. 55 del 1 giugno 1982 e n. 54 del 1 giugno 1982 con le quali ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981 n. 456 sono state apportate ulteriori variazioni all'individuazione delle aree effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981, ricadenti rispettivamente nei territori dei Comuni di Volla, Marigliano, Pozzuoli, S. Vitaliano, Casalnuovo e Pomigliano d'Arco;

CONSIDERATO che occorre stabilire i termini di inizio e di ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga alla normativa vigente ed avvalendosi dei poteri straordinari derivanti dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

D I S P O N E :

1) Fermi restando — quanto ai rapporti tra Concedente e Concessionario in ordine all'esecuzione delle opere affidate — i termini fissati sulle Convenzioni stipulate ex art. 80 della legge

219/81, ai soli fini della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, resta stabilito che i lavori e le procedure espropriative debbono essere iniziati entro il termine di mesi sei decorrente dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e portati a termine entro l'8 giugno 1986;

2) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «Il Mattino» e «Paese Sera».

Napoli, 7 luglio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 59

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1982, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 con la quale sono state individuate le altre aree ricadenti nei territori dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi e ciò in quanto le aree individuate nei territori dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuate con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981 con la quale sono stati individuati i fabbricati da espropriare per provvedere alla costruzione dei vani di cui è cenno nell'ordinanza stessa,

VISTA la propria ordinanza n. 44 in data 14 maggio 1982 con la quale, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, sono state apportate ulteriori variazioni ed integrazioni all'individuazione delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Volla, effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 e sono state, altresì, revocate l'individuazione e l'occupazione dei fabbricati da recuperare in detto Comune disposte con l'ordinanza n. 27 del 13 novembre 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 37 in data 6 marzo 1982 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione del predetto intervento straordinario nei Comuni di Striano e Volla al Consorzio CO.RE.CA.;

CONSIDERATO che per le opere da realizzare nel Comparto n. 2 ricadente nei citati Comuni di Striano e Volla è già stata stipulata la prescritta convenzione con il predetto Consorzio «CO.RE.CA.», per atto n. 13 di repertorio in data 3 giugno 1982;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione è compito del Concedente emettere il provvedimento che autorizza il Concessionario o suoi delegati ad accedere alle aree riportate nell'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 e n. 44 in data 14 maggio 1982 al fine di provvedere alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

Art. 1

Il sopracitato Concessionario Consorzio CO.RE.CA. ovvero i propri delegati sono autorizzati ad accedere alle aree indicate nelle ordinanze n. 26 del 13 novembre 1981 e n. 44 in data 14 maggio 1982 per provvedere, ai sensi dell'art. 7 della convenzione, alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale nel citato comparto.

Art. 2

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nella ammenda prevista dall'art. 8 della legge 25 giugno 1965, n. 2359 salvo le maggiori pene previste dal codice Penale in caso di maggior reato.

Art. 3

Ove necessario il Concessionario, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, potrà richiedere al Prefetto la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 7 luglio 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 60

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 11 Rep. del 9 dicembre 1981 stipulata con il Concessionario «Consorzio AS.CO.SA» per il Comparto di S. Antimo;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) sono approvati il progetto urbanistico di massima e il programma costruttivo del Comparto di S. Antimo, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

A) *Impianto urbanistico del progetto - Standards primari e secondari*

SI PRESCRIVE:

A.a) di verificare le attrezzature già realizzate o in corso di realizzazione nell'ambito del P.d.z., al fine di una più precisa definizione del fabbisogno complessivo;

SI RACCOMANDA:

A.a') di riesaminare l'ubicazione dei parcheggi residenziali ai fini di rassicurarne una più immediata accessibilità delle residenze, con conseguente ridimensionamento, ai fini dei costi, delle coperture dei percorsi pedonali;

A.b') di ridefinire la proposta relativa al centro sociale, (ubicato al piano superiore dell'edificio destinato a locali commerciali), sia per quanto riguarda lo spazio esterno annesso — di cui dovrà essere specificato l'uso in rapporto alle diverse funzioni previste per l'edificio stesso — sia per quanto riguarda il sistema viario;

A.c') di esaminare la possibilità di una maggiore continuità tra il verde attrezzato dell'inse-diamento della 167, in corso di realizzazione, e quello previsto dal progetto;

A.d') di rivedere la distribuzione delle aree di uso pubblico con particolare riferimento a quelle verdi che appaiono eccessivamente frammentate e in parte non utilizzabile per l'uso propo-sto;

A.e') di verificare l'integrazione funzionale tra residenza e servizi all'intero insediamento di P.d.z.;

A.f') di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati, ove possibile, o nelle immediate vicinanze, mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati vanno sconsigliate;

A.g') di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a Imq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali e paesistici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e la quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e delle condizioni ambientali;

B.b) di fornire un'ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Discipli-na generale», allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impegnare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) di adeguare le cucine nei soggiorni passanti alle norme contenute nel regolamento regio-nale per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica, richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65 la chiusura con porta del locale cucina;

C.b) di far conoscere prima della stesura del progetto esecutivo, il sistema costruttivo che si intende adottare.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibi-lità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto auto, comprensivi degli spazi di manovra,

per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone;

C.b') di esaminare la possibilità di prevedere cantinole in numero possibilmente corrispondente al numero degli alloggi;

C.c') di verificare possibili alternative allo schema aggregativo degli alloggi al fine di garantire un migliore soleggiamento.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie-impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi;

D.b) di prevedere la possibilità di allacciarsi alla rete di metano prevista per il Comune, assicurando l'alimentazione mediante serbatoi di G.P.L. nel caso che il Comparto debba essere agibile prima dell'allacciamento a detta rete;

D.c) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni.

SI RACCOMANDA:

D.a') di verificare la situazione di approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 L./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; si raccomanda inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazione di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico nella zona;

D.b') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune;

D.c') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) in ottemperanza alle normative emanate per aree sismiche un approfondimento degli studi capaci di fornire un inquadramento dell'area sul comportamento alla sollecitazione sismica dei vari terreni nelle diverse direzioni. Ciò per consentire un conseguente dimensionamento dei manufatti e dei sistemi di fondazione nonché l'adozione dei criteri antisismici più confacenti. Inoltre si prescrive un migliore caratterizzazione geotecnica del litotipo indicato in relazione come «tufo tenero» dal momento che proprio su di esso si prevede di far insistere le fondazioni.

SI RACCOMANDA:

E.a') di verificare la rispondenza della larghezza delle strade, dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI PRESCRIVE:

F.a) che la strada di collegamento fra la SS. 7 bis e la stazione F.S. segua, per quanto possibile, i tracciati viari esistenti, con interventi di ampliamenti e sistemazione generale, modificando il terminale orientale con uno sbocco più diretto sul piazzale della stazione ferroviaria, prevedendo opportuni parcheggi, e quello occidentale con sbocco sulla SS. 7 bis secondo il tracciato di una strada esistente;

F.b) di definirla strada di cintura nord dell'insediamento, con il previsto raccordo sulla precedente nuova arteria, secondo il tracciato che lambisce il confine con la «167», tenendo conto, della viabilità già realizzata;

F.c) di scorporare la strada a scorrimento veloce prevista parallelamente alla SS.7 bis e di definire una proposta alternativa che preveda la ristrutturazione della SS. 7 bis ed un suo ampliamento nonché il suo collegamento con la prevista circumvallazione di Melito al fine di conseguire un raccordo viario con la circumvallazione della città di Napoli;

F.d) da stralciare in quanto da realizzarsi in tempi successivi all'intervento straordinario, tutte le altre opere esterne all'intervento stesso e cioè:

- 1) strada di circumvallazione P.d.Z. 167 e futura espansione;
- 2) allargamento «Cupa del Lupo» per collegamento C.T.P. con area PEEP piazzale relativo;
- 3) copertura alveo da Via Moro SS. 7 bis;
- 4) urbanizzazioni primarie del P.d.Z. 167 di futura espansione;
- 5) adeguamento di strutture scolastiche del servizio di tutto il P.d.Z. previsto.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) di valutare la superficie non residenziale come il 45% della superficie utile;

G.b) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982;

G.c) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attendendosi alla seguente prescrizione:

— elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 61

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 5 Rep. del 21 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Consorzio Consafrag» per il Comparto di Afragola;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissario;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico ed il programma costruttivo del Comparto di Afragola, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

A) *Impianto urbanistico del progetto-Standards primari e secondari.*

SI RACCOMANDA:

A.a) di verificare il sistema viario e la possibilità di approfondimento dei punti di interferenza tra percorrenze veicolari e pedonali, in conseguenza dell'acquisizione della parte centrale di area (in corso di definizione) da parte della progettazione, valutare la funzionalità del grande asse stradale che attraversa l'insediamento straordinario, anche in rapporto alla futura sistemazione della grande viabilità (quali l'asse di supporto mediano e la bretella di accordo tra questo asse e la circumvallazione del Lago Patria);

A.b) di verificare la quantità delle aree e di dimensionamento delle strutture scolastiche, distinte per livello, in base ad una analisi che tenga conto anche dei fabbisogni esistenti nel Comune (come da art. 5 dell'allegato di «Disciplina generale» alla Convenzione);

A.c) di adeguare la dotazione complessiva di standard ai minimi previsti dal D.M. 1444 del 2 aprile 1968;

A.d) di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati — ove possibile — o nelle immediate soluzioni coperte fuori dai fabbricati, vanno sconsigliate;

A.e) di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali e paesistici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle esigenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire una ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale», allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentazione nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) di riportare il numero delle cantinole a quello degli alloggi;

C.b) di ricondurre il numero di scalini, negli edifici in linea, alla normativa vigente, e di dettagliare la soluzione dell'ingresso;

C.c) che cucine e soggiorni passanti siano rispondenti al Regolamento Regionale, richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65 la chiusura con porta del locale cucina.

SI RACCOMANDA:

C.a') per gli alloggi a «L», di evitare soluzioni che prevedano la scala a servizio di un solo alloggio per piano, per il contenimento dei costi di costruzione e di gestione futura;

C.b') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di mq./posto-auto, comprensivo degli spazi di manovra, per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superficie non residenziali

contenuto entro il 45% delle superficie utili, con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) che il grado di riempimento del collettore costituente il recapito fognario sia contenuto nei limiti previsti ed ammessi dal progetto dello stesso;

D.b) di realizzare idoneo serbatoio di modulazione a servizio della rete idrica;

D.c) di prevedere la possibilità di allacciarsi alla rete di metano mediante serbatoi di G.P.L. nel caso che il Comparto debba essere agibile prima dell'allacciamento a detta rete;

D.d) di allegare al prospetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti Terzi;

D.e) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonchè la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni.

SI RACCOMANDA:

D.a') di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; si raccomanda inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazioni di pozzi, sulla possibilità di recepire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

D.b') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune;

D.c') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico;

D.d') di ristudiare l'intero sistema fognario interno per garantire condizioni di scorrimento più idoneo.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) in ottemperanza alle relative normative, una riconsiderazione immediata delle rispettive problematiche in funzioni di una corretta impostazione della progettazione esecutiva, per la quale è necessario, tra l'altro, un inquadramento dell'area sul comportamento alla sollecitazione sismica dei vari terreni nelle diverse direzioni. Ciò per consentire sia un conseguente dimensionamento dei manufatti e dei relativi sistemi di fondazione, sia la scelta degli opportuni criteri antisismici. Si richiedono, inoltre, indagini specifiche capaci di rilevare l'esistenza di cività sotterranee nell'area assegnata e nel suo controno, dal momento che dette cavità sono presenti in altre zone dell'abitato;

E.b) di verificare la rispondenza della larghezza delle strade e dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

Al fine di raggiungere un primo livello di razionalizzazione dell'intorno dell'insediamento e di accesso ad esso,

SI PRESCRIVE:

F.a) il potenziamento della rete minore esistente ai margini dell'intervento; strada comunale sud-nord (tra il centro di Afragola e il Comune di Cardito) e la strada comunale «Cinque Vie»;

F.b) la previsione di un asse viario di circa 400 m., che colleghi l'area dell'insediamento con la Statale Sannitica 87.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) che delle opere correlate all'intervento dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente;

G.b) di scorporare il costo delle attrezzature integrate del costo di costruzione degli alloggi;

G.c) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera CIPE dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

— del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;

— del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;

giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attenendosi alla seguente prescrizione:

elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 62

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 3 Rep. del 14 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì - Cons. Coop. Costruzioni di Bologna»;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal CIPE;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico di massima ed il programma costruttivo del Comparto di Boscoreale, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

A) *Impianto urbanistico del progetto-Standards primari e secondari.*

Si accettano le rettifiche dell'area proposte sia per l'intervento in località Passanti che in Villa Regina, in quanto dettate da esigenze di una più razionale organizzazione della viabilità interna.

SI RACCOMANDA:

A.a) di verificare l'impianto viario interno mediante accorgimenti rivolti ad evitare una possibile circolazione veloce sulla strada perimetrale all'intervento in località Passanti;

A.b) di verificare la possibilità di pedonalizzazione del tratto di strada tra lo spazio destinato ad attrezzature di interesse comune e le aree per asilo nido e scuola materna, sempre in località Passanti;

A.c) di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati, ove possibile, o nelle immediate vicinanze; mentre le soluzioni coperte, fuori dai fabbricati, vanno sconsigliate;

A.d) di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari ad 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali, paesistici ed archeologici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e la quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire una ampia documentazione corredata di fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') di adeguarsi alle risultanze derivanti dalle indagini in corso da parte della «Fondazione Lerici», sull'eventualità di rinvenimento di reperti archeologici in zona per conseguenti ridefinizioni progettuali;

B.b') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale» allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano nell'intervento;

B.c') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) di adeguare le cucine nei soggiorni passanti alle norme contenute nel regolamento regionale per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica, richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65 la chiusura con porta del locale cucina.

SI PRESCRIVE:

C.a') di dettagliare il numero delle cantinole, dei locali condominiali ecc;

C.b') di verificare la discordanza tra quote relative alle altezze, riscontrate tra grafici e relazioni;

C.c') di evitare l'introspezione degli alloggi a p.t. delle corti interne;

C.d') di chiarire le soluzioni (non rilevabili dal progetto) per il superamento delle barriere architettoniche;

C.e') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto auto — comprensivi degli spazi di manovra — per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risalta la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni;

D.b) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi.

SI RACCOMANDA:

D.a') di studiare soluzioni di smaltimento delle acque che non richiedano la costruzione di un impianto di depurazione per il Comparto;

D.b') di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di L. 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; si raccomanda inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazione di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

D.c') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune;

D.d') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) in ottemperanza alle normative emanate per aree sismiche una riconsiderazione immediata degli aspetti geologici, sismici e strutturali alla luce di indagini indirette, dirette e di laboratorio da condurre nelle aree assegnate;

E.b) di fornire un inquadramento dell'area sul comportamento alla sollecitazione sismica dei vari litotipi nelle diverse direzioni, tenendo conto dell'influenza sulla problematica da parte di falde idriche e cavità presenti nel sottosuolo.

SI RACCOMANDA:

E.a') di verificare la rispondenza della larghezza delle strade, dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI RACCOMANDA:

F.a) di elaborare due proposte di fattibilità: una relativa al cavalcavia sulla F.S. Canello-Castellammare — verificando anche condizioni di sicurezza all'incrocio che viene a determinarsi ai

piedi della rampa con la viabilità interna all'insediamento — in località Villa Regina, e all'altra, relativa al collegamento di entrambe le aree di insediamento straordinario con il capoluogo, che graviti prevalentemente sul casello di Pompei dell'autostrada NA-SA.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) di considerare, nel computo delle residenze, le superfici utili nominali e non quelle di progetto;

G.b) di scorporare il costo delle attrezzature integrate dal costo di costruzione degli alloggi;

G.c) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982;

G.d) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi a opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attenendosi alla seguente prescrizione:

— elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 63

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 6 Rep. del 21 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Soc. Italiana Condotte d'Acqua - Soc. Risanamento di Napoli - Imp. Corsicato, IMCO - Imp. Centrale di Costruzioni S.p.A.» per il Comparto di Pomigliano d'Arco;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservazione resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizioni vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico di massima ed il programma costruttivo del Comparto di Pomigliano d'Arco, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

A) *Impianto urbanistico del progetto - Standard primari e secondari.*

SI PRESCRIVE:

A.a) di prevedere un adeguato collegamento viario tra la masseria Visone e la SS. 7 bis;

A.b) di ridimensionare i percorsi viari e pedonali al fine di contenere i costi;

A.c) di rivedere la distribuzione delle aree di uso pubblico con particolare riferimento a quelle «verdi» che appaiono eccessivamente frammentate e non sempre utilizzabili per l'uso proposto.

SI RACCOMANDA:

A.a') di prevedere «collegamenti» con le preesistenze viarie ed edilizie lungo il confine Sud dell'insediamento;

A.b') di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati ove possibile, o nelle immediate vicinanze; mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati, vanno sconsigliate;

A.c') di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature d'interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali, paesistici ed archeologici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati definendo la qualità e la quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire un'ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale» allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) di rapportare il numero delle cantinole a quello degli alloggi.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto auto-comprensiva degli spazi di manovra, per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) di prevedere la possibilità di allacciarsi alla rete di metano prevista per il Comune, assicurando l'alimentazione mediante serbatoi di G.P.L. nel caso che il Comparto debba essere agibile prima dell'allacciamento a detta rete;

D.b) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi;

D.c) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni.

SI RACCOMANDA:

D.a') di collegare e far gravare il sistema fognario su quello del vicino insediamento nel Comune di Casalnuovo;

D.b') di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l. ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; inoltre indagare nell'area e nelle vicinanze anche mediante trivellazioni di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more della attuazione del piano di potenziamento Idrico della zona;

D.c') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune;

D.d) d'introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico;

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) di far procedere, alla progettazione esecutiva ed in tempi stretti uno studio geologico, geotecnico e sismico dell'area, tale da evidenziare la caratterizzazione stratigrafica, idrogeologica e geotecnica del sottosuolo, attraverso indagini dirette ed indirette.

Tale studio, attraverso l'individuazione della stratigrafica del sottosuolo, delle falde idriche in esso contenute, delle caratteristiche elastiche dei vari litotipi, deve fornire un inquadramento del comportamento sismico dell'area che va riferito alle strutture da progettare ed al tipo di fondazione più rispondente. Tale inquadramento preliminare risulta tanto più necessario tenendo conto dell'esistenza nel sottosuolo di falda idrica verso i 9 m. di profondità e di substrati lavici, come è indicato in letteratura;

E.b) di considerare nella progettazione l'area ed i manufatti come ricadenti in zona sismica con grado di sismicità $S = 6$ per gli effetti della legge 64/74.

SI RACCOMANDA:

E.a') di verificare la rispondenza della larghezza delle strade e dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI PRESCRIVE:

F.a) di limitare la proposta della viabilità esterna al solo tratto che collega la SS. 7 bis con l'insediamento straordinario (a sud-ovest) collegando tale tratto con il tracciato della «controstrada» fino all'alveo di S. Spirito utilizzandolo nei tempi medio lunghi anche a servizio del Comune.

SI RACCOMANDA:

F.a') per un assetto futuro di esaminare la possibilità di scavalcare la linea SFMS a Nord dell'insediamento dando così continuità alla controstrada di progetto verso il viale antistante l'Alfa

Romeo (ex viale dell'Impero) assumendo la proposta in termini solo di fattibilità, da scorporare dai conti economici, e da realizzare in tempi successivi.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del C.I.P.E. dell'11 giugno 1982, può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile a 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera C.I.P.E. del 29 luglio 1982;

G.b) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutare la fattibilità da parte del Concedente;

G.c) da considerare, nel computo del costo delle residenze, le superfici utili nominali e non quelle di progetto.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi a opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attenendosi alla seguente prescrizione:

- elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 64

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 2 Rep. del 14 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Consorzio S. Vitaliano» per il Comparto di S. Vitaliano;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico di massima ed il programma costruttivo del Comparto di San. Vitaliano, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

A) *Impianto urbanistico del progetto - Standards primari e secondari.*

SI PRESCRIVE:

A.a) la definizione delle aree da destinare a parcheggio specificando spazi di sosta, piazzole, etc.;

A.b) la verifica delle superficie impegnate dall'intervento, data la notevole discordanza tra quella indicata dal Concedente e quella progettata;

A.c) la definizione del tratto di viabilità fra i due insediamenti, al fine di una funzionale integrazione tra i due Comparti, soprattutto per quanto riguarda la frizione dei servizi;

A.d) un corretto accorpamento delle aree verdi, ai fini di un più funzionale godimento degli spazi e loro gestione;

A.e) di analizzare i fabbisogni di attuazione scolastiche — distinte per livello — del Comune di S. Vitaliano, in considerazione della disponibilità di aree per standards, rilevate nel progetto e della incidenza dell'intervento straordinario rispetto al peso demografico del Comune stesso;

A.f) di eliminare l'area di parcheggio previsto nel raccordo tra SS. 7 bis e circumpollazione di Marigliano.

SI RACCOMANDA:

A.a') di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati — ove possibile — o nelle immediate vicinanze, mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati, vanno sconsigliate;

A.b') di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione, per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali e paesistici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire un'ampia documentazione corredata da fotografia, fotomontaggi e modelli che illustrano le soluzioni progettuali dell'intervento e il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale», allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) un possibile accesso ai locali delle autorimesse, quando il prolungamento delle scale arriva fino al piano seminterrato, fatte salve le norme di sicurezza antincendio;

C.b) che soggiorni passanti e cucine, siano rispondenti al regolamento regionale richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65 la chiusura con porta del locale cucina;

C.c) di migliorare la ventilazione delle cellule del tipo A, soprattutto nella considerazione della loro ubicazione in testata agli edifici.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze da verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto-auto, comprensiva degli spazi di manovra, per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) che il grado di riempimento del collettore costituente il recapito fognario sia contenuto nei limiti previsti ed ammessi dal progetto dello stesso;

D.b) di definire l'intero sistema fognario interno, per garantire condizioni di scorrimento più idonee;

D.c) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione di costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi;

D.d) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonché la previsione temporanea della funzionalità di recapiti e/o erogazioni.

SI RACCOMANDA:

D.a') di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; si raccomanda, inoltre, di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazione di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

D.b') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni di gestione comune;

D.c') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) in ottemperanza alle normative emanate per aree sismiche, un approfondimento dell'elaborazione dei dati ricavati, integrati da indagini più specifiche, al fine di pervenire ad un primo inquadramento delle caratteristiche elastiche dei terreni a contatto e del loro comportamento su sollecitazione sismica nelle varie direzioni. Ciò per consentire sia un conseguente dimensionamento dei manufatti e la scelta dei sistemi di fondazione, sia gli opportuni criteri antisismici da adottare.

A tal riguardo si richiama l'attenzione sull'esistenza nel sottosuolo di falde idriche con piezometrica stabilizzantesi tra i 3 e i 3,60 metri e si richiede una caratterizzazione di dette falde relativa alle potenzialità ed alle direttrici del deflusso sotterraneo, attraverso metodi di indagine, tra i quali non vanno esclusi quelli del rilevamento aereo (infrarosso termico) su di un areale più vasto.

SI RACCOMANDA:

E.a') di verificare la rispondenza della lunghezza delle strade, dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI RACCOMANDA:

F.a) di approfondire la funzione della strada proposta di collegamento tra la località Trivali e la località Sud dell'insediamento, con riguardo al nodo sulla via Appia. Per questo, di primaria importanza quale premessa logico - funzionale per la proposta strada parallela alla A.17 (la cui realizzazione tuttavia può prevedersi in tempi successivi), dovranno assumersi sin d'ora elementi di fattibilità e di costi. Infatti tale strada potrebbe costituire parte di un anello viario previsto fra la SS. 7 bis, la strada comunale Trivali, il confine a Sud, costituito dalla A.17 e la strada di spina dell'insediamento, collegata con quella al margine occidentale dell'intervento a Nord.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del concedente;

G.b) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982;

G.c) di considerare, nel computo delle residenze, le superfici utili nominali e non quelle di progetto e calcolare conseguentemente la superficie non residenziale sulle prime.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera C.I.P.E. e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attendosi alla seguente prescrizione:

— elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne.

b) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori.

c) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 65

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1982, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 7 Rep. del 21 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Consorzio Novocen» per il Comparto di Brusciانو-Castelcisterna;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico di massima ed il programma costruttivo del Comparto di BRUSCIANO-CASTELLO DI CISTERNA con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

INTERVENTO in BRUSCIANO

A) *Impianto urbanistico del progetto-Standard primari e secondari.*

SI PRESCRIVE:

A.a) di scorporare ai fini dei costi, assumendole in questa fase come proposte di fattibilità, le soluzioni relative al presidio della U.S.L. e del mercato comunale (opere concordate tra Concessio-

nario e Amministrazione Comunale), che potranno essere prese in considerazione in tempi successivi;

A.b) di verificare l'integrazione del sistema viario interno all'insediamento con le necessità delle residue aree del P.d.Z.;

A.c) di approfondire se la dotazione degli standards dell'insediamento possono soddisfare anche le esigenze dell'intero P.d.Z., affinché le aree residue non risultino destinate a sola residenza.

SI RACCOMANDA:

A.a') di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati, ove possibile, o nelle immediate vicinanze, mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati vanno sconsigliate;

A.b') di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione, per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali e paesistici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire una ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale», allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) per quanto concerne il pluriuso delle cellule del tipo F, di introdurre quelle modifiche necessarie per il rispetto del Regolamento regionale;

C.b) di adeguare le cucine nei soggiorni passanti alle norme contenute nel Regolamento regionale per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica, richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65 la chiusura con porta del locale cucina;

C.c) di ridefinire i pianerottoli di arrivo al piano, al fine di superare inevitabili interferenze (scale, ascensore, accesso alloggio);

C.d) di rapportare il numero delle cantinole a quello degli alloggi.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto auto, — comprensiva degli spazi di manovra, — per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi;

D.b) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni.

D.a') studiare soluzioni di smaltimento delle acque che non richiedono la costruzione di un impianto di depurazione per il Comparto;

D.b') di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro, per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento, si raccomanda inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazione di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

D.c') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune;

D.d') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) in ottemperanza alle normative emanate per aree sismiche, un approfondimento dell'elaborazione dei dati ricavati, integrati possibilmente da indagini più specifiche, al fine di pervenire da un primo inquadramento delle caratteristiche elastiche dei terreni a contatto e del loro comportamento su sollecitazione sismica nelle varie direzioni. Ciò per consentire da una parte un conseguente dimensionamento dei manufatti e la scelta dei sistemi di fondazione, dall'altra gli opportuni criteri antisismici da adottare. A tal riguardo si richiama l'attenzione sull'esistenza nel sottosuolo di falda con piezometrica a 2-3 m. di profondità dal piano campagna;

E.b) di verificare la rispondenza della larghezza delle strade e dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI PRESCRIVE:

F.a) che per i collegamenti con la viabilità extra comunale si utilizzi la circumvallazione Pomigliano-Marigliano, in luogo della SS. 7 bis, fortemente congestionata riconsiderando a tal fine la tratta prevista dal P.R.G., prevedendone la prosecuzione fino alla suddetta circumvallazione.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente;

G.b) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera C.I.P.E. dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera C.I.P.E. del 29 luglio 1982;

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connessi alla funzionalità dell'intervento;

INTERVENTO in CASTELLO DI CISTERNA.

A) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

PREMESSO CHE:

— gli aspetti geologici, sismici e strutturali relativi a questa area risultano alquanto problematici, per la particolare e delicata situazione geoambientale, si rileva l'esistenza nell'area di una cava a cielo aperto dell'estensione di 1.5 ha con il fondo a circa meno 15 mt dal piano campagna; la presenza di una falda idrica rinvenuta nel substrato lavico la cui piezometrica lambisce la base della sovrastante copertura piroclastica incoerente, e di un corpo — ad estensione non ancora accertata — di materiale di riparto, addossato particolarmente sul lato orientale della suddetta cava. Tali particolari rendono obiettivamente complessa la progettazione, incrementando i relativi costi (come la stessa concessionaria anticipa nella relazione preliminare) e pongono problemi strutturali che più difficilmente potranno essere inquadrati sotto il profilo della risposta dai terreni alla sollecitazione sismica.

SI PRESCRIVE:

A.a) nello sviluppo della progettazione esecutiva di integrare le indagini rivolte:

1) alla precisa determinazione dei contorni del corpo costituito da materiali da riporto; 2) alla determinazione dell'andamento, all'esterno dell'area in concessione, della piezometrica relativa alla falda idrica rinvenuta, in modo da consentire una visualizzazione dei relativi profili di depressione sulle E - W e N - S; 3) alla previsione sulle escursioni minime e massime di detta piezometrica nel corso dell'annata idrologica; 4) all'inquadramento delle caratteristiche elastiche dei terreni e del loro comportamento su sollecitazione sismiche nelle varie direzioni. tale inquadramento, che potrà utilizzare anche la prospezione geofisica, dovrà tenere conto della presenza nel sottosuolo di falda idrica, consentendo in tal modo di suggerire poi gli aspetti strutturali ed i criteri antisismici più confacenti.

SI RACCOMANDA:

A.a') di verificare la rispondenza della larghezza della strada e dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

B) Impianto urbanistico del progetto-Standards primari e secondari.

Ferme restando le prescrizioni di cui al punto precedente sugli aspetti geologici e sismici;

SI PRESCRIVE:

B.a) di destinare tutta l'area del fondo cava a verde pubblico e campi da gioco e sports, eliminando ogni tipo di edificazione;

SI RACCOMANDA:

B.a') di ridefinire le connessioni tra funzioni pubbliche e private, limitandone le interferenze, anche in relazione alla futura gestione;

B.b') di verificare, data l'esiguità degli spazi da destinare alle residenze, l'opportunità di utilizzare a tale scopo i volumi indicati dal progetto come centro amministrativo;

B.c') di ubicare per i residenti sotto i fabbricati, ove possibile, o nelle immediate vicinanze, mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati vanno sconsigliate;

B.d') di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione, per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

C) Aspetti ambientali e paesistici.**SI PRESCRIVE:**

C.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, e definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

C.b) di fornire una ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

C.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale», allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

C.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

D) Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.**SI PRESCRIVE:**

D.a) di adeguare le cucine nei soggiorni passanti alle norme contenute nel Regolamento Regionale per l'attuazione dei programmi di Edilizia residenziale pubblica, richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a 65 mq. la chiusura con porta del locale cucina.

SI RACCOMANDA:

D.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto-auto, comprensivi degli spazi manovra, per

ogni nucleo familiare insediamento, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone;

D.b') per le scale interne degli alloggi di tipo dupler di garantirne un uso agevole;

D.c') di adottare soluzioni tecnico-costruttive atte a garantire l'abitabilità degli alloggi che si trovano a contatto diretto con attrezzature comuni.

E) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni;

E.b) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi.

SI RACCOMANDA:

E.a') di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; si raccomanda inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazioni di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento della zona;

E.b') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comuni;

E.c') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

F) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

F.a) che il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982;

F.b) di valutare la superficie non residenziale come il 45% della superficie utile;

F.c) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente.

SI RACCOMANDA:

F.a') nello sviluppo del progetto esecutivo di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attenendosi alla seguente prescrizione:

— elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 66

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 4 Rep. del 14 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Consorzio Imprese Romagnoli-Lombardi Irces» per il Comparto di Casalnuovo;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico di massima ed il programma costruttivo del Comparto di CASALNUOVO, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

A) *Impianto urbanistico del progetto - Standards primari e secondari.*

SI PRESCRIVE:

A.a) lo stralcio della previsione del supermercato, in quanto non appare strettamente necessario all'intervento;

A.b) di ridimensionare la sezione stradale del previsto collegamento tra la via Pigna e la frazione Tavernanova, riconducendola alla tipologia a due corsie, di cui alle vigenti norme del C.N.R.;

A.c) di precisare le soluzioni progettuali relative alla viabilità proposta con particolare riguardo all'interferenza con la S.F.S.M. (di cui è previsto lo spostamento).

SI RACCOMANDA:

A.a') di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati — ove possibile — o nelle immediate vicinanze; mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati, vanno sconsigliate;

A.b') di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali, paesistici ed archeologici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire una ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro insediamento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale» allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) l'adozione di soluzioni progettuali per il superamento delle barriere architettoniche;

C.b) di verificare possibili alternative allo schema aggregativo degli alloggi al fine di evitare «monoesposizioni»;

C.c) che soggiorni passanti e cucine siano rispondenti al regolamento regionale richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65, la chiusura con porta del locale cucina;

C.d) di rapportare il numero di cantinole a quello degli alloggi;

C.e) di ridefinire l'impianto distributivo delle cellule in rapporto al sistema costruttivo adottato, con particolare attenzione alle funzioni dell'arredamento minimo, di cui al regolamento regionale.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze, di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto-auto, comprensiva degli spazi manovra, per

ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.

SI PRESCRIVE:

D.a) di realizzare il tratto di collegamento tra l'area e il recapito fognario. La rete fognaria dovrà estendere il proprio servizio anche ai piani - garages e alle relative aree di pertinenza;

D.b) di prevedere la possibilità di allacciarsi alla rete di metano prevista per il Comune assicurando l'alimentazione mediante serbatoi di G.P.L. nel caso che il Comparto debba essere agibile prima dell'allacciamento a detta rete;

D.c) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi;

D.d) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni.

SI RACCOMANDA:

D.a') di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazione di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

D.b') di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune;

D.c') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) Aspetti geologici, sismici e strutturali.

SI PRESCRIVE:

E.a) dal punto di vista geologico, geotecnico e sismico integrazioni di indagini con metodologie capaci di fornire un quadro più esauriente in relazione alle caratteristiche elastiche dei terreni ed al loro comportamento sismico ed alla ventilata possibilità di esistenza di cavità sotterranee.

In tal modo sarà possibile una migliore configurazione delle interferenze tra strutture edilizie e comportamento dei terreni;

E.b) di verificare la rispondenza della larghezza delle strade e dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) Aspetti collaterali dell'intervento.

SI RACCOMANDA:

F.a) sotto il profilo infrastrutturale, di prevedere soltanto il collegamento dell'area 167 con la via Arcora che, sovrapassando l'autostrada A.17, raggiunge in frazione Tavernanova la SS. 7 bis, escludendo particolari interventi sulla viabilità esistente.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera Cipe del 29 luglio 1982;

G.b) di valutare la superficie non residenziale secondo le norme di edilizia sovvenzionata (max 45% x superficie utile);

G.c) di valutare la superficie utile quale superficie nominale e non come superficie utile effettiva di progetto;

G.d) di incorporare il costo delle attrezzature integrative del costo di costruzione degli alloggi;

G.e) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attenendosi alla seguente prescrizione:

- elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza, sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 67.

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 9 Rep. del 21 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Consorzio Quarto-Pozzuoli» per il Comparto di Pozzuoli-Quarto;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto Commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico di massima ed il programma costruttivo del Comparto di Quarto-Pozzuoli, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente:

INTERVENTO in POZZUOLI Località Via Campana.

A) *Impianto urbanistico del progetto - Standards primari e secondari.*

CONSIDERATO:

— che l'insediamento investe un'area della zona Flegrea che si collega con una strada sul lato occidentale di Via Campana e sul raccordo con la tangenziale;

— che l'area, per le sue preminenti peculiarità paesaggistiche, ambientali ed archeologiche, è stato oggetto, fin dalla fase della sua individuazione, di particolare attenzione da parte di istituti preposti alla tutela del patrimonio storico e ambientale, nonché di organizzazioni culturali che hanno espresso preoccupazioni e, quindi, raccomandazioni per un intervento che fosse particolarmente attento alle preesistenze ambientali;

SI RACCOMANDA:

A.a) di esaminare la possibilità di definire un impianto per una più aderente integrazione dell'insediamento nel peculiare ambiente;

A.b) di verificare se il sopradimensionamento delle aree pubbliche e di uso pubblico, consente la fattibilità di soluzione urbanistica alternativa, così come al punto precedente;

A.c) di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati, ove possibile, ove nelle immediate vicinanze, mentre, le soluzioni coperte, fuori dai fabbricati vanno sconsigliate;

A.d) di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari ad 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

Infine si ricorda che la «Fondazione Lerici» sta procedendo a rilevamenti nella zona per l'individuazione di eventuali emergenze archeologiche e, nel caso di accertata presenza di beni di cui all'ultimo comma dell'art. 11 della convenzione stipulata.

B) Aspetti ambientali, paesistici ed archeologici.

SI PRESCRIVE:

B.a) nella progettazione esecutiva di tenere in conto che una parte dell'area interessata dall'intervento (Fog. 25 part. 71, 74, 76, 95, 126) è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 16 maggio 1920, n. 1125;

B.b) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.c) di fornire un'ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale» allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.

SI PRESCRIVE:

C.a) di adeguare le cucine nei soggiorni passanti alle norme contenute nel Regolamento Regionale per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica, richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65 la chiusura con porte del locale cucina;

C.b) di evitare introspezioni per le cellule ubicate al piano terra.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto-auto — comprensivi degli spazi di manovra — per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle sue superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per fare fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) la revisione dell'impianto per lo smaltimento delle acque di fogna in quanto la soluzione progettuale risulta eccessivamente dispendiosa in rapporto alla notevole distanza del recapito finale ed al sistema misto adottato.

Si rimanda alle prescrizioni e raccomandazioni rispettivamente riportate nei punti: D.a); D.b); D.c); D.e); D.f) e D.a') dell'intervento in località REGINELLE.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) di integrare gli studi compiuti con un inquadramento del comportamento sismico dell'area, anche mediante prospezioni geosismiche, da collegare al dimensionamento ed alle caratteristiche delle strutture da realizzare.

SI RACCOMANDA:

E.a') di effettuare qualche perforazione spinta a maggiore profondità per l'individuazione della falda idrica che, se termalizzata, potrebbe essere utilizzata per il riscaldamento degli ambienti;

E.b') di verificare la rispondenza della larghezza delle strade e dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

F) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

F.a) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente;

F.b) di considerare, nel computo del costo delle residenze, superfici utili nominali e non quelle di progetto;

F.c) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1982, può essere maggiorato:

— del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;

— del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;

giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982.

SI RACCOMANDA:

— nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi saranno presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

INTERVENTO in POZZUOLI Località REGINELLE.

A) *Impianto urbanistico del progetto - Standards primari e secondari.*

SI RACCOMANDA:

A.a) di verificare possibilità alternative allo schema aggregativo degli alloggi e all'impianto urbanistico proposti, affinché l'intervento stesso possa costituire un nucleo funzionale di attrazione per l'ambiente circostante attualmente quasi totalmente privo di preesistente edilizia;

A.b) di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati, ove possibile, o nelle immediate vicinanze; mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati, vanno sconsigliate;

A.c) di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo al parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione;

A.d) una soluzione che prevede una migliore ventilazione per le cellule di testata mono-esposte.

B) *Aspetti ambientali, paesistici e archeologici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire una ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale», allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) la ridefinizione dei locali autorimesse, per una più razionale assegnazione agli aventi diritto;

C.b) che soggiorni passanti e cucine siano rispondenti al regolamento regionale richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiori a mq. 65, la chiusura con porta del locale cucina.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto auto, — comprensivi degli spazi di manovra — per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per fare fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone;

C.b') una soluzione che preveda una migliore ventilazione per le cellule di testata monoesposte.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) di prevedere la possibilità di allacciarsi alla rete di metano prevista per il Comune assicurando l'alimentazione mediante serbatoi di G.P.L. nel caso che il Comparto debba essere agibile prima dell'allacciamento a detta rete;

D.b) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi;

D.c) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relative agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni;

D.d) scorporare dai costi l'intervento di ristrutturazione e copertura dell'alveo, cui si potrà provvedere successivamente;

D.e) di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento ed inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazioni di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

D.f) di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune.

SI RACCOMANDA:

D.a') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

Si rimanda a quanto indicato per l'intervento in località Via Campana del Comune di Pozzuoli.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI PRESCRIVE:

F.a) il potenziamento e la sistemazione della vicinale Reginelle, al fine di realizzare un opportuno accesso all'area dell'intervento.

SI RACCOMANDA:

F.a') di scorporare dai costi, in questa fase, solo la soluzione del raccordo tra la viabilità dell'area del nuovo insediamento e il tratto della via Domitiana, alle falde del Monterusciello; tale soluzione potrà essere presa in considerazione successivamente;

F.b') di considerare, in alternativa, il collegamento tra l'area dell'insediamento e la strada provinciale di S. Nullo.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) che per le opere correlate all'intervento venga fornita un'analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente;

G.b) di considerare nel computo del costo delle residenze le superfici utili nominali e non quelle di progetto;

G.c) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera CIPE dell'11 giugno 1981, può essere migliorato:

- del 6% delle abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% delle abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

INTERVENTO in QUARTO.

A) *Impianto urbanistico del progetto - Standards primari e secondari.*

SI PRESCRIVE:

A.a) la ridefinizione del sistema viario, riqualificando la strada di servizio ai garages, evitando la prevalente funzione di accesso a questi ultimi, e riconsiderando in integrazione tra aree residenziali e quelle di servizio pubblica parallela (strada principale) alla prima (di servizio);

A.b) l'adeguamento delle aree pubbliche e di uso pubblico al numero complessivo degli abitanti insediati nella intera 167, non con una dotazione non inferiore a 18 mq./ab.;

A.c) di prevedere distanze ottimali tra il complesso scolastico e il macello comunale, nella considerazione dei tempi lunghi occorrenti per lo spostamento di quest'ultimo.

SI RACCOMANDA:

A.a') lo studio di una possibile alternativa al percorso viario di accesso (in trincea) alle autorimesse dell'edificio a «corte», al fine di tenere conto della incidenza dei costi di gestione;

A.b') di precisare caratteristiche dimensionali e funzionali della piazza a quota 49,15;

A.c') di ubicare i parcheggi per i residenti sotto i fabbricati, ove è possibile, o nelle immediate vicinanze; mentre le soluzioni coperte fuori dai fabbricati, vanno sconsigliate;

A.d') di verificare che sia garantito il rispetto dello spazio aggiuntivo di parcheggio, pari a 1 mq. per ogni 15 mc. di costruzione per le attrezzature di interesse comune, come previsto dalla «Disciplina generale» allegata alla convenzione.

B) *Aspetti ambientali, paesistici ed archeologici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire una ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro inserimento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale», allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare sui grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) di modificare il numero di scalini, nei casi in cui esso risulti superiore a quello consentito dalla normativa vigente;

C.b) di prevedere soluzioni di adeguata copertura per le scale, relative alle ali del fabbricato del tipo edilizio 6, per il tratto relativo al sovrappasso della area di servizio comune;

C.c) di rapportare il numero delle cantinole a quello degli alloggi;

C.d) di adeguare le cucine nei soggiorni passanti ed i «pluriuso» alle norme contenute nel regolamento regionale per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica, richiamato in convenzione. Per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65 si richiede la chiusura con porta del locale cucina.

SI RACCOMANDA:

C.a') di contenere le altezze nei limiti di convenzione;

C.b') di curare le soluzioni d'angolo al fabbricato tipo edilizio 6, al fine di migliorare le condizioni di riscontro d'aria per le cellule tipo A, e di evitare introspezioni;

C.c') di garantire un uso agevole delle scale interne agli alloggi di tipo duplex;

C.d') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto auto, — comprensivi degli spazi di manovra — per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, e con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie e secondarie - impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

D.a) di superare le portate nere delle bianche immediatamente all'uscita dell'area, convogliando le nere, come proposto nel collettore nero di Quarto ed immettere le bianche nell'alveo prescelto, senza procedere alla sua ristrutturazione e copertura;

D.b) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relativi agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità dei recapiti e/o erogazioni;

D.c) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi;

D.d) di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazione di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

D.e) di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune.

SI RACCOMANDA:

D.a') di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) *Aspetti geologici, sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) l'integrazione delle indagini, anche mediante prospezioni geosismiche, in modo da prevenire ad una più completa caratterizzazione stratigrafica ed idrogeologica che possa consentire un inquadramento della risposta sismica dell'area da collegare ai manufatti da progettare;

E.b) di effettuare idonee indagini rivolte alla zona dove è presente la vasca di modulazione atte a rassicurare sul pericolo di sommersamento della zona da edificare e quindi sulla realizzazione delle autorimesse al di sotto del piano campagna;

E.c) di verificare la rispondenza della larghezza delle strade e dell'altezza e distanza dei blocchi di fabbrica alla vigente normativa sismica.

SI RACCOMANDA:

E.a') di eseguire qualche perforazione a maggiore profondità volta alla individuazione di falda idrica termalizzata, onde considerare la possibilità di una sua utilizzazione per il riscaldamento idrico degli ambienti.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI RACCOMANDA:

F.a) di esaminare la possibilità di incrementare le aree di parcheggio in prossimità delle stazioni ferroviarie.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1981, può essere maggiorato:

— del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;

— del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.; giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982;

G.b) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi al fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e delle attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione dal Concedente solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attenendosi alla seguente prescrizione:

— elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 68

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n. 30 del 3 dicembre 1981 con cui sono state affidate in concessione al Consorzio CO.RE.CA. opere di nuova edilizia e di riqualificazione nel Comune di Melito;

LETTA la convenzione n. 12 Rep. del 16 novembre 1981 stipulata con il predetto Consorzio;

RITENUTA la necessità di apportare modifiche al programma di nuova edilizia in quanto sulle aree disponibili non è possibile realizzare più di 500 alloggi e non sono state reperite altre aree da individuare ad integrazione delle prime;

CONSIDERATO che occorre ridurre di n. 100 alloggi l'intervento di nuova edilizia affidato al Consorzio CO.RE.CA. nel Comune di Melito, riservando a successivo provvedimento un corrispondente incremento del programma da realizzare in altro Comparto;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

Avvalendosi dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII della legge 219/1981

D I S P O N E :

a) la soppressione di n. 100 alloggi dal programma di nuova edilizia da realizzare nel Comune di Melito;

b) la riserva a successivo provvedimento di una corrispondente integrazione del programma di nuova edilizia in altro Comparto;

c) il recupero di quota parte dell'anticipazione liquidata al Consorzio, corrispondente all'importo presumibile dei lavori soppressi.

Napoli, 7 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 69

VISTI gli art. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 12 di Afragola al Consorzio «CONSAFRAG»;

VISTA la convenzione n. 5 di Rep. stipulata in data 21 novembre 1981 col predetto Consorzio;

VISTA l'ordinanza n. 53 in data 1 giugno 1982 con la quale gli incaricati del Consorzio «CONSAFRAG» sono stati autorizzati ad effettuare la presa di possesso delle aree di cui alle particelle riportate nel prospetto che forma parte integrante della citata ordinanza;

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 53 è stato, fra l'altro, fatta riserva di modificare, ai sensi dell'art. 2 — ultimo comma — della convenzione e dell'art. 5 bis della legge 456/81, il

provvedimento di individuazione ed occupazione n. 26 del 13 novembre 1981 e di autorizzare la presa di possesso delle residue aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento;

VISTA l'ordinanza n. 58 in data 7 luglio 1982 con la quale sono fissati i termini di inizio e di componimento dei lavori e delle procedure espropriative;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) Le aree individuate nel Comune di Afragola per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni ed integrazioni e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio 5:

Particelle: nn. 116, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 873, 874, 117, 118, 25, 69, 70, 7, 535, 239, 240, 241, 26, 56, 398, 399, 57, 108, 107, 15, 106, 17, 121, 73, 74, 986, 987, 984, 89, 982, 19, 21, 5, 133;

Foglio 4:

Particelle: nn. 137, 138, 143, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1553, 1558, 142, 139, 964, 123, 1852, 1851, 1850, 1575, 136;

2) Il vincolo è imposto per 5 anni;

3) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuare con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza, delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nella mappa ed elenco che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente ordinanza, a mezzo del Dott. Di Benga Michele quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, coadiuvato dal Sig. Sbrescia Antonio;

4) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 3 sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza dai Signori: Avv. Claudio Corduas e Mario Piscitelli; Ing. Pietro Basile, Cersare Solimene, Lucio Fiorentino, Giuseppe Murena, Pietro Pecce, Luciano Campobasso, Maurizio Pagano, Carmine Sorbo e Giorgio Sciano; il Rag. Carmelo Aitala; Geom. Carmine Vitale, Giovanni Bianchi, Vinicio Lostumbo, Remo Santin, Pasquale Serino, Dario D'Agostino, Donato Fiadone, Paolo Mucenò, Giuseppe Baldassarre e Giulio Giorgio, quali incaricati del Consorzio «CONSAFRAG»;

5) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa in possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

6) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

7) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi per gli effetti di cui gli artt. 80, - 82, I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

8) L'avvio riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

9) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

10) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;

11) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA» e verrà affissa all'Albo del Comune di Afragola.

Napoli, 10 agosto 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI AFRAGOLA

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI

(Art 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N. | N. di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|--------------|------------------|----------------------|----|----|---------------------------|-----------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 5 | 116 | 01 | 18 | 60 | 11.860 | (+ 1.107) |
| 2 | 5 | 745 | — | 04 | 50 | 450 | invariata |
| 3 | 5 | 746 | — | 04 | 55 | 455 | invariata |
| 4 | 5 | 747 | — | 04 | 65 | 465 | invariata |
| 5 | 5 | 748 | — | 04 | 90 | 490 | invariata |
| 6 | 5 | 749 | — | 04 | 70 | 470 | invariata |
| 7 | 5 | 750 | — | 03 | 12 | 312 | invariata |
| 8 | 5 | 751 | — | 04 | 90 | 490 | invariata |
| 9 | 5 | 752 | — | 03 | 80 | 380 | invariata |
| 10 | 5 | 770 | — | 05 | 20 | 520 | invariata |
| 11 | 5 | 771 | — | 05 | 80 | 530 | invariata |
| 12 | 5 | 772 | — | 05 | 45 | 545 | invariata |
| 13 | 5 | 773 | — | 05 | 60 | 560 | invariata |
| 14 | 5 | 774 | — | 05 | 15 | 515 | invariata |
| 15 | 5 | 775 | — | 05 | 80 | 580 | invariata |
| 16 | 5 | 776 | — | 04 | 75 | 475 | invariata |
| 17 | 5 | 777 | — | 04 | 86 | 486 | invariata |
| 18 | 5 | 778 | — | 04 | 91 | 491 | invariata |
| 19 | 5 | 779 | — | 03 | 50 | 350 | invariata |
| 20 | 5 | 780 | — | 00 | 89 | 89 | invariata |
| 21 | 5 | 873 | — | 02 | 61 | 261 | invariata |
| 22 | 5 | 874 | — | 03 | 21 | 321 | invariata |
| 23 | 5 | 117 | — | 06 | 86 | 686 | invariata |
| 24 | 5 | 118 | — | 34 | 60 | 3.460 | invariata |
| 25 | 5 | 25 | — | 61 | 50 | 6.150 | invariata |
| 26 | 5 | 69 | — | 28 | 80 | 1.540 | invariata |

COMUNE DI AFRAGOLA

(segue allegato n 1)

| N | N di foglio . | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|---------------|-----------------|----------------------|----|----|---------------------------|-----------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 27 | 5 | 70 | 01 | 30 | 00 | 10.738 | invariata |
| 28 | 5 | 7 | — | 75 | 85 | 5.558 | invariata |
| 29 | 5 | 535 | — | 75 | 85 | 480 | invariata |
| 30 | 5 | 239 | 02 | 35 | 20 | 20.172 | (+ 7.727) |
| 31 | 5 | 240 | 01 | 69 | 46 | 13.897 | (+ 2.205) |
| 32 | 5 | 241 | — | 86 | 12 | 8.612 | (+ 6.210) |
| 33 | 5 | 26 | — | 74 | 10 | 7.410 | (+ 4.444) |
| 34 | 5 | 56 | — | 15 | 40 | 1.540 | (+ 980) |
| 35 | 5 | 398 | — | 25 | 56 | 2.556 | (+ 496) |
| 36 | 5 | 399 | — | 32 | 34 | 3.234 | invariata |
| 37 | 5 | 57 | — | 93 | 50 | 9.350 | invariata |
| 38 | 5 | 108 | — | 18 | 10 | 1.810 | invariata |
| 39 | 5 | 107 | — | 67 | 90 | 6.790 | invariata |
| 40 | 5 | 15 | 01 | 08 | 10 | 961 | (+ 25) |
| 41 | 5 | 106 | — | 06 | 90 | 690 | invariata |
| 42 | 5 | 17 | 03 | 98 | 78 | 26.947 | (+ 1.013) |
| 43 | 5 | 121 | — | 74 | 10 | 5.834 | (+ 2.965) |
| 44 | 5 | 73 | — | 97 | 10 | 5.302 | (+ 385) |
| 45 | 5 | 74 | — | 44 | 80 | 4.480 | invariata |
| 46 | 5 | 986 | — | 19 | 60 | 1.960 | invariata |
| 47 | 5 | 987 | — | 43 | 80 | 4.380 | invariata |
| 48 | 5 | 985 | — | 55 | 00 | 5.102 | (+ 798) |
| 49 | 5 | 984 | — | 14 | 80 | 322 | invariata |
| 50 | 5 | 89 | — | 30 | 40 | 3.040 | invariata |
| 51 | 5 | 982 | — | 60 | 00 | 4.140 | (+ 660) |
| 52 | 5 | 983 | — | 45 | 20 | 1.568 | (+ 613) |
| 53 | 5 | 19 | — | 52 | 60 | 1.500 | (- 3.760) |
| 54 | 5 | 21 | 04 | 39 | 40 | 15.389 | (+ 6.825) |
| 55 | 5 | 5 | — | 97 | 12 | 9.712 | invariata |
| 56 | 5 | 133 | 02 | 06 | 30 | 20.630 | (+ 6.341) |
| 57 | 4 | 137 | — | 52 | 00 | 5.200 | (+ 1.132) |

114

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI AFRAGOLA

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|-------------|------------------|----------------------|----|----|---------------------------|--|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 58 | 4 | 138 | — | 40 | 80 | 4.080 | invariata |
| 59 | 4 | 143 | — | 19 | 16 | 942 | (- 964) |
| 60 | 4 | 1.445 | — | 20 | 89 | 1.335 | (- 754) |
| 61 | 4 | 1.446 | — | 08 | 38 | 838 | invariata |
| 62 | 4 | 1.447 | — | 07 | 27 | 685 | (- 42) |
| 63 | 4 | 1.448 | — | 14 | 05 | 1.405 | invariata |
| 64 | 4 | 1.449 | — | 13 | 60 | 1.360 | invariata |
| 65 | 4 | 1 553 | — | 08 | 37 | 577 | (- 260) |
| 66 | 4 | 1 558 | — | 07 | 28 | 728 | invariata |
| 67 | 4 | 142 | 03 | 36 | 39 | 4.740 | (- 14.277) |
| 68 | 4 | 139 | 01 | 19 | 10 | 327 | (+ 80) |
| 69 | 4 | 984 | — | 64 | 26 | 3 125 | comprensiva dei mq.605 di cui all'ord. 53 |
| 70 | 5 | 123 | 01 | 29 | 00 | 905 | nuova |
| 71 | 4 | 1.852 | — | 09 | 60 | 405 | nuova |
| 72 | 4 | 1.851 | — | 09 | 30 | 855 | nuova |
| 73 | 4 | 1.850 | — | 18 | 30 | 537 | nuova |
| 74 | 4 | 1.575 | — | 09 | 10 | 75 | nuova |
| 75 | 4 | 136 | 01 | 22 | 30 | 920 | nuova |
| | | | 26 | 59 | 74 | | nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 70

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il decreto-legge 26 giugno 1981, n. 333, convertito nella legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTO il decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57 convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge 29 aprile 1982, n. 187;

CONSIDERATO che l'art. 84 della legge 14 maggio 1981, n. 219 dispone che il Presidente della Giunta Regionale della Campania, nominato Commissario Straordinario del Governo per l'espletamento delle funzioni attribuite con le disposizioni del Titolo VIII della stessa legge, è soggetto soltanto alle norme di cui al titolo stesso, della Costituzione e dei principi dell'ordinamento;

CONSIDERATO che l'art. 81 della legge 14 maggio 1981, n. 219 dispone che le opere siano affidate in concessione a mezzo di apposite convenzioni anche in deroga alle norme vigenti, e che «formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento dell'indennità ai sensi della presente legge»;

CONSIDERATO che il IV comma dell'art. 80 della legge 14 maggio 1981, n. 219, come sostituito dall'art. 4 del D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456, dispone che la individuazione delle aree comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da realizzare e che il Commissario Straordinario del Governo è competente per tutti gli atti relativi alle procedure di occupazione ed espropriazione;

CONSIDERATO che l'art. 8 delle convenzioni, stipulate con i Concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale, prevede:

1) l'espletamento delle procedure di espropriazione secondo le norme del titolo VIII della legge 219/81 e quelle, anche in deroga ad altre disposizioni in materia che saranno emanate con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario di Governo;

2) la determinazione delle indennità da parte dei Concessionari entro gg. 90 dalla recezione degli stati di consistenza;

3) la contestuale trasmissione delle stime corredate dai piani particellari al Concedente ed all'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli per l'approvazione delle indennità proposte;

VISTE le proprie ordinanze nn. 1, 12, 26, 27, 44, 45, 46, 47, 54, 55, rispettivamente in data 8 giugno 1981, 6 agosto 1981, 13 novembre 1981, 14 maggio 1982, 15 maggio 1982, 22 maggio 1982, 22 maggio 1982, 1 giugno 1982, 1 giugno 1982 con le quali sono stati individuati gli immobili per la realizzazione del programma, nonché la propria ordinanza n. 58 del 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini di inizio e compimento dei lavori e delle espropriazioni;

RITENUTA l'opportunità di dettare disposizioni acceleratorie delle norme vigenti per le procedure di espropriazioni;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga alle norme vigenti ed in virtù dei poteri conferiti dall'art. 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

D I S P O N E :

1) Tutte le stime corredate dei piani particellari, saranno trasmesse dai Concessionari direttamente all'Ufficio Espropri del Commissariato Straordinario ed all'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli che consegnerà al predetto Ufficio Espropri Commissariale il relativo parere entro 30 gg. dal ricevimento degli atti;

2) Ciascun Concessionario, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della lettera di approvazione della indennità da parte del Concedente, comunicherà con lettera raccomandata con avviso degli atti processuali civili al proprietario, ovvero, ove non possibile, all'intestatario catastale, l'ammontare delle indennità con specifica indicazione della maggiorazione di cui al VI comma dell'art. 80 della legge 14 maggio 1981, n. 219 — ove compete — e di quella per il caso di concordamento bonario. Analogamente sarà comunicata l'indennità aggiuntiva spettante ai coloni, fittavoli, mezzadri o compartecipante già noti degli immobili individuati con le ordinanze nn. 1, 12, 26, 27, 44, 45, 46, 47, 55, 54 rispettivamente in data 8 giugno 1981, 13 novembre 1981, 14 maggio 1982, 15 maggio 1982, 22 maggio 1982, 22 maggio 1982, 1 giugno 1982, 1 giugno 1982. Contestualmente il Concessionario darà avviso di quanto previsto dal successivo n. 3.

La maggiorazione del 70% di cui al VI comma del citato art. 80 della legge 219/81 va applicata esclusivamente all'indennità di espropriazione dovuta per terreni ed aree di sedime degli edifici, nonché per i manufatti (pozzi, serre stabilmente infisse al suolo, vasche, muri di cinta).

Tale maggiorazione non si applica all'indennità di espropriazione riguardante i fabbricati rurali (abitazioni, stalle, depositi) in quanto essendo gli stessi suscettibili di autonoma commercializzazione, l'indennità viene commisurata al valore venale al pari degli altri edifici;

3) entro 30 gg. dalla predetta comunicazione o notificazione i proprietari espropriandi i quali intendono accettare l'indennità dovranno presentare al Concessionario, nel domicilio legale eletto a Napoli, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e contestuale dichiarazione di accettazione della indennità contenente l'espressa rinuncia a proporre opposizioni alla stima o altre impugnazioni giudiziarie, nonché la specificazione di essere coltivatore diretto ovvero l'indicazione delle generalità e del domicilio dei coloni o fittavoli o mezzadri o compartecipanti dei fondi come da schema allegato (ALLEGATO N. 1).

Nello stesso termine di 30 giorni, i coloni, i fittavoli, i mezzadri o compartecipanti dei fondi soggetti ad espropriazione i quali abbiano ricevuto la comunicazione di cui al n. 2 o che si presentino spontaneamente e intendano accettare la indennità (da corrispondersi con la sola maggiorazione del 70%), dovranno presentare al Concessionario nel domicilio legale eletto a Napoli, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come da schema allegato, (ALLEGATO N.2).

4) Per i coloni, i fittavoli, i mezzadri e i compartecipanti noti solo a seguito della dichiarazione del proprietario, gli adempimenti di cui ai nn. 2 e 3 saranno effettuati negli stessi termini con decorrenza della data di ricezione di detta dichiarazione.

5) Entro 30 giorni dal ricevimento della dichiarazione di cui al n. 3, il Concessionario, effettua gli opportuni controlli, comunicherà al Presidente della Giunta regionale della Campania

Commissario Straordinario di Governo la data, non posteriore ai successivi 30 giorni, e l'ora di sottoscrizione del verbale provvisorio di concordamento della indennità e contemporanea nel possesso del bene.

Tale comunicazione sarà omessa qualora il bene sia già stato consegnato al Concessionario.

La stessa comunicazione dovrà essere fatta ai proprietari nonché ai conduttori del fondo interessato.

Nel giorno e nell'ora stabilita saranno sottoscritti i predetti verbali provvisori del concordamento bonario con i proprietari e/o quelli provvisori o definitivi di liquidazione delle indennità aggiuntive per i coloni, i fittavoli, i mezzadri o compartecipanti.

È in facoltà del Concessionario liquidare l'intera indennità aggiuntiva qualora ritenga raggiunta la prova del delitto di affittanza agraria.

Dopo la sottoscrizione del verbale provvisorio e l'immissione nel possesso materiale del Concedente, il Concessionario provvederà nelle forme che riterrà opportuno, a pagare direttamente ai proprietari l'accordo sull'indennità concordata e/o agli altri soggetti dell'indennità aggiuntiva per l'intero o nella misura prevista per l'acconto.

6) L'acconto sarà costituito dall'80% dell'indennità concordata e dall'indennità aggiuntiva, con il limite di 80 milioni per soggetto.

Il pagamento del residuo sarà effettuato dal Concessionario al momento della sottoscrizione del definitivo verbale di concordamento dell'indennità, che avrà luogo, per i proprietari, nel termine di 45 giorni dalla presentazione dei documenti comprovati il titolo di legittimazione di cui all'allegato n. 3, e per i soggetti creditori della indennità aggiuntiva, nello stesso termine della presentazione dei documenti richiesti dal Concessionario (ALLEGATO N. 3).

7) Decorsi 100 giorni dalla sottoscrizione del verbale provvisorio senza che siano presentati i documenti di cui al precedente n. 6, l'accordo si intenderà risolto e il Concessionario provvederà a depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti — Sezione di Napoli — le indennità decurtate della maggiorazione del 70% di cui al VI comma dell'art. 80 della legge 219/81 e con esclusione di quella prevista per il concordamento bonario, nonché a trasmettere al Presidente della Giunta regionale Commissario Straordinario di Governo la necessaria documentazione con la richiesta di emissione del decreto di espropriazione.

8) Il Concessionario, decorso inutilmente il termine di cui al precedente n. 3, provvederà al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti — Sezione di Napoli — delle indennità decurtate della maggiorazione del 70% di cui al VI comma dell'art. 80 della legge n. 219/81 e con esclusione di quella prevista per il concordamento bonario e trasmetterà la necessaria documentazione al Concedente con la richiesta di emissione del decreto di espropriazione.

Nell'ipotesi di comproprietà, qualora i contitolari non siano tutti disposti al concordamento bonario, il Concessionario provvederà al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Napoli della indennità relativa all'intero immobile non maggiorata del 70%.

9) Il Concessionario comunicherà agli interessati l'avvenuto deposito delle indennità, di cui ai precedenti nn. 7 e 8 a mezzo di avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Con lo stesso avviso darà notizia della facoltà di proporre opposizioni nel termine e con le forme stabilite al successivo comma.

Entro 30 giorni da tale notificazione, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità potranno proporre opposizione alla stima per la determinazione della stessa ai sensi degli

artt. 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, convenendo in giudizio il Concessionario; l'atto di citazione dev'essere notificato anche al Presidente della Giunta regionale della Campania Commissario Straordinario del Governo.

Trascorso tale termine, senza che sia stata proposta opposizione, l'indennità sarà definitivamente quella determinata in via amministrativa ed approvata dal Concedente.

Ove i proprietari e gli altri interessati rinunzino al giudizio promosso e avanzino richiesta intesa ad ottenere lo svincolo dell'indennità versata presso la Cassa Depositi e Prestiti, agli stessi sarà, inoltre, corrisposto la maggiorazione del 70% senza interessi.

10) Successivamente al termine di cui al precedente n. 3 e sempre che il Concessionario non abbia già provveduto al deposito dell'indennità di cui al precedente n. 8, i proprietari e gli altri aventi diritto che non abbiano concordato la indennità, potranno accettare la determinazione effettuata ai sensi del VI comma, prima parte, dell'art. 80 della legge 219/81, con esclusione della sola maggiorazione prevista per il caso di concordamento, richiedendone al Concessionario il pagamento diretto, con contestuale dichiarazione di immediata messa a disposizione del bene e rinunzia ad ogni forma di impugnazione giudiziaria, nonché con riserva di produzione di documenti comprovati il titolo di legittimazione come da elenco allegato n. 3 alla presente ordinanza da presentarsi entro i successivi 100 giorni.

In tal caso si applicheranno i precedenti n. 5, 6, 7 e l'80% della indennità accettata sarà liquidata a titolo di acconto, sempre con esclusione della sola maggiorazione prevista per il caso di concordamento

11) Ai fini della determinazione dell'indennità, le espropriande aree site nel territorio dei Comuni sprovvisti della delimitazione di cui all'art. 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dell'art. 3 dell'art. 3 della legge regionale 20 marzo 1982, n. 17, saranno considerate interne al centro edificato se destinate al recupero edilizio, esterne se ricadenti in ambiti territoriali destinati alla realizzazione di nuovi insediamenti e comprese in zone di espansione residenziale dai venti strumenti urbanistici, ovvero dal comune destinate ad insediamenti provvisori

12) Per quanto non espressamente previsto nella presente ordinanza, il procedimento espropriativo sarà regolato dalle norme di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e dalle norme vigenti in materia di espropriazione per opere pubbliche di competenza statale in quanto applicabili.

13) La presente ordinanza e relativi allegati saranno pubblicati per giorni 30 all'Albo dei Comuni di Afragola, Boscoreale, Brusciano Cavano, Casalnuovo, Casoria, Castelcisterna, Cercola, Marigliano, Melito, Pomigliano d'Arco, Pozzuoli, Quarto, S. Antimo, S. Vitaliano, Striano, Volla, nonché trasmessi con avviso di ricevimento a tutti i concessionari

14) L'elenco delle stime approvate sarà pubblicato all'Albo Pretorio dei predetti Comuni per giorni 30.

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA»

Napoli, 10 agosto 1982

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Allegato 1

S C H E M A

dell'atto del proprietario, per conseguire l'acconto sull'indennità di esproprio ad esso spettante da produrre in carta libera per uso esproprio, agli uffici del Concessionario.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Il sottoscritto
 nato il
 residente in
 Via
 C.A.P.
 Codice fiscale

D I C H I A R A

— che l'immobile sito nel Comune di
 in catasto alla partita
 foglio di mappa
 particella/e
 superficie
 occorrente per la prealizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219 è nella piena e libera proprietà del dichiarante,
 — che coltiva direttamente il detto fondo da oltre un anno, in forma professionale con il lavoro suo e della famiglia e che i proventi del fondo costituiscono le maggiori fonti di reddito da lavoro per sé e per la sua famiglia;
 (1)
 — che il fondo è coltivato da oltre un anno in qualità di
 dal Signor
 domiciliato in (2)
 — che accetta l'indennità determinata ai sensi dell'art. 80 della legge 14 maggio 1981, n. 219 e nell'ammontare risultante dalla pubblicazione all'Albo del Comune di

(1) Depennare tutto il periodo qualora il proprietario non sia coltivatore diretto

(2) Depennare tutto il periodo se non esiste colono, mezzadro, ecc

- che si impegna a produrre gli atti indicati nell'allegato 3 dell'ordinanza n. del del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo;
- che rinuncia a proporre opposizioni a stima o ogni altra azione giudiziaria che abbia attinenza all'occupazione ed espropriazione dell'immobile.

IL DICHIARANTE



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Allegato 2

S C H E M A

dell'atto del colono, fittavolo, mezzadro compartecipe del fondo soggetto ad esproprio per conseguire l'acconto sull'indennità aggiuntiva (da produrre su carta semplice al Concessionario).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Il sottoscritto
 nato il
 residente in
 Via
 C.A.P.
 Codice fiscale

D I C H I A R A

- di coltivare direttamente, con il lavoro suo e della sua famiglia, da oltre un anno il fondo in Comune di
- in catasto alla partita
- foglio di mappa
- particella/e
- superficie
- che a seguito dell'occupazione dovrà abbandonare il fondo occupato;
- che accetta l'indennità aggiuntiva determinata ai sensi dell'art. 80 della legge 14 maggio 1981, n. 219 e nell'ammontare risultante della pubblicazione dell'Albo del Comune di
- che si impegna a produrre gli atti indicati nell'allegato 3 e dell'ordinanza n. del del Presidente della Giunta regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo,
- che rinuncia a proporre opposizione a stima o ogni altra azione giudiziaria che abbia attinenza all'occupazione e espropriazione dell'immobile;
- che si impegna a consegnare l'immobile al Commissario Straordinario nella data e nell'ora che gli sarà comunicata dal Commissario.

IL DICHIARANTE



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Allegato 3

ELENCO DEGLI ATTI DA PRODURRE DOPO L'OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI
PER CONSEGUIRE IL PAGAMENTO DELL'ACCONTO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO

Proprietari

1) *Atti di acquisto dell'immobile in copia autentica.*

Ove l'interessato non ne sia in possesso, dovrà richiederlo al Notaio che ha redatto l'atto stesso oppure, con precisi elementi (giorno, mese, anno; notaio rogante) all'Ufficio del Registro.

All'atto stesso dovrà essere allegato, sempre in copia autentica, il frazionamento catastale se a suo tempo esistente.

Nel caso di acquisto per successione ereditaria, dovrà essere prodotta la denuncia di successione in copia autentica rilasciata dall'Ufficio del Registro del luogo ove è deceduto il dante causa.

2) *Certificato delle iscrizioni e trascrizioni a favore contro gli attuali proprietari e loro danti causa per un ventennio.*

Da richiedersi alla Competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

3) *Estratto o certificato dell'atto di matrimonio con annotazioni del regime patrimoniale della famiglia.*

Qualora manchino annotazioni, dovrà essere apposta la dizione «non risultano annotazioni».

I non coniugati dovranno produrre certificato di «stato libero» da richiedersi al Comune.

4) *Soltanto nel caso che tra indicazioni dell'atto di acquisto e dati catastali (superficie, partita, foglio, particella) risultino discordanze, documentazione catastale giustificativa delle discordanze*

Per i fabbricati: *attestazione del Sindaco o suo delegato* dalla quale risulti che l'immobile costruito è conforme all'autorizzazione comunale a suo tempo rilasciata, per gli immobili rustici siti fuori del centro edificato, basta l'attestazione di costruzione in epoca precedente in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765

Proprietari coltivatori diretti

Certificato rilasciato dal servizio dei contributi agricoli unificati.

Coloni - Mezzadri - Fittavoli - Compartecipi

Dichiarazione del proprietario, atto notorio o altra idonea documentazione.

Tutti i documenti vanno rilasciati in carta semplice per uso espropriazione.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 71

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la convenzione n. 1 Rep. del 14 novembre 1981 stipulata con il Concessionario «Consorzio CO.R.IN.» per il Comparto di Marigliano;

VISTI il progetto urbanistico e il programma costruttivo presentati dal predetto Concessionario;

SENTITA la relazione istruttoria del Servizio tecnico del Commissariato;

SENTITO il parere dei consulenti nominati con decreto commissariale n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982;

RITENUTA, in conformità ai predetti pareri, la necessità di dettare prescrizioni alla cui osservanza resti risolutivamente condizionata l'approvazione degli elaborati progettuali e di formulare raccomandazioni per lo sviluppo della progettazione esecutiva;

RITENUTA, altresì, la necessità di rinviare al progetto esecutivo l'approvazione del quadro economico e dei termini intermedi di esecuzione dei lavori, prescrivendo al Concessionario la compilazione del suddetto quadro economico nella osservanza delle normative in materia di costi e nell'obiettivo del contenimento delle opere di urbanizzazione entro l'aliquota stabilita dal C.I.P.E.;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

In deroga ad ogni difforme disposizione vigente ed agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

D I S P O N E :

a) Sono approvati il progetto urbanistico di massima ed il programma costruttivo del Comparto di MARIGLIANO, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni, da osservare nello sviluppo della progettazione esecutiva sotto la vigilanza che sarà esercitata dal Concedente;

A) *Impianto urbanistico del progetto-Standards primari e secondari.*

SI PRESCRIVE:

A.a) di dettagliare e specificare le attrezzature, distinguendo quelle da rapportare al nuovo intervento da quelle a servizio dell'intero P.d.Z.;

A.b) di scorporare dalla proposta progettuale il recupero e l'utilizzazione del Casale Pontecito, attualmente non oggetto dell'intervento e di prevedere, di conseguenza, la localizzazione delle attrezzature per interesse comune ivi previste nell'area concessa.

Per l'eventuale utilizzazione di detto casale, in ogni caso, si accetta la proposta di fattibilità, con relativo dettaglio dei costi al fine di valutarla in tempi successivi;

A.c) di rivedere la distribuzione delle aree di uso pubblico con particolare riferimento a quelle «Verdi» che appaiono eccessivamente frammentate e non sempre utilizzabili per l'uso proposto;

A.d) di ridefinire e ridimensionare i percorsi viari e pedonali al fine di contenerne i costi;

SI RACCOMANDA:

A.a') di esaminare la possibilità di una migliore integrazione, anche attraverso una ridefinizione del sistema viario, fra l'edilizia da realizzarsi, quella esistente nel piano di zona e la emergenza del casale Pontecito, opportunamente proposta come «fulcro del quartiere».

B) *Aspetti ambientali, paesistici ed archeologici.*

SI PRESCRIVE:

B.a) di garantire, per quanto concerne il verde pubblico attrezzato (giochi, sports e parchi) il reale godimento di tutti gli spazi a tale uso destinati, definendo la qualità e quantità delle essenze arboree e floreali, in rapporto alla natura dei terreni e alle condizioni ambientali;

B.b) di fornire una ampia documentazione corredata da fotografie, fotomontaggi e modelli che illustrino le soluzioni progettuali dell'intervento ed il loro insediamento nell'ambiente circostante.

SI RACCOMANDA:

B.a') nella progettazione esecutiva, di dettagliare ed illustrare, come previsto nella «Disciplina generale» allegata alla convenzione, gli elementi di arredo urbano dell'intervento;

B.b') di documentare nei grafici esecutivi le scelte progettuali riguardanti i materiali da impiegare, i colori da usare, nonché gli elementi di finitura.

C) *Tipologie edilizie e sistemi costruttivi.*

SI PRESCRIVE:

C.a) l'adozione di soluzioni progettuali per il superamento delle barriere architettoniche;

C.b) che soggiorni passanti e cucine siano rispondenti al regolamento regionale richiamato in convenzione; per gli alloggi di dimensione superiore a mq. 65, la chiusura con porta del locale cucina;

C.c) di rapportare il numero di cantinole a quello degli alloggi;

C.d) di ridefinire l'impianto distributivo delle cellule in rapporto al sistema costruttivo adottato, con particolare attenzione alle funzioni e agli usi soprattutto per quanto concerne gli alloggi del tipo B ed F;

C.e) di ridimensionare i pianerottoli di arrivo al piano nei fabbricati con tipologia in linea a torre, evitando, altresì, che la circolazione della scala interferisca con l'uso dell'ascensore.

SI RACCOMANDA:

C.a') per il dimensionamento dei parcheggi a servizio delle residenze, di verificare la possibilità di garantire una superficie minima di 20 mq./posto-auto, comprensiva degli spazi manovra, per ogni nucleo familiare insediato, nel rispetto del limite massimo per le superfici non residenziali contenuto entro il 45% delle superfici utili, con la possibilità di reperire ulteriori spazi per far fronte alle esigenze dei nuclei familiari con più di quattro persone.

D) *Infrastrutture primarie di servizi e impianti generali.*

SI PRESCRIVE:

a) di separare le portate nere dalle bianche immediate all'uscita della area, convogliando le nere, come proposto, nel collettone nero di Marigliano ed immettere le bianche nell'alveo prescelto, senza procedere alla sua ristrutturazione e copertura;

b) di consegnare la certificazione degli Enti e/o Aziende interessate da cui risulti la fattibilità e il concordato degli allacciamenti e delle forniture relative agli impianti a rete, nonché la previsione temporale della funzionalità di recapiti e/o erogazioni;

c) di allegare al progetto esecutivo un piano di gestione, con previsione dei costi e della loro ripartizione, per gli impianti comuni non affidati ad Enti terzi.

SI RACCOMANDA:

a) di ristudiare l'intero sistema fognario per garantire condizioni di scorrimento più idonee;

b) di verificare la situazione dell'approvvigionamento idrico presente e futuro per assicurare una dotazione giornaliera di 300 l./ab., e in relazione a detta verifica predisporre anche più di un allacciamento; si raccomanda inoltre di indagare nell'area e nelle vicinanze, anche mediante trivellazione di pozzi, sulla possibilità di reperire acque potabili nelle more dell'attuazione del Piano di Potenziamento Idrico della zona;

c) di semplificare e razionalizzare gli impianti, ricorrendo quanto meno possibile a soluzioni con gestione comune;

d) di introdurre sistemi di utilizzazione di energie rinnovabili e di risparmio energetico.

E) *Aspetti geologici sismici e strutturali.*

SI PRESCRIVE:

E.a) l'approfondimento e l'estensione all'intera area delle indagini geologiche tecniche attraverso l'esecuzione di alcune perforazioni spinte a maggiore profondità (30 metri circa) allo scopo di interessare spessori di terreno più significativi e quindi determinare l'andamento, la potenza e le caratteristiche geotecniche del livello tufaceo e dei terreni ad esso sottostanti. Tutto ciò in relazione alle opere di fondazione da progettare.

Attraverso tali perforazioni, inoltre, dovrà essere meglio individuato il mezzo acquifero sede di falda, il suo spessore e la sua profondità di giacitura, mentre potranno essere attinte indicazioni nella potenzialità della stessa falda idrica ai fini di un suo eventuale sfruttamento;

E.b) l'esecuzione di indagini, possibilmente geosismiche, capaci di fornire indicazioni non presenti nello studio geologico esaminato sulla risposta sismica dei terreni compresi in detto spessore significativo, in modo da collegare poi detti parametri, alle dimensioni, alle distanze ed alle caratteristiche strutturali ed antisismiche delle opere di ingegneria da realizzare.

SI RACCOMANDA:

E.a') l'osservanza dell'articolato delle leggi 1086/71 e 64/74;

E.b') lo studio delle possibili influenze ambientali, idrologiche ed ecologiche tra l'insediamento abitativo ed il lago di Marigliano che confina con l'area assegnata all'insediamento;

E.c') di verificare la possibile influenza della falda sulla funzionalità degli alloggi ubicati Piano terra.

F) *Aspetti collaterali dell'intervento.*

SI PRESCRIVE:

F.a) di limitare la sistemazione del lago di Somma al tratto strettamente connesso all'intervento e dettagliare la proposta al complesso incrocio con la Circumvesuviana;

F.b) di ridefinire il sistema viario di accesso all'insediamento, nell'ipotesi che il tratto copertura del lago di Somma venga realizzato in tempi successivi, con il potenziamento ed integrazione con la viabilità esterna della via Cavallo, il tracciato esterno all'intervento parallelo al tratto di copertura suddetto) con funzione alternativa ad esso;

F.c) di eliminare tratti paralleli di viabilità che svolgono analoghe funzioni.

G) *Costi.*

SI PRESCRIVE:

G.a) il costo di costruzione, così come fissato dalla delibera del CIPE dell'11 giugno 1982 può essere maggiorato:

- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46,00 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da 46,01 mq. a 70,00 mq.;
- giusta delibera CIPE del 29 luglio 1982;

G.b) di valutare la superficie non residenziale secondo le norme di edilizia sovvenzionata (max 45% x superficie utile);

G.c) di valutare la superficie utile quale superficie utile effettiva di progetto;

G.d) che per le opere correlate all'intervento venga fornita una analisi dettagliata dei costi e fine di valutarne la fattibilità da parte del Concedente.

SI RACCOMANDA:

G.a') nello sviluppo del progetto esecutivo, di ricondurre i costi delle urbanizzazioni e dell'attrezzature entro i limiti del 35% del costo degli alloggi.

Eventuali superi potranno essere presi in considerazione solo se dettagliatamente giustificati e relativi ad opere strettamente connesse alla funzionalità dell'intervento.

b) È riservata a successivo provvedimento l'approvazione del quadro economico, che il Concessionario compilerà nel rispetto della normativa convenzionale, della delibera CIPE e delle disposizioni tutte ivi richiamate, attenendosi alla seguente prescrizione:

— elaborazione di computo metrico estimativo di tutte le opere comprese nelle zone individuate, con evidenziazione in separate offerte globali a corpo di quelle comprese nell'area di pertinenza e di quelle ad essa esterne;

c) È riservata, altresì, a successivo provvedimento l'approvazione dei termini intermedi di esecuzione dei lavori;

d) La presente ordinanza sarà notificata al Concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Napoli, 14 settembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 72

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che con ordinanza n. 57 del 26 giugno è stato disposto la proroga al 31 dicembre 1982 del termine per l'assegnazione del congedo ordinario relativo all'anno 1981 per il personale dipendente dall'Amministrazione regionale della Campania utilizzato per far fronte alle esigenze della realizzazione del programma d'intervento edilizio previsto dalla legge 219/81;

CONSIDERATO che, oltre al sindacato personale dell'Amministrazione regionale, il Commissariato ha utilizzato anche il personale assunto a tempo determinato per far fronte alle esigenze di realizzazione del suddetto programma, rimandando ulteriormente l'autorizzazione a fruire del congedo 1981;

RITENUTO che per detto personale ricorrono i medesimi presupposti in quanto a causa della brevità dei termini imposti dalla legge non è stato possibile accordare entro il 30 giugno 1982 il congedo ordinario relativo all'anno 1981 agli aventi diritto e pertanto è opportuno prorogare il termine per l'assegnazione del congedo ordinario relativo all'anno 1981;

O R D I N A :

— di prorogare al 31 dicembre 1982 il termine per l'assegnazione del congedo ordinario relativo all'anno 1981 a tutto il personale utilizzato per far fronte alle esigenze di realizzazione del programma di intervento edilizio di cui alla legge 219/81.

Napoli, 15 ottobre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 73

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivi e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 30 in data 3 dicembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 13 di Melito al Consorzio «CO.RE.CA.»;

VISTA la convenzione n. 12 di Rep. stipulata in data 16 dicembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzato previsto dall'art. 7 della citata convenzione, il suindicato Concessionario con nota n. CV/LS in data 3 febbraio 1982 ha indicato l'Avv. Angelo Perrone, quale incaricato per effettuare la materiale presa di possesso delle aree da utilizzare per la realizzazione del programma costruttivo nel Comune sopracitato;

VISTA l'ordinanza n. 68 in data 7 agosto 1982 con la quale è stata, fra l'altro disposta, la soppressione di n. 100 alloggi dal programma di nuova edilizia da realizzare nel Comune di Melito;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

A U T O R I Z Z A :

L'Avv. Angelo Perrone quale incaricato del Consorzio «CO.RE.CA.» ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle indicate nell'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 riportate nel prospetto che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso deve essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

Chiunque si opponesse alla predetta operazione incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 29 ottobre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 74

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 con la quale sono state individuate le altre aree ricadenti nei territori dei Comuni di Striano e di S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi e ciò in quanto le aree individuate nei territori dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981 con la quale sono stati individuati i fabbricati da spropriare per provvedere alla costruzione dei vani di cui è cenno nell'ordinanza stessa;

VISTA la propria ordinanza n. 34 in data 24 dicembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al comparto n. 10 di Caivano al Consorzio «Caivano»;

VISTA la Convenzione n. 14 di rep. in data 3 settembre 1982 stipulata col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione è compito del Concedente emettere il provvedimento che autorizza il Concessionario o suoi delegati ad accedere alle aree ed agli edifici riportati nelle ordinanze nn. 26 e 27 entrambe in data 13 novembre 1981 al fine di provvedere alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

Art. 1

Il sopracitato Concessionario Consorzio «Caivano» ovvero i propri delegati sono autorizzati ad accedere alle aree indicate nella ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 per provvedere, ai sensi

dell'art. 7 della convenzione, alle necessarie rilevazioni ed indagini tecniche preliminari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale, nel citato comparto;

Art. 2

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nella ammenda prevista dall'art. 8 della legge 25 giugno 1965, n. 2359 salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in casi di maggiore reato;

Art. 3

Ove necessario il Concessionario, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, potrà richiedere al Prefetto la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 ultimo comma della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 29 ottobre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 75

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le ordinanze nn. 60-67 del 7 agosto 1982 e n. 71 del 14 settembre 1982;

CONSIDERATO che in sede di esame dei progetti urbanistici presentati dai concessionari è stato sentito il parere di merito del Servizio tecnico del Commissariato e dei Consulenti nominati con i decreti n. 64 del 23 marzo 1982 e n. 65 del 25 marzo 1982, mentre l'avviso del Comitato tecnico amministrativo è stato espresso esclusivamente sotto il profilo formale dello schema generale dei provvedimenti di approvazione;

RILEVATO che per errore materiale di tale circostanza non è stata fatta menzione nelle ordinanze di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, che le predette ordinanze debbono essere corrette con l'aggiunta — dopo l'espressione «Sentito il Comitato tecnico amministrativo» — delle parole «limitatamente ai profili formali del provvedimento».

D I S P O N E :

La correzione delle ordinanze nn. 60-67 del 7 agosto 1982 e n. 71 del 14 settembre 1982 nei sensi di cui in premessa.

Napoli, 29 ottobre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 76

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 34 in data 24 dicembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 10 di Caivano al Consorzio «Caivano»;

VISTA la convenzione n. 14 di rep. stipulata in data 3 settembre 1982 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo previsto dall'art. 7 della citata convenzione, il suindicato Concessionario con nota n. 94/82 in data 1 ottobre 1982 ha indicato il Geom. Aldo Russo quale incaricato per effettuare la materiale presa di possesso delle aree da utilizzare per la realizzazione del programma costruttivo nel Comune sopracitato;

VISTA l'ordinanza n. 58 in data 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini di inizio e di compimento dei lavori e delle procedure espropriative.

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

A U T O R I Z Z A :

Il Geom. Aldo Russo quale incaricato del Consorzio «Caivano» ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle indicate nell'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 riportate nel prospetto che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente ordinanza;

Il verbale di immissione in possesso deve essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

Chiunque si opponesse alla predetta operazione incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 30 ottobre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

COMUNE DI CAIVANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82, legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N. | N. di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | N O T E |
|----|--------------|------------------|----------------------|----|----|---------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 14 | 67 | — | 91 | 20 | 6.720 | |
| 2 | 14 | 65 | — | 69 | 60 | 6.960 | |
| 3 | 14 | 59 | — | 49 | 80 | 4.980 | |
| 4 | 14 | 52 | 1 | 01 | 70 | 10.170 | |
| 5 | 14 | 45 | 1 | 88 | 10 | 18.810 | |
| 6 | 14 | 70 | 1 | 04 | 00 | 400 | |
| 7 | 14 | 66 | — | 42 | 00 | 4.200 | |
| 8 | 14 | 69 | — | 15 | 64 | 1.564 | |
| 9 | 14 | 350 | — | 07 | 20 | 720 | |
| 10 | 14 | 355 | 1 | 54 | 50 | 12.450 | |
| 11 | 14 | 57 | — | 15 | 84 | 640 | |
| 12 | 14 | 54 | — | 14 | 16 | 1.416 | |
| 13 | 14 | 53 | — | 10 | 26 | 1.026 | |
| 14 | 14 | 123 | — | 33 | 56 | 3.356 | |
| 15 | 14 | 49 | — | 18 | 72 | 1.872 | |
| 16 | 14 | 206 | — | 20 | 70 | 2.070 | |
| 17 | 14 | 46 | — | 19 | 00 | 1.900 | |
| 18 | 14 | 205 | — | 04 | 80 | 480 | |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 77

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

CONSIDERATO che con la sopracitata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

VISTA l'ordinanza n. 27 in data 13 novembre 1981 con la quale sono stati, fra l'altro, individuati nel Comune di S. Vitaliano i fabbricati da espropriare al fine di poter provvedere alla costruzione di n. 50 alloggi;

VISTA l'ordinanza n. 47 in data 22 maggio 1982 con la quale, a norma dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981 n. 456, sono state apportate varianti ed integrazioni alla individuazione delle aree effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981;

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 47 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle individuate;

VISTA l'ordinanza n. 58 in data 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini di inizio e di compimento dei lavori e delle procedure espropriative;

CONSIDERATO che il programma per il recupero dei citati 50 alloggi non può essere realizzato e, pertanto, si rende necessario revocare l'individuazione e l'occupazione dei fabbricati in parola, disposta con la citata ordinanza n. 27 del 13 novembre 1981;

CONSIDERATO che per poter realizzare nel Comune di S. Vitaliano l'intero programma straordinario di edilizia residenziale previsto dall'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981 (n. 311,25 alloggi) occorre apportare ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

In deroga ad ogni disposizione di legge;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) A parziale modifica di quanto autorizzato con l'ordinanza n. 27 del 13 novembre 1981 sono revocate l'individuazione e l'occupazione dei fabbricati da recuperare nel Comune di S. Vitaliano;

2) Le aree individuate in detto Comune per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale (n. 311,25 alloggi) previsto dal titolo VIII della legge 15 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni ed integrazioni e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio 4: nn. 68, 80, 69, 85, 86, 84, 158, 143, 385, 172, 67, 421, 422, 63, 83:

Foglio 5: nn. 317, 115, 301, 109, 110, 103, 97, 125, 124, 92, 112, 88, 345, 85, 99, 310, 311, 283, 81, 397, 53, 57;

Foglio 6: nn. 110, 424, 425, 115, 426, 427, 288, 430, 432, 290, 291, 292, 435, 293, 439, 441, 440, 294, 443, 445, 295, 446, 447, 437, 436, 438, 114, 80, 79, 76, 113, 111, 112, 431, 434, 292, 106, 429, 428, 305, 68, 286, 287, 442, 444, 448:

Foglio 7: nn. 131, 10, 207, 109, 141, 142, 92, 117, 18, 90, 146, 147, 212, 91, 148:

3) Il vincolo è imposto per cinque anni;

4) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restano ferme limitatamente alle superficie indicate negli allegati elenchi e mappa catastale che, debitamente vistati, formano parte integrante della presente ordinanza e la presa di possesso di dette aree sarà effettuata dall'Avv. Luigi Oliverio, quale incaricato del Consorzio S. Vitaliano cui è stata affidata la concessione per la realizzazione dell'intervento nel citato Comune di S. Vitaliano, giusta convenzione n. 2 di rep. stipulata in data 14 novembre 1981;

5) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi, previa redazione degli stati di consistenza delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nella predetta mappa ed elenchi a mezzo del Dott. Mariani Salvatore quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, coadiuvato dal geom. Masucci Luigi;

6) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 5) sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza dal predetto Avv. Luigi Oliverio;

7) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso possono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

8) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

9) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 80, II comma - 82, I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

10) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

11) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

12) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;

13) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA» e verrà affissa all'Albo del Comune di S. Vitaliano.

Napoli, 30 ottobre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

Allegato

COMUNE DI S. VITALIANO

AREE DA OCCUPARE PER LA COSTRUZIONE DEGLI ALLOGGI NON REALIZZABILI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI
(Art. 82 legge 14 maggio 1981, n. 219)

| N | N. di foglio | N. di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | NOTE |
|----|--------------|------------------|----------------------|----|----|---------------------------|------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 1 | 4 | 68 | 00 | 42 | 00 | 4.200 | |
| 2 | 4 | 80 | 00 | 42 | 04 | 4.204 | |
| 3 | 4 | 69 | 00 | 51 | 48 | 5.148 | |
| 4 | 4 | 85 | 00 | 91 | 38 | 3.500 | |
| 5 | 4 | 86 | 00 | 40 | 68 | 2.830 | |
| 6 | 4 | 84 | 00 | 38 | 60 | 2.700 | |
| 7 | 4 | 158 | 00 | 42 | 04 | 4.204 | |
| 8 | 4 | 143 | 00 | 86 | 56 | 4.800 | |
| 9 | 4 | 385 | 00 | 30 | 00 | 840 | |
| 10 | 4 | 172 | 00 | 10 | 58 | 150 | |
| 11 | 4 | 67 | 00 | 25 | 74 | 950 | |
| 12 | 4 | 421 | 00 | 02 | 72 | 272 | |
| 13 | 4 | 422 | 00 | 14 | 08 | 660 | |
| 14 | 4 | 63 | 00 | 75 | 90 | 7.590 | |
| 15 | 4 | 83 | 00 | 79 | 86 | 2.320 | |
| 16 | 5 | 317 | 00 | 04 | 99 | 499 | |
| 17 | 5 | 115 | 00 | 02 | 80 | 280 | |
| 18 | 5 | 301 | 00 | 09 | 90 | 40 | |
| 19 | 5 | 109 | 00 | 37 | 20 | 1.640 | |
| 20 | 5 | 110 | 00 | 06 | 20 | 150 | |
| 21 | 5 | 103 | 00 | 06 | 60 | 225 | |
| 22 | 5 | 97 | 00 | 34 | 37 | 225 | |
| 23 | 5 | 125 | 00 | 34 | 53 | 450 | |
| 24 | 5 | 124 | 00 | 21 | 57 | 270 | |
| 25 | 5 | 92 | 00 | 31 | 43 | 550 | |
| 26 | 5 | 112 | 00 | 40 | 84 | 175 | |

COMUNE DI S. VITALIANO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq | NOTE |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|------|---------------------------|------|
| | | | Ha. | a | ca | | |
| 27 | 5 | 88 | 00 | 57 | 90 | 810 | |
| 28 | 5 | 345 | 00 | 03 | 60 | 100 | |
| 29 | 5 | 85 | 00 | 15 | 27 | 270 | |
| 30 | 5 | 99 | 00 | 56 | 00 | 730 | |
| 31 | 5 | 310 | 00 | 20 | 80 | 690 | |
| 32 | 5 | 311 | 00 | 00 | 25 | 25 | |
| 33 | 5 | 283 | 00 | 75 | 30 | 1.280 | |
| 34 | 5 | 81 | 01 | 00 | 06 | 2.000 | |
| 35 | 5 | 397 | 00 | 24 | 31 | 100 | |
| 36 | 5 | 53 | 01 | 03 | 50 | 700 | |
| 37 | 5 | 57 | 01 | 26 | 61 | 100 | |
| 38 | 6 | 110 | 00 | 96 | 82 | 9 590 | |
| 39 | 6 | 424 | 00 | 06 | 26 | 626 | |
| 40 | 6 | 425 | 00 | 01 | 50 | 150 | |
| 41 | 6 | 115 | 00 | 29 | 26 | 2 926 | |
| 42 | 6 | 426 | 00 | 09 | 68 | 968 | |
| 43 | 6 | 427 | 00 | 06 | 00 | 600 | |
| 44 | 6 | 268 | 00 | 05 | 56 | 556 | |
| 45 | 6 | 430 | 00 | 01 | 96 | 196 | |
| 46 | 6 | 432 | 00 | 13 | 80 | 1.380 | |
| 47 | 6 | 289 | 00 | 12 | 70 | 1.270 | |
| 48 | 6 | 433 | 00 | 02 | 38 | 238 | |
| 49 | 6 | 290 | 00 | 00 | 24 | 24 | |
| 50 | 6 | 291 | 00 | 00 | 12 | 12 | |
| 51 | 6 | 292 | 00 | 13 | 53 | 1.353 | |
| 52 | 6 | 435 | 00 | 01 | 95 | 195 | |
| 53 | 6 | 293 | 00 | 14 | 27 | 1 427 | |
| 54 | 6 | 439 | 00 | 08 | 17,5 | 817,5 | |
| 55 | 6 | 441 | 00 | 00 | 54 | 54 | |
| 56 | 6 | 440 | 00 | 09 | 06,5 | 906,5 | |
| 57 | 6 | 294 | 00 | 19 | 91,5 | 1.991,5 | |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

142

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI S. VITALIANO

(segue allegato n. 1)

| N | N di foglio | N di Particella | Superficie catastali | | | Superficie da occupare mq. | N O T E |
|----|-------------|-----------------|----------------------|----|------|----------------------------|---------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 58 | 6 | 443 | 00 | 02 | 15,5 | 217,5 | |
| 59 | 6 | 445 | 00 | 04 | 42 | 442 | |
| 60 | 6 | 295 | 00 | 06 | 86,5 | 686,5 | |
| 61 | 6 | 446 | 00 | 00 | 50 | 50 | |
| 62 | 6 | 447 | 00 | 04 | 00 | 400 | |
| 63 | 6 | 437 | 00 | 08 | 00 | 800 | |
| 64 | 6 | 436 | 00 | 16 | 72 | 1.350 | |
| 65 | 6 | 438 | 00 | 20 | 00 | 1.804 | |
| 66 | 6 | 114 | 00 | 12 | 64 | 1.264 | |
| 67 | 6 | 80 | 00 | 06 | 79 | 655 | |
| 68 | 6 | 79 | 00 | 09 | 70 | 650 | |
| 69 | 6 | 76 | 00 | 25 | 96 | 2.596 | |
| 70 | 6 | 113 | 00 | 14 | 25 | 1.425 | |
| 71 | 6 | 111 | 00 | 02 | 26 | 226 | |
| 72 | 6 | 112 | 00 | 07 | 88 | 788 | |
| 73 | 6 | 431 | 00 | 00 | 70 | 70 | |
| 74 | 6 | 434 | 00 | 00 | 80 | 80 | |
| 75 | 6 | 292 | 00 | 00 | 75 | 75 | |
| 76 | 6 | 106 | 00 | 10 | 08 | 240 | |
| 77 | 6 | 429 | 00 | 00 | 60 | 60 | |
| 78 | 6 | 428 | 00 | 00 | 34 | 34 | |
| 79 | 6 | 305 | 00 | 03 | 73 | 45 | |
| 80 | 6 | 68 | 00 | 08 | 99 | 138 | |
| 81 | 6 | 286 | 00 | 48 | 23 | 2.605 | |
| 82 | 6 | 287 | 00 | 38 | 58 | 475 | |
| 83 | 6 | 442 | 00 | 00 | 04 | 4 | |
| 84 | 6 | 444 | 00 | 16 | 34 | 1.634 | |
| 85 | 6 | 448 | 00 | 04 | 00 | 400 | |
| 86 | 7 | 131 | 00 | 40 | 30 | 30 | |
| 87 | 7 | 10 | 00 | 07 | 72 | 25 | |
| 88 | 7 | 207 | 00 | 48 | 03 | 1.240 | |

COMUNE DI S. VITALIANO

(segue allegato n. 1)

| N. | N di foglio | N. di Particella | Superficie catastal | | | Superficie da occupare mq | NOTE |
|-----|-------------|------------------|---------------------|----|----|---------------------------|---------------|
| | | | Ha | a | ca | | |
| 89 | 7 | 109 | 00 | 42 | 33 | 1.750 | |
| 90 | 7 | 141 | 00 | 80 | 64 | 1 800 | |
| 91 | 7 | 142 | 00 | 43 | 16 | 1.550 | |
| 92 | 7 | 92 | 00 | 20 | 37 | 700 | |
| 93 | 7 | 117 | 00 | 21 | 60 | 1.150 | |
| 94 | 7 | 18 | 00 | 84 | 00 | 950 | |
| 95 | 7 | 90 | 00 | 06 | 63 | 663 | |
| 96 | 7 | 146 | 00 | 05 | 81 | 581 | |
| 97 | 7 | 147 | 00 | 06 | 63 | 160 | |
| 98 | 7 | 212 | 00 | 00 | 78 | 78 | |
| 99 | 7 | 91 | 00 | 35 | 57 | 60 | |
| 100 | 7 | 148 | 00 | 06 | 62 | 135 | |
| | | | | | | 111.043,5 | nuova superf. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 78

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n. 68 del 7 agosto 1982 con cui è stata disposta la soppressione di n. 100 alloggi dal programma di nuova edilizia da realizzare nel Comune di Melito;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad individuare altro comparto per la realizzare dei suddetti n. 100 alloggi;

RITENUTO che tale intervento possa essere localizzato nel comparto di Marigliano, in considerazione della estensione e regolare conformazione delle aree già assegnate al concessionario, nonché della compatibilità della realizzazione di ulteriori n. 100 alloggi con le indicazioni emerse dal progetto urbanistico già approvato (in relazione all'indice territoriale residenziale, alla scelta del taglio degli alloggi, all'altezza massima degli edifici);

VISTA l'ordinanza n. 25 del 12 novembre 1981 con cui sono state affidate in concessione al Consorzio CO.R.IN. le opere di nuova edilizia da realizzare nel comparto di Marigliano;

LETTA la convenzione n. 1 Rep. del 14 novembre 1981 stipulata con il predetto Consorzio;

SENTITO il Comitato tecnico Amministrativo;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII della legge 219/81;

D I S P O N E :

a) è affidata in concessione al Consorzio CO.R.IN. la costruzione di ulteriori n. 100 alloggi nel comparto di Marigliano;

b) il concessionario, entro quindici giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, presenta i relativi elaborati di variante al progetto urbanistico, sui quali il concedente si pronuncia nei dieci giorni successivi;

c) i termini per la consegna del progetto esecutivo sono differenti al sessantesimo giorno successivo all'approvazione della variante;

d) la concessione affidata con la presente ordinanza sarà disciplinata da apposito atto, aggiuntivo, conforme — per la parte economica e normativa — alla convenzione n. 1 Rep. del 14 novembre 1981.

Napoli, 23 novembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 79

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

CONSIDERATO che con la successiva ordinanza n. 26 è stata confermata la occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA l'ordinanza n. 44 in data 14 maggio 1982 con la quale sono state revocate la individuazione e l'occupazione dei fabbricati da recuperare nel Comune di Volla, disposti con la precedente Ordinanza n. 27 del 13 novembre 1981;

CONSIDERATO che con la sopracitata ordinanza n. 44 in data 14 maggio 1982 sono state apportate ulteriori variazioni ed integrazioni all'individuazione delle aree ricadenti nel citato comune di Volla effettuata con la ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 ed è stata, altresì, confermata l'occupazione delle aree delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate e delle aree riguardanti le nuove particelle individuate;

CONSIDERATO che con l'ordinanza n. 37 del 6 marzo 1982 è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione degli interventi straordinari nei Comuni di Striano e Volla al Consorzio «CO.RE.CA.»;

CONSIDERATO che per le opere da realizzare nei sopracitati Comuni di Striano e Volla è già stata stipulata la prescritta Convenzione con il Consorzio «CO.RE.CA.» con atto n. 13 di rep. in data 3 giugno 1982;

CONSIDERATO che, ai fini del provvedimento autorizzato previsto dall'art. 7 della citata convenzione il suindicato Concessionario con nota n. 938 e 939 entrambe in data 21 ottobre 1982 ha indicato il Geom. Aldo Russo quale incaricato per effettuare la materiale presa di possesso delle aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Striano e Volla;

VISTA l'ordinanza n. 58 in data 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini per l'inizio ed il componimento dei lavori e delle procedure espropriative;

In deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

A U T O R I Z Z A :

Il Geom. Aldo Russo, quale incaricato del Consorzio CO.RE.CA. ad effettuare la materiale presa di possesso delle aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Striano e Volla individuate con l'ordinanza 26 del 13 novembre 1981 (Comune di Striano) e n. 44 in data 14 maggio 1982 (Comune di Volla) e riportate negli allegati prospetti che debitamente vistati formano parte integrante del presente procedimento;

Il verbale di immissione in possesso deve essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato, unitamente alla presente ordinanza, almeno dieci giorni prima al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale.

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi.

Ove necessario il Concessionario potrà richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza ai sensi dell'art. 80 — ultimo comma — della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 3 dicembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 80

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTO il D.L. 27 febbraio 1982, n. 57, convertito nella legge 29 aprile 1982, n. 187;

VISTE le convenzioni stipulate con i Concessionari per la realizzazione del Programma Straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della surrichiamata legge n. 219/81;

VISTA la proposta di capitolato speciale tipo formulata dal Comitato di Coordinamento dei Concessionari;

VISTE le relazioni del Servizio tecnico;

CONSIDERATA l'opportunità di giungere ad una rapida definizione unitaria, nei confronti dei Concessionari, delle questioni inerenti al Capitolato speciale tipo, anche al fine di evitare procedure defatiganti quali deriverebbero da un esame caso per caso dei singoli progetti, nonché di affermare indirizzi omogenei per la realizzazione dell'intero programma straordinario;

SENTITI i Consulenti nominati con i decreti n. 64 del 23 marzo 1982, n. 65 del 25 marzo 1982, n. 77 dell'8 maggio 1982 e n. 106 del 30 ottobre 1982;

VISTO il parere del Gruppo Giuridico-Amministrativo;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

È approvato il capitolato speciale tipo nel testo allegato alla presente ordinanza;

Le clausole di cui al capo III del capitolato, relative ai costi per sistemazione esterne ed allacciamenti sono subordinate alla approvazione da parte del CIPE, cui sarà trasmessa la presente ordinanza, con allegato, successivamente alla notifica ai Concessionari.

Napoli, 15 dicembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

**CAPITOLATO SPECIALE
RELATIVO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE DI NUOVA EDIFICAZIONE**

CAP. I

Norme che regolano la Convenzione

La realizzazione delle opere oggetto della concessione è regolata dalle norme della Convenzione in data n., da quelle delle vigenti leggi in materia di esecuzione di lavori pubblici richiamate all'art. 29 della Convenzione stessa, nonché da quelle contenute nel presente Capitolato Speciale.

In caso di discordanza tra le norme sopracitate, quelle contrattuali prevalgono su quelle di carattere generale: Convenzione - Capitolato Speciale - Grafici di progetto in ordine decrescente del rapporto descrizioni contenute nella tariffa dei prezzi allegata alla Convenzione, nel prezzo integrativo e nelle relative eventuali integrazioni.

Ai fini dell'applicazione del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dello Stato, approvato con R.D. 25 maggio 1895, n. 350 e del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, si stabilisce la seguente equivalenza di funzioni:

- a) funzioni di Ministro al Commissario Straordinario, salvo per quanto attiene alla materia di revisione prezzi e relativi ricorsi amministrativi, che resta disciplinata dall'ordinanza n. in data
- b) funzioni di Ispettore di Compartimento al Responsabile del Servizio Affari Tecnici espressamente incaricato dal Commissario Straordinario;
- c) funzioni di Ingegnere Capo al Direttore dei Lavori.

CAPO II

Oggetto delle opere in concessione

Le opere a cui si riferisce il presente Capitolato Speciale ai sensi del Cap. I, consistono nella realizzazione del progetto esecutivo approvato con ordinanza n. del ... del Commissario Straordinario del Governo, al quale il presente Capitolato è allegato.

CAPO III

Corrispettivo della concessione - Revisione prezzi

Il corrispettivo della concessione, determinato in conformità di quanto specificato agli artt. 20 e 21 della Convenzione e nel quadro economico approvato con il progetto esecutivo ammonta:

- a) opere a forfait L.
- b) lavori a misura L.

L'ammontare dei lavori a forfait sopraindicato è comprensivo del corrispettivo per le «opere di sistemazione esterna ed allacciamenti», la cui incidenza è stata determinata concordemente in L. 25.000/mq. di superficie complessiva (Sc).

Rientrano in detto ammontare a forfait tutte le opere necessarie per dare i fabbricati ed i relativi accessori completamente finiti ed agibili; di conseguenza, rientra nei lavori da contabilizzare e compensare a misura ogni e qualsiasi opera non compensata con il predetto prezzo a forfait (eventuale eccedenza delle fondazioni degli edifici rispetto al 5% del rispettivo costo di costruzione, valutato a forfait secondo quanto specificato al punto 3/e dell'art. 20 della Convenzione; le eventuali opere di sistemazione esterna ed allacciamenti eccedenti l'incidenza come sopra determinata; le demolizioni; le urbanizzazioni primarie e secondarie; ecc.).

Tra gli elaborati del progetto esecutivo il Concessionario è tenuto a presentare al Concedente per l'approvazione il computo metrico estimativo delle opere di sistemazione esterna assieme alla previsione di spesa per gli allacciamenti per un importo corrispondente alla quota forfettaria determinata come precisato al secondo comma del seguente Capo.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi sono subordinate all'approvazione del C.I.P.E., che sarà espressamente richiesta dal concedente. Sui lavori a misura va applicato il ribasso del 3% (tre per cento) secondo quanto previsto dall'art. 21 della Convenzione.

L'importo della concessione, come sopra specificato e risultante dalla relativa contabilità, è soggetto a revisione dei prezzi secondo le norme e modalità previste nella Convenzione.

Ai fini di cui all'art. 22, comma IV, della Convenzione resta stabilito che per lavori particolari s'intendono quelli che né in via diretta, né per assimilazione trovano possibilità di applicazione in alcune delle 23 tabelle allegate al D.M. 11 dicembre 1978.

CAPO IV

Dimensione degli alloggi

Vanno osservate le prescrizioni del Regolamento per l'esecuzione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 29 ottobre 1980, pubblicato nel B.U.R. della Regione n. 16 del 5 marzo 1981, salvo diverse esplicite indicazioni contenute nella Convenzione.

Resta inteso che il corrispettivo sarà applicato alla superficie complessiva approvata in sede di progetto esecutivo, se effettivamente realizzata.

CAPO V

Superfici non residenziali

Le superfici nette non residenziali (Snr), giusto decreto n. 13052 del 25 marzo 1981 del Ministero dei LL.PP., debbono essere contenute entro il 45% della superficie utile abitabile (Su)

Resta comunque fissato che la Snr massima ammissibile è riferita alla globalità dell'intervento di nuova edificazione da realizzare nel comprensorio oggetto della concessione.

Sono considerate «non residenziali» le superfici relative ai porticati liberi, androni di ingresso per la parte non coincidente con il vano scala, vano scala, ballatoi, logge e/o balconi, servizi esterni agli alloggi quali spazi di disimpegno esterni agli alloggi stessi, spazi di percorso di cantine, cantinole, soffitte, locali motori, vani ascensori, centrali termiche, lavatoi, stenditoi coperti, locali contatori e/o autoclavi, depositi materiali nettezza o manutenzione, depositi biciclette e moto ed altri locali di servizio ad uso collettivo a stretto servizio delle residenze, oltre ad autorimesse o posti macchina coperti e relativi percorsi e rampe di accesso coperte.

CAPO VI

Oneri a carico del Concessionario

Ad integrazione di quanto specificato in Convenzione e nei suoi allegati nonché all'art. 16 del Capitolato Generale n. 1063/62, sono a carico del Concessionario i seguenti oneri.

1) la predisposizione di distinti idonei ed attrezzati uffici in cantiere, dotati di allacciamento telefonico, ove possibile, per il Personale del Concedente e della Direzione dei lavori;

2) la messa a disposizione del Concedente di una adeguata autovettura con relativo autista, per l'esercizio dei compiti del personale di cui all'art. 17 della Convenzione;

3) gli oneri per il rispetto delle disposizioni riguardanti l'accertamento e l'applicazione della normativa antisismica, il contenimento dei consumi energetici, nonché le pratiche e denunce delle opere in c.a. e tutti i mezzi, materiali, personale e spese necessarie per le prove, spese ed onorari per collaudi statici e certificazioni richieste dalle leggi vigenti, sia in corso d'opera che a lavori ultimati;

4) tutte le spese per l'accertamento e l'accettazione di materiali, di forniture o di misure che sia da parte del Direttore dei lavori che del Concedente si rendessero necessarie durante il corso dei lavori;

5) la fornitura della documentazione fotografica così come verrà richiesta dal Concedente nel corso dei lavori;

6) i compensi di cui all'ultimo comma dell'art. 19 della Convenzione così come fissati dalla tariffa professionale per Ingegneri ed Architetti vigente alla data della emissione del certificato di collaudo per Commissioni, composte da non più di tre membri incaricati in corso d'opera della pura e semplice collaudazione delle opere con esame e parere sugli atti contabili della gestione e sulle eventuali riserve senza rispetto delle spese e con l'aumento del 30% per l'intervenuta nomina sin dall'inizio dell'appalto (artt. 19/b e 19/d di detta tariffe), ed ai sensi del D.M. 18 settembre 1967, n. 17321;

7) gli oneri relativi alla Direzione dei Lavori, come prescritti per legge, nonché quelli derivanti dall'espletamento delle funzioni di Ingegnere Capo dei Lavori, giusta art. 14 della Convenzione;

8) gli oneri relativi alla redazione di eventuali perizie di variante e/o suppletive anche in corso d'opera, proposte dal Concessionario o richieste dal Concedente, compresi quelli durante la fase di istruttoria delle stesse.

CAPO VII

Consegna delle aree

La materiale presa di possesso delle aree e/o degli immobili interessati degli interventi di cui al progetto esecutivo o agli eventuali stralci funzionali, deve essere fatta dal Concedente al Concessionario entro e non oltre la data di approvazione del progetto esecutivo.

Eventuali ritardi nella presa in consegna delle aree o degli immobili, attribuibili al Concessionario non comportano lo spostamento della decorrenza del termine di esecuzione dei lavori di cui al successivo Capo IX.

CAPO VIII

Rispondenza del progetto esecutivo allo stato dei luoghi

Il progetto esecutivo, redatto su piano quotato aggiornato, deve essere corredato della dichiarazione del Direttore dei lavori di rispondenza delle previsioni progettuali allo stato dei luoghi alla data di presentazione del progetto stesso.

CAPO IX

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori

Il termine di esecuzione dei lavori viene fissato in giorni..... Questo tiene conto delle dimensioni dell'intervento, delle soluzioni tecnologiche adottate nel progetto, delle problematiche ambientali e climatiche, delle eventuali difficoltà delle fondazioni, dei tempi necessari per l'impianto del cantiere e per tutti gli altri adempimenti tecnici amministrativi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché del programma dettagliato di esecuzione dei lavori.

Resta espressamente stabilito che non saranno approvate dal Concedente sospensioni dei lavori, tranne che per i casi di forza maggiore e per quelli di cui al penultimo comma dell'art. 24 della Convenzione.

Il suddetto termine, ai fini della scadenza contrattuale, decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di notifica al Concessionario della comunicazione del Concedente di avvenuta approvazione senza ulteriori modifiche, del progetto esecutivo o di eventuali stralci funzionali.

Ove il Concedente non abbia provveduto alla consegna delle aree e/o degli immobili interessati, entro la data di ricevimento da parte del Concessionario della comunicazione di approvazione del relativo progetto, il verbale di consegna dei lavori dovrà essere redatto entro 45 giorni dalla data di notifica dell'effettiva consegna delle aree e/o degli immobili suddetti, fermo restando quanto precisato all'ultimo comma del precedente Capo VII.

Ove il verbale di consegna dei lavori dovesse aver luogo, per ritardi non imputabili al Concedente, successivamente al quarantacinquesimo giorno dal ricevimento delle comunicazioni di cui sopra, la decorrenza del termine contrattuale resta comunque fissata al predetto quarantacinquesimo giorno.

Qualora, per comprovate eccezionali ed imprevedibili cause non imputabili al Concessionario, il Direttore dei lavori debba proporre, su richiesta del Concessionario stesso, proroghe della ultimazione delle opere, queste — se accordate dal Concedente — sono regolate, a tutti gli effetti, da quanto stabilito dall'art. 31 del Capitolato Generale n. 1063/62.

CAPO X

Istruzioni e prescrizioni relative ai lavori

Il Concessionario, unico responsabile a tutti gli effetti dell'esecuzione e buona riuscita dei lavori, è tenuto ad affrontare e risolvere tutti i problemi tecnici per dare compiuto l'oggetto della concessione nel pieno rispetto delle normative vigenti e nei limiti dell'importo approvato.

La verifica e l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Concedente, la facoltà di questi di vigilanza e di controllo, non trasferiscono in tutto o in parte al Concedente ed ai suoi organi le responsabilità che permangono esclusivamente a carico del Concessionario.

CAPO XI

Penalità per ritardo nell'ultimazione e premio di acceleramento

Fermo restando quanto previsto in merito nell'art. 24 della Convenzione in relazione all'intero comparto, laddove questo — solo in casi eccezionali — è suddiviso per stralci funzionali, le eventuali penali e gli eventuali premi di acceleramento verranno applicati agli importi relativi ad ognuno dei singoli lotti funzionali, così come individuati nel programma di costruzione approvato.

Per lotto funzionale si intende, in generale, quella parte dell'intervento progettato che abbia una sua autonoma funzionalità per quanto attiene all'abitabilità delle unità residenziali, alla loro dotazione di servizi e alla accessibilità pedonale e veicolare senza alcuna interferenza con il cantiere degli altri lotti.

In casi particolari, in sede di approvazione del progetto esecutivo, il Concedente, su proposta del Concessionario, potrà identificare eventuali stralci progettuali, che verranno assoggettati a tutta la normativa prevista per i lotti funzionali.

È fatta salva la facoltà del Concedente di richiedere modifiche dei detti lotti funzionali.

CAPO XII

Nuovi prezzi - Lavori non previsti - Prestazione in economia - Varianti alle opere a forfait

Nel caso si verifichi la necessità di concordare nuovi prezzi, non compresi tra quelli elencati nel presente Capitolato, la loro determinazione avviene secondo quanto previsto all'art. 21 della Convenzione.

Eventuali perizie di lavori e/o forniture per le sole opere a misura, non previsti negli elaborati progettuali e nella descrizione delle opere di cui al Capo XVI del presente Capitolato Speciale, redatte dal Direttore dei lavori e secondo le modalità previste dal Capitolato Generale delle Opere Pubbliche, nonché dall'art. 27 del D.M. 29 maggio 1895 e art. 11 della legge n. 741/81, saranno dal Concessionario sottoposte all'approvazione del Concedente. L'approvazione o le osservazioni del Concedente debbono essere espresse di norma entro 30 giorni dal ricevimento della perizia.

Le prestazioni in economia che, previo benessere del Concedente, salvo il caso di somma urgenza, il Direttore dei lavori dovesse richiedere, sono valutate e compensate in base alle tabelle della Commissione regionale per il

rilevamento dei costi in vigore all'epoca della prestazione, maggiorata del 12% per spese generali e di ulteriore 10% per utili. Il ribasso contrattuale del 3% è applicato solamente sugli importi relativi alle spese generali ed agli utili. Tali prestazioni sono contabilizzate e liquidate in occasione dell'emissione di ogni singolo stato di avanzamento dei lavori. Su tali prestazioni non va applicata la revisione prezzi.

Le varianti delle opere a forfait saranno valutate ed approvate dal Concedente solo in casi veramente eccezionali. I criteri di valutazione saranno quelli di raffronto con le opere approvate in progetto un rapporto alla funzionalità, caratteristiche tecniche e valutazioni economiche possibili dal mercato.

Resta espressamente stabilito che le varianti eventualmente proposte non dovranno in ogni caso comportare aumento di spesa; né riduzioni qualitative e quantitative delle opere, salvo autorizzazione del Concedente.

CAPO XIII

Contabilità dei lavori - Pagamenti

I lavori vengono pagati mediante stati di avanzamento mensili redatti dal Direttore dei lavori e firmati dal Concessionario o dal suo delegato.

Nella redazione degli stati di avanzamento dei lavori compensati a forfait, si fa riferimento alla percentuale eseguita delle opere indicate nella seguente tabella con richiamo ai valori convenzionali precisati per ciascuna di esse.

| | |
|--|------|
| 1) Impianto di cantiere e movimenti di terra | 3% |
| 2) Opere di fondazioni | 5% |
| 3) Strutture portanti orizzontali e verticali | 31% |
| 4) Murature perimetrali | 5% |
| 5) Murature divisorie interne | 4% |
| 6) Massetti, coibentazioni, impermeabilizzazioni | 3% |
| 7) Finiture esterne | 5% |
| 8) Intonaci interni e rasature | 4% |
| 9) Pavimenti | 5% |
| 10) Rivestimenti | 3% |
| 11) Opere in pietra naturale o artificiale | 1% |
| 12) Serramenti esterni | 5% |
| 13) Serramenti interni | 4% |
| 14) Opere da pittore | 3% |
| 15) Impianto di riscaldamento | 3% |
| 16) Impianto idrico sanitario | 4% |
| 17) Apparecchi sanitari | 3% |
| 18) Impianto elettrico T.V., telefonico e ascensore ove previsto | 4% |
| 19) Opere di sistemazione esterna ed allacciamenti | 5% |
| | 100% |

In caso di edilizia industrializzata e/o prefabbricata, il Direttore dei lavori identifica l'opportuno accorpamento dei valori sopraindicati di intesa con l'Ispettore del Compartimento.

Resta stabilito che le tabelle di cui innanzi hanno valore solo ai fini della liquidazione degli stati di avanzamento, ferma l'esclusione di qualsiasi maggiorazione del costo forfettario di L. 500.000 al mq. di superficie complessiva.

Nella redazione degli stati di avanzamento il Direttore dei lavori può contabilizzare, su richiesta del Concessionario, anche materiali a piè d'opera stimati a non più del 50% del loro prezzo a piè d'opera, sempre che essi siano stati accettati senza riserve dal Direttore stesso.

Il Concessionario però resta sempre ed unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la Direzione dei Lavori avrà la facoltà insindacabile di rifiutarne l'impiego e messa in opera e di ordinarne l'allontanamento dal cantiere qualora, all'atto del loro impiego, risultassero comunque deteriorati o resi inservibili.

Le opere non compensate in economia e non rientranti nelle valutazioni forfettarie di cui alla deliberazione C.I.P.E. dell'11 giugno 1981 prot. n. 3/4996 o non forfettariamente concordate con separati atti fra Concedente e Concessionario, sono valutate a misura applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari di cui al prezzario allegati nel presente Capitolato.

Sull'importo dei lavori a misura è applicato il ribasso del 3%.

Contestualmente all'emissione dello stato di avanzamento, il Direttore dei lavori emette un certificato di pagamento in conformità di quanto indicato all'art. 23 della Convenzione, oltre al certificato di pagamento che contenga l'ammontare dell'eventuale revisione prezzi.

Il pagamento dei corrispettivi risultanti da detti certificati di pagamento verrà effettuato dal Concedente entro 30 giorni dalla presentazione delle relative fatture da parte del Concessionario.

CAPO XIV

Conto finale e collaudo

Il conto finale dei lavori viene redatto entro quarantacinque giorni dall'ultimazione dei lavori. Il collaudo finale delle opere avviene entro quattro mesi dall'ultimazione dei lavori e la rata di saldo, unitamente alle somme ritenute a garanzia, viene corrisposta al Concessionario come prescritto all'art. 23 della Convenzione.

Qualora il Concedente non approvi il certificato di collaudo entro il termine di tre mesi dalla presentazione degli atti relativi e salvo che ciò avvenga per fatto imputabile al Concessionario, ferme restando tutte le responsabilità accertate in sede di collaudo il Concessionario ha diritto alla restituzione delle somme costituenti cauzione definitiva, nonché di tutte le somme trattenute a garanzia.

Alla stessa data si estinguono anche tutte le garanzie fidejussorie.

Nel caso in cui l'intervento oggetto della Concessione si attui per lotti funzionali approvati, le procedure anzidette ed i relativi termini s'intendono riferiti ai singoli lotti funzionali.

CAPO XV

Controversie

Tutte le eventuali controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della concessione sono esaminate e risolte come previsto dall'art. 28 della Convenzione.

CAPO XVI

Descrizione delle opere

La forma e dimensione delle opere risulta dal progetto esecutivo approvato a cui è allegato, come già detto, il presente Capitolato.

La modalità di misurazione delle opere a misura derivano dalle descrizioni dei prezzi unitari e dalle norme contenute nel prezzario e nell'elenco prezzi aggiuntivo.

La descrizione delle opere, i modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro, la specificazione delle caratteristiche dei principali materiali impiegati e le norme di accettazione di essi, sono quelle risultanti dalle schede tecniche allegate al presente Capitolato.



*Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 81

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n.3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA l'ordinanza n. 55 in data 1 giugno 1982 con la quale, ai fini di una organica attuazione del programma costruttivo da realizzare nel Comune di Casalnuovo, sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 agosto 1981 n. 456, ulteriori variazioni ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con la suindicata ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981;

CONSIDERATO che con la detta ordinanza n. 55 dell'1 giugno 1982 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione e la presa di possesso delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate nonché l'occupazione e la presa di possesso delle aree riguardanti le nuove particelle individuate;

VISTA la propria ordinanza n. 13 in data 6 agosto 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al comparto 3 di Casalnuovo al Consorzio IRCES;

VISTA la convenzione n. 4 stipulata in data 14 novembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che da verifiche effettuate si è rilevato che le aree riportate in catasto al fig. 3 particelle n. 653 e 654, benché soggette ad esproprio secondo quanto risulta dal piano particellare grafico, allegato alla predetta ordinanza n. 55 dell'1 giugno 1982 non risultano indicate nel relativo piano particellare descrittivo e, pertanto, non si è provveduto alla redazione dei relativi verbali di consistenza ed alla conseguente occupazione delle aree stesse;

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario rettificare ed integrare l'ordinanza n. 55 dell'1 giugno 1982 nel senso che occorre disporre la redazione dei verbali di consistenza delle aree relative alle particelle 653 e 654 del fig. 3, nonché l'occupazione e la presa di possesso delle stesse;

VISTA l'ordinanza n. 58 del 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle procedure espropriative;

In deroga ad ogni disposizione di legge;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) A rettifica ed integrazione dell'ordinanza n. 55 dell'1 giugno 1982 le aree già individuate nel Comune di Casalnuovo per l'attuazione del programma di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni, debbono intendersi integrate delle aree riportate in catasto terreni di detto Comune al fig. 3 particella 653 di mq. 475 e particella 654 di mq. 70 che restano vincolate per tale scopo;

2) Il vincolo è imposto per cinque anni;

3) È autorizzata l'occupazione delle suindicate aree da eseguirsi, previa redazione dei verbali di consistenza, a mezzo del dr. Michele Di Benga, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo;

4) La materiale presa di possesso delle citate aree sarà effettuata contestualmente alla redazione dei verbali di consistenza dall'avv. Luigi Oliverio, quale incaricato del Consorzio «I.R.C.E.S.»;

5) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

6) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

7) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma; 82, I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

8) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

9) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

10) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;

11) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA» e verrà affissa all'Albo del Comune di Casalnuovo.

Napoli, 20 dicembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 82

VISTO il titolo VIII della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale;

CONSIDERATO che i concessionari dei comparti di Casalnuovo, Quarto, Pozzuoli, Afragola, S. Vitaliano e Boscoreale, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 16 delle rispettive convenzioni, hanno provveduto a stipulare con la Commissione regionale per l'Impiego della Campania convenzioni per l'attuazione di programmi di formazione lavoro ai sensi della legge 16 aprile 1981, n. 140 e che simili accordi sono in corso di perfezionamento tra la predetta Commissione e i concessionari dei comparti di S. Antimo, Marigliano e Bruscianno-Castelcisterna;

RILEVATO che l'art. 5 della legge 140/81 pone interamente a carico del Ministero del Lavoro il finanziamento delle iniziative di formazione professionale programmate e promosse dalle commissioni regionali;

CONSIDERATA la necessità che, nelle more del raggiungimento dell'accordo con il Ministero sulla entità dei finanziamenti, si dia immediato avvio alle iniziative concordate, in vista della imminente apertura dei cantieri;

RITENUTO, pertanto, di dover assicurare con urgenza, nei limiti del 5% dell'importo totale e salvo rivalsa a carico del Ministero del Lavoro, la disponibilità dei mezzi finanziari occorrenti per l'attuazione dei programmi di formazione-lavoro;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII della legge 219/81 ed in deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

D I S P O N E :

— porsi a carico dei fondi di cui all'art. 84 legge 219/81 l'erogazione, a titolo provvisorio e salvo rivalsa nei confronti del Ministero del Lavoro, del 5% dell'importo occorrente — ai sensi delle convenzioni stipulate con la Commissione regionale per l'impiego della Campania — per il finanziamento dei programmi di formazione lavoro di cui in premessa.

Napoli, 21 dicembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

Ordinanza n. 83

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

RILEVATO che è imminente l'inizio dei lavori nelle aree individuate per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale;

VISTA la relazione 6 dicembre 1982 del Servizio Acque e Acquedotti della Regione Campania, da cui risulta che i Comuni nel cui territorio ricadono le aree di intervento già versano in gravi condizioni per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico e che le attuali disponibilità non consentono le nuove, necessarie alimentazioni (a scopi potabili e per i servizi);

CONSIDERATO che tali fabbisogni possono essere soddisfatti mediante le opere di captazione delle falde insistenti nelle località di Santa Sofia, Monte Tifata, Cerreto e Trifilisco e quelle conseguenti di sollevamento, in fase di avanzata realizzazione a cura della Cassa per il Mezzogiorno;

RITENUTA, pertanto, la necessità di assicurare con urgenza le forniture di energie elettrica alle suddette stazioni di pompaggio ed elevatorie, accelerando le procedure per l'inizio dei lavori da parte dell'ENEL e gli espropri e/o asservimenti occorrenti;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali attribuitigli dal titolo VIII della legge 219/81 e in deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

Art. 1

L'ENEL — attraverso il Compartimento di Napoli, Distretto della Campania, in deroga alle vigenti disposizioni di leggi statali e regionali che regolano la materia delle linee elettriche ed impianti annessi — è autorizzato ad iniziare in via provvisoria i lavori occorrenti per la realizzazione delle linee elettriche a 20 KV 50 Hz destinate a servire le stazioni di cui in narrativa, secondo le modalità ed i tracciati risultanti dalla relazione e dalla planimetria allegate.

Art. 2

I lavori sono dichiarati urgenti ed indifferenti ad ogni effetto di legge.

Art. 3

Per le finalità di cui all'art. 1), è sufficiente la semplice presentazione da parte dell'ENEL della domanda, corredata da progetto di massima, agli organi competenti secondo la vigente normativa

che regola la materia (T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e D.P.R. 27 luglio 1977 n. 616). Tale domanda tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autorizzazione provvisoria e consente l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 4

Ferma, per quant'altro, la vigente normativa in ordine alle procedure di occupazione di urgenza e di espropriazione e/o asservimento, gli interessati, individuati in base alle risultanze catastali, saranno resi edotti della data di immissione in possesso e della redazione degli stati di consistenza mediante avvisi da pubblicare, unitamente ai relativi decreti di occupazione di urgenza ed ai piani particellari grafici e descrittivi, all'Albo Pretorio dei rispettivi Comuni per cinque giorni consecutivi antecedenti l'inizio delle operazioni, cui potrà senz'altro procedersi allo spirare del termine anzidetto.

Art. 5

La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA».

Napoli, 28 dicembre 1982

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 84

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria ordinanza n. 36 in data 20 febbraio 1982, con la quale si autorizzava Soprintendenti Archeologici di Napoli e Pompei ad effettuare le necessarie rilevazioni ed indagini archeologiche a mezzo dei tecnici della Fondazione «Lerici» di Roma, con l'assistenza del Concessionario nonché del necessario personale ausiliario sulle aree oggetto dell'intervento straordinario di edilizia residenziale di cui al titolo VIII della legge 219/81 site nel comune di Boscoreale, località Passanti;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza venivano altresì autorizzati tutti i suindicati soggetti e loro rappresentanti ad accedere con veicoli ed attrezzature, a partire dalle ore 9.00 del 2 febbraio 1982 con prosieguo e per un periodo massimo di giorni 45 nelle aree oggetto dell'indagine;

VISTA la successiva ordinanza n. 38 in data 7 aprile 1982 di parziale modifica dell'ordinanza n. 36/82;

CONSIDERATO che, sia il Concessionario «Consorzio Cooperative Costruzioni», sia la Fondazione Lerici hanno fatto presente di non aver potuto accedere alle aree oggetto delle indagini di cui trattasi a causa dell'opposizione dei proprietari;

RITENUTO che, al fine di non procrastinare ulteriormente gli adempimenti in parola, è necessario fissare un nuovo termine di 45 giorni a decorrere dalle ore 9.00 del 3 gennaio 1983, per consentire ai soggetti incaricati di accedere ai terreni in questione e portare a compimento le indagini archeologiche, atteso che il termine già fissato con l'ordinanza n. 36/82 è già scaduto da lungo tempo;

D I S P O N E :

— fermo restando quant'altro disposto con le Ordinanze nn. 36 e 38 in data 20 febbraio 1982 e aprile 1982, è fissato il nuovo termine di giorni 45 a partire dalle ore 9.00 del 3 gennaio 1983, entro il quale il Soprintendente Archeologico di Pompei e/o suoi delegati, i tecnici della Fondazione Lerici di Roma, nonché il Concessionario ed il necessario personale ausiliario con i mezzi d'opera occorrenti sono autorizzati ad accedere nelle aree interessate dall'insediamento di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Boscoreale-Località Passanti, indicate nella citata ordinanza n. 36/82 di cui alla planimetria alla stessa ordinanza allegata, per effettuare le necessarie indagini e rilevazioni archeologiche;

— ove necessario, i soggetti autorizzati potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 15 maggio 1981, n. 219;

— la presente ordinanza sarà portata a conoscenza dei destinatari unicamente a mezzo di affissione all'Albo del Comune di Boscoreale e pubblicazione sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA», in déroga alle ordinarie norme disciplinanti la notificazione e comunicazione degli atti amministrativi.

Napoli, 3 gennaio 1983

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 85

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di n. 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopra citata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;

CONSIDERATO che con la sopracitata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree riguardanti le nuove particelle identificate;

VISTA l'ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al comparto 11 di Boscoreale al Consorzio Cooperative Costruzioni;

VISTA la comunicazione n. 3 di rep. stipulata in data 14 novembre 1981 col predetto Consorzio;

VISTA l'ordinanza n. 51 in data 1 giugno 1982 con la quale è stata autorizzata la materiale presa di possesso delle aree di cui alle particelle indicate nel piano particellare descrittivo allegato all'ordinanza stessa;

CONSIDERATO che ai fini di una organica attuazione del programma costruttivo da realizzare nel Comune di Boscoreale si rende necessario apportare ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con la citata ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 ai sensi dell'art. 5 bis della 6 agosto 1981, n. 456, anche in relazione alla costruenda strada di cui al piano grafico;

VISTA l'ordinanza n. 58 in data 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle procedure espropriative;

In deroga ad ogni disposizione vigente;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) Le aree individuate nel Comune di Boscoreale per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal Titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni e che restano vincolate per tale scopo sono le seguenti:

Foglio n. 14:

Particelle nn.: 186/a, 1160, 1161, 178/a, 1232, 1158, 170/a, 169, 813, 824, 1031, 1024, 1032, 1025, 1033, 1027, 1034, 1028, 1035, 1037, 1030, 822/a, 1029, 1026, 1023, 1156, 1036, 584, 587, 588, 583, 586, 130, 118, 816, 119, 817, 1144, 1150, 108, 1145, 22, 819, 24, 820, 1147, 428, 429, 1100, 70, 60, 62, 61, 940, 232, 851, 50, 853, 63/2, 51, 856, 250, 605, 310, 320, 717, 321, 636, 637, 392, 1084, 1085, 1086, 1090, 91, 311, 1089, 916, 917, 914, 1217, (ex 120) 1185, 1181, (ex 1138) 1137, (ex 120) 585, 29, 821, 1149, 1148, 852, 303, 215, 1045, 216, 201, 1219, 841, 653, 829, 654, 531, 533, 194, 208, 1010, 1011, 1012, 382, 516, 195, 199, 497, 204, 200, 206, 265, 966, 191, 1093, 1094, 267, 840, 326, 1169, 1122, 1170, 1123, 1171, 1124, 1172, 1173, 1126:

Foglio n. 14:

Particelle nn.: 1174, 1175, 1127, 1176, 1177, 849, 1178, 1179, 376, 1188, 1187, 1189, 163, 171, 1196, 919, 1204, 92, 1203, 1200, 1201, 109, 1208, 145, 1210, 146, 1211, 1214, 1215, 65, 1206, 1207, 186, 1161, 1162 (ex 495), 1163, 147, 1216, 189, 1168, 202, 319, 1184, 1142, 1185;

Foglio n. 16:

Particelle nn.: 85, 260, 261/a, 97, 101/a, 101, 347, 84, 83, 82, 88, 265, 96, 266, 267, 106, 170, 172, 173, 105, 131, 107, 119, 156, 264, 221, 113, 102, 109, 175, 108, 104, 110, 219, 254, 242, 241, 268, 226, 118, 111, 269, 157, 223, 120, 146, 158, 164, 125, 126, 115, 132, 103, 171, 174, 147, 224, 128, 116, 220, 121, 122;

2) Il vincolo è imposto per cinque anni;

3) Le occupazioni già effettuate sulle aree la cui individuazione viene confermata restano ferme limitatamente alla superficie indicate nell'allegato piano particellare grafico-descrittivo che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente ordinanza;

4) È autorizzata l'occupazione delle residue aree di cui al punto 1) individuate con la presente ordinanza, da eseguirsi previa redazione degli stati di consistenza delle maggiori superficie delle aree di cui alle particelle confermate, nonché delle aree relative alle nuove particelle identificate nel predetto piano di esproprio a mezzo del Dott. Michele DI BENGA quale delegato del Commissario Straordinario del Governo;

5) La materiale presa di possesso delle aree di cui al punto 4) sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza dall'Ing. Costantino Bordini quale incaricato del Consorzio Cooperative Costruzioni;

6) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

- 7) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;
- 8) La presente ordinanza sarà immediatamente trasmessa al CIPE, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma - 82, I e II comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456;
- 9) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;
- 10) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;
- 11) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219;
- 12) La presente ordinanza sarà pubblicata sui quotidiani «IL MATTINO» e «PAESE SERA» e verrà affissa all'Albo del Comune di Boscoreale.

Napoli, 7 gennaio 1983

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 86

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopraccitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981, n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della Concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al Comparto n. 12 di Afragola al Consorzio «CONSAFRAG»;

VISTA la convenzione n. 5 di Rep. stipulata in data 21 novembre 1981 col predetto Consorzio;

VISTA l'ordinanza n. 69 in data 10 agosto 1982 con la quale sono state apportate ulteriori varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con l'ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981 ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle aree di cui al punto 3) di detta ordinanza n. 69;

CONSIDERATO che a seguito di verifiche effettuate si è rilevato che le superficie delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Afragola e riportate in catasto al fig. 5 e 4 particelle 17, 984, 982, 1852, 1851, 1850, 1575, e 136 così come risultanti dal piano particellare grafico allegato alla ordinanza n. 69 del 10 agosto 1982 non corrispondono a quelle indicate nel relativo piano particellare descrittivo;

CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario rettificare la superficie delle aree di cui alle predette particelle adeguando la superficie delle stesse a quella risultante dal piano particellare grafico;

CONSIDERATO che in dipendenza di tale rettifica le aree di cui alle sottoelencate particelle debbono essere espropriate nella seguente misura:

| <i>Foglio</i> | <i>Particelle</i> | <i>Superficie da espropriare</i> |
|---------------|-------------------|----------------------------------|
| 5 | 17 | mq. 28.980 |
| 5 | 984 | mq. 624 |
| 5 | 982 | mq. 5.340 |
| 4 | 1.852 | mq. 30 |
| 4 | 1.851 | mq. 496 |
| 4 | 1.850 | mq. 300 |
| 4 | 1.575 | mq. 150 |

CONSIDERATO che occorre, inoltre, rettificare i verbali di consistenza già redatti relativi alle predette aree e disporre l'occupazione delle aree in parola per le superficie sopraindicate;

CONSIDERATO che la particella 136 del fg. 4 riportata nel piano particellare grafico-descrittivo allegato all'ordinanza n. 69 del 10 agosto 1982 risulta, allo stato, frazionata e, pertanto, l'area soggetta ad esproprio per mq. 920 deve intendersi così individuata:

| <i>Foglio</i> | <i>Particella</i> | <i>Superficie da espropriare</i> |
|---------------|-------------------|----------------------------------|
| 4 | 136 | mq. 315 |
| 4 | 1.576 | mq. 235 |
| 4 | 1.577 | mq. 370 |

CONSIDERATO che la linea dividente le particelle 1850 e 1851 del fg. 4 così come riportata nella mappa allegata all'ordinanza 69 del 10 agosto 1982 è errata e, pertanto, i confini di dette particelle debbono intendersi quelli indicati nell'allegato stralcio di mappa che, debitamente visto, forma parte integrante della presente ordinanza;

VISTA l'ordinanza n. 58 del 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle procedure espropriative;

In deroga ad ogni disposizione di legge;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) A parziale modifica di quanto disposto con l'ordinanza n. 69 del 10 agosto 1982 le aree riportate in catasto terreni del Comune di Afragola al fg. 5 e 4 particelle 17, 984, 1852, 1851, 1850, 1575 debbono essere occupate per le rispettive superficie di mq. 28.980; mq. 624; mq. 5.340; mq. 30; mq. 496; mq. 150; giusta quanto risulta dal piano particellare grafico allegato alla suindicata ordinanza;

2) Per i motivi di cui sopra è cenno l'area di mq. 920 di cui alla particella 136 del fg. 4 deve intendersi così individuata:

| <i>Foglio</i> | <i>Particella</i> | <i>Superficie da espropriare</i> |
|---------------|-------------------|----------------------------------|
| 4 | 136 | mq. 315 |
| 4 | 1.576 | mq. 235 |
| 4 | 1.577 | mq. 370 |

3) I confini delle particelle 1851 e 1850 del fg. 4 debbono intendersi quelli indicati nell'allegato stralcio di mappa che, debitamente vistato, forma parte integrante della presente ordinanza;

4) Il Dott. Di Benga Michele, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo è autorizzato a redigere i verbali di consistenza delle aree di cui alle particelle 1576 e 1577, nonché quelli riguardanti le maggiori superficie da occupare rispetto a quelle indicate nel piano particellare descrittivo allegato all'ordinanza n. 69 del 10 agosto 1982 ed a rettificare i verbali di consistenza delle aree di cui alle particelle 964, 1852, 1851, 1850 e 136 riportando sugli stessi l'effettiva superficie da occupare;

5) La materiale presa di possesso delle maggiori superficie delle citate aree sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza dall'Avv. Claudio Corduas, Avv. Mario Piscitelli e dall'Ing. Pietro Basile quali incaricati del Consorzio «CONSAFRAG»;

6) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante;

7) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 della materiale presa di possesso;

8) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

9) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

10) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 7 gennaio 1983

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 87

VISTI gli artt. 80, 82, 84 e 85 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333 convertito in legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTA la propria ordinanza n. 1 in data 8 giugno 1981 con la quale sono state individuate le aree necessarie per il completamento del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, mediante la realizzazione di numero 7.706 alloggi nell'ambito dell'area napoletana;

VISTA la propria ordinanza n. 3 in data 23 giugno 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con la sopracitata ordinanza n. 1 dell'8 giugno 1981;

CONSIDERATO che le aree individuate nel territorio dei Comuni di Pollena Trocchia e Villaricca non sono risultate disponibili per la realizzazione dei programmi preventivati e, pertanto, con successiva ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981 sono state individuate altre aree ricadenti nel tenimento dei Comuni di Striano e S. Antimo da utilizzare per la costruzione di n. 456 alloggi;

VISTA la propria ordinanza n. 15 in data 27 agosto 1981 con la quale è stata disposta l'occupazione delle aree già individuate con l'ordinanza n. 12 del 6 agosto 1981;

VISTA la propria ordinanza n. 26 in data 13 novembre 1981 con la quale sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 bis della legge 6 agosto 1981 n. 456, varianti ed integrazioni all'individuazione delle aree, effettuata con le ordinanze nn. 1 e 12 rispettivamente in data 8 giugno 1981 e 6 agosto 1981;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 26 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate, nonché l'occupazione delle aree attinenti alle nuove particelle identificate;

VISTA l'ordinanza n. 46 in data 22 maggio 1982 con la quale, ai fini di una organica attuazione del programma costruttivo da realizzare nel Comune di Pozzuoli, sono state apportate, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 agosto 1981, n. 456, ulteriori variazioni ed integrazioni all'individuazione delle aree effettuata con la suindicata ordinanza n. 26 del 13 novembre 1981;

CONSIDERATO che con la detta ordinanza n. 46 del 22 maggio 1982 è stata confermata l'occupazione delle aree di cui alle particelle rimaste invariate ed è stata, altresì, disposta l'occupazione e la presa di possesso delle maggiori superficie delle aree relative alle particelle confermate nonché l'occupazione e la presa di possesso delle aree riguardanti le nuove particelle individuate;

VISTA la propria ordinanza n. 25 in data 12 novembre 1981 con la quale è stato deliberato il definitivo affidamento della concessione per la realizzazione dell'intervento relativo al comparto 1 di Pozzuoli-Quarto al Consorzio Quarto Pozzuoli;

VISTA la convenzione n. 9 stipulata in data 21 novembre 1981 col predetto Consorzio;

CONSIDERATO che da verifiche effettuate presso il catasto si è rilevato che l'intera superficie delle particelle da espropriare nn. 146, 147, 247, 257 del foglio 3 non corrisponde a quella indicata nel piano particellare descrittivo allegato alla ordinanza n. 46 del 22 maggio 1982 e, pertanto, si rende necessario adeguare la superficie di dette particelle a quella effettiva da acquisire;

CONSIDERATO che le aree riportate in catasto terreni di Pozzuoli al fg. 3 particelle 249 (mq. 18); 250 (mq. 30); 253 (mq. 54); 259 (mq. 118); 260 (mq. 33); 265 (mq. 130); 314 (mq. 75); non hanno alcuna rilevanza ai fini della realizzazione del programma costruttivo in Pozzuoli e di conseguenza dette aree debbono essere escluse dal procedimento espropriativo instaurato;

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario rettificare ed integrare l'ordinanza n. 46 del 22 maggio 1982;

CONSIDERATO che in dipendenza di tali rettifiche le aree di cui alle sottoelencate particelle debbono essere espropriate nella seguente misura:

| <i>Foglio</i> | <i>Particelle</i> | <i>Superficie da espropriare</i> |
|---------------|-------------------|----------------------------------|
| 3 | 146 | mq. 5.700 |
| 3 | 147 | mq. 14.230 |
| 3 | 247 | mq. 3.260 |
| 3 | 257 | mq. 2.730 |

CONSIDERATO che occorre, inoltre, rettificare i verbali di consistenza relativi alle predette aree e disporre l'occupazione delle stesse per le superficie sopraindicate;

VISTA l'ordinanza n. 58 in data 7 luglio 1982 con la quale sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle procedure espropriative;

In deroga ad ogni disposizione di legge;

SENTITO il Comitato tecnico amministrativo;

D I S P O N E :

1) Per i motivi citati nella premessa sono escluse dal procedimento espropriativo le aree riportate in catasto terreni di Pozzuoli al foglio 3, particelle n. 249 (mq. 18); 250 (mq. 30); 253 (mq. 54); 259 (mq. 118); 260 (mq. 33); 265 (mq. 130); 314 (mq. 75);

2) A parziale modifica di quanto disposto con l'ordinanza n. 46 in data 22 maggio 1982 le aree riportate nel catasto terreni di Pozzuoli al fg. 3, particelle 146, 147, 247, 257 debbono essere occupate per le rispettive superficie di mq. 5.700; mq. 14.230; mq. 3.260; mq. 2.730;

3) Il Geom. Masucci Luigi, quale delegato del Commissario Straordinario del Governo, è autorizzato a redigere i verbali di consistenza riguardanti le maggiori superficie da occupare rispetto a quelle indicate nel piano particellare descrittivo allegato all'ordinanza 46 del 22 maggio 1982 ed a rettificare i verbali di consistenza delle aree di cui alle particelle 147, 247, 257 riportando sugli stessi l'effettiva superficie da occupare;

4) La materiale presa di possesso delle maggiori superficie delle citate aree sarà effettuata contestualmente alla redazione degli stati di consistenza dall'Avv. Luigi Oliverio, quale incaricato del Consorzio «Quarto-Pozzuoli»;

5) I verbali di consistenza delle citate aree ed i relativi verbali di presa di possesso debbono essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del concessionario ed al contraddittorio stesso sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

6) L'occupazione avrà efficacia per anni 4 e mesi 6 dalla materiale presa di possesso;

7) L'avviso riguardante l'inizio delle operazioni deve essere notificato unitamente alla presente ordinanza, almeno 10 giorni prima al proprietario secondo le risultanze catastali a cura del Concessionario a mezzo del Messo Comunale;

8) Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalle leggi;

9) Ove necessario gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Napoli, 7 gennaio 1983

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ordinanza n. 88

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile n. 77 del 30 dicembre 1982, pubblicata sulla G.U. n. 15 del 17 gennaio 1983, di autorizzazione per la fruizione del congedo ordinario, relativo agli anni 1980 e 1981, entro il 31 dicembre 1983 da parte del personale impiegato per le attività della gestione stralcio del Commissario Straordinario per la Basilicata e la Campania;

VISTO l'art. 36 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, con il quale è stato approvato il T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, che ha disciplinato la fruizione del congedo ordinario da parte di detti dipendenti;

VISTA la legge 23 dicembre 1977, n. 937, che ha previsto l'attribuzione ai dipendenti civili e militari delle pubbliche amministrazioni di ulteriori giornate di riposo per festività soppresse;

VISTA la legge 11 luglio 1980, n. 312, ed in particolare l'art. 15 che ha fissato in trenta giorni lavorativi il congedo ordinario per il personale civile dello Stato;

VISTA L'ordinanza n. 72 del 15 ottobre 1982 con la quale la fruizione del congedo ordinario 1981, da parte di tutto il personale utilizzato, comunque in servizio ed anche a «part-time», per far fronte alle esigenze di realizzazione del programma di intervento edilizio di cui alla legge n. 219/81, di questo Commissariato Straordinario, è stata prorogata al 31 dicembre 1982;

CONSIDERATO che detto personale, in servizio presso questo Commissariato, non ha ancora potuto fruire — per le esigenze di servizio connesse alla particolare natura della Struttura e dell'intervento — del congedo ordinario relativo all'anno 1982, mentre ha potuto fruire dei quattro giorni di cui al punto b) dell'art. 1 della legge 23 dicembre 1977, n. 937;

RITENUTA, pertanto, la necessità di consentire al personale suindicato il godimento del diritto al congedo ordinario residuo, relativo all'anno solare 1982, fino al 31 dicembre 1983, anche in deroga al citato art. 36 del T.U. 10 gennaio 1957, n. 3;

AVVALENDOSI dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

D I S P O N E :

Il personale sopraindicato è autorizzato a fruire del congedo ordinario residuo, relativo all'anno solare 1982, oltre il termine previsto dall'art. 36, ultimo comma, del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, e fino al 31 dicembre 1983.

Napoli, 16 febbraio 1983

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
de Feo

I N D I C E

| | | |
|--|------|-----|
| Ordinanza n. 40 del 10 maggio 1982 | Pag. | 1 |
| Ordinanza n. 41 del 10 maggio 1982 | » | 5 |
| Ordinanza n. 42 del 10 maggio 1982 | » | 9 |
| Ordinanza n. 43 del 10 maggio 1982 | » | 12 |
| Ordinanza n. 44 del 14 maggio 1982 | » | 13 |
| Ordinanza n. 45 del 15 maggio 1982 | » | 16 |
| Ordinanza n. 46 del 22 maggio 1982 | » | 21 |
| Ordinanza n. 47 del 22 maggio 1982 | » | 24 |
| Ordinanza n. 48 del 25 maggio 1982 | » | 30 |
| Ordinanza n. 49 del 25 maggio 1982 | » | 31 |
| Ordinanza n. 50 dell'1 giugno 1982 | » | 32 |
| Ordinanza n. 51 dell'1 giugno 1982 | » | 34 |
| Ordinanza n. 52 dell'1 giugno 1982 | » | 41 |
| Ordinanza n. 53 dell'1 giugno 1982 | » | 44 |
| Ordinanza n. 54 dell'1 giugno 1982 | » | 49 |
| Ordinanza n. 55 dell'1 giugno 1982 | » | 50 |
| Ordinanza n. 56 del 25 giugno 1982 | » | 60 |
| Ordinanza n. 57 del 26 giugno 1982 | » | 62 |
| Ordinanza n. 58 del 7 luglio 1982 | » | 63 |
| Ordinanza n. 59 del 7 luglio 1982 | » | 65 |
| Ordinanza n. 60 del 7 agosto 1982 | » | 67 |
| Ordinanza n. 61 del 7 agosto 1982 | » | 72 |
| Ordinanza n. 62 del 7 agosto 1982 | » | 76 |
| Ordinanza n. 63 del 7 agosto 1982 | » | 80 |
| Ordinanza n. 64 del 7 agosto 1982 | » | 84 |
| Ordinanza n. 65 del 7 agosto 1982 | » | 88 |
| Ordinanza n. 66 del 7 agosto 1982 | » | 95 |
| Ordinanza n. 67 del 7 agosto 1982 | » | 99 |
| Ordinanza n. 68 del 7 agosto 1982 | » | 108 |

| | | |
|---|------|-----|
| Ordinanza n. 69 del 10 agosto 1982 | Pag. | 109 |
| Ordinanza n. 70 del 10 agosto 1982 | » | 115 |
| Ordinanza n. 71 del 14 settembre 1982 | » | 123 |
| Ordinanza n. 72 del 15 ottobre 1982 | » | 128 |
| Ordinanza n. 73 del 29 ottobre 1982 | » | 129 |
| Ordinanza n. 74 del 29 ottobre 1982 | » | 131 |
| Ordinanza n. 75 del 29 ottobre 1982 | » | 133 |
| Ordinanza n. 76 del 30 ottobre 1982 | » | 134 |
| Ordinanza n. 77 del 30 ottobre 1982 | » | 137 |
| Ordinanza n. 78 del 23 novembre 1982 | » | 144 |
| Ordinanza n. 79 del 3 dicembre 1982 | » | 145 |
| Ordinanza n. 80 del 15 dicembre 1982 | » | 147 |
| Ordinanza n. 81 del 20 dicembre 1982 | » | 155 |
| Ordinanza n. 82 del 21 dicembre 1982 | » | 157 |
| Ordinanza n. 83 del 28 dicembre 1982 | » | 159 |
| Ordinanza n. 84 del 3 gennaio 1983 | » | 160 |
| Ordinanza n. 85 del 7 gennaio 1983 | » | 162 |
| Ordinanza n. 86 del 7 gennaio 1983 | » | 165 |
| Ordinanza n. 87 del 7 gennaio 1983 | » | 168 |
| Ordinanza n. 88 del 16 febbraio 1983 | » | 171 |

ORDINANZE

ASSEGNAZIONE ALLOGGI



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



ORDINANZA N. 266

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni del C.I.P.E. in data 9.7.1981, 14.10.1981, 22.12.1982 e 12.6.1984;

VISTA la legge 29.4.1982 n.187;

SENTITO il C.T.A.;

VISTA la nota commissariale prot.n.2074/C in data 20 febbraio 1985

D I S P O N E

E' bandito il concorso per l'assegnazione di n.131 alloggi a riscatto, di cui al II comma dell'art.82 della legge 14.5.1981 n.219, disponibili - salva diversa determinazione del C.I.P.E. - nel Comune di Boscoreale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Partecipa al concorso chi, alla data di pubblicazione del presente bando, nonché al momento dell'assegnazione:

- 1) abbia cittadinanza italiana (il cittadino straniero è ammesso se tale diritto è riconosciuto in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali);
- 2) sia residente nel Comune al 18.5.81, data di pubblicazione della legge 14.5.1981 n.219;
- 3) abbia un reddito complessivo del nucleo familiare (1) non superiore a f.10.500.000 (delibera C.I.P.E. 12.6.1984) determinato ai sensi dell'art.2 della L.94/82, riferito all'ultima dichiarazione fiscale al netto degli assegni familiari e degli oneri deducibili, di cui all'art.10 del D.P.R. 29.9.73 n.597 e successive modificazioni ed

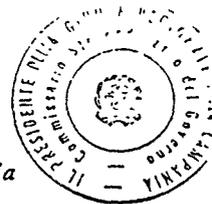
./...

1) Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al III grado, purchè la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nella forma di legge.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



- 2 -

integrazioni, ed al lordo delle imposte gravanti sul reddito. Vanno, altresì, computati tutti gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esenti da imposte.

Il previsto limite di f.10.500.000 è aggiornato annualmente dal C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), che fissa decorrenza e misura su proposta del C.E.R. (Comitato Edilizia Residenziale).

Non sono previsti limiti di reddito per i concorrenti appartenenti alla categoria con riserva fino ad esaurimento di cui alla successiva lettera A;

- 4) non sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi adeguati, ai sensi del III comma dell'art.9 della Legge 14.5.1981 n.219, alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito della Provincia di Napoli, sempre che l'alloggio non sia perito o divenuto inutilizzabile, a seguito di ordinanza di demolizione, senza dar luogo al risarcimento del danno, ovvero ceduto al Comune ai sensi del III comma dell'art.83 della L.14.5.1981 n.219;
- 5) non sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più alloggi posti in qualsiasi altra località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della L.27.7.78 n.392 (Equo Canone) sia superiore a f.93.328.000 con aggiornamento all'agosto 1984 (pari a f.60.000.000 al luglio 1980). Detto valore va annualmente aggiornato ai sensi dell'art.24 della L.392/78 all'atto degli accertamenti previsti per l'assegnazione;
- 6) non abbia mai ottenuto l'assegnazione in proprietà di alloggi costruiti con contributi pubblici o con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o divenuto inutilizzabile a seguito di ordinanza di demolizione, senza dar luogo a risarcimento del danno, ovvero ceduto al Comune ai sensi del III comma dell'art.83 della Legge 14.5.81 n.219;
- 7) non abbia, a qualsiasi titolo, fuori dai casi previsti dalla legge, ceduto, in tutto o in parte, un alloggio di edilizia residenziale pubblica di cui sia stato assegnatario in locazione semplice.

I requisiti di cui ai punti 4,5,6,7 debbono essere posseduti, oltre che dal richiedente, anche dai componenti del suo nucleo familiare.

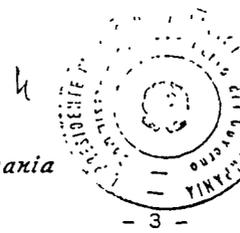
L'eventuale mutamento delle condizioni oggettive e soggettive dei concorrenti fra il momento dell'approvazione della graduatoria definitiva e

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria sempre che permangano i requisiti, eccezione fatta per il concorrente che abbia trovato alloggio adeguato ai sensi dell'art.9 della L.14.5.81 n.219.

In caso di decesso dell'aspirante assegnatario subentrano i componenti il nucleo familiare nella posizione giuridica e nell'ordine previsto dalla nota del precedente punto 3).

Sono esclusi dall'assegnazione di alloggi per la durata di cinque anni coloro i quali abbiano rinunciato ad entrare in alloggi riattati, purchè non si tratti di alloggi impropri, o che abbiano subaffittato l'alloggio stesso o quello ottenuto in assegnazione provvisoria.

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo disciplina le modalità di accertamento del reddito dei concorrenti e degli assegnatari, prevedendo che quando la Commissione per l'Assegnazione, in base ad elementi oggettivamente accertati, si trovi in casi in cui il reddito documentato ai fini fiscali appaia palesemente inattendibile, essa ha l'obbligo di trasmettere agli Uffici Finanziari, per gli opportuni accertamenti, tali informazioni e di sospendere per i soli casi controversi le relative nuove assegnazioni. Il Sindaco del Comune può essere delegato a pubblicare, con scadenza non inferiore ai due anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, bando integrativo per consentire la collocazione in graduatoria di nuovi aspiranti residenti nel Comune interessato agli interventi di cui al presente bando e per la richiesta di revisione di punteggio per i già collocati in graduatoria conseguente al mutamento delle condizioni soggettive ed oggettive.

Possono parteciparvi, altresì, coloro i quali, già collocati nella graduatoria del presente bando, richiedano la revisione del punteggio per effetto del mutamento delle condizioni oggettive e soggettive.

DESTINATARI DEGLI ALLOGGI

Sono destinatari degli alloggi di cui al presente bando e nelle priorità appresso indicate, i cittadini appartenenti alle seguenti categorie:

A) CATEGORIA CON RISERVA FINO AD ESAURIMENTO

A1) cittadini residenti nel Comune da data anteriore al 23.11.80 in

./..



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



edifici soggetti ad esproprio per pubblica utilità in aree perimetrate per la realizzazione degli alloggi di cui al Titolo VIII della L.14.5.1981 n.219, ovvero i cittadini che abbiano ottenuto la residenza fra la data del 23 novembre 1980 e la data del 18 maggio 1981 (data di pubblicazione della legge 219/81 sulla G.U.) in una unità abitativa soggetta ad esproprio per pubblica utilità che risulti inclusa nelle aree suddette.

- A2) cittadini residenti nel Comune alla data del 23.11.80 in unità abitativa distrutta o irrimediabilmente danneggiata dal sisma e tale che ne sia stata disposta la demolizione.
- A3) cittadini che alla data del 23.11.80 siano proprietari di un'unica unità abitativa distrutta dal sisma o irrimediabilmente danneggiata e tale che ne sia stata disposta la demolizione e che si obbligano a cedere al Comune i diritti sulla predetta unità, ai sensi del III comma dell'art.83 della L.14.5.81 n.219.

B) ABITANTI IN ALLOGGIO IMPROPRIO

- B1) cittadini che abitino, alla data di pubblicazione del bando ed antecedentemente al 23 novembre 1980, in bassi, seminterrati o sotterranei, baracche, stalle, grotte, caverne o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione, intendendo come tali gli alloggi di superficie residenziale inferiore a 55 mq. (considerando i soli vani di altezza non inferiore a m.2,40) connotati da almeno una delle seguenti condizioni:
- assenza di fonti di luce naturale diverse dal vano di accesso o dallo stesso ricavate;
 - assenza di un locale interno all'alloggio esclusivamente adibito a servizio igienico comprendente almeno un lavabo ed un W.C.
- B2) cittadini che, entro la data di pubblicazione del bando, si trovino destinati in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario o provvisorio dagli organi preposti all'assistenza e che non provengano da edifici o da alloggi per la cui riattazione siano stati concessi contributi pubblici, ovvero, anche se concessi, conservino le caratteristiche di alloggi impropri.

Le condizioni di cui sopra devono permanere all'atto dell'assegnazione.

Ai concorrenti per la sottocategoria B2 il punteggio relativo alla ordinanza di sgombero non può essere cumulato a quello attribuito.

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



- 5 -

C) SFRATTATI

- C1) cittadini nei confronti dei quali, in data successiva al 31.12.77 ed entro il 31.12.1982, sia stata emessa una sentenza definitiva di rilascio di un immobile locato ad uso abitazione e non eseguita; cittadini nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza definitiva di rilascio anche in data anteriore al 31.12.77 ed eseguita successivamente al 23.11.80, purchè si trovino in coabitazione con uno o più nuclei familiari o in alloggi procurati a titolo precario o provvisorio.
- C2) cittadini che nel corso di un procedimento di rilascio di immobile locato ad uso abitazione abbiano sottoscritto, in data successiva al 31.12.1977 ed entro il 31.12.1982, un verbale di conciliazione dinanzi al Magistrato o al Giudice conciliatore che imponga loro il rilascio dell'immobile, sempre che non sia stata prevista un'indennità in favore del conduttore.

Ove i provvedimenti giurisdizionali derivino da morosità del conduttore, ovvero siano intervenuti in procedimenti promossi ai sensi dei nn. 2, 6, 7 e 8 dell'art. 59 della legge 392/78, le relative domande saranno escluse dalla presente categoria.

D) GIOVANI COPPIE

cittadini che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano contratto matrimonio da almeno sei mesi e da non più di tre anni e che, alla stessa data, si trovino in coabitazione precaria con uno o più nuclei familiari.

E) ANZIANI

- E1) cittadini il cui nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando, si componga di una coppia di cui almeno un componente abbia superato il sessantesimo anno di età anche se con uno o più minori a carico.
- E2) cittadini il cui nucleo familiare sia costituito, alla data di pubblicazione del bando, da uno o più componenti che abbiano superato tutti il sessantesimo anno di età, anche con uno o più minori a carico da almeno due anni.

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



F) ASPIRANTI IN POSSESSO DEI SOLI REQUISITI GENERALI

La ripartizione degli alloggi avverrà in proporzione del fabbisogno espresso dalle categorie precedentemente indicate da B) ed E).

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo determinerà, entro la data di pubblicazione della graduatoria definitiva, la quota di alloggi da assegnarsi a nuclei familiari di cui facciano parte portatori di handicap.

E' in facoltà del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo riservare un'aliquota di alloggi al fine di provvedere alla sistemazione abitativa di nuclei familiari in dipendenza di sopravvenute necessità di pubblica utilità o per finalità connesse all'attuazione dei piani di recupero. In tale caso l'assegnazione è consentita indipendentemente dal reddito familiare.

E', altresì, in facoltà del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Straordinario del Governo destinare una quota di alloggi a sistemazione temporanea (case parcheggio) o, alternativamente, erogare contributi non superiori a f.300.000 mensili e per un periodo massimo di 24 mesi a quei nuclei familiari i quali consentano l'immediata disponibilità dell'alloggio oggetto dell'intervento sulla base del programma di cui al Titolo VIII della L.219/81.

Analoghe procedure e contributi sono previsti per i titolari di attività economiche che, sulla base dell'esigenza del programma di intervento, rendano immediatamente disponibili i locali sede dell'attività stessa.

Entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente bando, il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo, sentita l'Amministrazione Comunale, emanerà il bando con i criteri e le modalità ed i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'assegnazione dei locali destinati alle attività commerciali ed artigianali, con priorità ai titolari dei locali sgomberati per motivi di sicurezza o di pubblica utilità.

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Ai concorrenti sono attribuiti i seguenti punteggi:

REDDITO

- | | |
|--|----------|
| a) reddito del nucleo familiare inferiore alla pensione minima INPS (£.3.813.000): | punti 10 |
| b) reddito del nucleo familiare tra la pensione minima INPS e £.5.600.000: | punti 6 |
| c) reddito del nucleo familiare tra £.5.600.001 e £.8.000.000: | punti 3 |

NUCLEO FAMILIARE

Nucleo familiare costituito da:

- | | |
|----------------------|----------|
| a) 3 unità: | punti 2 |
| b) 4 unità: | punti 5 |
| c) 5 unità: | punti 8 |
| d) 6 unità: | punti 11 |
| e) 7 unità ed oltre: | punti 14 |

PARTICOLARI CONDIZIONI NEL NUCLEO FAMILIARE

- | | |
|---|----------|
| a) unico componente maggiorenne del nucleo familiare con uno o più minori a carico: | punti 4 |
| b) capo famiglia portatore di handicap: | punti 14 |
| c) capo famiglia ed altri componenti portatori di handicap: | punti 21 |
| d) altri componenti portatori di handicap: | punti 7 |

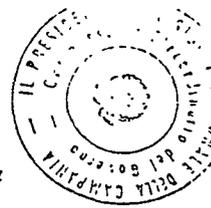
SISTEMAZIONI DISAGIATE

Richiedente abitante in sistemazioni provvisorie o in alloggi impropri

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



- 8 -

in cui il rapporto tra metri-quadrati residenziali e persone sia:

| | |
|--------------------------|----------|
| a) da 12,1 a 15 mq./ab.: | punti 14 |
| b) da 9,1 a 12 mq./ab.: | punti 23 |
| c) da 6,1 a 9 mq./ab.: | punti 32 |
| d) da 3,1 a 6 mq./ab.: | punti 40 |
| e) fino a 3 mq./ab.: | punti 48 |

SOVRAFFOLLAMENTO

Richiedente abitante in altri alloggi non compresi fra quelli di cui al punto precedente (sistemazioni disagiate) in cui il rapporto tra persone e vani sia:

| | |
|---------------------------------------|----------|
| a) da 1,8 a 2 persone per vano utile: | punti 14 |
| b) da 2,1 a 3 persone per vano utile: | punti 23 |
| c) da 3,1 a 4 persone per vano utile: | punti 32 |
| d) da 4,1 a 8 persone per vano utile: | punti 40 |
| e) oltre 8 persone per vano utile: | punti 48 |

SOCI DI COOPERATIVE E COLTIVATORI DIRETTI ESPROPRIATI EX LEGGE 219/81

| | |
|--------------------------------------|----------|
| a) richiedente socio di Cooperativa: | punti 6 |
| b) richiedente coltivatore diretto: | punti, 3 |

SISTEMAZIONI PROVVISORIE

| | |
|--|----------|
| a) in containers, alberghi, bipiani ed in altre sistemazioni assegnate provvisoriamente (esclusi gli alloggi requisiti e quelli pubblici): | punti 65 |
| b) in alloggi privati requisiti: | punti 35 |
| c) in alloggi pubblici: | punti 20 |

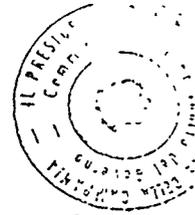
ALLOGGI IMPROPRI

| | |
|---|-------------|
| a) in bassi, seminterrati, grotte o caverne, stalle e baracche: | punti 35--- |
| b) in altri alloggi impropri di superficie residenziale non superiore a 55 mq.: | punti 20 |

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



- 9 -

PARTICOLARI CONDIZIONI DEL RICHIEDENTE

| | |
|---|----------|
| a) richiedente con ordinanza di sgombero: | punti 10 |
| b) richiedente residente nel Comune: | punti 23 |
| c) richiedente il cui nucleo familiare si configuri come "Giovani Coppie": | punti 2 |
| d) richiedente il cui nucleo familiare si configuri come "Anziani": | punti 2 |
| e) richiedente sfrattato: | punti 2 |

Alle assegnazioni di cui alle categorie B, C, D, E si procederà successivamente all'esaurimento della graduatoria dei cittadini inseriti nella categoria A, in proporzione agli aspiranti collocati in ciascuna categoria; qualora risultassero alloggi ancora disponibili si procederà all'assegnazione in favore degli aspiranti in possesso dei soli requisiti generali (categoria F).

Le graduatorie speciali relative alle categorie preferenziali sono indicate col medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

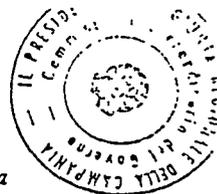
NORME GENERALI

Per ogni categoria di assegnatari le condizioni dichiarate all'atto della presentazione delle domande devono sussistere all'atto dell'assegnazione. Pertanto, i concorrenti collocati in graduatoria definitiva sono tenuti a confermare, a pena di cancellazione dalla stessa, entro la data stabilita dal Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo, di cui verrà data adeguata pubblicità, la domanda di assegnazione, dichiarando la permanenza dei requisiti e condizioni.

Gli alloggi saranno assegnati a riscatto al prezzo e con le modalità previste dalla normativa vigente al momento della cessione.

In caso di decesso dell'assegnatario subentrano i componenti del nucleo familiare nell'ordine di cui alla nota (1) del punto 3) dei requisiti per l'ammissione al concorso.

In caso di separazione, di scioglimento del matrimonio, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, l'assegnazione avviene in conformità alla decisione del Giudice.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

11 - 10 -

ANNULLAMENTO E DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

L'annullamento dell'assegnazione viene disposto nei seguenti casi:

- per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione stessa;
- per assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni e/o documentazione risultate false.

La decadenza dall'assegnazione avviene nei confronti di colui che:

- abbia ceduto - in tutto o in parte - in fitto l'alloggio assegnato;
- non abiti nell'alloggio e/o ne muti la destinazione;
- abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali risultanti da sentenza.

Per i soggetti di cui alle sottocategorie A3 e B2 la mancata consegna dell'alloggio di provenienza libero da persone o cose, comporta la decadenza dall'assegnazione.

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo potrà procedere ad accertamenti di ufficio, fruendo dei Corpi dello Stato a tanto preposti.

PUBBLICITA' DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Le domande vanno presentate, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando, al Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo, P.zza Salvo D'Acquisto 13 Napoli - Ex Hotel Universo - mediante raccomandata a.r.. Non saranno prese in esame domande inoltrate con mezzo diverso. Esse vanno compilate su appositi modelli, ai quali è allegato un libretto di istruzioni per la compilazione della domanda, rilasciati dalla Segreteria del Comune.

I modelli di domanda ed il libretto di istruzioni costituiscono parte integrante del presente bando.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

12 - 11 -

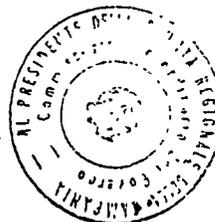
FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI

Una apposita Commissione, presieduta da un Magistrato e costituita in conformità alla delibera C.I.P.E. 14.10.1981 e con la partecipazione del Sindaco e dell'Assessore all'Edilizia Economica e Popolare (o, in mancanza, altro Assessore designato dal Sindaco stesso) provvederà all'esame delle domande ed alla compilazione della relativa graduatoria provvisoria, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e contestualmente affissa all'albo Pretorio del Comune.

Avverso tale graduatoria potrà essere prodotto, entro il perentorio termine di trenta giorni dalla pubblicazione, ricorso alla Commissione che procederà, entro 60 giorni, alla formazione della graduatoria definitiva. La pubblicazione della graduatoria definitiva, da effettuarsi con le stesse modalità previste per la provvisoria, costituisce decisione implicita dei ricorsi. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio.

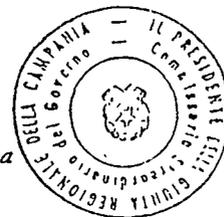
Napoli, 19 MAR. 1985

- Antonio Fantini





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



13

ORDINANZA N. 310

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni del C.I.P.E. del 14 ottobre 1981 (G.U. n.331 del 2 dicembre 1981) e 22 dicembre 1982 (G.U. n.23 del 25 gennaio 1983);

VISTE le proprie ordinanze dal n.253 al n.269, tutte in data 19.3.1985, con le quali sono stati pubblicati i bandi di concorso per l'assegnazione degli alloggi di cui al II comma dell'art.82 della citata legge 219/81 riservati ai residenti nei Comuni interessati agli interventi straordinari di edilizia;

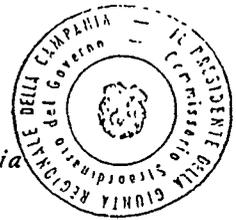
VISTO il proprio decreto n.1188 del 30 aprile 1985 con il quale è stato istituito il Servizio Assegnazione alloggi;

VISTO il proprio decreto n.1223 del 9 maggio 1985 con il quale sono stati nominati il Presidente ed i componenti della Commissione - e fra questi i coordinatori delle sottocommissioni - per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di cui alle succitate ordinanze;

RITENUTO opportuno determinare indirizzi e modalità per il funzionamento della Commissione e delle subcommissioni, di cui al citato decreto n.1223;

D I S P O N E

- 1) La Commissione per la formazione della graduatoria delle assegnazioni degli alloggi, di cui alle due delibere CIPE in data 14 ottobre 1981 e 22 dicembre 1982, si articola nelle seguenti composizioni:
 - a) Commissione plenaria composta da tutti i componenti, così come previsto nel bando;
 - b) Subcommissioni in numero di cinque, ciascuna delle quali composta da cinque Commissari;
 - c) 1 Coordinatore per ogni subcommissione;
 - d) 1 Commissione di Coordinamento composta dai coordinatori delle cinque subcommissioni.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 3 -

15

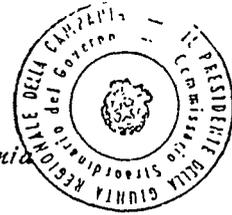
- Per la validità delle deliberazioni della Commissione plenaria è sufficiente la partecipazione di 15 componenti oltre quella del Presidente. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti presenti, ad eccezione di quelle attinenti la pubblicazione delle graduatorie per le quali occorre la maggioranza di almeno 16 Componenti, compreso il Presidente.
In caso di parità prevale sempre il voto espresso dal Presidente.
- 4) Ogni subcommissione è presieduta da un coordinatore già nominato dal Commissario con decreto n.1223 del 9.5.85; il suddetto Coordinatore sarà coadiuvato da un segretario scelto tra i funzionari del Servizio Assegnazione alloggi.
- Il Presidente provvederà al completamento delle subcommissioni.
- Il calendario mensile delle riunioni è fissato dal Presidente o consegnato, a cura del Segretario della Commissione, ai componenti delle subcommissioni per la dovuta informazione.
- Spetta alle subcommissioni esaminare le domande assegnate dal Presidente per l'accertamento del possesso dei requisiti particolari e generali di partecipazione e delle condizioni oggettive e soggettive valutabili, nonchè esaminare le opposizioni. Queste ultime saranno esaminate da una subcommissione diversa da quella che ha deciso in prima istanza. Spetta pure alle subcommissioni lo stralcio e lo studio di situazioni anomale da trasmettere, per la decisione, alla Commissione di Coordinamento, corredate dal relativo parere.
- Per la validità delle sedute delle subcommissioni è sufficiente la partecipazione di tre componenti.
In caso di assenza del Coordinatore, lo stesso sarà sostituito da un altro membro della sottocommissione indicato dal Coordinatore.
- Le deliberazioni adottate sui criteri di interpretazione del bando, o di attribuzione dei previsti punteggi dalla Commissione plenaria o dalla Commissione di coordinamento, vincolano le subcommissioni all'osservanza delle stesse.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 4 -



16

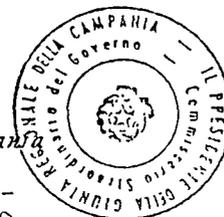
- 5) Le riunioni della Commissione di Coordinamento sono fissate dal Presidente con calendario mensile e comunicate preventivamente ai componenti a cura del Segretario della Commissione di coordinamento, che sarà individuato tra i funzionari del Servizio Assegnazione Alloggi e nominato con successivo decreto commissariale.
- Per la validità delle deliberazioni della Commissione di Coordinamento è sufficiente la partecipazione di tre componenti più quella del Presidente, il cui voto prevale in caso di parità.
 - Alla Commissione di Coordinamento spetta l'esame delle istanze e delle opposizioni per la ratifica delle decisioni approvate.
Il Coordinatore della subcommissione che ha deciso sulla domanda è il relatore, se presente, presso la Commissione di Coordinamento.
 - La Commissione di Coordinamento è convocata dal Presidente anche su richiesta dei Coordinatori delle subcommissioni.
 - Le deliberazioni adottate sui criteri di interpretazione del bando o di attribuzione dei previsti punteggi vincolano le subcommissioni all'osservanza delle stesse.
 - Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti presenti.
 - Per quelle attinenti a criteri d'interpretazione delle norme del bando, in ordine ai requisiti generali di partecipazione ed a quelli speciali di appartenenza alle singole categorie, è necessaria la maggioranza assoluta.
Nel caso in cui la suddetta maggioranza non sia raggiunta, la questione viene rimessa all'esame della Commissione plenaria che decide con le modalità in precedenza indicate.
 - Spettano, inoltre, alla Commissione di Coordinamento i seguenti compiti:
 - a) deliberare sulla metodologia e sul tipo di controlli ai quali devono essere sottoposte le domande.
I suddetti controlli possono essere disposti anche direttamente dal Presidente;
 - b) esame delle istanze per cui sono stati previsti controlli e conseguenti decisioni in funzione dell'esito dei controlli;
 - c) esame delle domande che sono risultate non formalmente corrette al controllo amministrativo.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 5 -



E' facoltà della Commissione di Coordinamento attivare il Servizio Assegnazione Alloggi al fine d'integrare, ove consentito dal bando, la documentazione della domanda e richiedere chiarimenti per iscritto agli interessati su incongruenze riscontrate.

Esaurita questa fase, le domande saranno sottoposte all'esame delle singole sottocommissioni.

- d) Esame delle questioni ritenute d'interesse generale e fissazione di criteri e principi diretti a fornire un univoco indirizzo di soluzione dei problemi ricorrenti.

Il Presidente, di propria iniziativa o a seguito di delibera della Commissione di Coordinamento, ha la facoltà di effettuare accertamenti dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria in ordine non solo ai requisiti di partecipazione, ma anche alle condizioni oggettive e soggettive valutate, proponendo eventuali conseguenti variazioni. Tale facoltà resta immutata anche dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive e prima dell'assegnazione definitiva degli alloggi, limitatamente all'accertamento dei requisiti generali di partecipazione al concorso ed alle condizioni abitative di cui alla categoria "B".

Quando la Commissione di Coordinamento, sulla base dell'esito degli accertamenti disposti dal Presidente, delibera l'esclusione dalle graduatorie di un concorrente, questi ha la possibilità di produrre opposizione a tale provvedimento, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione fatta dal Segretario della Commissione all'interessato tramite il Servizio postale con lettera raccomandata.

La graduatoria definitiva, nel caso di cui sopra, sarà pubblicata con riserva di decisione sull'impugnativa prodotta; nel caso in cui la graduatoria definitiva sia stata già pubblicata, l'assegnazione resta sospesa fino alla decisione sull'opposizione dell'interessato.

- Ogni volta che la Commissione dovesse rilevare elementi indiziari di falso, sia nella documentazione presentata che nelle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio, dovrà fare rapporto all'Autorità giudiziaria trasmettendo alla stessa gli atti in originale e in fotocopia necessari all'inchiesta. Contestualmente provvederà alla esclusione provvisoria del concorrente dalla graduatoria in attesa della pronuncia dell'Autorità giudiziaria.
- La Commissione quando, ai sensi della delibera C.I.P.E., si trovi di fronte ai casi in cui il reddito documentato ai fini fiscali appaia inattendibile, provvederà a richiere al Presidente la trasmissione della relativa documentazione agli Uffici finanziari, competenti per il controllo e provvederà all'esclusione provvisoria dalla graduatoria del concorrente fino all'esito

AS. M. R.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 6 -

18

degli accertamenti disposti.

Comunque, nei casi suddetti, l'esclusione provvisoria non osta alla pubblicazione della graduatoria definitiva che sarà effettuata con riserva, per i soli concorrenti provvisoriamente esclusi all'esito degli accertamenti fiscali o dei procedimenti giudiziari.

- L'entità del gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna seduta, a seguito dell'intesa con il Ministero del Tesoro, sarà fissata per i componenti della Commissione con separato provvedimento.
- La presente ordinanza sarà comunicata ai componenti la Commissione Assegnazione Alloggi nominati.

Napoli, li 21 GIU. 1985

- Antonio Fantino



AS /si AS



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



19

ORDINANZA N. 554

VISTO il Titolo VIII della Legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni del C.I.P.E. in data 14.10.1981, 22.12.1982 e 20.12.1984;

VISTA la propria nota prot. 0761/C del 23.1.1986 indirizzata al C.I.P.E., al Ministero per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si chiedevano alcune determinazioni da adottare in riferimento alle problematiche connesse alla assegnazione a riscatto degli alloggi di cui al II co. dell'art. 82 della citata Legge 219/81, riservati ai residenti nei Comuni interessati agli interventi straordinari, e specificamente:

- a) le modalità per la determinazione del prezzo delle singole unità immobiliari da assegnare in proprietà;
- b) la durata del periodo di riscatto;
- c) il tasso di interesse da far corrispondere agli assegnatari;

CONSIDERATO che la Commissione Assegnazione Alloggi - istituita con decreti nn. 1223 - 1515 del 9.5.1985 e 30.7.1985 sta provvedendo alla redazione delle graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi di cui innanzi;

CONSIDERATA la necessità, pur nelle more delle determinazioni dei suddetti elementi da parte degli organi competenti, di consegnare agli aventi diritto gli alloggi suddetti;

RITENUTO di poter provvedere a tanto con verbali di consegna e regolamentazione provvisoria;

SENTITO il C.T.A. ;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII della Legge 219/81 e in deroga ad ogni difforme disposizione vigente e/o adottata

D I S P O N E

Per le motivazioni di cui in premessa, l'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto, di cui all'art.82 II co. Tit. VIII L.219/81, inseriti nel



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

Ord. n. 554, pag.20

le graduatorie definitive redatte dalla Commissione di cui ai decreti nn. 1223 - 1515 del 9.5.85 e 30.7.85 verrà effettuata con le modalità di seguito riportate:

- 1) Gli alloggi saranno assegnati ai nuclei familiari aventi diritto in base alla graduatoria, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) numero dei componenti il nucleo familiare, in relazione alla tipologia degli alloggi stessi;
 - b) priorità di scelta dell'alloggio ai concorrenti con maggior punteggio, nel rispetto del criterio precedente;
 - c) in caso di parità di condizioni fra più assegnatari, si procederà a sorteggio, alla presenza di un funzionario del Commissariato, allo uopo delegato.
- 2) In attesa della stipula dell'atto definitivo di cessione, l'Ufficiale Rogante provvederà a far sottoscrivere agli aventi diritto verbale di consegna provvisoria, secondo lo schema, che all'uopo predisposto, si allega al presente provvedimento;
- 3) Alla provvisoria gestione degli alloggi provvederà il Commissario Straordinario del Governo - Presidente della Giunta Regionale;
Il provvisorio corrispettivo di assegnazione è fissato temporaneamente (così come determinato dal Sindaco-Commissario per gli alloggi da assegnarsi a cittadini napoletani con ordinanza n.1915 del 22.4.85) in f. 10.500 per vano convenzionale/mese, oltre agli oneri accessori che sono fissati in f. 4.000 per vano convenzionale/mese, con esclusione di eventuali spese di riscaldamento.
- 4) Le somme corrisposte di cui al precedente punto 3) verranno computate quale anticipo sul pagamento della somma per il riscatto in proprietà dell'alloggio o, in caso di decadenza, revoca o in mancanza di definitiva assegnazione per qualsiasi motivo, saranno trattenute dal Commissario a titolo di corrispettivo per il godimento dell'immobile. Costituisce motivo di decadenza anche la morosità nel pagamento delle somme in parola. Dette somme verranno corrisposte a mezzo versamento su apposito conto corrente postale n.3814 intestato alla Tesoreria Provinciale del-

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Ord. n. 554, pag.3 21

lo Stato di Napoli per affluire alla contabilità speciale cod.1401/1 intestato al Presidente Giunta Regionale - Commissario Straordinario del Governo;

- 5) Il Servizio Ragioneria del Commissariato curerà gli adempimenti contabili connessi con l'esecuzione del presente provvedimento anche in ordine all'accensione di apposito c/c presso la Banca d'Italia.

Napoli, li 11 GIU. 1986 .

- Antonio Fantini -



R/rs

ALLEGATO ORDINANZA N. 554 DELL' 11.6.1986

N. REP. .

Verbale di consegna e regolamentazione provvisoria per l'assegnazione in proprietà di alloggio costruito ai sensi della L. 219 del 14/5/1981, e sue successive modificazioni ed integrazioni, in attesa di stipula di atto formale di cessione...

L'anno millenovecentottantasei il giorno del mese di , in Napoli, nella sede del Commissario Straordinario del Governo - Presidente della Giunta Regionale della Campania, Piazza Carità, 13:

Innanzi a me

per decreto n. del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo, si sono personalmente costituiti, senza l'assistenza dei testimoni per avervi le parti espressamente rinunciato d'accordo tra di loro e con il mio consenso

DA UNA PARTE



12

[Handwritten signature]

93
E DALL'ALTRA

Il Sig. , nato a

il n. cod. fiscale

domiciliato in Via

PREMESSO

che la Commissione Assegnazione Alloggi, istituita con decre

to n. del ha proceduto nella seduta

del ad approvare la graduatoria definitiva per

l'assegnazione degli alloggi di cui al II co. dell'art.82,

L.219/81 per il Comune di

pubblicato su B.U. Regione Campania il n. ;

che il Commissario Straordinario del Governo con ord. n.

del ha dettato la disciplina generale regolante

il regime di consegna degli alloggi innanzi detti agli aventi diritto, provvedendo, altresì, ad indicare la normativa da applicare con il presente atto;

che con decreto n. del il Commissario Straordinario ha disposto di procedere alla consegna dell'alloggio di tipo , di superficie utile abitabile pari a mq. per un totale di vani convenzionali , sito nel Comune di località lotto , scala int.

come meglio descritto nella planimetria che si allega alla presente sub lettera "B" al sig. occupante il posto n. , categoria della graduatoria definitiva di cui sopra;

che, a titolo di provvisorio corrispettivo per la consegna, il Commissario ha, sempre con l'ord. n. del citata, stabilito che il Sig. corrisponda l'importo mensile di f. 10.500 (diecimilacinquecento) per vano convenzionale/mese, oltre gli oneri accessori che sono fissati in f. 4.000 (quattromila) per vano convenzionale/mese da versarsi sul c/c postale n. 3814 ===== intestato alla Tesoreria Provinciale di Napoli, ogni del mese. Gli oneri accessori non comprendono eventuali spese per il riscaldamento.

61

De~~tti~~ importi saranno, ove dovuti, stabiliti con apposito provvedimento del Commissario.

Tutto ciò premesso

25

SI CONVIENE

- 1) La premessa è patto.
- 2) Il Commissario Straordinario procede, con il presente atto, alla consegna al Sig. _____, che accetta, dell'alloggio sito nel Comune di _____ composto di vani convenzionali _____ come meglio descritto in premessa.
- 3) Il Sig. _____ nel prendere in consegna l'alloggio di cui all'art.2 esonera espressamente il Commissario Straordinario del Governo da ogni responsabilità che possa derivarne e dichiara, altresì, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile, assegnato e consegnato, si trova.
- 4) Il Sig. _____, nel prendere in consegna l'alloggio di cui al presente atto, si impegna, altresì, a rispettare e a far rispettare ai componenti del proprio nucleo familiare, con se conviventi, tutti gli obblighi derivanti dalle leggi, provvedimenti normativi richiamati nel presente atto e tutti quelli che verranno eventualmente emanati dal Commissario dopo la sottoscrizione del presente atto.
- 5) A titolo di provvisorio corrispettivo della consegna dello alloggio di cui all'art.2 il Sig. _____

si impegna a versare, a far data dal _____, la somma _____
complessiva di f. _____ allo scadere di ogni _____ :
del mese, da versarsi su c/c postale n.3814 intestato alla
Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli secondo le moda-
lità indicate nel modulo facsimile allegato al presente atto
sub "C".

Resta inteso che gli importi di cui al primo comma verranno
computati quale anticipo sul pagamento della somma dovuta
dal Sig. _____ stesso per il riscatto in pro-
prietà dell'alloggio assegnatogli.

In ipotesi di decadenza, revoca o mancata assegnazione defi-
nitiva, per qualsiasi motivo, al Sig. _____
dell'alloggio sopra indicato, resta convenuto che il paga-
mento come su determinato si intende acquisito dal Commissa-
rio a titolo di godimento dell'immobile assegnato.

Costituisce, altresì, causa di decadenza la morosità dell'as-
segnatario.

Lo stato di morosità ha luogo nel caso di mancata correspon-
sione da parte dell'assegnatario di due ratei consecutivi,
così come determinati all'art.5 che precede.

L'assegnatario ha, tuttavia, la possibilità di sanare la mo-
rosità di cui al comma precedente entro il mese successivo
ed essere così reintegrato nei suoi diritti.

La dichiarazione di decadenza verrà notificata nei modi di
legge all'assegnatario a cura del Commissario.

5

26

| | | |
|---|---|----|
| 6 | In caso di ritardo nei pagamenti - salvo l'applicazione del | 27 |
| | la sanzione di decadenza dal diritto di assegnazione - sono dovuti gli interessi compensativi, a norma dell'art.1282 c.c. senza costituzione in mora, interessi da liquidarsi a favore del Commissario Straordinario del Governo nella misura del 5%. | |
| | 6) E' fatto espresso divieto di ogni diversa destinazione dell'immobile nonchè di qualunque cessione totale o parziale, a titolo oneroso o gratuito, ivi compreso lo scambio di alloggio tra assegnatari non preventivamente autorizzato. | |
| | L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dall'assegnazione e la risoluzione dell'assegnazione stessa. A tal uopo le parti si danno atto che il nucleo familiare dell'assegnatario è così composto: | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

7
28

E' fatto altresì divieto di apportare modificazioni non autorizzate all'alloggio, alle pertinenze, agli accessori, agli impianti. L'accertato mutamento dello stato dei luoghi comporta per l'assegnatario l'obbligo del ripristino entro il termine fissato dal Commissario Straordinario. L'inservanza di tale obbligo comporta la decadenza dall'assegnazione e del presente atto.

La decadenza dall'assegnazione è, in oltre, pronunciata nei confronti di chi non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato, abbia adibito l'alloggio ad attività illecite, abbia perduto i requisiti richiesti per l'assegnazione.

L'annullamento dell'assegnazione è disposto nei casi di assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'emanazione del provvedimento e nei casi di assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o documentazioni risultate false.

7) La presente assegnazione si intende altresì risolta di diritto nei casi di revoca, decadenza o annullamento per qualsiasi motivo, del provvedimento di assegnazione.

8) Nel caso che l'assegnazione riguardi alloggi siti in adiacenza dei cantieri aperti l'assegnatario si impegna a non accedere nella zona dei lavori e ad esercitare l'opportuna sorveglianza sui minori.

L'assegnatario esonera espressamente il Commissario Straordinario da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti

AM

29

ti subiti per fatto, omissione o colpa di altri assegnatari

di terzi in genere.

L'assegnatario è tenuto a risarcire qualunque danno arrecato all'alloggio e allo stabile per colpa sua, di persone con lui conviventi o da lui stesso chiamate.

Tutte le spese e gli oneri fiscali eventualmente dovuti

per la presente convenzione sono a carico dell'assegnatario

che ha facoltà di invocare le agevolazioni di legge al ri-

guardo. Il presente atto, relativo all'attuazione delle leggi per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone colpite

dal terremoto di novembre 1980 e del febbraio 1981, è esente da imposte e tasse ai sensi dell'art.73 della legge 14

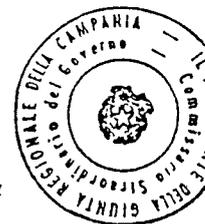
maggio 1981, n.219.

Del che si è redatto il presente atto, dattiloscritto e comple-

tato a mano da persona di mia fiducia su fogli per faccia-

te sin qui, del quale ho dato lettura alle costituite

parti che lo approvano e lo sottoscrivono con me Ufficiale Rogante nei modi di legge



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

sp

ORDINANZA N. 656

VISTO il Titolo VIII della legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le ordinanze n.1 dell'8.6.1981, n.26 del 13.11.1981, n.46 del 22.5.82 e n.87 del 7.1.1983, con cui sono state individuate, fra le altre, le aree per la realizzazione di n.165 alloggi in Pozzuoli - Via Campana;

VISTA la propria ordinanza n.254 del 19.3.1985, con la quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione a riscatto di n.60 alloggi riservati ai residenti nel Comune di Pozzuoli;

VISTA la propria ordinanza n.258 del 19.3.1985, con la quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione a riscatto di n.53 alloggi riservati ai residenti nel Comune di Brusciano;

CONSIDERATA l'impossibilità di procedere all'attuazione dell'intervento in Pozzuoli - Via Campana a causa dell'epicentro del bradisismo, dello stato tufaceo del monte Campiglione nonchè della presenza di reperti archeologici;

RILEVATO che non è stato possibile individuare, d'intesa con l'Amministrazione Comunale competente, altre aree in Pozzuoli nelle quali delocalizzare l'intervento;

VISTA la propria ordinanza n.289, con la quale si è provveduto a delocalizzare nel Comune di Brusciano i n.165 alloggi previsti per l'insediamento di Pozzuoli - Via Campana;

RILEVATO che l'art. 82 (II comma) della citata legge 219/81 riserva ai residenti nei Comuni interessati agli interventi straordinari, una quota di alloggi non superiore ad un quinto del numero di unità abitative da realizzare;

RITENUTA, pertanto, la necessità di procedere ad una diversa ripartizione degli alloggi da assegnarsi ai residenti nei Comuni di Pozzuoli e Brusciano;



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

31

Ord. n. 656, pag.2

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII della Legge 219/81 e a modifica di quanto disposto con le citate ordinanze nn. 254 e 258 del 19.3.1985

DISPONE

- 1) Per le motivazioni esposte in premessa il numero degli alloggi riservati ai residenti nei Comuni di Pozzuoli e Brusciano, partecipanti ai concorsi banditi con le citate ordinanze n.254 e 258 del 19.3.1985, è definito così come di seguito:
Comune di Pozzuoli : alloggi n. 27
" " Brusciano: alloggi n. 86
- 2) Per quant'altro restano confermate le ordinanze n.254 e 258 del 19.3.85;
- 3) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e affisso all'albo pretorio dei Comuni di Pozzuoli e Brusciano;
- 4) Copia della presente ordinanza sarà trasmessa al Presidente della Commissione Assegnazione Alloggi.

Napoli, li

10 SET. 1986

Antonio Fantini



LR/rs



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*



30

ORDINANZA N. 703

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni del C.I.P.E. in data 9.7.81, 14.10.81, 22.12.82 e 12.8.84;

VISTE le proprie ordinanze dal n.253 al n.269, tutte in data 19.3.85, con le quali sono stati banditi i concorsi per l'assegnazione a riscatto degli alloggi riservati ai residenti nei Comuni interessati agli interventi straordinari di edilizia, ai sensi del II comma dell'art.82 della citata legge 219/81;

RILEVATO che, ai sensi delle citate ordinanze del 19.3.85, al Presidente della Giunta Regionale della Campania-Commissario Straordinario del Governo compete determinare - per ogni bando di concorso - la quota di alloggi da riservarsi ai nuclei familiari di cui facciano parte portatori di handicap motorii, giusta delibera C.I.P.E. 22.12.82;

CONSIDERATO che gli alloggi di cui alla suddetta riserva sono da destinarsi esclusivamente a nuclei familiari con componenti portatori di handicap "motorii" e che, di conseguenza, occorre individuare la natura dell'handicap dei soggetti che hanno usufruito dello speciale punteggio;

RITENUTA l'opportunità di riservare i suddetti alloggi esclusivamente ai nuclei familiari che dimostrino la natura motoria dell'handicap in questione;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII della L.219/81

D I S P O N E

- 1) I concorrenti ai bandi di concorso per l'assegnazione degli alloggi di cui al II comma dell'art.82 della L.219/81 con nuclei familiari di cui facciano parte portatori di handicap che intendono usufruire dell'apposita riserva di alloggi, purchè riconosciuti ammissibili in graduatoria, devono presentare attestazione dell'U.S.L. competente per territorio dalla quale risulti la natura motoria dell'handicap del componente



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

- 2 -

3}

del nucleo familiare che ha usufruito dell'apposito punteggio;

- 2) La presente ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Campania e sarà affissa, per giorni 30, agli albi pretori dei Comuni interessati.

Napoli, li 11 NOV. 1986

- Antonio Fantini -



R/si
M
A.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI
RIEPILOGO PER STAMPA MANIFESTI

34

| COMPARTI | COMUNE | N. ORDINANZA | N. ALLOGGI | N. MANIFESTI DA STAMPARE |
|----------|-------------------|--------------|------------|--------------------------|
| 1 | QUARTO | 253 | 60 | 100 |
| 1 | POZZUOLI | 254 | 60 | 200 |
| 2 | STRIANO | 255 | 20 | 50 |
| 2 | VOLLA | 256 | 51 | 50 |
| 3 | CASALNUOVO | 257 | 63 | 100 |
| 4 | BRUSCIANO | 258 | 53 | 50 |
| 4 | CASTELCISTERNA | 259 | 53 | 50 |
| 5 | S. VITALIANO | 260 | 62 | 50 |
| 6 | CERCOLA | 261 | 96 | 100 |
| 7 | POMIGLIANO D'ARCO | 262 | 92 | 200 |
| 8 | MARIGLIANO | 263 | 100 | 150 |
| 9 | CASORIA | 264 | 90 | 200 |
| 10 | CAIVANO | 265 | 150 | 150 |
| 11 | BOSCOREALE | 266 | 131 | 100 |
| 12 | AFRAGOLA | 267 | 237 | 200 |
| 13 | MELITO | 268 | 150 | 100 |
| 14 | S. ANTIMO | 269 | 71 | 150 |
| TOT. | | | 1.539 | 2.000 |

20 MAR. 1985

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
IL COORDINATORE

ORDINANZE

PERSONALE



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

36

ORDINANZA N. 117

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la delibera CIPE dell'11 giugno 1981, in base alla quale nel costo di costruzione degli alloggi, di cui al programma straordinario di edilizia residenziale disciplinato dal succitato titolo VIII della legge n.219, sono comprese le spese per la collaudazione, anche in corso d'opera, dei lavori;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari e, in particolare, l'art. 19 delle stesse con le quali, fra l'altro, si dispone che i lavori saranno soggetti a collaudi in corso d'opera e, dopo la loro ultimazione, a collaudo definitivo e che tutti gli oneri relativi ai collaudi, ivi compresi i compensi ai collaudatori, sono a carico dei concessionari;

VISTO il Capitolato Speciale tipo, approvato con ordinanza n.80 del 15.12.82, con il quale, al capo VI, si sono, tra l'altro, stabiliti i limiti dell'incidenza, a carico del concessionario, dei compensi per le Commissioni di collaudo;

VISTI il R.D. 25.5.1895 n.350 e le altre norme generali e speciali che disciplinano il collaudo delle opere pubbliche;

RITENUTO che la complessità e l'entità delle opere oggetto di ogni concessione, la loro articolazione in interventi di natura diversa (nuova edilizia, riqualificazione, opere di urbanizzazione) e la molteplicità dei cantieri rendono necessario che le Commissioni di collaudo in corso d'opera - in numero di almeno una per ciascuna concessione - siano costituite in modo da assicurare un efficace e tempestivo controllo sulle opere, e che i loro componenti siano scelti in maniera da garantire un apporto di competenze oltre che in campo tecnico anche in materia giuridico-amministrativa;

RITENUTO che a tali Commissioni debbano essere affidati tutti i compiti propri delle Commissioni di collaudo delle opere pubbliche dello Stato, salva la facoltà del Commissario - senza alcun onere aggiuntivo a carico dei concessionari - di attribuire ad esse ulteriori funzioni;

RITENUTA, altresì, la necessità di costituire - senza ulteriori oneri per i concessionari - un Comitato di coordinamento delle Commissioni di collaudo,





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

37

- 2 -

allo scopo di assicurare uniformità di indirizzi nelle attività di collaudo e curare la risoluzione delle questioni di massima di natura tecnica e/o giuridico - amministrativa insorte nel corso di tali attività;

CONSIDERATA l'opportunità di determinare in via forfettaria, tenuto anche conto di quanto proposto dai concessionari e già disposto dal Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo, i compensi spettanti per i collaudi, nella misura dell'1% dell'importo delle somme complessivamente risultanti esclusivamente dallo stato finale approvato, maggiorato degli importi della revisione prezzi e delle riserve iscritte in contabilità e confermate nello stato finale;

VISTE le leggi 2.2.1974 n. 64, 5.11.1971 n. 1086, 10.12.1981 n. 741 e la L.R. 7.1.1983 n. 9;

RITENUTO che - in considerazione della concreta disciplina del rapporto concessorio - scaturente dalle convenzioni stipulate - l'ampia autonomia e, di converso, la rigorosa responsabilità attribuite ai concessionari rendano opportuno, anche al fine di assicurare snellezza di procedimenti, autorizzare i concessionari a provvedere direttamente alla nomina dei collaudatori di cui alle leggi statali e regionale citate, fermo restando l'esercizio - a norma di convenzione - del controllo del concedente sulle nomine e sulle relative attività;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII Legge 219/81 ed in deroga ad ogni difforme disposizione vigente;

SENTITO il C.T.A.

D I S P O N E

- 1.1. Per ogni concessione o comparto di intervento va costituita una Commissione di collaudo in corso d'opera, composta di norma da 5 o 7 membri, tecnici ed amministrativi.
- 1.2. Tali membri sono scelti nell'ambito delle seguenti categorie:
 - a - funzionari delle pubbliche amministrazioni in servizio o in quiescenza, docenti universitari, magistrati ordinari, amministrativi ed equiparati;
 - b - iscritti negli elenchi dei collaudatori delle pubbliche amministrazioni, anche se liberi professionisti, purchè questi ultimi iscritti all'albo professionale degli ingegneri ed architetti da almeno 10 anni;
 - c - iscritti all'albo professionale degli avvocati patrocinanti innanzi alle giurisdizioni superiori.





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 3 - 38

- 1.3 Costituisce motivo di incompatibilità, ai fini della nomina a componente di dette Commissioni, l'aver preso parte alla progettazione, sorveglianza o direzione dei lavori del programma di cui al titolo VIII della Legge 219/81.
- 1.4 La nomina a componente della Commissione di collaudo, che comporta l'esercizio di pubbliche funzioni, ha efficacia a seguito di formale accettazione, da parte dell'interessato, delle condizioni tutte indicate nella presente ordinanza e nell'atto con il quale viene conferito l'incarico.
- 1.5 Un componente della Commissione è designato a svolgere le funzioni di Presidente. In caso di assenza di quest'ultimo, le funzioni suddette sono svolte dal componente delegato dal Presidente o da quello più anziano di età.
- 1.6 I compiti che le Commissioni in corso d'opera sono tenute a svolgere sono quelli spettanti, in base alle norme vigenti, alle Commissioni di collaudo delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Statale.
- 1.7 In relazione all'esigenza di procedere anche a consegne anticipate di alloggi o infrastrutture, è previsto un "collaudo provvisorio", limitato alla verifica della buona esecuzione delle opere ultimate, all'abitabilità degli alloggi ed alla agibilità delle infrastrutture.
- 1.8 Ove l'esigenza di trasferimento degli occupanti di alloggi da ristrutturare o altri motivi di urgenza e di pubblica utilità comportino la necessità di utilizzare opere ultimate riguardanti anche un solo stralcio funzionale o anche una parte, è consentito anche un "collaudo parziale" delle opere da consegnare, per le quali debbono peraltro sussistere le condizioni richieste per il "collaudo provvisorio" di cui al precedente punto 1.8.
- 2.1 E' istituito - senza alcun onere aggiuntivo a carico dei concessionari - un Comitato di Coordinamento delle attività delle Commissioni di collaudo, al quale potranno essere chiamati a partecipare - con apposito decreto del Commissario - rappresentanti dell'Amm.ne concedente, collaudatori con funzioni di Presidente di Commissione ed altri componenti scelti tra le categorie di cui al punto 1.2. Nei riguardi di tutti i componenti di detto Comitato trova applicazione quanto stabilito per i membri della Commissione di collaudo nei precedenti punti 1.2, 1.4 e 1.5; per i soli componenti esterni si applica, altresì, quanto previsto al punto 1.3.
- 2.2 Al comitato di coordinamento compete di assicurare uniformità di indirizzo nell'attività delle Commissioni di collaudo, anche in relazione a questioni di massima di natura tecnica e/o giuridico-amministrativa e di proporre al Commissario eventuali direttive ed iniziative, anche per garantire la congrui





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 4 - 39

- tà e la tempestività degli adempimenti da parte delle Commissioni di collaudo.
- 2.3 Allo stesso Comitato spetta, altresì, il compito di promuovere periodici incontri con le Commissioni di collaudo in corso d'opera, le quali sono tenute ad interessare il Comitato per tutte le questioni di principio o che possano dar luogo a precedenti nel quadro della globalità degli interventi.
 - 2.4 Il Comitato è tenuto ad esprimere pareri sulle questioni - inerenti al collaudo - ad esso sottoposto dal Commissario Straordinario o dai suoi uffici.
 - 2.5 Il Comitato di coordinamento riferirà periodicamente al Commissario Straordinario sulla sua attività e sul lavoro svolto dalle Commissioni di collaudo.
 3. Funzionari dell'Ufficio Tecnico ed i direttori dei lavori parteciperanno alle visite di collaudo in corso d'opera e finali.
 4. I compensi spettanti alle Commissioni di collaudo in corso d'opera sono forfettizzati nella misura dell' 1% dell'importo delle somme complessivamente risultanti esclusivamente dallo stato finale approvato, maggiorate degli importi della revisione prezzi e delle riserve iscritte in contabilità e confermate nello stato finale.
Le somme così forfettizzate sono trattenute nella medesima percentuale, salvo conguaglio finale, su ciascun stato di avanzamento dei lavori e sono ripartite dal Commissario Straordinario tra i componenti delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento, in base a tempi e criteri che formeranno oggetto di successivo provvedimento.
 5. La nomina dei professionisti incaricati di effettuare il collaudo di cui alle citate leggi statali nn. 64/74, 1086/71, 741/81 e regionale n.9/83 è delegata ai concessionari, a carico dei quali cedono - a norma di contratto - i relativi compensi. Con tali incarichi è incompatibile quello di componente di Commissione di collaudo in corso d'opera.
 6. La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari ed al loro Comitato di Coordinamento, nonché ai componenti delle commissioni di collaudo.

Napoli, li 7.1 DIC. 1983

/sr



Antonio Fantini -



N.° Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

wo

ORDINANZA N. 156

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt.80 e ss. della legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1/12/1983, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di collaudo e del Comitato di Coordinamento delle medesime;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 4 della predetta ordinanza, i compensi spettanti a tali organi sono forfettizzati nella misura dell'1% dell'importo complessivamente risultante dallo stato finale, maggiorato delle somme relative alla revisione prezzi ed alle riserve iscritte in contabilità e confermate nello stato finale;

RILEVATA la necessità di sciogliere la riserva espressa nel citato punto 4 dell'ordinanza n.117 circa la ripartizione dei compensi tra gli organi interessati ed i loro componenti;

RITENUTA l'opportunità che i compensi delle commissioni di collaudo siano determinati in base a coefficienti inversamente proporzionali all'importo dei lavori, nell'obiettivo di assicurare comunque - anche attraverso la diversa composizione numerica delle commissioni medesime - un compenso uniforme in considerazione dell'identità di funzioni;

CONSIDERATO che - in tale obiettivo - appare necessaria una articolazione delle commissioni parzialmente difforme rispetto a quanto previsto al punto 1.1 dell'ordinanza n.117, senza alcun onere aggiuntivo per i concessionari;

RITENUTA, infine, la necessità di dotare le commissioni di collaudo di un numero di collaboratori tecnici proporzionale - per quanto possibile - all'entità dei lavori ed alla composizione di ciascuna di esse, determinandone il relativo compenso, e di assicurare al Comitato di coordinamento l'apporto di un adeguato ufficio di segreteria, costituito da componenti tecnici ed amministrativi;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII legge 219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente

D I S P O N E

1. - Sull'importo determinato ai sensi del punto 4 dell'ordinanza n.117 spetta-



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

kl

no al Presidente, ai componenti ed ai collaboratori tecnici di ciascuna commissione, nel numero sottoindicato, le seguenti percentuali:

| | | |
|---|--------------------|-------------|
| I - <u>AFRAGOLA</u> | Presidente | 7,25% |
| | Componenti (n.10) | 5,18% cad. |
| | Coll.tecnici (n.3) | 2,59% cad. |
| II- <u>MELITO</u> | Presidente | 8,10% |
| | Componenti (n.10) | 5,79% cad. |
| | Coll.tecnici (n.3) | 2,89% cad. |
| III- <u>CAIVANO</u> | Presidente | 8,47% |
| | Componenti (n.10) | 6,05% cad. |
| | Coll.tecnici (n.3) | 3,03% cad. |
| IV- <u>POMIGLIANO</u> | Presidente | 10,11% |
| | Componenti (n.9) | 7,22% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | 3,61% cad. |
| V - <u>MARIGLIANO</u> | Presidente | 10,13% |
| | Componenti (n.9) | 7,23% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | 3,62% cad. |
| VI- <u>BOSCOREALE</u> | Presidente | 11,22% |
| | Componenti (n.8) | 8,01% cad. |
| | Coll.tecnici (.2) | 4,00% cad. |
| VII- <u>BRUSCIANO- CASTELCISTERNA</u> | Presidente | 12,45% |
| | Componenti (n.8) | 8,89% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | 4,45% cad. |
| VIII- <u>POZZUOLI- QUARTO</u> | Presidente | 12,75% |
| | Componenti (n.8) | 9,10% cad. |
| | Coll.tecnici (.2) | 4,55% cad. |
| IX - <u>CERCOLA</u> | Presidente | 14,00% |
| | Componenti (n.7) | 10,00% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | 5,00% cad. |
| X - <u>S. ANTIMO</u> | Presidente | 18,23% |
| | Componenti (n.5) | 13,02% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 6,51% cad. |
| XI- <u>CASORIA</u> | Presidente | 19,28% |
| | Componenti (n.5) | 13,77% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 6,88% cad. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo -3-

ur

| | | |
|-------------------|--------------------|-------------|
| XII-CASALNUOVO | Presidente | 20,11% |
| | Componenti (n.4) | 14,36% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 7,18% cad. |
| XIII-S.VITALIANO | Presidente | 21,40% |
| | Componenti (n.4) | 15,29% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 7,64% cad. |
| XIV-STRIANO-VOLLA | Presidente | 22,50% |
| | Componenti (n.4) | 16,07% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 8,04% cad. |

2. - I concessionari provvederanno ad erogare-con periodicità trimestrale-ai soggetti di cui al punto 1 i rispettivi compensi, dietro presentazione di parcella vistata dal Presidente del Comitato di coordinamento o membro da lui delegato; a tal uopo, gli importi di cui al punto 4 capoverso dell'ordinanza n.117-calcolati nella misura complessiva dell'1% su ciascun pagamento per avanzamento lavori e revisione prezzi, salvo conguaglio-saranno liquidati a ciascun concessionario nella percentuale risultante dalla somma delle percentuali di compenso spettanti a Presidenti, componenti e collaboratori di ciascuna commissione. La differenza, rispetto all'importo complessivo di cui sopra, sarà trattenuta dal Commissariato sotto la voce "spese collaudo" e costituirà, anche in deroga alle vigenti disposizioni di contabilità, apposito fondo separato per il pagamento-a cura dell'Amministrazione-dei compensi dovuti al Comitato di coordinamento ed alla segreteria del medesimo, nonché per il finanziamento delle spese generali inerenti l'attività di collaudo.
3. - Il Comitato di coordinamento è presieduto dal Commissario Straordinario-senza diritto a speciali indennità per tale funzione-o, in caso di sua assenza o impedimento, da componente da lui delegato; è composto di n.11 membri, di cui tre scelti tra i Presidenti di Commissioni di collaudo.
4. - Il Comitato di coordinamento è coadiuvato da un ufficio di segreteria composto da un funzionario responsabile e da n.4 membri tecnici e/o amministrativi.
- 5.1- Ai componenti del Comitato, esclusi i tre Presidenti di Commissione, e ai membri dell'ufficio di segreteria, sono attribuite sugli importi trattenuti dall'Amministrazione ai sensi del punto 2 della presente ordinanza, salvo conguaglio finale in eguale proporzione, le seguenti percentuali di compenso:
- | | |
|-------------------------------|------------|
| Componenti del Comitato (n.8) | 5,27% cad. |
| Responsabile della segreteria | 3,01% |
| Membri della segreteria (n.4) | 2,26% cad. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

-4- 43

- 5.2.- Ai componenti del Comitato scelti tra i Presidenti di commissioni di collaudo spetta in aggiunta al compenso per le funzioni di Presidente di commissione determinato ai sensi del punto 1 della presente ordinanza un emolumento pari all'1,05% dell'importo di cui al punto 5.1 che precede, salvo conguaglio finale in eguale proporzione.
6. - Le somme che residuano al fondo di cui al punto 2, detratti i compensi del Comitato e della segreteria, sono destinate al finanziamento delle spese generali, secondo le necessità che saranno individuate con successivi provvedimenti.
- 7.1.- Con successivi provvedimenti saranno nominati Presidenti e componenti delle Commissioni, componenti del Comitato di coordinamento e dell'ufficio di segreteria del medesimo.
- 7.2.- Compete al Comitato di coordinamento, su proposta dei Presidenti di commissione, la nomina dei collaboratori tecnici, nel numero stabilito al punto 1 della presente ordinanza.
8. - Le percentuali di compenso sono stabilite con la presente ordinanza in via provvisoria, con salvezza di ulteriori provvedimenti per l'ipotesi che negli importi delle singole concessioni si verificano variazioni in misura tale da alterare l'equilibrio ispirato ai criteri di cui in premessa.
9. - La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e notificata, unitamente ai provvedimenti di nomina, a tutti i soggetti interessati perchè esprimano formale accettazione di tutte le condizioni, anche economiche, stabilite nella presente ordinanza e nella precedente n.117 dell'1.12.83.

1984

Napoli, li

26 MAG. 1984

- Antonio Fantini -





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA N. 176

hh

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt.80 e ss. della legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1.12.83, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento delle medesime;

VISTA l'ordinanza n.156 del 26.5.84, con la quale si è provveduto a stabilire la composizione delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento, nonchè a ripartire tra i rispettivi componenti i compensi;

RILEVATA l'opportunità di apportare correttivi all'ordinanza suddetta, riducendo l'importo complessivamente destinato alle spese di coordinamento e generali e modificando la composizione delle Commissioni, senza peraltro variare i corrispettivi già stabiliti con l'ordinanza n.156;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII legge 219/81

D I S P O N E

1.- A modifica di quanto stabilito al punto 1. dell'ordinanza n.156, le Commissioni di collaudo sono così composte:

| | |
|----------------------|--|
| I - <u>Afragola</u> | Presidente Componenti (n.12) Coll. tecnici (n.1) |
| II - <u>Melito</u> | Presidente Componenti (n.12) Coll. tecnici (n.1) |
| III - <u>Caivano</u> | Presidente Componenti (n.12) Coll. tecnici (n.1) |





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 2 -

| | |
|---|--|
| IV - <u>Pomigliano</u> | Presidente Componenti (n.11) Coll. tecnici (n.1) |
| V - <u>Marigliano</u> | Presidente Componenti (n.11) Coll. tecnici (n.1) |
| VI - <u>Boscoreale</u> | Presidente Componenti (n.10) Coll. tecnici (n.1) |
| VII - <u>Brusciano</u> <u>Castelcisterna</u> | Presidente Componenti (n.9) Coll. tecnici (n.1) |
| VIII - <u>Pozzuoli</u> <u>Quarto</u> | Presidente Componenti (n.9) Coll. tecnici (n.1) |
| IX - <u>Cercola</u> | Presidente Componenti (n.7) Coll. tecnici (n.1) |
| X - <u>S.Antimo</u> | Presidente Componenti (n.5) Coll. tecnici (n.1) |
| XI - <u>Casoria</u> | Presidente Componenti (n.5) Coll. tecnici (n.1) |
| XII - <u>Casalnuovo</u> | Presidente Componenti (n.4) Coll. tecnici (n.1) |
| XIII - <u>S.Vitaliano</u> | Presidente Componenti (n.4) Coll. tecnici (n.1) |
| XIV - <u>Striano-Volla</u> | Presidente Componenti (n.4) Coll. tecnici (n.1) |



LS



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 3 -

U6

- 2.- Restano ferme le percentuali di compenso per i Presidenti, i componenti ed i collaboratori tecnici stabilite al punto 1. dell'ordinanza n.156;
- 3.- Sul minore importo trattenuto dall'Amministrazione ai sensi del punto 2 dell'ordinanza n.156 sono attribuite ai componenti del Comitato di coordinamento, esclusi i tre Presidenti di Commissione, e ai membri della segreteria, salvo conguaglio finale in eguale proporzione, le seguenti percentuali di compenso:
- | | |
|-------------------------------|--------------|
| Componenti del Comitato (n.8) | 7,56% (cad.) |
| Responsabile della segreteria | 4,31% |
| Membri della segreteria (n.4) | 3,23% (cad.) |
- 4.- E' soppresso il compenso aggiuntivo previsto al punto 5.2 dell'ordinanza n.156;
- 5.- La categoria di cui al punto 1.2 lett.c) dell'ordinanza n.117 è così modificata:
- iscritti all'albo professionale degli avvocati patrocinanti innanzi alle giurisdizioni superiori ovvero avvocati in possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione;
- 6.- La categoria di cui al punto 1.2, lett. b), dell'ordinanza n.117 è così modificata:
- iscritti negli elenchi dei collaudatori delle pubbliche amministrazioni ovvero liberi professionisti iscritti all'albo degli ingegneri e architetti da almeno 10 anni;
- 7.- La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e notificata ai soggetti interessati.

Napoli, li 28 LUG. 1984

- Antonio Fantini

Fantini



/si

[Handwritten signature]



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

hA

ORDINANZA N. 252

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.81 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n.117 del 1°.12.83 con la quale venivano istituiti le commissioni di collaudo in corso d'opera, il Comitato di Coordinamento delle stesse e la sua segreteria, e stabiliti i compensi ad essi spettanti attraverso la costituzione di un fondo a carico dei concessionari rapportato all'1% dell'importo delle somme complessivamente risultanti esclusivamente dallo stato finale approvato, maggiorato degli importi della revisione prezzi e delle riserve iscritte in contabilità e confermate nello stato finale;

VISTA l'ordinanza n.156 del 26 maggio 1984 con la quale, fra l'altro, veniva stabilito di dotare ciascuna commissione di collaudo di collaboratori tecnici da compensare attraverso il fondo costituito ai sensi del 4° capoverso della citata ordinanza 117/83;

VISTA l'ordinanza n.176 del 28.7.84 con la quale venivano apportati correttivi all'ordinanza 156/84 per la parte relativa alla composizione delle Commissioni. senza peraltro variare i corrispettivi già stabiliti con l'ordinanza 156/84 citata, assegnando a ciascuna commissione di Collaudo un collaboratore tecnico, da nominarsi dal Concedente su proposta dei Presidenti delle stesse;

CONSIDERATO che i detti collaboratori tecnici, nelle previsioni delle citate ordinanze, avrebbero svolto funzioni di supporto rispetto all'operato delle commissioni senza possibilità di loro utilizzazione, da parte del concedente, per i compiti ed attività della Struttura Commissariale;

RITENUTA la necessità di avvalersi dell'opera degli stessi anche ai fini delle elaborazioni e delle verifiche in materia, di competenza del concedente;

CONSIDERATO che, per la realizzazione di detta finalità, si rende necessario costituire un rapporto di dipendenza dei suddetti collaboratori rispetto al concedente:



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

UR - 2 -

RITENUTO, altresì, che -in funzione delle accresciute esigenze connesse alla realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste dalla relazione resa ai sensi dell'art. 84 legge 219/81 e dell'art. 11 della legge 18.4.1984 n. 80 trasmessa, con nota n. 8748/C datata 30.10.1984, al C.I.P.E., al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministero per l'intervento Straordinario del Mezzogiorno, sia per quanto attiene al supporto tecnico delle nominande commissioni di collaudo, sia per la necessaria collaborazione agli Ingegneri Capo di cui il concedente si riserva la nomina- debba procedersi alla assunzione di ulteriori 14 unità di personale tecnico;

CONSIDERATA l'opportunità di porre il compenso del personale di cui alla presente ordinanza a carico del fondo "Recupero e Rimborsi (O23-EN)" mentre la eventuale eccedenza sarà imputata al titolo "spese di organizzazione";

AVVALENDOSI dei poteri straordinari conferitigli dal titolo VIII della legge 219/81 ed in deroga ad ogni difforme normativa vigente

D I S P O N E

- 1) le somme dovute dai concessionari, a titolo di compenso per i collaboratori tecnici delle Commissioni di Collaudo, sono trattenute dal concedente in sede di pagamento di ciascuno stato di avanzamento;
- 2) le predette somme sono destinate al pagamento di n. 28 tecnici, assunti a tempo determinato dal concedente con il compito di collaborare con le istituite Commissioni di collaudo e di prestare la propria opera negli Uffici del concedente per ogni esigenza relativa all'intervento, con particolare riguardo alla collaborazione con i designandi Ingegneri-Capo di cui in premessa;
- 3) entro i limiti delle somme trattenute ai concessionari, i corrispettivi liquidati ai predetti tecnici saranno contabilizzati come "Recupero e Rimborsi (O23-EN)"; la eventuale eccedenza, invece, sarà contabilizzata tra le "spese di organizzazione".
- 4) La presente ordinanza sarà eseguita a cura del Servizio Affari Amministrativi e del Servizio Ragioneria.

Napoli, li 19 MAR. 1985

- Antonio Fantini -

/ms





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

49

ORDINANZA N. 580

VISTO il Tit. VIII L.219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n.887/84;

VISTA la legge n.80/84;

VISTA la delibera n.98/1 del 23.5.1986 adottata dal Consiglio Regionale della Campania per la costituzione di un Ufficio di Piano con fini di programmazione e coordinamento di tutti gli interventi in corso sul territorio regionale, sia affidati alle amministrazioni ordinarie, sia promossi da organi straordinari;

RILEVATO che, allo stato attuale della legislazione in materia, al Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo compete la prosecuzione di tre distinti settori di intervento (completamento della realizzazione degli alloggi per i terremotati ex Tit. VIII L.219/81, esecuzione di grandi infrastrutture ai sensi degli artt.5 bis e 5 ter L.456/81, adeguamento del sistema di trasporto intermodale nell'area colpita dal bradisismo ai sensi L.887/84) e che personale della struttura commissariale sarà, altresì, chiamato a collaborare alla attuazione dell'art.4 lett.e) L.80/84, ai sensi dell'ordinanza n.1 dell'8.7.1986 adottata dal Presidente designato;

RITENUTA l'opportunità che, nelle more di una organica attuazione della citata delibera del Consiglio regionale e con salvezza di successivi provvedimenti in ordine all'assetto complessivo della struttura commissariale, venga disposta una prima riorganizzazione delle competenze tecniche che tenga conto della disparità di impegni di cui in narrativa e valorizzi, per una più immediata operatività nei singoli settori, le specifiche esperienze dei funzionari addetti;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Tit. VIII L.219/81 e in deroga ad ogni normativa vigente

D I S P O N E

- 1) Sono costituiti, nell'ambito della struttura commissariale, n. tre settori, denominati "Edilizia residenziale", "Grandi infrastrutture" e "Trasporto intermodale nell'area flegrea", cui compete l'espletamento di tutte le incombenze relative ai rispettivi interventi;



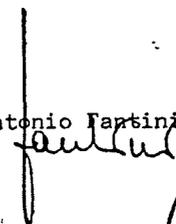
Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

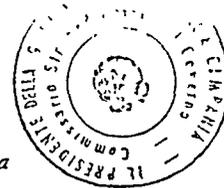
50

Ord. n. 580, pag.2

- 2) Con successivi decreti saranno individuati i funzionari responsabili dei singoli settori e il personale rispettivamente addetto;
- 3) Il Servizio Affari Amministrativi curerà l'esecuzione della presente ordinanza.

Napoli, li 19 LUG. 1986

- Antonio Fantini -
/rs

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

51

ORDINANZA N. 596

VISTO il titolo VIII della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n.887/84;

VISTA la legge n.80/84;

VISTA la delibera n.98/1 del 23.5.86 adottata dal Consiglio Regionale della Campania per la costituzione di un Ufficio di Piano con fini di programmazione e coordinamento di tutti gli interventi in corso sul territorio regionale, sia affidati alle Amministrazioni ordinarie, sia promossi da organi straordinari;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.1 dell'8.7.86, con la quale, nelle more di una organica attuazione delle citata delibera del Consiglio Regionale e con salvezza di successivi provvedimenti in ordine all'assetto complessivo della Struttura Commissariale, è stata disposta una prima organizzazione delle competenze tecniche;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.580 del 19.7.1986 istitutiva dei settori tecnici;

RITENUTA l'opportunità di organizzare la Struttura interna commissariale in relazione sia agli attuali livelli di competenze e di responsabilità che alle competenze di cui essa sarà investita per effetto dei predetti provvedimenti;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII della legge 14.5.81 n.219, ed in deroga ad ogni norma vigente, escluse quelle di cui al R.D. 10.7.1924 n.1100 ed al D.P.R. 30.6.1972, n.748

DISPONE

Con salvezza di ulteriori provvedimenti organici e fermo restando quanto previsto dal decreto n.331 del 14.1.1984 e dai successivi decreti in materia di organizzazione per le parti non esplicitamente o implicitamente modificate, la Struttura del Commissariato è così organizzata:



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 1.*

52

1) Presidente della Giunta Regionale - Commissario Straordinario del Governo

- a) Ufficio Segreteria del Commissario: Responsabile: Dr. Michele Esposito
Segretario Particolare Sig.
Sebastiano Angrisani

Ufficio rapporti con Enti ed Amministrazioni:
Responsabile Sig. Domenico Barra

Ufficio Stampa e documentazione:
Responsabile Sig. Giovanni d'Elia

2) Segretario Generale

Avv. Domenico di Siena

- a) Servizio Segreteria Generale:
Responsabile Dr. Luigi Riccio
- Ufficio Rapporti con la Regione
Responsabile Sig. Giuseppe Vaio
- Ufficio elaborazione procedure ordinamentali
Responsabile Dr. John L. Baker

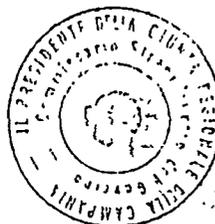
3) Comitato di Coordinamento tecnico ed amministrativo

Il Segretario Generale è affiancato da un Comitato di Coordinamento che ha il compito di curare le interrelazioni tra i singoli Servizi. Il Comitato di Coordinamento è così composto:

Ing. Capobianco Luciano
Arch. Catapano Guido
Arch. Falanga Giovanni
Dr. Franco Alberto
Rag. Russo Bruno
Dr. Sorà Antonio

Al Comitato di Coordinamento fanno capo:
Ufficio Attuazione Legge 80/84
Responsabile: Arch. Granatiero Michele

Ufficio Attuazione Legge 64/86
Responsabile: Ing. Acampora Salvatore





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 2.

Ufficio Rapporti con gli Enti
Responsabile : Sig. De Iesu Domenico

Ufficio Rapporti con i Servizi
Responsabile: Geom. Stanziano Antonio

Ufficio elaborazione disegni e planimetrie
Responsabile: Sig. De Risi Giuseppe

Al Segretario Generale ed al Comitato di Coordinamento, che lo affianca, rispondono i servizi di seguito elencati e così articolati:

1) Area Uno

Comparti Afragola-Caivano
Responsabile Arch. Fischetti Olimpia

- Ufficio Segreteria:

Responsabile: Sig.ra Scaroina Maria

- Ufficio Edilizia:

Responsabile Dr. Weber Federico

- Ufficio Viabilità ambiente e territorio

Responsabile: Ing. Pelosi Eugenio

- Ufficio Vigilanza tecnica economica

Responsabile: Ing. Cavallaro Massimino

2) Area due

Comparti Casalnuovo-Casoria
Responsabile: Ing. Spataro Renato

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Russo Luigi

- Ufficio Edilizia

Responsabile: Arch. Tiani Diletta

- Ufficio Viabilità ambiente e territorio

Responsabile: Arch. Maglione Adele

- Ufficio Vigilanza tecnica economica

Responsabile: Ing. Napolitano Salvatore





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 3.

54

3) Area tre

Comparti Cercola - Volla

Responsabile: Ing. Bombaci Francesco

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Corvino Paolo

- Ufficio Edilizia

Responsabile: Arch. Polito Francesco

- Ufficio Viabilità ambiente e territorio

Responsabile: Arch. Schiazzano Maurizio

- Ufficio Vigilanza tecnica - economica

Responsabile: Arch. La Capra Mariarosaria

4) Area Quattro

Comparti Boscoreale - Striano

Responsabile: Arch. Grosso Guido

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Mannarini Pasquale

- Ufficio Edilizia

Responsabile: Arch. Necco Marialuisa

- Ufficio Viabilità Ambiente e territorio

Responsabile: Ing. Ricco Giuseppe Antonio

- Ufficio Vigilanza tecnica amministrativa

Responsabile: Ing. Doto Raffaele

5) Area Cinque

Comparti Brusciano - Pomigliano - Castelcisterna

Responsabile: Arch. Caruso Francesco

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Capicotto Raffaele

- Ufficio Edilizia

Responsabile: Arch. De Angelis Nicolina

- Ufficio Viabilità Ambiente e Territorio

Responsabile: Ing. Orsini Gerardo

- Ufficio Vigilanza tecnica - amministrativa

Responsabile: Ing. Recano Antonio



A



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 4.

55

6) Area Sei

Comparti Marigliano - San Vitiliano

Responsabile: Arch. Giugliano Paolo

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Balzano Vincenzo

- Ufficio Edilizia

Responsabile: Arch. Mongiello Concetta

- Ufficio Viabilità Ambiente e territorio

Responsabile: Ing. Aiello Antonio

- Ufficio Vigilanza tecnico - amministrativa

Responsabile: Ing. Buonocore Lucio

7) Area Sette

Comparti Pozzuoli-Quarto

Responsabile: Arch. Sacco Elvira

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Salerno Amedeo

- Ufficio edilizia

Responsabile: Ing. Pitocchi Rossana Rosaria Irene

- Ufficio Viabilità Ambiente e territorio

Responsabile: Ing. Baratto Ciro

- Ufficio Vigilanza tecnico amministrativa

Responsabile: Ing. Curci Vincenzo

8) Area otto

Comparti Melito - S. Antimo

Responsabile: Ing. Esposito Nicola

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Sig. Lino Antonio

- Ufficio Edilizia

Responsabile: Arch. Montesano José

- Ufficio Viabilità ambiente e territorio

Responsabile: Ing. Pistone Giuseppe

- Ufficio Vigilanza tecnico amministrativa

Responsabile: Ing. Roga Franco





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 5.

9) Area Flegrea

Responsabile: Arch. Grazioli Maddalena

36

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Barra Alfredo ..

- Ufficio Viabilità Ambiente e Territorio

Responsabile: Ing. Fioretto Amodio

- Ufficio Vigilanza tecnico amministrativa

Responsabile: Ing. Fusco Pasquale

- Ufficio rapporti con Enti Locali e Amministrazioni

Responsabile: Dr. Tuccillo Bernardino

10) Geologia

Responsabile: Dr. Prof. Chionna Roberto

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Sig. Sansone Raffaele

- Ufficio istruttoria tecnica

Responsabile: Geom. Sammartino Gaetano

11) Opere idrauliche

Responsabile: Ing. Palazzi Luigi

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Geom. Carotenuto Gennaro

- Ufficio istruttoria tecnica

Responsabile: Ing. Mercurio Bruno

- Ufficio Vigilanza tecnico-economica

Responsabile: Ing. Marzano Massimo

12) Affari Generali Amministrativi e del Personale

Responsabile: Dr. Grimaldi Raffaele

- Ufficio Segreteria Affari generali

Responsabile: Dr.ssa Coppola Immacolata

- Ufficio Matricola personale

Responsabile: Dr. de Simone Pasquale

- Ufficio Congedi aspettative e liquidazione straordinario

Responsabile: Dr.ssa Antonelli Vincenza

- Ufficio protocollo corrispondenza ed archivio

Responsabile: Sig. Ranucci Carmine

- Ufficio Segreteria Affari Amministrativi

Responsabile: Dr. Mazzuoccolo Angelo

- Ufficio Antimafia

Responsabile: Sig. Mazzarella Bruno

- Ufficio Contratti e Ufficiale Rogante

Responsabile: Dr.ssa Frasca Annamaria

- Ufficio Espropri Tit. VIII

Responsabile: Dr. Luigi Abbate



M

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 6.

Ufficio Espropri area Flegrea e P.T.S.
Responsabile: Dr. Coppola Bottazzi Umberto

57

13) Ragioneria ed Economato

Responsabile: Dr. Gargiulo Egidio

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Dott.ssa Cavallo Mariarosaria

- Ufficio Economato

Responsabile: Sig. Esposito Antonino

- Ufficio trattamento economico del personale

Responsabile: Sig. Florenzano Guido

- Ufficio rapporti enti previdenziali ed assistenziali

Responsabile: Rag. Lanzetta Antonio

- Ufficio Bilancio

Responsabile: Rag. Vasaturo Pietro

- Ufficio rendiconto

Responsabile: Rag. Pascale Gaetano

- Ufficio Forniture e riscontro atti economici

Responsabile: Dr. Pellecchia Ciro

- Ufficio Liquidazione SAL - revisioni e anticipazioni

Responsabile: Dr. De Maio Davide

- Ufficio pagamenti indennità espropriative con riscontro dei documenti contabili e rimborso di spese varie sostenute dai Concessionari per conto del Commissariato

Responsabile: Rag. De Rosa Salvatore

- Ufficio Riscontro locazione degli alloggi di cui al II comma, art. 82 Legge n. 219/81, assegnati agli aventi diritto - tenuta dei relativi atti e del registro scadenziario

Responsabile: Rag. Buonfanti Patrizia

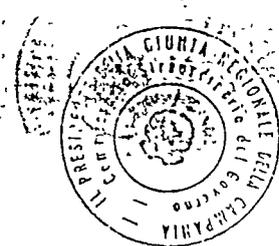
14) Affari Legali

Responsabile: Dr. Di Filippo Nunziante

- Ufficio Segreteria

Responsabile: Dr. Manfredino Francesco

M





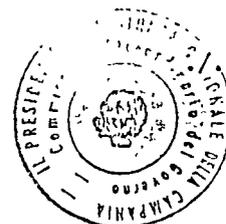
Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 7.

58

- Ufficio Affari Legali Personale
Responsabile: Dr. Attardi Mario
- Ufficio Convenzioni e Contratti
Responsabile: Dr. Conte Antonio
- 15) Coordinamento Commissioni di Collaudo
Responsabile: Ing. Luigi Viggiano
- Ufficio Segreteria
Responsabile: Arch. Manzo Silvana
- Ufficio rapporti aree
Responsabile: Arch. Salerno Arsenio
- 16) Assegnazione Alloggi
Responsabile: Dr.ssa Antonietta Schiano di Collella -
Ai due Segretari del Presidente della Commissione Assegnazione Alloggi,
ai cinque segretari delle sottocommissioni, nonché al segretario della
Commissione plenaria è riconosciuto il trattamento economico di capo
ufficio.
- 17) Stato avanzamento lavori - Revisione prezzi - anticipazioni
Responsabile: Arch. Di Tondo Fabrizio
- Ufficio Segreteria
Responsabile: Geom. De Lucia Vittorio
- Ufficio decretazione
Responsabile: Sig. Della Rocca Gioacchino
- Ufficio SAL e revisione prezzi
Responsabile: Arch. Leopardi Renato
- Ufficio CED
Responsabile: Ing. Nappi Paolo

Il Commissario, il Segretario Generale, e il Comitato di Coordinamento si avvalgono della Consulenza del Gruppo Giuridico Amministrativo, secondo le attribuzioni già definite.

Presso il suddetto Gruppo è costituito l'Ufficio di Segreteria la cui responsabilità è affidata al Sig. Russo Ciro.





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 8.

59

Presso il C.T.A. è costituito l'Ufficio di Segreteria la cui responsabilità è affidata al Dr. Carraturo Davide.

Con successivi provvedimenti saranno definite le dotazioni di personale ed eventuali articolazioni intermedie di attribuzioni di responsabilità nonché il trattamento economico.

Il presente provvedimento sarà eseguito a cura del Servizio Affari Generali ed Amministrativi.

Napoli, - 8 AGO. 1986

- Antonio Fantini -





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

60

ORDINANZA N. 657

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n. 887/84;

VISTA la legge n. 80/84;

VISTA la delibera n. 98/1 del 23.5.86 adottata dal Consiglio Regionale della Campania per la costituzione di un Ufficio di piano con fini di programmazione e coordinamento di tutti gli interventi in corso sul territorio regionale, sia affidati alle Amministrazioni ordinarie, sia promossi da organi straordinari;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1 dell' 8.7.1986 con la quale, nelle more di un'organica attuazione della citata delibera del Consiglio Regionale e con salvezza di successivi provvedimenti in ordine all'assetto complessivo della Struttura Commissariale, è stata disposta una prima organizzazione delle competenze tecniche;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 580 del 19.7.86 con la quale, per la prosecuzione di tre distinti settori di intervento (completamento della realizzazione degli alloggi per i terremotati ex titolo VIII legge 219/81, esecuzione grandi infrastrutture ai sensi degli articoli 5 bis e 5 ter legge 456/81, adeguamento del sistema del trasporto intermodale nell'area colpita dal bradisismo - ai sensi della legge 887/84), veniva disposta una prima riorganizzazione delle competenze tecniche anche per una più immediata operatività nei singoli settori e per la valorizzazione delle specifiche esperienze dei funzionari addetti;

CHE, in relazione a quanto sopra, venivano costituiti - nell'ambito della Struttura Commissariale - n. tre settori denominati:

- a) "Edilizia residenziale"
- b) "Grandi infrastrutture"
- c) "trasporto intermodale nell'area flegrea"

cui compete l'espletamento di tutte le incombenze relative ai rispettivi interventi;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 596 dell'8.8.1986 con la quale si disponeva il nuovo assetto organizzativo interno della Struttura, funzionale anche alle

di

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 2 -

61

nuove competenze di cui, per effetto dei provvedimenti citati in premessa, essa sarà investita;

RILEVATO che con la citata ordinanza, pur con salvezza di ulteriori provvedimenti organici ad adottarsi, ha fatto salvi, quelli di cui al proprio decreto n. 331 del 14.1.1984 e di cui ai successivi emanati in materia di organizzazione per le parti non esplicitamente o implicitamente modificate;

RILEVATO che l'ordinanza n. 596/86 ha rinviato a successivo provvedimento la determinazione del trattamento economico da corrispondere al personale investito delle responsabilità conferite con il nuovo assetto organizzativo interno;

RILEVATO, ancora, che - con l'ordinanza 596/86 citata - sono stati istituiti n. 18 Servizi, articolati in Uffici, il Segretario Generale ed il Comitato di Coordinamento tecnico ed amministrativo, composto da sei coordinatori, che lo affianca;

CHE in ragione di quanto sopra, è stato previsto un livello di responsabilità sovordinato rispetto ai responsabili dei Servizi - Coordinatori, componenti il Comitato di Coordinamento, e Segretario Generale con incarico speciale - ai quali deve far riscontro un trattamento economico differenziato;

CHE, fermi restando i provvedimenti già adottati in materia di compensi per lavoro straordinario, che vengono mantenuti in termini forfettari solo ed esclusivamente per il personale di cui alle lettere A) e B) della tabella allegata al proprio decreto n. 418/84 e di cui all'art. 2) del decreto citato, al Segretario Generale ed ai sei Coordinatori, il cui tetto massimo dello straordinario è pari a quello già previsto per il "Coordinatore", va riconosciuta - in ragione della complessità delle funzioni conferite ed attinenti alle delicate problematiche connesse all'attuazione del programma - una maggiorazione dell'aliquota per lavoro straordinario prevista dal citato decreto 418/84, con le modificazioni apportate dal successivo decreto n. 2371 del 7.5.1986;

CHE, per la specialità della funzione attinente alla rogazione degli atti in forma pubblica amministrativa, al funzionario addetto, responsabile dell'Ufficio Contratti, va assicurato il trattamento economico per lavoro straordinario previsto per i responsabili dei Servizi nella misura indicata dai decreti Commissariali in vigore;

RILEVATO che l'art. 84 ter della legge 219/81 - aggiunto dalla legge 18.4.1984 n. 80 - all'ultimo comma espressamente conferma il potere dei Commissari Straordi-

M

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 3 - 62

nari di disciplinare il trattamento economico del personale Statale comandato, stabilendo che analoghi trattamenti possono essere conferiti al personale che comunque presti la propria opera alle dipendenze dei Commissari stessi;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII della legge 219/81 ed in deroga ad ogni difforme disposizione vigente in materia

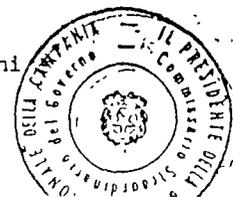
D I S P O N E

Per le ragioni esposte in premessa:

1. - Al Segretario Generale ed ai sei Coordinatori, con effetti dal 1° Settembre 1986, l'aliquota per lavoro straordinario di cui al punto A) della tabella allegata al proprio decreto n. 418/84 è maggiorata del 40% con gli aggiornamenti previsti dal decreto n. 2371/86.
2. - Ai responsabili dei Servizi, ivi compreso l'Ufficiale Rogante, responsabile dell'Ufficio Contratti, con effetti dal 1° Settembre 1986, viene assegnato il trattamento economico per lavoro straordinario di cui al punto B) della tabella allegata al proprio decreto n. 418/84 come modificato dal decreto n. 2371/86.
3. - Ai Responsabili degli Uffici viene confermato, con decorrenza 1° Settembre 1986, il trattamento economico per lavoro straordinario nei limiti del tetto massimo e dell'aliquota previsti dai provvedimenti indicati sub n. 2 con esclusione della sola forfettizzazione.
4. - Al Responsabile del G.G.A. ed ai componenti il C.T.A., con effetto dal 1° Settembre 1986, è assicurato il trattamento economico previsto sub n. 1 per il Segretario Generale ed i Coordinatori.
A tal effetto sono confermati i decreti n. 120 del 20.12.82, n. 81 del 21.5.1982 e n. 21 del 7.9.1981.
5. - Il presente provvedimento sarà eseguito a cura del Servizio Affari-Amministrativi e del Servizio Ragioneria.

Napoli, li 10 SET. 1986

- Antonio Fantini





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



ORDINANZA N. 722

63

VISTO il Titolo VIII della Legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt. 80 e ss. della Legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1/12/1983, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di Collaudo e del Comitato di Coordinamento delle medesime;

VISTA l'ordinanza n.156 del 26/5/84, con la quale si è provveduto a stabilire la composizione delle Commissioni di Collaudo e del Comitato di Coordinamento, nonché a ripartire tra i rispettivi componenti i compensi;

VISTA l'ordinanza n.176 del 28/7/84 con cui sono stati apportati correttivi alle ordinanze suddette;

VISTA l'ordinanza n.181 del 2/8/84;

VISTA l'ordinanza n.252 del 19/3/1985, con cui sono stati determinati i criteri di retribuzione dei collaboratori tecnici delle Commissioni di Collaudo;

VISTE le ordinanze con cui si è disposta l'inclusione nel programma straordinario di ulteriori opere infrastrutturali;

RILEVATO che sono state affidate ai vari concessionari numerose opere infrastrutturali e che allo stato sono in fase di inizio lavori;

RITENUTO, anche, di modificare le percentuali spettanti al Comitato di Coordinamento di cui, al punto 3 dell'ordinanza n.296 del 29/4/85 in virtù dell'integrazione del Comitato stesso con la nomina di altro componente, giusta decreto n.2960 in data 15/10/86 e del maggiore carico di incombenze conseguenti agli adempimenti connessi al presente atto;

RITENUTA la necessità di provvedere alla costituzione delle Commissioni di Collaudo in corso d'opera dei lavori di cui innanzi e di determinare il compenso in via provvisoria, nonché di modificare ed integrare l'ordinanza n.296 del 29/4/1985;

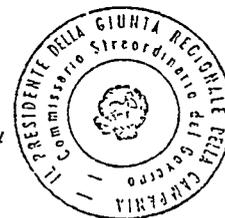
AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII L.219/81 e in deroga a ogni difforme normativa vigente

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 2 -



bl

D I S P O N E

1- A modifica ed integrazione dell'ordinanza n.296 del 29/4/1985 sono costituite le Commissioni di Collaudo di seguito elencate; ad esse spettano, in via provvisoria, i compensi a margine indicati, in misura percentuale rispetto alla somma di cui al punto 4 dell'ordinanza n.117 dell'1/12/1983:

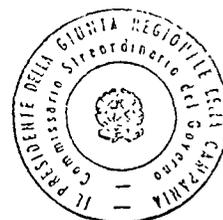
| | | |
|---|-------------------|-------|
| I - Circumvallazione Lago Patria I° Lotto | Presidente | 11% |
| | Componenti (9) | 8% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,5% |
| II - Circumvallazione Lago Patria II° Lotto | Presidente | 9,6% |
| | Componenti (10) | 7,3% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,2% |
| III - Circumvallazione Lago Patria III° Lotto | Presidente | 7,8% |
| | Componenti (12) | 6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3,2% |
| IV - Circumvallazione Lago Patria IV° Lotto | Presidente | 7,8% |
| | Componenti (12) | 6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3,2% |
| V - Asse Mediano I° Lotto | Presidente | 6,36% |
| | Componenti (11) | 4,55% |
| | Coll.Tecnico(1) | 2,27% |
| VI - Asse Mediano II° Lotto | Presidente | 17,5% |
| | Componenti (5) | 12,5% |
| | Coll.Tecnico(1) | 6,25% |
| VII - Raccordo Circumvallazione - Asse Mediano Asse Supporto - ASI I° Lotto (CO.GE.RI) | Presidente | 7,00% |
| | Componenti (14) | 5,4% |
| | Coll.Tecnico (1) | 2,4% |
| VIII - Raccordo Circumvallazione - Asse Mediano - Asse Supporto - ASI II° Lotto (CAIVANO UNO) | Presidente | 9% |
| | Componenti (11) | 6,5% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3% |
| IX - Raccordo Circumvallazione - Asse Mediano - Asse Supporto - ASI III° Lotto (CO.GE.RI.) | Presidente | 7,00% |
| | Componenti (14) | 5,4% |
| | Coll. Tecnico (1) | 2,4% |
| X - Collegamento Asse Mediano Circumvallazione esterna I° Lotto | Presidente | 8,9% |
| | Componenti (11) | 6,6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3% |

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 3 -



| | | |
|--|---|-----------------------|
| XI - Collegamento Asse Mediano Circumvallazione esterna II° Lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,9% 6,6% 3% |
| XII - Raccordo varianti s.s.7 - Quater I° Lotto | Presidente Componenti (13) Coll.Tecnico (1) | 7,3% 5,5% 3,2% |
| XIII - Raccordo varianti s.s.7 - Quater II° Lotto | Presidente Componenti (13) Coll.Tecnico (1) | 7,3% 5,5% 3,2% |
| XIV - Allacciamento autostrada A2 I° Lotto | Presidente Componenti (13) Coll.Tecnico (1) | 7,5% 5,6% 2,4% |
| XV - Allacciamento autostrada A2 II° Lotto | Presidente Componenti (13) Coll.Tecnico (1) | 7,5% 5,6% 2,4% |
| XVI - Allacciamento autostrada A2 III° Lotto | Presidente Componenti (4) Coll.Tecnico (1) | 23% 17,5% 4,5% |
| XVII - Strada collegamento interventi Quarto-Pozzuoli Reginelle I° Lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 11% 8% 4,5% |
| XVIII - Strada collegamento interventi Quarto-Pozzuoli Reginelle II° Lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 11% 8% 4,5% |
| XIX - Completamento variante s.s.268 I° Lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 9% 6,5% 3% |
| * XX - Completamento variante s.s.268 II° Lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 9% 6,5% 3% |
| XXI - Allacciamento Centro Direzionale Cercola - Pomigliano - I° Lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,5% 6,5% 3% |
| XXII - Allacciamento Centro Direzionale Cercola - Pomigliano - II° Lotto | Presidente Componenti (7) Coll.Tecnico (1) | 11,4% 9,8% 4,6% |

./...



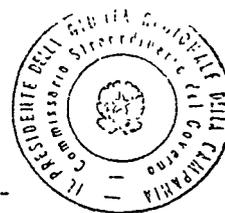
Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



- 4 -

66

| | | |
|--|---|-------------------------|
| XXIII - Raddoppio linea SF5M - Pomigliano - S.Vitaliano - Opere Civili - I lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,5% 6,5% 3% |
| XXIV - Raddoppio linea SF5M - Pomigliano - S.Vitaliano - Opere Civili - II lotto | Presidente Componenti (5) Coll.Tecnico (1) | 17,5% 12,5% 6,25% |
| XXV - Raddoppio linea SF5M - Pomigliano - S.Vitaliano - Opere attrezzaggio | Presidente Componenti (7) Coll.Tecnico (1) | 11,4% 3% 4,6% |
| XXVI - Nuova linea S.Giorgio-Volla - Opere Civili - I lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,5% 6,5% 3% |
| XXVII - Nuova linea S.Giorgio-Volla - Opere Civili - II lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,5% 6,5% 3% |
| XXVIII - Nuova linea S.Giorgio-Volla Opere attrezzaggio | Presidente Componenti (10) Coll.Tecnico (1) | 9,6% 7,3% 4,2% |
| XXIX - Ammodernamento Alifana Opere Civili - I lotto | Presidente Componenti (12) Coll.Tecnico (1) | 7,8% 6% 3,2% |
| XXX - Ammodernamento Alifana Opere Civili - II lotto | Presidente Componenti (12) Coll.Tecnico (1) | 7,8% 6% 3,2% |
| XXXI - Ammodernamento Alifana Opere attrezzaggio | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,9% 6,6% 3% |
| XXXII - Copertura Canale Quarto | Presidente Componenti (3) Coll.Tecnico (1) | 21 % 17 % 8 % |
| XXXIII - Bretella Raccordo Asse Mediano Asse Supporto - I lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 9,8% 8% 3,2% |
| XXXIV - Bretella Raccordo Asse Mediano Asse Supporto - II lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 9,8% 8% 3,2% |
| XXXV - Bretella Raccordo Asse Mediano Asse Supporto - III lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 9,8% 8% 3,2% |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo 62 - 5 -

| | |
|--|-----------------------|
| XXXVI - Canale Conte Sarno | Presidente 7,5% |
| | Componenti (13) 5,6% |
| | Coll.Tecnico(1) 2,4% |
| XXXVII - Acquedotto Serino - I lotto | Presidente 11,4% |
| | Componenti (7) 9% |
| | Coll.Tecnico (1) 4,6% |
| XXXVIII- Acquedotto Serino - II lotto | Presidente 11,4% |
| | Componenti (7) 9% |
| | Coll.Tecnico (1) 4,6% |
| XXXIX - Acquedotto Serino - III lotto | Presidente 11,4% |
| | Componenti (7) 9% |
| | Coll.Tecnico (1) 4,6% |
| XL - Acquedotto Serino - IV lotto | Presidente 7,5% |
| | Componenti (13) 5,6% |
| | Coll.Tecnico (1) 2,4% |
| XLI - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - I lotto | Presidente 9,8% |
| | Componenti (9) 8% |
| | Coll.Tecnico (1) 3,2% |
| XLII - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - II lotto | Presidente 9,8% |
| | Componenti (9) 8% |
| | Coll.Tecnico (1) 3,2% |
| XLIII - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - III lotto | Presidente 9,8% |
| | Componenti (9) 8% |
| | Coll.Tecnico (1) 3,2% |
| XLIV - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - IV lotto | Presidente 7,5% |
| | Componenti (13) 5,6% |
| | Coll.Tecnico (1) 2,4% |
| XLV - Collegamento Asse Mediano - Circumvallazione esterna - Sistemazioni idrauliche | Presidente 11,4% |
| | Componenti (7) 9% |
| | Coll.Tecnico (1) 4,6% |
| XLVI - Collettore Brusciano-Castello di Cisterna - Emissario Pomigliano | Presidente 20 % |
| | Componenti (4) 16,5% |
| | Coll.Tecnico (1) 4% |

2- Si precisa che le Commissioni di cui all'ord. n.296 contrassegnate con i numeri VIII-IX-X si intendono integrate e riferite, con la presente ordinanza, a quelle contrassegnate con i numeri X-XXXIII e VII;

3- I Concessionari provvederanno ad erogare - con periodicità trimestrale - ai soggetti di cui al punto 1 i rispettivi compensi, dietro presentazione di parcella vistata dal Presidente del Comitato di Coordinamento o membro da lui delegato; a tal uopo, gli importi di cui al punto 4 capoverso dell'ord.n.117 - calcolati nella misura complessiva dell'1% su ciascun pagamento per avanzamento lavori e revisione prezzi, salvo conguaglio - saranno liquidati da ciascun conces-

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



- 6 -

sionario nella percentuale risultante dalla somma delle percentuali di compenso spettanti a presidenti, componenti e collaboratori di ciascuna Commissione.

La differenza, rispetto all'importo complessivo di cui sopra, sarà trattenuta dal Commissariato sotto la voce "spese collaudo 2" e costituirà, anche in deroga alle vigenti disposizioni di contabilità, apposito fondo separato per il pagamento - a cura dell'Amm.ne - dei compensi aggiuntivi dovuti al Comitato di Coordinamento ed alla segreteria del medesimo, nonché per il finanziamento delle spese generali inerenti l'attività di collaudo;

- 4- In considerazione dell'aggravio di incombenze conseguente alla emanazione del presente provvedimento, a partire dall'1/10/86, ai componenti del Comitato, compresi i tre Presidenti di Commissione, ed ai membri dell'ufficio di segreteria, a modifica di quanto disposto al punto 3 dell'ordinanza n.296 del 29/4/85, sono attribuite sugli importi trattenuti dall'Amm.ne ai sensi del punto 2 della presente ordinanza, salvo conguaglio finale in eguale proporzione, le seguenti percentuali di compenso:

| | |
|----------------------------------|-------|
| - Componenti del Comitato | 5,70% |
| - Responsabile della Segreteria | 3,5% |
| - Membri della Segreteria (n. 4) | 3% |

- 5- Le somme che residuano al fondo di cui al punto 3, detratti i compensi del Comitato e della Segreteria, sono destinate al finanziamento delle spese generali, secondo le necessità che saranno individuate con successivi provvedimenti;
- 6- Con successivi provvedimenti saranno nominati i presidenti e componenti delle Commissioni, le unità di personale tecnico (Coll. Tecnici) ed integrate le Commissioni di cui alla precedente ord. n.296 del 29/4/85;
- 7- Le percentuali di compenso sono stabilite con la presente ordinanza in via provvisoria, con salvezza di ulteriori provvedimenti per la ipotesi che negli importi delle singole concessioni si verificano variazioni in misura tale da alterare l'equilibrio ispirato ai criteri di cui alla premessa dell'ordinanza n. 156 del 26/5/1984;
- 8- La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e notificata, unitamente ai provvedimenti di nomina, a tutti i soggetti interessati perchè esprimano formale accettazione di tutte le condizioni, anche

./...

477



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 69

- 7 -

economiche, stabilite nella presente ordinanza e nelle precedenti richiamate in premessa.

Napoli, - 5 DIC. 1996

- Antonio Fantini -





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Sp

ORDINANZA N. 854

- VISTO il Titolo VIII della Legge 14 Maggio 1981 N.219 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt. 80 e ss. della Legge 219/81;
- VISTA l'ordinanza N.117 dell'1.12.1983, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di Collaudo e del Comitato di Coordinamento delle medesime;
- VISTA l'ordinanza N.156 del 26.5.84, con la quale si è provveduto a stabilire la composizione delle Commissioni di Collaudo e del Comitato di Coordinamento, nonché a ripartire tra i rispettivi componenti i compensi;
- VISTA l'ordinanza N.176 del 28.7.84 con cui sono stati apportati correttivi alle ordinanze suddette;
- VISTA l'ordinanza N.181 del 2.8.84;
- VISTA l'ordinanza N.252 del 19.3.1985, con cui sono stati determinati i criteri di retribuzione dei collaboratori tecnici delle Commissioni di Collaudo;
- VISTE le ordinanze con cui si è disposta l'inclusione nel programma straordinario di ulteriori opere infrastrutturali;
- VISTE le convenzioni con le quali sono state affidate ai vari concessionari numerose opere infrastrutturali e rilevato che allo stato sono in fase di inizio i lavori;
- VISTA L'ordinanza N.722 del 5.12.1986 con la quale sono state costituite le Commissioni di Collaudo in corso d'opera per le grandi infrastrutture ed è stato stabilito di dotare ciascuna commissione di collaboratori tecnici da compensare attraverso il fondo costituito ai sensi del 4° capoverso della citata ordinanza 117/83;
- VISTI i decreti di nomina delle Commissioni di Collaudo, in applicazione della citata ordinanza N.722/86, ed i decreti di nomina dei collaboratori tecnici a supporto delle Commissioni stesse;
- VISTI i decreti con i quali sono stati nominati gli ingegneri capo delle opere infrastrutturali i cui incarichi sono stati affidati - in conside-

M

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

71

-2-

- razione della natura delle attribuzioni - nell'ambito della Struttura Commissariale e tra funzionari esterni di provata capacità ed esperienza;
- Rilevato che, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa, il corrispettivo delle prestazioni degli ingegneri capo sarà trattenuto sui compensi ai concessionari nella misura forfettaria dell'1%, aggiuntiva a quella per il compenso alle Commissioni di Collaudo di cui alla Ordinanza N. 722/86, che viene pur'esso devoluto al fondo spese generali di cui alle citate Ordinanze NN.117/83 e 156/84;
 - CONSIDERATO che, per effetto della utilizzazione negli incarichi citati di personale tecnico dipendente, impegnato nei compiti connessi alle responsabilità di cui è investito nella Struttura, si è venuta a determinare la necessità di affiancare agli ingegneri capo nominati un supporto tecnico ed amministrativo costituito da un adeguato numero di unità di personale, in ragione proprio delle esigenze così determinate in connessione con la realizzazione delle opere infrastrutturali programmate;
 - CONSIDERATO, ancora, che il fondo spese generali, incrementato dalla rilevante somma derivante dalla trattenuta dell'ulteriore 1% sugli Stati di avanzamento delle citate opere infrastrutturali è più che sufficiente a coprire la spesa occorrente per l'erogazione del compenso agli ingegneri capo, compenso che va stabilito in una misura forfettaria mensile - e non a percentuale secondo la tariffa professionale - con conseguente economia di spesa, e per il pagamento della retribuzione alle unità di personale costituente il supporto tecnico ed amministrativo;
 - AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII della Legge 219/81 ed in deroga ad ogni contraria disposizione vigente in materia:

D I S P O N E

- 1 - Le somme dovute dai concessionari, a titolo di compenso per gli incarichi conferiti agli ingegneri capo per le opere infrastrutturali programmate ed in corso di realizzazione, nella misura forfettaria dell'1%, sono trattenute dal concedente in sede di pagamento di ciascuno stato di avanzamento ed imputate al fondo spese generali sotto il Titolo "Recupero e Rimborsi (023-EN)" di cui alle ordinanze N.117/83 e 156/84;

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

20

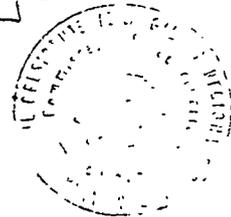
-3-

- 2 - Le predette somme sono destinate, per una parte, al pagamento dei compensi agli ingegneri capo nominati e, per la parte residua, al pagamento della retribuzione alle unità di personale tecnico, una per ogni lotto funzionale, ed amministrativo, che costituiscono il supporto tecnico-amministrativo degli ingegneri capo della Struttura, da assumersi con contratto a tempo determinato per ogni esigenza relativa al realizzando intervento;
- 3 - Entro i limiti delle somme trattenute a tale titolo ai Concessionari i corrispettivi liquidati agli ingegneri capo - fissati per i funzionari incaricati dipendenti dalla Struttura in lire lorde mensili 1.300.000 (unmilione trecentomila) con decorrenza dalla data di nomina a quella di ultimazione dei lavori - ed alle unità di personale, costituenti il supporto tecnico-amministrativo, che affiancheranno i citati ingegneri capo delle opere infrastrutturali, personale da assumersi dalla Struttura Commissariale con contratto a tempo determinato e con il trattamento economico previsto dal livello funzionale di cui alla Legge 11.7.1980 N.312, dai contratti vigenti per il personale statale e dall'art.84 della Legge 14.5.1981 N.219, saranno contabilizzati sotto il titolo "Recupero e Rimborsi (023-EN)" del fondo spese generali istituito con le ordinanze citate N.117/83 e 156/84;
- 4 - E' riservata a successiva ordinanza l'adozione dei provvedimenti relativi all'organizzazione del Coordinamento delle Attività degli Ingegneri Capo delle opere infrastrutturali e dei nominandi Collaboratori tecnici ed amministrativi degli stessi;
- 5 - La presente ordinanza sarà eseguita a cura del Servizio Affari Amministrativi e del Servizio Ragioneria.

Napoli, li

/fn

-ANTONIO FANTINI-





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

~~Commissario Straordinario del Governo~~

con i poteri di cui al D.L. 15 febbraio 1987, n. 52

33

ORDINANZA N. 903

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria ordinanza n.596 dell'8.8.1986, con la quale si è dato il nuovo assetto organizzativo della Struttura Commissariale;

RILEVATA l'imprescindibile esigenza di istituzionalizzare i propri rapporti con gli organi di controllo, che importano - ai fini di istruire le richieste e di coadiuvare gli incaricati di accertamenti diretti - un'attività di coordinamento tra i vari servizi

D I S P O N E

Ad integrazione e modifica dell'ordinanza n.596 dell'8.8.1986, è istituito il Servizio Rapporti con gli Organi di controllo, strutturato nel modo seguente:

Responsabile: Dott. Giovanni Manzo

-Ufficio Segreteria

Responsabile: Sig. Enzo Di Sarro

Ufficio Accertamenti diretti

Responsabile: Dott. Rossana Giordano

Ufficio Rendicontazione

Responsabile: Rag. Vincenzo Ferrara

Il presente provvedimento sarà eseguito a cura del Servizio Affari Generali ed amministrativi.

Napoli, li 7 MAR 1987

- Antonio Fantini -





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA n. 1248

24

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n. 866 del 3.2.1987 con cui l'avv. Raffaele Ferola è stato nominato componente della Commissione Pareri;

VISTA la nota in data 11.11.1987, acquisita al protocollo in pari data al n. 18661/C, con cui il predetto ha, tra l'altro, manifestato l'accettazione dell'incarico;

RITENUTA la necessità di continuare ad avvalersi della consulenza professionale dell'avv. Raffaele Ferola sino al completamento del programma straordinario, attesi la qualità dell'opera prestata e il patrimonio di esperienze acquisito nei peculiari problemi legati all'intervento;

CONSIDERATO che il compenso professionale del predetto va determinato in misura complessiva, tenuto conto delle accresciute incombenze rispetto alle previsioni del decreto n. 81 del 21.5.1982 ;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal tit. VIII l.219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente

D I S P O N E

- 1) L'avv. Raffaele Ferola è confermato nell'incarico di consulente giuridico sino al completamento del programma di cui al tit. VIII l.219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Al predetto è attribuito, con decorrenza 1.11.1987, un compenso professionale equivalente al complesso dei corrispettivi erogati e/o maturati nell'anno 1987, oltre IVA e oneri di legge.
- 3) Il Servizio Affari Amministrativi ed il Servizio Ragioneria cureranno l'esecuzione della presente ordinanza.

Napoli, li 14 NOV. 1987

- Antonio Fantini





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

75

ORDINANZA n. 1249

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n. 1248 del 14.11.1987

RITENUTA l'opportunità di chiamare altro avvocato dello Stato ad integrare il Gruppo Giuridico - Amministrativo;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal tit. VIII 1.219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente

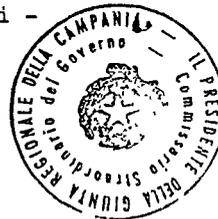
D I S P O N E

- 1) All'avvocato dello Stato Adolfo MUTARELLI è conferito l'incarico di componente del Gruppo Giuridico - Amministrativo;.
- 2) Al predetto è attribuito il trattamento economico spettante agli altri componenti del Gruppo.
- 3) Il Servizio Affari Amministrativi ed il Servizio Ragioneria cureranno l'esecuzione della presente ordinanza.

Napoli, li 14 NOV. 1987

- Antonio Fantini -

fantini



Al

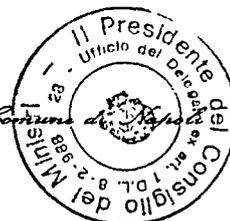


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gestione Stralcio del programma straordinario delle aree esterne al Comune di Napoli

~~Decreto Legge n. 28 del 8.2.1988~~
D.L. 8.2.1988 n.28

— Il Funzionario Delegato —



76

ORDINANZA N. 1276

VISTO il Titolo VIII della Legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza commissariale n.596 dell'8.8.1986;

VISTO il decreto legge 3.12.1987 n.492, con il quale veniva disposta la Gestione Stralcio del programma straordinario previsto dalla citata legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto 5.12.1987 pubblicato sulla G.U. del 10.12.1987 n.288, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha inteso avvalersi, per il completamento del programma avviato dal Commissario Straordinario del Governo, della facoltà di delega prevista dal punto 1) dell'art.1 del suindicato D.L. 492/87;

VISTO il decreto legge 8.2.1988 n.28 con il quale è stata confermata la gestione stralcio e sono stati resi validi gli atti e i provvedimenti in attuazione del D.L. 492/87;

RITENUTO opportuno e necessario procedere all'integrazione della richiamata ordinanza n.596, per quanto attiene, alla composizione ed indicazione di funzioni del Comitato di Coordinamento, con riserva di ulteriori provvedimenti organici e fermo restando tutte le altre disposizioni compatibili con il presente provvedimento;

AVVALENDOSI dei poteri straordinari conferiti dalle norme richiamate

D I S P O N E

- Il Comitato di Coordinamento di cui all'ordinanza n.596 dell'8.8.1986 è regolato come segue:

Esso è composto da:

- 1) Il Delegato del Presidente del Consiglio, che lo presiede;
- 2) Il Segretario Generale, avv. Domenico di Siena, con funzioni di vice presidente;
- 3) L'Ispettore del Compartimento, arch. Guido Catapano;
- 4) Il dr. Alberto Franco;
- 5) L'arch. Giovanni Falanga;

74

*Presidenza del Consiglio dei Ministri**Gestione Straordinaria del programma straordinario delle aree esterne al Comune di Napoli*~~(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri)~~

D.L. 8.2.1988 n.28

— Il Funzionario Delegato —

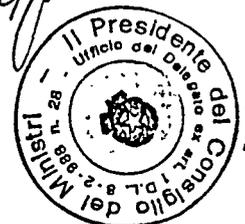
H

Ord. n. 1276, pag. 2

- 6) Il dr. Antonio Sorà;
 - 7) L'ing. Luciano Capobiano;
 - 8) Il rag. Bruno Russo;
 - 9) Un rappresentante del C.T.A. (Legale-Administrativo);
 - 10) Un rappresentate del C.T.A. (Tecnico);
- Le funzioni di Segretario del Comitato sono... svolte dall'arch. Maddalena Grazioli, chiamata a questa responsabilità, conservando funzione e trattamento economico, per la soppressione del Servizio Area Flegrea;
 - Alle riunioni del Comitato partecipa il Capo Servizio responsabile della procedura all'esame del Comitato;
 - Il Comitato è convocato per ogni lunedì feriale alle ore 17.00 presso l'ufficio del Delegato del Presidente del Consiglio ed ogni qualvolta lo stesso lo ritenga opportuno;
 - Il Comitato, su relazione del Capo del Servizio competente, esamina i progetti pervenuti entro il 10° giorno dal loro arrivo e ne delibera l'ammissibilità - ovvero l'eventuale approvazione;
 - Si ritiene inammissibile un progetto che, per la carenza di elementi o qualità rilevanti, non possa essere approvato nei successivi 15 giorni;
 - Il provvedimento di inammissibilità indica analiticamente le carenze del progetto e fissa il termine entro il quale il progetto, opportunamente integrato, dovrà essere ripresentato;
 - Il provvedimento di ammissibilità, qualora non sia seguito dall'approvazione, indica la successiva riunione del Comitato nel corso del quale, previa relazione, il progetto sarà proposto per l'approvazione;
 - Successivamente il progetto, con la relazione approvata dal Comitato, viene rimesso al C.T.A. per il parere, da pronunciarsi nei successivi 7 giorni;
 - Il presente provvedimento sarà eseguito a cura del Servizio Affari Generali.

Napoli, li 18.2.1988

- Avv. Bruno Balsano -





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Ufficio del Delegato ex D. L. 8.2.1988 n. 28



78

ORDINANZA N. 1297

VISTO il titolo VIII della Legge 219/81 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA l'ordinanza Commissariale n° 596 dell'8.8.1986;

VISTO il Decreto Legge 3.12.1987 n° 492, con il quale veniva disposta la gestione stralcio del programma straordinario previsto dalla citata Legge 219/81 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto 5.12.1987 pubblicato sulla G.U. del 10.12.1987 n° 288, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha inteso avvalersi, per il completamento del programma avviato dal Commissario Straordinario del Governo, della facoltà di delega prevista dal punto 1) dell'art. 1 del suindicato D.L. 492/87;

VISTO il Decreto Legge 8.2.1988 n° 28, con il quale è stata confermata la gestione stralcio e sono stati resi validi gli atti e i provvedimenti adottati in attuazione del D.L. 492/87;

VISTA l'ordinanza n° 1276 del 18.2.1988 con la quale - ad integrazione della citata ordinanza n° 596 dell'8.8.1986 - è stata regolamentata la composizione del Comitato di Coordinamento Tecnico e Amministrativo;

RITENUTO opportuno e necessario - ad integrazione e modifica, per quanto occorra, della citata ordinanza n° 1276 del 18.2.1988 - procedere alla costituzione di un Servizio di Segreteria;

AVVALENDOSI dei poteri straordinari conferiti dalle norme richiamate

D I S P O N E

- 1) Con salvezza di ulteriori provvedimenti organici, ad integrazione e a parziale modifica di quanto stabilito con ordinanza n° 1276 del 18.2.1988, è istituito il Servizio di Segreteria Tecnica del Comitato di Coordinamento Tecnico Amministrativo, la cui responsabilità è affidata all'Arch. Maddalena Grazioli;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

8.2.1988 n.28
Ufficio del Delegato ex D. L. ~~XXXXXX~~

78

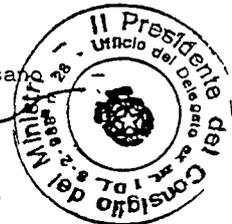
ORD. n° 1297

- 2) il Servizio Segreteria Tecnica di cui al punto sub.1) attende, tra l'altro, alla predisposizione di tutti gli atti ed alle informative necessarie, occorrenti per il Comitato di Coordinamento Tecnico Amministrativo, mantiene i rapporti con il Delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Segretario Generale e il Comitato Tecnico Amministrativo (C.T.A.), elabora i dati relativi al programma costruttivo e agli interventi infrastrutturali;
- 3) il Funzionario incaricato di cui al punto sub 1) parteciperà alle riunioni del Comitato di Coordinamento Tecnico Amministrativo in qualità di Responsabile del sopracitato Servizio e con funzioni, altresì, di segretario del Comitato;
- 4) le funzioni specifiche della Segreteria saranno espletate da personale interno della Struttura - con determinate attribuzioni, competenze e responsabilità - il cui organico sarà individuato con successivo provvedimento;
- 5) la presente ordinanza sarà eseguita a cura del Servizio Affari Amministrativi.

Napoli, li

28 MAR. 1988

Bruno Bausano





*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
 Art. 84 Legge 219/81
 Il Funzionario*

ORDINANZA N. 1444 EST

VISTO il Tit. VIII della Legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera C.I.P.E. 30 Marzo 1989;

VISTA la delibera C.I.P.E. 12 Settembre 1989;

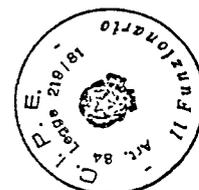
RILEVATO che le competenze attribuite per il completamento degli interventi impongono - tenuto conto delle risorse ripartite con la del. CIPE cit. - una sollecita revisione di tutti gli impegni contrattuali alla luce della nuova situazione finanziaria, alla quale è funzionale la definitiva conclusione di tutti i procedimenti di verifica ed eventuale approvazione di atti progettuali, ivi comprese perizie di variante ed assestamento;

RITENUTO che il raggiungimento in tempi brevi di tali obiettivi postula il massimo impegno della Struttura, con particolare riguardo alle componenti tecniche ed operative, e che occorre pertanto provvedere ad un razionale e coordinato riassetto, che tenga anche conto degli impegni effettivi di lavoro, delle vacanze determinatesi e dello stato di attuazione degli interventi;

VISTE le ordinanze n. 580 del 19.07.1986, n.596 del 03.08.1986, n.903 del 07.03.1987, n.1276 del 18.02.1988 e n.1297 del 28.03.1988;

VISTO l'ordine di servizio n. 60 del 03.10.1986, alle cui disposizioni è conforme l'attuale ripartizione delle competenze tra le aree;

A *M*





Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

81

- 2 -

- CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento Tecnico ed Amministrativo, alla stregua della disciplina data con le citate ordinanze nn. 596 e 1276, rappresenta - più che un momento conclusivo e definitivo dell'istruttoria progettuale - una fase interlocutoria di incrocio, se non di sovrapposizione, di distinte competenze, che non esclude la necessità del ritorno degli atti ad altri organi, anche se rappresentati in seno al Comitato;
- RITENUTO, di conseguenza, che è congruente rispetto agli obiettivi di snellimento delle procedure e di razionale utilizzazione del personale lo scioglimento del Comitato con contestuale ripartizione delle funzioni di coordinamento tra i Funzionari di competente qualifica, in ragione delle rispettive professionalità, ed individuazione - in relazione anche ad ulteriori attribuzioni non facenti capo al soppresso Comitato - di settori di Coordinamento;
- CONSIDERATO, altresì, che l'individuazione - operata, tra l'altro, con l'ordinanza n. 580 cit. - di due grandi settori di attività tecniche ("Edilizia Residenziale" e "Grandi Infrastrutture") merita di essere mantenuta e valorizzata in considerazione della disomogeneità di problemi, disciplina contrattuale e stato di attuazione degli interventi riferibili ai settori suindicati, è che a ciascuno di essi possono essere preposti uno o più funzionari di qualifica apicale;
- VISTI la nota 22 agosto 1989 con cui l'Arch. Franco Caruso-

./...





Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario R

- 3 -

- già Responsabile dell'Area 5 - ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Struttura e il decreto n. 6738 in data 5.9.1989 con cui tali dimissioni sono state accettate;
- RILEVATO che, quanto a carico di lavoro, non sussistono condizioni omogenee tra le residue aree a causa del differente stato di attuazione degli interventi;
- CONSIDERATO che, tenuto conto delle competenze già attribuite all'Area 5 (Comparti Edilizi di Brusciano, Pomigliano, Castelvetro - Ferrovia Pomigliano/S.Vitaliano), alla vacanza determinatasi è opportuno porre rimedio attraverso una organica revisione delle attribuzioni delle aree tecniche, che sia funzionale anche al riequilibrio dei carichi di lavoro;
- RITENUTO infine, che la soluzione prescelta appare congruente anche rispetto ai generali obiettivi di snellimento delle procedure e di razionale utilizzazione del personale, come sopra individuati;
- CON RISERVA si eventuali successivi provvedimenti integrativi

D I S P O N E

1. Il Comitato di Coordinamento Tecnico ed Amministrativo è soppresso.
 - 1.1. La Segreteria Tecnica del soppresso Comitato, affidata alla responsabilità dell'Arch. M. Grazioli, è mantenuta in posizione di diretta collaborazione con il Funzionario Delegato, per il quale continua ad espletare tutte le funzioni già previste dal punto 2) dell'ord. n.1297 del 28.03.1988, oltre a quelle ulteriori richieste dal Funzionario Delegato nell'ambito delle sue competenze.

./...





Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

83

- 4 -

2. A seguito della soppressione del Comitato e di quant'altro indicato in narrativa, le attribuzioni delle funzioni apicali - eccetto quelle, invariate, del Segretario Generale (cui fanno capo i servizi Segreteria Generale e Rapporti con gli Organi di Controllo) - e dei responsabili delle Aree sono rideterminate come segue:

2.1.a) Settore Edilizia Residenziale

Il Settore coordina tutte le attività tecniche relative agli interventi di edilizia, nonché di urbanizzazione primaria e secondaria, curando altresì i rapporti tra le varie aree interessate. Al Settore è preposto l'Arch. Giovanni FALANGA.

b) Settore Grandi Infrastrutture

Il Settore coordina tutte le attività tecniche relative agli interventi di grande infrastrutturazione, curando altresì i rapporti tra le varie Aree interessate.

Al Settore è preposto l'Arch. Guido CATAPANO, il quale conserva le attribuzioni di Ispettore del Compartimento ed è coadiuvato dallo Ingegnere Luciano CAPOBIANCO.

2.1.1.. Aree

Ai Settori di Coordinamento di cui al punto che precede fanno capo le singole Aree, ciascuna con le attribuzioni di seguito indicate, - il Servizio SAL - Revisioni Prezzi - Anticipazioni; e - il Servizio Geologia:

./...



A
M



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

84

- 5 -

- Area 1

Comparti residenziali di Afragola e Caivano

Asse Mediano 1° Lotto

Circumvallazione esterna Lufrano-Lago Patria 3°Lotto

- Bretella di raccordo Circumvallazione esterna - Asse Mediano-

Asse di supporto alle ASI 2° Lotto

- Area 2

Comparti residenziali di Casoria e Casalnuovo

Circumvallazione esterna Lufrano-Lago Patria 1° e 2° lotto

Completamento Asse di supporto alle ASI e raccordo con l'Asse
di andata al lavoro

Bretella di raccordo Circumvallazione esterna-Asse Mediano-

Asse di supporto alle ASI 1° Lotto

- Area 3

Comparti residenziali di Cercola e Volla

Completamento Asse viario a scorrimento veloce Centro Direzionale-
167 Ponticelli-Cercola-Pomigliano

- Nuova linea a doppio binario S.Giorgio a Cremano-Volla-Casoria

- Area 4

Comparti residenziali di Boscoreale, Striano e Pomigliano d'Arco

Completamento variante alla S.S. n.268

Bretella di raccordo Asse Mediano-Asse di Supporto alle ASI

- Area 6

Comparti residenziali di San Vitaliano, Marigliano, Brusciiano e CastelCisterna

Raccordo fra le varianti alla S.S. n.7 quater di Lago Patria e Castelvoturno

Raddoppio in nuova sede della linea ferroviaria Pomigliano-San Vitaliano

./...



f

M



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 6 -

- Area 7

Comparti residenziali di Quarto e Pozzuoli
 Bretella di collegamento Asse Mediano-Circumvallazione esterna
 Collegamento tra gli interventi di Pozzuoli Reginelle e Quarto

- Area 8

Comparti residenziali di Melito e S. Antimo
 Asse Mediano 2° Lotto
 Circumvallazione esterna Lufrano-Lago Patria 4° Lotto
 Nuova linea ferroviaria Alifana

- Opere Idrauliche

Trasformazione in pressione dell'acquedotto del Serino
 Sistemazione definitiva dell'asta valliva dei Regi Lagni
 Canale di Quarto
 Canale Conte di sarno
 Emissario Pomigliano d'Arco
 Emissario Brusciano-CastelCisterna
 Collettore Frascatoli

2.2. - Settore Affari Amministrativi e Legali

Al Settore, che coordina tutte le attività amministrative non attribuite ad altri settori di coordinamento e cura altresì le interrelazioni con questi, è preposto il dr. Antonio SORA!

2.3. Settore Affari Economico - Finanziari e Gestione Contabile

Al Settore, che cura i problemi generali di ordine economico-finanziario e della gestione contabile, è preposto il dr. Alberto FRANCO, il quale conserva le funzioni di addetto al riscontro contabile

./...





Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 7 -

86

2.4. Settore Patrimonio

Al Settore, che coordina tutte le attività relative ad allocazioni e dotazione degli Uffici, forniture e gestione economica curando le interrelazioni con i Settori di Coordinamento di cui ai punti 2.2. e 2.3., è preposto il Rag. Bruno RUSSO.

2.5. Settore Coordinamento Commissioni di Collaudo

L'Ingegnere Luigi VIGGIANO sovrintende ai problemi generali della collaudazione, sottoponendovi ove occorra al Comitato di Coordinamento delle Commissioni, cura i rapporti con e tra le Commissioni di Collaudo e le interrelazioni con gli altri settori.

2.6. Settore Assegnazione e Gestione

La Dottoressa Antonietta Schiano di Colella coordina tutte le attività relative all'Assegnazione degli Alloggi, attende ai problemi relativi alla gestione delle opere realizzate e cura i rapporti con gli Enti destinatari delle medesime e le interrelazioni con gli altri settori.

3. La presente ordinanza sarà eseguita a cura del Servizio Affari Amministrativi.

Napoli, li 18 OTT. 1989



Avv. Aldo Linguisti -

A/

24

ORDINANZE
COMMISSIONI COLLAUDO



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

88

ORDINANZA N. 117

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la delibera CIPE dell'11 giugno 1981, in base alla quale nel costo di costruzione degli alloggi, di cui al programma straordinario di edilizia residenziale disciplinato dal succitato titolo VIII della legge n.219, sono comprese le spese per la collaudazione, anche in corso d'opera, dei lavori;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari e, in particolare, l'art. 19 delle stesse con le quali, fra l'altro, si dispone che i lavori saranno soggetti a collaudi in corso d'opera e, dopo la loro ultimazione, a collaudo definitivo e che tutti gli oneri relativi ai collaudi, ivi compresi i compensi ai collaudatori, sono a carico dei concessionari;

VISTO il Capitolato Speciale tipo, approvato con ordinanza n.80 del 15.12.82, con il quale, al capo VI, si sono, tra l'altro, stabiliti i limiti dell'incidenza, a carico del concessionario, dei compensi per le Commissioni di collaudo;

VISTI il R.D. 25.5.1895 n.350 e le altre norme generali e speciali che disciplinano il collaudo delle opere pubbliche;

RITENUTO che la complessità e l'entità delle opere oggetto di ogni concessione, la loro articolazione in interventi di natura diversa (nuova edilizia, riqualificazione, opere di urbanizzazione) e la molteplicità dei cantieri rendono necessario che le Commissioni di collaudo in corso d'opera - in numero di almeno una per ciascuna concessione - siano costituite in modo da assicurare un efficace e tempestivo controllo sulle opere, e che i loro componenti siano scelti in maniera da garantire un apporto di competenze oltre che in campo tecnico anche in materia giuridico-amministrativa;

RITENUTO che a tali Commissioni debbano essere affidati tutti i compiti propri delle Commissioni di collaudo delle opere pubbliche dello Stato, salva la facoltà del Commissario - senza alcun onere aggiuntivo a carico dei concessionari - di attribuire ad esse ulteriori funzioni;

RITENUTA, altresì, la necessità di costituire - senza ulteriori oneri per i concessionari - un Comitato di coordinamento delle Commissioni di collaudo,



M

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

89 - 2 -

allo scopo di assicurare uniformità di indirizzi nelle attività di collaudo e curare la risoluzione delle questioni di massima di natura tecnica e/o giuridico - amministrativa insorte nel corso di tali attività;

CONSIDERATA l'opportunità di determinare in via forfettaria, tenuto anche conto di quanto proposto dai concessionari e già disposto dal Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo, i compensi spettanti per i collaudi, nella misura dell'1% dell'importo delle somme complessivamente risultanti esclusivamente dallo stato finale approvato, maggiorato degli importi della revisione prezzi e delle riserve iscritte in contabilità e confermate nello stato finale;

VISTE le leggi 2.2.1974 n. 64, 5.11.1971 n. 1086, 10.12.1981 n. 741 e la L.R. 7.1.1983 n. 9;

RITENUTO che in considerazione della concreta disciplina del rapporto concessorio scaturente dalle convenzioni stipulate - l'ampia autonomia e, di converso, la rigorosa responsabilità attribuite ai concessionari rendano opportuno, anche al fine di assicurare snellezza di procedimenti, autorizzare i concessionari a provvedere direttamente alla nomina dei collaudatori di cui alle leggi statali e regionale citate, fermo restando l'esercizio - a norma di convenzione - del controllo del concedente sulle nomine e sulle relative attività;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII Legge 219/81 ed in deroga ad ogni difforme disposizione vigente;

SENTITO il C.T.A.

D I S P O N E

- 1.1. Per ogni concessione o comparto di intervento va costituita una Commissione di collaudo in corso d'opera, composta di norma da 5 o 7 membri, tecnici ed amministrativi.
- 1.2. Tali membri sono scelti nell'ambito delle seguenti categorie:
 - a - funzionari delle pubbliche amministrazioni in servizio o in quiescenza, docenti universitari, magistrati ordinari, amministrativi ed equiparati;
 - b - iscritti negli elenchi dei collaudatori delle pubbliche amministrazioni, anche se liberi professionisti, purchè questi ultimi iscritti all'albo professionale degli ingegneri ed architetti da almeno 10 anni;
 - c - iscritti all'albo professionale degli avvocati patrocinanti innanzi alle giurisdizioni superiori.



M

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 3 -

- 1.3 Costituisce motivo di incompatibilità, ai fini della nomina a componente di dette Commissioni, l'aver preso parte alla progettazione, sorveglianza o direzione dei lavori del programma di cui al titolo VIII della Legge 219/81.
- 1.4 La nomina a componente della Commissione di collaudo, che comporta l'esercizio di pubbliche funzioni, ha efficacia a seguito di formale accettazione, da parte dell'interessato, delle condizioni tutte indicate nella presente ordinanza e nell'atto con il quale viene conferito l'incarico.
- 1.5 Un componente della Commissione è designato a svolgere le funzioni di Presidente. In caso di assenza di quest'ultimo, le funzioni suddette sono svolte dal componente delegato dal Presidente o da quello più anziano di età.
- 1.6 I compiti che le Commissioni in corso d'opera sono tenute a svolgere sono quelli spettanti, in base alle norme vigenti, alle Commissioni di collaudo delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Statale.
- 1.7 In relazione all'esigenza di procedere anche a consegne anticipate di alloggi o infrastrutture, è previsto un "collaudo provvisorio", limitato alla verifica della buona esecuzione delle opere ultimate, all'abitabilità degli alloggi ed alla agibilità delle infrastrutture.
- 1.8 Ove l'esigenza di trasferimento degli occupanti di alloggi da ristrutturare o altri motivi di urgenza e di pubblica utilità comportino la necessità di utilizzare opere ultimate riguardanti anche un solo stralcio funzionale o anche una parte, è consentito anche un "collaudo parziale" delle opere da consegnare, per le quali debbono peraltro sussistere le condizioni richieste per il "collaudo provvisorio" di cui al precedente punto 1.8.
- 2.1 E' istituito - senza alcun onere aggiuntivo a carico dei concessionari - un Comitato di Coordinamento delle attività delle Commissioni di collaudo, al quale potranno essere chiamati a partecipare - con apposito decreto del Commissario - rappresentanti dell'Amm.ne concedente, collaudatori con funzioni di Presidente di Commissione ed altri componenti scelti tra le categorie di cui al punto 1.2. Nei riguardi di tutti i componenti di detto Comitato trova applicazione quanto stabilito per i membri della Commissione di collaudo nei precedenti punti 1.2, 1.4 e 1.5; per i soli componenti esterni si applica, altresì, quanto previsto al punto 1.3.
- 2.2 Al comitato di coordinamento compete di assicurare uniformità di indirizzo nell'attività delle Commissioni di collaudo, anche in relazione a questioni di massima di natura tecnica e/o giuridico-amministrativa e di proporre al Commissario eventuali direttive ed iniziative, anche per garantire la congrui





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo — 4 —

91

- tà e la tempestività degli adempimenti da parte delle Commissioni di collaudo.
- 2.3 Allo stesso Comitato spetta, altresì, il compito di promuovere periodici incontri con le Commissioni di collaudo in corso d'opera, le quali sono tenute ad interessare il Comitato per tutte le questioni di principio o che possano dar luogo a precedenti nel quadro della globalità degli interventi.
- 2.4 Il Comitato è tenuto ad esprimere pareri sulle questioni — inerenti al collaudo — ad esso sottoposto dal Commissario Straordinario o dai suoi uffici.
- 2.5 Il Comitato di coordinamento riferirà periodicamente al Commissario Straordinario sulla sua attività e sul lavoro svolto dalle Commissioni di collaudo.
3. Funzionari dell'Ufficio Tecnico ed i direttori dei lavori parteciperanno alle visite di collaudo in corso d'opera e finali.
4. I compensi spettanti alle Commissioni di collaudo in corso d'opera sono forfettizzati nella misura dell'1% dell'importo delle somme complessivamente risultanti esclusivamente dallo stato finale approvato, maggiorate degli importi della revisione prezzi e delle riserve iscritte in contabilità e confermate nello stato finale.
 Le somme così forfettizzate sono trattenute nella medesima percentuale, salvo conguaglio finale, su ciascun stato di avanzamento dei lavori e sono ripartite dal Commissario Straordinario tra i componenti delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento, in base a tempi e criteri che formeranno oggetto di successivo provvedimento.
5. La nomina dei professionisti incaricati di effettuare il collaudo di cui alle citate leggi statali nn. 64/74, 1086/71, 741/81 e regionale n.9/83 è delegata ai concessionari, a carico dei quali cedono — a norma di contratto — i relativi compensi. Con tali incarichi è incompatibile quello di componente di Commissione di collaudo in corso d'opera.
6. La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari ed al loro Comitato di Coordinamento, nonché ai componenti delle commissioni di collaudo.

Napoli, li 1 DIC. 1983

/sr



Antonio Fantini -



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

92

ORDINANZA N. 156

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt.80 e ss. della legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1/12/1983, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di collaudo e del Comitato di Coordinamento delle medesime; ,

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 4 della predetta ordinanza, i compensi spettanti a tali organi sono forfettizzati nella misura dell'1% dell'importo complessivamente risultante dallo stato finale, maggiorato delle somme relative alla revisione prezzi ed alle riserve iscritte in contabilità e confermate nello stato finale;

RILEVATA la necessità di sciogliere la riserva espressa nel citato punto 4 dell'ordinanza n.117 circa la ripartizione dei compensi tra gli organi interessati ed i loro componenti;

RITENUTA l'opportunità che i compensi delle commissioni di collaudo siano determinati in base a coefficienti inversamente proporzionali all'importo dei lavori, nell'obiettivo di assicurare comunque—anche attraverso la diversa composizione numerica delle commissioni medesime— un compenso uniforme in considerazione dell'identità di funzioni;

CONSIDERATO che— in tale obiettivo — appare necessaria una articolazione delle commissioni parzialmente difforme rispetto a quanto previsto al punto 1.1 dell'ordinanza n.117, senza alcun onere aggiuntivo per i concessionari;

RITENUTA, infine, la necessità di dotare le commissioni di collaudo di un numero di collaboratori tecnici proporzionale — per quanto possibile — all'entità dei lavori ed alla composizione di ciascuna di esse, determinandone il relativo compenso, e di assicurare al Comitato di coordinamento l'apporto di un adeguato ufficio di segreteria, costituito da componenti tecnici ed amministrativi;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII legge 219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente

D I S P O N E

1. - Sull'importo determinato ai sensi del punto 4 dell'ordinanza n.117 spetta-



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

93

no al Presidente, ai componenti ed ai collaboratori tecnici di ciascuna commissione, nel numero sottoindicato, le seguenti percentuali:

| | | |
|---|--------------------|-----------------------|
| I - <u>AFRAGOLA</u> | Presidente | 7,25% |
| | Componenti (n.10) | 5,18% cad. |
| | Coll.tecnici (n.3) | 2,59% cad. |
| II- <u>MELITO</u> | Presidente | 8,10% |
| | Componenti (n.10) | 5,79% cad. |
| | Coll.tecnici (n.3) | 2,89% cad. |
| III- <u>CAIVANO</u> | Presidente | 8,47% |
| | Componenti (n.10) | 6,05% cad. |
| | Coll.tecnici (n.3) | 3,03% cad. |
| IV- <u>POMIGLIANO</u> | Presidente | 10,11% |
| | Componenti (n.9) | 7,22% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | 3,61% cad. |
| V - <u>MARIGLIANO</u> | Presidente | 10,13% |
| | Componenti (n.9) | 7,23% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | <u>3,62% cad.</u> |
| VI- <u>BOSCOREALE</u> | Presidente | 11,22% |
| | Componenti (n.8) | 8,01% cad. |
| | Coll.tecnici (.2) | 4,00% cad. |
| VII- <u>BRUSCIANO- CASTELCISTERNA</u> | Presidente | 12,45% |
| | Componenti (n.8) | 8,89% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | 4,45% cad. |
| VIII- <u>POZZUOLI- QUARTO</u> | Presidente | 12,75% |
| | Componenti (n.8) | 9,10% cad. |
| | Coll.tecnici (.2) | 4,55% cad. |
| IX - <u>CERCOLA</u> | Presidente | 14,00% |
| | Componenti (n.7) | 10,00% cad. |
| | Coll.tecnici (n.2) | 5,00% cad. |
| X - <u>S. ANTIMO</u> | Presidente | 18,23% |
| | Componenti (n.5) | 13,02% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 6,51% cad. |
| XI- <u>CASORIA</u> | Presidente | 19,28% |
| | Componenti (n.5) | 13,77% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 6,88% cad. |

Al

.....7:..



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

-3-

94

| | | |
|-------------------|--------------------|-------------|
| XII-CASALNUOVO | Presidente | 20,11% |
| | Componenti (n.4) | 14,36% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 7,18% cad. |
| XIII-S.VITALIANO | Presidente | 21,40% |
| | Componenti (n.4) | 15,29% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 7,64% cad. |
| XIV-STRIANO-VOLLA | Presidente | 22,50% |
| | Componenti (n.4) | 16,07% cad. |
| | Coll.tecnici (n.1) | 8,04% cad. |

2. - I concessionari provvederanno ad erogare con periodicità trimestrale ai soggetti di cui al punto 1 i rispettivi compensi, dietro presentazione di parcella vistata dal Presidente del Comitato di coordinamento o membro da lui delegato; a tal uopo, gli importi di cui al punto 4 capoverso dell'ordinanza n.117-calcolati nella misura complessiva dell'1% su ciascun pagamento per avanzamento lavori e revisione prezzi, salvo conguaglio-saranno liquidati a ciascun concessionario nella percentuale risultante dalla somma delle percentuali di compenso spettanti a Presidenti, componenti e collaboratori di ciascuna commissione. La differenza, rispetto all'importo complessivo di cui sopra, sarà trattenuta dal Commissariato sotto la voce "spese collaudo" e costituirà, anche in deroga alle vigenti disposizioni di contabilità, apposito fondo separato per il pagamento-a cura dell'Amministrazione-dei compensi dovuti al Comitato di coordinamento ed alla segreteria del medesimo, nonchè per il finanziamento delle spese generali inerenti l'attività di collaudo.
3. - Il Comitato di coordinamento è presieduto dal Commissario Straordinario-senza diritto a speciali indennità per tale funzione-o, in caso di sua assenza o impedimento, da componente da lui delegato; è composto di n.11 membri, di cui tre scelti tra i Presidenti di Commissioni di collaudo.
4. - Il Comitato di coordinamento è coadiuvato da un ufficio di segreteria composto da un funzionario responsabile e da n.4 membri tecnici e/o amministrativi.
- 5.1- Ai componenti del Comitato, esclusi i tre Presidenti di Commissione, e ai membri dell'ufficio di segreteria, sono attribuite sugli importi trattenuti dall'Amministrazione ai sensi del punto 2 della presente ordinanza, salvo conguaglio finale in eguale proporzione, le seguenti percentuali di compenso:
- | | |
|-------------------------------|------------|
| Componenti del Comitato (n.8) | 5,27% cad. |
| Responsabile della segreteria | 3,01% |
| Membri della segreteria (n.4) | 2,26% cad. |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

95

ORDINANZA N. 176

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt.80 e ss. della legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1.12.83, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento delle medesime;

VISTA l'ordinanza n.156 del 26.5.84, con la quale si è provveduto a stabilire la composizione delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento, nonché a ripartire tra i rispettivi componenti i compensi;

RILEVATA l'opportunità di apportare correttivi all'ordinanza suddetta, riducendo l'importo complessivamente destinato alle spese di coordinamento e generali e modificando la composizione delle Commissioni, senza peraltro variare i corrispettivi già stabiliti con l'ordinanza n.156;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII legge 219/81

D I S P O N E

1.- A modifica di quanto stabilito al punto 1. dell'ordinanza n.156, le Commissioni di collaudo sono così composte:

| | |
|----------------------|--|
| I - <u>Afragola</u> | Presidente Componenti (n.12) Coll. tecnici (n.1) |
| II - <u>Melito</u> | Presidente Componenti (n.12) Coll. tecnici (n.1) |
| III - <u>Caivano</u> | Presidente Componenti (n.12) Coll. tecnici (n.1) |



./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 2 -

96

| | |
|---|--|
| IV - <u>Pomigliano</u> | Presidente Componenti (n.11) Coll. tecnici (n.1) |
| V - <u>Marigliano</u> | Presidente Componenti (n.11) Coll. tecnici (n.1) |
| VI - <u>Boscoreale</u> | Presidente Componenti (n.10) Coll. tecnici (n.1) |
| VII - <u>Brusciano</u> <u>Castelcisterna</u> | Presidente Componenti (n.9) Coll. tecnici (n.1) |
| VIII - <u>Pozzuoli</u> <u>Quarto</u> | Presidente Componenti (n.9) Coll. tecnici (n.1) |
| IX - <u>Cercola</u> | Presidente Componenti (n.7) Coll. tecnici (n.1) |
| X - <u>S.Antimo</u> | Presidente Componenti (n.5) Coll. tecnici (n.1) |
| XI - <u>Casoria</u> | Presidente Componenti (n.5) Coll. tecnici (n.1) |
| XII - <u>Casalnuovo</u> | Presidente Componenti (n.4) Coll. tecnici (n.1) |
| XIII - <u>S.Vitaliano</u> | Presidente Componenti (n.4) Coll. tecnici (n.1) |
| XIV - <u>Striano-Volla</u> | Presidente Componenti (n.4) Coll. tecnici (n.1) |

[Handwritten signature]



./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 3 -

92

- 2.- Restano ferme le percentuali di compenso per i Presidenti, i componenti ed i collaboratori tecnici stabilite al punto 1. dell'ordinanza n.156;
- 3.- Sul minore importo trattenuto dall'Amministrazione ai sensi del punto 2 dell'ordinanza n.156 sono attribuite ai componenti del Comitato di coordinamento, esclusi i tre Presidenti di Commissione, e ai membri della segreteria, salvo conguaglio finale in eguale proporzione, le seguenti percentuali di compenso:
- | | |
|-------------------------------|--------------|
| Componenti del Comitato (n.8) | 7,56% (cad.) |
| Responsabile della segreteria | 4,31% |
| Membri della segreteria (n.4) | 3,23% (cad.) |
- 4.- E' soppresso il compenso aggiuntivo previsto al punto 5.2 dell'ordinanza n.156;
- 5.- La categoria di cui al punto 1.2 lett.c) dell'ordinanza n.117 è così modificata:
- iscritti all'albo professionale degli avvocati patrocinanti innanzi alle giurisdizioni superiori ovvero avvocati in possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione;
- 6.- La categoria di cui al punto 1.2, lett. b), dell'ordinanza n.117 è così modificata:
- iscritti negli elenchi dei collaudatori delle pubbliche amministrazioni ovvero liberi professionisti iscritti all'albo degli ingegneri e architetti da almeno 10 anni;
- 7.- La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e notificata ai soggetti interessati.

Napoli, li 28 LUG. 1984

- Antonio Fantini



/si



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA N. 296

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt.80 e ss. della legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1.12.83, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento delle medesime;

VISTA l'ordinanza n.156 del 26.5.84, con la quale si è provveduto a stabilire la composizione delle Commissioni di collaudo e del Comitato di coordinamento, nonché a ripartire tra i rispettivi componenti i compensi;

VISTA l'ordinanza n.176 del 28.7.84 con cui sono stati apportati correttivi alle ordinanze suddette;

VISTA l'ordinanza n.181 del 2.8.84;

VISTA l'ordinanza n.252 del 19.3.1985, con cui sono stati determinati i criteri di retribuzione dei collaboratori tecnici delle Commissioni di collaudo;

VISTE le ordinanze con cui si è disposta l'inclusione nel programma straordinario di ulteriori opere infrastrutturali;

RILEVATO che deve ancora procedersi all'inclusione nel programma di altre opere, di cui alla Relazione CIPE del 30.10.84 e/o alla nota n.314/C./I. del 19.1.1985;

RITENUTA la necessità di provvedere alla costituzione delle Commissioni di collaudo dei lavori di cui innanzi e di determinarne il compenso in via provvisoria;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal tit.VIII L.219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

99

— D I S P O N I

1.- Sono costituite le Commissioni di collaudo di seguito elencate; ad esse spettano, in via provvisoria, i compensi a margine indicati, in misura percentuale rispetto alla somma di cui al punto 4 dell'ordinanza n. 117 dell'1.12.83:

| | | | |
|-----|---|-------------------|--------|
| I | Circumvallazione Lago Patria I lotto | Presidente | 24,00% |
| | | Componenti (n.3) | 24,00% |
| | | Coll. tecnico (1) | 10,00% |
| II | Circumvallazione Lago Patria II lotto | Presidente | 24,00% |
| | | Componenti (3) | 20,00% |
| | | Coll. tecnico (1) | 10,00% |
| III | Circumvallazione Lago Patria III lotto | Presidente | 11,67% |
| | | Componenti (8) | 8,33% |
| | | Coll. tecnico (1) | 4,17% |
| IV | Circumvallazione Lago Patria IV lotto | Presidente | 11,67% |
| | | Componenti (8) | 8,33% |
| | | Coll. tecnico (1) | 4,17% |
| V | Asse mediano I lotto | Presidente | 6,36% |
| | | Componenti (11) | 4,55% |
| | | Coll. tecnico (1) | 2,27% |
| VI | Asse mediano II lotto | Presidente | 17,50% |
| | | Componenti (5) | 12,50% |
| | | Coll. tecnico (1) | 6,25% |
| VII | Variante s.s.268 | Presidente | 17,50% |
| | | Componenti (5) | 12,50% |
| | | Coll. tecnico (1) | 6,25% |

./...


Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Comunicato Stipulato al Governo

- 3 -

| | | | |
|------|---|-------------------|--------|
| VIII | Colleg. asse mediano - circumvallazione | Presidente | 17,50% |
| | | Componenti (5) | 12,50% |
| | | Coll. tecnico (1) | 6,25% |
| IX | Raccordo asse mediano - asse di supporto | Presidente | 14,00% |
| | | Componenti (5) | 10,00% |
| | | Coll. tecnico (1) | 5,00% |
| X | Raccordo circumvallazione - asse mediano - asse supporto | Presidente | 15,56% |
| | | Componenti (5) | 11,11% |
| | | Coll. tecnico (1) | 5,56% |
| XI | Raddoppio linea S.F.S.M. - opere civili | Presidente | 6,67% |
| | | Componenti (11) | 4,76% |
| | | Coll. tecnico (1) | 2,38% |
| XII | Raddoppio linea S.F.S.M. - opere di attrezzaggio | Presidente | 20,00% |
| | | Componenti (3) | 14,29% |
| | | Coll. tecnico (1) | 7,4% |
| XIII | Emissario Brusciaño | Presidente | 23,33% |
| | Emissario Pomigliano | Componenti (3) | 16,67% |
| | Collettore Frascatoli | Coll. tecnico (1) | 8,33% |
| XIV | Allacciamento Centro Dir.le - Ponticelli - Cercola - Pomigliano | Presidente | 17,50% |
| | | Componenti (5) | 12,50% |
| | | Coll. tecnico (1) | 6,25% |

2.- I concessionari provvederanno ad erogare - con periodicità trimestrale - ai soggetti di cui al punto 1. i rispettivi compensi, dietro presentazione di parcella vistata dal Presidente del Comitato di coordinamento o membro da lui delegato; a tal uopo, gli importi di cui al punto 4 capoverso dell'ordinanza n.117 - calcolati nella misura complessiva del 1% su ciascun pagamento per avanzamento lavori e revisione prezzi, salvo conguaglio - saranno liquidati a ciascun concessionario nella

mf

./...

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania**Commissario Straordinario del Governo*

- 4 -

191

percentuale risultante dalla somma delle percentuali di compenso spettanti a presidenti, componenti e collaboratori di ciascuna commissione. La differenza, rispetto all'importo complessivo di cui sopra, sarà tenuta dal Commissariato sotto la voce "spese collaudo 2" e costituirà, anche in deroga alle vigenti disposizioni di contabilità, apposito fondo separato per il pagamento - a cura dell'Amm.ne - dei compensi aggiuntivi dovuti al Comitato di coordinamento ed alla segreteria del medesimo, nonché per il finanziamento delle spese generali inerenti l'attività di collaudo;

- 3.- In considerazione dell'aggravio di incombenze, conseguente alla emanazione del presente provvedimento, ai componenti del Comitato, compresi i tre Presidenti di Commissione, ed ai membri dell'ufficio di segreteria, sono attribuite sugli importi trattenuti dall'Amm.ne ai sensi del punto 2. della presente ordinanza, salvo conguaglio finale in eguale proporzione, le seguenti percentuali di compenso:

| | |
|--|-------|
| - Componenti del Comitato (n.8 + 3) = 12 | 4,07% |
| - Responsabile della Segreteria | 2,33% |
| - Membri della Segreteria (n.4) | 1,74% |

- 4.- Le somme che residuano al fondo di cui al punto 2, detratti i compensi del Comitato e della segreteria, sono destinate al finanziamento delle spese generali, secondo le necessità che saranno individuate con successivi provvedimenti;
- 5.- Con successivi provvedimenti saranno nominati presidenti e componenti delle Commissioni;
- 6.- Le percentuali di compenso sono stabilite con la presente ordinanza in via provvisoria, con salvezza di ulteriori provvedimenti per l'ipotesi che negli importi delle singole concessioni si verificano variazioni in misura tale da alterare l'equilibrio ispirato ai criteri di cui alla premessa dell'ordinanza n.156 del 26.5.1984;

./..



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

102

Commissario Straordinario del Governo - 5 -

7.- La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e notificata, unitamente ai provvedimenti di nomina, a tutti i soggetti interessati perchè esprimano formale accettazione di tutte le condizioni, anche economiche, stabilite nella presente ordinanza e nelle precedenti richiamate in premessa.

Napoli, li 29 APR. 1985

- Antonio Fantini -



/si



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA N. 722

VISTO il Titolo VIII della Legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt. 80 e ss. della Legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1/12/1983, con la quale sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di Collaudo e del Comitato di Coordinamento delle medesime;

VISTA l'ordinanza n.156 del 26/5/84, con la quale si è provveduto a stabilire la composizione delle Commissioni di Collaudo e del Comitato di Coordinamento, nonché a ripartire tra i rispettivi componenti i compensi;

VISTA l'ordinanza n.176 del 28/7/84 con cui sono stati apportati correttivi alle ordinanze suddette;

VISTA l'ordinanza n.181 del 2/8/84;

VISTA l'ordinanza n.252 del 19/3/1985, con cui sono stati determinati i criteri di retribuzione dei collaboratori tecnici delle Commissioni di Collaudo;

VISTE le ordinanze con cui si è disposta l'inclusione nel programma straordinario di ulteriori opere infrastrutturali;

RILEVATO che sono state affidate ai vari concessionari numerose opere infrastrutturali e che allo stato sono in fase di inizio lavori;

RITENUTO, anche, di modificare le percentuali spettanti al Comitato di Coordinamento di cui al punto 3 dell'ordinanza n.296 del 29/4/85 in virtù dell'integrazione del Comitato stesso con la nomina di altro componente, giusta decreto n.2960 in data 15/10/86 e del maggiore carico di incombenze conseguenti agli adempimenti connessi al presente atto;

RITENUTA la necessità di provvedere alla costituzione delle Commissioni di Collaudo in corso d'opera dei lavori di cui innanzi e di determinare il compenso in via provvisoria, nonché di modificare ed integrare l'ordinanza n.296 del 29/4/1985;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII L.219/81 e in deroga a ogni difforme normativa vigente

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

— 2 —

pm

DISPONE

1- A modifica ed integrazione dell'ordinanza n.296 del 29/4/1985 sono costituite le Commissioni di Collaudo di seguito elencate; ad esse spettano, in via provvisoria, i compensi a margine indicati, in misura percentuale rispetto alla somma di cui al punto 4 dell'ordinanza n.117 dell'1/12/1983:

| | | |
|---|-------------------|-------|
| I - Circumvallazione Lago Patria I° Lotto | Presidente | 11% |
| | Componenti (9) | 8% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,5% |
| II - Circumvallazione Lago Patria II° Lotto | Presidente | 9,6% |
| | Componenti (10) | 7,3% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,2% |
| III - Circumvallazione Lago Patria III° Lotto | Presidente | 7,8% |
| | Componenti (12) | 6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3,2% |
| IV - Circumvallazione Lago Patria IV° Lotto | Presidente | 7,8% |
| | Componenti (12) | 6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3,2% |
| V - Asse Mediano I° Lotto | Presidente | 6,36% |
| | Componenti (11) | 4,55% |
| | Coll.Tecnico(1) | 2,27% |
| VI - Asse Mediano II° Lotto | Presidente | 17,5% |
| | Componenti (5) | 12,5% |
| | Coll.Tecnico(1) | 6,25% |
| VII - Raccordo Circumvallazione - Asse Mediano Asse Supporto - ASI I° Lotto (CO.GE.RI) | Presidente | 7,00% |
| | Componenti (14) | 5,4 % |
| | Coll.Tecnico (1) | 2,4 % |
| VIII - Raccordo Circumvallazione - Asse Mediano - Asse Supporto - ASI II° Lotto (CAIVANO UNO) | Presidente | 9% |
| | Componenti (11) | 6,5% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3% |
| IX - Raccordo Circumvallazione - Asse Mediano - Asse Supporto - ASI III° Lotto (CO.GE.RI.) | Presidente | 7,00% |
| | Componenti (14) | 5,4 % |
| | Coll. Tecnico (1) | 2,4 % |
| X - Collegamento Asse Mediano . Circumvallazione esterna I° Lotto | Presidente | 8,9% |
| | Componenti (11) | 6,6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3% |

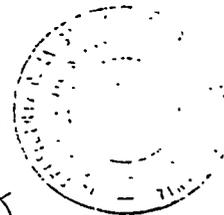
./...

M



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

- 3 -



AD5

| | |
|--|--|
| XI - Collegamento Asse Mediano Circumvallazione esterna II° Lotto | Presidente 8,9% Componenti (11) 6,6% Coll.Tecnico (1) 3% |
| XII - Raccordo varianti s.s.7 - Quater I° Lotto | Presidente 7,3% Componenti (13) 5,5% Coll.Tecnico (1) 3,2% |
| XIII - Raccordo varianti s.s.7 - Quater II° Lotto | Presidente 7,3% Componenti (13) 5,5% Coll.Tecnico (1) 3,2% |
| XIV - Allacciamento autostrada A2 I° Lotto | Presidente 7,5% Componenti (13) 5,6% Coll.Tecnico (1) 2,4% |
| XV - Allacciamento autostrada A2 II° Lotto | Presidente 7,5% Componenti (13) 5,6% Coll.Tecnico (1) 2,4% |
| XVI - Allacciamento autostrada A2 III° Lotto | Presidente 23% Componenti (4) 17,5% Coll.Tecnico (1) 4,5% |
| XVII - Strada collegamento interventi Quarto-Pozzuoli Reginelle I° Lotto | Presidente 11% Componenti (9) 8% Coll.Tecnico (1) 4,5% |
| XVIII - Strada collegamento interventi Quarto-Pozzuoli Reginelle II° Lotto | Presidente 11% Componenti (9) 8% Coll.Tecnico (1) 4,5% |
| XIX - Completamento variante s.s.268 I° Lotto | Presidente 9% Componenti (11) 6,5% Coll.Tecnico (1) 3% |
| XX - Completamento variante s.s.268 II° Lotto | Presidente 9% Componenti (11) 6,5% Coll.Tecnico (1) 3% |
| XXI - Allacciamento Centro Direzionale Cercola - Pomigliano - I° Lotto | Presidente 8,5% Componenti (11) 6,5% Coll.Tecnico (1) 3% |
| XXII - Allacciamento Centro Direzionale Cercola - Pomigliano - II° Lotto | Presidente 11,4% Componenti (7) 9,8% Coll.Tecnico (1) 4,6% |

./...

AD



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

- 4 -

206

| | | |
|---|---|-------------------------|
| XXIII - Raddoppio linea SFSM - Pomigliano - S.Vitaliano - Opere Civili - I lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,5% 6,5% 3% |
| XXIV - Raddoppio linea SFSM - Pomigliano - S.Vitaliano - Opere Civili - II lotto | Presidente Componenti (5) Coll.Tecnico (1) | 17,5% 12,5% 6,25% |
| XXV - Raddoppio linea SFSM - Pomigliano - S.Vitaliano - Opere attrezzaggio | Presidente Componenti (7) Coll.Tecnico (1) | 11,4% 3% 4,6% |
| XXVI - Nuova linea S.Giorgio-Volla - Opere Civili - I lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,5% 6,5% 3% |
| XXVII - Nuova linea S.Giorgio-Volla - Opere Civili - II lotto | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,5% 6,5% 3% |
| XXVIII- Nuova linea S.Giorgio-Volla Opere attrezzaggio | Presidente Componenti (10) Coll.Tecnico (1) | 9,6% 7,3% 4,2% |
| XXIX - Ammodernamento Alifana Opere Civili - I lotto | Presidente Componenti (12) Coll.Tecnico (1) | 7,8% 6% 3,2% |
| XXX - Ammodernamento Alifana Opere Civili - II lotto | Presidente Componenti (12) Coll.Tecnico (1) | 7,8% 6% 3,2% |
| XXXI - Ammodernamento Alifana Opere attrezzaggio | Presidente Componenti (11) Coll.Tecnico (1) | 8,9% 6,6% 3% |
| XXXII - Copertura Canale Quarto | Presidente Componenti (3) Coll.Tecnico (1) | 21 % 17 % 8 % |
| XXXIII- Bretella Raccordo Asse Mediano Asse Supporto - I lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 9,8% 8% 3,2% |
| XXXIV - Bretella Raccordo Asse Mediano Asse Supporto - II lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 9,8% 8% 3,2% |
| XXXV - Bretella Raccordo Asse Mediano Asse Supporto - III lotto | Presidente Componenti (9) Coll.Tecnico (1) | 9,8% 8% 3,2% |

11

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 5 - 10X

| | | |
|--|------------------|-------|
| XXXVI - Canale Conte Sarno | Presidente | 7,5% |
| | Componenti (13) | 5,6% |
| | Coll.Tecnico | 2,4% |
| XXXVII - Acquedotto Serino - I lotto | Presidente | 11,4% |
| | Componenti (7) | 9% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,6% |
| XXXVIII - Acquedotto Serino - II lotto | Presidente | 11,4% |
| | Componenti (7) | 9% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,6% |
| XXXIX - Acquedotto Serino - III lotto | Presidente | 11,4% |
| | Componenti (7) | 9% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,6% |
| XL - Acquedotto Serino - IV lotto | Presidente | 7,5% |
| | Componenti (13) | 5,6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 2,4% |
| XLI - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - I lotto | Presidente | 9,8% |
| | Componenti (9) | 8% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3,2% |
| XLII - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - II lotto | Presidente | 9,8% |
| | Componenti (9) | 8% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3,2% |
| XLIII - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - III lotto | Presidente | 9,8% |
| | Componenti (9) | 8% |
| | Coll.Tecnico (1) | 3,2% |
| XLIV - Sistemazione Asta Valliva Regi Lagni - IV lotto | Presidente | 7,5% |
| | Componenti (13) | 5,6% |
| | Coll.Tecnico (1) | 2,4% |
| XLV - Collegamento Asse Mediano - Circumvallazione esterna - Sistemazioni idrauliche | Presidente | 11,4% |
| | Componenti (7) | 9% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4,6% |
| XLVI - Collettore Brusciano-Castello di Cisterna - Emissario Pomigliano | Presidente | 20 % |
| | Componenti (4) | 16,5% |
| | Coll.Tecnico (1) | 4% |

2- Si precisa che le Commissioni di cui all'ord. n.296 contrassegnate con i numeri VIII-IX-X si intendono integrate e riferite, con la presente ordinanza, a quelle contrassegnate con i numeri X-XXXIII e VII;

3- I Concessionari provvederanno ad erogare - con periodicità trimestrale - ai soggetti di cui al punto 1 i rispettivi compensi, dietro presentazione di parcella vistata dal Presidente del Comitato di Coordinamento o membro da lui delegato; a tal uopo, gli importi di cui al punto 4 capoverso dell'ord.n.117 - calcolati nella misura complessiva dell'1% su ciascun pagamento per avanzamento lavori e revisione prezzi, salvo conguaglio - saranno liquidati da ciascun conces-

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 6 -

sionario nella percentuale risultante dalla somma delle percentuali di compensi spettanti a presidenti, componenti e collaboratori di ciascuna Commissione.

La differenza, rispetto all'importo complessivo di cui sopra, sarà trattenuta dal Commissariato sotto la voce "spese collaudo 2" e costituirà, anche in deroga alle vigenti disposizioni di contabilità, apposito fondo separato per il pagamento - a cura dell'Amm.ne - dei compensi aggiuntivi dovuti al Comitato di Coordinamento ed alla segreteria del medesimo, nonché per il finanziamento delle spese generali inerenti l'attività di collaudo;

- 4- In considerazione dell'aggravio di incombenze conseguente alla emanazione del presente provvedimento, a partire dall'1/10/86, ai componenti del Comitato, compresi i tre Presidenti di Commissione, ed ai membri dell'ufficio di segreteria, a modifica di quanto disposto al punto 3 dell'ordinanza n.296 del 29/4/85, sono attribuite sugli importi trattenuti dall'Amm.ne ai sensi del punto 2 della presente ordinanza, salvo conguaglio finale in eguale proporzione, le seguenti percentuali di compenso:

| | |
|----------------------------------|-------|
| - Componenti del Comitato | 5,70% |
| - Responsabile della Segreteria | 3,5% |
| - Membri della Segreteria (n. 4) | 3% |

- 5- Le somme che residuano al fondo di cui al punto 3, detratti i compensi del Comitato e della Segreteria, sono destinate al finanziamento delle spese generali, secondo le necessità che saranno individuate con successivi provvedimenti;
- 6- Con successivi provvedimenti saranno nominati i presidenti e componenti delle Commissioni, le unità di personale tecnico (Coll. Tecnici) ed integrate le Commissioni di cui alla precedente ord. n.296 del 29/4/85;
- 7- Le percentuali di compenso sono stabilite con la presente ordinanza in via provvisoria, con salvezza di ulteriori provvedimenti per la ipotesi che negli importi delle singole concessioni si verificano variazioni in misura tale da alterare l'equilibrio ispirato ai criteri di cui alla premessa dell'ordinanza n. 156 del 26/5/1984;
- 8- La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e notificata, unitamente ai provvedimenti di nomina, a tutti i soggetti interessati perché esprimano formale accettazione di tutte le condizioni, anche'

./...

M



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 7 -

109

economiche, stabilite nella presente ordinanza e nelle precedenti richiamate in premessa.

Napoli, - 5 DIC. 1995

- Antonio Fantini -



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

ORDINANZA N. 744

VISTA la Legge 14 maggio 1981, n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i propri provvedimenti in materia di collaudo delle opere;

VISTA, in particolare, l'ordinanza n.350 del 7 agosto 1985;

RITENUTA l'opportunità di chiarire ed integrare le disposizioni ivi contenute;

RILEVATO che la riserva di adozione di provvedimenti concernenti la composizione delle Commissioni di Collaudo, di cui all'art.1 della richiamata ordinanza n.350 non implica la necessaria sostituzione di membri dimissionari o impediti definitivamente allo svolgimento delle funzioni, cosicchè la reintegrazione dell'originario numero dei componenti è meramente facoltativa;

RITENUTA l'opportunità, per i casi di componenti deceduti o diventati totalmente e permanentemente invalidi, di corrispondere l'intero compenso maturato anteriormente al decesso o alla causa invalidante;

SENTITO il Comitato di Coordinamento delle Commissioni di Collaudo;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII Legge 219/81;

D I S P O N E

Art.1 - L'art.1 dell'ordinanza n.350 del 7 agosto 1985 va inteso nel senso che le Commissioni di Collaudo nelle quali, per qualsiasi motivo, sia venuto a mancare alcuno dei Componenti, continueranno ad operare regolarmente, anche senza sostituzione, sempre che permanga un numero di membri superiore alla metà di quello originario.

Art.2 - La disposizione contenuta nell'ultimo comma dell'art.2 dell'ordinanza n.350 del 7 agosto 1985 va riferita unicamente ai Componenti le Commissioni di Collaudo che abbiano cessato la propria attività per causa di forza maggiore diverse dalla morte e dalla sopravvenuta invalidità permanente totale.

Art.3 - Nel caso di cessazione dell'attività di componente delle Commissioni di Collaudo per causa di morte ovvero di sopravvenuta invalidità permanente totale, sarà attribuito agli aventi diritto

./...



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

- 2 -

MM

l'intero compenso determinato in funzione dei certificati di pagamento già liquidati all'atto della cessazione, ancorchè prima della cessazione siano stati emessi ulteriori certificati di stato di avanzamento dei lavori.

Art.4 - Per tutto quanto non previsto in materia dalla presente ordinanza, resta in vigore la disciplina dettata con l'ordinanza n.350 del 7/8/1985.

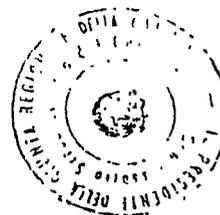
Napoli, li 02/08/1985

Am. M.

- Antonio Fantini -



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*



ORDINANZA N. 765

112

VISTO il titolo VIII legge 14/5/1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le ordinanze n.117 dell'1/12/83, n.156 del 26/5/84, n.176 del 28/7/84, n.296 del 29/4/85 e n.722 del 5/12/86 con le quali sono stati, tra l'altro, dettati criteri di massima per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni di Collaudo;

RILEVATA l'opportunità di apportare correttivi alle ordinanze suddette in ordine alle categorie di professionisti nominati nelle Commissioni di Collaudo;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII legge 219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente.

DISPONE

- 1) A rettifica del punto 1.2 della ordinanza n.117 dell'1/12/83 e dei punti 5 e 6 dell'ordinanza n.176 del 28/7/1984, le categorie di professionisti nominati nelle Commissioni di Collaudo delle opere realizzate ai sensi del titolo VIII legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni sono le seguenti:
 - a) funzionari delle pubbliche amministrazioni in servizio o in quiescenza, docenti universitari, magistrati ordinari, amministrativi ed equiparati;
 - b) iscritti negli elenchi dei collaudatori delle pubbliche amministrazioni, ovvero liberi professionisti laureati che siano stati iscritti negli albi professionali di categoria almeno 10 anni.
- 2) La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e al Comitato di Coordinamento delle Commissioni di Collaudo.

Napoli, li

31 DIC.1986

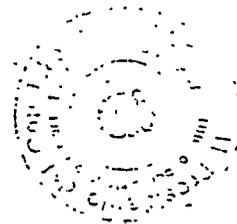
- Antonio Fantini



[Handwritten signatures]



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Gestione Straordinaria Programma Straordinario
Arce Esterno Comune Napoli
Il Funzionario Delegato*

ORDINANZA N. 1360

VISTA la Legge 14 Maggio 1981, n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L. 28 giugno 1988, n.237;

VISTO il D.P.C.M. del 30 giugno 1988, pubblicato sulla G.U. n.157 del 6 luglio 1988;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo n.117 dell'1.12.1983, istitutiva delle Commissioni di Collaudo generale in corso d'opera;

VISTE le ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo n.156 del 26 Maggio 1984, n.176 del 28 Luglio 1984, n.287 del 17 Aprile 1985, n.296 del 29 Aprile 1985, n.722 del 5 Dicembre 1986, n.765 del 31 Dicembre 1986, integrative e modificative dell'ordinanza n.117 dell'1.12.1983;

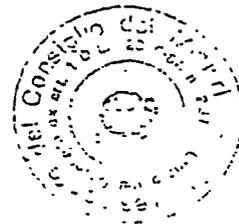
VISTE, in particolare, le ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo n.350 del 7 Agosto 1985 e n.744 del 23 Dicembre 1986, pur esse integrative dell'ordinanza n.117 dell'1.12.1983, contenenti, fra l'altro, la regola di funzionamento delle Commissioni anche nel caso di dimissioni e/o impedimento di uno o più membri, la disciplina giuridico-economica dei casi di cessazione definitiva dall'incarico di Presidente o Componente di Commissioni di Collaudo generale in corso d'opera nonché contenenti la determinazione del compenso attribuito ad eventuali Componenti subentranti a seguito di sostituzione nella fase, allora solo iniziale, dell'attività complessiva delle Commissioni di Collaudo;

RILEVATO che la disciplina del funzionamento delle Commissioni nel caso di dimissioni e/o impedimento di uno o più membri risulta dettata dall'ordinanza n.350 a mero titolo interinale e ritenuta, di conseguenza l'opportunità di confermarla in via definitiva;

CONSTATATO altresì che, con le predette ordinanze nn. 350 e 744, si intese dettare una disciplina giuridica ed economica per i casi di cessazione dall'incarico determinata da cause diverse dalla morte e dall'invalidità permanente, che teneva conto del fatto che, in uno stadio appena iniziale del collaudo in corso d'opera, sul collaudatore uscente gravava una responsabilità proporzionalmente esigua, rispetto a quella complessiva, scaturente dall'intero collaudo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Gestione Straordinaria Programma Straordinario
Area Esterne Comune Nepali
Il Funzionario Delegato



Ord.n. 1360, pag.2

RITENUTO quindi che, poichè l'originaria disciplina giuridico-economica delle cessazioni e sostituzioni negli incarichi di collaudo è razionalmente connessa ad uno stato di fatto ormai superato, appare necessario modificare detta disciplina, al precipuo scopo di adeguarla alla situazione attuale della generalità dei collaudi, con particolare considerazione per la obiettiva utilità ed opportunità di una diffusa effettuazione di collaudi parziali e provvisori;

RITENUTO ancora, opportuno prevedere la riserva di una percentuale dei compensi maturati in favore dei Membri delle Commissioni di Collaudo, da corrispondere all'esito del collaudo finale, anche al fine della ritenuta di cui agli artt. 2 e 3 che seguono;

RITENUTO infine opportuno, con l'occasione, prevedere e disciplinare anche eventuali ipotesi di decadenza, per cause diverse dall'incompatibilità, allo scopo di conferire piena organicità e compiutezza al presente provvedimento;

SENTITO il Comitato di Coordinamento delle Commissioni di Collaudo;

AVVALENDOSI dei poteri straordinari conferiti al Titolo VIII Legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni ed in deroga a qualsiasi contraria disposizione di legge

D I S P O N E

- 1) Nell'ipotesi di cui all'art. 1, I comma dell'ordinanza n.350 del 7.8.1985, le Commissioni proseguono regolarmente nella loro attività, sempre che permanga un numero di componenti superiore alla metà del numero originario; resta in facoltà del Funzionario delegato procedere o meno alle relative sostituzioni. Qualora venga meno, per qualsiasi causa, temporaneamente o in via definitiva il Presidente, le relative funzioni vengono assunte dal componente più anziano di età, salvo diversa disposizione del Funzionario delegato. Resta confermato il II comma dell'art. 1 dell'ordinanza n.350 del 7.8.1985;
- 2) Qualora uno o più Collaudatori rassegnino le proprie dimissioni dall'incarico sarà disposta l'effettuazione del collaudo provvisorio, ove possibile, ovvero del verbale di constatazione di tutte le opere eseguite;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Gestione Straordinaria Programma Straordinario
Arco Esterno Comune Napoli
Il Funzionario Delegato

Ord.n. 1360, pag. 3 ¹¹⁵

- 3) Qualora le dimissioni siano determinate da causa di forza maggiore o da giusta causa, il Collaudatore dimissionario è obbligato al rimborso del 15% dei compensi maturati sino alla data di efficacia delle dimissioni;
- 4) Il Collaudatore volontariamente dimessosi per motivi che, a giudizio dell'Amministrazione, non integrano la giusta causa, è tenuto al rimborso del 30% dei compensi maturati sino alla data di efficacia delle rassegnate dimissioni;
- 5) In caso di ripetute assenze ingiustificate alle visite o riunioni della Commissione, nonché in presenza di altre manifestazioni di grave negligenza segnalate dal Presidente della Commissione stessa, o comunque accertate dall'Amministrazione, sentito il Comitato di Coordinamento, può essere dichiarata la decadenza del Collaudatore, con conseguente obbligo di restituzione della metà dei compensi maturati sino alla declaratoria di cui innanzi e con possibilità di ritenute cautelative, anche totali, sui compensi maturati dalla data di contestazione dell'inadempienza causa del provvedimento;
- 6) Qualora sia ritenuto necessario ed opportuno provvedere alla sostituzione di collaudatori, al sostituto sarà corrisposta un'indennità pari al 15% dell'intero compenso corrispondente alle attività espletate prima della sua nomina;
- 7) Anche in caso di mancata sostituzione, qualunque sia il residuo numero dei componenti la Commissione, resta fermo il compenso individualmente spettante ai Collaudatori in carica, affluendo a Fondo Spese Generali quanto sarebbe spettato ai Collaudatori venuti meno e quanto da essi eventualmente rimborsato;
- 8) Sui compensi da liquidarsi in favore dei Collaudatori non dimissionari dopo la data di pubblicazione della presente ordinanza, sarà trattenuto il 15% da corrispondersi all'esito del collaudo finale, non cumulabile con le restituzioni di cui ai punti 2), 3) e 4).

Napoli, li 2

/rs

- Avv. Bruno Balsano -





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA N. 181

VISTO il titolo VIII della Legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale previsto dagli artt.80 e ss. della legge 219/81;

VISTA l'ordinanza n.117 dell'1.12.83;

VISTA l'ordinanza n.156 del 26.5.84;

VISTA l'ordinanza n.176 del 28.7.84;

RITENUTA l'opportunità di modificare la composizione del Comitato di coordinamento delle Commissioni di collaudo, affidandone la presidenza ad un magistrato;

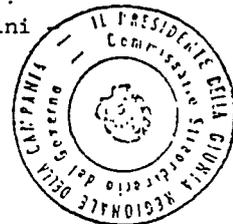
AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal titolo VIII legge 219/81,

D I S P O N E

- 1) Il Comitato di coordinamento delle Commissioni di collaudo è composto di n.12 membri, tra cui un magistrato che lo presiede; n.3 membri sono scelti tra i Presidenti di Commissioni di collaudo, senza diritto - per tale incarico - a compenso aggiuntivo;
- 2) A tutti i componenti del Comitato, ivi compreso il magistrato con funzioni di Presidente, spetta la percentuale di compenso stabilita al punto 3) dell'ordinanza n.176 del 28.7.84;
- 3) La presente ordinanza sarà comunicata ai concessionari e notificata ai soggetti interessati.

Napoli, li - 2 AGO. 1984

- Antonio Fantini

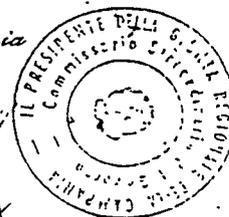


/si

116



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



ORDINANZA N. **287** - 17

VISTE le norme del Titolo VIII° della Legge 14/5/1981 n.219 che disciplinano l'intervento straordinario finalizzato (art.80) alla realizzazione di un programma di edilizia residenziale nonchè (art.81) alla consegna degli alloggi agli assegnatari;

VISTO l'art.84 della citata legge 219/1981 che attribuisce ai Commissari straordinari del Governo, nell'espletamento delle funzioni attribuite con le disposizioni del predetto Titolo, il potere di derogare le leggi ordinarie, con il solo limite della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento e del Titolo VIII° della stessa legge;

VISTO l'art.221 del R.D. 27/7/34, n.1265, che, nell'imporre la preventiva autorizzazione del Sindaco quale Ufficiale del Governo per l'abitabilità delle nuove costruzioni, prevede che essa sia rilasciata "previa ispezione dell'Ufficiale Sanitario o di un Ingegnere a ciò delegato";

VISTA la propria ordinanza n.117 dell'1/12/83, con la quale sono state istituite Commissioni di Collaudo in corso d'opera per la collaudazione tecnica ed amministrativa delle costruzioni affidate in concessione ai sensi del Titolo VIII° della citata legge 219/81, "salva la facoltà del Commissario di attribuire ad esse ulteriori funzioni";

CONSIDERATO che la competenza dell'Ufficiale Sanitario abitualmente incaricato di rendere il parere sull'abitabilità delle residenze e degli altri edifici che necessitano dell'autorizzazione del Sindaco non è esclusiva;

RITENUTO che la competenza di quest'ultimo è derogabile, in virtù dei poteri straordinari conferiti dall'art.84 citato, in quanto alla deroga non ostano principi generali dell'ordinamento nè norme di rango costituzionale o comprese nel Titolo VIII° L.219/81;

CONSIDERATO che la deroga stessa non importa la caducazione degli effetti della norma del citato art.221, ma determina il solo spostamento della competenza a rilasciare l'autorizzazione, contemperando l'esigenza di rapidità connessa alla straordinarietà del programma, con quella dell'effettività del controllo;

VISTO l'art.38 del DPR 31/1/58, n.136 (approvazione del regolamento di esecuzione della Legge 24/12/54, n.1128);

RAVVISATA l'opportunità di affidare alle Commissioni di Collaudo in corso d'opera l'incarico di esprimere il giudizio tecnico-amministrativo sull'abitabilità degli edifici residenziali e sull'agibilità di quelli destinati ad altro uso (per i quali sarebbe altrimenti necessaria l'autorizzazione del Sindaco), con valore ed efficacia sostitutiva di

[Handwritten signature]



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

quest'ultima in deroga all'art.221 comma primo del R.D. 1265/1934 e all'art.38 DPR 31.1.58, n.136, anche al fine di unificare le verifiche sulla piena rispondenza tecnico-progettuale ed igienico-sanitaria degli edifici;

UDITO il parere del Comitato di Coordinamento delle Commissioni di Collaudo;

SENTITO il Comitato Tecnico Amministrativo;

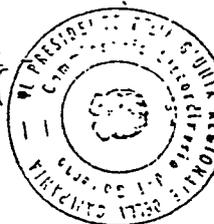
D I S P O N E

le Commissioni di Collaudo in corso d'opera, in sede di collaudo definitivo o provvisorio preordinato alla consegna ai destinatari di quelle opere per cui sarebbe necessaria la c.d. licenza di abitabilità, esprimeranno il proprio giudizio sull'abitabilità e/o agibilità delle opere stesse, da far constare nel verbale, con valore ed efficacia sostitutiva dell'autorizzazione sindacale di cui al primo comma dell'art.221 del R.D. 27.7.1934, n.1265 e al penultimo comma dell'art.38 D.P.R. 31.1.58 n.136.

Napoli, li

17 APR. 1985,

- Antonio Fantini





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA N. 350

VISTA la legge 14 maggio 1981, n.219 e successive modifiche;

VISTI i propri provvedimenti in materia di collaudo della realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che la normativa generale non offre elementi sicuri in materia di determinazione e ripartizione dei compensi nel caso di successione di più soggetti nell'assolvimento delle funzioni di collaudatore;

CONSIDERATO che a seguito di dimissioni o di impedimento alla prosecuzione dell'attività di alcuni componenti le Commissioni di Collaudo il problema si è posto con attualità;

RITENUTO dover provvedere alla disciplina generale del caso onde prevenire situazioni di incertezza nell'attività delle Commissioni di Collaudo e ricorsi a determinazioni discrezionali;

SENTITO il Comitato di Coordinamento delle Commissioni di Collaudo;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli;

D I S P O N E

ART.1 - Le Commissioni di Collaudo, anche in caso di dimissioni o comunque di impedimento allo svolgimento delle funzioni di taluno dei loro componenti, proseguono regolarmente nella loro attività, sempre che permanga un numero di componenti superiore alla metà del numero originario, sino all'adozione di nuovi provvedimenti commissariali concernenti la composizione delle Commissioni stesse.

Nel caso di impedimento temporaneo all'esercizio delle funzioni, determinato da cause di forza maggiore, alla cessazione della causa impeditiva il componente riprende la sua attività, sempre che non siano nel frattempo iniziate le operazioni finali di collaudo.

Art.2 - La base per il calcolo dei compensi spettanti ai membri cessati dall'incarico è determinata in funzione dei certificati di pagamento già liquidati all'atto della cessazione, ancorchè prima della cessazione fossero stati già emessi certificati di stato di avanzamento dei lavori. Per i componenti che, per cause di forza maggiore, abbiano sospeso la loro partecipazione all'attività delle Commissioni di Collaudo, all'atto della ripresa è erogata una indennità pari alla metà del compenso che

./..



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

120

sarebbe spettato, nel periodo di sospensione dell'attività, sulla base dei certificati di pagamento in acconto liquidati nel periodo della loro astensione.

Ai componenti delle Commissioni di Collaudo cessati per dimissioni volontarie, determinate da giusta causa, compete esclusivamente una indennità pari ad un terzo del compenso che ad essi si sarebbe dovuto liquidare sulla base dei certificati di pagamento emessi nel periodo di prestazione dell'attività.

Ai componenti cessati dalla partecipazione alle Commissioni di Collaudo per causa di forza maggiore compete esclusivamente una indennità pari alla metà del compenso che ad essi si sarebbe dovuto liquidare sulla base dei certificati di acconto emessi nel periodo di effettiva partecipazione.

ART.3 - Ai componenti le Commissioni di Collaudo subentranti a membri cessati, compete, per il periodo precedente la loro partecipazione, una indennità pari alla metà del compenso maturato in precedenza oltre ai normali compensi maturandi. Questa indennità è recuperata nel caso in cui il percettore subentrato cessi, per qualunque causa, dalla funzione prima del completamento delle operazioni finali di collaudo.

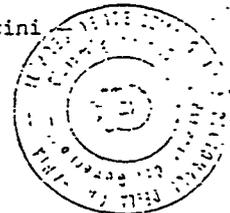
ART.4 - I compensi che sarebbero spettati ai componenti cessati o impediti, vengono acquisiti al fondo spese generali, e se già riscossi, recuperati, per l'eventuale eccedenza, a favore di questo con ingiunzione ai sensi del R.D. n. 639 del 1910.

La erogazione della indennità di cui agli articoli 2 e 3 che precedono è posta a carico del fondo spese generali incrementato ai sensi del precedente comma.

Napoli, li

7 ago. 1935

- Antonio Fantini



dl

121

ORDINANZE

ESPROPRI



①

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA N. 70

VISTO il titolo VIII della legge 14 Maggio 1981, n. 219;
VISTO il decreto-legge 26 giugno 1981, n. 333, convertito
nella legge 6 agosto 1981, n. 456;
VISTO il decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57 convertito
con modificazioni ed integrazioni nella legge 29 aprile 1982,
n. 187;

CONSIDERATO che l'art. 84 della legge 14 Maggio 1981, n. 219
dispone che il Presidente della Giunta Regionale della Campa-
nia, nominato Commissario Straordinario del Governo per l'esple-
tamento delle funzioni attribuite con le disposizioni del Titolo
VIII della stessa legge, è soggetto soltanto alle norme di cui
al titolo stesso, della Costituzione e dei principi dell'ordina-
mento;

CONSIDERATO che l'art. 81 della legge 14 maggio 1981, n. 219
dispone che le opere siano affidate in concessione a mezzo
di apposite convenzioni anche in deroga alle norme vigenti, e
che "formano oggetto della concessione tutte le operazioni ne-
cessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le
procedure di espropriazione ed il pagamento dell'indennità ai sen-
si della presente legge";

CONSIDERATO che il IV comma dell'art. 80 della legge 14 maggio
1981, n. 219, come sostituito dall'art. 4 del D.L. 26 giugno 1981,
n. 333, convertito in legge 6.8.81 n. 456, dispone che la indi-
viduazione delle aree comporta la dichiarazione di pubblica uti-
lità, indifferibilità ed urgenza delle opere da realizzare e
che il Commissario Straordinario del Governo è competente per tut-
ti gli atti relativi alle procedure di occupazione ed espropriazione;



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

123

2. =



CONSIDERATO che l'art. 8 delle convenzioni, stipulate con i Concessionari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale, prevede:

- 1) l'espletamento delle procedure di espropriazione secondo le norme del titolo VIII legge 219/81 e quelle, anche in deroga ad altre disposizioni in materia che saranno emanate con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario di Governo;
- 2) la determinazione delle indennità da parte dei Concessionari entro gg. 90 dalla recezione degli stati di consistenza;
- 3) la contestuale trasmissione delle stime corredate dai piani particellari al Concedente ed all'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli per l'approvazione delle indennità proposte;

VISTE le proprie ordinanze nn. 1- 12 - 26 - 27 - 44 - 45 - 46 - 47 - 54 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 350 - 351 - 352 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374 - 375 - 376 - 377 - 378 - 379 - 380 - 381 - 382 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 - 394 - 395 - 396 - 397 - 398 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 421 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 - 427 - 428 - 429 - 430 - 431 - 432 - 433 - 434 - 435 - 436 - 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447 - 448 - 449 - 450 - 451 - 452 - 453 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 460 - 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467 - 468 - 469 - 470 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 - 478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 486 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 510 - 511 - 512 - 513 - 514 - 515 - 516 - 517 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533 - 534 - 535 - 536 - 537 - 538 - 539 - 540 - 541 - 542 - 543 - 544 - 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 550 - 551 - 552 - 553 - 554 - 555 - 556 - 557 - 558 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 564 - 565 - 566 - 567 - 568 - 569 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 575 - 576 - 577 - 578 - 579 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 586 - 587 - 588 - 589 - 590 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 596 - 597 - 598 - 599 - 600 - 601 - 602 - 603 - 604 - 605 - 606 - 607 - 608 - 609 - 610 - 611 - 612 - 613 - 614 - 615 - 616 - 617 - 618 - 619 - 620 - 621 - 622 - 623 - 624 - 625 - 626 - 627 - 628 - 629 - 630 - 631 - 632 - 633 - 634 - 635 - 636 - 637 - 638 - 639 - 640 - 641 - 642 - 643 - 644 - 645 - 646 - 647 - 648 - 649 - 650 - 651 - 652 - 653 - 654 - 655 - 656 - 657 - 658 - 659 - 660 - 661 - 662 - 663 - 664 - 665 - 666 - 667 - 668 - 669 - 670 - 671 - 672 - 673 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 682 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693 - 694 - 695 - 696 - 697 - 698 - 699 - 700 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711 - 712 - 713 - 714 - 715 - 716 - 717 - 718 - 719 - 720 - 721 - 722 - 723 - 724 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731 - 732 - 733 - 734 - 735 - 736 - 737 - 738 - 739 - 740 - 741 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 753 - 754 - 755 - 756 - 757 - 758 - 759 - 760 - 761 - 762 - 763 - 764 - 765 - 766 - 767 - 768 - 769 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 781 - 782 - 783 - 784 - 785 - 786 - 787 - 788 - 789 - 790 - 791 - 792 - 793 - 794 - 795 - 796 - 797 - 798 - 799 - 800 - 801 - 802 - 803 - 804 - 805 - 806 - 807 - 808 - 809 - 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 825 - 826 - 827 - 828 - 829 - 830 - 831 - 832 - 833 - 834 - 835 - 836 - 837 - 838 - 839 - 840 - 841 - 842 - 843 - 844 - 845 - 846 - 847 - 848 - 849 - 850 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855 - 856 - 857 - 858 - 859 - 860 - 861 - 862 - 863 - 864 - 865 - 866 - 867 - 868 - 869 - 870 - 871 - 872 - 873 - 874 - 875 - 876 - 877 - 878 - 879 - 880 - 881 - 882 - 883 - 884 - 885 - 886 - 887 - 888 - 889 - 890 - 891 - 892 - 893 - 894 - 895 - 896 - 897 - 898 - 899 - 900 - 901 - 902 - 903 - 904 - 905 - 906 - 907 - 908 - 909 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 915 - 916 - 917 - 918 - 919 - 920 - 921 - 922 - 923 - 924 - 925 - 926 - 927 - 928 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 936 - 937 - 938 - 939 - 940 - 941 - 942 - 943 - 944 - 945 - 946 - 947 - 948 - 949 - 950 - 951 - 952 - 953 - 954 - 955 - 956 - 957 - 958 - 959 - 960 - 961 - 962 - 963 - 964 - 965 - 966 - 967 - 968 - 969 - 970 - 971 - 972 - 973 - 974 - 975 - 976 - 977 - 978 - 979 - 980 - 981 - 982 - 983 - 984 - 985 - 986 - 987 - 988 - 989 - 990 - 991 - 992 - 993 - 994 - 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000

RITENUTA l'opportunità di dettare disposizioni acceleratorie delle norme vigenti per le procedure di espropriazioni;

SENTITO il Comitato Tecnico Amministrativo;

IN DEROGA alle norme vigenti ed in virtù dei poteri conferiti dall'art. 84 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

DISPONE

- 1) Tutte le stime corredate dei piani particellari, saranno trasmesse dai Concessionari direttamente all'Ufficio Espropri.

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

124 3.=



del Commissariato Straordinario ed all'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli che consegnerà al predetto Ufficio Espropri Commissariale il relativo parere entro 30 gg. dal ricevimento degli atti;

2) Ciascun Concessionario, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della lettera di approvazione della indennità da parte del Concedente, comunicherà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili al proprietario, ovvero, ove non possibile, all'intestatario catastale, l'ammontare della indennità con specifica indicazione della maggiorazione di cui al VI comma dell'art. 80 della legge 14 maggio 1981, n. 219 - ove compete - e di quella per il caso di concordamento bonario. Analogamente sarà comunicata l'indennità aggiuntiva spettante ai coloni, fittavoli, mezzadri, o compartecipante già noti degli immobili individuati con le ordinanze nn. 1 - 12 - 26 - 27 - 44 - 45 - 46 - 47 - 55 - 54 rispettivamente in data 8.6.81 - 13.11.81 - 14.5.82 - 15.5.82 - 22.5.82 - 22.5.82 - 1.6.82 - 1.6.82. Contestualmente il Concessionario darà avviso di quanto previsto dal successivo n. 3.

La maggiorazione del 70% di cui al VI comma del citato art. 80 della legge 219/81 va applicata esclusivamente all'indennità di espropriazione dovuta per terreni ed aree di sedime degli edifici, nonchè per i manufatti (pozzi, serre stabilmente infisse al suolo, vasche, muri di cinta).

Tale maggiorazione non si applica all'indennità di espropriazione riguardante i fabbricati rurali (abitazioni, stalle, depositi) in quanto essendo gli stessi suscettibili di autonoma commercializzazione, l'indennità viene commisurata al valore venale al pari degli altri edifici;

3) entro 30 gg. dalla predetta comunicazione o notificazione i proprietari espropriandi i quali intendono accettare l'indennità dovranno presentare al Concessionario, nel domicilio legale eletto a Napoli, la dichiarazione



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



195 4.=

sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art.4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e contestuale dichiarazione di accettazione della indennità contenente l'espressa rinuncia a proporre opposizioni alla prima o altre impugnazioni giudiziarie, nonché la dichiarazione di essere coltivatore diretto ovvero l'indicazione delle generalità e del domicilio dei coloni o fittavoli o mezzadri o compartecipanti dei fondi come da schema allegato (ALLEGATO N. 1).

Nello stesso termine di 30 giorni, i coloni, i fittavoli, i mezzadri o compartecipanti dei fondi soggetti ad espropriazione i quali abbiano ricevuto la comunicazione di cui al n. 2 o che si presentino spontaneamente e intendano accettare la indennità (da corrisondersi con la sola maggiorazione del 70%), dovranno presentare al Concessionario nel domicilio legale eletto a Napoli, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art.4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come da schema allegato, (ALLEGATO N. 2).

4) Per i coloni, i fittavoli, mezzadri, compartecipanti noti solo a seguito della dichiarazione del proprietario, gli adempimenti di cui ai nn. 2 e 3 saranno effettuati negli stessi termini con decorrenza della data di ricezione di detta dichiarazione.

Entro 30 giorni dal ricevimento della dichiarazione di cui al n. 3 il Concessionario, effettuati gli opportuni controlli, comunicherà al Presidente della Giunta Regionale della Campania Commissario Straordinario di Governo la data, non posteriore ai successivi 30 giorni, e l'ora di sottoscrizione del verbale provvisorio di concordamento della indennità e contemporanea immissione nel possesso del bene.

Tale comunicazione sarà omessa qualora il bene sia già stato consegnato al Concessionario.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

5.=

126

La stessa comunicazione dovrà essere fatta ai proprietari nonchè ai conduttori del fondo interessato.

Nel giorno e nell'ora stabilita saranno sottoscritti i predetti verbali provvisori del concordamento bonario con i proprietari e/o quelli provvisori o definitivi di liquidazione delle indennità aggiuntive per i coloni, fittavoli, i mezzadri o compartecipanti.

E' in facoltà del Concessionario liquidare l'intera indennità aggiuntiva qualora ritenga raggiunta la prova della titolarità del diritto di affittanza agraria.

Dopo la sottoscrizione del verbale provvisorio e l'immissione nel possesso materiale del Concedente, il Concessionario provvederà nelle forme che riterrà opportuno, a pagare direttamente ai proprietari l'acconto sull'indennità concordata e/o agli altri soggetti dell'indennità aggiuntiva per l'intero o nella misura prevista per l'acconto.

6) L'acconto sarà costituito dall'80% dell'indennità di esproprio concordata e dall'indennità aggiuntiva, con il limite di 80 milioni per soggetto.

Il pagamento del residuo sarà effettuato dal Concessionario al momento della sottoscrizione del definitivo verbale di concordamento dell'indennità, che avrà luogo, per i proprietari, nel termine di 45 giorni dalla presentazione dei documenti comprovanti il titolo di legittimazione di cui all'allegato n. 3, e per i soggetti creditori della indennità aggiuntiva, nello stesso termine dalla presentazione dei documenti richiesti dal Concessionario (ALLEGATO N. 3).

7) Decorsi 100 giorni dalla sottoscrizione del verbale provvisorio senza che siano presentati i documenti di cui al precedente n.6, l'accordo si intenderà risolto e il Concessionario provvederà a depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Napoli - le indennità decurtate della maggiorazione del 70% di cui al VI comma dell'art. 80 della legge 219/81 e con esclusione di quella prevista per il concordamento bonario, nonchè a trasmettere al Presidente della Giunta Regionale Commissario



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

6. = 124

Straordinario di Governo la necessaria documentazione con la richiesta di emissione del decreto di espropriazione.

8) Il Concessionario, decorso inutilmente il termine di cui al precedente n.3, provvederà al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti-Sezione di Napoli-delle indennità decurtate della maggiorazione del 70% di cui al VI comma dell'art. 80 della legge n. 219/81 e con esclusione di quella prevista per il concordamento bonario e trasmetterà la necessaria documentazione al Concedente con la richiesta di emissione del decreto di espropriazione.

Nell'ipotesi di comproprietà, qualora i contitolari non siano tutti disposti al concordamento bonario, il Concessionario provvederà al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Napoli della indennità relativa all'intero immobile non maggiorata del 70%.

9) Il Concessionario comunicherà agli interessati l'avvenuto deposito notificato nelle forme degli atti processuali civili. Con lo stesso avviso darà notizia della facoltà di proporre opposizioni, nel termine e con le forme stabilite al successivo comma.

Entro 30 giorni da tale notificazione, i proprietari e gli altri interessati al pagamento dell'indennità potranno proporre opposizione, alla stima per la determinazione della stessa ai sensi degli artt.12 e 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2842, convenendo in giudizio il Concessionario; l'atto di citazione dev'essere notificato anche al Presidente della Giunta Regionale della Campania Commissario Straordinario del Governo.

Trascorso tale termine, senza che sia stata proposta opposizione, l'indennità sarà definitivamente quella determinata in via amministrativa ed approvata dal Concedente.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

7.=

128



Ove i proprietari e gli altri interessati rinunzino al giudizio promosso e avanzino richiesta intesa ad ottenere lo svincolo dell'indennità versata presso la Cassa Depositi e Prestiti, agli stessi sarà, inoltre, corrisposto la maggiorazione del 70% senza interessi.

10) Successivamente al termine di cui al precedente n.3 e sempre che il CONCESSIONARIO NON abbia già provveduto al deposito dell'indennità di cui al precedente n.8, i proprietari e gli altri aventi diritto che non abbiano concordato la indennità, potranno accettare la determinazione effettuata ai sensi del VI comma, prima parte, dell'art.80 della legge 219/81, con esclusione della sola maggiorazione prevista per il caso di concordamento, richiedendone al Concessionario il Pagamento diretto, con contestuale dichiarazione di immediata messa a disposizione del bene e rinunzia ad ogni forma di impugnazione giudiziaria, nonché con riserva di produzione dei documenti comprovanti il titolo di legittimazione come da elenco allegato n. 3 alla presente... ordinanza da presentarsi entro i successivi 100 giorni.

In tal caso si applicheranno i precedenti n. 5- 6 - 7- e l'80% della indennità accettata sarà liquidata a titolo di acconto, sempre con esclusione della sola maggiorazione prevista per il caso di concordamento.

11) Ai fini della determinazione dell'indennità, le espropriate aree site nel territorio dei Comuni sprovvisti della delimitazione di cui

20.3.82 n.17, saranno considerate interne al centro edificato se destinate al recupero edilizio; esterne se ricadenti in ambiti territoriali destinati alla realizzazione di nuovi insediamenti e comprese in zone di espansione residenziale dai vigenti strumenti urbanistici, ovvero dal Comune destinate ad insediamenti provvisori.

12) Per quanto non espressamente previsto nella presente ordinanza, il procedimento espropriativo sarà regolato dalle norme di cui al titolo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

129

- 8 -

VIII della legge 14.5.81, n. 219 e dalle norme vigenti in materia di espropriazioni per opere pubbliche di competenza statale in quanto applicabili.

- 13) La presente ordinanza e relativi allegati saranno pubblicati per giorni 30 all'Albo dei Comuni di Afragola - Boscoreale - Brusciiano Caivano - Casalnuovo - Casoria - Castelcisterna - Cercola - Marigliano - Melito - Pomigliano d'Arco - Pozzuoli - Quarto - S. Antimo - S. Vitaliano - Striano - Volla, nonchè trasmessi con avviso di ricevimento a tutti i Concessionari.
- 14) L'elenco delle stime approvate sarà pubblicato all'Albo Pretorio dei predetti Comuni per giorni 30.

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani "Il Mattino" e "Paese Sera".



Emilio de Feo -

Emilio de Feo

mf
Napoli, 11 10 AGO. 1982



ALLEGATO 1

S C H E M A

dell'atto del proprietario, per conseguire l'acconto sulla indennità di esproprio ad esso spettante da produrre in carta libera per uso esproprio, agli Uffici del Concessionario.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Legge 4 gennaio 1968 N.15)

Il Sottoscritto
nato il
residente in
Via
C.A.P.
Codice fiscale

D I C H I A R A

che l'immobile sito nel Comune di
in Catasto alla partita
foglio di mappa
particella/e
superficie
occorrente per la realizzazione del programma straordinario di edilizia

[Handwritten signature]



131

residenziali di cui alla Legge 14.5.1981 n.219 è nella piena e libera proprietà del dichiarante;

- Che coltiva direttamente il detto fondo da oltre un anno, in forma professionale con il lavoro suo e della famiglia e che i proventi del fondo costituiscono le maggiori fonti di reddito da lavoro per sé e per la sua famiglia; (1)

- Che il fondo è coltivato da oltre un anno in qualità di
.....
dal Signor

DOMICILIATO IN(2)

- Che accetta l'indegnità determinata ai sensi dell'art.80 della legge 14.5.1981 n.219 e nell'ammontare risultante dalla pubblicazione all'Albo del Comune di

- Che si impegna a produrre gli atti indicati nell'allegato 3 della ordinanza n. del

del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo;

Che rinuncia a proporre opposizioni a stima o ogni altra azione giudiziaria che abbia attinenza all'occupazione ed espropriazione dell'immobile.

IL DICHIARANTE

(1) Depennare tutto il periodo qualora il proprietario non sia coltivatore diretto.

(2) Depennare tutto il periodo se non esiste colono, mezzadro etc.

ALLEGATO 2



132

S C H E M A

dell'atto del colono, fittavolo, mezzadro compartecipe del fondo soggetto ad esproprio per conseguire l'acconto sulla indennità aggiuntiva. (da produrre su carta semplice al Concessionario)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Legge 4 gennaio 1968 n.15)

Il Sottoscritto
nato il
residente in
Via
C.A.P.
Codice fiscale

D I C H I A R A

- di coltivare direttamente, con il lavoro suo e della sua famiglia, da oltre un anno il fondo sito in Comune di
.....
in catasto alla partita
foglio di mappa
particella/e
superficie



133

- che a seguito dell'occupazione dovrà abbandonare il fondo occupato;
- che accetta l'indennità aggiuntiva determinata ai sensi dell'art.80 della legge 14.5.1981 n.219 e nell'ammontare risultante della pubblicazione dell'Albo del Comune di
- che si impegna a produrre gli atti indicati nell'allegato 3 e dell'ordinanza n.....del del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo;
- che rinuncia a proporre opposizione a stima o ogni altra azione giudiziaria che abbia attinenza all'occupazione e espropriazione dell'immobile.
- che si impegna a consegnare l'immobile al Commissario Straordinario nella data e nell'ora che gli sarà comunicata dal Commissario.

IL DICHIARANTE

ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI ATTI DA PRODURRE DOPO L'OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI PER
CONSEGUIRE IL PAGAMENTO DELL'ACCONTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO.

PROPRIETARI(1) - ATTI DI ACQUISTO DELL'IMMOBILE IN COPIA AUTENTICA

Ove l'interessato non ne sia in possesso, dovrà richiederlo AL
Notaio che ha redatto l'atto stesso oppure, con precisi elementi
(giorno, mese, anno; notaio rogante) all'Ufficio del registro.
All'atto stesso dovrà essere allegato, sempre in copia autentica,
il FRAZIONAMENTO CATASTALE se a suo tempo esistente.

Nel caso di ACQUISTO PER SUCCESSIONE EREDITARIA, dovrà essere
prodotta LA DENUNCIA DI SUCCESSIONE in copia autentica rilascia-
ta dall'Ufficio del Registro del luogo ove è deceduto il dante
causa.

(2) - CERTIFICATO DELLE ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI a favore contro gli
attuali proprietari e loro danti causa per un ventennio.

Da richiedersi alla Competente Conservatoria dei Registri Immo-
liari.

(3) - ESTRATTO O CERTIFICATO DELL'ATTO DI MATRIMONIO con annotazioni
del regime patrimoniale della famiglia; qualora manchino annotazioni,
dovrà essere apposta la dizione "non risultano annotazioni".

11/



I non coniugati dovranno produrre certificato di "STATO LIBERO" da richiedersi al Comune.

(4) -Soltanto nel caso che tra indicazioni dell'atto di acquisto e dati catastali (superficie,partita, foglio,particella) risultino discordanze, DOCUMENTAZIONE CATASTALE GIUSTIFICATIVA DELLE DISCORDANZE.

PER I FABBRICATI: ATTESTAZIONE DEL SINDACO O SUO DELEGATO dalla quale risulti che l'immobile costruito è conforme all'autorizzazione comunale a suo tempo rilasciata; per gli immobili rustici siti fuori del centro edificato, basta l'attestazione di costruzione in epoca precedente in vigore della Legge 6 Agosto 1967, n. 765.

PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI

- certificato rilasciato dal servizio dei contributi agricoli unificati. *mf*

136



COLONI - MEZZADRI - FITTAVOLI - COMPARTECIPI

- Dichiarazione del proprietario, atto notorio o altra idonea documentazione.

TUTTI I DOCUMENTI VANNO RILASCIATI IN CARTA SEMPLICE PER USO ESPROPRIAZIONE.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

4

ATTI

13X

Prot. n. 4646 /C.

Napoli, li 30 NOV. 1980

A tutti i Concessionari

L O R O S E D I

OGGETTO: Programma straordinario di edilizia residenziale legge 14.5.1981
n.219 - Maggiorazioni 50% sui fabbricati ed altri manufatti.

Con espresso richiamo alla nota n.280/C. del 15.4.1983 diretta al Consorzio "AS.CO.SA.", visti i pareri del C.T.A. e del Gruppo giuridico amm.vo, si conferma la legittimità dell'operato dei concessionari che, attenendosi alla predetta direttiva, abbiano riconosciuto la maggiorazione del 50% sui manufatti in caso di concordamento bonario.

Difatti, con il parere 212/79 del 23/1/1980, il Consiglio di Stato ha ritenuto che non possa ricavarsi dalla legge n.865/71 un criterio di esclusione della suddetta maggiorazione sull'indennità determinata per i manufatti.

Inoltre, il riconoscimento di tale maggiorazione (50%), ritenuto legittimo dal Consiglio di Stato, appare equo ed opportuno in funzione della preminente esigenza dell'Amministrazione di definire con celerità le procedure espropriative e, prima ancora, di acquisire la disponibilità dei suoli, evitando l'insorgere di un contenzioso che, oltre ad ostacolare in punto di fatto tale disponibilità, potrebbe determinare

./...

M
I/A.A.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

138

un'eventuale gravosa soccombenza per l'Amministrazione stessa.

Per le indennità ancora da offrire, i concessionari potranno valutare l'opportunità di uniformarsi ai criteri su esposti.

- Antonio Fantini -

67

LA/si



⑤

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania**Commissario Straordinario del Governo*

139

ORDINANZA N. 275

VISTO il Titolo VIII della Legge 14.5.1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n. 70 del 10.8.82;

VISTE le ordinanze n. 202 del 30.10.84, n. 211 del 20.11.84, n. 214 del 10.12.84, n. 219 del 18.12.84, n. 236 del 15.2.85, n. 242 del 28.2.85;

RITENUTA l'opportunità di modificare in alcuni punti il procedimento da seguire per tutte le espropriazioni condotte dai Concessionari ex Titolo VIII della Legge n. 219/81 nonché di dettare nuove disposizioni per le espropriazioni particolarmente urgenti da individuare di volta in volta in sede di approvazione del piano particellare di esproprio;

ASSENTITO il C.T.A.;

AVVALENDOSI dei poteri conferitigli dal Titolo VIII della Legge 219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente

D I S P O N E

1) Per tutte le espropriazioni curate dai Concessionari ex Titolo VIII della Legge 219/81, la documentazione di cui al punto 2) dell'alleg.3) all'ordinanza n.70 del 10.8.82 può essere sostituita da certificazione notarile contenente la attestazione, previa assunzione di personale responsabilità, professionale e patrimoniale del Notaio, di avere eseguito le necessarie visure e che non sussistono iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, nel ventennio immediatamente precedente la data dell'atto di quietanza, a carico della ditta proprietaria, relativamente alle aree interessate dall'esproprio.

Le spese della certificazione notarile e quelle di redazione ed autenticazione degli atti di concordamento e quietanza cedono a carico del Concessionario, in quanto comprese negli oneri di esproprio e quindi nel corrispettivo di Concessione;

2) Per le espropriazioni regolate dall'ordinanza n.70 del 10.8.82 - qualora nel





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

2.

140

termine previsto per la sottoscrizione del verbale provvisorio di concordamento e l'immissione nel possesso, venga prodotta la certificazione notarile di cui al punto 1 della presente ordinanza, unitamente a tutti gli altri documenti previsti dall'all.3 alla Ordinanza n.70 citata - in luogo della corresponsione dell'acconto, si procede alla erogazione dell'intera indennità';

- 3) Il primo comma del n. 6 dell'Ordinanza 70 del 10.8.82 è modificato come segue:
"L'acconto sarà costituito dal 90% dell'indennità di esproprio (pari all'indennità base con la maggiorazione del 70%, se dovuta), con il limite di 80.000.000 per soggetto".
- 4) il n. 7 dell'ordinanza 70 cit. è modificato come segue:
"Decorsi 100 gg. dalla sottoscrizione del verbale provvisorio senza che siano presentati i documenti di cui al precedente n.6, l'accordo si intenderà risolto e il Concessionario provvederà a depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Napoli - l'indennità base con la maggiorazione, ove dovuta, del 70%, con esclusione di quella prevista per il concordamento bonario, nonchè a trasmettere al Presidente della Giunta Regionale Commissario Straordinario di Governo la necessaria documentazione con la richiesta di emissione del Decreto di Espropriazione";
- 5) Il numero 8 dell'ordinanza 70 cit. è modificato come segue:
"Il Concessionario, decorso inutilmente il termine di cui al precedente n.3, provvederà al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Napoli - dell'indennità base, con la maggiorazione - ove dovuta - del 70%, con esclusione di quella prevista per il concordamento bonario e trasmetterà la necessaria documentazione, al Concedente con la richiesta di emissione del Decreto di Espropriazione. Nell'ipotesi di comproprietà, qualora i contitolari non siano tutti disposti al concordamento bonario, il Concessionario, provvederà al Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Napoli - della indennità base, relativa all'intero immobile maggiorata del 70% secondo le previsioni del precedente punto 2)";
- 6) L'ultimo comma del punto 9 dell'ord. 70 cit. è così modificato:
"Ove i proprietari e gli altri interessati rinunzino al giudizio promosso potranno avanzare richiesta al Presidente della Giunta Regionale Campania Commissario Straordinario del Governo - intesa ad ottenere lo svincolo dell'indennità versata presso la CASSA DEPOSITI E PRESTITI".



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania**Commissario Straordinario del Governo*

3)

141

- 7) Per le espropriazioni da condurre con procedure particolarmente celeri, i Concessionari procedono all'acquisizione delle aree - in deroga ai punti 1,2,3,4 e 5 dell'Ordinanza n.70 del 10.8.82, previa autorizzazione del Concedente da rilasciarsi con l'ordinanza di approvazione del piano particellare di esproprio - secondo le seguenti modalita':
- A) Entro 30 gg. dall'ordinanza di approvazione del piano particellare di esproprio, con preavviso da notificarsi a cura del Concessionario a mezzo di Ufficiale Giudiziario o di Messo Comunale, gli aventi diritto ad indennità (il proprietario o, se non possibile, l'intestatario catastale, i coloni, i fittavoli, mezzadri o compartecipanti) saranno convocati dal Concessionario per procedere alla redazione dello stato di consistenza (in contraddittorio con i proprietari ed eventuali conduttori interessati o, in loro assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Concessionario) e - contestualmente - alla compilazione della stima, in una data compresa tra il ventesimo ed il trentesimo giorno dalla notifica di preavviso. In tale sede l'indennità viene erogata dal Concessionario sulla base della presentazione dei documenti di cui all'all.3 della Ordinanza n.70 citata, come modificato dal punto 1 della presente ordinanza;
- B) Il pagamento viene effettuato, previa sottoscrizione del verbale di concordamento e contestuale immissione del Concessionario nel possesso materiale del bene, mediante assegno bancario tratto dal Concessionario;
- C) Il Concessionario trasmette, entro 10 gg. dall'immissione in possesso, copia degli stati di consistenza, della stima e del verbale di concordamento, nonché fotocopia dell'assegno bancario quietanzata dal percipiente, al Commissario Straordinario di Governo che, nei 30 gg. dal ricevimento, procede al rimborso delle somme erogate in conformità alla presente Ordinanza;
- D) Nello stesso termine di cui al punto precedente, il Concessionario trasmette le stime, corredate dei piani particellari, all'Ufficio Tecnico Erariale, perchè emetta il parere richiesto entro 30 gg. dal ricevimento; in caso di mancato riscontro nel termine previsto, le stime si intendono definitivamente approvate.
- Nell'ipotesi di diniego di approvazione, il Concessionario provvede all'immediata restituzione al Commissariato Straordinario di Governo dell'eventuale eccedenza del rimborso e provvede altresì, a sue cure e spese, al recupero delle maggiori somme erogate, mediante le opportune azioni nei confronti dei percipienti;





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

4.

142

- E) I successivi atti della procedura restano disciplinati dai punti 6 e segg. della Ordinanza n.70 del 10.8.82, così come sopra modificati.
- 8) La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per giorni 30 all'Albo dei Comuni di Afragola - Boscoreale - Brusciiano - Caivano - Casalnuovo - Casoria - Castelcisterna - Cercola - Mari-gliano - Melito - Pomigliano d'Arco - Pozzuoli - Quarto - S. Antimo - S. Vi-taliano - Striano - Volla. Essa verrà altresì trasmessa con Raccomandata con avviso di ricevimento a tutti i Concessionari.

NAPOLI, li 28 MAR. 1985

- ANTONIO FANTINI



107
/gr



6

*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

163

ORDINANZA N. 427

VISTO il titolo VIII L.14.5.81 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 8 delle convenzioni stipulate con i concessionari per la realizzazione degli alloggi e relative infrastrutture di cui al tit.VIII legge citata;

RILEVATO che l'UTE ha temporaneamente sospeso l'effettuazione delle operazioni di riscontro delle stime predisposte dai concessionari e la ricezione dei relativi carteggi;

RITENUTA l'opportunità che nelle more i concessionari - limitatamente alle ipotesi in cui occorra procedere a stime urgenti e di particolare complessità - ricorrano a consulenti esterni per la predisposizione e/o revisione delle stesse;

AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal tit.VIII L.219/81 e in deroga ad ogni difforme normativa vigente

D I S P O N E

I concessionari, limitatamente alle ipotesi e per i compiti di cui in narrativa, sono autorizzati - fermo restando a loro carico il relativo onere economico - ad affidare incarichi di consulenza a professionisti di chiara fama, dando comunicazione della nomina al concedente per eventuali provvedimenti conseguenziali.

Napoli, li 30 DIC. 1985

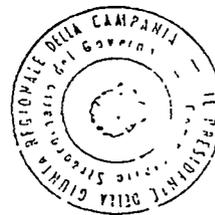
- Antonio Fantini -



/s/



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



11

144

ORDINANZA N. 645

VISTO il titolo VIII della Legge 14 Maggio 1981, n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 2359 del 25.6.1865;

VISTO il T.U. 11.12.1933, n.1775;

VISTE le proprie Ordinanze n.70 del 10.8.82 e n.275 del 28.3.85 dettanti disposizioni acceleratorie delle procedure espropriative;

RITENUTA la necessità di adeguare a detta disciplina anche le procedure di imposizione di servitù di elettrodotto e di occupazione temporanea, relative anche alle opere infrastrutturali avocate per effetto degli artt. 5 bis e 5 ter della Legge 456/81;

SENTITO il C.T.A.;

AVVALENDOSI dei poteri conferitigli dal titolo VIII della Legge 219/1981 cit. in deroga ad ogni difforme normativa vigente

DISPONE

1) Ai proprietari dei fondi asserviti in favore dell'ENEL va liquidata, secondo la procedura e le modalità previste dalle Ordinanze Commissariali n.70 e n.275 citate in premessa, una indennità pari al 25% di quella che sarebbe spettata in caso di ablazione della proprietà, limitatamente all'area su cui si proiettano i conduttori, per una larghezza - in sezione - pari a mt.1.00.

Per le fasce laterali, misurate - in sezione - in mt. 12.00 per ciascun lato, andrà liquidato il 20% per colture arboree di altezza superiore ai mt.10.00, il 15% per frutteti specializzati e il 10% per tutte le altre colture.

Per le aree occupate da basamenti, cabine e simili, aumentate, se necessario, di una adeguata zona di rispetto, viene corrisposto il valore totale. Esse, cessato l'uso per il quale fu imposta la servitù, ritorneranno gratuitamente nella piena disponibilità del proprietario.

2) Le occupazioni temporanee, necessarie per la realizzazione di opere provvisorie, in tutti i casi in cui sia possibile la riduzione in pristino, vanno indennizzate in favore del proprietario e del colono, con 1/12 annuo della indennità di esproprio comprensiva della maggiorazione del 70% di cui all'art.80 L.219/81. Per i mesi o frazione di mesi l'indennità sarà pari ad 1/12 di quella annua.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (2)

145

Nei casi di assoluta impossibilità della riduzione in pristino, in luogo delle indennità di cui al comma precedente, andrà riconosciuta, sia al proprietario che al colono, la differenza fra il valore ricavato applicando i V.A.M. delle colture risultanti dal verbale di consistenza e quello ricavato applicando il V.A.M. dell'"incolto sterile".
Detti valori agricoli medi andranno riferiti al momento della restituzione del fondo.

- 3) Per le occupazioni temporanee, disposte per le esecuzioni di indagini finalizzate alla definizione dei progetti già approvati in via di massima, in favore dei soggetti interessati andranno risarciti i danni eventualmente arrecati, così come risultanti dal raffronto tra i verbali di consistenza redatti - secondo le procedure previste dalle vigenti norme commissariali - all'atto dell'occupazione del fondo e quelli redatti al momento della sua restituzione.

L'onere di detto risarcimento, rientrando nelle spese di progettazione, graverà sui Concessionari.

Ove, tuttavia, all'occupazione temporanea segua l'esproprio, non si corrisponderà l'indennizzo di cui al comma precedente, in quanto assorbito dalla indennità espropriativa.

Le indennità, gravanti sul Concedente, per le occupazioni di cui ai punti 2) e 3), andranno determinate secondo le previsioni delle Ordd. 70 e 275 cit..

- 4) In caso di mancata accettazione delle predette indennità, ove facenti carico al Commissariato Straordinario di Governo-Regione Campania, le stesse, a cura dei Concessionari, verranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti competente per territorio e, per l'opposizione alla stima, verrà osservata la procedura di cui all'Ord. 70 cit., così come modificata dall'Ord. 275 cit..

Per la mancata accettazione delle indennità facenti carico ai Concessionari, gli stessi, dopo averle depositate presso la competente Cassa DD.PP., entro 10 giorni richiederanno la stima all'Ufficio Tecnico Erariale di giurisdizione, sulla scorta dei verbali di consistenza redatti al momento dell'occupazione e della restituzione.

- 5) Le occupazioni temporanee previste dagli artt. 64 e segg. Legge 2359/1865, il cui onere é a carico dei Concessionari, sono disciplinate dalla procedura seguente:

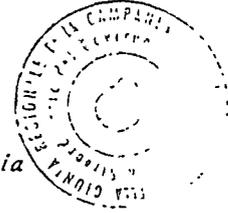
Regione Campania - Dipartimento di Caserta - Ufficio Tecnico Erariale di Caserta

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo (3)



146

- a) la domanda di occupazione temporanea di beni prevista dall'art.65 L.25.6.1865, n.2359 viene notificata agli interessati dai Concessionari con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. Trascorso il termine di 10 giorni dalla notificazione di cui al precedente comma, il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo, se ritiene fondata la domanda di occupazione temporanea, provvede, senza ulteriori adempimenti, all'emissione del relativo decreto, già prima della determinazione e liquidazione dell'indennità.
- b) Il provvedimento del Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo é notificato nelle forme di cui al precedente punto a) in una con l'avviso dei giorni e dell'ora previsti per la presa di possesso dei beni, a cura dei Concessionari. Trascorsi almeno 5 giorni dalla notificazione, i Concessionari possono procedere alla presa di possesso dei beni, con contestuale redazione dello stato di consistenza dei medesimi. In assenza del proprietario il verbale di presa di possesso e lo stato di consistenza sono redatti alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti dei Concessionari medesimi.
- c) I Concessionari, entro 10 giorni dalla richiesta di indennizzo da parte degli aventi diritto, a fronte di idonea documentazione giustificativa, provvedono al pagamento dell'indennità offerta ovvero al deposito della indennità non accettata presso la Cassa Depositi e Prestiti competente per territorio, richiedendo, in tale ultimo caso, entro 10 giorni dall'avvenuto deposito, la stima di cui al comma seguente. Trascorsi 60 giorni dalla notificazione del decreto di cui al II comma del precedente punto a) senza che sia stata avanzata richiesta di indennizzo, il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo, previa notificazione ai proprietari interessati, dispone la stima degli immobili occupati sulla scorta degli stati di consistenza. Detta stima sarà effettuata a cura dell'Ufficio Tecnico Erariale nella cui giurisdizione ricadono i beni occupati.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e copia di essa verrà affissa all'Albo del Commissariato Straordinario del Governo - Regione Campania, in Napoli alla P.zza Salvo D'Acquisto n.13.

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo (4)

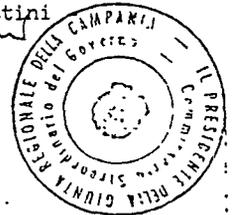
147

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani: "IL MATTINO", "IL POPOLO", "IL GIORNALE DI NAPOLI" e "PAESE SERA".

Essa sarà inoltre immediatamente trasmessa al C.I.P.E. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, II comma e 82, I e II comma della Legge 14.5.1981 n.219, nonché dell'art.5 bis L. 6.8.81, n.456. Verrà inoltre notificata con raccomandata con avviso di ricevimento a tutti i Concessionari.

Napoli, li - 5 SET 1986

- Antonio Fantini



UCB/fg

[Faded and mostly illegible text, possibly a draft or a copy of another document, with some handwritten marks.]



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

GRUPPO GIURIDICO AMMINISTRATIVO

148

ATTI
9

Prot. 131 /G.G.A.

Napoli, li 11 GIU. 1986

Al Coordinatore

S E D E

OGGETTO: Determinazione della veduta di espulsione.

Si trasmette copia della relazione n. 131 di questo Gruppo, relativa all'oggetto.

- Il Segretario -

*J.A. (G.I.E.)
D. Trovati*

| | |
|------------------|--------|
| REG. REGIONALE | 131/86 |
| 131/86 | |
| Prot. n. 6969/10 | |

13/4



9

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Gruppo giuridico-amministrativo

Relazione n. 132

169

OGGETTO: Determinazione delle indennità di esproprio di area ricadente nel centro edificato di proprietà di soggetto diretto coltivatore.

...
- in

Con nota del Coordinatore prot.7347/1985 viene proposto quesito relativo ai criteri da seguire per la determinazione dell'indennità di esproprio di area ricadente nel centro edificato di proprietà di soggetto diretto coltivatore.

In particolare, si segnala, da un lato, il criterio seguito dal concessionario (indennità base + maggiorazione 70% x coefficiente di maggiorazione ex art.14 L.10/77 x coefficiente di maggiorazione ex art.17 L.865/71), dall'altro, il diverso criterio seguito dal Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario con direttiva n.5 nell'8.2.82 e si chiede di conoscere quale criterio sia da seguire.

Il Gruppo ritiene che la soluzione alla quale è pervenuto il Sindaco di Napoli sia assistita da ragionevolezza e vada condivisa.

L'art.17 L.865/71, nel testo modificato dall'art.14 L.10/77, nel prevedere la triplicazione dell'indennità, ha inteso indennizzare la perdita del diritto di proprietà nonchè dell'attività lavorativa.

In particolare, il terzo comma dell'Indicato articolo, sancisce che "l'indennità aggiuntiva prevista dai precedenti commi è determinata in ogni caso in misura uguale al va-



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

2.

150

lore agricolo medio di cui al primo comma dell'art.16, corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato, an corchè si tratti di aree comprese nei centri edificati o de limitati come centri storici".

Dunque, è indennità aggiuntiva sia quella del II comma dell'art.17 (coloni, fittavoli, ecc.) sia quella che integra la principale nel caso del proprietario coltivatore diretto.

Segue che, per giungere ad un prezzo di cessione di "misura tripla", bisogna moltiplicare per 1,50 gli addendi dei quali esso si compone e cioè, rispettivamente, indennità principale ed indennità aggiuntiva, ovvero moltiplicare per tre la media delle indicate indennità come segue:

indennità principale x coefficiente ex art.14 L.10/77

indennità aggiuntiva

media aritmetica x 1,70 (coeff. di moltiplicazione ex art.80 L.219/81).

Nella specie qui esaminata:

| | | |
|----------------|-----------------|------------|
| indennità base | 3.615.600 x 3 = | 10.846.800 |
| " aggiuntiva | | 3.615.600 |

14.462.400 : 2 = 7.231.200

7.231.200 x 3 = 21.693.600 x 1,70

L'indicata disciplina deve ritenersi desunta dalle norme vigenti con conseguente obbligo per i concessionari di



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

3.

151

farne applicazione senza necessità di direttive del concedente che pure, ad evitare inconvenienti quali quello in esame, si consigliano.

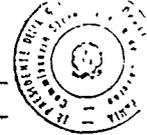
F.to avv. Ettore M. Bonacci
" " Mario Di Lello
" " Raffaele Ferola
" " Antonio Lamberti
" " Luigi Nerone
" " Giovanni Passeggia
" " Eduardo Zampella



Affissa il

4.3.1987

Defissa il



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario straordinario del Governo

ORDINANZA N. 859

152

VISTA la legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le ordinanze n.1 dell'8.6.1981 e successive con le quali vennero individuate le aree per la realizzazione del Programma Straordinario di Edilizia Residenziale e delle relative Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria, non realizzabili nell'ambito del Comune di Napoli, di cui al succitato Titolo VIII della legge n.219/1981;

VISTE le ordinanze n.3 del 23.6.1981 e successive con le quali venne disposta l'occupazione d'urgenza delle aree predette;

VISTE le ordinanze n.70 del 10.8.1982 e n.275 del 28.3.1985 con le quali sono state disciplinate le procedure espropriative;

CONSIDERATO che sulle aree come sopra individuate per la realizzazione dell'intero programma di cui alla legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni insistono, fra le altre, anche costruzioni abusivamente realizzate;

VISTA la legge 28.2.1985, n.47, recante "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive", nonché il D.L. 23.4.1985, n.146;

CONSIDERATO che la citata legge 47/1985 all'art.40, 2° comma, dispone la facoltà di trasferire gli immobili abusivamente costruiti, purchè si sia data prova dell'avvenuto versamento delle prime due rate dell'oblazione di cui al VI comma dell'art.35 della stessa legge 47/85;

RITENUTA la necessità di ottenere sollecitamente la disponibilità degli immobili espropriandi al fine del tempestivo completamento dell'intero programma;

VISTO il parere di massima reso dall'Avvocatura Generale dello Stato con nota n.50614 del 23.12.1986;

RITENUTO che, salvo ogni altra considerazione sul merito di quanto ivi esposto, debba prescindersi dalle conclusioni di cui al citato parere, almeno per quanto attiene alle espropriazioni di immobili condonabili per le quali la dichiarazione di pubblica utilità sia successiva all'entrata in vigore della legge n.47/85, essendo a tale epoca già entrato nel patrimonio del futuro espropriando il diritto di conseguire il condono e retroagendo alla predetta data la sanatoria dell'immobile a seguito della effettuazione degli adempimenti prescritti;

VISTO, altresì, l'art.7 del D.L. 30.12.1986, n.919, che prevede l'ammissione ai contributi di cui alla citata legge 219/81 in favore dei proprietari di unità immobiliari abusive ove gli stessi abbiano assolto o assolvano

./...



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

- 2 -

159

entro il termine stabilito dalla legge medesima gli oneri di cui alla citata legge 28.2.1985 n. 47;

AVVALENDOSI dei poteri straordinari derivantigli dalla legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni ed in deroga ad ogni altra difforme normativa vigente

D I S P O N E

- 1) Per tutti quegli immobili, ubicati in aree individuate - successivamente all'entrata in vigore della legge n. 47/85 - per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale di cui al titolo VIII della legge 14.5.1981 n. 219 e per realizzazione altresì delle opere infrastrutturali avocate per effetto degli artt. 5 bis e 5 ter della legge 456/81, costruiti in difformità della normativa urbanistica vigente, l'indennità di espropriazione determinata ai sensi di Legge, verrà corrisposta agli aventi titolo a condizione che da apposita certificazione, da rilasciarsi dal Comune, nel cui territorio insiste l'immobile espropriando, risulti l'avvenuta presentazione dell'istanza di sanatoria e l'avvenuto pagamento dell'intera oblazione di cui alla citata legge n. 47/85. Gli interessati dovranno inoltre rendere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente l'attestazione, sotto la propria responsabilità civile e penale, che l'oblazione da essi pagata, tenuto conto dell'epoca in cui l'infrazione fu commessa (epoca che dovranno esplicitamente precisare) e della sua entità, è conforme a quanto previsto dalla citata legge 28.2.1985, n. 47, sul condono edilizio.
- 2) L'onere della predetta oblazione resta a totale carico dell'avente titolo all'indennità di espropriazione.
- 3) Il Comune competente, cui il Concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente con raccomandata A.R. l'avvenuta erogazione dell'indennità di espropriazione, ove si verifichi quanto previsto dall'art. 39 della citata legge n. 47/85, acquisirà alla propria Tesoreria l'oblazione senza dar luogo a rimborso in favore del contravventore espropriato.
- 4) I Concessionari, ai fini del rimborso delle indennità erogate a norma del precedente punto 1), in aggiunta alla documentazione prevista dalle ordinanze n. 70 del 10.8.1982 e n. 275 del 28.3.1985, dovranno trasmettere la certificazione comprovante l'avvenuta presentazione al Comune dell'istanza di sanatoria e comprovante altresì l'avvenuto pagamento dell'intera oblazione.

7



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 3 -

154

5) La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e copia di essa verrà affissa all'Albo del Commissariato straordinario del Governo - Regione Campania - in Napoli alla Piazza Salvo d'Acquisto n. 13.

Essa sarà inoltre trasmessa al C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, 2° comma e 82, 1° e 2° comma della legge 14.5.1981 n. 219, nonché dell'art. 5 bis della Legge 6.8.1981, n. 456.

Essa verrà altresì notificata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a tutti i Concessionari.

Napoli, li 31 GEN 1987

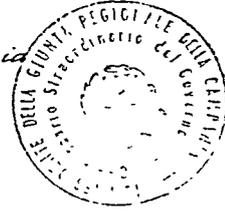
- Antonio Fantini -

LA/la

17

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



ORDINANZA N. 1072

155

VISTO il titolo VIII della legge 219 del 14.5.1981 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 2359 del 25.6.1965;

VISTO il T.U. 11.12.1933, n. 1775;

VISTA la propria ordinanza n. 645 del 5.9.1986, con la quale venne ravvisata la necessità di adeguare alla disciplina acceleratoria, già dettata con le ordinanze n. 70 del 10.8.1982 e n. 275 del 28.3.1985, anche le procedure di imposizione di servitù di elettrodotto e di occupazione temporanea connesse alla realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale e connesse altresì alla realizzazione delle opere infrastrutturali avocate per effetto degli artt. 5 bis e 5 ter della legge 456/81;

CONSIDERATA la necessità di ottenere il più sollecitamente possibile la disponibilità dei suoli necessari, provvedendo pertanto al rapido ristoro nei confronti dei soggetti coltivatori dei fondi di ogni e qualsiasi pregiudizio loro derivante dalla realizzazione degli elettrodotti o dalle occupazioni temporanee, di cui, rispettivamente, ai punti 1) e 2) della citata ord. 645/1986;

LETTO il parere del C.T.A. n. 68 del 30.6.1987;

AVVALENDOSI dei poteri straordinari conferitigli dalla legge 219/81 cit. ed in deroga ad ogni difforme normativa vigente

D I S P O N E

I) I punti 1) e 2) dell'ordinanza commissariale n. 645 del 5.9.1986 sono modificati come segue:

1)

a) Ai proprietari dei fondi asserviti in favore dell'ENEL va liquidata, secondo la procedura e le modalità previste dalle ordinanze commissariali n. 70 e n. 275 citate in premessa, un'indennità pari al 25% di quella che sarebbe spettata in caso di ablazione della proprietà, limitatamente all'area su cui si proiettano i conduttori, per la larghezza - in sezione - pari a mt. 1.00.

Per le fasce laterali, misurate - in sezione - in mt. 12.00 per ciascun lato, andrà liquidato il 20% per colture arboree di altezza superiore ai mt. 10.00, il 15% per frutteti specializzati e il 10% per tutte le altre colture.

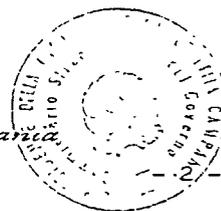
Per le aree occupate da basamenti, cabine e simili, aumentate, se necessario, di un'adeguata zona di rispetto, viene corrisposto il valore totale. Esse, cessato l'uso per il quale fu imposta la servitù, ritorneranno gratuitamente nella piena disponibilità del proprietario.

→ M



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo



156

- Al proprietario che concordi bonariamente la indennità di asservimento, sarà corrisposta la maggiorazione del 50% dell'indennità.
- b) Ai coltivatori dei fondi asserviti in favore dell'ENEL, fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, va liquidata, secondo le procedure e le modalità previste dalle ordinanze n. 70 e n. 275 citate in premessa, a titolo di ristoro di ogni e qualsiasi pregiudizio derivante dalla realizzazione degli elettrodotti, un indennizzo pari al 25% della indennità aggiuntiva che sarebbe spettata in caso di ablazione della proprietà, limitatamente all'area su cui si proiettano i conduttori, per una larghezza, in sezione, pari a mt. 1.00.
- Per le fasce laterali, misurate, in sezione, in mt. 12.00 per ciascun lato, andrà liquidato il 20% per colture arboree di altezza superiore ai mt. 10.00, il 15% per frutteti specializzati ed il 10% per tutte le altre colture.
- Per le aree occupate da basamenti, cabine e simili, aumentate, se necessario, di una adeguata zona di rispetto, viene corrisposto il valore totale.
- Detto indennizzo, senza alcuna maggiorazione, sarà corrisposto anche ai proprietari coltivatori diretti dei fondi asserviti, in aggiunta a quella di cui al punto a).
- 2)
- a) Le occupazioni temporanee, necessarie per la realizzazione di opere provvisorie, in tutti i casi in cui sia possibile la riduzione in pristino, vanno indennizzate in favore del proprietario e del colono, con 1/12 annuo della indennità di esproprio comprensiva della maggiorazione del 70% di cui all'art. 80 L. 219/81. Per i mesi o frazione di mesi l'indennità sarà pari ad 1/12 di quella annua.
- Nei casi di assoluta impossibilità della riduzione in pristino, in luogo delle indennità di cui al comma precedente, andrà riconosciuta, sia al proprietario che al colono, la differenza fra il valore ricavato applicando i V.A.M. delle colture risultanti dal verbale di consistenza e quello ricavato applicando il V.A.M. dell'"incolto sterile".
- Detti valori agricoli medi andranno riferiti al momento della restituzione del fondo.
- b) Per dette occupazioni temporanee, indipendentemente dalla possibilità della riduzione in pristino e dalla durata delle occupazioni stesse, va liquidato, secondo le procedure e le modalità di cui alle ordinanze n. 70 e n. 275 cit., in favore dei soggetti coltivatori dei fondi occupati, in aggiunta a quanto già previsto dal punto 2) lettera a), a titolo di ristoro di ogni e qualsiasi pregiudizio derivante dall'occupazione, un indennizzo pari al 25% della indennità aggiuntiva che sarebbe spettata in caso di ablazione della proprietà.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

15X

- 3 -

II) La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e copia di essa verrà affissa all'Albo del Commissariato Straordinario del Governo - Regione Campania, in Napoli alla Piazza Salvo D'Acquisto n. 13.

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani "IL MATTINO", "IL POPOLO", "PAESE SERA", "IL GIORNALE DI NAPOLI".

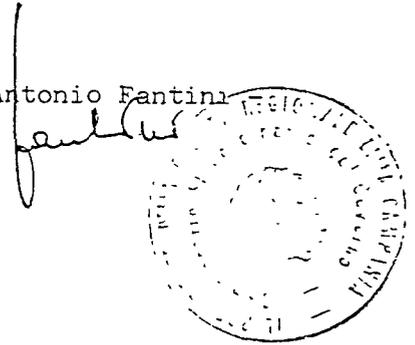
Essa sarà inoltre trasmessa al C.I.P.E. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 80, 2° comma e 82, 1° e 2° comma della legge 14.5.1981 n. 219, nonchè dell'art. 5 bis L. 6.8.1981, n. 456. Verrà altresì notificata con raccomandata con avviso di ricevimento a tutti i Concessionari.

Gli adempimenti di cui al presente n. 2) saranno curati dal Servizio Affari Amministrativi.

Napoli, li

= 8 LUG. 1981

- Antonio Fantini



37

UCB/1a



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

19.000
[Handwritten signature]

153

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 35381 /C

Napoli, li **18 SET. 1987**

Ai Consorzi Concessionari
Tutti.

LORO SEDE

OGGETTO: Revisione indennità espropriative da parte degli Uffici Tecnici Erariali - Asportabilità opere al servizio del fondo.

L'Ufficio Tecnico Erariale di Caserta, in sede di revisione delle schede di valutazione di immobili sottoposti a procedimento espropriativo, ha precisato che le indennità previste per le opere al servizio del fondo (manufatti) sono valide se si tratta di materiale non asportabile, mentre, in caso di recupero del materiale da parte dell'espropriando, il valore di detto recupero andrà decurtato dalla valutazione complessiva del manufatto.

Considerato che non è possibile disporre la pubblicazione di stime sottoposte a condizione, al fine di ottenere dagli U.T.E. revisioni definitive ed incondizionate, si rende necessario eseguire in anticipo, in sede di approntamento delle schede di valutazione, le richieste operazioni di decurtazione dell'eventuale valore di recupero.

Si invitano pertanto codesti Concessionari, in presenza di manufatti al servizio di fondi espropriandi, di integrare le schede di valutazione come segue

- a) precisazione sulla recuperabilità o meno del manufatto,
- b) ove il manufatto sia recuperabile andrà precisato se il recupero è di fatto avvenuto,
- c) precisazione, in caso di mancato recupero, se tanto sia dipeso da negligenza dell'espropriando o da impossibilità derivante da procedimento espropriativo, specificandone, in tale ultimo caso, le ragioni.

M
7



159

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 2

IL SEGRETARIO GENERALE

d) in caso di avvenuto recupero, o anche di negligente abbandono, ne andrà stimato il valore da decurtare dalla valutazione complessiva del manufatto.

- Avv. Domenico di Siena

UCB/1a

**20**~~Il Presidente della Giunta Regionale dell' Campania~~

Commissario Straordinario del Governo

Btri

160

Prot. n. 5994 /CNapoli, li **19 MAR. 1988**RACCOMANDATA A.R.

Ai Concessionari tutti

LORO SEDI

Oggetto: Procedure ablatorie. Integrazione certificazione notarile ex Ordinanza n. 275 del 28.3.1985.

Con Direttiva Commissariale n.16196/C del 10.12.86, al fine di assicurare la certezza sulla ~~corresponsione~~ delle indennità espropriative al legittimo titolare, venne disposto che la certificazione notarile prevista dall'Ordinanza 275/85 contenesse, oltre all'attestazione che sul cespite da espropriare non gravano, nel ventennio immediatamente precedente la data dell'atto di quietanza, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, l'attestazione altresì del soggetto pieno ed esclusivo proprietario del bene in questione.

Ciò premesso, si rileva che in sede di istruttoria di alcune pratiche di rimborso è stata riscontrata una difformità fra l'identificazione del bene riportata nel certificato catastale e quella richiamata nel titolo di proprietà. Tale difformità molto verosimilmente è dovuta a frazionamenti o a verifiche straordinarie effettuate periodicamente dall'Ufficio Tecnico Erariale competente.

In tali casi, ad integrazione di quanto già richiesto con la citata Direttiva Commissariale, si dispone che nella certificazione notarile venga altresì precisato che, esperiti gli opportuni accertamenti, nonostante la difformità di identificazione, vi è corrispondenza fra il bene indicato nel certificato catastale e quello descritto nei relativi titoli di proprietà esibiti dalla ditta esproprianda.

- Avv. Bruno Bausanc -

ADS/gr



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Gestione Stralcio Programma Straordinario
Arce Esterne Comune Napoli
Il Funzionario Delegato

IL COPIANTE PER
IL VEHICOLARIO
22

Prot. n. P201 /C

Nápoli, li 20 APR. 1988

R.A.R.

AI CONCESSIONARI TUTTI

LORO SEDI

p.n.

UFFICI TECNICI ERARIALI

NAPOLI - AVELLINO - BENEVENTO - CASERTA
SALERNO

OGGETTO: Procedure espropriative - Richiesta acquisizione reliquati.

Come é noto, le procedure espropriative comportano, specie se preordinate alla realizzazione di determinate opere, quali le viarie, le idriche, le fognarie, ecc., l'acquisizione soltanto parziale dei fondi interessati.

In tali casi, i proprietari espropriandi, a norma dell'art. 23 L. 25.6.1865, n. 2359 - laddove la porzione residua del fondo non possa più avere una utile destinazione economica - possono richiedere all'Amministrazione l'acquisizione dell'intero immobile.

In presenza di tali richieste, ai fini della valutazione sulla sussistenza, o meno, del presupposto previsto dalla citata norma di legge, codesti Concessionari, nel proporre l'accoglimento od il rigetto, dovranno compilare apposita scheda di relazione e valutazione, da trasmettersi agli Uffici Tecnici Erariali di giurisdizione per l'approvazione di competenza.

Detta approvazione dovrà avvenire nei modi e nei termini di cui alle Ordinanze n. 70/1982 e n. 275/1985.

Le schede di relazione e valutazione dovranno contenere, oltre ad una descrizione sommaria del fondo e ad ogni altro elemento



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Gestione Stralcio Programma Straordinario
Arce Esterne Comune Napoli
Il Funzionario Delegato

- 2 -

162

reputato utile, quanto qui di seguito elencato:

- 1) Superficie della parte già occupata e della parte residua;
- 2) Eventuali interclusioni;
- 3) Possibilità, ove vi sia interclusione, di creare un accesso alternativo e relativo costo;
- 4) Giudizio sulla sussistenza o meno della utile destinazione economica;
- 5) Indennità da offrirsi e da calcolarsi sulla base delle schede di valutazione già approvate per la parte occupata applicando i V.A.M. vigenti al momento dell'offerta.

Si ritiene opportuno precisare, per una più approfondita valutazione, che l'indennità principale non andrà maggiorata del 50% mancando il presupposto della "cessione volontaria".

Andrà invece applicata, quando dovuta, la maggiorazione del 70% di cui alla legge 219/81 delle indennità, principale e colonica.

Ai proprietari diretti coltivatori spetterà pertanto la duplicazione dell'indennità.

- Avv. Bruno Bausano -

7
UCB/fb

25



Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Gestione Straordinario Programma Straordinario
 Area Esterna Comune Napoli
 Il Funzionario Delegato



163

ORDINANZA N. 1410/EST

VISTO il Titolo VIII della Legge 14.5.1981 n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera del C.I.P.E. del 30.3.1989 pubblicata sulla G.U. n. 79 del 5.4.1989;

VISTE le ordinanze n. 70 del 10.8.1982 e n. 275 del 28.3.1985 dettanti norme procedurali in materia espropriativa;

CONSIDERATA la difficoltà, nei casi in cui i fondi da espropriare risultino gravati da livelli, di individuare i titolari del dominio diretto e conseguentemente di procedere alla relativa affrancazione;

VISTI gli artt. 27 e 52 della Legge 25.6.1865 n. 2359;

VISTO il parere n. 187 del Gruppo Giuridico Amministrativo (prot. 1943/C/I dell'11.4.1989);

VISTA l'ordinanza del Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - n. 450 del 13.6.1983 con le quali vennero dettate norme procedurali in materia di espropriazione di fondi gravati da livelli;

RITENUTO di dare omogeneità alle procedure espropriative già definite dai Commissari Straordinari del Governo;

SENTITO il C.T.A.

DISPONE

1) I Concessionari, qualora venga accertata la presenza di livelli gravanti i fondi da espropriare e non ancora affrancati, provvederanno a corrispondere al livellario la somma dovuta per indennità principale, diminuita del doppio di quanto previsto dalle leggi vigenti per l'affrancazione.

2) L'importo suddetto, non corrisposto al livellario, dovrà essere depositato - come parte dell'indennità di espropriazione per l'avente titolo - alla Cassa Depositi e Prestiti.

3) Indipendentemente dall'avvenuto deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, al momento della sottoscrizione dell'atto di quietanza, il livellario dovrà rilasciare dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, compreso il diritto del beneficiario per l'ipotesi in cui la somma depositata non risultasse sufficiente.

./...



Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Gestione Straordinario Programma Straordinario
 Area Esterne Comune Napoli
 Il Funzionario Delegato

- 2 -

164

ORDINANZA N. 1410/EST

- 4) La presente ordinanza verrà pubblicata mediante affissione all'Albo dei Comuni di Acerra, Afragola, Airola, Altavilla Irpina, Angri, Arienzo, Arpaia, Arzano, Atripalda, Avellino, Aversa, Boscoreale, Brusciiano, Bucciano, Caivano, Cancellone, Cardito, Carinaro, Casandrino, Casal di Principe, Casalnuovo, Casaluce, Casavatore; Casoria, Castel Cisterna, Castelvoturno, Cercola, Cervinara, Cesa, Cesinali, Crispano, Forchia, Frattamaggiore, Frattaminore, Frignano, Giugliano, Grazzanise, Gricignano, Grumo Nevano, Lusciano, Maddaloni, Manocalzati, Marcianise, Marigliano, Mariglianella; Melito, Moiano, Montefredane, Napoli, Nocera Inferiore, Onta di Atella, Pagani, Palma Campania, Pannarano, Paolisi, Pietrastornina, Poggiomarino, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco, Pompei, Pozzuoli, Prata P.U., Pratola Serra, Qualiano, Quarto, Roccabascerana, Rotondi, Sant'Agata dei Goti, Sant'Antimo, Sant'Antonio Abate, Sant'Egidio Monte Albino, San Felice a Cancellone, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, San Marcellino di Trentola, Santa Maria a Vico, Santa Maria la Fossa, Santa Maria Capua Vetere, San Martino Valle Caudina, San Marzano sul Sarno, Santo Stefano del Sole, San Tammaro, San Vitaliano, Sarno, Saviano, Scafati, Scisciano, Somma Vesuviana, Striano, Succivo, Terzigno, Teverola, Torre Annunziata, Trentola, Tufo, Valle di Maddaloni, Villa di Briano, Villa Literno, Volla;
- 5) Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani "IL MATTINO", "PAESE SERA" e "IL GIORNALE DI NAPOLI". Essa verrà altresì trasmessa ai Concessionari per gli adempimenti di competenza.
- 6) Le incombenze di cui ai punti 4) e 5) della presente ordinanza saranno eseguite a cura del Servizio Affari Amministrativi.

Napoli, li **16 MAG. 1989**

- Avv. Aldo Linguiti -

UCB/fb



7



Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Gestione Stralcio Programma Straordinario
 Area Esterna Comune Napoli
 N. Funzionario Delegato

26

165

Prot.n 6646 IC

Napoli, 11 26 APR. 1989

FONOGRAMMA

Ai Concessionari

T U T T I

Disponesi, con effetto immediato, sospensione applicazione ordinanza 859 del 31.1.1987 relativa riconoscimento indennità espropriativa per immobili abusivi individuati successivamente entrata in vigore legge 47/85 e per i quali risulta pagata intera oblazione.

In attesa successive disposizioni, riconoscimento indennità potrà avvenire solo per immobili realizzati in presenza concessione edilizia.

-Avv. Aldo Linguiti-

UCB/

- | | | | | |
|----|----------------------------------|--------------------------|---------|------------|
| | 664221 | MARGARITA TEDESCHI | 26.4.89 | 15,50 |
| 1) | CONSORZIO AS.CO.SA. Tel 661935 | TRASMETTE | RICEVE | GIORNO ORA |
| 2) | CONSORZIO CAIVANO UNO Tel 310042 | 551 -43 MARGARITA SCOTTO | 26/4/89 | 16,00 |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 3) CONSORZIO CONSAFRAG Tel. 655243 ^{MARGARITA} TRASMETTE RICEVE GIORNO ORA ^{SIMEONE 26.4.89 16,05}
- 4) CONSORZIO CO.GE.RI. Tel. 434861 ^{05/43 705-58} MARGARITA SCIANO 26-04-89 17,15
- 5) CONSORZIO CO.RE.CA. Tel. 413933 PEDUTO ROTTORO 26-04-89 13,00
- 6) CONSORZIO CO.R.IN. Tel. 413933 PEDUTO ROTTORO 26-04-89 13,00
- 7) CONSORZIO C.C.C. Tel. 55227223-1123 MARGARITA CATINALI 26-04-89 16,10
- 8) CONSORZIO COSNO Tel. 643455 <sup>117251
120511</sup> PEDUTO ALAGIA 26-04-89 13,00
- 9) CONSORZIO C.P.R. 3 Tel. 683485 MARGARITA ROTA 26-04-89 16,15
- 10) CONSORZIO DE SANCTIS COSTR. Tel. 615000 ^{MARGARITA} PIACENTINO 26.04.89 17,30
- 11) CONSORZIO ECOSIC Tel. 7612156-100 MARGARITA BOFFA 26-04-89 16,25
- 12) CONSORZIO ED7IN.CA. Tel. 5513460 MARGARITA FAVILLA 26-04-89 16,30
- 13) CONSORZIO GCO.I. Tel. 683674 MARGARITA RAFFONE 26-04-89 17,20
- 14) CONSORZIO SAN GIORGIO-VOLLA Tel. 2810111 ²⁰⁴⁰¹¹¹ MARGARITA DIGILIO 26-04-89 16,35
- 15) ITALSTRADE Tel. 422394-42215 MARGARITA DI GIOVANNI 26-04-89 16,42
- 16) CONSORZIO NOVOCEN Tel. 643455 PEDUTO LONGOBARDO 26-04-89 13,00
- 17) CONSORZIO QUARTO - POZZUOLI Tel. 5511926 MARGARITA GROFFI 26-04-89 16,45
- 18) CONSORZIO ROM. LOMB. IRCES Tel. 5524269 MARGARITA ANSELMI 26.04.89 17,25
- 19) CONSORZIO Soc. It. CONDOTTE D'ACQUA Tel. 224564 ⁵⁵² MARGARITA RONGA 26-04-89 16,50
- 20) CONSORZIO SAN VITALIANO Tel. 8442611 MARGARITA TARANTOLA 26-04-89 17,00
- 21) CONSORZIO U.M.A. Tel. 7612848 MARGARITA AVERSA 26-04-89 17,05

28



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario 167

Prot. n. 13340/c.

Napoli, li - 7 SET. 1989

A tutti i Concessionari

LORO SEDI

OGGETTO: Indennità di espropriazione per il suolo dovuta al proprietario coltivatore in caso di concordamento bonario e in mancanza della certificazione del servizio di contributi agricoli unificati. -

E' noto che l'ordinanza n. 70 del 10.8.82 richiede una prova tipica (certificato del servizio dei contributi agricoli unificati) per l'accertamento della qualità di proprietario - coltivatore diretto. L'acquisizione di tale prova in caso di concordamento bonario comporta la triplicazione dell'indennità.

E' noto pure che per i casi non contemplati nel provvedimento commissariale, il procedimento espropriativo è regolato dalle norme della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto applicabili.

E' sorta questione interpretativa sull'indennità da corrispondere al proprietario coltivatore che, presentando la dichiarazione di cui all'ordinanza 70, non sia in grado di presentare il certificato del servizio dei contributi agricoli unificati. Occorre tenere conto: a) che il fondo consistito risulta coltivato; b) che il proprietario dichiarare "che coltiva direttamente il detto fondo da oltre un anno, in forma professionale con il lavoro suo e della famiglia"; c) che tale dichiarazione, ove non veritiera, comporta l'incriminazione per falso; d) che restano fermi i poteri di accertamento del concessionario e del concedente.

Quando tale dichiarazione appare veritiera e non risultano contratti di affitto o compartecipazione agraria, in base alla disciplina vigente, nel caso di non accettazione, si procederà al deposito della mera indennità principale, anche perchè manca ogni dichiarazione attinente alla professionalità della coltivazione; nel caso di accettazione, invece, si procederà alla liquidazione della indennità principale x 1,70 x 1,50 e dell'indennità aggiuntiva x 1,70.



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 2 -

(68

In detti sensi è da interpretarsi il contenuto dell'ordinanza n. 70/82 in connessione con il vigente sistema normativo.

Si allega schema dell'atto che il proprietario dovrà esibire per conseguire le dette indennità.

- Avv. Aldo Linguiti -

U.C.B./fb



169

*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario*

Allegato alla Direttiva prot. n. 13340 /C del 7-9-89

S C H E M A

dell'atto del proprietario - coltivatore non iscritto al Servizio dei Contribu-
ti Agricoli Unificati per conseguire l'acconto sull'indennità di esproprio
e sull'indennità aggiuntiva da produrre agli uffici del Concessionario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Legge 4 gennaio 1968 n. 15)

il sottoscritto _____
nato il _____
residente in _____
Via _____
C.A.P. _____
Codice Fiscale _____

D I C H I A R A

- che l'immobile sito nel Comune di _____
in catasto alla partita _____
foglio di mappa _____
particella/e _____
superficie _____

occorrente per la realizzazione del programma straordinario di edilizia
residenziale di cui alla Legge 14.5.1981 n. 219 è nella piena e libera disponi-
bilità del dichiarante;

- che coltiva direttamente il detto fondo da oltre un anno, in forma professiona-
le con il lavoro suo e della famiglia;
- che accetta l'indennità di esproprio e l'indennità aggiuntiva determinate
ai sensi dell'art. 80 della Legge 14.5.1981 n. 219 e nell'ammontare risultante
dalla pubblicazione all'Albo del Comune interessato, dichiarando di non aver
null'altro a pretendere del concordamento bonario;



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 2 -

110

- che si impegna a produrre gli atti indicati nell'ordinanza n. 70 del 10.8.82 del Presidente Giunta Regionale Campania - Commissario Straordinario del Governo;
- che rinuncia a proporre opposizione a stima o ogni altra azione giudiziaria che abbia attinenza all'occupazione ed espropriazione dell'immobile;
- che si impegna a consegnare l'immobile al Funzionario C.I.P.E. Art. 84 L. 219/81 Aree Esterne al Comune di Napoli nella data e nell'ora che gli sarà comunicata dal Concessionario.

Napoli, li

IL DICHIARANTE

U.C.B./fb

30



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario



ORDINANZA 1439 /EST

(71)

VISTO il Titolo VIII della Legge 14.5.81, n. 219 - in particolare l'art. 84 - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 2 del D.L. 30.6.86, n. 309 convertito con modificazioni nella Legge 9.8.86 n. 472;

VISTA la delibera del 30.3.89, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 5.4.89, con la quale il C.I.P.E., in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 84 della Legge 219/81, ha incaricato l'Avv. Aldo Linguiti, entro i limiti degli stanziamenti finora ripartiti, dell'ultimazione delle operazioni in corso per la realizzazione del Programma Straordinario nelle Aree Esterne al Comune di Napoli;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 della suddetta deliberazione del C.I.P.E., il Funzionario incaricato, per le attività di cui sopra, applica le procedure già definite dai Commissari Straordinari del Governo;

RITENUTO, pertanto, che, ai sensi del suddetto art. 2 della delibera C.I.P.E., le ordinanze a carattere normativo con le quali sono state finora definite le procedure per la realizzazione del Programma Straordinario nelle Aree Esterne al Comune di Napoli debbano intendersi, nei limiti ed ai fini del compimento delle attività di cui all'art. 1 della delibera C.I.P.E. del 30.3.89, ancora pienamente vigenti ed applicabili;

ATTESA per quanto sopra l'opportunità di confermare tutti i provvedimenti a carattere esecutivo ed applicativo delle procedure di cui sopra emessi, per la realizzazione del P.S.E.R., dall'1.3.1987 al 5.4.1989;

SENTITO il C.T.A. :

D I S P O N E

- La conferma di tutti i provvedimenti a carattere esecutivo ed applicativo delle procedure già definite dai Commissari Straordinari del Governo, emessi dal 1° marzo 1987 al 5.4.89, per la realizzazione del Programma Straordinario nelle Aree Esterne al Comune di Napoli di cui al Titolo VIII della Legge 219/81.

./...



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 34 Legge 219/81
Il Funzionario

- 2 -

ORDINANZA 1439 /EST

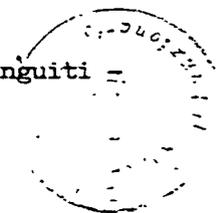
172

- La pubblicazione per gg. 30 della presente ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni di Acerra, Afragola, Airola, Altavilla Irpina, Angri, Arienzo, Arpaia, Arzano, Atripalda, Avellino, Aversa, Boscoreale, Bruscianno, Bucciano, Caivano, Cancellone, Cardito, Carinaro, Casandrino, Casal di Principe, Casalnuovo, Casaluce, Casavatore, Casoria, Castel Cisterna, Castelvoturno, Cercola, Cervinara, Cesa, Cesinali, Crispiano, Forchia, Frattamaggiore, Frattaminore, Frignano, Giugliano, Grazzanise, Gricignano, Grumo Nevano, Lusciano, Maddaloni, Manocalzati, Marcianise, Marigliano, Mariglianella, Melito, Moiano, Montefredane, Napoli, Nocera Inferiore, Orta di Atella, Pagani, Palma Campania, Pannarano, Paolisi, Pietrastornina, Poggiomarino, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco, Pompei, Pozzuoli, Prata P.U., Pratola Serra, Qualiano, Quarto, Roccabascerana, Rotondi, S. Agata dei Goti, S. Antimo, S. Antonio Abate, Sant'Egidio Monte Albino, San Felice a Cancellone, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, San Marcellino di Trentola, Santa Maria a Vico, Santa Maria la Fossa, Santa Maria Capua Vetere, San Martino Valle Caudina, San Marzano sul Sarno, Santo Stefano del Sole, San Tammaro, San Vitaliano, Sarno, Saviano, Scafati, Scisciano, Somma Vesuviana, Striano, Succivo, Terzigno, Teverola, Torre Annunziata, Trentola, Tufo, Valle di Maddaloni, Villa di Briano, Villa Literno, Volla.
- La pubblicazione della presente ordinanza sui quotidiani "IL MATTINO", "IL GIORNALE DI NAPOLI" ..

- 4 OTT. 1989

Avv. Aldo Linguiti

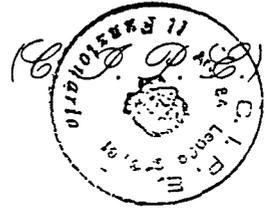
U.C.B./fb



31



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario



ORDINANZA N. 1451 /EST

173

VISTO il Titolo VIII della legge 14.5.1981, n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE del 30.3.1989, pubblicata sulla G.U. del 5.4.1989;

VISTA l'ordinanza n.2364, adottata, in data 2.8.1985, dal Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario pro-tempore, con la quale vengono dettate disposizioni per il pagamento delle indennità di espropriazione in favore dei soggetti, proprietari di immobili abusivamente realizzati, che abbiano ottenuto, ovvero avanzata istanza di concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti della legge 28.2.1985 n.47;

VISTA la successiva ordinanza n.5961 del 19.5.1987, con la quale lo stesso Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo dispone, per i motivi indicati nella narrativa del provvedimento stesso, l'annullamento della surrichiamata ordinanza n.2364 del 2.8.1985;

VISTA l'ordinanza n.859, adottata, in data 31.1.1987, dal Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario pro-tempore, che disciplina la materia sopra richiamata nell'ambito delle aree esterne al Comune di Napoli;

CONSIDERATA la rilevanza giuridica e la complessità della materia di che trattasi, che hanno dato luogo a perplessità interpretative di cui ai provvedimenti innanzi citati;

VISTO l'ordine del giorno della Camera dei Deputati 9/1674/4 del 20.4.89, che testualmente: "Impegna il Governo ad applicare le disposizioni previste dal Titolo VIII della legge n.219/81 e dal citato disegno di legge 1674 anche agli immobili ultimati prima della individuazione delle aree per la realizzazione degli interventi di cui si compone il programma straordinario e in ogni caso non oltre la data del 1° ottobre 1983, i cui proprietari abbiano ottenuto licenza o concessione edilizia ai sensi della legge 28.2.1985, n.47", nonché l'accettazione dello stesso da parte del Governo (atti parlamentari X legislatura. Discussioni. Seduta del 20.4.1989);

.../...



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario



174

Ord. n. 1451, pag.2

RITENUTO che si impone la necessità di adeguarsi al succitato ordine del giorno della Camera dei Deputati, accettato dal Governo, dettando per entrambi i rami in cui è suddivisa la gestione del PSER identica conseguente normativa, anche nella considerazione dell'avvenuta attribuzione ad un unico Funzionario della Gestione dei due rami del PSER;

VISTA la relazione, prot.313/GAB., trasmetta in data 5.5.1989 da questa Amministrazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la successiva nota n.371/GAB. datata 30.5.1989;

VISTA ancora la nota n.448/GAB. del 17.6.1989 indirizzata al CIPE;

RITENUTO di modificare nei sensi di cui innanzi e come in dispositivo la normativa in argomento, in aderenza all'ordine del giorno innanzi riportato, nonchè ai principi sostanziali della Costituzione;

SENTITO il C.T.A. ramo aree esterne con verbale n.033/CTA del 13.10.1989

D I S P O N E

- 1 - La corresponsione dell'indennità di espropriazione in favore di quei proprietari che abbiano abusivamente edificato prima della individuazione delle aree da parte dell'Amministrazione straordinaria e in ogni caso non oltre la data dell'1.10.1983, laddove gli stessi abbiano ottenuto il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti della legge 28.2.1985 n.47, art.35 commi 9 e 12.
- 2 - Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti per anni cinque delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione a quei proprietari che, anche al di fuori del termine previsto per l'accettazione, e, comunque, prima della conclusione del procedimento espropriativo, dimostrino di aver presentato istanza per la "sanatoria dell'immobile costruito".
Detti proprietari potranno ottenere il pagamento della indennità solo a seguito della dimostrazione dell'ottenuta concessione edilizia a sanatoria.

./...



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario 175

Ord. n. 1451, pag. 3

3 - Demandare ai Concessionari competenti l'esecuzione del presente provvedimento, che integra la vigente normativa in materia, che resta in vigore per le sole parti non contrastanti con il presente deliberato.

Notificare l'ordinanza a tutti i Consorzi Concessionari ed agli uffici dei due rami della Gestione interessati.

Darne comunicazione alla Cassa Depositi e Prestiti.

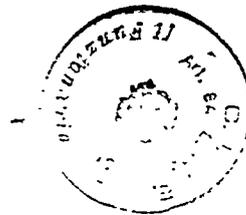
Darne comunicazione ai Comuni interessati.

Trasmettere copia dell'ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Generale ed al CIPE.

Affigere il provvedimento per giorni 30 all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, nonchè agli Albi Pretori dei Comuni dell'area metropolitana interessati, dandone avviso sui quotidiani: "IL MATTINO" e "IL GIORNALE DI NAPOLI".

- Avv. Aldo Linguiti -

19 OTT. 1989





32

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario 176

Prot. n. 16328 /c

Napoli, li 7 NOV 1989

Ai Concessionari tutti
L O R O S E D I

Uffici Tecnici Erariali
NA BN CE SA AV

Oggetto: Espropriazioni. Asportabilità opere al servizio del fondo

Con direttiva n. 15381/C del 18.9.87, al fine del riconoscimento dell'indennità per manufatti al servizio dei fondi espropriandi, codesti concessionari furono invitati ad integrare le schede di valutazione con la precisazione sulla recuperabilità o meno degli stessi e, in caso di mancato recupero se questo fosse stato causato da impossibilità derivante da procedimento espropriativo.

In proposito, tuttavia, sulla scorta dell'esperienza maturata e ad integrazione della direttiva menzionata, si dispone il riconoscimento dell'indennità in questione anche nei casi in cui si sia in presenza di materiale non convenientemente asportabile (Parere C.T.A. n.053/CTA del 12.10.89).

Inoltre, laddove possa verificarsi un recupero totale o parziale, bisognerà provvedere a decurtare dalla valutazione complessiva del manufatto il valore del suo recupero, dedotte le spese a ciò necessarie.

- Avv. Aldo  -

UCB/gr

33



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

HX

Prot.n 16327/c

Napoli, li - 7. NOV. 1988

Ai Concessionari tutti
LORO SEDI

OGGETTO: Aggiornamento valutazioni approvate dall'U.T.E. competente

In occasione di un procedimento ablatorio per il quale già erano state approvate dall'U.T.E. competente le stime predisposte dal Concessionario, a causa di richiesta del Comune di trasformare in viadotto l'opera che originariamente correva in rilevato, i lavori vennero sospesi.

Gli stessi sono stati ripresi dopo circa due anni per cui, visto il differimento dovuto a causa di forza maggiore, si é ritenuto di aggiornare le stime stesse con i V.A.M. in corso, come da parere del C.T.A. n. 052/CTA del 12.10.89 -

Quanto sopra si porta a conoscenza dei Concessionari tutti perché, in casi analoghi, richiedano l'autorizzazione allo scrivente per l'adeguamento delle stime, indicando, naturalmente, i motivi che hanno ritardato la presa di possesso.

-Avv. Aldo Linguiti-

UCB/gr

178

ORDINANZE

ANTIMAFIA



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

178

ORDINANZA N. 114

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1982, n.940;

VISTE le leggi 13 settembre 1982 n.646, 12 ottobre 1982 n.726 e 23 dicembre 1982 n.936;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 agosto 1983, pubblicato sulla G.U. n.237 del 30 agosto 1983;

RILEVATO che l'art.84 della legge 14 maggio 1981 n.219 dispone che il Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario Straordinario del Governo, per l'espletamento delle funzioni attribuite con le disposizioni del titolo VIII della stessa legge, è soggetto soltanto alle norme di cui al titolo stesso, della Costituzione e ai principi generali dell'ordinamento;

VISTA la circolare del Ministero di Grazia e Giustizia 8 giugno 1983 n.I/2439 U.L. pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.174 del 27 luglio 1983;

VISTE le convenzioni con le quali, ai sensi dell'art.81 della legge 14 maggio 1981, sono state affidate in concessione le opere per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale di cui al titolo VIII della ricordata legge n.219/81;

CONSIDERATO che nelle concessioni è previsto l'espresso divieto del subappalto con l'esclusiva possibilità di autorizzare l'affidamento di movimenti di terra e di lavori speciali ex art.4 della legge 10 febbraio 1962,n.57;

RITENUTO dover provvedere a disciplinare, avvalendosi dei poteri straordinari di cui al III comma dell'art.84 della legge n.219/81, la materia relativa all'applicazione delle disposizioni per la lotta alla delinquenza mafiosa e alle altre forme di criminalità organizzata, anche ai sensi della recente circolare del Ministero di Grazia e Giustizia 8 giugno 1983 surrichiamata;

RITENUTO che, poichè alla luce della predetta circolare del Ministero di Grazia e Giustizia i concessionari non hanno la qualità di "pubblica amministrazione" ai fini delle recenti disposizioni, per essi resta fermo J





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

130

l'obbligo previsto dall'art.4, 3° comma, della convenzione;

— SENTITO il C.T.A.;

D I S P O N E

- E' emanata la seguente disciplina relativa all'applicazione delle disposizioni per la lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata:

1) Il Commissariato trasmetterà alla Segreteria dell'Albo Nazionale dei Costruttori presso il Ministero dei Lavori Pubblici elenco completo delle imprese di costruzione concessionarie (in quanto facenti parte dei consorzi o dei raggruppamenti di imprese ai quali sono state assentite le concessioni) nonché di tutte le imprese appaltatrici o affidatarie dei lavori iscritte all'A.N.C..

Le società consorziate o facenti parte di raggruppamenti concessionari, non iscritte all'A.N.C., se eseguono lavori in proprio sono tenute a richiedere l'autorizzazione presentando la documentazione di cui ai nn.3 e 7 della presente ordinanza, con esclusione del certificato di iscrizione all'A.N.C.;

2) E' fatto obbligo, a seguito di detta trasmissione, alla Segreteria del Comitato per l'Albo Nazionale dei Costruttori di comunicare, sia per i concessionari sia per gli appaltatori di cui agli elenchi trasmessi o inviandi, l'esistenza di provvedimenti di cancellazione o sospensione dallo stesso Albo ovvero la pendenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt.3 e 4 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 ed all'art.2 della legge 31 maggio 1965 n.575;

3) E' fatto obbligo ai concessionari di richiedere al concedente Commissario l'autorizzazione per l'appalto dei lavori (contratto derivato dalla concessione) alle imprese che abbiano i requisiti previsti dalla convenzione trasmettendo la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione dell'impresa appaltatrice all'A.N.C.;





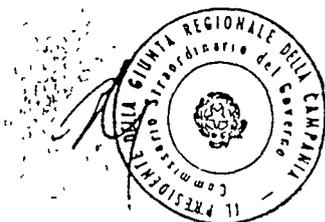
Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 3 -

181

- b) certificati della Prefettura competente (quella nella cui circoscrizione gli atti vengono perfezionati) ai sensi del 4° comma dell'articolo 10 legge 575/1965, come modificato dalle leggi 13 settembre 1982 n.646 e 23 dicembre 1982 n.936.
Tali certificati devono essere rilasciati nel trimestre dalla data in cui si chiede l'autorizzazione da parte del concessionario;
- 4) I concessionari sono delegati a farsi rilasciare i certificati di cui sopra dalle competenti Prefetture;
- 5) Il concessionario che, a seguito dell'acquisizione della detta documentazione, rinviene l'inesistenza di cause ostative richiede con espressa domanda l'autorizzazione provvisoria del Commissario, il quale - contestualmente al deposito di tutti i documenti richiesti - provvede a concederla in base all'esame della relazione del concessionario e degli atti allegati alla domanda.
A seguito di detta autorizzazione il concessionario può stipulare il contratto la cui validità ed efficacia è risolutivamente condizionata all'adozione del provvedimento definitivo del Commissario;
- 6) Le Prefetture, cui il concessionario nel richiedere il certificato è tenuto a trasmettere anche copia della presente ordinanza commissariale, rilasciano i certificati entro 25 giorni dalla richiesta del concessionario;
- 7) I soggetti per i quali i concessionari sono tenuti a richiedere e presentare la certificazione prefettizia sono quelli previsti al n.6 della richiamata circolare del Ministero di Grazia e Giustizia; in particolare resta fissato che:
- A) Se l'affidatario è persona fisica, la certificazione deve riferirsi anche al coniuge, ai figli e alle altre persone conviventi;
- B) Se l'affidatario è una società o una cooperativa:
- per le società di persone: il certificato va chiesto nei confronti di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; nei confronti dei soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita;
 - per quelle di capitale: il certificato va chiesto nei confronti degli amministratori o comunque dei soci forniti di rappresentanza;





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 4 - 182

- C) per i consorzi, il certificato va chiesto nei confronti di chi ha rappresentanza esterna secondo l'atto costitutivo e anche nei confronti degli imprenditori consorziati o, se si tratta di società, di rappresentanti legali delle società consorziate;
- D) la certificazione prefettizia deve essere richiesta - per i contratti di appalto - anche per il Direttore Tecnico dell'impresa aggiudicataria;
- 8) Per l'affidamento dei lavori speciali (e consentiti) dall'appaltatore a terzi, l'autorizzazione deve sempre essere rilasciata dal Commissario su richiesta del concessionario:
- a) se l'impresa affidataria dei lavori speciali è iscritta all'A.N.C. si applica quanto sopra previsto sotto i nn. 3,4,5,6, e 7;
- b) se, invece, l'impresa non è iscritta all'A.N.C. la richiesta di autorizzazione al Commissario va fatta con relazione esplicativa del concessionario e con l'invio della documentazione sopra richiamata ai nn. 3 e 7 (con esclusione, naturalmente, del certificato di iscrizione all'A.N.C.) nonchè dei documenti di cui agli artt. 13 e 14 della legge 57/62 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo conto, a seconda dei casi, del disposto del successivo art.15 della stessa legge 57/62.
- Resta comunque alla piena discrezione commissariale applicare il disposto di cui al punto 5 della presente ordinanza;
- 9) E' fatto obbligo alla Segreteria dell'Albo Nazionale dei Costruttori ed agli organi che curano albi di pubblici fornitori di comunicare tempestivamente al Commissario ogni eventuale variazione intervenuta o che stia per intervenire relativamente alle imprese iscritte per le quali il Commissario ha trasmesso segnalazione;
- 10) E' fatto obbligo, altresì, ai concessionari di trasmettere altro certificato prefettizio, per le imprese non iscritte, per l'ipotesi in cui l'affidamento dei lavori si protragga per oltre sei mesi dal rilascio della precedente certificazione della Prefettura;
- 11) La presente ordinanza sarà notificata a tutti i concessionari e sarà affissa, per trenta giorni, all'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento nonchè pubblicata sulla G.U. della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, li 16 NOV. 1983

181



Fantini -



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

183

ORDINANZA N. 133

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L. 29.12.83 n.745;

VISTA la circolare del Ministero di Grazia e Giustizia 8 giugno 1983 n.I/2439 U.L. pubblicata sulla G.U. n.174 del 27 luglio 1983;

VISTA l'ordinanza n.114 del 16 novembre 1983 con la quale è stata emanata la disciplina definitiva relativa all'applicazione delle disposizioni per la lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata;

VISTE le osservazioni del Comitato tecnico amministrativo di cui alle note 23.11.1983 n.110 e 29.11.1983 n.115;

VISTA l'ordinanza in data 1 agosto 1983 - nota prot.1608 del 4.8.1983 - del Ministro Segretario di Stato designato per l'attuazione dell'art.32 della legge 14 maggio 1981, n.219;

CONSIDERATE l'opportunità e la necessità di apportare integrazioni all'ordinanza n.114 del 16.11.83 anche in consonanza con quanto disposto dal Ministro designato con l'ordinanza suindicata;

VISTA l'ordinanza n.867 dell'8.2.84 del Commissario Straordinario del Governo per il Comune di Napoli (tit.VIII legge 219/81);

VISTO l'art.84 - III comma - della legge 219/81 ed avvalendosi dei poteri straordinari ivi conferiti

D I S P O N E

- 1) La documentazione richiesta, al punto 8 lett.b) della stessa ordinanza, in applicazione dell'art.14 legge 57/62, può essere sostituita da una dichiarazione del concessionario che attesti l'esistenza delle idoneità ivi previste sulla base di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ri-

./...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo - 2 -

184

lasciata dall'impresa interessata ex art.4 legge 15/68, circa i lavori eseguiti, la capacità finanziaria e il possesso delle attrezzature.

Le due dichiarazioni vanno trasmesse al Commissario per l'esame ai fini del rilascio dell'autorizzazione;

2) L'autorizzazione provvisoria è sottoscritta dal Commissario o dal funzionario delegato ai sensi del decreto n.292 del 30.11.83;

3) Resta inteso che, ai sensi dell'ordinanza n.114 del 16.11.83, nella ricorrenza degli altri requisiti di legge e di convenzione e in deroga a quanto disposto dall'art.4 della legge 57/62 e dall'art.3 delle convenzioni, il Commissario può autorizzare - atteso il carattere straordinario dell'intervento - l'affidamento - anche in subappalto - ad imprese non concessionarie ma in possesso dei requisiti per l'iscrizione ANC ai sensi dell'art. 21 legge 646/82 dei seguenti lavori speciali:

a) movimenti di terra, demolizioni e sterri ed eventuali opere connesse;

b) lavori di cui alle categorie V, VIII, XII, XIX della tabella allegata alla legge 57/62, come modificata con D.M. del 25.2.1982, pubblicato sulla G.U. n.208 del 30.7.1982;

4) La presente ordinanza sarà notificata a tutti i concessionari e sarà affissa all'Albo Pretorio dei Comuni interessati alla realizzazione dell'intervento per 30 (trenta) giorni; sarà, altresì, pubblicata sulla G.U. della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania unitamente all'ordinanza n.114 del 16 novembre 1983.

Napoli, li - 5 MAR. 1984

- Antonio Fantini -



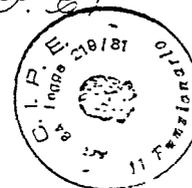
/si



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

ORDINANZA N. 1434/EST

185



VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la delibera C.I.P.E. del 30.3.1989, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 5.4.1989;
VISTE le leggi 13.9.1982 n. 646, 12.10.1982 n. 726, 2.12.1982 n. 936 e 23.12.1982 n. 940;
VISTE le ordinanze n. 114 del 16.11.1983 e n. 133 del 5.3.1984, nonché i decreti n. 292 del 30.11.1983, n. 2210 del 27.3.1986 e n. 2961 del 15.10.1986, con cui si disciplinava l'applicazione delle disposizioni per la lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata, emanate dalle succitate leggi;
CONSIDERATO che, in relazione a particolari situazioni ambientali, per determinati tipi di forniture può verificarsi l'insorgere di fenomeni mafiosi, per cui appare opportuno estendere l'applicazione delle disposizioni contenute nei provvedimenti innanzi richiamati anche alle forniture di cemento preconfezionato e del materiale lapideo da cava;

D I S P O N E

per le forniture di cemento preconfezionato e di materiale lapideo da cava, è fatto obbligo ai Concessionari di richiedere l'autorizzazione di cui alle citate ordinanze n. 116/82 e 133/83.

A corredo della richiesta dovrà essere presentata la seguente documentazione riguardante la ditta fornitrice:

- 1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dichiarazione di attivazione dell'oggetto sociale;
- 2) certificato alla Prefettura competente (nella cui Circoscrizione gli atti vengono perfezionati) ai sensi del comma IV art. 10 legge 575/1965 e secondo le modalità contenute nella Circolare del Ministero di Grazia e Giustizia dell'8.6.1983 n. 1/2439 U.L.;
- 3) certificato di Cittadinanza Italiana per il Direttore Tecnico ed il titolare dell'Impresa;
- 4) certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti (Pretura e Procura) per il Direttore Tecnico ed il titolare dell'Impresa;



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 2 -

186

- 5) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare;
- 6) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale indicante le generalità dei legali rappresentanti e dei d.t.;
- 7) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 Legge 15/1968 per l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana, nonchè in materia di imposte e tasse;

I documenti di cui ai nn. 1,2,3,4,5,6 dovranno essere di data non anteriore ai 3 mesi.

La presente ordinanza sarà notificata a tutti i Concessionari nonchè pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

22 SET. 1989

- Avv. Aldo Linguati -



Ala
Al



*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario*

184

ORDINANZA N. 1435/EST

VISTO il titolo VIII della legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la delibera C.I.P.E. del 30.3.1989, pubblicata sulla G.U. n.79 del 5.4.1989;
VISTE le leggi 13.9.1982 n.646, 12.10.1982 n.726, 2.12.1982 n.936 e 23.12.1982 n.940;
VISTE le ordinanze n.114 del 16.11.1983 e n.133 del 5.3.1984 e n. 1434 del 22.9.1989 nonché i decreti n.292 del 30.11.1983, n.2210 del 27.3.1986, n.2961 del 15.10.1986, con cui si disciplinava l'applicazione delle disposizioni per la lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata, emanate dalle succitate leggi;
RAVVISATA la necessità di modificare le procedure di rilascio delle autorizzazioni all'appalto o all'affidamento di lavori speciali, onde consentire ulteriore celerità nella consegna di dette autorizzazioni, prevedendo l'emanazione della sola autorizzazione definitiva;
RITENUTA la necessità, in ragione della suindicata modifica nel rilascio delle autorizzazioni, di rendere in via definitiva le autorizzazioni pendenti di decreto definitivo, in considerazione anche della validità temporale della documentazione prodotta a sostegno al momento del rilascio della autorizzazione provvisoria;
CONSIDERATO che occorre assoggettare alle procedure già previste per le autorizzazioni all'appalto e all'affidamento di lavori speciali i cd. "noli a caldo", come indicato dall'Avvocatura Generale dello Stato nel parere n.16110 del 16.4.1984;

D I S P O N E

- di modificare le procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'appalto o all'affidamento di lavori speciali, come stabilite dai citati decreti n.292/83, n.2210/86 e 2961/86, prevedendo il rilascio della sola autorizzazione definitiva;
- di convalidare in via definitiva tutte le autorizzazioni rese nella sola forma provvisoria;
- di assoggettare alle procedure già definite per gli appalti e gli affidamenti di lavori speciali i cd. "noli a caldo" ;



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
 Art. 84 Legge 219/81
 Il Funzionario

- 2 -

188

Il Concessionario che richiede l'autorizzazione all'appalto o all'affidamento di lavori speciali dovrà produrre, in uno alla documentazione di rito, ulteriore dichiarazione con la quale assume l'obbligo di fare inserire nel contratto di appalto o di affidamento di lavori speciali, le seguenti clausole che impegnano l'impresa appaltatrice:

- a rispettare tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori per la realizzazione del programma straordinario;
- ad attenersi alle prescrizioni vigenti per la Cassa edile della provincia ove si eseguono i lavori ed a comunicare il numero di posizione della cassa stessa prima dell'inizio dei lavori;
- a documentare l'osservanza degli obblighi relativi ai contributi assicurativi assistenziali e previdenziali;
- ad osservare quanto altro previsto dalla Convenzione.

Ove non sussistano motivi ostativi, l'autorizzazione sarà rilasciata in via definitiva entro il termine di giorni quindici, decorrenti dalla data di presentazione della domanda corredata della prescritta ed idonea documentazione.

La mancata inclusione nel contratto delle predette clausole, ovvero la inosservanza di una qualsiasi delle stesse, sarà considerata grave inadempienza contrattuale, con le conseguenze previste dalla vigente normativa e dalla Convenzione.

Napoli, li

22 SET. 1989

- avv. Aldo Linguanti



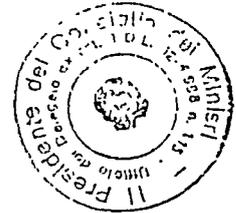
[Handwritten signature]

199

ORDINANZE
GESTIONE ALLOGGI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Gestione Stralcio Programma Straordinario
Aree Esterne Comune Napoli
Il Funzionario Delegato



ORDINANZA N. 1341

VISTO il Titolo VIII della Legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12.4.1988 n.115 con il quale è stata disposta la gestione stralcio del programma straordinario previsto dalla citata legge n.219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del 18.4.1988 pubblicato sulla G.U. del 27.4.1988 n.97 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha inteso avvalersi per il completamento del programma avviato dal Commissario Straordinario del Governo, della facoltà di delega prevista dal punto 1) dell'art.1 del suindicato decreto legge n.115/88;

VISTO il contratto stipulato il 28.9.1987 tra il Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo e la Ditta OTIS - ITALIA S.p.A. con sede in via Pergolesi n.1/A - Napoli, relativo alla manutenzione degli impianti di ascensore esistenti negli edifici A2 (scala 1 e 2) e A1 (scala 1, 2, 3 e 4) realizzati alla via Tavernola in Carvano dal Consorzio concessionario CAIVANO UNO ai sensi del Titolo VIII della legge 219/81;

VISTE le note prot. nn.173 del 12.4.1988 e 686/E del 13.4.1988 acquisite al Protocollo Generale ai nn.7662/C del 12.4.1988 e 8036/C del 18.4.1988 con le quali il Funzionario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri per la gestione stralcio del programma straordinario per le aree interne al Comune di Napoli comunicava che avrebbe provveduto al pagamento delle prestazioni relative al suindicato contratto fino al 30.4.1988 e l'interruzione di tutti i servizi assicurati a decorrere dall'1.5.1988;

RITENUTA la necessità di assicurare all'utenza la continuità nell'erogazione dei servizi;

AVVALENDOSI dei poteri straordinari conferiti dalle norme richiamate

D I S P O N E

1) Fermo restando i patti e le condizioni il Funzionario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri per la gestione stralcio del programma straordinario per le aree esterne del Comune di Napoli

PER COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Dal: Giuseppe Capodanno)

Giuseppe Capodanno





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Gestione Stralcio Programma Straordinario
Aree Esterne Comune Napoli
Il Funzionario Delegato

191

Ord.n. 1341, pag.2

subentra al Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - nel contratto stipulato in data 28.9.1987 con la Otis - ITALIA S.p.A. con sede in via Pergolesi n.1/A - Napoli, relativo alla manutenzione degli impianti di ascensore esistenti negli edifici A2 (scale 1 e 2) e A1 (scale 1, 2, 3, e 4) realizzati alla via Tavernola in Caivano dal Consorzio concessionario CAIVANO UNO ai sensi del Titolo VIII della legge 219/81;

- 2) Il Servizio Ragioneria ed Economato curerà l'accreditamento della cauzione prestata dalla Ditta OTIS -ITALIA S.p.A. ai sensi dell'art.11 del contratto de quo dalla gestione stralcio del programma straordinario per le aree interne al Comune di Napoli a favore di questa Struttura ;
- 3) Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia al Funzionario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri per la gestione stralcio del programma straordinario per le aree interne del Comune di Napoli, ai Servizi Assegnazione Alloggi e Ragioneria ed Economato per l'esecuzione e sarà notificato alla Ditta OTIS - ITALIA che dovrà sottoscrivere per accettazione copia del presente provvedimento.

Napoli, li 8 GIU. 1988

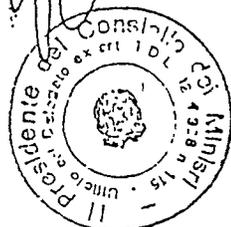
- avv. Bruno Balsano -

GC/rc



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dott. Giuseppe Capodanno)

Giuseppe Capodanno



Per accettazione
il Sig. SFORZA GUERRINO

Sforza Guerrino
23/6/1988



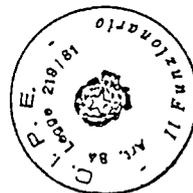
192

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

ORDINANZA N. 1444 EST

- VISTO il Tit. VIII della Legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la delibera C.I.P.E. 30 Marzo 1989;
- VISTA la delibera C.I.P.E. 12 Settembre 1989;
- RILEVATO che le competenze attribuite per il completamento degli interventi impongono - tenuto conto delle risorse ripartite con la del. CIPE cit. - una sollecita revisione di tutti gli impegni contrattuali alla luce della nuova situazione finanziaria, alla quale è funzionale la definitiva conclusione di tutti i procedimenti di verifica ed eventuale approvazione di atti progettuali, ivi comprese perizie di variante ed assestamento;
- RITENUTO che il raggiungimento in tempi brevi di tali obiettivi postula il massimo impegno della Struttura, con particolare riguardo alle componenti tecniche ed operative, e che occorre pertanto provvedere ad un razionale e coordinato riassetto, che tenga anche conto degli impegni effettivi di lavoro, delle vacanze determinatesi e dello stato di attuazione degli interventi;
- VISTE le ordinanze n. 580 del 19.07.1986, n.596 del 03.08.1986, n.903 del 07.03.1987, n.1276 del 18.02.1988 e n.1297 del 28.03.1988;
- VISTO l'ordine di servizio n. 60 del 03.10.1986, alle cui disposizioni è conforme l'attuale ripartizione delle competenze tra le aree;

./...





193

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 2 -

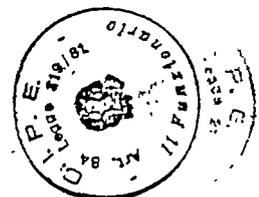
CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento Tecnico ed Amministrativo, alla stregua della disciplina data con le citate ordinanze nn. 596 e 1276, rappresenta - più che un momento conclusivo e definitivo dell'istruttoria progettuale - una fase interlocutoria di incrocio, se non di sovrapposizione, di distinte competenze, che non esclude la necessità del ritorno degli atti ad altri organi, anche se rappresentati in seno al Comitato;

RITENUTO, di conseguenza, che è congruente rispetto agli obiettivi di snellimento delle procedure e di razionale utilizzazione del personale lo scioglimento del Comitato con contestuale ripartizione delle funzioni di coordinamento tra i Funzionari di competente qualifica, in ragione delle rispettive professionalità, ed individuazione - in relazione anche ad ulteriori attribuzioni non facenti capo al soppresso Comitato - di settori di Coordinamento;

CONSIDERATO, altresì, che l'individuazione - operata, tra l'altro, con l'ordinanza n. 580 cit. - di due grandi settori di attività tecniche ("Edilizia Residenziale" e "Grandi Infrastrutture") merita di essere mantenuta e valorizzata in considerazione della disomogeneità di problemi, disciplina contrattuale e stato di attuazione degli interventi riferibili ai settori suindicati, e che a ciascuno di essi possono essere preposti uno o più funzionari di qualifica apicale;

VISTI la nota 22 agosto 1989 con cui l'Arch. Franco Caruso-

[Handwritten signature]





194

*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
 Art. 84 Legge 219/81
 Il Funzionario*

- 3 -

- già Responsabile dell'Area 5 - ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Struttura e il decreto n. 6738 in data 5.9.1989 con cui tali dimissioni sono state accettate;
- RILEVATO che, quanto a carico di lavoro, non sussistono condizioni omogenee tra le residue aree a causa del differente stato di attuazione degli interventi;
- CONSIDERATO che, tenuto conto delle competenze già attribuite all'Area 5 (Comparti Edilizi di Brusciano, Pomigliano, Castellana- Ferrovia Pomigliano/S.Vitaliano), alla vacanza determinatasi è opportuno porre rimedio attraverso una organica revisione delle attribuzioni delle aree tecniche, che sia funzionale anche al riequilibrio dei carichi di lavoro;
- RITENUTO infine, che la soluzione prescelta appare congruente anche rispetto ai generali obiettivi di snellimento delle procedure e di razionale utilizzazione del personale, come sopra individuati;
- CON RISERVA si eventuali successivi provvedimenti integrativi

D I S P O N E

1. Il Comitato di Coordinamento Tecnico ed Amministrativo è soppresso.
 - 1.1. La Segreteria Tecnica del soppresso Comitato, affidata alla responsabilità dell'Arch. M. Grazioli, è mantenuta in posizione di diretta collaborazione con il Funzionario Delegato, per il quale continua ad espletare tutte le funzioni già previste dal punto 2) dell'ord. n.1297 del 28.03.1988, oltre a quelle ulteriori richieste dal Funzionario Delegato nell'ambito delle sue competenze.





195

*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
 Art. 84 Legge 219/81
 Il Funzionario*

- 4 -

2. A seguito della soppressione del Comitato e di quant'altro indicato in narrativa, le attribuzioni delle funzioni apicali - eccetto quelle, invariate, del Segretario Generale (cui fanno capo i servizi Segreteria Generale e Rapporti con gli Organi di Controllo) - e dei responsabili delle Aree sono rideterminate come segue:

2.1. a) Settore Edilizia Residenziale

Il Settore coordina tutte le attività tecniche relative agli interventi di edilizia, nonché di urbanizzazione primaria e secondaria, curando altresì i rapporti tra le varie aree interessate.

Al Settore è preposto l'Arch. Giovanni FALANGA.

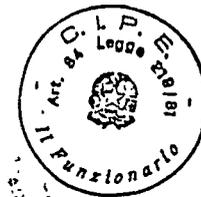
b) Settore Grandi Infrastrutture

Il Settore coordina tutte le attività tecniche relative agli interventi di grande infrastrutturazione, curando altresì i rapporti tra le varie Aree interessate.

Al Settore è preposto l'Arch. Guido CATAPANO, il quale conserva le attribuzioni di Ispettore del Compartimento ed è coadiuvato dallo Ingegnere Luciano CAPOBIANCO.

2.1.1. Aree

Ai Settori di Coordinamento di cui al punto che precede fanno capo le singole Aree, ciascuna con le attribuzioni di seguito indicate, e il Servizio SAL - Revisioni Prezzi - Anticipazioni; e il Servizio Geologia:





196

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 5 -

- Area 1

Comparti residenziali di Afragola e Caivano

Asse Mediano 1° Lotto

Circumvallazione esterna Lufrano-Lago Patria 3° Lotto

Bretella di raccordo Circumvallazione esterna - Asse Mediano-

Asse di supporto alle ASI 2° Lotto

- Area 2

Comparti residenziali di Casoria e Casalnuovo

Circumvallazione esterna Lufrano-Lago Patria 1° e 2° lotto

Completamento Asse di supporto alle ASI e raccordo con l'Asse
di andata al lavoro

Bretella di raccordo Circumvallazione esterna-Asse Mediano-

Asse di supporto alle ASI 1° Lotto

- Area 3

Comparti residenziali di Cercola e Volla

Completamento Asse viario a scorrimento veloce Centro Direzionale-
167 Ponticelli-Cercola-Pomigliano

Nuova linea a doppio binario S.Giorgio a Cremano-Volla-Casoria

- Area 4

Comparti residenziali di Boscoreale, Striano e Pomigliano d'Arco

Completamento variante alla S.S. n.268

Bretella di raccordo Asse Mediano-Asse di Supporto alle ASI

- Area 6

Comparti residenziali di San Vitaliano, Marigliano, Brusciano e CastelCisterna

Raccordo fra le varianti alla S.S. n.7 quater di Lago Patria e Castelvolturno

Raddoppio in nuova sede della linea ferroviaria Pomigliano-San Vitaliano



[Handwritten signature]



194

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 219/81
Il Funzionario

- 6 -

- Area 7

Comparti residenziali di Quarto e Pozzuoli
Bretella di collegamento Asse Mediano-Circumvallazione esterna
Collegamento tra gli interventi di Pozzuoli Reginate e Quarto

- Area 8

Comparti residenziali di Melito e S. Antimo
Asse Mediano 2° Lotto
Circumvallazione esterna Lufrano-Lago Patria 4° Lotto
Nuova linea ferroviaria Alifana

- Opere Idrauliche

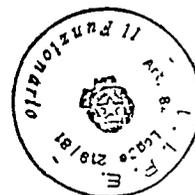
Trasformazione in pressione dell'acquedotto del Serino
Sistemazione definitiva dell'asta valliva dei Regi Lagni
Canale di Quarto
Canale Conte di sarno
Emissario Pomigliano d'Arco
Emissario Brusciano-CastelCisterna
Collettore Frascatoli

2.2. - Settore Affari Amministrativi e Legali

Al Settore, che coordina tutte le attività amministrative non attribuite ad altri settori di coordinamento e cura altresì le interrelazioni con questi, è preposto il dr. Antonio SORA!

2.3. Settore Affari Economico - Finanziari e Gestione Contabile

Al Settore, che cura i problemi generali di ordine economico-finanziario e della gestione contabile, è preposto il dr. Alberto FRANCO, il quale conserva le funzioni di addetto al riscontro contabile





198

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C. I. P. E.)
Art. 84 Legge 249/81
Il Funzionario

- 7 -

2.4. Settore Patrimonio

Al Settore, che coordina tutte le attività relative ad allocazioni e dotazione degli Uffici, forniture e gestione economica curando le interrelazioni con i Settori di Coordinamento di cui ai punti 2.2. e 2.3., è preposto il Rag. Bruno RUSSO.

2.5. Settore Coordinamento Commissioni di Collaudo

L'Ingegnere Luigi VIGGIANO sovrintende ai problemi generali della collaudazione, sottoponendovi ove occorra al Comitato di Coordinamento delle Commissioni, cura i rapporti con e tra le Commissioni di Collaudo e le interrelazioni con gli altri settori.

2.6. Settore Assegnazione e Gestione

La Dottoressa Antonietta Schiano di Colella coordina tutte le attività relative all'Assegnazione degli Alloggi, attende ai problemi relativi alla gestione delle opere realizzate e cura i rapporti con gli Enti destinatari delle medesime e le interrelazioni con gli altri settori.

3. La presente ordinanza sarà eseguita a cura del Servizio Affari Amministrativi.

Napoli, li

18 OTT. 1989

Vice



Avv. Aldo Linguanti -

189

ORDINANZE
CAPITOLATI SPECIALI



200

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

ORDINANZA N. 80

VISTO il titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il D.L. 26 giugno 1981, n. 333, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 1981, n. 456;

VISTO il D.L. 27 febbraio 1982, n. 57, convertito nella legge 29 aprile 1982, n. 187;

VISTE le convenzioni stipulate con i Concessionari per la realizzazione del Programma Straordinario di edilizia residenziale previsto dal titolo VIII della surrichiamata legge n. 219/81;

VISTA la proposta di capitolato speciale tipo formulata dal Comitato di Coordinamento dei Concessionari;

VISTE le relazioni del Servizio Tecnico;

CONSIDERATA l'opportunità di giungere ad una rapida definizione unitaria, nei confronti dei Concessionari, delle questioni inerenti al Capitolato speciale tipo, anche al fine di evitare procedure defatiganti quali deriverebbero da un esame caso per caso dei singoli progetti, nonché di affermare indirizzi omogenei per la realizzazione dell'intero programma straordinario;

SENTITI i Consulenti nominati con i decreti n. 64 del 23 marzo 1982, n. 65 del 25 marzo 1982, n. 77 8 maggio 1982 e n. 106 del 30 ottobre 1982;

VISTO il parere del Gruppo Giuridico - Amministrativo;

SENTITO il C.T.A. ;





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

201/202

- 2 -

DISPONE

E' approvato il capitolato speciale tipo nel testo allegato alla presente ordinanza;

Le clausole di cui al capo III del capitolato, relative ai costi per sistemazioni esterne ed allacciamenti sono subordinate alla approvazione da parte del CIPE, cui sarà trasmessa la presente Ordinanza, con l'allegato, successivamente alla notifica ai Concessionari.



- Emilio de Feo -

Emilio de Feo

Napoli, li

15 DIC. 1982

de Feo



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

203

CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE DI NUOVA
EDIFICAZIONE.

CAPO I - NORME CHE REGOLANO LA CONVENZIONE

La realizzazione delle opere oggetto della concessione è regolata dalle norme della convenzione in data n....., da quelle delle vigenti leggi in materia di esecuzione di lavori pubblici richiamate all'art.29 della convenzione stessa, nonché da quelle contenute nel presente Capitolato Speciale.

In caso di discordanza tra le norme sopracitate, quelle contrattuali prevalgono su quelle di carattere generale: Convenzione - Capitolato Speciale - Grafici di progetto in ordine decrescente del rapporto-Descrizioni contenute nella tariffa dei prezzi, alle gata alla Convenzione, nel prezzario integrativo e nelle relati ve eventuali integrazioni.

Ai fini dell'applicazione del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dello Stato, approvato con R.D. 25.5.1895, n.350 e del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16.7.1962, n.1063, si stabilisce la seguente equivalenza di luzio ni:

M. M.





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario' Straordinario del Governo (2.)

204

- a) funzioni di Ministro al Commissario Straordinario, salvo per quanto attiene alla materia di revisione prezzi e relativi ricorsi amministrativi, che resta disciplinata dall'ordinanza n..... in data.....
- b) funzioni di Ispettore di Compartimento al Responsabile del Servizio Affari Tecnici, espressamente incaricato dal Commissario Straordinario;
- c) funzioni di Ingegnere Capo al Direttore dei Lavori.

CAPO II - OGGETTO DELLE OPERE IN CONCESSIONE

Le opere a cui si riferisce il presente Capitolato Speciale ai sensi del Cap.I, consistono nella realizzazione del progetto esecutivo approvato con ordinanza n.....del.....del Commissario Straordinario del Governo, al quale il presente Capitolato è allegato

CAPO III - CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE - REVISIONE

PREZZI

Il corrispettivo della concessione, determinato in conformità di quanto specificato agli artt. 20 e 21 della Convenzione e nel quadro economico approvato con il progetto esecutivo ammonta :

di mk





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania 285
Commissario Straordinario del Governo (3)

- a) - opere a forfait f.....
 b) - lavori a misura f.....

L'ammontare dei lavori a forfait sopraindicato è comprensivo del corrispettivo per le "opere di sistemazione esterna ed allacciamenti", la cui incidenza è stata determinata concordemente in f. 25.000/mq. di superficie complessiva (Sc).

Rientrano in detto ammontare a forfait tutte le opere necessarie per dare i fabbricati ed i relativi accessori completamente finiti ed agibili; di conseguenza, rientra nei lavori da contabilizzare e compensare a misura ogni e qualsiasi opera non compensata con il predetto prezzo a forfait (eventuale eccedenza delle fondazioni degli edifici rispetto al 5% del rispettivo costo di costruzione, valutato a forfait secondo quanto specificato al punto 3/e dell'art.20 della Convenzione; le eventuali opere di sistemazione esterna ed allacciamenti eccedenti la incidenza come sopra determinata; le demolizioni; le urbanizzazioni primarie e secondarie; ecc...).

Tra gli elaborati del progetto esecutivo il Concessionario è tenuto a presentare al Concedente per l'approvazione il computo metrico estimativo delle opere di sistemazione esterna assieme alla previsione di spesa per gli allacciamenti per un importo corrispondente alla quota forfettaria determinata come precisato al secondo comma

M 11





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (4)

206

del seguente capo.

Le disposizioni di cui ai precedenti ~~capoversi~~ sono subordinate alla approvazione del CIPE, che sarà espressamente richiesta dal concedente. Sui lavori a misura va applicato il ribasso del 3% (tre per cento) secondo quanto previsto dall'art. 21 della Convenzione.

L'importo della concessione, come sopra specificato e risultante dalla relativa contabilità, è soggetto a revisione dei prezzi secondo le norme e modalità previste nella Convenzione.

Ai fini di cui all'art. 22 comma IV della Convenzione resta stabilito che per lavori particolari si intendono quelli che nè in via diretta nè per assimilazione trovano possibilità di applicazione in alcune delle 23 tabelle allegate al D.M. 11.12.78.

CAPO IV - DIMENSIONE DEGLI ALLOGGI

Vanno osservate le prescrizioni del Regolamento per l'esecuzione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 29.10.980, pubblicato nel B.U.R. della Regione n. 16 del 5 marzo 1981, salvo diverse esplicite indicazioni contenute nella Convenzione.

Resta inteso che il corrispettivo sarà applicato alla superficie complessiva approvata in sede di progetto esecutivo, se effettivamente realizzata.

M. ...





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (5)

204

CAPO V - SUPERFICI NON RESIDENZIALI

Le superfici nette non residenziali (Snr), giusto decreto n. 13052 del 25.3.81 del Ministero dei LL.PP., debbono essere contenute entro il 45% della superficie utile abitabile (Su).

Resta comunque fissato che la Snr massima ammissibile è riferita alla globalità dell'intervento di nuova edificazione da realizzare nel comprensorio oggetto della concessione.

Sono considerate "non residenziali" le superfici relative ai porticati liberi, androni di ingresso per la parte non coincidente con il vano scala, vano scala, ballatoi, logge e/o balconi, servizi esterni agli alloggi quali spazi di disimpegno esterni agli alloggi stessi, spazi di percorso di cantine, cantinole, soffitte, locali motori, vani ascensori, centrali termiche, lavatoi, stenditoi coperti, locali contatori e/o autoclavi, depositi materiali nettezza o manutenzione, depositi biciclette e moto ed altri locali di servizio ad uso collettivo a stretto servizio delle residenze, oltre ad autorimesse o posti macchina coperti e relativi percorsi e rampe di accesso coperte.

CAPO VI - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Ad integrazione di quanto specificato in Convenzione e nei suoi



A. S. S.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (6)

228

allegati nonchè all'art. 16 del Capitolato Generale n. 1063/62,
sono a carico del Concessionario i seguenti oneri:

- 1) - La predisposizione di distinti idonei ed attrezzati uffici in cantiere, dotati di allacciamento telefonico, ove possibile, per il Personale del Concedente e della Direzione dei lavori.
- 2 - La messa a disposizione del Concedente di una adeguata autovettura con relativo autista, per l'esercizio dei compiti del personale di cui all'art. 17 della Convenzione.
- 3 - Gli oneri per il rispetto delle disposizioni riguardanti l'accertamento e l'applicazione della normativa antisismica, il contenimento dei consumi energetici, nonchè le pratiche e denunzie delle opere in c.a. e tutti i mezzi, materiali, personale e spese necessarie per le prove, spese ed onorari per collaudi statici e certificazioni richieste dalle leggi vigenti, sia in corso d'opera che a lavori ultimati.
- 4 - Tutte le spese per l'accertamento e l'accettazione di materiali, di forniture o di misure che sia da parte del Direttore dei Lavori che del Concedente si rendessero necessarie durante il corso dei lavori.





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Iraordinario del Governo

(7)

209

- 5 - La fornitura della documentazione fotografica così come verrà
richiesta dal Concedente nel corso dei lavori.
- 6 - I compensi di cui all'ultimo comma dell'art.19 della Conven-
zione così come fissati dalla Tariffa professionale per Inge-
gneri ed Architetti vigente alla data della emissione del certi-
ficato di collaudo per Commissioni, composte da non più di tre
membri incaricati in corso d'opera della pura e semplice collau-
dazione delle opere con esame e parere sugli atti contabili della
gestione e sulle eventuali riserve senza riparto delle spese e
con l'aumento del 30% per l'intervenuta nomina sin dall'inizio
dell'appalto (Artt. 19/b e 19/d di dette tariffe), ed ai sensi
del DM 18.9.67 n. 17321.
- 7 - Gli oneri relativi alla Direzione dei Lavori, come prescritti
per legge, nonchè quelli derivanti dall'espletamento delle fun-
zioni di Ingegnere Capo dei lavori, giusta Art.14 della Conven-
zione.
- 8 - Gli oneri relativi alla redazione di eventuali perizie di va-
riante e/o suppletive anche in corso d'opera, proposte dal Con-
cessionario o richieste dal Concedente, compresi quelli durante
la fase di istruttoria delle stesse.

M *St*

.1...





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (8)

2/10

CAPO VII - CONSEGNA DELLE AREE

La materiale presa di possesso delle aree e/o degli immobili interessati dagli interventi di cui al progetto esecutivo o agli eventuali stralci funzionali, deve essere fatta dal Concedente al Concessionario entro e non oltre la data di approvazione del progetto esecutivo.

Eventuali ritardi nella presa in consegna delle aree o degli immobili, attribuibili al Concessionario non comportano lo spostamento della decorrenza del termine di esecuzione dei lavori di cui al successivo capo IX.

CAPO VIII - RISPONDEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO

ALLO STATO DEI LUOGHI

Il progetto esecutivo, redatto su piano quotato aggiornato, deve essere corredato della dichiarazione del Direttore dei Lavori di rispondenza delle previsioni progettuali allo stato dei luoghi alla data di presentazione del progetto stesso.

CAPO IX - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine di esecuzione dei lavori viene fissato in giorni ...
..... Questo tiene conto delle dimensioni dell'intervento, delle



M. S. L. ./. . . .



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

(9)

211

soluzioni tecnologiche adottate nel progetto, delle problematiche ambientali e climatiche, delle eventuali difficoltà delle fondazioni, dei tempi necessari per l'impianto del cantiere e per tutti gli altri adempimenti tecnici amministrativi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, nonchè del programma dettagliato di esecuzione dei lavori.

Resta espressamente stabilito che non saranno approvate dal Concedente sospensioni dei lavori, tranne che per i casi di forza maggiore e per quelli di cui al penultimo comma dell'art.24 della Convenzione.

Il suddetto termine, ai fini della scadenza contrattuale, decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di notifica al Concessionario della comunicazione del Concedente di avvenuta approvazione senza ulteriori modifiche, del progetto esecutivo o di eventuali stralci funzionali.

Ove il Concedente non abbia provveduto alla consegna delle aree e/o degli immobili interessati, entro la data di ricevimento da parte del Concessionario della comunicazione di approvazione del relativo progetto, il verbale di consegna dei lavori dovrà essere redatto entro 45 giorni dalla data di notifica



[Handwritten signatures]



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (10)

2/2

dell'effettiva consegna delle aree e/o degli immobili suddetti, fermo restando quanto precisato all'ultimo comma del precedente Capo VII.

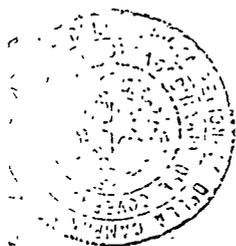
Ove il verbale di consegna dei lavori dovesse aver luogo, per ritardi non imputabili al Concedente, successivamente al quarantacinquesimo giorno dal ricevimento delle comunicazioni di cui sopra, la decorrenza del termine contrattuale resta comunque fissata al predetto quarantacinquesimo giorno.

Qualora, per comprovate eccezionali ed imprevedibili cause non imputabili al Concessionario, il Direttore dei Lavori debba proporre, su richiesta del Concessionario stesso, proroghe della ultimazione delle opere, queste - se accordate dal Concedente - sono regolate, a tutti gli effetti, da quanto stabilito dall'art. 31 del Capitolato Generale n. 1063/1962.

CAPO X - ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE AI LAVORI

Il Concessionario, unico responsabile a tutti gli effetti dell'esecuzione e buona riuscita dei lavori, è tenuto ad affrontare e risolvere tutti i problemi tecnici per dare compiuto l'oggetto della concessione nel pieno rispetto delle normative vigenti e nei limiti dell'importo approvato.

La verifica e l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Concedente, la facoltà di questi di vigilanza e di controllo,



M. B. ...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (11)

213

non trasferiscono in tutto o in parte al Concedente ed ai suoi organi le responsabilità che ~~permano~~ ^{rimangono} esclusivamente a carico del Concessionario.

CAPO XI - PENALITA' PER RITARDO NELLA ULTIMAZIONE E

PREMIO DI ACCELERAMENTO

Fermo restando quanto previsto in merito nell'art.24 della Convenzione in relazione all'intero comparto, laddove questo - solo in casi eccezionali - è suddiviso per stralci funzionali, le eventuali penali e gli eventuali premi di acceleramento verranno applicati agli importi relativi ad ognuno dei singoli lotti funzionali, così come individuati nel programma di costruzione approvato.

Per lotto funzionale si intende, in generale, quella parte dell'intervento progettato che abbia una sua autonoma funzionalità per quanto attiene all'abitabilità delle unità residenziali, alla loro dotazione di servizi e alla accessibilità pedonale e veicolare senza alcuna interferenza con il cantiere degli altri lotti. In casi particolari, in sede di approvazione del progetto esecutivo, il Concedente, su proposta del Concessionario, potrà identificare eventuali stralci progettuali, che verranno assoggettati a tutta la normativa prevista per i lotti funzionali.

E' fatta salva la facoltà del Concedente di richiedere modifiche



[Handwritten signatures]

/...



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (12)

2/4

dei detti lotti funzionali.

CAPO XII - NUOVI PREZZI - LAVORI NON PREVISTI - PRESTAZIONE IN ECONOMIA - VARIANTI ALLE OPERE A FORFAIT

Nel caso si verifichi la necessità di concordare nuovi prezzi, non compresi tra quelli elencati nel presente Capitolato, la loro determinazione avviene secondo quanto previsto all'art.21 della Convenzione.

Eventuali perizie di lavori e/o forniture per le sole opere a misura, non previsti negli elaborati progettuali e nella descrizione delle opere di cui al Capo 16 del presente Capitolato Speciale, redatte dal Direttore dei Lavori e secondo le modalità previste dal Capitolato Generale delle Opere Pubbliche, nonché dall'art.27 del D.M. 29.5.1895 e art.11 della legge 741/81 saranno dal Concessionario sottoposte all'approvazione del Concedente. L'approvazione o le osservazioni del Concedente debbono essere espresse di norma entro 30 giorni dal ricevimento della perizia.

Le prestazioni in economia che, previo benestare del Concedente, salvo il caso di somma urgenza, il Direttore dei Lavori dovesse richiedere, sono valutate e compensate in base alle tabelle della Commissione Regionale per il rilevamento dei costi in vigore all'epoca della prestazione, maggiorata del 12% per spese generali



M *MF* ./. .



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (13)

215

e di ulteriore 10% per utili. Il ribasso contrattuale del 3% è applicato solamente sugli importi relativi alle spese generali ed agli utili. Tali prestazioni sono contabilizzate e liquidate in occasione della emissione di ogni singolo stato di avanzamento dei lavori. Su tali prestazioni non va applicata la revisione prezzi.

Le varianti delle opere a forfait saranno valutate ed approvate dal Concedente solo in casi veramente eccezionali. I criteri di valutazione saranno quelli di raffronto con le opere approvate in progetto un rapporto alla funzionalità, caratteristiche tecniche e valutazioni economiche possibili dal mercato.

Resta espressamente stabilito che le varianti eventualmente proposte non dovranno in ogni caso comportare aumento di spesa; nè riduzioni qualitative e quantitative delle opere, salvo autorizzazione del concedente.

CAPO XIII-CONTABILITA' DEI LAVORI - PAGAMENTI

I lavori vengono pagati mediante stati di avanzamento mensili redatti dal Direttore dei Lavori e firmati dal Concessionario o dal suo delegato.

/...





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (14)

216

Nella redazione degli stati di avanzamento dei lavori compensati a forfait, si fa riferimento ~~alla~~ percentuale eseguita delle opere indicate nella seguente tabella con richiamo ai valori convenzionali precisati per ciascuna di esse.

| | |
|---|-----|
| 1 - Impianto di cantiere e movimenti di terra | 3% |
| 2 - Opere di fondazioni | 5% |
| 3 - Strutture portanti orizzontali e verticali | 31% |
| 4 - Murature perimetrali | 5% |
| 5 - Murature divisorie interne | 4% |
| 6 - Massetti, coibentazioni, impermeabilizzazioni | 3% |
| 7 - Finiture esterne | 5% |
| 8 - Intonaci interni e rasature | 4% |
| 9 - Pavimenti | 5% |
| 10- Rivestimenti | 3% |
| 11- Opere in pietra naturale o artificiale | 1% |
| 12- Serramenti esterni | 5% |
| 13- Serramenti interni | 4% |
| 14- Opere da pittore | 3% |
| 15 - Impianto di riscaldamento | 3% |
| 16- Impianto idrico sanitario | 4% |
| 17- Apparecchi sanitari | 3% |

M. Lep...





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (15) 217

| | |
|--|------|
| 18 - Impianto elettrico T.V., telefonico e ascensore ove previsto | 4% |
| 19 - Opere di sistemazione esterna ed allacciamenti | 5% |
| | 100% |

In caso di edilizia industrializzata e/o prefabbricata, il Direttore dei lavori identifica l'opportuno accorpamento dei valori sopraindicati di intesa con l'Ispettore del Compartimento.

Resta stabilito che le tabelle di cui innanzi hanno valore solo ai fini della liquidazione degli stati di avanzamento, ferma l'esclusione di qualsiasi maggiorazione del costo forfettario di lire 500.000 al mq. di superficie complessiva.

Nella redazione degli Stati di Avanzamento il Direttore dei Lavori può contabilizzare, su richiesta del Concessionario, anche materiali a piè d'opera stimati a non più del 50% del loro prezzo a piè d'opera, sempre che essi siano stati accettati senza riserve dal Direttore stesso.

Il Concessionario però resta sempre ed unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la Direzione dei Lavori avrà la facoltà insindacabile di rifiutarne l'impiego e messa in opera e di ordinarne l'allontanamento



M. L. h.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (16)

218

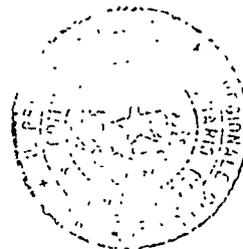
dal cantiere qualora, all'atto del loro impiego, risultassero comunque deteriorati o resi inservibili.

Le opere non compensate in economia e non rientranti nelle valutazioni forfettarie di cui alla delibera CIPE dell'11.6.1981 prot. n. 3/4996 o non forfettariamente concordate con separati atti fra Concedente e Concessionario, sono valutate a misura applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari di cui al prezzo allegato alla Convenzione nonchè quelli allegati nel presente Capitolato.

Sull'importo dei lavori a misura è applicato il ribasso del 3%.

Contestualmente all'emissione dello Stato di Avanzamento, il Direttore dei Lavori emette un certificato di pagamento in conformità di quanto indicato all'art.23 della Convenzione, oltre al certificato di pagamento che contenga l'ammontare della eventuale revisione prezzi.

Il pagamento dei corrispettivi risultanti da detti certificati di pagamento verrà effettuato dal Concedente entro 30 giorni dalla presentazione delle relative fatture da parte del Concessionario.





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (17)

219

CAPO XIV - CONTO FINALE E COLLAUDO

Il conto finale dei lavori viene redatto entro quarantacinque giorni dalla ultimazione dei lavori. Il collaudo finale delle opere avviene entro quattro mesi dalla ultimazione dei lavori e la rata di saldo, unitamente alle somme ritenute a garanzia, viene corrisposta al Concessionario come prescritto all'art. 23 della Convenzione.

Qualora il Concedente non approvi il certificato di collaudo entro il termine di tre mesi dalla presentazione degli atti relativi e salvo che ciò non avvenga per fatto imputabile al Concessionario, ferme restando tutte le responsabilità accertate in sede di collaudo il Concessionario ha diritto alla restituzione delle somme costituenti cauzione definitiva, nonché di tutte le somme tratteneute a garanzia.

Alla stessa data si estinguono anche tutte le garanzie fidejussorie.

Nel caso in cui l'intervento oggetto della Concessione si attui per lotti funzionali approvati, le procedure anzidette ed i relativi termini si intendono riferiti ai singoli lotti funzionali.





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo (18)

270

CAPO XV - CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie in ordine alla interpretazione, esecuzione e risoluzione della concessione sono esaminate e risolte come previsto dall'art.28 della Convenzione.

CAPO XVI - DESCRIZIONE DELLE OPERE

La forma e dimensione delle opere risulta dal progetto esecutivo approvato a cui è allegato, come già detto, il presente Capitolato.

Le modalità di misurazione delle opere a misura derivano dalle descrizioni dei prezzi unitari e dalle norme contenute nel prezzario e nell'elenco prezzi aggiuntivo.

La descrizione delle opere, i modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro, la specificazione delle caratteristiche dei principali materiali impiegati e le norme di accettazione di essi, sono quelle risultanti dalle schede tecniche allegate al presente Capitolato.

CAPO XVII-ELENCO PREZZI

Ai fini della contabilizzazione dei lavori vengono applicati i seguenti prezzi unitari:

M. lib



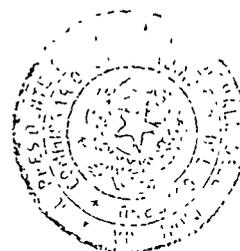


Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

(19)

221

- a) per i lavori a forfait, da compensare secondo quanto specificato al Capo III, primo comma, e al capo IV, ultimo comma, l'importo di f. 500.000 al mq. di superficie complessiva è maggiorato:
- del 6% per le abitazioni di superficie utile inferiore o uguale a 46 mq.;
 - del 3% per le abitazioni di superficie utile da mq. 46,01 a mq.70.
- Circa le modalità di applicazione di tali maggiorazioni si fa riferimento ai modelli QE del CER.
- b) per i lavori a misura, con i prezzi di cui all'allegato n. della convenzione, nonchè - per le voci ivi non previste - con i prezzi contenuti nell' " Elenco prezzi " integrativo del prezzo allegato alle convenzioni ex titolo VIII L.219/81 o facenti parte di eventuali verbali di nuovi prezzi, debitamente questi ultimi approvati dal Concedente.
- c) Le prestazioni in economia sono contabilizzate come al Capo XI del presente Capitolato.
- d) Per i materiali a piè d'opera con i prezzi di cui all'allegato n.....





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo 520)

822

CAPO XVIII-VALUTAZIONE DEI LAVORI A FORFAIT ESEGUITI PARZIALMENTE

Fermo restando che non potranno essere corrisposti premi di acceleramento qualora per fatto del concessionario siano realizzati solo alcuni tra i lotti funzionali o stralci progettuali in cui è suddiviso l'intervento del comparto, nel caso in cui per causa di forza maggiore o per altro motivo ritenuto giustificato dal concedente le opere a forfait non dovessero essere portate a compimento, saranno contabilizzati e liquidati all'impresa esclusivamente i lavori eseguiti, valutati a misura a prezzi contrattuali. Sarà concordato il pagamento di eventuali materiali acquisiti e non riutilizzabili dal Concessionario.





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

223

ORDINANZA N. 244

- VISTO il Titolo VIII della Legge 14.5.1981 n.219 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la delibera C.I.P.E. 9.2.1984 pubblicata sulla G.U. n.87 del 28.3.84;
- RITENUTA la necessità di adottare apposite norme tecniche per l'assolvimento delle finalità di cui al punto 4 della precitata delibera;
- SENTITI i competenti uffici;
- AVVALENDOSI dei poteri eccezionali conferitigli dal Titolo VIII Legge 219/81,

D I S P O N E

- 1) E' approvata l'unita direttiva per l'applicazione del costo forfettizzato dell'edilizia scolastica, con i relativi allegati;
- 2) Copia della presente sarà trasmessa al C.I.P.E. per eventuali determinazioni di competenza;
- 3) L'esecuzione della presente ordinanza sarà curata dall'Ispettore del Compartimento, dal Servizio Affari Tecnici e dal Servizio Affari Amministrativi.

Napoli, li 8 MAR. 1985

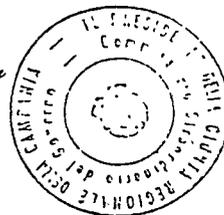
- Antonio Fantini



LC/rs



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo.



24

S O M M A R I O

- 1 - Applicabilità della forfettizzazione
- 2 - Determinazione del costo forfettario
- 3 - Superficie utile e superficie complessiva
- 4 - Spazi comuni a più scuole e ad eventuali attrezzature di altro tipo
- 5 - Lavori compresi nel forfait e lavori a misura
- 6 - ACCETTABILITA' DELL'OPERA E SUPERFICI AMMESSE A PAGAMENTO

N.B.: in maiuscolo le variazioni
rispetto al testo originario.

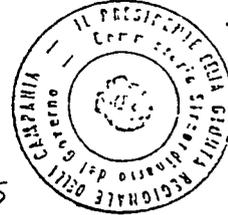
FC/GG/OF/ES





Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

ALLEGATO ALL'ORDINANZA
N. 244 DEL 8 MAR. 1985



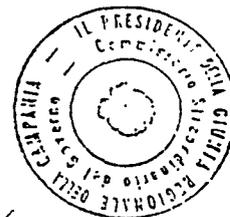
225

DIRETTIVA SULLE MODALITA' DI APPLICAZIONE
DEL FORFAIT AGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA
ai sensi della delibera CIPE del 9 febbraio 1984



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

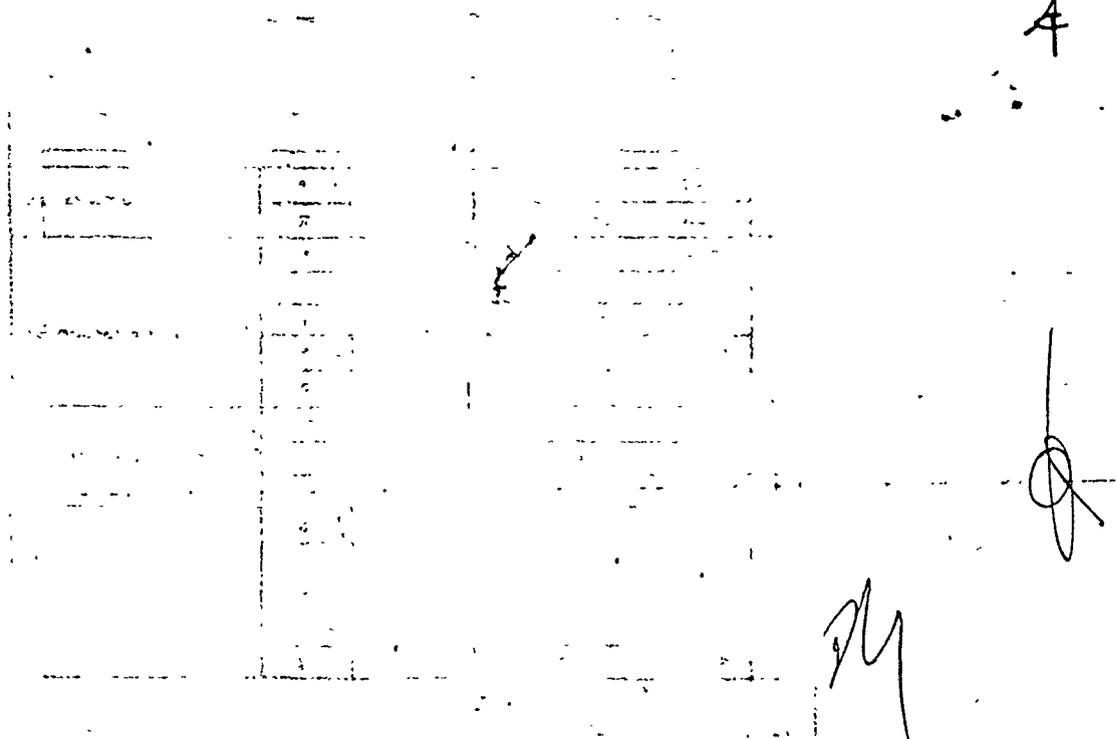
- 1 -

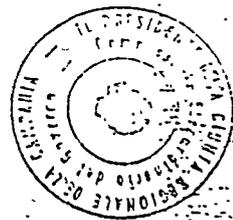


226

1 - APPLICABILITA' DELLA FORFETTIZZAZIONE

La delibera CIPE del 9 febbraio 1984 consente, al punto 3b, di compensare forfettariamente gli interventi di edilizia scolastica riguardanti asili nido, scuole materne, elementari e medie, in alternativa, a scelta del Concessionario, al compenso a misura previsto al punto E della precedente delibera in data 11 giugno 1981, disponendo altresì che le modalità di applicazione dei costi forfettari vengano regolate in base a quanto stabilito nell'allegato C alla citata delibera del 9 febbraio 1984 e da apposite direttive del Concedente.





227

- 2 -

2- DETERMINAZIONE DEL COSTO FORFETTARIO

Per la determinazione del costo forfettario degli interventi di edilizia scolastica di cui al precedente punto 1, si fa riferimento ad un costo base fissato in L. 585.000 per metro quadrato di superficie complessiva (Sc) così come definita nell'allegato C alla delibera CIPE del 9 febbraio 1984 e al successivo punto 3 della presente direttiva.

A tale costo unitario base sono applicati, in relazione al tipo di scuola e alla sua dimensione, i coefficienti moltiplicativi indicati nella tabella 3 del citato allegato C, qui di seguito riportata, dalla quale risultano anche i corrispondenti costi unitari che ne derivano.

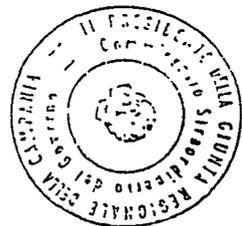
TABELLA 3 DELL'ALLEGATO C ALLA DELIBERA CIPE DEL 9 FEBBRAIO 1984

| TIPO DI SCUOLA | DIMENSIONE | COSTO UNITARIO BASE L/mq | Coefficiente moltiplicativo | COSTO UNITARIO L/mq | |
|-------------------|------------|--------------------------|-----------------------------|---------------------|---------|
| (a) | (b) | (c) | (d) | (e) = (c) x (d) | |
| ASILLO NIDO | NIDO | 585.000 | 1 | 1.264 | 739.000 |
| | | | 2 | 1.270 | 743.000 |
| SCUOLA MATERNA | SEZIONE | | 3 | 1.000 | 585.000 |
| | | | 4 | 0.931 | 543.000 |
| | | | 5 | 0.908 | 528.000 |
| | | | 6 | 0.883 | 517.000 |
| | | | 7 | 0.841 | 492.000 |
| | | | 8 | 0.842 | 493.000 |
| SCUOLA ELEMENTARE | AULE | | 9 | 0.809 | 473.000 |
| | | | 10 | 0.786 | 460.000 |
| | | | 11 | 0.848 | 516.000 |
| SCUOLA MEDIA | AULE | | 12 | 0.847 | 496.000 |
| | | 13 | 0.823 | 483.000 | |
| | | 14 | 0.797 | 463.000 | |
| | | 15 | 0.813 | 476.000 | |



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

928



- 3 -

SALVO DIVERSE DETERMINAZIONI DEL CIPE, PER LE AT-
ATREZZATURE SCOLASTICHE DI AMPIEZZA MINORE DI QUELLE PRE
VISTE IN TABELLA SI RITIENE OPPORTUNA L'APPLICAZIONE DEI
COSTI ATTRIBUITI ALLE DIMENSIONI MINIME CONSIDERATE.

Il costo forfettario di un intervento è dato dal
prodotto del costo unitario indicato nella tabella, rela
tivamente al tipo ed alla dimensione della scuola cui
l'intervento si riferisce, per la corrispondente super
ficie complessiva (Sc).

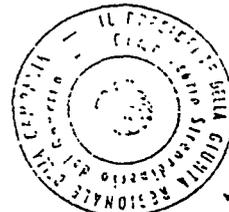
Qualora uno stralcio funzionale comprenda più in
terventi costituiti da scuole di tipo diverso, o dello
stesso tipo, il costo forfettario totale risulta dall'ap
plicazione alle superfici complessive delle singole scu
le dei rispettivi costi unitari.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 4 -

229



3 - SUPERFICIE UTILE E SUPERFICIE COMPLESSIVA

Per superficie complessiva (Sc) di un intervento di edilizia scolastica di cui al precedente punto 1 si intende la somma della superficie utile e del 60% delle superfici nette coperte destinate a portici o loggiati.

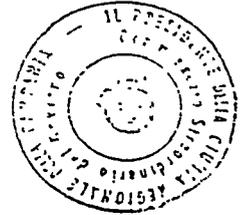
Per superficie utile Su dell'intervento si intende la somma delle superfici di pavimento corrispondenti a tutti gli spazi con le destinazioni previste dalle specifiche normative vigenti o derivanti da particolari situazioni locali riconosciute dal Concedente, misurate al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie e di passaggio da un ambiente all'altro, degli sguinci di porte e finestre.

Rientrano tra le superfici utili quelle corrispondenti a scale e rampe interne, calcolate come somma della superficie a terra del vano scala e della proiezione orizzontale, tra piano e piano, delle singole rampe e dei relativi ripiani misurate al filo esterno delle rampe stesse al netto dell'eventuale oggetto di grati e stangoni.

Per contro, eventuali scale e rampe esterne coperte costituiscono spazi di collegamento assimilabili a portici e loggiati e pertanto sono valutati, ai fini della applicazione del relativo costo unitario a forfait, al 60% della loro superficie calcolata COME SOLA PROIEZIONE



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



- 5 -

230

ORIZZONTALE, TRA PIANO E PIANO DELLE SINGOLE RAMPE E DEI RELATIVI RIPIANI MISURATE AL FILO ESTERNO DELLE RAMPE STESSE AL NETTO DELL'EVENTUALE AGGETTO DI GRADI E STANGONI.

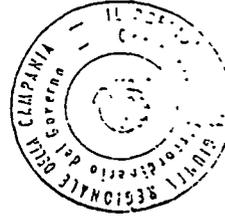
Eventuali scale e rampe esterne non coperte rientrano invece tra le sistemazioni esterne e sono quindi da contabilizzare a misura secondo quanto specificato al successivo punto 5.

Sono del pari assimilati a portici e loggiati, ai fini dell'applicazione del relativo costo unitario a forfait, e pertanto valutati al 60% della loro superficie, eventuali spazi esterni coperti, a qualsiasi livello, destinati ad attività all'aperto riconosciute dal Concedente. Nel corrispondente costo forfettario si intendono compresi arredi fissi, sistemazioni ed impianti necessari per lo svolgimento delle attività cui tali spazi sono destinati.

Non rientrano invece nel calcolo della superficie complessiva, in quanto compensate nei costi unitari del forfait, da applicare esclusivamente alle superfici utili ed a quelle come sopra ragguagliate di eventuali spazi esterni coperti, le superfici di copertura a qualsiasi livello, praticabili o impraticabili, piane o inclinate, NONCHE' LA PROIEZIONE A TERRA DI TUTTI GLI ELEMENTI AGGETTANTI (P.ESEMPIO CORNICIONI) RITENUTI DAL CONCEDENTE INDISPENSABILI ALLA FUNZIONALITA' DELL'EDIFICIO.



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*



231

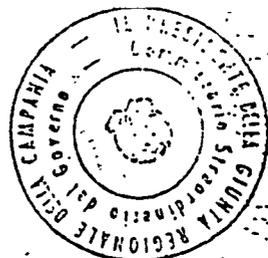
- 6 -

Inoltre qualora le superfici di copertura siano destinate ad attività all'aperto riconosciute dal Concedente che richiedano particolari attrezzature (panchine, granginate, pavimentazioni speciali, arredi per gioco ed attività sportive, opere di protezione al di sopra dei comuni parapetti ecc.), tali attrezzature non rientrano nel costo forfettario e sono pertanto da contabilizzare a misura, previa approvazione del relativo computo metrico estimativo, limitatamente ai maggiori oneri per opere cedenti la virtuale soluzione senza attrezzature.

Handwritten initials

Handwritten signature

Handwritten signature



232

- 7 -

4- SPAZI COMUNI A PIU' SCUOLE E AD EVENTUALI ATTREZZATURE DI ALTRO TIPO

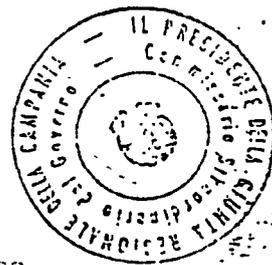
Le superfici nette di eventuali spazi in comune tra più scuole appartenenti al medesimo stralcio funzionale concorrono pro quota alla determinazione della superficie complessiva delle singole scuole interessate.

Come precisato nelle apposite schede relative a consistenza, dati metrici e quadro economico che, compilate su modello unificato fornito dal Concedente, fanno parte degli elaborati del progetto esecutivo, il calcolo delle quote-parti afferenti alle singole scuole interessate delle superfici nette effettive di eventuali spazi in comune va effettuato in base ai seguenti criteri, a seconda che il D.M. 18/12/1975 stabilisca o meno, per le corrispondenti destinazioni, superfici standard, risultanti da prodotto dell'indice mq/alunno per il numero di alunni serviti ovvero indicate direttamente in valore assoluto:

- a) in misura proporzionale alle superfici standard stabilite per ciascuna destinazione in relazione al tipo di scuola e alla sua dimensione; la stessa proporzionalità si applica anche nella ripartizione delle superfici di eventuali spazi accessori a destinazioni in comune;
- b) in misura proporzionale al numero di alunni serviti di ciascuna scuola, qualora si tratti di spazi in comune per i quali il citato decreto non stabilisce direttamente o indirettamente, indici o superfici standard;

Nei casi in cui il suddetto decreto stabilisca indici o superfici standard minimi e massimi, la ripartizione va effettuata con riferimento ai valori minimi stabiliti.

La ripartizione delle superfici corrispondenti ad eventuali spazi in comune tra scuole ed attrezzature di altro tipo, appartenenti al medesimo stralcio funzionale, va effettuata convenzionalmente con riferimento alle sole scuole interessate, mancando criteri omogenei di ripartizione di tali superfici nonchè mancando inoltre, in relazione al diverso criterio di valutazione del corrispettivo di dette attrezzature, un costo netto da applicare alla quota parte di superficie complessiva che ad esse afferirebbe.



233

- 8 -

5- LAVORI COMPRESI NEL FORFAIT E LAVORI A MISURA.

Nel costo forfettario come sopra determinato in base alla delibera CIPE del 9 febbraio 1984 sono comprese tutte le opere per la realizzazione di ciascun intervento, ad esclusione delle fondazioni, delle sistemazioni esterne e degli allacciamenti, da contabilizzare a misura, previa approvazione dei relativi computi metrici estimativi, applicando alle quantità effettive dei lavori eseguiti i prezzi unitari approvati dal Concedente.

Sono altresì escluse da detto costo forfettario eventuali demolizioni di manufatti esistenti, eventuali opere di urbanizzazione primaria che risultino comprese nello stralcio funzionale, nonché eventuali ulteriori opere a misura o a forfait risultanti dal quadro economico approvato.

Sono da considerarsi attinenti alle fondazioni tutti i lavori ricadenti al disotto del piano di imposta delle travi di sostegno del solaio più basso dell'edificio, ovvero, quando il solaio: appoggi su travi rovesce o su travi di collegamento dei plinti o su setti portanti, i lavori ricadenti al disotto della superficie di intradosso del solaio medesimo, ovvero ancora, quando il piano più basso utilizzabile dell'edificio appoggi sul terreno tramite vespaio, limitatamente alle destinazioni di spazi per le quali ciò è consentito, i lavori ricadenti al disotto della quota di 40 cm sottostante il piano finito del pavimento sovrastante il vespaio stesso.

Nel caso di dislivello tra due piani più bassi dell'edificio, la quota come sopra definita va estesa al disotto del muro o della struttura di sostegno o di chiusura del dislivello. Qualora si riscontri più di un dislivello ai piani più bassi dell'edificio, la definizione della quota di cui sopra va applicata a coppie di dislivelli contigui.



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

- 9 -

234



Il contorno dell'area entro il quale i lavori sono da considerarsi attinenti alle fondazioni è definito dalla linea che corre tangente al filo finito di strutture portanti o di chiusure perimetrali o comunque di spazi, interni o esterni, valutati nel forfait, in corrispondenza dei piani più bassi dell'edificio.

Ove il filo esterno di strutture di fondazione (pali plinti, travi, rovesce, platee, riseghe, basi allargate, paratie, cordoli, travi di collegamento e simili) o di muri di sostegno o di chiusura realizzati contro terra per contenere dislivelli o creare intercapedini (compresi nel forfait al di sopra della quota definita al terzo comma del presente paragrafo) ricada al di fuori del filo esterno definito al precedente capoverso, il contorno dell'area entro il quale i lavori sono da considerarsi attinenti alle fondazioni è definito dal filo esterno di tali strutture o muri di sostegno o di chiusura, maggiorato dell'eventuale spazio necessario per le lavorazioni.

Come specificato al precedente punto 3, rientrano nei costi afferenti alle sistemazioni esterne quelli corrispondenti ad eventuali scale e rampe esterne scoperte nonché ad eventuali attrezzature ai piani di copertura destinate ad attività all'aperto riconosciute dal Concedente.

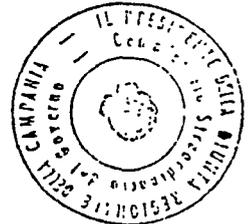
I computi metrici estimativi di fondazione, sistemazioni esterne ed allacciamenti riguardano il complesso degli interventi che ricadono in uno stralcio funzionale.



*Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

235

- 10 -



**6 - ACCETTABILITA' DELL'OPERA E
SUPERFICI AMMESSE A PAGAMENTO**

AI FINI DELL'ACCETTABILITA' DELL'OPERA E' AMMESSA
IN SEDE DI REALIZZAZIONE UNA VARIAZIONE DEL $\pm 2\%$ DELLA
SUPERFICIE COMPLESSIVA RISULTANTE DAL PROGETTO ESECUTIVO
APPROVATO.

PER QUANTO RIGUARDA LA SUPERFICIE AMMESSA A PAGA-
MENTO, ESSA SARA' QUELLA EFFETTIVAMENTE REALIZZATA E CO-
MUNQUE NON SUPERIORE A QUELLA APPROVATA CON IL PROGETTO
ESECUTIVO.

Art. 6.

1. L'opera

2. L'opera

3. L'opera

4. L'opera

5. L'opera

6. L'opera

7. L'opera

8. L'opera

9. L'opera

10. L'opera

11. L'opera

12. L'opera

13. L'opera

14. L'opera

15. L'opera

16. L'opera

17. L'opera

18. L'opera

19. L'opera

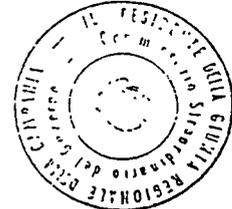
20. L'opera



*N. Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo*

**CAPITOLATO SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA
DI NUOVA EDIFICAZIONE**

236



Capo I - Norme che regolano la convenzione

La realizzazione delle opere oggetto della concessione è regolata dalle norme della convenzione in data ... n da quelle delle vigenti leggi in materia di esecuzione di lavori pubblici richiamate all'art. 29 della convenzione stessa, nonché da quelle contenute nel presente Capitolato Speciale.

In caso di discordanza tra le norme sopracitate, quelle contrattuali prevalgono su quelle di carattere generale: Convenzione - Capitolato Speciale - Grafici di progetto in ordine decrescente del rapporto - Descrizioni contenute nella tariffa dei prezzi allegata alla Convenzione, nel prezzo integrativo e nelle relative eventuali integrazioni.

Ai fini dell'applicazione del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dello Stato, approvato con R.D. 25 maggio 1895, n.350 e del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero del LL.PP., approvata con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, si stabilisce la seguente equivalenza di funzioni:

- a) funzioni di Ministro al Commissario Straordinario, salvo per quanto attiene alla materia di revisione prezzi e relativi ricorsi amministrativi, che resta disciplinata dall'ordinanza n. in data
- b) funzioni di Ispettore di Compartimento al Responsabile del Servizio Affari Tecnici espressamente incaricato dal Commissario Straordinario;
- c) funzioni di Ingegnere Capo al Direttore dei Lavori.

Capo II - Oggetto delle opere in concessione

Le opere a cui si riferisce il presente Capitolato Speciale ai sensi del Cap. I, consistono nella realizzazione del progetto esecutivo approvato con ordinanza n. del del Commissario Straordinario del Governo, al quale il presente Capitolato è allegato e precisamente

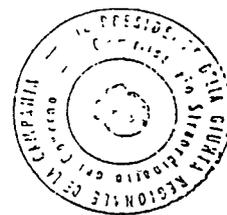
Capo III - Corrispettivo della concessione - Revisione prezzi

Il corrispettivo della concessione, determinato in conformità di quanto specificato negli art. 20 e 21 della Convenzione e nel quadro economico approvato con il progetto esecutivo ammonta:

- a) opere a forfait L.
- b) lavori a misura L.



237



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 2 -

L' AMMONTARE DEI LAVORI A FORFAIT SOPRAINDICATO È CALCOLATO SECONDO PUNTO 3B DELLA DELIBERA CIPE DEL 9.2.1984. SALVO DIVERSE DETERMINAZIONI DEL CIPE PER LE ATTREZZATURE SCOLASTICHE DI AMPIEZZA MINORE DI QUELLE PREVISTE IN TABELLA SI RITIENE OPPORTUNO L'APPLICAZIONE DEI COSTI ATTRIBUITI ALLE DIMENSIONI MINIME CONSIDERATE.

NEL COSTO FORFETTARIO COME SOPRA DETERMINATO IN BASE ALLA DELIBERA CIPE DEL 9.2.1984 SONO COMPRESSE TUTTE LE OPERE PER LA REALIZZAZIONE DI CIASCUN INTERVENTO, AD ESCLUSIONE DELLE FONDAZIONI, DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE E DEGLI ALLACCIAMENTI. DA CONTABILIZZARE A MISURA, PREVIA APPROVAZIONE DEI RELATIVI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI APPLICANDO ALLE QUANTITÀ EFFETTIVE DEI LAVORI ESEGUITI I PREZZI UNITARI APPROVATI DAL CONCESSIONARIO.

SONO ALTRESI' ESCLUSE DA DETTO COSTO FORFETTARIO EVENTUALI DEMOLIZIONI DI MANUFATTI ESISTENTI, EVENTUALI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CHE RISULTINO COMPRESSE NELLO STRALCIO FUNZIONALE, NONCHE' EVENTUALI ULTERIORI OPERE A MISURA O A FORFAIT RISULTANTI DAL QUADRO ECONOMICO APPROVATO.

SONO DA CONSIDERARSI ATTINENTI ALLE FONDAZIONI TUTTI I LAVORI RICADENTI AL DISOTTO DEL PIANO DI IMPOSTA DELLE TRAVI DI SOSTEGNO DEL SOLAIO PIU' BASSO DELL'EDIFICIO, OVVERO, QUANDO IL SOLAIO APPOGGI SU TRAVI ROVESCE O SU TRAVI DI COLLEGAMENTO DEI PLINTI O SU SETTI PORTANTI, I LAVORI RICADENTI AL DISOTTO DELLA SUPERFICIE IN INTRADOSSO DEL SOLAIO MEDESIMO, OVVERO ANCORA, QUANDO IL PIANO PIU' BASSO UTILIZZABILE DELL'EDIFICIO APPOGGI SUL TERRENO TRAMITE VESPAIO, LIMITATAMENTE ALLE DESTINAZIONI DI SPAZI PER LE QUALI CIO' È CONSENTITO. I LAVORI RICADENTI AL DISOTTO DELLA QUOTA DI 40 CM. SOTTOSTANTE IL PIANO FINITO DEL PAVIMENTO SOVRASTANTE IL VESPAIO STESSO.

NEL CASO DI DISLIVELLO TRA DUE PIANI PIU' BASSI DELL'EDIFICIO, LA QUOTA COME SOPRA DEFINITA VA ESTESA AL DISOTTO DEL MURO O DELLA STRUTTURA DI SOSTEGNO O DI CHIUSURA DEL DISLIVELLO. QUALORA SI RISCONTRI PIU' DI UN DISLIVELLO AI PIANI PIU' BASSI DELL'EDIFICIO, LA DEFINIZIONE DELLA QUOTA DI CUI SOPRA VA APPLICATA A COPPIE DI DISLIVELLI CONTIGUI.

IL CONTORNO DELL'AREA ENTRO IL QUALE I LAVORI SONO DA CONSIDERARSI ATTINENTI ALLE FONDAZIONI È DEFINITO DALLA LINEA CHE CORRE TANGENTE AL FILO FINITO DI STRUTTURE PORTANTI O DI CHIUSURE PERIMETRALI O COMUNQUE DI SPAZI, INTERNI O ESTERNI, VALUTATI NEL FORFAIT, IN CORRISPONDENZA DEI PIANI PIU' BASSI DELL'EDIFICIO.

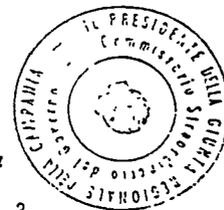
OVE IL FILO ESTERNO DI STRUTTURE DI FONDAZIONE (PALI, PLINTI, TRAVI ROVESCE, PLATEE, RISEGHE, BASI ALLARGATE, PARATIE, CORDOLI, TRAVI DI COLLEGAMENTO E SIMILI) O DI MURI DI SOSTEGNO O DI CHIUSURA REALIZZATI CONTRO TERRA PER CONTENERE DISLIVELLI O CREARE INTERCAPEDINI (COMPRESI NEL FORFAIT AL DI SOPRA DELLA QUOTA DEFINITA AL QUINTO COMMA DEL PRESENTE PARAGRAFO) RICADA AL DI FUORI DEL FILO ESTERNO DEFINITO AL PRECEDENTE CAPOVERSO,

A *M*

/...



238



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

-3-

IL CONTORNO DELL'AREA ENTRO IL QUALE I LAVORI SONO DA CONSIDERARSI ATTINENTI ALLE FONDAZIONI E' DEFINITO DAL FILO ESTERNO DI TALI STRUTTURE O MURI DI SOSTEGNO O DI CHIUSURA, MAGGIORATO DELL'EVENTUALE SPAZIO NECESSARIO PER LE LAVORAZIONI.

COME SPECIFICATO AL PRECEDENTE CAPO V, RIENTRANO NEI COSTI AFFERENTI ALLE SISTEMAZIONI ESTERNE QUELLI CORRISPONDENTI AD EVENTUALI SCALE E RAMPE ESTERNE SCOPERTE NONCHE' ED EVENTUALI ATTREZZATURE AI PIANI DI COPERTURA DESTINATE AD ATTIVITA' ALL'APERTO RICONOSCIUTE DAL CONCEDENTE.

I COMPUTI METRICI ESTIMATIVI DI FONDAZIONE, SISTEMAZIONI ESTERNE ED ALLACCIAMENTI, RIGUARDANO IL COMPLESSO DEGLI INTERVENTI CHE RICADONO IN UNO STRALCIO FUNZIONALE.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi sono subordinate alla approvazione del CIPE, che sarà espressamente richiesta dal Concedente. Sui lavori a misura va applicato il ribasso del 3% secondo quanto previsto dell'art. 21 della convenzione.

L'importo della concessione, come sopra specificato e risultante dalla relativa contabilità, è soggetto a revisione dei prezzi secondo le norme e modalità previste nella convenzione.

Ai fini di cui all'art. 22 comma IV della Convenzione resta stabilito che per lavori particolari si intendono quelli che né in via diretta né per assimilazione trovano possibilità di applicazione in alcune delle 23 tabelle allegate al D.M. 11 dicembre 1978.

Capo IV - Dimensione dei fabbricati

VANNO OSSERVATE LE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLE NORME VIGENTI PER IL DIMENSIONAMENTO DEI FABBRICATI E DEGLI ELEMENTI CHE LI COMPONGONO. PER IL CALCOLO DEL COSTO A FORFAIT SI APPLICHERA' QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA CIPE DEL 9.2.1984, SALVO DIVERSE ESPLICITE INDICAZIONI DEL CONCEDENTE.

Resta inteso che il corrispettivo sarà applicato alla superficie complessiva approvata in sede di progetto esecutivo, se effettivamente realizzata.

CAPO V - SUPERFICIE UTILE E SUPERFICIE COMPLESSIVA

PER SUPERFICIE COMPLESSIVA (Sc) DI UN INTERVENTO DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI AL PRECEDENTE CAPO III SI INTENDE LA SOMMA DELLA SUPERFICIE UTILE E DEL 60% DELLE SUPERFICI NETTE COPERTE DESTINATE A PORTICI O LOGGIATI.

PER SUPERFICIE UTILE (Su) DELL' INTERVENTO SI INTENDE LA SOMMA DELLE SUPERFICI DI PAVIMENTO CORRISPONDENTI A TUTTI GLI SPAZI CON LE DESTINAZIONI PREVISTE DALLE SPECIFICHE NORMATIVE VIGENTI O DERIVANTI DA PARTICOLARI SITUAZIONI LOCALI RICONOSCIUTE DAL CONCEDENTE, MISURATE AL NETTO DEI MURI PERIMETRALI E DI QUELLI INTERNI, DELLE SOGLIE DI PASSAGGIO DA UN AMBIENTE ALL'ALTRO, DEGLI SGUINCI DI PORTE E FINESTRE.

/...



239

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



- 4 -

RIENTRANO TRA LE SUPERFICI UTILI QUELLE CORRISPONDENTI A SCALE E RAMPE INTERNE, CALCOLATE COME SOMMA DELLA SUPERFICIE A TERRA DEL VANO SCALA E DELLA PROIEZIONE ORIZZONTALE. TRA PIANO E PIANO, DELLE SINGOLE RAMPE E DEI RELATIVI RIPIANI MISURATE AL FILO ESTERNO DELLE RAMPE STESSE AL NETTO DELL'EVENTUALE AGGETTO DI GRADI E STANGONI.

PER CONTRO, EVENTUALI SCALE E RAMPE ESTERNE COPERTE COSTITUISCONO SPAZI DI COLLEGAMENTO ASSIMILABILI A PORTICI E LOGGIATI E PERTANTO SONO VALUTATI. AI FINI DELLA APPLICAZIONE DEL RELATIVO COSTO UNITARIO A FORFAIT, AL 60% DELLA LORO SUPERFICIE CALCOLATA COME SOLA PROIEZIONE ORIZZONTALE, TRA PIANO E PIANO DELLE SINGOLE RAMPE E DEI RELATIVI RIPIANI MISURATE AL FILO ESTERNO DELLE RAMPE STESSE AL NETTO DELL'EVENTUALE AGGETTO DI GRADI E STANGONI.

EVENTUALI SCALE E RAMPE ESTERNE NON COPERTE RIENTRANO INVECE TRA LE SISTEMAZIONI ESTERNE E SONO QUINDI DA CONTABILIZZARE A MISURA SECONDO QUANTO SPECIFICATO AL SUCCESSIVO CAPO III

SONO DEL PARI ASSIMILATI A PORTICI E LOGGIATI, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL RELATIVO COSTO UNITARIO A FORFAIT, E PERTANTO VALUTATI AL 60% DELLA LORO SUPERFICIE. EVENTUALI SPAZI ESTERNI COPERTI, A QUALSIASI LIVELLO, DESTINATI AD ATTIVITA' ALL'APERTO RICONOSCIUTE DAL CONCEDEnte. NEL CORRISPONDENTE COSTO FORFETTARIO SI INTENDONO COMPRESI ARREDI FISSI, SISTEMAZIONI ED IMPIANTI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CUI TALI SPAZI SONO DESTINATI.

NON RIENTRANO INVECE NEL CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA, IN QUANTO COMPENSATE NEI COSTI UNITARI DEL FORFAIT, DA APPLICARE ESCLUSIVAMENTE ALLE SUPERFICI UTILI ED A QUELLE COME SOPRA RAGGUAGLIATE DI EVENTUALI SPAZI ESTERNI COPERTI, LE SUPERFICI DI COPERTURA A QUALSIASI LIVELLO, PRATICABILI O IMPRATICABILI, PIANE O INCLINATE, NONCHE' LA PROIEZIONE A TERRA DI TUTTI GLI ELEMENTI AGGETTANTI (P.ESEMPIO CORNICIONI) RITENUTI DAL CONCEDENTE INDISPENSABILI ALLA FUNZIONALITA' DELL'EDIFICIO.

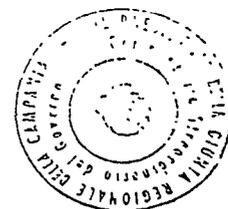
INOLTRE QUALORA LE SUPERFICI DI COPERTURA SIANO DESTINATE AD ATTIVITA' ALL'APERTO RICONOSCIUTE DAL CONCEDENTE CHE RICHIEDANO PARTICOLARI ATTREZZATURE (PANCHINE, GRADINATE, PAVIMENTAZIONI SPECIALI, ARREDI PER GIOCO ED ATTIVITA' SPORTIVE, OPERE DI PROTEZIONE AL DI SOPRA DEI COMUNI PARAPETTI ECC.), TALI ATTREZZATURE NON RIENTRANO NEL COSTO FORFETTARIO E SONO PERTANTO DA CONTABILIZZARE A MISURA. PREVIA APPROVAZIONE DEL RELATIVO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, LIMITATAMENTE AI MAGGIORI ONERI PER OPERE ECEDENTI LA VIRTUALE SOLUZIONE SENZA ATTREZZATURE.

LE SUPERFICI NETTE DI EVENTUALI SPAZI IN COMUNE TRA PIU' SCUOLE APPARTENENTI AL MEDESIMO STRALCIO FUNZIONALE CONCORRONO PRO QUOTA ALLA DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE SINGOLE SCUOLE INTERESSATE.

/...



240



Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo - 5 -

COME PRECISATO NELLE APPOSITE SCHEDE RELATIVE A CONSISTENZA, DATI METRICI E QUADRO ECONOMICO CHE, COMPILATE SU MODELLO UNIFICATO FORNITO DAL CONCEDENTE, FANNO PARTE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO, IL CALCOLO DELLE QUOTE-PARTI AFFERENTI ALLE SINGOLE SCUOLE INTERESSATE DELLE SUPERFICI NETTE EFFETTIVE DI EVENTUALI SPAZI IN COMUNE VA EFFETTUATO IN BASE AI SEGUENTI CRITERI, A SECONDA CHE IL D.M. 18.12.1975 STABILISCA O MENO, PER LE CORRISPONDENTI DESTINAZIONI, SUPERFICI STANDARD, RISULTANTI DA PRODOTTO DELL'INDICE MQ/ALUNNO PER IL NUMERO DI ALUNNI SERVITI OVVERO INDICATE DIRETTAMENTE IN VALORE ASSOLUTO:

- a) IN MISURA PROPORZIONALE ALLE SUPERFICI STANDARD STABILITE PER CIASCUNA DESTINAZIONE IN RELAZIONE AL TIPO DI SCUOLA E ALLA SUA DIMENSIONE; LA STESSA PROPORZIONALITA' SI APPLICA ANCHE NELLA RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI DI EVENTUALI SPAZI ACCESSORI A DESTINAZIONI IN COMUNE;
- b) IN MISURA PROPORZIONALE AL NUMERO DI ALUNNI SERVITI DI CIASCUNA SCUOLA, QUALORA SI TRATTI DI SPAZI IN COMUNE PER I QUALI IL CITATO DECRETO NON STABILISCE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, INDICI O SUPERFICI STANDARD.

NEI CASI IN CUI IL SUDDETTO DECRETO STABILISCA INDICI O SUPERFICI STANDARD MINIMI E MASSIMI, LA RIPARTIZIONE VA EFFETTUATA CON RIFERIMENTO AI VALORI MINIMI STABILITI.

LA RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI CORRISPONDENTI ED EVENTUALI SPAZI IN COMUNE TRA SCUOLE ED ATTREZZATURE DI ALTRO TIPO, APPARTENENTI AL MEDESIMO STRALCIO FUNZIONALE, VA EFFETTUATA CONVENZIONALMENTE CON RIFERIMENTO ALLE SOLE SCUOLE INTERESSATE, MANCANDO CRITERI OMOGENEI DI RIPARTIZIONE DI TALI SUPERFICI NONCHE' MANCANDO INOLTRE, IN RELAZIONE AL DIVERSO CRITERIO DI VALUTAZIONE DEL CORRISPETTIVO DI DETTE ATTREZZATURE, UN COSTO A METRO QUADRATO DA APPLICARE ALLA QUOTA PARTE DI SUPERFICIE COMPLESSIVA CHE AD ESSE AFFERIREBBE.

Capo VI - Oneri a carico del Concessionario

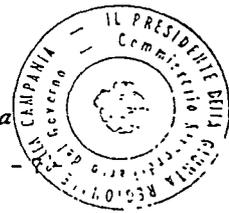
Ad integrazione di quanto specificato in Convenzione e nei suoi allegati nonchè all'art. 16 del Capitolato Generale n. 1063/62, sono a carico del Concessionario i seguenti oneri:

- 1) La predisposizione di distinti idonei ed attrezzati uffici in cantiere, dotati di allacciamento telefonico, ove possibile, per il Personale del Concedente e della Direzione dei lavori.
- 2) La messa a disposizione del Concedente di una adeguata autovettura con relativo autista; per l'esercizio dei compiti del personale di cui all'art. 17 della Convenzione.
- 3) Gli oneri per il rispetto delle disposizioni riguardanti l'accertamento e l'applicazione della normativa antisismica, il contenimento dei consumi energetici; nonchè le pratiche e denunce delle opere in c.a. e tutti i mezzi, materiali personale e spese necessarie per le prove, ed onorari per collaudi statici e certificazioni richieste dalle leggi vigenti, sia in corso d'opera che a lavori ultimati.

/...



242



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo

Resta espressamente stabilito che non saranno approvate dal Concedente sospensioni dei lavori, tranne che per i casi di forza maggiore e per quelli di cui al penultimo comma dell'art. 24 della Convenzione.

Il suddetto termine, ai fini della scadenza contrattuale, decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di notifica al Concessionario della comunicazione del Concedente di avvenuta approvazione senza ulteriore modifiche, del progetto esecutivo o di eventuali stralci funzionali.

Ove il Concedente non abbia provveduto alla consegna delle aree e/o degli immobili interessati, entro la data di ricevimento da parte del Concessionario della comunicazione di approvazione del relativo progetto, il verbale di consegna dei lavori dovrà essere redatto entro 45 giorni dalla data di notifica dell'effettiva consegna delle aree e/o degli immobili suddetti, fermo restando quanto precisato all'ultimo comma del precedente Capo VII.

Ove il verbale di consegna dei lavori dovesse aver luogo, per ritardi non imputabili al Concedente, successivamente al quarantacinquesimo giorno dal ricevimento delle comunicazioni di cui sopra, la decorrenza del termine contrattuale resta comunque fissata al predetto quarantacinquesimo giorno.

Qualora, per comprovate eccezionali ed imprevedibili cause non imputabili al Concessionario, il Direttore dei Lavori debba proporre, su richiesta del Concessionario stesso, proroghe della ultimazione delle opere, queste - se accordate del Concedente - sono regolate, a tutti gli effetti, da quanto stabilito dall'art. 31 del Capitolato Generale n. 1063/1962.

Capo X - Istruzioni e prescrizioni relative ai lavori

Il Concessionario, unico responsabile a tutti gli effetti dell'esecuzione e buona riuscita dei lavori, è tenuto ad affrontare e risolvere tutti i problemi tecnici per dare compiuto l'oggetto della concessione nel pieno rispetto delle normative vigenti e nei limiti dell'importo approvato.

La verifica e l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Concedente, la facoltà di questi di vigilanza e di controllo, non trasferiscono in tutto o in parte al Concedente ed ai suoi organi le responsabilità che permangono esclusivamente a carico del Concessionario.

Capo XI - Penalità per ritardo nella ultimazione e premio di acceleramento

Fermo restando quanto previsto in merito nell'art. 24 della Convenzione in relazione all'intero comparto, laddove questo - solo in casi eccezionali - è suddiviso per stralci funzionali, le eventuali penali e gli eventuali premi di acceleramento verranno applicati agli importi relativi ad ognuno dei singoli lotti funzionali, così come individuati nel programma di costruzione approvato.

Per lotto funzionale si intende, in generale, quella parte dell'intervento progettato che abbia una sua autonoma funzionalità per quanto attiene all'abitabilità delle unità residenziali, alla loro dotazione di servizi e alla accessibilità pedonale e veicolare senza alcuna interferenza con il cantiere degli altri lotti.

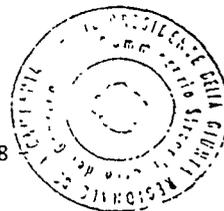
f A AM

./...



243

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Commissario Straordinario del Governo



- 8

In casi particolari, in sede di approvazione del progetto esecutivo il Concedente, su proposta del Concessionario, potrà identificare eventuali stralci progettuali, che verranno assoggettati a tutta la normativa prevista per i lotti funzionali.

E' fatta salva la facoltà del Concedente di richiedere modifiche dei detti lotti funzionali.

Capo XII - Nuovi prezzi - Lavori non previsti - Prestazioni in economia - Varianti alle opere a forfait

Nel caso si verifichi la necessità di concordare nuovi prezzi, non compresi tra quelli elencati nel presente Capitolato, la loro determinazione avviene secondo quanto previsto all'art. 21 della Convenzione.

Eventuali perizie di lavori e/o forniture per le sole opere a misura, non previsti negli elaborati progettuali e nella descrizione delle opere di cui al Capo 16 del presente Capitolato Speciale, redatte dal Direttore dei Lavori e seconda le modalità previste del Capitolato Generale delle Opere Pubbliche, nonché dall'art. 27 del D.M. 29 maggio 1895 e art. 11 della legge 741/81 saranno dal Concessionario sottoposte all'approvazione del Concedente. L'approvazione o le osservazioni del Concedente debbono essere espresse di norma entro 30 giorni dal ricevimento della perizia.

Le prestazioni in economia che, previo benestare del Concedente, salvo il caso di somma urgenza, il Direttore dei lavori dovesse richiedere, sono valutate e compensate in base alle tabelle della Commissione Regionale per il rilevamento dei costi in vigore all'epoca della prestazione, maggiorata del 12% per spese generali e di ulteriore 10% per utili. Il ribasso contrattuale del 3% è applicato solamente sugli importi relativi alle spese generali ed agli utili. Tali prestazioni sono contabilizzate e liquidate in occasione della emissione di ogni singolo stato di avanzamento dei lavori. Su tali prestazioni non va applicata la revisione prezzi.

Le varianti delle opere a forfait saranno valutate ed approvate dal Concedente solo in casi veramente eccezionali. I criteri di valutazione saranno quelli di raffronto con le opere approvate in progetto in rapporto alla funzionalità, caratteristiche tecniche e valutazioni economiche possibili dal mercato.

Resta espressamente stabilito che le varianti eventualmente proposte non dovranno in ogni caso comportare aumento di spesa; né riduzioni qualitative e quantitative delle opere, salvo autorizzazione del Concedente.

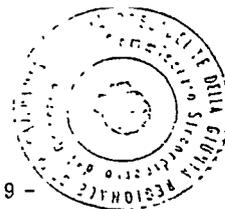
Capo XIII - Contabilità dei lavori - pagamenti

I lavori vengono pagati mediante stati di avanzamento mensili redatti dal Direttore dei Lavori e firmati dal Concessionario o dal suo delegato.

./...



244



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 9 -

Nella redazione degli stati di avanzamento dei lavori compensati a forfait, si fa riferimento alla percentuale eseguita delle opere indicate nella seguente tabella con richiamo ai valori convenzionali precisati per ciascuna di esse.

| | |
|--|--------------|
| 1) Impianto di cantiere e movimenti di terra | 1 % |
| 2) Strutture portanti orizzontali e verticali | 37 |
| 3) Murature perimetrali | 8 |
| 4) " divisorie interne | 3 |
| 5) Massetti, coibentazioni, impermeabilizzazioni | 4 |
| 6) Finiture esterne | 4 |
| 7) Intonaci interni e resature | 4 |
| 8) Pavimenti | 6 |
| 9) Rivestimenti | 2 |
| 10) Opere in pietra naturale o artificiale | 2 |
| 11) Serramenti esterni | 7 |
| 12) " interni | 5 |
| 13) Opere da pittore | 3 |
| 14) Impianto di riscaldamento | 4 |
| 15) " idrico sanitario | 3 |
| 16) apparecchi sanitari | 3 |
| 17) Impianto elettrico Tv, telefonico e ascensore ove previsto | 4 |
| | <u>100 %</u> |

In caso di edilizia industrializzata e/o prefabbricata, il Direttore dei Lavori identifica l'opportuno accorpamento dei valori sopraindicati di intesa con l' Ispettore del Compartimento.

Resta stabilito che le tabelle di cui innanzi hanno valore solo ai fini della liquidazione degli stati di avanzamento, ferma l'esclusione di qualsiasi maggiorazione del costo forfettario di lire 585.000 al mq di superficie complessiva CON L'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATIVI RIPORTATI NELLA TABELLA 3 DELL'ALLEGATO E DELLA DELIBERA CIPE DEL 9.2.1984.

Nella redazione degli Stati di Avanzamento il Direttore dei Lavori può contabilizzare, su richiesta del Concessionario, anche materiali stimati a non più del 50% del loro prezzo a piè d'opera, sempre che essi siano stati accettati senza riserve del Direttore stesso.

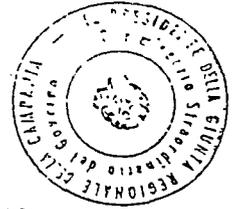
Il Concessionario però resta sempre ed unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la Direzione dei Lavori avrà la facoltà insindacabile di rifiutarne l'impiego e messa in opera e di ordinarne l'allontanamento dal cantiere qualora, all'atto del loro impiego, risultassero comunque deteriorati o resi inservibili.

Le opere non compensate in economia e non rientranti nelle valutazioni forfettarie di cui alla delibera CIPE dell'11 giugno 1981 prot. n. 3/4996 o non forfettariamente concordate con separati atti fra Concedente e Concessionario, sono valutate a misura applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari di cui al prezzario allegato alla Convenzione nonché quelli allegati nel presente Capitolato.

./...



265



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 10 -

Sull'importo dei lavori a misura è applicato il ribasso del 3%.

Contestualmente all'emissione dello Stato di Avanzamento, il Direttore dei Lavori emette un certificato di pagamento in conformità di quanto indicato all'art. 23 della Convenzione, oltre al certificato di pagamento che contenga l'ammontare della eventuale revisione prezzi.

Il pagamento dei corrispettivi risultanti da detti certificati di pagamento verrà effettuato dal Concedente entro 30 giorni dalla presentazione delle relative fatture da parte del Concessionario.

Capo XIV - Conto finale e collaudo,

Il conto finale dei lavori viene redatto entro quarantacinque giorni dalla ultimazione dei lavori. Il collaudo finale delle opere avviene entro quattro mesi dalla ultimazione dei lavori e la rata di saldo, unitamente alle somme ritenute a garanzia, viene corrisposta al Concessionario come prescritto all'art. 23 della Convenzione.

Qualora il Concedente non approvi il certificato di collaudo entro il termine di tre mesi dalla presentazione degli atti relativi e salvo che ciò non avvenga per fatto imputabile al Concessionario, ferme restando tutte le responsabilità accertate in sede di collaudo il Concessionario ha diritto alla restituzione delle somme costituenti cauzione definitiva, nonchè di tutte le somme trattenute a garanzia.

Alla stessa data si estinguono anche tutte le garanzie fidejussorie.

Nel caso in cui l'intervento oggetto della Concessione si attui per lotti funzionali approvati, le procedure anzidette ed i relativi termini si intendono riferiti ai singoli lotti funzionali.

Capo XV - Controversie

Tutte le eventuali controversie in ordine alla interpretazione, esecuzione e risoluzione della Concessione sono esaminate e risolte come previsto dall'art. 28 della Convenzione.

Capo XVI - Descrizione delle opere

La forma e dimensione delle opere risulta dal progetto esecutivo approvato a cui è allegato, come già detto, il presente Capitolato.

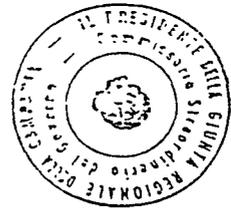
Le modalità di misurazione delle opere a misura derivano da quanto detto ai punti precedenti, nonchè dalle descrizioni dei prezzi unitari e dalle norme contenute nel prezzario e nell'elenco prezzi aggiuntivo.

La descrizione delle opere, i modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro, la specificazione delle caratteristiche dei principali materiali impiegati e le norme di accettazione di essi, sono quelle risultanti dalle schede tecniche allegate al presente Capitolato.

./...



246



Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

- 11 -

Capo XVII - Elenco prezzi

Ai fini della contabilizzazione dei lavori vengono applicati i seguenti prezzi unitari:

- a) per i lavori a forfait, da compensare secondo quanto specificato al capo III, primo comma, e al capo IV, ultimo comma, l'importo di L. 585.000 al mq di superficie complessiva CON L'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATIVI RIPORTATI NELLA TABELLA 3 DELLA DELIBERA CIPE DEL 9.2.1984;
- b) per i lavori a misura, con i prezzi di cui all'allegato n. della Convenzione, nonchè - per le voci ivi non previste - con i prezzi contenuti nell'«Elenco prezzi integrativi» del prez-zario allegato alle convenzioni ex Titolo VIII L. 219/81 facenti parte di eventuali verbali di nuovi prezzi, debitamente questi ultimi approvati dal Concedente;
- c) le prestazioni in economia sono contabilizzate come al capo XI del presente Capitolato;
- d) per i materiali a piè d'opera con i prezzi di cui all'allegato n.

Capo XVIII - Valutazione dei lavori a forfait eseguiti parzialmente

Fermo restando che non potranno essere corrisposti premi di acceleramento qualora per fatto del Concessionario siano realizzati solo alcuni tra i lotti funzionali o stralci progettuali in cui è suddiviso l'intervento del comparto, nel caso in cui per causa di forza maggiore o per altro motivo ritenuto giustificato dal Concedente le opere a forfait non dovessero essere portate a compimento, saranno contabilizzati e liquidati all'impresa esclusivamente i lavori eseguiti, valutati a misura a prezzi contrattuali.

Sarà concordato il pagamento di eventuali materiali acquisiti e non riutilizzabili dal Concessionario.

Capo XIX - ACCETTABILITA' DELL'OPERA E SUPERFICIE AMMESSE A PAGAMENTO

AI FINI DELL'ACCETTABILITA' DELL'OPERA E AMMESSA IN SEDE DI REALIZZAZIONE UNA VARIAZIONE DEL $\pm 2\%$ DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA RISULTANTE DAL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO.

PER QUANTO RIGUARDA LA SUPERFICIE AMMESSA A PAGAMENTO, ESSA SARA' QUELLA EFFETTIVAMENTE REALIZZATA E COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLA APPROVATA CON IL PROGETTO ESECUTIVO.

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

Commissario Straordinario del Governo

LEGGI 14 MAGGIO 1981, n. 219 - TITOLO VIII ..

CONCESSIONARIO

COMPARTO n ZONA

EDILIZIA SCOLASTICA

STRALCIO FUNZIONALE



DATI DI CONSISTENZA, METRICI E PARAMETRICI - QUADRI ECONOMICI
DALLA C.I.P.E. DEL 9 FEBBRAIO 1984

247

[Handwritten signature]

-2-

AVVERTENZE

Il presente complesso di schede riguarda gli interventi di edilizia scolastica nel caso di forfettizzazione secondo quanto stabilito al punto 3b proposto dal Commissario Straordinario.

Le schede sono articolate in modo tale da contemplare la più ampia casistica al riguardo e fornire i dati richiesti, sia disaggregati per scuola che riepilogativi, per tutti i tipi e dimensioni di scuole.

A tal fine, per quanto attiene consistenza e dati metrici, sono previste schede 01 distinte per ciascun tipo di scuola asilo nido, scuola materna, elementare e media - nelle quali vanno riportate, in corrispondenza delle varie destinazioni degli spazi previsti dalla specifica normativa vigente o derivanti da particolari situazioni locali, le rispettive superfici nette risultanti dal progetto esecutivo ed approvate, distinguendo quelle interamente afferenti alle singole scuole da quelle ad esse attribuite in quota parte (QP), secondo i criteri appresso precisati, nonchè, in relazione alle differenti modalità di valutazione, quelle utili da quelle accessorie.

Qualora dovessero prevedersi più scuole dello stesso tipo, le corrispondenti schede relative a consistenza e dati metrici vanno riprodotte ed inserite in numero di copie pari a quello di ciascuna di tali scuole. In tal caso, le schede riguardanti le singole scuole dello stesso tipo vanno contraddistinte integrando la sigla-indicata nelle schede stesse con un numero progressivo (es.: SM.1, SM.2,.....; SE.1, SE.2, SE.3,.....).

La scheda 02 riguarda la ripartizione, tra scuole interessate, delle superfici nette effettive di eventuali spazi in comune, distintamente per superfici utili o accessorie. Come indicato nelle note in calce alla scheda, la ripartizione va effettuata, a seconda dei casi:

- in base alle superfici standards degli spazi da ripartire, quali risultano dal D.M. 18 dicembre 1975 per ciascun tipo e dimensione di scuola, qualora tali superfici siano stabilite nello stesso decreto, attraverso il prodotto del corrispondente indice (mq/alunno) per il numero di alunni serviti ovvero direttamente in valore assoluto;
- in base al numero di alunni serviti, qualora si tratti di spazi per i quali il citato decreto non stabilisce indice o superficie standard. In tal caso, peraltro, qualora gli spazi da ripartire siano di esclusiva pertinenza di altri spazi per i quali lo stesso decreto stabilisce invece, direttamente o indirettamente superfici standards, la ripartizione va effettuata in base a tali superfici.

248

-3-

Nei casi in cui il suddetto decreto stabilisce indici o superficiali standards minimi e massimi, la ripartizione va effettuata con riferimento ai valori minimi stabiliti.

La scheda 02 va riprodotta ed inserita prima della loro compilazione, nel numero di copie occorrenti, qualora la molteplicità degli spazi in comune da ripartire e/o delle scuole rendessero insufficienti l'utilizzazione di una sola di tali schede; nel qual caso, si provvederà ad integrarne la numerazione con una terza cifra progressiva (es.: 0 2 1, 0 2 2, 0 3 1, 0 3 2).

Le rimanenti schede 06, 07 riguardano gli importi corrispondenti alle opere descritte nelle precedenti schede e non richiedono particolari avvertenze per la loro compilazione.

Per comodità di immediata consultazione, viene riportata infine nella scheda 08 la tabella 3 dell'allegato C alla delibera CIPE del 9 febbraio 1984.

672

-4-
ANNOTAZIONI

250

Handwritten initials/signature

1.1 - TIPO DI SCUOLA: ASILO NIDO
1.2 - SEZIONI N. ;
1.3 - SPAZI E RELATIVE SUPERFICI:

SICLA AN-..... (1)

| DESTINAZIONE DEGLI SPAZI | SUPERFICIE M ² |
|--|------------------------------|
| A - Spazi per bambini: | |
| A.1 - ATTIVITA' DI TOILETTA | |
| A.2 - CUCINETTA DI DEPOSITO | |
| A.3 - BAMBINO CULLA | |
| A.4 - NUTRIZIONE | |
| B - Spazi per divozzi: | |
| B.1 - ATTIVITA' DI TOILETTA | |
| B.2 - ALIMENTAZIONE E OCCUPAZIONI ORGANIZZATE | |
| B.3 - SPAZIO PER DORMIRE | |
| B.4 - OCCUPAZIONI LIBERE | |
| C - Spazi per attivita' complementari: | |
| C.1 - INGRESSO E ACCETTAZIONE | |
| C.2 - DIREZIONE | |
| C.3 - VISITA MEDICA E ISOLAMENTO | |
| C.4 - CUCINA | |
| C.5 - LAVANDERIA E STERILITA' | |
| C.6 - STOGLIATOIO DEL PERSONALE E SERVIZI IGIENICI | |
| TOTALE A+B+C | |
| D - Altri eventuali spazi: | |
| D.1 - | |
| D.2 - | |
| TOTALE A+B+C+D | |
| E - Spazi accessori: | |
| E.1 - FOENCI E LACCIATI | |
| E.2 - | |
| TOTALE E | |
| 1.4 - SUPERFICIE COMPLESSIVA | |

Su = m²
+
-
x 0.60 = m²
Sc = m²

NOTE: (1) - NELLA EVALUAZIONE CHE NELLO STRALCIO INIZIALE FISSANDO PUNTO DI VISIONE DELLO STEREO TIPO SCHEMATICO PER CALCOLO DI SPACI E SEZIONI POSSIBILI CON I DATI NUMERICI PRESENTI IN QUESTA TABELLA.
(2) - PER EVENTUALI SPAZI IN COMUNE CON ALTRE SEZIONI, RIPETTERE LE QUOTE PARTI APPERTENENTI ALLA SEZIONE PER IL PROGETTO E RIPETERE QUALI RISPETTIVAMENTE ALLE SEZIONI E SEZIONI APPERTENENTI ALLA SEZIONE PER IL PROGETTO.

-5-
ANNOTAZIONI

(1) SIGLA SM-

1.1 - TIPO DI SCUOLA SCUOLA MATERNA
1.2 - SECONDI TIPO ; (2)
1.3 - SPAZI E RELATIVE SUPERFICIE

| DESTINAZIONE DEGLI SPAZI | SUPERFICIE NETTA (3) mq |
|---|----------------------------|
| A — Spazi per attività ordinate: A.1 - ATTIVITÀ A TAVOLINO A.2 - ATTIVITÀ A SEDILI | |
| B — Spazi per attività libere C — Spazi per attività pratiche: C.1 - STOCCHIATOIO C.2 - LOCALI LAVABO E SERVIZI IGIENICI C.3 - DEPOSITO | |
| D — Spazi per la mensa: D.1 - MENSA D.2 - CUCINA, ANTICUCINA, DISPENSA, LAVAGGIO STOVIGLIE | |
| E — Spazi per l'assistenza: E.1 - STRADA PER L'ASSISTENTE E.2 - STOCCHIATOIO E SERVIZI IGIENICI INDEBOLITI E.3 - LAVANDERIA | |
| F — Connettivo e servizi | |
| G — Altri eventuali spazi: G.1 - G.2 - | |
| TOTALE A+B+C+D+E | |
| TOTALE A+B+C+D+E+F | |
| TOTALE A+B+C+D+E+F+G | |
| H — Spazi accessori: H.1 - FORNICI E LOCAGGI H.2 - | |
| TOTALE H | |

Su = mq
 +
 ↓
 x 0,60 = mq
 SC = mq

1581

Handwritten marks and symbols.

NOTE: (1) - NELLA QUANTITÀ CHE NELLO STRALCIO FUNZIONALE BICORDANO PIÙ SOLOLE DELLO STESSO TIPO COMPLETARE PER CASCATA DI SEDE DISTINTI PROGETTI CONTRADDISTINTI CON SIGLE NUMERATE PROGRESSIVAMENTE.
 (2) - I TERRECI ENERGIATI ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE.
 (3) - PER EVENTUALI SPAZI IN COLLETTA COLLETTORIO, BIPORTALE, O ALTRE PARTI APPERTI ALLA SOLA O ALI PERIESTERIO SI PREVEDE QUANTO BASTA PER IL CALCOLO AL FUGGIMENTO DI AEROSOL, ED ANNOTARE A MAG.

-6-
ANNOZZAZIONI

252

#

(1)
 1.1 - TIPO DI SCUOLA SIGLA SE.....
 1.2 - ANNE N.
 1.3 - SPAZI E RELATIVE SUPERFICIE :

| DESTINAZIONE DEGLI SPAZI | SUPERFICIE NETTA mq |
|---|---------------------------|
| A — Spazi per attività didattiche: A.1 — ATTIVITÀ NORMALI A.2 — ATTIVITÀ INTERCICLO | |
| B — Spazi per attività collettive: B.1 — ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PARASOCIALI B.2 — MENSA E SERVIZI | |
| C — Spazi per attività complementari: — BIBLIOTECA INSEGNANTI | |
| D — Connettivo e servizi igienici TOTALE A+B+C | |
| E — Spazi per l'educazione fisica: — PALESTRA TIPO E RELATIVI SERVIZI | |
| F — Alloggio del custode (ove previsto) | |
| G — Direzione didattica (ove prevista) | |
| H — Altri eventuali spazi: H.1 - H.2 - | |
| TOTALE A+B+C+D+E+F+G | |
| I — Spazi accessori: I.1 - PORTICI E LOGGIATI I.2 - | |
| TOTALE I | |
| TOTALE A+B+C+D+E+F+G+H | |
| TOTALE I x 0,60 = | |
| Su = | |
| Sc = | |

1.4 - SUPERFICIE COMPRESIVA

NOTE: (1) - NELLA EVENTUALE CHE NELLO STABILIMENTO FUNZIONALE RICADANO PIÙ SOLUCI DELLO STESSO TIPO, COMPILARE PER OGNI CLASSE DI ESSE DISTINTI PROGETTI CONTRADDISTINTI CON ADEGUATE PROCESSIONI E UNITÀ.
 (2) - AUTOGRAFI EVENTUALI ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE.
 (3) - PER I VANTAGGI SPAZI IN COMUNE, CON ALTE SOLUZIONI, IN PORTARE LE QUOTE PARTI AFFIDATE ALLA SCUOLA, IL PROGETTO SI PRESENTA, QUANTO RISPETTANO SPAZI, AL RICEVIMENTO PARAGRANO 2, ED ANNOTARE A MASSIMA DELLE CORRESPONDENTI SUPERFICIE LA SIGLA (2) p.

ANNONZIO

SIQUA S.M.E.

253



| 1.2. ALLE D. | | SUPERFICIE MATERIA mq |
|-----------------------------------|---|-----------------------------|
| 1.3. SPAZIE RELATIVE SUPERFICIE : | | |
| DESTINAZIONE DEGLI SPAZI | | |
| A | Spazi per attività didattiche : | |
| A.1 | ATTIVITA' NORMALI | |
| A.2 | ATTIVITA' SPECIALI | |
| A.3 | ATTIVITA' MUSICALI | |
| B | Spazi per attività collettive : | |
| B.1 | ATTIVITA' INTEGRATIVE E PARASCOLASTICHE | |
| B.2 | BIBLIOTECHE ALUNNI | |
| B.3 | MENSAS E RELATIVI SERVIZI | |
| C | Spazi per attività complementari : | |
| C.1 | ATELIO | |
| C.2 | UFFICI, ECC. | |
| D | TOTALE A+B+C | |
| | Connettivo e servizi igienici | |
| E | TOTALE A+B+C+D | |
| | Spazi per l'educazione fisica : | |
| | - SPAZIO TIPO E SERVIZI SERVIZI | |
| F | Alloggio del custode (ove previsto) | |
| G | TOTALE A+B+C+D+E+F | |
| G.1 | Altri eventuali spazi : | |
| G.2 | | |
| | TOTALE A+B+C+D+E+F+G | |
| H | Spazi accessori : | |
| H.1 | | |
| H.2 | | |
| | TOTALE H | |
| | | Su = mq |
| | | x 0,60 = mq |
| | | Sc = mq |

NOTE: (1) - NEVA EVENTUALITÀ CHE NELLO STABILIMENTO FUNZIONALE DICHIARANO PIU' SCUOLE DELLO STESSO TIPO COMPRESE
 (2) - PER CASUALITÀ DI SEDE DISTINTI PROGETTI CONTRADDISTINTI CON SIGLE NUMERATE PROGRESSIVAMENTE.
 (3) - PER EVENTUALI SPAZI IN COMUNE CON ALTRE SCUOLE, GIURISTARIE LE QUOTE PARTI AFFERENTI ALLA SCUOLA
 LA CUI IL PROGETTO SI RIFERISCE, QUANTO DURANTO SPECIFICATE AL SUCCESSIVO MADRIGLIANO 2, ED ANNO
 TANTE A PROPORZIONE DELLE CORRISPONDENTI SUPERFICIE LA SIGLA "O.D."

-9-
AUMENTAZIONI

(7)

7 - COSTI PRESUNTI DELLE OPERE A MISURA: QUADRI ECONOMICI RIEROLOGICATI

7.1 - FONDAZIONI

| SEGA PUBBLICA (8) | COSTO PRESUNTO L (9) | % | SEGA PUBBLICA (8) | COSTO PRESUNTO L (9) | % |
|-------------------------|----------------------------|-----|-------------------------|----------------------------|-----|
| TOTALI (10) | | 100 | TOTALI (11) | | 100 |

7.2 - SISTEMAZIONI ESTERNE E ALLACCIAMENTI

7.3 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE (ove comprese nello stralcio)

| | COSTO PRESUNTO L | % |
|---|---------------------|-----|
| 7.3.1 - STRADE CARBASSILI | | |
| 2 - STRADE PERSONALI | | |
| 3 - PARCHEGGI PUBBLICI | | |
| 4 - RETE DI FOGNATURE | | |
| 5 - RETE IDRICA ACQUA POTABILE | | |
| 6 - RETE IDRICA INAFFIAMENTO | | |
| 7 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA | | |
| 8 - ELETTRIFICAZIONE PRIMARIA | | |
| 9 - RETE DISTRIBUZIONE GAS | | |
| 10 - RETE TELEFONICA | | |
| 11 - CALERIA PUBBLICI SERVIZI | | |
| 12 - | | |
| 13 - | | |
| TOTALI NETTO URBANIZZAZIONI PRIMARIE (12) | | 100 |

NOTE: (7) - IMPORTI RISULTANTI DAI COMPITI METRICI ESTIMATIVI APPROVATI, AL NETTO DEL RIBASSO CON-
 TRATTUALE DEL 3%
 (8) - FIDUCIARIE LE SIGUE CORRISPONDENTI A TUTTE LE SOLUZIONI CHE RICADONO NELLO STRALCIO FUNDO-
 MALE
 (9) - QUANTITÀ TALI IMPORTI NON RIVOLGENDO DISAGGIUGLI PER RINGIORE EQUO E RISPONDERE
 IL RELATIVO AMMONTARE CORRISPONDE CON UNA GRADITA LE SIGUE DALLE SIGUE CORRISPONDENTI
 (10) - TOTALE DA RIPORTARE ALLA VOCE 11 DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE (PARAGRAFO 8)
 (11) - TOTALE DA RIPORTARE ALLA VOCE 11 DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE
 (12) - TOTALE DA RIPORTARE ALLA VOCE 11.4 DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE.

255

(Handwritten marks)

-10-

ANNOTAZIONI

256

B. QUADRO ECONOMICO GENERALE

I - LAVORI A FORPAIT

I.1 - FORFETTIZZAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE 9 febbraio 1964

| SICUA BOCCA (8) | SUPERFICIE COMPRESA SC mq (13) | COSTO UNITARIO BASE L/mq (14) | COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO (15) | COSTO UNITARIO DA APPLICARE L/mq (16) = (m) x (n) | COSTO TOTALE L (p) = (l) x (o) |
|-----------------------|--|---|--|---|---|
| (n) | (l) | (m) | (n) | (o) | (p) |
| | | 585.000 | | | |

TOTALE I.1

I.2 - ALTRE EVENTUALI OPERE A FORPAIT (16)

| | |
|-------------------------|--|
| I.2.1 | |
| I.2.2 | |
| I.2.3 | |
| TOTALE LAVORI A FORPAIT | |

NOTE: (13) - SUPERFICIE PER CASCINA SOLVA COMPRESA NELLO STRALCIO FUNZIONALE, LA SUPERFICIE COMPLESSIVA INDICATA AL PUNTO 1.4 DEI DISPOSITIVI DATI DI CONSISTENZA E METRICI.
 (14) - COSTO BASE PER METRO QUADRATO DI SUPERFICIE COMPLESSIVA, STABILITO AL PUNTO 3.6 DELLA CITATA DELIBERA CIPE DEL 9 febbraio 1964.
 (15) - COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO INDICATO NELLA TAB. 3 DELL'ALLEGATO C ALLA SUDDETTA DELIBERA CIPE IN RELAZIONE AL TIPO E ALLA DIMENSIONE DELLE SOLUZIONI CHE CADONO NELLO STRALCIO.
 (16) - RISULTANTE ALLA FORFETTIZZAZIONE AI SENSI ART. 20. PUNTO 1. DELLA CONVENZIONE DI ALTRE OPERE NON COMPRESI NEL COSTO FORFETTARIO NELLA SUDDETTA DELIBERA CIPE.

APPENDICE
TABELLA 3 COLLEGATO C ALLA DELIBERA CIVE DEL 9 febbraio 1984

| TIPO DI SCUOLA | DIMENSIONE | COSTO UNITARIO BASE L/mq | COSTO UNITARIO L/mq | COSTO UNITARIO L/mq |
|-------------------|------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| (a) | (b) | (c) | (d) | (e) = (c) x (d) |
| ASILO NIDO | 1 | | 1.256 | 738.000 |
| | 2 | | 1.070 | 626.000 |
| | 3 | | 1.000 | 583.000 |
| | 4 | | 0.991 | 545.000 |
| SCUOLA MATERNA | 6 | | 0.908 | 528.000 |
| | 9 | | 0.883 | 517.000 |
| | 15 | | 0.841 | 492.000 |
| | 20 | | 0.842 | 493.000 |
| SCUOLA ELEMENTARE | 25 | 583.000 | 0.809 | 473.000 |
| | 9 | | 0.786 | 460.000 |
| | 12 | | 0.803 | 516.000 |
| SCUOLA MEDIA | 18 | | 0.847 | 496.000 |
| | 18 | | 0.825 | 483.000 |
| | 24 | | 0.792 | 463.000 |
| | | | 0.813 | 476.000 |

258

[Handwritten signature]